REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIV | BARI, 15 GIUGNO 2023 | **n. 54**



Atti regionali
Atti e comunicazione degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2023, n. 271
Nomina Presidente Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (SEPAC). 36877

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2023, n. 272
Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021. 36878

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PERL'AGRICOLTURA 6 giugno 2023, n. 454
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all' "Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Valle d'Itria - Intervento 19.2.8.1 (1.3) 36883

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 giugno 2023, n. 217
VAS-1997- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B della zona di espansione "Ca - Via Terlizzi" del PRGC, adottata con D.G.C. n. 33 del 10/02/2023. Autorità procedente: Comune di Molfetta (BA). 36912

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 6 giugno 2023, n. 1059
Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Approvazione riparto risorse. Impegno di spesa, approvazione Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del fondo e approvazione schema di disciplinare. 36920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2023, n. 235
CUP: B32B23000090005 Reg. (UE) n. 2021/2115 - Interventi a favore del Settore dell'Apicoltura. Bando

regionale anno apistico 2023 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00032 del 20/02/2023. Presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto. 36949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 giugno 2023, n. 240
CUP: B32B23000090005 Reg. (UE) n. 2021/2115 - Interventi a favore del Settore dell'Apicoltura. Bando regionale anno apistico 2023 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00032 del 20/02/2023. Concessione dei contributi. 36965

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 giugno 2023, n. 56
D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 61 del 08.06.2022 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso di cui al D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Sant'Oronzo s.n.c." - Turi (BA). 36971

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 maggio 2023, n. 944
Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa SECONDO SCORRIMENTO GRADUATORIA APPROVATA CON D.D. N. 439/22 PUBBLICATA SUL BURP n. 34 dell'11.04.2023. 36975

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 30 maggio 2023, n. 634
DGR n. 353 del 14/2022: Approvazione V Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 - Sperimentazione della "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale e del Festival delle Politiche Sociali: Approvazione Avviso pubblico. 36988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 giugno 2023, n. 322
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - APS Formare - Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti"presso la sede ubicata in Via Vincenzo Petruzzi, 23-25, angolo Via P. Casulli 6/8/10 - Putignano (Ba), e relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro 36997

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 4 maggio 2023, n. 97
Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187 del 5/07/2022 - Riconoscimento e iscrizione nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione della Puglia - Primo provvedimento Anno 2023. 37000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 1 giugno 2023, n. 130
Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187 del 5/07/2022 - Riconoscimento e iscrizione nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione della Puglia - II provvedimento Anno 2023. 37042

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 14 giugno 2023, n. 481
L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato,

di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" - Emanazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione" e approvazione modulistica..... 37052

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2023, n. 96
Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2013...... 37067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2023, n. 97
Laboratorio Studio Biomedico Associato s.r.l. - via San Martino, n.57 - 76011 Bisceglie (Bt) - Conferma/ aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati...... 37075

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 100
Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 87 del 07/04/2023 ad oggetto "Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE,per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della SANTA RITA SRL (PIVA 03221440757) con dotazione di 94 posti letto denominata "SANTA RITA "ubicata in Alezio (LE) alla Via Rocci Perrella N. 118 piani terra, primo e secondo."...... 37080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2023, n. 136
DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022...... 37083

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 maggio 2023, n. 105
LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul "Catasto energetico regionale". ATTIVAZIONE PORTALE CIT PUGLIA...... 37091

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 maggio 2023, n. 106
Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:
• Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "FRAGAGNANO EX CAVA";
• Realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701;
• Costruzione di cavo interrato AL 185 mm2 da eseguire completamente su strada pubblica;
• Costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO - CP MANDURIA" (Proprietà TERNA);
• realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO - CP MANDURIA";
Società Alfa Libra Srl con sede legale in Milano (MI), Via Mercato N.3, P.IVA 11039850968...... 37098

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 maggio 2023, n. 108
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 34,50 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato "Impianto San Potito", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta"
- di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), connessa in antenna a 150 KV allo stallo a 150 KV previsto nel futuro ampliamento della stazione RTN 150/380 kV "Deliceto";
- di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione Utente di Trasformazione 30/150 kV;
- dell'ampliamento della S.E. 380/150kV di Deliceto inserita in entra-esce sull'elettrodotto in semplice terna a 380 kV "Foggia - Candela" (autorizzato con D.D.n.34 del 22.02.2023)
Proponente: Winderg San Potito S.r.l. (P.IVA 10921860960) già Winderg S.r.l. (P.IVA 04702520968) con sede legale in Vimercate (MB). 37118

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 maggio 2023, n. 117
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 79,80 MWe, costituito da 19 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Cerignola (FG) località "Incorvera, Tre Titoli, Ciminarella, Cafora";
- di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV della RTN da collegare in entra - esce alla linea 380 kV "Foggia - Palo del Colle" localizzata nel Comune di Cerignola - Prov. FG (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021)
- delle infrastrutture strettamente indispensabili
Società proponente VENETA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini n. 51, P.IVA 03954830281.. 37146

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 maggio 2023, n. 118
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Cerignola Veneta Nord", da ubicarsi in agro di Cerignola (FG) in località Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo, di P=50,4 MW, costituito da 12 aerogeneratori da P=4,2 MW;
- di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV su una futura stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia-Palo del Colle"; (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021). Società proponente VENETA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini n. 51, P.IVA 03954830281...... 37169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 126
Voltura in favore della San Severo Wind S.r.l. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica, n.50, P.IVA 02740370396 della D.D. n. 38 del 22/02/2023 di Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "La Penna"; e delle relative opere di connessione. 37202

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 127
D.D. n. 118 del 23/06/2021: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, rilasciata in favore della Società SICOP S.r.l. (P.IVA 00960660702), relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe,

costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa"e relative opere di connessione.
Proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022. 37207

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 128
D.D. n. 53 del 31/05/2017 e D.D. n. 20 del 03/03/2020 di Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4 MW, sito nel Comune di Apricena (FG) località "Scivolaturo" e delle opere di connessione localizzate nel Comune di San Paolo Civitate (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 a favore della società LUCKY WIND S.p.A..
Voltura a favore di Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito TERNA S.p.A.) delle predette Autorizzazioni Uniche limitatamente alla costruzione ed all'esercizio di quota parte delle opere di connessione alla RTN interne alla futura SE di San Paolo Civitate (FG): uno stallo a 150 kV da realizzarsi all'interno della futura Stazione Elettrica di San Paolo Civitate (FG) per la connessione dell'impianto da fonte eolica alla RTN. 37211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 129
DD n. 260 del 12/12/2022 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione localizzate tra i Comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG), rilasciata a favore della società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Venezia, 37, P.IVA 08282820722.Presa d'atto di modifica societaria della società Lampino Wind S.r.l. 37216

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 130
D.D. n. 149 del 09/10/2018: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 rilasciata in favore della società Lucky Wind S.p.A. (p.i. 02116900719) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, sita nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola e Palombi" e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione costituite da un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 kV e da una sottostazione utente 20/150 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C. P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano".Proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022. 37220

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 6 giugno 2023, n. 136
Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel Comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_ APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI"; Realizzazione di opere accessorie tra cui costruzione di cabina di consegna all'interno dell'area dell'impianto e collegamento fino la cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA Società proponente: Blusolar Apricena 1 Srl con sede legale in Pescara (PE), Via Caravaggio N.125, P.IVA 02265550687 37224

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 maggio 2023, n. 129
CUP: B39I23000550002 - L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Approvazione Bando

per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco. Prenotazione di impegno di spesa di € 180.000,00. 3724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 giugno 2023, n. 166
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "La Fanoje". 37255

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 giugno 2023, n. 168
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019. 37259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 8 giugno 2023, n. 170
CUP B38J23001580002. Avviso anno 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 137 del 16 maggio 2023. Nomina commissione di valutazione. 37263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 13 giugno 2023, n. 94
POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Az. 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". ADOZIONE AVVISO PUBBLICO PER SMART-IN per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico in attuazione della Del. G.R. n. 1892 del 22/11/2021 e della Del. G.R. n. 818 del 12/06/2023. 37281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 12 giugno 2023, n. 220
Vendita mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato complesso industriale conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG). Approvazione dell'Avviso di Vendita e dei relativi allegati. 37334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 maggio 2023, n. 198
ID VIA 519 - Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 per la cava di calcarenite sita in loc. "Scarda di Sopra" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le) Fg. 26, p.lle n. 349p-350p-352p-477p (ex 384) autorizzata con Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999 e Determina Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive n. 85 del 30/ 04/2014. Ditta: EDILIZIA VANTAGGIATO sede legale Via Don Luigi Sturzo, 51 Corigliano d'Otranto (Le). 37402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 205
ID_6217. PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1.B - Pratica SUAP n. 25189/2021 E-Gov - "Permesso di costruire per opere di realizzazione di nuovo insediamento zootecnico", Comune di Gioia del Colle (BA) - Proponente: Azienda Agricola STASI Filippo. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 37438

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 206
ID 6431 - Fasc. 3059 - - PSR 2014-2020. Misura 6 sottomisura 6.4 - Progetto per "lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati rurali facenti parte di una masseria sita in agro di Altamura alla località "Masseria Santa Teresa"- Riportati in Catasto al F.M. 89, p,lla 24 sub 3-4-18-19-20,21,23,24 Progettazione di una fossa Imhoff, su fondo rustico adiacente; ubicati nella particella 133 del foglio di mappa 89" - Proponente: Cornacchia Lucia Maria - Pratica SUAP n. 45820 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 37445

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 207
ID_6294. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 2 59/2003 (vecchio art. 88 del D. Lgs.

259/2003), come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MANFREDONIA. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". 37451

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 208
ID 6438 - Fasc.2941 - PNNR M1.C3 Investimento 2.2. Rigenerazione di Piccoli siti Culturali, Patrimonio Culturale, Religioso e Culturale, Protezione e Valorizzazione dell'Architettura e del Paesaggio Rurale. "Progetto per la ristrutturazione di fabbricati rurali, facenti parte di una masseria, in agro di Altamura alla località " Santa Teresa" e precisamente: recupero di una cappella con il restauro degli affreschi, riportata in Catasto al Foglio di mappa 89, p.lla 24 sub 1; ristrutturazione di un fabbricato rurale, riportato in Catasto al Foglio di mappa 89, p.lla 129 e ripristino di una neviera riportata in Catasto al Foglio di mappa 89, p.lla 9." - Proponente: Cornacchia Giuseppe - Pratica SUAP n. 45716 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. 37461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 210
ID_6382. Pratica SUAP n. 41482/2022 - PSR 2014-2020 - SM 4.1- Op. 4.1.A "Opere di miglioramento fondiario per la realizzazione di una sala mungitura con robot all'interno di una stalla esistente" Comune di Noci (BA) - Proponente: Gentile Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 37467

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 211
ID_6410. Interreg IPA CBC Italy - Albania - Montenegro Programme 2014/2020. Promoting Accessible and Sustanaible Tourism for Future - P.A.S.T.4Future - Activity A.T2. 9 "Piccole infrastrutture e opere per lo sfruttamento del sito privato A&S di Capotenda in convenzione con il proprietario dei fondi". Proponente: PAPPALARDI Brigida. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362/2018 e ssmmii. 37473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 giugno 2023, n. 212
ID_6366 - OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Miglioramento fondiario finalizzato all'estirpazione di vecchio vigneto e reimpianto di un nuovo vigneto in agro di Statte (TA). Proponente Santoro Carlo. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc.3003). 37483

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 giugno 2023, n. 218
ID_6441 Fasc 2949 - PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"- Progetto di Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di Masseria de Benedictis, sita in contrada Piano Mangieri Piede Piccolo.(immobile individuato in catasto al fg.85 p.lla 350 sub.1) - Comune di Corato - Proponente: Sig. Tedone Marcello - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.- 37489

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 giugno 2023, n. 220
ID_6416. FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente - "Prolungamento tronco fognatura e relativi allacci di utenza in strada comunale nr 69 e 88 via Gasparro, abitato di Massafra" - Proponente: AQP SpA. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening. 37496

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 giugno 2023, n. 221
ID_6348 PSR 2014-2020 - M4/SM4.4 Operazione 4.4.B Realizzazione di una recinzione metallica per la difesa dalla fauna predatrice - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta COLACICCO Mario. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 37502

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 8 giugno 2023, prot. n. 1481/23/U
Avviso pubblico Apulia Film Fund - Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica in relazione alle istanze pervenute dalla numero 46 alla numero 59. 37509

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 841 del 6 giugno 2023
PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR) DI CUI ALL'ART. 27BIS DEL D.LGS. 152/06 COMPRENSIVO DI PROCEDURA COORDINATA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ED AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 PER RINNOVO E CONTESTUALE AUMENTO DI QUANTITATIVI E RICONFIGURAZIONE IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI. COMUNE DI APRICENA.
PROPONENTE: SOC. INTERSCAVI SASSANO SRL
CODICE PRATICA 2020/00120/VIA/PAUR
RETTIFICA ED INTEGRAZIONE. 37514

COMUNE DI BARLETTA
Estratto ordinanza 25 maggio 2023, n. 4
Svincolo delle indennità di espropriazione. 37515

COMUNE DI BICCARI
Estratto Provvedimento prot. n. 3590 del 12 giugno 2023
Procedura di Assoggettabilità a VAS. 37516

COMUNE DI BICCARI
Estratto Provvedimento prot. n. 3622 del 12 giugno 2023
Procedura di Assoggettabilità a VAS. 37517

COMUNE DI SPINAZZOLA
Estratto deliberazione C.C. 10 maggio 2023, n. 19
Procedimento unico ex art. 8 del d.p.r. 160/2010 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di produzione di conglomerati bituminosi con annesso riutilizzo di sottoprodotti di materiale lapideo e di scarificazione asfalti, sulla s.p.11 in c.da lago - fg. 102 p.lle 12, 13, 29, 141, 142, 163. - Approvazione variante urbanistica. 37518

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 755
Esproprio. 37520

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 756
Esproprio. 37523

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 757
Esproprio. 37526

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 758
Esproprio. 37528

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 759
Esproprio...... 37530

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI BITETTO
Esito di gara per l'affidamento del servizio di gestione, organizzazione, raccolta, certificazione, e distribuzione delle informazioni, agli uffici comunali, nell'ottica dell'evoluzione digitale dell'ente, ed all'ufficio Tributi per il supporto alla gestione delle entrate tributarie, canone unico patrimoniale, canoni di locazione e lampade votive - CIG 9470314E54...... 37533

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)
Estratto bando di gara aperta per l'affidamento dei lavori dell'intervento PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI ANNO 2021 DI CUI ALLART. 1, COMMA 42 E SEGUENTI DELLA L. 27.12.2019, N. 160. RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE EX MERCATO COPERTO. CUP: G65F21000340001 CIG: 98632882BF 37534

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 giugno 2023, n. 389
Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021. Approvazione Avviso Pubblico per la formazione di una short list di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento di incarico previsto dall'art. 10 del R.R. n. 5/2021 presso gli ATC pugliesi (ATC Provincia di Foggia, ATC Provincia di Bari, ATC BR/A, ATC Provincia di Lecce e ATC Provincia di Taranto)...... 37535

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 giugno 2023, n. 722
Concorsi Regione Puglia cat. C. Sostituzione presidente della Commissione di concorso per il profilo di "Assistente-istruttore amministrativo in ambito Gestione Affari Legali" di cui alla D.D. n. 646/2023...... 37550

ARCA CAPITANATA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE DEGLI UFFICI DELL'AREA UTENZA CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO. 37553

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI
Avviso pubblico mediante selezione per titoli e colloquio per l'assunzione complessiva di n. 7 unità di tecnici, con contratto a tempo determinato e pieno, per lo svolgimento delle attività di abbattimento delle piante infette da Xylella fastidiosa e di esecuzione attività connesse, rinnovabile nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore nei successivi anni fino alla validità della graduatoria, con qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del "Contratto collettivo nazionale Funzioni locali"...... 37564

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI
Avviso pubblico mediante selezione per titoli e colloquio per l'assunzione complessiva di n. 70 unità di tecnici, con contratto a tempo determinato e parziale per 25 ore settimanali, per lo svolgimento delle attività di monitoraggio della Xylella fastidiosa e di esecuzione attività connesse, rinnovabile nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore nei successivi anni fino alla validità della graduatoria, con qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del "Contratto collettivo nazionale Funzioni locali" 37573

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico. GRADUATORIA. 37582

ARPA PUGLIA- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo di Assistente Amministrativo (cat. C). GRADUATORIA. 37583

ARPA PUGLIA- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) riservato alle categorie di cui all'art. 1, L. 68/99. GRADUATORIA FINALE SU BASE PROVINCIALE. 37584

ARPA PUGLIA- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale con profilo di Assistente Tecnico - Perito Chimico (cat. C). GRADUATORIA. 37585

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 139 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Chiosco del Giardino 'Mimmo Bucci'", Via Don Bosco 22, Bari. AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA. 37586

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 140 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex bar 'Lascito Garofalo'", Via Indipendenza 13, Bari. AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA. 37587

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE
"Luoghi Comuni" - Avviso N. 149 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Barone", Via Roma, 12, Carpino (FG). AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA. 37588

SOCIETA' PUGLIA SVILUPPO
Avviso di procedura selettiva per titoli ed esame per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 Impiegati addetti al supporto per la valutazione e la verifica dei piani d'impresa, da inquadrarsi nella "Ex 1 a /2 a area professionale" del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale approvato da Puglia Sviluppo s.p.a giusta delibera del 19/10/2017. 37589

COMUNE DI FASANO
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 7 (SETTE) POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO AREA DEGLI ISTRUTTORI - PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE. 37596

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI - FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA, SALVO ULTERIORI SCORRIMENTI, DA IMPIEGARE PER MINIMO N. 25 ORE SETTIMANALI, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DALLA DATA DI ASSUNZIONE PER N. 12 MESI, SALVO PROROGA, PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO E/O POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI E/O DI AMBITO. 37607

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Nucleare. 37629

ASL BR
Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Urologia. 37630

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE FARMACISTA DISCIPLINA "FARMACIA OSPEDALIERA" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI ANDRIA. 37632

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DISCIPLINA "CARDIOLOGIA-UTIC" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI BARLETTA. ... 37646

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DISCIPLINA "NEFROLOGIA E DIALISI" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI BARLETTA. 37660

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DISCIPLINA "NEUROLOGIA" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI ANDRIA. 37675

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI ONCOLOGIA. 37690

ASL BT
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DISCIPLINA "ANESTESIA E RIANIMAZIONE" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI BARLETTA. 37705

ASL LE
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA. 37720

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' IN HOUSE "SANITASERVICE A.S.L. TA S.r.l. UNIPERSONALE". 37731

GAL CAPO DI LEUCA
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 3.2 "Mense collettive" - 1a scadenza (15/02/2023)
DETERMINA DEL RUP prot.n. 847/2023 del 12 giugno 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO..... 37748

GAL CAPO DI LEUCA
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree".
DETERMINA DEL RUP prot.n. 848/2023 del 12 giugno 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - BANDO PUBBLICO INT. 4.3 - 3^ SCADENZA;
AUMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA DISPOSINIBILE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - BANDO PUBBLICO INT. 4.3 - 4^ SCADENZA. 37751

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 13 giugno 2023, n. 571. Esproprio definitivo. Comune di Gravina in Puglia (BA). 37755

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
Avviso di deposito "Piano di lottizzazione di iniziativa privata relativo alle aree individuate dal vigente Piano Regolatore Generale nel Comparto 2, tipizzato C1 e B6 adozione ai sensi della L.R. 56/80". 37761

COMUNE DI SPINAZZOLA
Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del comune di Spinazzola - Avvio delle consultazioni preliminari ex art. 9 della L.R. 44/2012 e s.m.i.. 37762

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA
Estratto del provvedimento n. 13024 del 30 maggio 2023
Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle indennità per l'esecuzione dei lavori di: "Aumento della capacità della vasca di Finocchito per le attività di manutenzione della diga di Occhito". Agro di Casalvecchio di Puglia. Importo € 5.000.000,00. CUP: J62E18000000002. CIG: 9440154585. Dichiarazione pubblica utilità Determ. Presidenziale consortile n. 76 del 16/03/2023. 37763

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
"CANALE PRINCIPALE - SUBDIRAMAZIONE PER OSTUNI E CAROVIGNO - 2° TRONCO - DAL SERBATOIO DI OSTUNI A QUELLO DI CAROVIGNO" - porzione di p.lla 301 Fg. 149 del Comune di Ostuni - DICHIARAZIONE D'INSERVIBILITA'. 37766

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di un impianto agrovoltaico destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo solare, denominato "Boccadoro", di potenza pari a 10,65 MWp, da realizzare nel territorio comunale di Serracapriola (FG), in località "Pozzo Murato", distante non più di 3 km da aree a destinazione industriale,

artigianale e commerciale, con opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto anch'esse situate interamente nel Comune di Serracapriola (FG)...... 37767

SOCIETA' PV SERAL

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 27/02/2023 e successiva variante del 08/05/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto Agrovoltaico denominato "APRICENA SPECCHIULLI" con potenza nominale pari a 8.381,70 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N. 335734643 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), in Località Contrada "La Torretta"..... 37781

SOCIETA' GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 15/03/2023 e successiva risposta di integrazione del 08/05/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto Agrovoltaico denominato "CONVERSANO-TURI" con potenza nominale pari a 8.771 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N.353277271 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di CONVERSANO E TURI(BA), in Località "Mazzarelli"...... 37839

SOCIETA' GRUPPO VISCONTI GREEN

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 01/03/2023 e successiva s.m.i. del 11/05/2023 e del 12/05/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto in parte fotovoltaico in parte agrivoltaico denominato "CONVERSANO TAURO" con potenza nominale pari a 6,146,00 KWdc e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N. 343975819 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Conversano (BA), in Località "Masseria Scattone"...... 37902

STUDIO LEGALE MANCINI

Estratto ricorso n. 1392/2023 R.G. Tribunale civile di Brindisi per il riconoscimento di proprietà per usucapione...... 37955

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2023, n. 271

Nomina Presidente Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (SEPAC).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO l'art. 40 della legge regionale n. 7 del 21 maggio 2002, che nell'ambito delle disposizioni in materia di lavoro, istituisce presso la Presidenza della Giunta regionale il "Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico e produttivo e le aree di crisi" (SEPAC) con lo specifico compito di monitorare le situazioni di tensione occupazionale e di elaborare le iniziative e le misure di coordinamento delle risorse disponibili e degli strumenti necessari alla realizzazione di soluzioni operative a breve e medio termine;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 810/2021 di modifica della disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico - produttivo e delle aree di crisi di cui alla D.G.R. n. 57/2017;

PRESO ATTO con A.O. n. 6 del 17/04/2023 la Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico in data 17 aprile 2023, ha preso atto delle risultanze trasmesse dalla Commissione di valutazione in pari data al R.U.P. ed, al contempo, approvato l'elenco degli esperti di cui all'Avviso di selezione approvato;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 522 del 21 aprile 2023 la Giunta regionale ha confermato la designazione del dott. Pantaleone Caroli alla carica di Presidente del Comitato in parola, a decorrere dal 7 luglio 2023;

RILEVATO che la scadenza dell'attuale mandato è fissata per la data del 6 luglio 2023;

RITENUTO di provvedere in merito;

DECRETA

- di nominare il sig. Pantaleone Caroli, nato il (*omissis*) Presidente del Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (SEPAC);
- di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto trovano copertura sui provvedimenti adottati dalla dirigente della Sezione Aree di Crisi Industriale;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto alla Sezione Aree di Crisi Industriale e alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza, come rilevato in narrativa;
- di aver acquisito, da parte dell'interessato, la documentazione prevista per il conferimento incarichi presso la Regione Puglia, indicata dalla D.G.R. n. 966 del 25/06/2020;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 8 giugno 2023

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 giugno 2023, n. 272

Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, pubblicato sul BURP n. 104 Suppl. del 10 agosto 2021, di adozione del provvedimento di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 710 del 22 maggio 2023 la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche alla suddetta D.G.R. n. 1289/2021, limitatamente alle funzioni delle Sezioni dell'allegato A.2) alla Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289, incardinate nel Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Ambiente e nel Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

di adottare le seguenti integrazioni e modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni:

... (Omissis) ...

Articolo 6

(Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana)

... (Omissis) ...

c) **SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- attraverso l'Osservatorio del Paesaggio istituito con l.r. n. 20/2009, in adempimento all'art. 133 del d.lgs. n. 42/2004, svolge studi, analisi e ricerche sul paesaggio e sui beni culturali della Regione, avvalendosi del supporto del sistema universitario e di ricerca regionale e della collaborazione degli uffici ministeriali periferici preposti alla tutela; formula proposte per la definizione delle politiche di conservazione e valorizzazione del paesaggio ai sensi dell'articolo 137 del d.lgs. 42/2004 e smi;
- favorisce lo scambio di conoscenze e la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche statali e locali, le università e gli organismi di ricerca, i settori professionali, l'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio e la società civile soprattutto allo scopo di promuovere un uso consapevole del territorio e la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale della regione;
- promuove attività di sensibilizzazione della società pugliese finalizzate alla salvaguardia e al recupero

dei valori espressi dal patrimonio paesaggistico culturale ed identitario anche attraverso l'attività degli Ecomusei di cui alla l.r. n. 15/2011;
- promuove ed incentiva la tutela e la valorizzazione delle opere di architettura moderna e contemporanea (anche ai sensi della l.r. n. 14/2008) integrandole nelle politiche di tutela attiva del paesaggio;
- attraverso una costante attività di monitoraggio, acquisisce ed elabora informazioni sullo stato e sull'evoluzione del paesaggio al fine del periodico aggiornamento del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- coordina le attività di aggiornamento periodico del piano paesaggistico territoriale regionale, anche attraverso il monitoraggio compiuto dall'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio ed il coinvolgimento di amministrazioni locali, enti ed associazioni, garantendone il coordinamento nel quadro della pianificazione generale e favorendo politiche perequative ai sensi della legge regionale n. 20/2001, anche mediante specifici incentivi e sperimentazioni;
- coordina l'attuazione del PPTR attraverso le seguenti attività:
  a) su istruttoria del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, formula proposte alla Giunta Regionale per il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 comma 1 lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR;
  b) su istruttoria del Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica, formula proposte alla Giunta Regionale per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e degli accertamenti di compatibilità paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;
  c) coordina il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, anche ex post, e degli accertamenti di Compatibilità Paesaggistica, ove non delegate ai Comuni, nonché in tutti i procedimenti amministrativi di competenza regionale ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 20/2009 e smi;
- formula proposte alla Giunta Regionale ai fini dell'attribuzione della delega delle funzioni paesaggistiche a Comuni, Province, associazioni o unioni di comuni ed esercita attività di controllo sugli enti delegati nonché di supporto e di affiancamento alle Commissioni Locali per il paesaggio;
- cura il contenzioso in collaborazione con il Dipartimento e l'Avvocatura Regionale;
- attua lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio, per quanto riguarda gli aspetti di natura paesaggistica e naturalistica attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT);
- ha la titolarità e responsabilità degli interventi di propria competenza finanziati con risorse del Programma Operativo FESR 2014/2020 e 2021/2027, ne cura le procedure di attuazione, conformemente al manuale operativo del Programma e delle Direttive Comunitarie in materia, nonché di interventi finanziati con ulteriori risorse europee e statali.

... (Omissis) ...

Articolo 10

(Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale)

... (Omissis) ...

b) **SEZIONE BILANCIO DELLA SANITA' E DELLO SPORT**

- supporta la Direzione del Dipartimento nelle attività di programmazione, garantendone la compatibilità con l'equilibrio economico regionale e coerenza con i programmi operativi;
- presidia, in raccordo con il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, l'attività di coordinamento della programmazione delle risorse da assegnare alle Aziende del S.S.R., con particolare riferimento al sistema di criteri di riparto per determinare annualmente il finanziamento a quota capitaria delle Aziende Sanitarie Locali e per funzioni delle Aziende ospedaliero universitarie;
- coordina e presidia, in raccordo con il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, l'attività propedeutica

alla definizione delle linee annuali di programmazione e finanziamento delle Aziende del S.S.R. e ne predispone la proposta di deliberazione;

- assicura la governance in materia di contabilità per le Aziende del S.S.R. e per la Regione ai sensi del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii. - Titolo 11, assicurando la corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 da parte delle Aziende del S.S.R. e della Gestione Sanitaria Accentrata - eventualmente in supporto ad altre Sezioni/Servizi - anche attraverso la definizione di specifici obblighi informativi e la definizione di specifiche indicazioni tecnico contabili;
- assicura la garanzia del raccordo/riconciliazione tra la contabilità economico-patrimoniale delle Aziende del S.S.R., della Gestione Sanitaria Accentrata e della contabilità finanziaria della Regione;
- assicura la riconciliazione Regione - Aziende del S.S.R. dati inerenti la gestione dei finanziamenti in conto capitale, ex D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii.;
- cura gli adempimenti di competenza in materia per l'iscrizione e la gestione delle quote del F.S.R. indistinto;
- verifica e monitoraggio dei modelli ministeriali (CE, SP, LA, CP) delle Aziende del S.S.R. e della Gestione Sanitaria Accentrata per successiva trasmissione in NSIS;
- presidia l'attività propedeutica all'adozione dei Bilanci preventivi economici annuali e dei bilanci d'esercizio da parte delle Aziende del S.S.R.;
- predispone, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, i bilanci degli esercizi degli Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 118/2011;
- svolge le attività connesse alla gestione amministrativo-contabile del bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (Aziende sanitarie Locali/Aziende Universitarie Ospedaliere/IRCCS pubblici e Gestione Sanitaria Accentrata regionale) ai sensi della normativa vigente;
- predispone ed adotta, con il supporto del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, il bilancio preventivo economico consolidato e il bilancio d'esercizio consolidato del Servizio Sanitario Regionale (Aziende sanitarie Locali/ Aziende Universitarie Ospedaliere/IRCCS pubblici e Gestione Sanitaria Accentrata regionale), gli atti di adozione e le proposte di deliberazione della Giunta Regionale per l'approvazione degli stessi e ne assicura il rispetto degli adempimenti di pubblicazione;
- supporta, insieme al Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, la Direzione del Dipartimento nell'ambito delle attività dell'Area Economico-finanziaria della Commissione Salute relativamente agli atti di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- coordina e presidia l'attività istruttoria connessa alle verifiche del Tavolo tecnico di verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 174, art. 1 L. n. 311/2004 e ss.mm.ii. e in merito al rispetto degli adempimenti regionali annuali;
- coordina, in collaborazione con l'Avvocatura Regionale, il contenzioso inerente alle Gestioni liquidatorie delle ex UU.SS.LL.;
- coordina e presidia l'applicazione della legge regionale n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti";
- coordina e presidia la promozione dei corretti stili di vita e dello sport come leva di benessere e inclusione sociale;
- coordina e presidia la programmazione in materia di finanziamento del Sistema Sportivo Regionale, anche in applicazione della legge regionale n. 33/2006, ed in particolare:
    - manifestazioni sportive, grandi eventi sportivi e sostegno all'associazionismo/volontariato sportivo;
    - qualificazione dell'impiantistica sportiva;
    - incentivazione dell'acquisto di attrezzature tecnico-sportive fisse e mobili;
    - integrazione delle politiche sportive con quelle turistiche e culturali, economiche e i relativi interventi in materia di infrastrutture e urbanistica, attrezzature, impianti e servizi per la mobilità e il tempo libero, in un quadro di valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico e ambientale;
    - promozione delle attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, sostenendo la cultura dell'attività motorio - ricreativa in accordo con il Ministero della pubblica istruzione

(MPI) -Ufficio scolastico regionale, gli enti locali, il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), il Comitato italiano paraolimpico (CIP) e gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- promozione delle attività sportive per i disabili garantendo l'accesso ai percorsi educativi, motori e sportivi.

... (Omissis) ...

f) **SEZIONE SOCIO SANITARIO, SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE**

- programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di riabilitazione psichiatrica per adulti e per minori (CRAP, CA, CD, GA, Centri residenziali e semiresidenziali per minori; Autismo); programmazione e organizzazione Dipartimenti di Salute Mentali e Servizi di neuropsichiatria infantile;
- programmazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di dipendenze patologiche (tossicodipendenza; alcoldipendenza; ecc.); coordinamento dei programmi e delle attività sanitarie dei SERD delle Aziende Sanitarie Locali; programmazione e organizzazione Dipartimenti di Dipendenze patologiche;
- programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di Riabilitazione fisica, psichica e sensoriale (Presidi di Riabilitazione ex art. 26); programmazione delle attività in applicazione del Piano d'indirizzo per la riabilitazione del 2011 e delle Linee guida del Ministero della Sanità del 1998; programmazione e organizzazione Dipartimenti di Riabilitazione; programmazione, organizzazione e monitoraggio del sistema di offerta di assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (RSA R1, RSA non autosufficienti, RSA disabili, Centri diurni, Case per la vita); ADI in raccordo con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta; programmazione e organizzazione Area Socio Sanitaria;
- programmazione, organizzazione e monitoraggio del sistema di offerta di assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale per le cure palliative, terapia del dolore, hospice, HIV, in raccordo con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- programmazione ed organizzazione dell'assistenza sanitaria penitenziaria e superamento Ospedali Psichiatrici Giudiziari;
- organizzazione del Distretto Socio Sanitario: PUA e UVM;
- integrazione Ospedale - Territorio mediante raccordo tra i Dipartimenti territoriali ASL/Distretti Socio sanitari e Presidi ospedalieri nei percorsi di presa in carico degli assistiti in raccordo con la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- implementazione percorsi di autonomia, miglioramento della qualità della vita e integrazione per le persone in condizioni di fragilità (soggetti non autosufficienti, disabili, minori, persone con patologie psichiatriche, dipendenze patologiche, detenzione in carcere) e per pazienti terminali (cure palliative; terapia del dolore; hospice);
- procedimenti in materia di autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio ed accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e altra normativa di settore, rilascio autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti per le Strutture e Servizi Sociosanitari (RSA R1, RSA non autosufficienti, RSA disabili, Centri diurni, Case per la vita, ADI);
- procedimenti in materia di autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio ed accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e altra normativa di settore, rilascio autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti per le strutture della Salute Mentale adulti e minori, delle Dipendenze patologiche e della Riabilitazione;
- programmazione e monitoraggio accordi contrattuali delle strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali per soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza - Gestione rapporti con le Aziende Sanitarie Locali;
- programmazione e monitoraggio delle tariffe per le strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali per

soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza; indennizzi di cui alla legge 210/92;

- monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA per la parte relativa di competenza;
- programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali;
- raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di assistenza sanitaria alle persone in condizioni di fragilità;
- raccordo con il Dipartimento al Welfare in materia di misure a favore dei soggetti non autosufficienti, disabili e minori e di integrazione sociosanitaria.

... (Omissis) ...

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì - 8 giugno 2023

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PERL'AGRICOLTURA 6 giugno 2023, n. 454

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - nuova versione Allegato A all' "Avviso Pubblico - settembre 2019 - per la presentazione della manifestazione d'interesse agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3) e delle domande di sostegno relative", approvato con DAG n. 294 del 11/09/2019 e pubblicato nel BURP n. 107 del 19/09/2019 - Provvedimento di concessione degli aiuti in favore del G.A.L. Valle d'Itria - Intervento 19.2.8.1 (1.3)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"e ss.mm.ii...

VISTO il Regolamento (UE)2016/679 in materia di tutela dei dati personali;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo– MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del dì 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione n. 478 del 29/12/2021 della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'agricoltura, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dei responsabili di raccordo e sottomisure, parificate a P.O., incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022;

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR – 14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia,

riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.
RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall’AdG.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 19.2 dott.ssa Erika Molino, confermata dal Responsabile di Raccordo della misura 19 dott. Cosimo R. Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”;
VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo;
VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014;
VISTA la determinazione dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 3 del 16/01/2017 che approva gli avvisi pubblici: per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/20 delle attività propedeutiche alla Strategia di Sviluppo Locale”, per la sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo e per la sottomisura 19.4 “Sostegno dei costi di gestione e animazione” – per la selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL9 dei Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTA la DAG n. 309 del 04/08/2020 che approva l’esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/9/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);
VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte nel mese di novembre 2017 tra Regione Puglia e GAL, a valere sulle

sottomisure 19.2 e 19.4;
VISTA la DAG PSR 2014-2020 n. 356 del 23/10/2019, "Approvazione "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019";
VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. n. 294 del 11/09/2019 che approva lo "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi a regia diretta a valere sulla Misura 1 (sottomisure 1.2- 1.3);
VISTA la DAG n. 222 del 12/10/2018, "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";
VISTI gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche;
VISTO il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
CONSIDERATO che i beneficiari dell'Avviso per gli interventi a regia diretta sono i GAL pugliesi;
CONSIDERATO che

- con riferimento al beneficiario "G.A.L. Valle d'Itria Scarl", P.Iva: 06977030722, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di Bari n. T 517839557 del 05/06/2023 dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso;
- il "G.A.L. Valle d'Itria" ha presentato la domanda di sostegno n. 34250236881 tramite pec in data 21/03/2023 e acquisita agli atti di codesta Sezione al numero di protocollo AOO_030/5551 del 24/03/2023, con importo di € 116.337,00;

RILEVATO CHE:

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 delle "Linee guida sulla predisposizione dei progetti a regia diretta, delle domande di sostegno e di pagamento - versione ottobre 2019", di cui alla DAG n. 356/2019, sono state eseguite le seguenti verifiche:

  a. ricevibilità della DdS;
  b. istruttoria tecnico- amministrativa;

- La ricevibilità della DdS ha avuto esito positivo;
- E' stata verificata l'assunzione degli impegni e obblighi richiesti dall'Avviso pubblico, tramite opportuna dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente e allegata alla DDS;
- E' stato verificato, con esito positivo, il rispetto delle norme sulla concorrenza per la selezione dei fornitori di beni e/o servizi (D.Lgs n. 50/2016);
- E' stata inoltre valutata positivamente la relazione tecnico-descrittiva degli interventi a cui la domanda di sostegno fa riferimento, con relativo quadro economico analitico per singola voce di spesa, con rispettiva approvazione da parte dell'Organo amministrativo del richiedente e autorizzazione concessa al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno;
- Alla data del 30/05/2023, risulta conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico amministrativa per l'intervento 19.2.8.1 (1.3) del "G.A.L. Valle d'Itria Scarl";
- Il massimale di intervento, stabilito dalla SSL del G.A.L. VALLE D'ITRIA SCARL per l'intervento 19.2.8.1 (1.3) è pari a € 116.337,00;
- L'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 34250236881 è pari a € 116.337,00;

Tutto ciò premesso, si propone:

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1 - la Domanda di Sostegno n. 34250236881 del G.A.L. Valle d'Itria scarl secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 116.337,00;
- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26, c.2 e 27, del D.Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dai responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Responsabili di Sottomisura e dal Responsabile di Raccordo;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ammettere al sostegno della Sottomisura 19.2 – interventi a regia diretta a valere sulla misura 1 - la Domanda di Sostegno n. 34250236881 del G.A.L. Valle d'Itria scarl secondo le modalità di esecuzione riportate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, e di concedere in favore dello stesso il contributo complessivo di € 116.337,00;

- di incaricare la Responsabile di Sottomisura 19.2 di comunicare quanto innanzi, a mezzo PEC, al soggetto beneficiario;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito https://psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - sarà trasmesso all'Assessore delle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013" nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) pagine e da:
  - un allegato A) composto da n. 24 (ventiquattro) pagine entrambi firmati e adottati in formato digitale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile della Sottomisura 19.2
Erika Molino

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure LEADER - GAL
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

ALLEGATO A
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 24 fogli

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
(d.ssa Mariangela LOMASTRO)

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 19
(Sostegno allo sviluppo locale Leader - – (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)

Sottomisura 19.2
(Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia)

Progetti a regia diretta Gal

ALLEGATO A - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEGLI AIUTI IN FAVORE DEL GAL "VALLE D'ITRIA" – INTERVENTO 19.2.8.1 (1.3) A REGIA DIRETTA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI E DI EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Il beneficiario potrà procedere, anche per il tramite del CAA detentore del proprio fascicolo aziendale, con la compilazione, stampa e rilascio delle domande di pagamento successivamente alla data della PEC di invio del presente provvedimento di concessione.

Ogni domanda di pagamento (acconto e saldo) rilasciata nel portale SIAN, e da inviare alla Regione Puglia per PEC all'indirizzo attuazioneleader.raccordopsr@pec.rupar.puglia.it, dovrà essere sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante) ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato documento di identità in corso di validità, e corredata dalla pertinente documentazione di seguito specificata.

1.1 – Domanda di pagamento dell'acconto

È possibile presentare massimo due domande di pagamento sotto forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), giustificato da fatture – fiscalmente in regola, registrate, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta fornitrice – e/o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente, nonché da estratto del conto corrente dedicato da cui si evincono i relativi pagamenti effettuati.

Il Gal beneficiario potrà presentare domande di pagamento nella forma di acconto sul SAL **fino al 90% dell'importo totale dell'aiuto concesso**.

La prima domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Dovrà essere prodotta unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

La documentazione da presentare a corredo delle domande di pagamento (SAL/Saldo) è di seguito riportata.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario e dal responsabile tecnico di progetto, illustrativa dell'avanzamento dell'attività di scambio interaziendale o di visite di aziende attuata fino alla data di presentazione della DdP, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto, con riferimento specifico alle ore di formazione/trasferimento di conoscenza erogate, allo scambio interaziendale o alle visite effettuate, al numero dei destinatari finali partecipanti ed alle aziende ospitanti, al personale impiegato;
- elenco nominativo delle aziende destinatarie partecipanti alle iniziative di scambi o di visite e delle aziende ospitanti, sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto beneficiario, completo di Ragione sociale e P.IVA/Codice fiscale;
- registri di partecipazione/frequenza alle attività di scambio/visite adottati secondo le modalità dettate dall' avviso e dai provvedimenti successivi, sottoscritti dai destinatari partecipanti, dal rappresentante legale del soggetto beneficiario e dal responsabile tecnico scientifico (**Modello 7**);
- prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili (**Modello 8**) rilevate fino alla data di presentazione della DdP firmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal responsabile tecnico scientifico di progetto, contenente per ciascuna impresa destinataria:

  a) il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza all'attività di formazione/trasferimento di conoscenza;

  b) la percentuale di partecipazione del singolo partecipante rispetto al monte ore complessivo del progetto formativo;

- quadro economico riepilogativo di tutte le iniziative di scambi interaziendali o di visite realizzate alla data della ddp contenente il numero di partecipanti che hanno frequentato almeno il 75% delle ore di trasferimento di conoscenze per ciascuna iniziativa di scambi o di visite, il relativo costo standard applicato, il numero delle ore di frequenza effettiva, firmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- contratto di lavoro del responsabile tecnico scientifico di progetto e time sheet con indicazione delle date, delle ore di lavoro dedicate al progetto, con descrizione specifica dell'attività effettuata, sottoscritto dal beneficiario e dal responsabile di progetto;
- relazione tecnica illustrativa delle attività informative realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (Cartacea, ovvero digitale);
- quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione fotografica, necessaria per la verifica degli adempimenti relativi alle azioni informative e pubblicitarie;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- elenco dei documenti presentati.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.2 – Domanda di pagamento del saldo

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.
L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.
Il Gal beneficiario dovrà rilasciare e presentare domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea specificata successivamente, entro 60 giorni dalla ultimazione dei lavori di realizzazione dell'investimento, oggetto di sostegno, e, in ogni caso, entro 60 giorni dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare copia della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente, corredata dalla seguente documentazione.

Documentazione di carattere generale:

- Relazione tecnica finale dettagliata firmata dal beneficiario e dal responsabile tecnico scientifico di progetto sulle attività concluse e sui risultati conseguiti, in conformità e nel rispetto di quanto previsto nel progetto approvato;
- riprese video e documentazione fotografica attestante lo svolgimento della singola iniziativa di scambi o di visite e della partecipazione delle imprese destinatarie, materiale didattico e/o documenti tecnici prodotti ed utilizzati, copia dei questionari di gradimento e verifiche di

apprendimento somministrati, verbali di esami se non prodotti nella precedente DdP in acconto. Tali documenti potranno essere prodotti su supporto digitale;

- registri di partecipazione/frequenza alle attività di scambio/visite adottati secondo le modalità dettate dall' avviso e dai provvedimenti successivi, sottoscritti dai destinatari partecipanti, dal rappresentante legale del soggetto beneficiario e dal responsabile tecnico scientifico (**Modello 7**);
- prospetto riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili (**Modello 8**) rilevate dalla data di inizio e fino alla data di conclusione dell'iniziativa, redatto secondo il format allegato all'avviso, firmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal responsabile di progetto, contenente per ciascuna impresa destinataria:
  a) il nominativo del partecipante e dell'impresa di appartenenza, le relative ore di presenza all'attività di formazione/trasferimento di conoscenza;
  b) la percentuale complessiva di partecipazione del singolo partecipante rispetto al monte ore complessivo dell'iniziativa di scambi o di visite aziendali (attività di formazione/trasferimento di conoscenza);
- relazione tecnica descrittiva con contabilità analitica delle attività informative realizzate a cui fanno riferimento le spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del saldo;
- documentazione dimostrativa delle attività svolte: questionari di gradimento e di verifica somministrati, inviti, locandine, manifesti, spot, materiale fotografico, filmati, riproduzioni sonore, materiale didattico, file di salvataggio delle applicazioni on line;
- quadro riepilogativo di tutti gli interventi/attività previste nella domanda di sostegno approvata e realizzati con indicazione analitica dei costi previsti e delle spese effettivamente sostenute nelle DDP;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario o dell'Ufficio postale, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- dichiarazione (**Modello 6**) resa ai sensi degli artt. 38,47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000, sottoscritta dal Rappresentante Legale del Gal in cui si dichiari il mantenimento dei requisiti di cui alla DdS;
- prospetto descrittivo di eventuali adattamenti tecnici contenente specifica relazione giustificativa dei motivi che hanno comportato tali adattamenti;
- idonea documentazione attestante il rispetto degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità;
- elenco dei documenti presentati.

La Regione potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

1.3 – Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPAAF, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni in corso di validità.

Le spese relative agli interventi proposti devono essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità agli aiuti. Sono ammesse altresì le spese generali di cui all'art. 45, comma 2 lett. c), del Reg. UE 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della Domanda di Sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

E' fatto obbligo di apertura di un "conto corrente dedicato" (bancario o postale) intestato al beneficiario degli aiuti da utilizzare per tutte le operazioni finanziarie attinenti alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti (accreditamento dell'aiuto pubblico, versamento della quota privata e pagamenti di tutte le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi); il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere previste e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi

all'aiuto pubblico; le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.
Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, il beneficiario degli stessi deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

1. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
2. Modello F24;
3. Bollettino o vaglia postale;
4. Assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile".

Sia gli emolumenti che gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".
La spesa sostenuta va dimostrata attraverso un rendiconto dettagliato degli interventi effettuati e la presentazione delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente, in cui devono essere indicate le voci di spesa.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1 - Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

Il termine di ultimazione dei lavori è di dodici mesi a decorrere dalla data della P.E.C. di comunicazione del presente provvedimento di concessione, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni." e ss.mm.ii.
I lavori si intendono ultimati quando gli interventi ammessi ai benefici saranno completati e le relative spese (giustificate da fatture debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative liberatorie e da altri documenti aventi valore probatorio equivalente) risulteranno completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato.

2.2 Varianti al progetto ammesso

Non sono ammissibili varianti del progetto formativo e del progetto di scambio interaziendale o di visite di aziende che comportino modifiche degli obiettivi e modifiche ai requisiti di ammissibilità.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile il progetto, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione
Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento; gli stessi saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione.
Per quanto non disciplinato nel presente paragrafo si fa riferimento a quanto disposto dalla D. A. d.G. PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020 e alle disposizioni normative in vigore.

2.3 Adattamenti tecnici ed economici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, sono consentite secondo i principi di seguito riportati.

Non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.
Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.
E' consentita la variazione di alcuni interventi ammessi a finanziamento a condizione che quelli in adattamento siano destinati allo svolgimento delle stesse operazioni/funzioni e che producano effetti complessivamente migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto originariamente approvato.
Gli "adattamenti tecnici ed economici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dalla Regione nell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo.

3. IMPEGNI, ESCLUSIONI E RIDUZIONI

È fatto obbligo al beneficiario di rispettare i seguenti obblighi e assumere i seguenti impegni:

a) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
b) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
c) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi;
d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato alla SM 19.2. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi a regia diretta ammessi ai benefici della sottomisura 19.2; eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato e/o in contanti non potranno essere ammessi agli aiuti;
e) realizzare le attività previste dal progetto sulla base di quanto previsto dal presente Avviso e dai provvedimenti e atti regionali di attuazione dello stesso;
f) osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti a esso conseguenti;
g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili secondo quanto previsto dal presente avviso, dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
i) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia deve essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
j) rispettare gli obblighi, ove applicabili, in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/sottomisura/operazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
k) consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
l) comunicare alla Regione eventuali variazioni delle attività secondo le modalità previste dall'avviso e dal provvedimento di concessione;
m) completare e aggiornare i registri di partecipazione e/o delle attività di scambi interaziendali e visite.

In seguito all'adozione del presente provvedimento di concessione, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito della DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

4. SANZIONI E REVOCHE

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
La Regione procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

5. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Non è applicabile la fattispecie di trasferibilità dell'azienda.
Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal GAL alla Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari.
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'intervento, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

6. RICORSI E RIESAMI

Avverso il presente provvedimento di concessione, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020– Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari – PEC: autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it – entro e non oltre trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data della PEC di comunicazione del presente provvedimento. Se il termine cade in giorno festivo, esso si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Il ricorso pervenuto dopo la scadenza del termine di 30 giorni è irricevibile.
Al Ricorso gerarchico è da applicarsi una marca da bollo, tecnicamente denominata imposta di bollo ex D.P.R. 642/72, pari all'importo previsto dalla normativa tempo per tempo vigente.
Avverso il presente atto potrà essere presentato ricorso giurisdizionale con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

7. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, dovranno fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.
Durante l'esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, inoltre, il GAL deve fornire sul proprio sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Tali informazioni dovranno occupare almeno il 25% della pagina web.
Il GAL è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.
In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il GAL sarà passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.
Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014- 2020, allo specifico Avviso Pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.
Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:
Articolo 2, comma 1:
"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:
a) dal soggetto concedente;
b) dagli uffici regionali;
c) dal giudice con sentenza;
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà

anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.
Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."
Articolo 2, comma 2:
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Responsabile Unico di Progetto è la Dott.ssa Erika Molino (responsabile della sottomisura 19.2)

MODELLO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE (barrare le voci non utilizzate)

A conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

Il/La sottoscritt__

nat__ a

residente a

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

data di iscrizione

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI
Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

Ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

NOTE

* **I procuratori e i procuratori speciali**: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**[1], i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

[1]**Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011**: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

*** **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Variazioni degli organi societari *- I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta *(es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

13

SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA (art. 85 D. Lgs. 159/2011)

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale (art. 85 c.1)	1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni (art. 85 c.2 lett. a)	1. legali rappresentanti 2. collegio sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna (art. 85 c.2 lett. b)	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione almeno pari al 5 per cento 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa) (art. 85 c.2 lett. c)	1. legale rappresentante 2. amministratori 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico (art. 85 c.2 lett. d)	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione 3. collegio sindacale (se previsto) 4. direttore tecnico (se previsto) 5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
Società semplice e in nome collettivo (art. 85 c.2 lett. d)	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice (art. 85 c.2 lett. f)	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia (art. 85 c.2 lett. g)	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Raggruppamenti temporanei di imprese (art. 85 c.2 lett. h)	1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto)

	3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice) (art. 85 c. 2 lett. l)	1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia (art. 85 c.2 ter)	1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)
Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u> (art. 85 c. 2 quater)	Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi 1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento 2. ai direttori generali 3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi 1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società 2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società 3. ai direttori generali 4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti 5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

15

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI
(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (___)
il _____ residente a _____ (___) in via
_____ n. _____ C.F. _____ in
qualità di _____ della società _____ con sede in
_____ (___) cap. _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

□ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

NOME	COGNOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA

ovvero

□ di non avere familiari conviventi di maggiore età

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data e firma del dichiarante (*)

_____

(firma per esteso e leggibile)
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

(*) In caso di società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs 159/2011, anche nel caso in cui non ci siano familiari conviventi di maggiore età da dichiarare

---

***NB**: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.*
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000).
In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.
Per "familiari conviventi" si intende "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – SOCI CONSORZIATI

(art.46 DPR 28/12/2000 n. 445)

COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____ , C.Fisc. _____, in qualità di _____ della società _____ con sede in _____ , Via _____, n._____, P.Iva _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che i consorziati che detengono una partecipazione **almeno pari** al 5% della società suddetta sono i seguenti*:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che detengono una partecipazione **inferiore** al 5% della società suddetta sono i seguenti:

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 5%, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non hanno stipulato un patto parasociale)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Che i consorziati che operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione, sono i seguenti:

(Oppure che i consorziati non operano in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione)

RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____ RAGIONE SOCIALE _____, P.IVA_____

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, modificato con D. Lgs. 101/2018) i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità e copia del codice fiscale.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria. Si allega copia del/i documento di identità del/dei dichiarante/i in corso di validità.

* Le società che detengono una quota pari almeno al 5 per cento devono, inoltre, presentare la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e la dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi per tutti i soggetti sottoposti a verifica antimafia come art. 85 D. Lgs. 159/2011.

Modello dichiarazione sostituiva certificazione camerale

Dichiarazione sostituiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a_____ _____nato/a a _____

il_____residente a_____prov. Cap __ invia_____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale della Società_____che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ _____

come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____; Data di iscrizione:_____
- Estremi dell'atto di costituzione_____; Capitale sociale €_____
- Forma giuridica:_____
- Durata della società_____
- Oggetto sociale:_____
- Codice fiscale/Partita IVA_____
- Sede legale:_____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del D.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresì, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 217 del D.lgs. n. 50/2016.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del (GDPR) UE n. 679/2016 (regolamento generale per la protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo_____; Data:_____;

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

MODELLO 6

Alla Regione Puglia Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 76 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'intervento a regia diretta relativo alla Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE" PSR Puglia 2014-2020 denominato "_____", il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di Legale Rappresentante del soggetto beneficiario GAL_____ con Codice fiscale n. _____ e sede operativa/effettiva nel Comune di _____ Via _____, iscritto alla CCIAA con numero _____,
Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità;

Considerata al Domanda di Sostegno n._____, approvata con Decreto di Concessione n._____, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020, Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia- AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE";

Preso atto delle spese riportate nella Domanda di Pagamento n. _____ attinenti le spese sostenute nel periodo compreso dal_____ al _____;

DICHIARA

- il possesso/non possesso di partita IVA e l'esercizio/non esercizio di attività di impresa;
- che le attività/interventi a cui la DDP si riferisce non sono oggetto di altri finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- di presentare regolarità contributiva e di rispettare le prescrizioni contenute nella L.R. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e nel Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non risultano concessi aiuti a PMI in difficoltà per la realizzazione di piani di ristrutturazione né risultano piani di ristrutturazione in corso;
- di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori;
- di non avere ricevuto un aiuto per il salvataggio e non avere ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o aver ricevuto un aiuto per la ristrutturazione ed essere ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

21

- di non avere condanne e/o reati in danno allo Stato ed all'UE;
- l'insussistenza di commistione tra l'attività di impresa e l'attività di attuazione del PSL relativamente a strutture, beni mobili, attrezzature e personale e riporti il dettaglio delle strutture, delle risorse umane, dei beni mobili e delle attrezzature utilizzate per l'esercizio dell'attività di impresa;
- di non aver ricevuto eventuali contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (es. Banca dati multiaiuti e altre banca dati);

oppure

- di aver ricevuto i seguenti contributi nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali e registrati nella banca dati RNA e/o nelle banche dati esistenti a livello regionale (elencare): _____;

_____, lì_____

_____
Firma[1]

[1] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante

MODELLO 7

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

INIZIATIVA N. X - XXXXXX							
DESCRIVERE LE ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE SVOLTE NEL CORSO DELLA GIORNATA							
REGISTRO DELLE PRESENZE DEL GIORNO: _____							
N.	IMPRESA DESTINATARIA	NOME E COGNOME PARTECIPANTE	ORA ENTRATA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	ORA USCITA	FIRMA DEL PARTECIPANTE	TOTALE ORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

23

MODELLO 8

AVVISO PUBBLICO - settembre 2019 - PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AGLI INTERVENTI A REGIA DIRETTA A VALERE SULLA MISURA 1 (SOTTOMISURE 1.2- 1.3) E DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE"

PROSPETTI DI RIEPILOGO DELLE ORE E DEI COSTI RENDICONTABILI

N.	DENOMINAZIONE IMPRESE PARTECIPANTI	NOME E COGNOME PARTECIPANTI	ORE COMPLESSIVE DI FREQUENZA	% DI FREQUENZA DEL PARTECIPANTE RISPETTO ALLA DURATA DELL'INIZIATIVA	ORE COMPLESSIVE CON % DI FREQUENZA PARI O SUPERIORE AL 75%
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
			€	€	€ .....

Data:

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

TIMBRO E FIRMA DEL COORDINATORE DI PROGETTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 7 giugno 2023, n. 217

VAS-1997- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B della zona di espansione "Ca - Via Terlizzi" del PRGC, adottata con D.G.C. n. 33 del 10/02/2023. Autorità procedente: Comune di Molfetta (BA).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'anno 2023, il giorno del mese di maggio, presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*"
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "Coordinamento VAS" conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;

Vista la sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di categoria D con qualifica di Specialista tecnico di policy tra la Regione Puglia e l'ing. Daniela Frisullo, assegnata al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e con presa in servizio presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali, giusta nota prot. n. 7655 del 11/05/2023 con decorrenza dalla data del 01/04/2023;
Vista l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alle funzionarie Rosa Marrone (RDP) e Daniela Frisullo (funzionario istruttore);
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
PREMESSO CHE:

- con istanza prot. n. AOO_089/0004869 del 22/03/2023 il Comune di Molfetta – III Settore: Territorio - Ambiente attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale Regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS – Elaborato C_Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. – Rapporto di valutazione;
- Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale – Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 10/02/2023 avente ad oggetto "Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B della zona di espansione Ca - Via Terlizzi del PRGC. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012";
- Elaborati del Piano Urbanistico Comunale, di seguito riportati:
    - A Relazione tecnica illustrativa contenente la tabella urbanistica del piano, quest'ultima aggiornata a dicembre 2022
    - B Norme tecniche di attuazione
    - D Relazione geologica
    - Tav.1.0 Stralci (Gennaio 2023)
    - Tav.2.0 Planimetria generale (Gennaio 2023)
    - Tav.3.0 Planimetria generale su ortofoto (Gennaio 2023)
    - Tav.3.1 Planimetria generale su stralcio catastale e definizione maglie di comparto (Gennaio 2023)
    - Tav.3.2 Planimetria generale su P.R.G.C. (Gennaio 2023)
    - Tav.3.3 Planimetria generale su stralcio di PAI (Gennaio 2023)
    - Tav.3.4 Planimetria generale su stralcio di PUE (Gennaio 2023)
    - Tav.3.5 Planimetria generale su stralcio di PUTT (Gennaio 2023)
    - Tav.4.0 Tipologia edilizia unità edilizie (Gennaio 2023)
    - Tav.5.0 Vincoli a parcheggio (Gennaio 2023)
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Molfetta – III Settore: Territorio - Ambiente inquadrava la variante al piano di lottizzazione nella fattispecie di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera d) del Regolamento Regionale n.18/2013**, dichiarando assolti gli adempimenti in materia di VAS per gli strumenti attuativi di piani urbanistici comunali generali già sottoposti a VAS qualora non comportino varianti.

- A valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/77dc6d1e-48f7-4992-ad47-ec55405eeda7/0), nella medesima data del 22/03/2023, in ottemperanza all'art.7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione;

- con nota prot. AOO_089/0005665 del 04/04/2023 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 07/03/2023 - 03/04/2023 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 04/04/2023.

Tutto quanto sopra premesso,
VISTE

- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 527 del 10 maggio 2001, pubblicata sul B.U.R.P. n. 96 del 04 luglio 2001 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 08 agosto 2001, con cui è stata definitivamente approvata la "Variante generale al Piano Regolatore Comunale" di Molfetta (P.R.G.C.);
- la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 09 del 18 aprile 2006, avente ad oggetto "*Adozione P.U.E. della Zona "Ca" del PRG sita sulla prov.le Molfetta Terlizzi tra il 2° piano di zona 167 ed il comparto 14*", con cui è stato adottato, in attuazione del P.R.G.C., il P.U.E. della zona "Ca" di P.R.G.C. sita sulla strada Provinciale Molfetta Terlizzi. Allegati alla delibera commissariale gli elaborati con l'individuazione e perimetrazione delle tre maglie di intervento, denominate A, B e C;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 09 luglio 2007 con la quale è stato definitivamente approvato il P.U.E. della zona "Ca - Via Terlizzi di P.R.G.C." che ha il mero scopo di identificare le maglie di intervento e si attua, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 delle vigenti N.T.A. del P.R.G.C., attraverso ulteriori piani esecutivi (Piani di Lottizzazione) relativi alla specifica maglia. La deliberazione non contiene alcun allegato scritto o grafico, per cui restano cogenti gli elaborati allegati alla delibera Commissariale n. 09 del 18 aprile 2006, non modificati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 31 ottobre 2017, in attuazione dell'art. 35 delle N.T.A. del P.R.G.C., con la quale la maglia B della "Zona Ca - via Terlizzi" è stata sottoposta a successiva pianificazione esecutiva attraverso l'approvazione del relativo piano di lottizzazione.

VISTO che,

- il proponente ha richiesto all'autorità procedente l'approvazione di una variante al Piano di lottizzazione della Maglia B della Zona di espansione "Ca - Via Terlizzi", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 31 ottobre 2017, trasmettendo i seguenti elaborati:

  - A Relazione tecnica illustrativa contenente anche la tabella urbanistica del piano
  - B Norme tecniche di attuazione
  - C Verifica di assoggettabilità a V.A.S. - Rapporto di valutazione
  - D Relazione geologica
  - Tav.1.0 Stralci
  - Tav.2.0 Planimetria generale
  - Tav.3.0 Planimetria generale su ortofoto
  - Tav.3.1 Planimetria generale su stralcio catastale e definizione maglie di comparto
  - Tav.3.2 Planimetria generale su P.R.G.C.
  - Tav.3.3 Planimetria generale su stralcio di PAI
  - Tav.3.4 Planimetria generale su stralcio di PUE
  - Tav.3.5 Planimetria generale su stralcio di PUTT

- Tav.4.0 Tipologia edilizia unità edilizie
- Tav.5.0 Vincoli a parcheggio;

La predetta documentazione è stata in seguito sostituita e aggiornata e pertanto la variante al piano di lottizzazione che l'autorità procedente ha adottato è costituita dagli elaborati A, B, C e D allegati all'istanza del 10 ottobre 2022, dalla tabella urbanistica presentata in data 27 dicembre 2022 e dagli elaborati grafici (tavole numerate dalla 1.0 alla 5.0) inoltrati in data 24 gennaio 2023**.**

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 10 febbraio 2023, con oggetto "Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B della zona di espansione Ca - Via Terlizzi del PRGC. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 44/2012" con allegata la Relazione del Dirigente del Settore III del 26 gennaio 2023, che è parte integrante e sostanziale dell'atto:

- è espresso parere favorevole all'adozione della variante al piano di lottizzazione della maglia B della "Zona Ca – via Terlizzi" essendo l'elaborato conforme al PRGC, in attesa dell'acquisizione dei pareri degli Enti sovraordinati, previsti per legge, prima dell'approvazione definitiva del Piano
- con riferimento alla disciplina della Valutazione Ambientale Strategica di cui alla Legge Regionale 44/2012 e s.m.i. e al relativo regolamento d'attuazione n. 18/2013 e smi, la variante al piano di lottizzazione in esame è fatta ricadere nella fattispecie prevista dall'art. 7, comma 7.2, lettera d) del regolamento regionale n. 18/2013, in ragione della superficie della maglia B, pari a soli 2.730 mq, e, di conseguenza, assoggettata agli adempimenti di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS.

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità + procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che

- la maglia B è costituita da un unico piccolo lotto dell'estensione di 2.730 mq, quindi maggiore della superficie minima di lotto pari a 2.000 mq, confinante su due lati con strade pubbliche (Via Terlizzi e via Falcone), allibrato in catasto al foglio 25, particelle 206 e 619.
- la maglia, ricadente nella zona residenziale di espansione Ca (parzialmente edificata), è normata dall'art.35 delle N.T.A. del P.R.G.C. e i relativi indici e parametri urbanistici sono i seguenti:

  - Indice di fabbricabilità fondiaria
    If = 0,50mc/mq (0,1538 mq/mq)
  - Altezza massima H = 8 m
  - Rapporto di copertura massimo Rc = 30%
  - Superficie a verde Sv = 50% della SFp
  - Superficie a parcheggio Sup. =
    art.11 N.T.A. del P.R.G.C.
  - Distanza dai confini
    Dc = H/2 e Dc ≥ 5,0m
  - Distanza fra i fabbricati Df = semisomma delle altezze
  - Distanza dalle strade Ds = secondo il D.M. 1404/68 salvo il rispetto di allineamenti preesistenti o prevalenti

Il PRGC non prevede strade di nuova realizzazione.

- il progetto iniziale del 2017 prevedeva la realizzazione di tre unità edilizie molto grandi, disposte su due livelli -piano seminterrato e piano rialzato- costituenti i bracci di una struttura a stella con anima

centrale;
- il progetto di variante, per rispondere alle esigenze del mercato immobiliare, prevede la realizzazione di cinque unità immobiliari residenziali mono/bifamiliari indipendenti, ciascuna con propria area esterna pertinenziale adibita a giardino privato, che si sviluppano su due livelli -piano seminterrato di altezza netta pari a 2,70 m (posto a -1,80 m rispetto al marciapiede stradale e copertura al rustico a +1,40 m) e piano rialzato di altezza netta pari a 2,90 m.

La variante al piano di lottizzazione della maglia B, rispetto alla precedente versione, si sostanzia dunque, così come riportato nella Relazione del Dirigente del Settore III, nella modifica del numero delle unità immobiliari, della loro dislocazione e dell'altezza massima fuori terra delle costruzioni;

- per la variante è previsto un incremento della cubatura disponibile del 15 % usufruendo degli incrementi previsti dagli articoli 12 del Decreto Legislativo n.28/2011 e della Legge Regionale n.13/2008.

VERIFICATO che

- l'individuazione della fattispecie di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera d)**, riportata sia nella Relazione del Dirigente del Settore III che nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 10/02/2023, non è corretta perché la scelta del caso di esclusione viene motivata sulla base dell'estensione areale della maglia, ma in realtà è presente un difetto di impostazione in quanto trattasi di una variante al piano urbanistico comunale attuativo e non di un piano urbanistico comunale di nuova costruzione. Si evidenzia, tuttavia, che sul portale Puglia.con (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/77dc6d1e-48f7-4992-ad47-ec55405eeda7/0), nella sezione "Informazioni procedura" della procedura oggetto di verifica (VAS-1997-REG-072029-021), alla voce "Caso di esclusione" è riportata la dicitura "7.2.a.7"; la fattispecie di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII si confà al caso in esame almeno nell'inquadramento tipologico del piano, a meno della verifica della sussistenza delle condizioni del punto VII;
- nel cartiglio degli elaborati grafici aggiornati a Gennaio 2023 è riportata la dicitura "Variante integrata con art. 12 D. Lgs. n° 28/2011 – art. 12 L.R. Puglia n° 13/2008", mentre nella tabella urbanistica aggiornata a dicembre 2022 allegata all'elaborato A - Relazione Tecnica illustrativa, rispetto alla precedente versione di settembre 2022 inserita nella Relazione C, nella voce "*superficie di piano di tutte le u.e.*" non si fa più riferimento all'incremento volumetrico dovuto all'applicazione degli artt. 12 delle due norme sopra citate e il valore della superficie di piano totale è conforme al valore normato della superficie di piano Sto* (ottenuta moltiplicando la superficie fondiaria per l'indice di fabbricabilità).

Sulla base di quanto sopra esposto, al fine di poter dichiarare la condizione di esclusione cui all'art.7, comma 7.2 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., con nota prot. 7469 del 09 maggio 2023 Sezione Autorizzazioni Ambientali, Autorità competente, trasmessa a mezzo pec al Comune di Molfetta – Settore III Territorio - Ambiente, in qualità di autorità procedente, avente ad oggetto "*VAS 1997 - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa alla Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B della zona di espansione "Ca - Via Terlizzi" del PRGC, adottata con D.G.C. n. 33 del 10/02/2023. Comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10-bis L.241/90 ss.mm.ii. e art. 7.4 del R.R. n. 18/2013 ss.mm.ii. e art. 17 R.R. n. 13/2015*", è stato richiesto quanto segue:

- di rettificare la fattispecie in cui far ricadere la Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B inquadrandola nel caso previsto dall'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII;
- di chiarire l'incongruenza ravvisabile tra quanto riportato nel cartiglio degli elaborati grafici aggiornati a gennaio 2023 e la tabella urbanistica aggiornata a dicembre 2022 in merito all'applicazione dell'art. 12 D. Lgs. n° 28/2011 e dell'art. 12 L.R. Puglia n° 13/2008 che si sostanzia in un incremento volumetrico del 15 %.

Con nota prot. C_F284 – 0039865 del 17/05/2023, acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. 8254 del 24/05/2023, il comune di Molfetta, in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, ha provveduto a:

- rettificare la fattispecie inquadrando la Variante nel caso previsto dall'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII in quanto trattasi di "*modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi*";
- chiarire che il Piano non prevede gli incrementi volumetrici previsti dal Decreto Legislativo n.28/2011 e dalla Legge Regionale n.13/2008; a tal fine sono stati trasmessi gli elaborati del Piano rettificati dal progettista sia eliminando le incongruenze tra il cartiglio di ogni elaborato (ossia il riferimento all'applicazione dell'art.12 D. Lgs. n.28/2011 e dell'art. 12 L.R. Puglia n.13/2008) e la tabella urbanistica aggiornata a dicembre 2022 che allineando la tabella urbanistica riportata a pag. 9 dell'elaborato C con quella allegata all'elaborato A di dicembre 2022.

A valle dei chiarimenti trasmessi, quanto riportato a pag. 4 dell'elaborato A, in merito all'aumento previsto della cubatura del 15%, e a pag. 4 dell'elaborato C, riguardo la fattispecie di inquadramento del Piano di cui all'art.7, comma 7.2, lettera d), è da ritenersi un errore di mancato aggiornamento degli elaborati che non ha rilevanza ai fini della verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione.
In riferimento alle condizioni di cui all'art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VII, sulla base della documentazione acquisita e trasmessa dall'autorità procedente, risulta che la variante non comporta variazioni né al perimetro delle zona territoriale omogenea né alla maglia del comparto, non modifica la destinazione d'uso ammessa e non prevede incrementi degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite, dei rapporti di copertura o variazioni delle distanze minime previste, cosi come si evince dalla tabella urbanistica aggiornata a dicembre 2022. Infine non determina una diminuzione della dotazione di spazi riservati a parcheggi; per quanto riguarda il parametro della superficie minima a verde, non essendo questo indicato nella tabella urbanistica o nelle relazioni, si raccomanda di rispettare quanto prescritto dall'art.35 delle N.T.A. del P.R.G.C.
RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, verificato e dei chiarimenti pervenuti, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano in oggetto, demandando al Comune di Molfetta, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione del piano di che trattasi;
RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B della zona di espansione "Ca - Via Terlizzi" del PRGC, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati

personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B della zona di espansione "Ca - Via Terlizzi" del PRGC;
- **di raccomandare** il rispetto della superficie minima a verde normata dall'art.35 delle N.T.A. del P.R.G.C.
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa alla Variante al Piano di Lottizzazione della Maglia B della zona di espansione "Ca - Via Terlizzi" del PRGC, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Molfetta_III Settore: Territorio - Ambiente, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:

    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
    - **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 7 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82: 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi; 2) sul Portale Ambientale regionale (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/77dc6d1e-48f7-4992-ad47-ec55405eeda7/0), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..
        - **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originaliinformatici con il sistema CIFRA2;*
        - avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo

di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'attoo dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim della Sezione
Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ 6 giugno 2023, n. 1059

Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Approvazione riparto risorse. Impegno di spesa, approvazione Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del fondo e approvazione schema di disciplinare.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998.
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii..
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà.
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo.
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale,

disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano.

Premesso che

- con Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69 recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.",* è stato introdottonell'ordinamento italiano l'art. 34 rubricato "Misure a tutela delle persone con disabilità", che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell›economia e delle finanze, del Fondo denominato «*Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*» con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023), il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la fissazione dei criteri di utilizzo del fondo è stata demandata alPresidente del Consiglio dei Ministri o all'Autorità politica delegata in materia di disabilità, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e del lavoro e delle politiche sociali;
- tra gli ambiti di intervento di utilizzo del fondo, l'art 34, comma 2bis, prevede la lettera b-bis, recante la previsione di "iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico";
- da ultimo, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022 sono stati definiti il riparto di 100 milioni di euro di cui 50 milioni riferiti alla competenza 2022 e 50 milioni riferiti alla competenza 2023 del **Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità,** e le modalità di utilizzo dello stesso;
- alla Regione Puglia, con Decreto 29 Luglio 2022, sono state assegnate risorse per complessivi € 6.630.000,00.

Dato atto che il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2022 pubblicato sulla GU 237/2022 nello specifico

- individuava come destinatari del finanziamento le Regioni e le Province autonome (art. 3);
- prevedeva una richiesta di assegnazione del finanziamento da parte di Regioni e Province autonome accompagnata da atto regionale di programmazione delle risorse (art. 3);
- prevedeva che la programmazione regionale fosse finalizzata all'attuazione di progetti volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, assistite in un contesto più ampio di inclusione sociale (art. 4);
- prevedeva che l'individuazione nel dettaglio dei progetti da attuare nell'ambito delle finalizzazioni previste dal decreto fosse rimessa alle regioni, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali (art. 4, comma 1);
- individuava le seguenti finalizzazioni su cui orientare la programmazione regionale:

a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;

b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher ;

c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;

d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;

e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;

f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;

g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico;

h) progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e alla qualità della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico.

- a seguito della pubblicazione del DPCM 20/07/2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 237/2022, il Dipartimento Welfare, per il tramite delle Sezioni Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà e Inclusione Sociale Attiva, si è attivato per una immediata convocazione dei n. 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, per individuare le finalizzazioni di cui all'art. 4 del DPCM 29/07/2022 su cui concentrare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia con il medesimo decreto e pari a € 6.630.000,00;
- l'orientamento assunto in sede di incontro con gli Ambiti territoriale del 18 Novembre 2022, è stato successivamente portato all'attenzione e condivisione del tavolo di coordinamento regionale sull'autismo nell'incontro convocato e tenutosi il 5 Dicembre 2022;
- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della "proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022", approvata con Del di G.R n. 1918/2022;
- con nota prot 146/PROT/23/12/2022/0064356, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale approvata con Del di G.R. n. 1918/2022 unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del DPCM 29/07/2022;
- l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri provvederà entro il corrente anno a liquidare quota parte delle risorse assegnate alle regioni con DPCM 29/07/2022.

Dato atto altresì che

- con DGR 745/2023 si è provveduto all'iscrizione a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2023 delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 ed a valere sulle risorse di cui all'art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021;
- le predette risorse per complessivi € 6.630.000,00 sono state iscritte in parte entrata a valere sul capitolo E2056301e in parte spesa a valere sul capitolo U1202026;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto ad accreditare risorse per complessivi €3.315.000,00 pari al 50% delle risorse assegnate con DPCM 29/07/2022.

Richiamata la programmazione regionale dei fondi assegnati giusto DPCM 29/07/2022 a valere sul fondo di cui all'art 34 del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021, approvata con DGR 1918/2022.

Dato atto che la programmazione cosi come approvata prevede:

- con riferimento al criterio di riparto, l'utilizzo del medesimo criterio di riparto utilizzato per il FNPS in sede di PRPS 2022/2024, ovvero il dato relativo alla popolazione al1° gennaio 2021;
- circa l'utilizzo delle risorse complessivamente assegnate agli Ambiti Territoriali, le seguenti indicazioni:
  - 1- Destinazione del 40% delle risorse complessivamente assegnate per la realizzazione di "Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)".
  - 2 - Destinazione del 60% delle risorse complessivamente assegnate per la realizzazione di "Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022)".
  - Lerisorse di cui al punto 1) potranno essere implementate mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2), mentre non sarà possibile ridurre le risorse di cui al punto 1) a vantaggio delle risorse di cui al punto 2).

Dato atto che in applicazione del criterio approvato in sede di programmazione delle risorse a ciascun ambito territoriale competono risorse complessive stimate in € 6.630.000,00 così ripartite:

Tabella 1- Riparto complessivo fondo assegnato con DPCM 29 07 2022

N.	Ambito territoriale sociale	Quota riparto (Riserva 40%)	Quota riparto (Riserva 60%)	TOTALE RIPARTO ASSEGNATO
1	Altamura	94.363,70 €	141.545,55 €	235.909,25 €
2	Bari	213.847,32 €	320.770,98 €	534.618,30 €
3	Bitonto	50.043,66 €	75.065,50 €	125.109,16 €
4	Conversano	61.659,46 €	92.489,19 €	154.148,65 €
5	Corato	66.183,76 €	99.275,64 €	165.459,40 €
6	Gioia del Colle	44.182,51 €	66.273,76 €	110.456,27 €
7	Grumo Appula	45.300,26 €	67.950,40 €	113.250,66 €
8	Modugno	40.426,75 €	60.640,13 €	101.066,88 €
9	Mola di Bari	46.580,50 €	69.870,75 €	116.451,25 €
10	Molfetta	52.198,96 €	78.298,44 €	130.497,40 €
11	Putignano	59.626,87 €	89.440,30 €	149.067,17 €
12	Triggiano	54.911,11 €	82.366,66 €	137.277,77 €
13	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale Br/1	68.851,41 €	103.277,12 €	172.128,53 €
14	Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale ambito Ostuni - Fasano	54.214,70 €	81.322,05 €	135.536,75 €
15	Consorzio realizzazione s.i. welfare ambito Francavilla Fontana	68.046,47 €	102.069,70 €	170.116,17 €
16	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale br 4	66.380,61 €	99.570,92 €	165.951,53 €
17	Andria	65.723,31 €	98.584,96 €	164.308,27 €
18	Barletta	62.553,40 €	93.830,10 €	156.383,50 €
19	Canosa di Puglia	28.939,72 €	43.409,58 €	72.349,30 €
20	San Ferdinando di Puglia	26.363,75 €	39.545,62 €	65.909,37 €
21	Trani	73.336,61 €	110.004,91 €	183.341,52 €
22	Cerignola	63.863,97 €	95.795,95 €	159.659,92 €
23	Foggia	99.416,54 €	149.124,80 €	248.541,34 €
24	Lucera	33.060,87 €	49.591,30 €	82.652,17 €
25	Manfredonia	50.988,84 €	76.483,26 €	127.472,10 €
26	San Marco in Lamis	37.268,98 €	55.903,47 €	93.172,45 €
27	San Severo	66.971,85 €	100.457,78 €	167.429,63 €
28	Troia	25.030,26 €	37.545,39 €	62.575,65 €
29	Vico del Gargano	29.509,39 €	44.264,08 €	73.773,47 €
30	Campi Salentina	56.434,04 €	84.651,06 €	141.085,10 €
31	Casarano	47.030,16 €	70.545,24 €	117.575,40 €
32	Gagliano del Capo	55.583,92 €	83.375,88 €	138.959,80 €
33	Galatina	38.934,16 €	58.401,24 €	97.335,40 €
34	Gallipoli	48.164,78 €	72.247,16 €	120.411,94 €
35	Lecce	119.567,22 €	179.350,82 €	298.918,04 €
36	Cons. integr. inclusione soc. ambito terr. Maglie	35.814,14 €	53.721,21 €	89.535,35 €
37	Martano	31.469,17 €	47.203,76 €	78.672,93 €
38	Nardò	61.228,67 €	91.843,01 €	153.071,68 €
39	Consorzio realizzazione s.i. welfare- ambito Poggiardo	29.077,92 €	43.616,88 €	72.694,80 €
40	Ginosa	41.148,78 €	61.723,17 €	102.871,95 €
41	Grottaglie	65.286,45 €	97.929,67 €	163.216,12 €
42	Manduria	51.257,83 €	76.886,74 €	128.144,57 €
43	Martina Franca	40.888,55 €	61.332,83 €	102.221,38 €
44	Massafra	51.694,68 €	77.542,03 €	129.236,71 €

45	Taranto	128.573,99 €	192.861,01 €	321.435,00 €
TOTALE RIPARTO		**2.652.000,00 €**	**3.978.000,00 €**	**6.630.000,00 €**

Dato atto altresì, che:

- il riparto di cui alla Tabella 1 è provvisorio e suscettibile di variazione qualora taluno del Ambiti Territoriali, non incorra nelle condizioni indispensabili per l'assegnazione della riserva del 60% ovvero, taluno degli ambiti territoriali decida di non concorrere al fondo di cui trattasi;
- si rende necessario definire delle linee di indirizzo per l'accesso al fondo di cui trattasi, in grado di riprendere quanto definito in programmazione approvata con DGR 1918/2022 e di definire modalità di accesso al fondo (Modello di Accesso), strutturazione minima delle progettazioni da candidare (Modello di Progettazione), modalità di rendicontazione e liquidazione delle risorse, aspetti tutti definiti nel documento denominato "*Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità"Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022*" individuato nell'allegato 1 al presente atto;
- si rende necessario approvare schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Ambito Territoriale/ Consorzi e Regione Puglia per l'attuazione delle progettualità a valere sul *fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità*, individuato nell'allegato 2 al presente atto.

Tanto premesso e considerato - facendo seguito agli indirizzi di cui alle DGR n. 1918/2022 e in considerazione delle risorse iscritte con DGR 745/2023, si rende necessario provvedere

- all'approvazione del riparto spettante a ciascun Ambito Territoriale Sociale a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022**,** pubblicato sulla GU n. 237/2022 e a valere sulle risorse di cui all'Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità,riparto individuato nella tabella 1 e riportato nella sezione adempimenti contabili del presente atto;
- all'approvazione delle "*Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022*." individuate nell'allegato 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- all'approvazione dello schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali pugliesi per l'utilizzo delle risorse di cui al "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri –individuato nell'allegato 2) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- a fissare in giorni 20 dalla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine entro cui gli Ambiti Territoriali dovranno manifestare la volontà di accesso al fondo nel rispetto di quanto statuito nelle Linee Guida di cui all'allegato 1);
- a dare atto che il riparto di cui alla Tabella 1 è provvisorio ed è suscettibile di variazione qualora taluno del Ambiti Territoriali, non incorra nelle condizioni indispensabili per l'assegnazione della riserva del 60% ovvero taluno degli ambiti territoriali decida di non concorrere al fondo di cui trattasi;
- alla nomina del Responsabile del Procedimento;.
- all'accertamento eall'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 ed a valere sul fondo "Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- art 34 D.L. 41/2021 convertito co l. 69/2021", pari ad € 6.630.000,00, di cui il 50% già incassato,stanziate in parte entrata a valere sul capitolo E2056301e in parte Spesa a valere sul capitolo U1202026 in favore dei 45 Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi, in coerenza con il riparto definito nella Tabella 1 della parte narrativa del presente atto e riportato nel prospetto presente nella sezione "Adempimenti contabili" del presente atto.

Le suddette somme restano vincolate alla realizzazione di servizi ed interventi in favore di persone affette da disturbi dello spettro autistico in coerenza con la programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 745/2023 (BSI/2023/17) L'Impatto di Genere stimato è ☐ diretto ☐ indiretto ☒ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento in esecuzione della DGR 745/2023. comporta l'accertamento di € 3.315.000,00 e l'impegno di spesa di € 6.630.000,00 come di seguito indicato:

- **CRA: 17.03**
- **Bilancio: Vincolato**
- **Esercizio finanziario: 2023**

PARTE ENTRATA

Capitolo di entrata: E2056301 **-** Trasferimenti a valere su art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità

Entrata non ricorrente

Codice UE: 2 – Altre entrate

Piano dei conti integrato: E.2.01.01.01.001 – Trasferimenti correnti da Ministeri

Si dispone l'accertamento in entrata della somma di euro € 3.315.000,00a valere sul capitolo E E2056301

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022

Debitore certo: Presidenza Consiglio dei Ministri.

Causale : Accertamento risorse a valere sul Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 – DPCM 29/07/2022 – Annualità 2022 e 2023.

Si da atto che € 3.315.000,00 corrispondenti al 50% delle risorse assegnate con DPCM 29/07/2022, sono stati già incassati ed accertati con accertamento n. 6023045367 su reversale 46567del 10/05/2023.

PARTE SPESA

Capitolo di spesa: U1202026 **–** Interventi sull'autismo - art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali.

Codice funzionale: Missione 12. Programma 05. Titoli 1. Macroaggregato 04
Spesa non Ricorrente
Codice UE 8
Importo complessivo da impegnare: € 6.630.000,00a valere sul capitolo U1202026
Piano dei conti integrato:

- **U 01.04.01.02.03** – *trasferimenti in favore dei Comuni* **€ 5.824.036,87**
- **U 01.04.01.02.18** – *trasferimenti in favore di Consorzi di Enti Locali* **€ 805.963,13**

Causale dell'impegno: Impegno e Riparto risorse a valere sul Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Art 34 comma 2 bis lettera b-bis del D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 – DPCM 29/07/2022 – Annualità 2022 e 2023.
Beneficiari: Ambiti territoriali sociali (vedi prospetto riportato di seguito):

N.	Ambito territoriale sociale	Codice Fiscale	Totale fondi assegnati	Capitolo di imputazione	PEC
1	Altamura	82002590725	235.909,25 €	U1202026	uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it
2	Bari	80015010723	534.618,30 €	U1202026	ufficiodipiano.comunebari@pec.rupar.puglia.it
3	Bitonto	382650729	125.109,16 €	U1202026	protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it
4	Conversano	812180727	154.148,65 €	U1202026	servizisociali.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it
5	Corato	83001590724	165.459,40 €	U1202026	servizi.sociali@pec.comune.corato.ba.it
6	Gioia del Colle	82000010726	110.456,27 €	U1202026	udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it
7	Grumo Appula	836680728	113.250,66 €	U1202026	direzione.ambito5@pec.comune.grumoappula.ba.it
8	Modugno	80017070725	101.066,88 €	U1202026	ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it
9	Mola di Bari	884000720	116.451,25 €	U1202026	ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it
10	Molfetta	306180720	130.497,40 €	U1202026	servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it
11	Putignano	82002270724	149.067,17 €	U1202026	ufficiodipiano@cert.comune.putignano.ba.it
12	Triggiano	865250724	137.277,77 €	U1202026	segreteria@pec.ambitosociale5.it
13	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale Br/1	91095150743	172.128,53 €	U1202026	consorziobr1@pec.consorziosocialebr1.it
14	Consorzio per l'integrazione e l'inclusione sociale ambito Ostuni - Fasano	2465520746	135.536,75 €	U1202026	consorzioambitoocf@legalmail.it
15	Consorzio realizzazione s.i. welfare ambito Francavilla Fontana	2296230747	170.116,17 €	U1202026	ambito.francavilla@pcert.postecert.it
16	Consorzio per la realizzazione del sistema integrato di welfare dell'ambito territoriale sociale Br 4	2673320749	165.951,53 €	U1202026	consorzio@pec.ambitomesagne.it
17	Andria	81001210723	164.308,27 €	U1202026	sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it
18	Barletta	741610729	156.383,50 €	U1202026	dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it
19	Canosa di Puglia	81000530725	72.349,30 €	U1202026	pdz@pec.comune.canosa.bt.it
20	San Ferdinando di Puglia	81000710715	65.909,37 €	U1202026	protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it
21	Trani	83000350724	183.341,52 €	U1202026	dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it
22	Cerignola	362170714	159.659,92 €	U1202026	servizio.sociale.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it
23	Foggia	363460718	248.541,34 €	U1202026	servizisociali@cert.comune.foggia.it
24	Lucera	82000950715	82.652,17 €	U1202026	ambitosociale@pec.ambitosocialelucera.it
25	Manfredonia	83000290714	127.472,10 €	U1202026	servizisociali@comunemanfredonia.legalmail.it
26	San Marco in Lamis	84001130719	93.172,45 €	U1202026	protocollo@pec.comune.sanmarcoinlamis.fg.it
27	San Severo	336360714	167.429,63 €	U1202026	ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it
28	Troia	80003490713	62.575,65 €	U1202026	comune.troia@anutelpec.it
29	Vico del Gargano	84000190714	73.773,47 €	U1202026	montagnadelsoleudp@pec.it

30	Campi Salentina	80008850754	141.085,10 €	U1202026	servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it
31	Casarano	81000350751	117.575,40 €	U1202026	info@pec.ambitodicasarano.it
32	Gagliano del Capo	81001150754	138.959,80 €	U1202026	ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it
33	Galatina	80008170757	97.335,40 €	U1202026	protocollo@cert.comune.galatina.le.it
34	Gallipoli	82000090751	120.411,94 €	U1202026	ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it
35	Lecce	80008510754	298.918,04 €	U1202026	protocollo@pec.comune.lecce.it
36	Cons. integr. inclusione soc. ambito terr. Maglie	92027370755	89.535,35 €	U1202026	ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it
37	Martano	412440752	78.672,93 €	U1202026	ambito.martano@pec.it
38	Nardò	82001370756	153.071,68 €	U1202026	ambito3@pecnardo.it
39	Consorzio realizzazione s.i. welfare- ambito Poggiardo	3997130756	72.694,80 €	U1202026	udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it
40	Ginosa	80007530738	102.871,95 €	U1202026	servizisociali.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it
41	Grottaglie	117380733	163.216,12 €	U1202026	ufficiodipiano.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it
42	Manduria	80009070733	128.144,57 €	U1202026	ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it
43	Martina Franca	80006710737	102.221,38 €	U1202026	protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it
44	Massafra	80009410731	129.236,71 €	U1202026	ripartizione3@pec.comunedimassafra.it
45	Taranto	80008750731	321.435,00 €	U1202026	servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
TOTALE			**6.630.000,00 €**		

Dichiarazioni e attestazioni:

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- la spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2023;
- *dichiarazione ex art. 48 bis e circolari MEF n. 22/2008, 29/2009, n. 27/2011*: l'erogazione disposto dal presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui al Decreto del Ministero dell'Economie e Finanze 2008 n. 40/2008 di attuazione dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, in quanto non si riferisce "selettivamente all'adempimento di un obbligo contrattuale", trattandosi di trasferimenti di fondi effettuato in base a specifica Intesa Stato Regioni per la realizzazione di progetti aventi scopi umanitari, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- *dichiarazione relativa alla certificazione antimafia*: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013*", in quanto trattasi di Ente pubblico;
- *certificazione DURC*: non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva D. U. R. C., in quanto trattasi di "*trasferimento di risorse fra enti pubblici in forza di precise disposizioni normative*";
- l'erogazione disposta con il presente provvedimento non è soggetta alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973, in quanto trattasi di Ente non soggetto all'applicazione di alcuna ritenuta fiscale, in quanto trattasi di Ente pubblico, ai sensi dell'art. 8 co. 34 della l. n. 67/1988;
- non risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dei beneficiario impeditivi di trasferimenti a valere su risorse vincolate;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i. in quanto concessione di finanziamento pubblico anche Europeo non interessato a lavori, servizi e forniture pubbliche, in quanto trattasi di Ente pubblico;
- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui al gli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
La DIRIGENTE di SEZIONE
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

1. Di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **provvedere** all'approvazione del riparto spettante a ciascun Ambito Territoriale Sociale a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022**,** pubblicato sulla GU n. 237/2022 e a valere sulle risorse di cui all'Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità**,** riparto individuato nella tabella 1 con indicazione delle finalizzazioni e riportato con indicazione dei soli totali, nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
3. Di **dare atto** che il riparto così approvato con il presente atto è provvisorio ed è suscettibile di variazione qualora taluno del Ambiti Territoriali, non incorra nelle condizioni indispensabili per l'assegnazione della riserva del 60% ovvero, taluno degli ambiti territoriali decida di non concorrere al fondo di cui trattasi.
4. Di **provvedere** all'approvazione delle "Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022.", comprensive di Modello di accesso al fondo e di Modello Progettazione, individuate nell'allegato 1) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
5. Di **provvedere** all'approvazione dello schema di disciplinare regolativo dei rapporti tra Regione Puglia e Ambiti Territoriali pugliesi per l'utilizzo delle risorse di cui al "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – individuato nell'allegato 2) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
6. Di **determinare** in giorni 20 dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il termine entro cui gli Ambiti Territoriali dovranno manifestare la volontà di accesso al fondo nel rispetto di quanto statuito nelle Linee Guida di cui all'allegato 1).
7. Di **provvedere all'accertamento** delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 ed a valere sul fondo "Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- art 34 D.L. 41/2021 convertito co l. 69/2021", pari ad € 3.315.000,00 a valere sul capitolo E2056301 dando atto che il 50% del finanziamento concesso è stato già liquidato in favore della Regione Puglia e incassato, così come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
8. Di **provvedere** all'impegno contabile delle risorse assegnate in favore della Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 ed a valere sul fondo "Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità- art 34 D.L. 41/2021 convertito co l. 69/2021", pari ad € 6.630.000,00 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali e a valere sul capitolo U1202026, come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
9. Di **dichiarare** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii
10. Di **provvedere** alla nomina del Responsabile del Procedimento nella persona della Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio – Funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva, con il supporto del funzionario Dott.ssa

Elisa Osella, funzionario del Dipartimento Welfare.

- di **precisare** che il presente provvedimentoè adottato interamente in formato digitale, si compone di n.11 facciate, oltre agli allegati 1-2- (pubblicabili) di n. 19 facciate, per un totale di n. 30 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - viene redatto in forma integrale;
  - diventa esecutivo a seguito di acquisizione del visto di regolarità contabile;
  - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
  - viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
  - viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
  - viene pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", Sottosezione di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'assessorato al Welfare;
  - sarà notificato agli Ambiti territoriali a mezzo -PEC
  - è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

LA DIRIGENTE della Sezione
Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
Le sottoscritte attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e deve essere utilizzato per la pubblicità legale.
Le sottoscritte attestano, con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

Il funzionario
P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Il funzionario
Dott.ssa Elisa Osella

La Dirigente *ad interim* del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore
e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Allegato 1

Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022.

Il presente allegato si compone di n. 11 (undici) pagg., inclusa la presente copertina

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

PREMESSA

Gent.mi, come è noto il DPCM 29 luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha disposto l'assegnazione in favore della Regione Puglia di risorse pari a € 6.630.000,00 a valere sul **"Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità"** di cui all'art 34del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021. Le predette risorse sono riferite alla competenza 2022 e 2023.

La definitiva assegnazione delle predette risorse in favore della Regione Puglia era subordinata alla predisposizione e invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di specifica programmazione regionale.

Al fine di addivenire alla programmazione delle risorse e all'individuazione delle finalizzazioni, tra quelle previste dal DPCM 29/07/2022, a cui destinare le stesse, si sono tenuti incontri nei mesi di Novembre e Dicembre 2022 con gli ambiti territoriali pugliesi e con il tavolo regionale sull'autismo.

Dal confronto intercorso è derivata la programmazione regionale, approvata con Del di G.R 1918/2022, inviata nei tempi previsti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da ultimo finanziata in via definitiva con con l'avvenuto accredito del 50% delle risorse complessivamente assegnate.

La programmazione promossa dall'ente scrivente prevede quanto di seguito indicato:

1 TIPOLOGIA DI INTERVENTI DA ATTUARE

Sulla base delle considerazioni esplicitate in sede di incontri del 18/11/2022 e del 5/12/2022, in sede di programmazione candidata dalla Regione Puglia, si è inteso incentrare l'utilizzo delle risorse di cui al DPCM 29/07/2022 sulle seguenti finalizzazioni:

b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;

c) progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;

Ferma restando la costante esigenza manifestata dagli Ambiti sociali territoriali, in tema di risorse finalizzate a coprire il servizio di assistenza specialistica, in sede di Tavolo regionale sull'autismo è emersa la necessità di destinare delle risorse, in misura minima (almeno il 40%) da investire in percorsi di socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni.

2 RIPARTO SOMME PER CIASCUNA TIPOLOGIA

In base alla programmazione candidata le risorse di cui al DPCM 29 luglio 2022 saranno ripartite come di seguito indicato:

1. Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – ***(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)***.
   A tale tipologia di interventi sarà destinato minimo il 40% delle risorse disponibili, pari a **€ 2.652.000,00.**
2. Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– ***(lettera c – DPCM 29 luglio 2022).***
   A tale tipologia di interventi sarà destinato il 60% delle risorse disponibili pari a **€ 3.978.000,00**

Le risorse di cui al punto 1) potranno essere implementate mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2), mentre non sarà possibile ridurre le risorse di cui al punto 1) a vantaggio delle risorse di cui al punto 2).

3 SOGGETTI INTERESSATI

Le risorse sono assegnate in favore di ciascuno dei 45 Ambiti Territoriali, ma l'accesso alle stesse è subordinato a specifica istanza.

Per la quantificazione dell'importo spettante a ciascun Ambito, si è utilizzato il medesimo criterio di riparto utilizzato per il riparto di FNPS in sede di PRPS 2022/2024, ovvero il dato relativo alla popolazione al1° gennaio 2021.

In allegato alle presente linee guida è riportato il prospetto di riparto delle risorse, così come spettante a ciascun Ambito Territoriale. Il prospetto risorse è stimato tenendo conto dell'intero importo assegnato dal Ministero della Disabilità sia per l'annualità 2022 che per l'annualità 2023. Il predetto riparto è suscettibile di modifica, ove taluno degli Ambiti decida di non candidarsi alla gestione delle

risorse, ovvero attesti la non esistenza attuale e potenziale sul territorio di competenza del servizio di integrazione scolastica.

I destinatari degli interventi saranno:

- per i percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – (lettera b – DPCM 29 luglio 2022):
  - Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado.
  - Utenti, affetti da disturbo dello spettro autistico, nell'età di transizione sino ai ventuno anni.
- per i progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022):
  - Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado.

L'individuazione dell'utenza e la definizione dell'intervento più consono da realizzarsi dovrà essere frutto di fattive sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e Unità di Neuropsichiatria.

Stante l'esiguità delle risorse, rispetto ai bisogni emergenti, è opportuno che l'individuazione dei beneficiari discenda da valutazioni condivise, che tengano conto di molteplici fattori sociali e sanitari e che siano tali da conseguire il maggior risultato possibile in termini di socializzazione e integrazione.

4 MODALITÀ ATTUATIVE DEI PROGETTI

LINEA DI INTERVENTO N. 1 - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – *(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)*

Trattasi di interventi di assistenza e socializzazione di carattere eterogeneo, che occorre adattare alle specifiche esigenze del piano terapeutico dell'utente affetto da disturbo dello spettro autistico e che risulta necessario realizzare in continuità con il percorso educativo scolastico, favorendo la partecipazione dell'utente ad attività extracurriculari, ovvero promuovendo la realizzazione di laboratori ludici, sportivi, culturali da realizzarsi in contesto scolastico o extrascolastico ed erogabili anche mediante voucher.

A tali interventi dovrà essere destinato minimo il **40%** delle risorse assegnate a ciascun Ambito, con possibilità di incremento delle stesse mediante utilizzo delle risorse di cui al punto 2).

Tutti gli interventi dovranno essere condivisi e coprogettati con la Unità Operativa di Neuropsichiatria territorialmente competente, al fine di rendere coerenti gli stessi con il piano terapeutico individualizzato.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore – D.lgs. n. 117/2017. Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia precostituito nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

LINEA DI INTERVENTO N. 2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– *(lettera c – DPCM 29 luglio 2022)*

Trattasi di interventi di integrazione scolastica da realizzare in contesto scolastico e curriculare, finalizzati a migliorare e potenziare, a livello qualitativo e quantitativo, il monte ore PEI garantito ai minori in carico al Servizio e affetti da disturbi dello spettro autistico. Tali interventi devono essere realizzati in stretto coordinamento tra Ambito, istituzione scolastica e équipe di neuropsichiatria infantile, dovendosi gli stessi coordinare con il progetto terapeutico individualizzato.

A tali interventi è destinato il 60% delle risorse assegnate. È fatta salva la possibilità per l'Ambito di ridurre le risorse destinate alla linea di intervento 2) a vantaggio della linea di intervento 1).

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza e in applicazione della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", o in applicazione delle procedure di cui al Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs. n. 117/2017.

Rispetto alle azioni da prevedere si evidenzia che il servizio di integrazione scolastica non può intendersi sostitutivo di competenze e mansioni che sono proprie del corpo docente e dei

collaboratori scolastici, e che lo stesso si configura come intervento di supporto educativo in favore dell'utente disabile e dell'intero corpo classe.

Resta inteso che, ove il PEI strutturato per il minore preveda l'apporto di figure diverse dall'educatore, necessarie, in relazione alle condizioni psico-fisiche dello stesso, a favorirne la massima integrazione scolastica, tali figure sono ammesse a valere sulle risorse della presente programmazione.

Stante altresì, la primaria esigenza di evitare la discontinuità assistenziale nei confronti dell'utente in carico, è necessario e opportuno, ove possibile:

- garantire la continuità assistenziale in favore dell'utente assistito mediante la destinazione allo stesso del medesimo operatore;
- garantire la presenza del medesimo educatore in caso di attività da espletarsi in contesto extrascolastico, le quali prevedano l'impiego della figura professionale dell'educatore;
- garantire il recupero delle ore non rese dall'educatore per assenza del disabile mediante utilizzo delle stesse a supporto del gruppo classe, per garantire le necessarie attività di programmazione e monitoraggio PEI, nonché ad implementazione del monte ore PEI del medesimo assistito o ad implementazione del monte ore PEI riferito ad altri utenti con disturbi dello spettro autistico in carico al medesimo operatore.

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i soggetti beneficiari di utilizzare in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la disabilità" e il logo della Regione Puglia - Dipartimento Welfare.

5 BENEFICI ATTESI

LINEA DI INTERVENTO N. 1 - Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – *(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)*

I benefici attesi sulla linea di intervento n. 1 sono così sintetizzabili:

- continuità del percorso educativo scolastico oltre l'orario curriculare ed in contesto domiciliare e territoriale;
- maggiore partecipazione dei minori e degli infraventunenni affetti da disturbi dello spettro autistico ad attività extracurriculari, nonché ad attività ludiche, sportive, culturali, attivate a livello territoriale;
- miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale del minore affetto da disturbo dello spettro autistico.

LINEA DI INTERVENTO N.2 - Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– *(lettera c – DPCM 29 luglio 2022)*

I benefici attesi sulla linea di intervento n. 2 sono così sintetizzabili:

- aumento quantitativo del monte ore PEI di integrazione scolastica resi per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado, in favore di minori affetti da disturbi dello spettro autistico;
- aumento qualitativo dei PEI di integrazione scolastica, resi per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado mediante l'impiego di operatori qualificati e professionalizzati;
- miglioramento dei rapporti e delle sinergie tra Servizi Sociali, Scuola e ASL nell'ambito dell'univoco interesse alla migliore realizzazione del Piano Terapeutico Individuale del minore affetto da disturbo dello spettro autistico.

6 MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO

Per l'accesso alle risorse, così come ripartite in favore di ciascun Ambito territoriale, lo stesso dovrà formalizzare apposita istanza, conforme al modello 1). In sede di istanza l'Ambito dovrà

- attestare l'effettiva operatività sul territorio del servizio di integrazione scolastica disabili, o comunque l'avvio dello stesso per l'A.S. 2023/2024;
- produrre progettazione esecutiva, conforme al modello 2), finalizzata ad esplicitare gli interventi che intende realizzare in coerenza con le linee di intervento di cui alla

programmazione, le risorse destinate a ciascuna linea di intervento, il numero di utenti fruitori, i sistemi di monitoraggio della spesa e dell'utenza.

L'istanza di accesso alle risorse deve essere prodotta entro il termine di giorni 20 dalla pubblicazione delle presenti linee guida sul BURP.

Ove l'Ambito non produca istanza di accesso alle risorse nel termine sopra indicato, fatte le opportune valutazioni anche in termine di eventuale proroga dei termini, la Regione provvede a ripartire le somme non richieste in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Ove l'Ambito formalizzi richiesta, ma non dimostri l'effettiva operatività sul territorio dei servizi di integrazione scolastica disabili, la Regione provvede all'assegnazione delle risorse di cui alla Linea 1 della presente programmazione, procedendo al riparto delle risorse di cui alla Linea 2 in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Le progettualità dovranno essere attivate entro 3 mesi dalla sottoscrizione del disciplinare da parte dell'Ambito Territoriale e dovranno concludersi entro il 31/12/2024. Eventuali slittamenti di avvio o proroghe dovranno essere espressamente autorizzati dalla Regione.

Le risorse saranno liquidate agli Ambiti territoriali entro 60 giorni dall'effettivo trasferimento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, previa verifica di presentazione di istanza di accesso al fondo (per il primo 50%) e previo monitoraggio dell'andamento delle progettualità in corso per le liquidazioni successive.

L'erogazione della prima tranche di risorse, pari al 50% delle stesse, sarà realizzata nell'annualità 2023.

In caso di non utilizzo delle risorse ovvero di utilizzo non appropriato delle stesse, la Regione provvederà a formalizzare richiesta di restituzione delle stesse, per la parte non spesa ovvero per la parte di spesa non ammissibile.

7 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Ambito Territoriale per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.

Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.

<u>Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti</u>:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- sostenute data di sottoscrizione del disciplinare;

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario. Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).

Pertanto,

- tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.
- non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

- sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile.
- Spese per imposte e tasse.
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni.
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.
- Spese di personale proprio dell'Ambito

Il contributo è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.

Ai fini del monitoraggio della spesa la Regione Puglia provvederà di norma alla raccolta dei dati inerenti alla spesa sostenuta mediante sistemi di monitoraggio finalizzati a recepire i seguenti dati : importo impegnato a valere sul finanziamento ripartito per specifica linea di intervento, atti di impegno delle risorse, importo liquidato per la spesa di cui trattasi, atti di liquidazione delle risorse .

La Regione Puglia si riserva per tutti gli Ambiti ovvero, solo su campione, alla richiesta di raccolta e invio in regione di tutta la documentazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute, certificata nell'osservanza di quanto riferito al paragrafo 7 delle presenti linee guida.

Tutti i dati inerenti a: utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al "*fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità"*saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell'utenza fruitrice

8 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Ambiti Territoriali sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al "*fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità"*. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

Ciascun Ambito, in qualità di Titolare è tenuto all' individuazione del proprio rappresentante

INDIRIZZI OPERATIVI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE

Tutto ciò premesso, si richiede a tutti gli Ambiti territoriali interessati ad accedere al "***fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità"*** di provvedere all'invio di:

- **istanza di accesso** al fondo conforme al modello 1);
- **scheda di dettaglio** – conforme al *fac simile modello 2)*, che descriva le caratteristiche degli interventi da attuare.

Si fa espresso invito gli Ambiti territoriali, affinché si esprimano formalmente anche in caso di totale assenza di interesse all'accesso alle risorse di cui trattasi.

La predetta documentazione, dovrà essere inviata alla Sezione Be a mezzo PEC (terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it) entro il giorno **ventesimo a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURP.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Eventuali proroghe di termine potranno essere concesse una sola volta per ulteriori 10 giorni solo in caso di richiesta dell'Ambito debitamente motivata.

Si ricorda che

- ove l'Ambito non produca istanza di accesso alle risorse e correlata progettualità, la Regione provvederà a ripartire le somme non richieste in favore dei restanti ambiti territoriali;
- ove l'Ambito formalizzi richiesta, ma non dimostri l'effettiva operatività sul territorio dei servizi di integrazione scolastica disabili, la Regione provvederà all'assegnazione delle risorse di cui alla Linea 1 della programmazione, provvedendo al riparto delle risorse di cui alla Linea 2 in favore dei restanti Ambiti territoriali.

Ad esito della fase di raccolta delle adesioni, si provvede all'impegno di spesa delle somme in favore di ciascun ambito territoriale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'
Dott.ssa Laura LIDDO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Modello 1 Fac simile istanza di accesso al fondo

ISTANZA DI ACCESSO FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	
Soggetto richiedente: Sindaco Comune Capofila dell'Ambito Territoriale/Presidente del Consorzio	
Nome e cognome	
Data di nascita	
In rappresentanza dell'Ambito Territoriale di	
Comune Capofila	
CF Comune Capofila	
In rappresentanza del Consorzio	
CF Consorzio (ove si rientri nella fattispecie)	
Sede	
Indirizzo	
Tel/cel	
Indirizzo pec	
Indirizzo mail	
Chiede a nome dell'Ambito Territoriale di_____	
L'accesso al fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità, come da programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022	
A tal fine dichiara	
Che il servizio di integrazione scolastica disabili afferente all'Ambito Territoriale di riferimento	a) ☐è stato attivo per l'AS 2022/2023 e sarà attivo per gli anni scolastici successivi b) ☐non è attivo ma sarà attivato per l'AS 2023/2024 e successivi c) ☐ *non è attivo*
☐*Di essere consapevole che trovandosi nella fattispecie di cui alla lettera c) potrà accedere al fondo limitatamente alle risorse riservata alla seguente finalizzazione*:**Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher** *(non barrare ove non si rientri nella fattispecie)*	
	FIRMA DEL SINDACO/Presidente del Consorzio
Allegati	***scheda di dettaglio per l'utilizzo delle risorse***

Modello 2 Fac simile scheda di dettaglio per l'utilizzo delle risorse

Prospetto descrittivo generale

AMBITO TERRITORIALE DI	
Paragrafo 1) Stato di attuazione del Servizio di Integrazione Scolastica disabili	a) ☐ attivo per l'AS 2022/2023 e successivi b) ☐ non attivo per l'AS 2022/2023 ma da attivarsi per l'AS 2023/2024 c) ☐ non attivo
Paragrafo 2) Finalizzazioni da realizzare sul territorio dell'Ambito	a) ☐Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – *(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)* (intervento possibile anche in caso di non attivazione del servizio di integrazione scolastica lett c) – *Paragrafo 1.* b) ☐Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

	del PEI– *(lettera c – DPCM 29 luglio 2022)* *(intervento di cui alla lett b) è possibile solo in caso di attivazione del servizio di integrazione scolastica lett a) e b) – Paragrafo 1.*
Paragrafo 3) Attori istituzionali da coinvolgere	☐ UO di Neuropsichiatria Infantile ☐ Scuole ☐ altro_____
Paragrafo 4) Azioni ed interventi da realizzare con riferimento alla specifica finalizzazione	☐ azioni e interventi riferiti alla finalizzazione di cui alla lettera a) del paragrafo 2). ☐ azioni e interventi riferiti alla finalizzazione di cui alla lettera b) del paragrafo 2) ***Segue compilazione del "prospetto di dettaglio per singola finalizzazione"***

Prospetto di dettaglio per singola finalizzazione

Finalizzazione Lettera a) paragrafo 2	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher *– (lettera b – DPCM 29 luglio 2022)*
Obiettivi	• _____ • _____ • _____
Descrizione delle modalità attuative dell'intervento	
Destinatari	a) ☐Minori, affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado b) ☐Utenti, affetti da disturbo dello spettro autistico, nell'età di transizione sino ai ventuno anni. Indicare stima utenti da coinvolgere con utilizzo delle risorse ☐n. _____potenziali beneficiari lettera a) ☐n. _____potenziali beneficiari lettera b)
Modalità di individuazione dei destinatari e tempi di attuazione *(n.b le risorse sono utilizzabili max entro il 31/12/2024)*	
Modalità di gestione degli interventi	☐ gestione diretta ☐ affidamento a terzi ex D.lgs. n. 36/2023 ☐coprogrammazione e coprogettazione con enti del Terzo Settore Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs 117/2017 ☐ voucher *N.B la l'erogazione delle prestazioni tramite Voucher è possibile purché attuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Elementi innovativi e sperimentali	
Risorse allocate sull'intervento **(minimo il 40% delle risorse complessivamente assegnate all'Ambito)**	€_____

Prospetto di dettaglio per singola finalizzazione

Finalizzazione Lettera b) paragrafo 2	Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– *(lettera c – DPCM 29 luglio 2022)*
Obiettivi	• _____ • _____ • _____
Descrizione delle modalità attuative dell'intervento	
Destinatari	☐Minori affetti da disturbo dello spettro autistico, frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado. Indicare ☐Minori autistici in carico al servizio per l'A.S. 2022/2023. ☐Numero monte ore medio PEI erogato in favore di minori autistici per l'A.S. 2022/2023. Indicare stima utenti da coinvolgere con utilizzo delle risorse ☐n. _____utenti ad anno scolastico ☐n._____ ore aggiuntive PEI
Modalità di individuazione dei destinatari e tempi di attuazione (n.b le risorse sono utilizzabili max entro il 31/12/2024)	
Modalità di gestione degli interventi	☐ gestione diretta ☐ affidamento a terzi ex D.lgs. 36/2023 ☐coprogrammazione e coprogettazione con enti del Terzo Settore Testo Unico Enti terzo settore- D.lgs. 117/2017 ☐ voucher *N.B l'erogazione delle prestazioni tramite Voucher è possibile purché attuata nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità*
Elementi innovativi e sperimentali	
Risorse allocate sull'intervento ***(massimo il***	€_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

60% delle risorse complessivamente assegnate all'Ambito)	

Valore complessivo della progettazione

Finalizzazione	Descrizione	***Valore Progettazione***	
Lettera a) paragrafo 2	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – *(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)*		***Minimo 40% delle risorse complessivamente assegnate***
Finalizzazione Lettera a) paragrafo 2	Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – *(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)*		***Massimo 60% delle risorse complessivamente assegnate***
TOTALE			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Allegato 2

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

E

IL SOGGETTO BENEFICIARIO

AMBITO TERRITORIALE/CONSORZIO DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITA'

A valere sul "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità" Decreto 29 Luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programmazione regionale approvata con Del di G.R 1918/2022

Per l'utilizzo delle risorse di cui alla Del. G.R. n. ___ /2023

Il presente allegato si compone di n. 8(sette) pagg., inclusa la presente copertina

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Premesso che

- con Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.", è stato introdotto nell'ordinamento italiano l'art. 34 rubricato "Misure a tutela delle persone con disabilità", che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, del Fondo denominato «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità» con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 (e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023), il cui stanziamento è trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- tra gli ambiti di intervento di utilizzo del fondo, l'art 34, comma 2bis, prevede la lettera b-bis, recante la previsione di "iniziative dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico";
- con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022 sono stati definiti il riparto di 100 milioni di euro di cui 50 milioni riferiti alla competenza 2022 e 50 milioni riferiti alla competenza 2023 del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, e le modalità di utilizzo dello stesso;
- alla Regione Puglia, con Decreto 29 Luglio 2022, sono state assegnate risorse per complessivi € 6.630.000,00, con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2022 pubblicato sulla GU 237/2022;
- a seguito delle interlocuzioni e del confronto intercorso sia con gli Ambiti Territoriali che con il Coordinamento Regionale per l'autismo, la Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto all'elaborazione della "proposta di programmazione regionale interventi a valenza sociale per persone affette da disturbi dello spettro autistico a valere sulle risorse del Fondo per l'Inclusione delle Persone con Disabilità – Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 Luglio 2022", approvata con Del di G.R n. 1918/2022;
- con nota prot 146/PROT/23/12/2022/0064356, la Sezione ha provveduto all'invio della programmazione regionale approvata con Del di G.R. n. 1918/2022 unitamente all'atto deliberativo e alla contestuale richiesta delle risorse, all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la presidenza del Consiglio dei Ministri già nel 2023 ha provveduto ad accreditare il favore della Regione Puglia il 50% delle risorse assegnate con DPCM 29/07/2022;
- con DGR 745/2023 si è provveduto all'iscrizione a valere sul bilancio regionale vincolato competenza 2023 delle risorse assegnate alla Regione Puglia con DPCM 29/07/2022 e a valere sulle risorse di cui all'art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021;
- con Ad 192/2023/_____ avente ad oggetto ." Art 34 D.L 41/2021 convertito con l. 69/2021 - Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità. Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 Luglio 2022 pubblicato sulla GU n. 237/2022. Approvazione Riparto risorse. Impegno di spesa, approvazione Linee Guida per l'accesso e l'utilizzo del fondo e approvazione schema di disciplinare, si è provveduto al riparto delle risorse in applicazione dei criteri statuiti con DGR 1918/2022, all'approvazione delle linee guida di accesso al fondo e all'approvazione dello schema di disciplinare;
- l'Ambito Territoriale di _____ha concorso al fondo "Fondo per l'Inclusione Sociale delle persone con disabilità" di cui al DPCM 22/07/2022 con nota Prot_____acquisita al Prot_____e con produzione della relativa progettazione.

Per tutto quanto premesso, Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia e l'ambito territoriale di _____, in qualità di Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sul "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" DPCM 29/07/2022.

ART. 1 - Oggetto del disciplinare

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

1. Il presente disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia (di seguito Regione) e il **Comune/Consorzio di _____,** soggetto pubblico beneficiario del finanziamento in qualità di **Comune capofila dell'Ambito territoriale _____[1],** di seguito "Soggetto Beneficiario", per l'attuazione delle progettualità a valere sulle finalizzazioni di cui alle lettere b) e c) del DPCM 29 luglio 2022, in coerenza con la programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022.
2. Per *soggetto beneficiario*, nel rispetto della normativa vigente, si intende il soggetto al quale la Regione Puglia assegna il finanziamento, previa presentazione di istanza di accesso e di progettazione operativa.
3. I rapporti tra il soggetto beneficiario e i soggetti terzi a cui sarà affidata/esternalizzata la realizzazione delle azioni sul territorio , saranno disciplinati sulla base degli atti di affidamento e contrattualizzazione posti in essere direttamente dal soggetto beneficiario nel rispetto di tutta la normativa in materia di Trasparenza, Privacy, anticorruzione nonché nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti", dal D.Lgs n. 117/2017 per le procedure ad essi ascrivibili.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario, entro il termine di tre mesi dalla sottoscrizione del presente disciplinare, si obbliga ad inviare alla Regione la seguente documentazione:
   a) Copia conforme all'originale del provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
   b) Sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di procedimento, per l'intera operazione oggetto del presente disciplinare.
   c) Delibera di Giunta del Comune Capofila ovvero delibera consortile di approvazione della progettualità candidata in sede di istanza di ammissione al fondo e presa d'atto di ammissione al finanziamento;
   d) Comunicazione di avvio delle attività progettuali.

Art. -3- Obblighi a carico del beneficiario

1. L'Ambito territoriale sociale di _____ si impegna a realizzare le attività oggetto del presente disciplinare, in favore dei beneficiari individuati con DPCM 29/07/2022 e nella programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022, nel rispetto delle modalità delineate sia in sede di programmazione regionale sia in sede di Linee guida approvate con AD _____/2023.

2. Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, l'Ambito territoriale può porre in essere ed utilizzare tutti gli strumenti di esternalizzazione attualmente vigenti rapportati al valore degli affidamenti e nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo codice appalti" e al D.Lgs n. 117/2017.

3 Sono ammesse modalità di erogazione tramite voucher, purché la predetta modalità non si sostanzi in erogazioni monetarie e il sistema di organizzazione per voucher sia precostituito nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità.

4 L'Ambito si impegna altresì, al massimo rispetto della normativa in materia di trasparenza privacy e tracciabilità dei flussi finanziari , assicurando che tutti i documenti di spesa siano fiscalmente rilevanti e riconducibili al CUP acquisito per la realizzazione del progetto su base territoriale.

5. L'Ambito territoriale si impegna, inoltre, a:
   - avviare le attività progettuali entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare e, contestualmente, inviare apposita comunicazione sulla data di Avvio Attività alla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
   - trasmettere entro il mese di Novembre 2023 al Servizio Regionale interessato, una breve relazione sullo stato di avanzamento del progetto, indicativa del numero dei beneficiari per

[1] *Nel caso di Consorzio, eliminare la frase "in qualità di Comune capofila dell'Ambito territoriale --------"*

ogni linea di azione e descrizione sintetica delle attività poste in essere, la Regione si riserva di formulare schemi tipo di relazioni di avanzamento;

- a trasmettere entro 30 giorni dalla conclusione delle attività progettuali, apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, ogni informazione utile relativa al numero di utenti intercettati, corredata dalla compilazione di format di monitoraggio della spesa indicativo della spesa sostenuta, impegnata e liquidata a valere sulle risorse assegnate, la Regione si riserva di formulare schemi tipo di relazione finale;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto;
- rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs n. 101/2018 e Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016).
- utilizzare in tutte le attività di comunicazione e promozione, sulla documentazione e sulle pubblicazioni su eventuali siti Internet il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la disabilità" e il logo della Regione Puglia - Dipartimento Welfare.

Art. 4- Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto del presente disciplinare la Regione Puglia concede all' Ambito territoriale il finanziamento complessivo pari a € _____ secondo quanto determinato con AD _____/2023.
2. Sulla base della progettualità presentata dall'ambito, l'importo complessivi di €_____oggetto del presente disciplinare è destinato per
   - €_____(%) per percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher – ***(lettera b – DPCM 29 luglio 2022)***.
   - €_____(%) per progetti volti a prestare assistenza agli enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI– (lettera c – DPCM 29 luglio 2022).
3. In caso di incremento del finanziamento la quota incrementale sarà comunicata dalla Regione al beneficiario con atto formale .

Art. 5 Rispetto finalizzazioni

1 L'Ambito è tenuto alla realizzazione delle attività progettuali sottese al finanziamento nel rispetto delle modalità di spesa, dei destinatari e delle riserve di finalizzazione così come delineate in sede di programmazione regionale approvata con DGR 1918/2022.

2 La definizione dell'esatto ammontare del finanziamento complessivo concesso destinato a ciascuna delle due predette finalizzazione è quello delineato dall'Ambito in sede di progettazione allegata all'istanza di accesso al fondo, i cui importi sono riportati nel precedente art 4.

3 La modifica dell'importo economico delle finalizzazioni, nel rispetto dei limiti stabiliti in sede di programmazione, è possibile da parte dell'Ambito previa, rimodulazione della progettualità candidata e acquisizione del preventivo assenso da parte della Regione.

Art. 6- Modalità di erogazione del contributo concesso

1 L'erogazione del finanziamento concesso sarà disposta dalla Regione Puglia per il primo 50% dopo la sottoscrizione del disciplinare e previa comunicazione di avvio attività.

2 Il restante 45% sarà erogato su richiesta dell'Ambito territoriale, previa dimostrazione dello stato di avanzamento delle attività e previa acquisizione delle risorse da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3 La Regione si riserva di erogare il 45% non in unica soluzione ma ripartito in 2 tranche del 30% e del 15% sulla base dello stato di avanzamento delle attività.

4 Il restante 5 % sarà erogato a seguito di invio di documentazione finale di chiusura delle attività progettuali, dimostrativa della spesa del 100% del finanziamento concesso.

5 La parte di finanziamento concessa non rendicontata in termini di spesa a conclusione delle attività progettuali, sarà oggetto di restituzione in favore della Regione Puglia per essere rimessa al Autorità Statale competente.

6 Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione è individuato nella persona di _____ – funzionario della Sezione _____del Dipartimento al Welfare con il supporto di _____funzionario della Sezione _____del Dipartimento Welfare

7 Alla competente Sezione della Regione sono demandati i controlli e le attività di verifica che si riterrà di disporre con riferimento alla verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.

Art 7 Modalità di rendicontazione delle risorse

1 Tutte le spese realizzate a valere sul finanziamento assegnato, devono essere fiscalmente certificabili, effettivamente sostenute e i relativi titoli originali di spesa devono essere conservati dall'Ambito Territoriale per essere esibiti su richiesta della Regione Puglia.

2 Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal Progetto finanziato.

3 Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- sostenute dalla data di sottoscrizione del disciplinare;

4 Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale". Ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico del beneficiario. Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010).

Pertanto,

- tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- la documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il codice unico di progetto CUP (che sarà generato da ciascun beneficiario),pena il mancato riconoscimento della relativa spesa.
- non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.
- sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA, se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria;
- Spese di personale proprio dell'Ambito.

5 Il contributo è soggetto a riduzione, ove le spese rendicontate siano inferiori a quelle assegnate.

6 Ai fini del monitoraggio della spesa la Regione Puglia provvederà di norma alla raccolta dei dati inerenti alla spesa sostenuta mediante sistemi di monitoraggio finalizzati a recepire i seguenti dati : importo impegnato a valere sul finanziamento ripartito per specifica linea di intervento, atti di impegno delle risorse, importo liquidato per la spesa di cui trattasi, atti di liquidazione delle risorse .

7 La Regione Puglia si riserva per tutti gli Ambiti ovvero, solo su campione, alla richiesta di raccolta e invio in regione di tutta la documentazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute.

8 Tutti i dati inerenti a: utenti fruitori degli interventi attivati a valere sulle risorse di cui al "*fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità*" saranno raccolti in modalità anonima e senza alcuna indicazione che faccia riferimento a dati sensibili o personali dell'utenza fruitrice.

Art. 8 – Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.
3. Il Soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alle attività sottese al contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto, in parte o in tutto, delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Soggetto Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

Art. 10 Revoca del contributo

1. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso ed a richiedere la restituzione delle somme già erogate:

- in caso di gravi inadempienze degli obblighi in capo al Soggetto Beneficiario;
- in caso di gravi ritardi e/o inadempienze nell'espletamento degli adempimenti indicati nel presente disciplinare;
- in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte dell'Ambito territoriale sociale, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

- in caso di mancato rispetto delle finalizzazioni afferenti alle risorse e di eventuali rimodulazioni progettuali ed economiche non concordate con la Sezione competente;
- in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

Art. 11- Efficacia del disciplinare

1. L'efficacia del presente disciplinare decorre dalla sottoscrizione dello stesso da parte del Soggetto Beneficiario sino alla conclusione delle attività progettuali prevista per il 31/12/2024.
2. L'efficacia del disciplinare è prorogabile con atto formale della Regione Puglia a seguito di decisione di proroga senza costi aggiuntivi di realizzazione delle attività progettuali

Art. 12- Controversie

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione del presente disciplinare e che non dovesse trovare l'auspicata soluzione amichevole, è esclusivamente competente il Foro di Bari.
2. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e Ambiti Territoriali sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla progettazione riferita al "fondo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità". Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto dell'attività progettuale e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto della progettualità di cui trattasi, la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali che accedono al fondo sono Titolari Autonomi.

La Regione Puglia in qualità di Titolare è rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa _____, dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati giusta DGR n. 145 del 30/01/2019.

L'Ambito Territoriale di _____, in qualità di Titolare è rappresentato da _____

Art.15 - Norme di salvaguardia

1. La Regione Puglia rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura che dovessero sorgere per la realizzazione dell'intervento finanziato.
2. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Art. 16 – Efficacia della sottoscrizione

1. In caso di sottoscrizione con Firma Digitale, si assume come "data certa" di validità del presente Disciplinare, la data di trasmissione della nota PEC, da parte del Soggetto beneficiario, recante in allegato il file digitalmente controfirmato dal Legale Rappresentante dello stesso.

Bari, lì_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Per il Soggetto Beneficiario
Ambito territoriale di _____

☐ Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Firma_____

ovvero

☐ Delegato con formale procura alla firma

Firma_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 giugno 2023, n. 235

CUP: B32B23000090005 Reg. (UE) n. 2021/2115 - Interventi a favore del Settore dell'Apicoltura. Bando regionale anno apistico 2023 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00032 del 20/02/2023. Presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
VISTA la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2022/00231 del 03/10/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Produzioni lattiero casearie" alla dott.ssa Maria Ciaula, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00032 del 20/02/2023, pubblicata nel BURP n. 19 del 23/02/2023, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di aiuti nel settore dell'apicoltura anno apistico

2023 con riferimento alle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia con Decreto MASAF prot. n. 663070 del 28/12/2022;
VISTA la nota prot. n. AOO/155/30/05/2023/0007555 con la quale il funzionario istruttore ha comunicato le risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle n. 40 domande di aiuto presentate;
TENUTO CONTO che a conclusione dell'istruttoria tecnico amministrativa risultano:

- n. 38 domande ammissibili agli aiuti;
- n. 2 domande non ammissibili in quanto prive dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

TENUTO CONTO che i fondi assegnati alla Regione Puglia per l'anno 2023 con Decreto MASAF, prot. 663070 del 28/12/2022 sono pari ad Euro 243.436,46 e sono stati ripartiti tra interventi e azioni cosi come riportato nella tabella 1 "Quadro finanziario ed entità degli aiuti regionali" del bando;
TENUTO CONTO che le n. 38 domande di sostegno ammissibili agli aiuti prevedono una spesa complessiva pari ad Euro 209.830,76 cui corrisponde l'erogazione di un contributo pubblico complessivamente pari ad Euro 145.862,28;
CONSIDERATO, pertanto, che le risorse disponibili sono sufficienti a soddisfare le richieste ammissibili a contributo e che le economie rivenienti da talune azioni sono tali da permette una rimodulazione delle stesse a favore di altre azioni per le quali si rileva un maggiore fabbisogno;
RITENUTO, pertanto, necessario prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto e procedere alla rimodulazione delle economie rivenienti da talune azioni a favore delle azioni per le quali la dotazione finanziaria risulta insufficiente a soddisfare le richieste ammissibili.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità secondo quanto riportato nell'"allegato A", costituito da n. 13 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto ricevibili;
- approvare, in relazione a ciascuna sottoazione, le relative graduatorie delle complessive n. 38 domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono "ammissibili" all'aiuto secondo quanto riportato nell' "allegato A", parte integrante del presente provvedimento;
- escludere dalle graduatorie delle domande di aiuto le n. 2 domande risultate "non ammissibili" in quanto prive dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando secondo quanto riportato nell' "allegato A", parte integrante del presente provvedimento;
- approvare la rimodulazione delle economie rivenienti da talune azioni a favore delle azioni per le quali la dotazione finanziaria risulta insufficiente a soddisfare le richieste ammissibili secondo quanto riportato in calce all' "allegato A", parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di comunicazione dell'esito istruttorio positivo ai titolari delle domande di sostegno "ammissibili" all'aiuto e dell'esclusione dalla graduatoria per le precisate motivazioni ai titolari delle domande "non ammissibili";
- stabilire che la concessione degli aiuti per ciascuna azione e per ciascun beneficiario sarà effettuata con l'adozione di un successivo provvedimento di ammissione a finanziamento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto degli esiti delle verifiche di ricevibilità secondo quanto riportato nell' "allegato A", costituito da n. 13 pagine, parte integrante del presente provvedimento;
- di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle domande di aiuto ricevibili;
- di approvare, in relazione a ciascuna sottoazione, le relative graduatorie delle complessive n. 38 domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono "ammissibili" all'aiuto secondo quanto riportato nell' "allegato A", parte integrante del presente provvedimento;
- di escludere dalle graduatorie delle domande di aiuto le n. 2 domande risultate "non ammissibili" in quanto prive dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando secondo quanto riportato nell' "allegato A", parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la rimodulazione delle economie rivenienti da talune azioni a favore delle azioni per le quali la dotazione finanziaria risulta insufficiente a soddisfare le richieste ammissibili secondo quanto riportato in calce all' "allegato A", parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di comunicazione dell'esito istruttorio positivo ai titolari delle domande di sostegno "ammissibili" all'aiuto e dell'esclusione dalla graduatoria per le precisate motivazioni ai titolari delle domande "non ammissibili";
- di stabilire che la concessione degli aiuti per ciascuna azione e per ciascun beneficiario sarà effettuata con l'adozione di un successivo provvedimento di ammissione a finanziamento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00245 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Produzioni Lattiero Casearie
Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

Il presente allegato è composto
da n.13 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A

Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.
D.M. 614768 del 30/11/2022 – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".

Bando regionale anno apistico 2023
approvato con Determinazione n. 155_DIR_2023_00032 del 20/02/2023

ESITI VERIFICHE DI RICEVIBILITÀ
ESITI DELL'ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA
DELLE DOMANDE DI AIUTO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

- **DOMANDE PRESENTATE**

Nell'ambito del bando regionale *"Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura"* – anno apistico 2023, approvato con Determinazione n. 155_DIR_2023_00032 del 20/02/2023, pubblicata nel BURP n.19 del 23/02/2023, sono state presentate in modalità telematica nel portale SIAN sistema informativo agricolo nazionale, entro i termini stabiliti dal bando, **n. 40 domande di aiuto**.

- **RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI AIUTO**

A seguito delle verifiche di ricevibilità le **n. 40 domande di aiuto** di seguito elencate risultano tutte "ricevibili".

N. ORD.	N. DOMANDA DI AIUTO	RICHIEDENTE	ESITO RICEVIBILITÀ
1	33706016525	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	**RICEVIBILE**
2	33706013779	ALEMANNO SAVERIO	**RICEVIBILE**
3	33706012193	ANGELICOLA SEBASTIANO	**RICEVIBILE**
4	33706014587	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	**RICEVIBILE**
5	33706015758	BEVILACQUA DIEGO	**RICEVIBILE**
6	33706013803	CALZONE GIANLUCA	**RICEVIBILE**
7	33706013878	CARELLA MARIUSZ	**RICEVIBILE**
8	33706018554	CARROZZO VITO	**RICEVIBILE**
9	33706020006	CELOZZI NICOLA	**RICEVIBILE**
10	33706010692	COLELLA ASSUNTA	**RICEVIBILE**
11	33706019214	DONNALOIA MARIA	**RICEVIBILE**
12	33706009991	FACCHINI LAURA	**RICEVIBILE**
13	33706003366	IANNELLI ASSUNTA	**RICEVIBILE**
14	33706014421	IANNELLI FILOMENA	**RICEVIBILE**
15	33706017911	IL GIGLIO SOC.COOP.ARL	**RICEVIBILE**
16	33706014363	LAMANNA AGOSTINO VITO	**RICEVIBILE**
17	33706014686	LAMONARCA LUCIA	**RICEVIBILE**
18	33706020188	LANZILOTTI LUIGI	**RICEVIBILE**
19	33706016863	LEUZZI ROBERTA	**RICEVIBILE**
20	33706017051	LOCONSOLE MARIO	**RICEVIBILE**
21	33706013985	LOMBARDI COSTANTINO	**RICEVIBILE**
22	33706011443	LOTTI FEDERICA	**RICEVIBILE**
23	33706017416	MARCHESE PAOLO	**RICEVIBILE**
24	33706007763	MARTELLA PANTALEO	**RICEVIBILE**
25	33706011971	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	**RICEVIBILE**
26	33706017226	MERLA ORAZIO	**RICEVIBILE**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

N. ORD.	N. DOMANDA DI AIUTO	RICHIEDENTE	ESITO RICEVIBILITÀ
27	33706020204	MIELE SELVAGGI S.R.L.	**RICEVIBILE**
28	33706012227	MININNI VINCENZO	**RICEVIBILE**
29	33706005726	PATARNELLO GIULIO	**RICEVIBILE**
30	33706016970	PETRACHI PIERLUIGI	**RICEVIBILE**
31	33706014496	PRESICCE MARIO NICOLINO	**RICEVIBILE**
32	33706016871	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	**RICEVIBILE**
33	33706013357	QUARTA ANTIMO ANTONIO	**RICEVIBILE**
34	33706003051	RICCHIUTI TOMMASO	**RICEVIBILE**
35	33706013027	RIZZO LUIGI	**RICEVIBILE**
36	33706012623	SCALISE CRISTIAN	**RICEVIBILE**
37	33706016772	SELVAROLO MICHELE	**RICEVIBILE**
38	33706012011	SILVESTRE FABIO	**RICEVIBILE**
39	33706016566	TERMITE LORENZO MATTIA	**RICEVIBILE**
40	33706013852	ZIZZARI GIOVANNI	**RICEVIBILE**

- **AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE DI AIUTO**

Le verifiche effettuate hanno riguardano l'esame di merito delle **n.40 domande di aiuto "ricevibili"** e della documentazione allegata, consultabile mediante le funzionalità del portale SIAN, la congruità delle azioni richieste in domanda rispetto al proprio sottoprogramma regionale e bando, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici, con riferimento a quanto previsto dalle disposizioni regionali.

In riferimento alle predette domande si riporta di seguito l'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa:

- **n. 2 domande** risultano "**non ammissibili"** in quanto prive dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando, cosi come di seguito precisato:

n. domanda	RICHIEDENTE	AZIONI	IMPORTO RICHIESTO	Motivazione non ammissibilità
33706013803	CALZONE GIANLUCA	B5	2.319,66	Mancanza dei requisiti previsti dal bando per l'Azione B5 al momento della presentazione della domanda
33706017226	MERLA ORAZIO	B1	720,00	Mancanza dei requisiti previsti dal bando per le Azioni B1 e B5 al momento della presentazione della domanda
		B5	56,56	

- **n.38 domande** risultano **"ammissibili**" all'aiuto e, pertanto, sono riportate di seguito nelle graduatorie formulate per ciascuna azione in base ai criteri di selezione e alle priorità stabilite dal bando.

INTERVENTO A

Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

➢ Azione A1

Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici *(beneficiari: Forme associate di apicoltori)*

Sono state presentate n. 3 richieste di contributo per una spesa richiesta complessiva di Euro 20.973,16.

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alle n. 3 richieste di contributo presentate risulta quanto di seguito riportato:

			Corsi formativi						Seminari, convegni					Riepilogo Azione A1		Motivazione riduzione importo spesa ammessa
n.	Richiedente	n. domanda di aiuto	n. corsi richiesti	n. partecipanti	ore di formazione	Spesa richiesta (Euro)	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	n^ seminari convegni richiesti	n. partecipanti	Spesa richiesta (Euro)	n^ seminari convegni ammessi	Spesa ammessa (Euro)	spesa richiesta complessiva (Euro)	spesa ammessa complessiva (Euro)	
1	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	33706016525	1	25	32	2.950,50	**1**	**2.950,50**	1	25	1.000,00	**1**	**1.000,00**	3.950,50	**3.950,50**	
2	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	33706014587	3	60	102	14.522,66	**3**	**5.000,00**						14.522,66	**5.000,00**	*1) Le spese relativi agli abbonamenti non sono ammesse in quanto tale attività non è prevista dal bando;* *2) Ai sensi del bando per l'azione A1 la spesa massima ammissibile per beneficiario è stabilita in Euro 5.000,00.*
3	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	33706016871	1	25	30	2.500,00	**1**	**1.750,00**						2.500,00	**1.750,00**	
		totale	5	110	164	19.973,16	**5**	**9.700,50**	1	25	1.000,00	**1**	**1.000,00**	20.973,16	**10.700,50**	

La dotazione finanziaria dell'azione A1, pari ad Euro 20.000,00, è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 10.700,50 (100% spesa ammessa) e, pertanto, non si rende necessario formulare una graduatoria dei beneficiari.

Nell'ambito dell' azione A1 si rilevano economie pari ad Euro 9.299,50.

➢ Azione A2

Assistenza tecnica e consulenza alle aziende *(beneficiari: Forme associate di apicoltori)*

Sono state presentate n. 2 richieste di contributo per una spesa richiesta complessiva di Euro 28.334,00.

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alle n. 2 richieste di contributo presentate risulta quanto di seguito riportato:

n.	Richiedente	n. domanda di aiuto	n. ore di assistenza tecnica richieste	n. aziende partecipanti	Spesa richiesta (Euro)	n. ore di assistenza tecnica ammesse	Spesa ammessa complessiva (Euro)
1	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	33706016525	148	41	5.180,00	**148**	**5.180,00**
2	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	33706014587	600	163	23.154,00	**163**	**23.154,00**
		totale	748	204	28.334,00	**311**	**28.334,00**

La dotazione finanziaria dell'azione A2, pari ad Euro 50.000,00, è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 25.500,60 (90% spesa ammessa) e, pertanto, non si rende necessario formulare una graduatoria dei beneficiari.

Nell'ambito dell' azione A2 si rilevano economie pari ad Euro 24.499,40.

Riepilogo intervento A

In conclusione nell'ambito dell'intervento A si rilevano economie pari a Euro 33.798,90.

INTERVENTO B

Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

➢ Azione B1

Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi.

❖ ***Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete*** *(beneficiari: apicoltori singoli)*

Sono state presentate n. 18 richieste di contributo per una spesa richiesta complessiva di Euro 59.615,16.

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alle n. 18 richieste di contributo presentate risulta quanto di seguito riportato:

n. ord.	Richiedente	n. domanda di aiuto	punteggio conseguito in base a criteri priorità	n. arnie richieste	Spesa richiesta (Euro)	n. arnie ammesse	Spesa ammessa (Euro)	Motivazione riduzione importo spesa ammessa
1	IANNELLI FILOMENA	**33706014421**	**20**	10	1.300,00	**10**	**1.300,00**	
2	FACCHINI LAURA	**33706009991**	**15**	10	770,50	**10**	**770,50**	
3	LOTTI FEDERICA	**33706011443**	**15**	10	902,00	**10**	**902,00**	
4	IL GIGLIO SOC.COOP.ARL	**33706017911**	**10**	52	3.146,00	**52**	**3.146,00**	
5	LEUZZI ROBERTA	**33706016863**	**10**	2	139,80	**2**	**139,80**	
6	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	**33706011971**	**10**	24	1.841,27	**24**	**1.841,27**	
7	PATARNELLO GIULIO	**33706005726**	**10**	100	10.500,00	**100**	**7.900,00**	*Ai sensi del punto 6 "ELEGGIBILITA' DELLE SPESE" del bando, le spese di spedizione e l'IVA non sono ammissibili*
8	CELOZZI NICOLA	**33706020006**	**5**	20	2.000,00	**20**	**2.000,00**	
9	LAMANNA AGOSTINO VITO	**33706014363**	**5**	21	2.069,97	**21**	**2.069,97**	
10	LANZILOTTI LUIGI	**33706020188**	**5**	50	3.443,00	**50**	**3.443,00**	
11	MARTELLA PANTALEO	**33706007763**	**5**	15	1.445,70	**15**	**1.185,00**	*Ai sensi del punto 6 "ELEGGIBILITA' DELLE SPESE" del bando, l'IVA non è una spesa ammissibile*
12	MININNI VINCENZO	**33706012227**	**5**	200	14.820,00	**200**	**14.820,00**	
13	RICCHIUTI TOMMASO	**33706003051**	**5**	4	318,62	**4**	**318,62**	
14	SILVESTRE FABIO	**33706012011**	**5**	30	2.448,00	**30**	**2.448,00**	
15	CARELLA MARIUSZ	**33706013878**	**0**	50	4.650,00	**50**	**4.650,00**	
16	CARROZZO VITO	**33706018554**	**0**	10	820,00	**10**	**820,00**	
17	PRESICCE MARIO NICOLINO	**33706014496**	**0**	100	7.869,00	**100**	**7.869,00**	
18	TERMITE LORENZO MATTIA	**33706016566**	**0**	10	1.131,30	**10**	**1.131,30**	
			totale	718	59.615,16	**718**	**56.754,46**	

La dotazione finanziaria dell'azione B1 - Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete (beneficiari: apicoltori singoli), pari ad Euro 15.000,00, non è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 34.052,68 (60% spesa ammessa) .

Il fabbisogno per soddisfare totalmente le richieste ammissibili è paria Euro 19.052,68.

❖ ***Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete*** *(beneficiari: Forme associate di apicoltori)*

E' stata presentata n. 1 richiesta di contributo per una spesa richiesta complessiva di Euro 12.150,00.

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alla richiesta di contributo presentata risulta quanto di seguito riportato:

n. ord.	Richiedente	n. domanda di aiuto	n. arnie richieste	n. soci partecipanti all'acquisto collettivo di arnie	Spesa richiesta (Euro)	n. arnie ammesse	Spesa ammessa (Euro)
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	**33706014587**	150	15	12.150,00	**150**	**12.150,00**

La dotazione finanziaria dell'azione B1 - Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete (beneficiari: Forme associate di apicoltori), pari ad Euro 25.000,00 è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 9.112,50 (75% spesa ammessa).

Sull' azione B1 - Acquisto di arnie antivarroa con fondo a rete (beneficiari: Forme associate di apicoltori) si rilevano economie pari ad Euro 15.887,50.

❖ ***Acquisto di idonei presidi sanitari*** *(beneficiari: Forme associate di apicoltori)*

Sono state presentate n. 2 richieste di contributo per una spesa richiesta complessiva pari ad Euro 25.073,25.

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alle n. 2 richieste di contributo presentate risulta quanto di seguito riportato:

n. ord.	Richiedente	n. domanda di aiuto	n. presidi sanitari richiesti	n. partecipanti all'acquisto collettivo di presidi sanitari	Spesa richiesta (Euro)	n. presidi sanitari ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Motivazione riduzione importo spesa ammessa
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	**33706014587**	1182	110	22.598,46	**1182**	**22.598,46**	
2	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	**33706016871**	79	23	2.474,79	**79**	**2.474,35**	*L'esatto importo della spesa ammessa è determinato sulla base del preventivo di spesa presentato dal richiedente*
		Totale	1261	133	25.073,25	**1261**	**25.072,81**	

La dotazione finanziaria dell'azione B1 - Acquisto di idonei presidi sanitari (beneficiari: Forme associate di apicoltori), pari ad Euro 27.436,46, è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 18.804,61 (75% spesa ammessa).

Sull' azione B1 - Acquisto di idonei presidi sanitari (beneficiari: Forme associate di apicoltori), si rilevano economie pari ad Euro 8.631,85

In conclusione nell'ambito dell'azione B1 le economie pari a Euro 24.519,35 possono essere destinate a soddisfare i fabbisogni pari ad Euro 19.052,68, determinando per tale azione economie residue pari Euro 5.466,67.

➢ Azione B3

- ***Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica)***
  (beneficiari: apicoltori singoli)

Sono state presentate n. 12 richieste di contributo per una spesa richiesta complessiva di Euro 17.119,00.

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alle n. 12 richieste di contributo presentate risulta quanto di seguito riportato:

n. ord.	Richiedente	n. domanda di aiuto	punteggio criteri priorità	n. api regine richieste	Spesa richiesta (Euro)	n. api regine ammesse	Spesa ammessa (Euro)
1	DONNALOIA MARIA	**33706019214**	**15**	**100**	**1.500,00**	**100**	**1.500,00**
2	LANZILOTTI LUIGI	**33706020188**	**5**	**30**	**450,00**	**30**	**450,00**
3	LOMBARDI COSTANTINO	**33706013985**	**5**	**150**	**2.250,00**	**150**	**2.250,00**
4	MARCHESE PAOLO	**33706017416**	**5**	**29**	**464,00**	**29**	**464,00**
5	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	**33706011971**	**5**	**80**	**1.200,00**	**80**	**1.200,00**
6	MININNI VINCENZO	**33706012227**	**5**	**100**	**1.500,00**	**100**	**1.500,00**
7	SCALISE CRISTIAN	**33706012623**	**5**	**20**	**320,00**	**320**	**320,00**
8	SILVESTRE FABIO	**33706012011**	**5**	**100**	**1.530,00**	**100**	**1.530,00**
9	CARELLA MARIUSZ	**33706013878**	**0**	**150**	**2.250,00**	**150**	**2.250,00**
10	CARROZZO VITO	**33706018554**	**0**	**30**	**480,00**	**30**	**480,00**
11	LOCONSOLE MARIO	**33706017051**	**0**	**50**	**750,00**	**50**	**750,00**
12	SELVAROLO MICHELE	**33706016772**	**0**	**295**	**4.425,00**	**295**	**4.425,00**
			Totale	**1.134**	**17.119,00**	**1.434**	**17.119,00**

La dotazione finanziaria dell'azione B3 - Acquisto di api regine (beneficiari: apicoltori singoli), pari ad Euro 15.000,00, è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 10.271,40 (60% spesa ammessa).

Sull' azione B3 - Acquisto di api regine (beneficiari: apicoltori singoli), si rilevano economie pari ad Euro 4.728,60.

- ***Acquisto di api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (Apis mellifera ligustica)***
  (beneficiari: Forme associate di apicoltori)

  Nell'ambito dell'azione B3 Acquisto di api regine (beneficiari: Forme associate di apicoltori) non sono state presentate richieste di contributo e pertanto si rilevano economie pari a Euro 25.000,00.

In conclusione nell'ambito dell'azione B3 le economie complessive risultano pari a Euro 29.728,60.

➢ **Azione B5**

Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento e per la conservazione dei prodotti dell'apicoltura

❖ ***Attrezzature per la conduzione dell'apiario*** *(beneficiari: apicoltori singoli)*

Sono state presentate n. 14 richieste di contributo per una spesa richiesta complessiva di Euro 12.724,38 .

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alle n. 14 richieste di contributo presentate risulta quanto di seguito riportato:

n. ord.	Richiedente	n. domanda di aiuto	punteggio criteri priorità	n. attrezz. richieste	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammissibile (Euro)
1	IANNELLI FILOMENA	33706014421	20	13	716,00	716,00
2	FACCHINI LAURA	33706009991	15	80	649,80	649,80
3	LAMONARCA LUCIA	33706014686	15	5	597,51	597,51
4	ZIZZARI GIOVANNI	33706013852	10	100	671,00	671,00
5	ALEMANNO SAVERIO	33706013779	5	4	772,00	772,00
6	ANGELICOLA SEBASTIANO	33706012193	5	41	713,12	713,12
7	CELOZZI NICOLA	33706020006	5	100	750,00	750,00
8	LEUZZI ROBERTA	33706016863	5	94	435,65	435,65
9	MININNI VINCENZO	33706012227	5	57	1.327,98	1.327,98
10	PRESICCE MARIO NICOLINO	33706014496	5	6	1.328,67	1.328,67
11	SCALISE CRISTIAN	33706012623	5	46	537,07	537,07
12	CARELLA MARIUSZ	33706013878	0	658	1.250,17	1.250,17
13	PETRACHI PIERLUIGI	33706016970	0	41	1.394,43	1.394,43
14	SELVAROLO MICHELE	33706016772	0	2	1.580,98	1.580,98
			Totale	1.247	12.724,38	12.724,38

La dotazione finanziaria dell'azione B5 - Attrezzature per la conduzione dell'apiario (beneficiari: apicoltori singoli), pari ad Euro 5.000,00, non è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 7.634,63 (60% spesa ammessa).

Il fabbisogno per soddisfare totalmente le richieste ammissibili è pari a Euro 2.634,63.

❖ ***Attrezzature per la conduzione dell'apiario*** *(beneficiari: Forme associate di apicoltori)*

Nell'ambito dell'azione B5 Attrezzature per la conduzione dell'apiario (beneficiari: Forme associate di apicoltori) non sono state presentate richieste di contributo e, pertanto, si rilevano economie pari a Euro 15.000,00 che possono essere riversate a favore delle richieste di apicoltori singoli per i quali si registra un fabbisogno.

In conclusione nell'ambito dell'azione B5 - Attrezzature per la conduzione dell'apiario - le economie complessive risultano pari a Euro 12.365,37.

❖ ***Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura***

(beneficiari: apicoltori singoli)

Sono state presentate n. 15 richieste di contributo per una spesa richiesta complessiva di Euro 43.235,58 .

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alle n. 15 richieste di contributo presentate risulta quanto di seguito riportato:

n. ord.	Richiedente	n. domanda di aiuto	punteggio criteri priorità	n. attrezzature richieste	Spesa richiesta (Euro)	Spesa ammissibile (Euro)	Motivazione riduzione importo spesa ammessa
1	LAMONARCA LUCIA	33706014686	15	3	2.299,00	2.299,00	
2	BEVILACQUA DIEGO	33706015758	15	5	1.098,67	1.037,67	*Ai sensi del punto 6 "ELEGGIBILITA' DELLE SPESE" del bando, le spese di trasporto e imballaggio non sono ammissibili*
3	DONNALOIA MARIA	33706019214	15	5	2.818,44	2.818,44	
4	IANNELLI ASSUNTA	33706003366	15	2	4.844,50	4.844,50	
5	QUARTA ANTIMO ANTONIO	33706013357	10	1	2.234,18	2.234,18	
6	RIZZO LUIGI	33706013027	10	1	6.188,52	6.188,52	
7	COLELLA ASSUNTA	33706010692	7	10	1.103,38	904,41	*Ai sensi del punto 6 "ELEGIBILITA' DELLE SPESE" del bando, l'IVA non è una spesa ammissibile*
8	MININNI VINCENZO	33706012227	5	7	3.459,70	3.459,70	
9	PRESICCE MARIO NICOLINO	33706014496	5	3	2.259,02	2.259,02	
10	LOMBARDI COSTANTINO	33706013985	5	2	2.630,00	2.630,00	
11	LANZILOTTI LUIGI	33706020188	5	2	2.588,52	2.588,52	
12	SILVESTRE FABIO	33706012011	5	1	2.420,00	2.420,00	
13	PETRACHI PIERLUIGI	33706016970	0	1	1.287,71	1.287,71	
14	SELVAROLO MICHELE	33706016772	0	1	4.603,94	4.603,94	
15	MIELE SELVAGGI S.R.L.	33706020204	0	1	3.400,00	3.400,00	
			Totale	**45**	**43.235,58**	**42.975,61**	

La dotazione finanziaria dell'azione B5 - Attrezzature per laboratorio (beneficiari: apicoltori singoli), pari ad Euro 16.000,00, non è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 25.785,37 (60% spesa ammessa).

Il fabbisogno per soddisfare totalmente le richieste ammissibili è pari a Euro 9.785,37.

❖ ***Attrezzature destinate ai laboratori di smielatura per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura***

(beneficiari: Forme associate di apicoltori)

Nell'ambito dell'azione B5 Attrezzature per laboratorio (beneficiari: Forme associate di apicoltori) non sono state presentate richieste di contributo e, pertanto, si rilevano economie pari a Euro 20.000,00 che possono essere riversate a favore delle richieste di apicoltori singoli per i quali si registra un fabbisogno.

In conclusione nell'ambito dell'azione B5 - Attrezzature per laboratorio - le economie complessive risultano pari a Euro 22.580,01.

Riepilogo intervento B

Nell'ambito dell'intervento B si rilevano economie pari a Euro 57.775,28.

INTERVENTO F

Promozione, comunicazione e commercializzazione volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura

➢ **Azione F1**

Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità delle produzioni apistiche regionali attraverso l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale.

(beneficiari: Forme associate di apicoltori)

E' stata presentata n. 1 richiesta di contributo per una spesa richiesta complessiva di Euro 4.059,60.

Ad esito dell'istruttoria effettuata relativa alla richiesta di contributo presentate risulta quanto di seguito riportato:

n. ord.	Richiedente	n. domanda di aiuto	n. attività di promozione richieste	Spesa richiesta (Euro)	n. attività di promozione ammesse	Spesa ammessa (Euro)	Motivazione riduzione importo spesa ammessa
1	ASSOCIAZIOE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	**33706014587**	1	4.059,60	**1**	**4.000,00**	*Ai sensi del bando, per l'azione F1 la spesa massima ammissibile per beneficiario è stabilita in Euro 4.000,00.*

La dotazione finanziaria dell'azione F1 - Attività di informazione e promozione (beneficiari: Forme associate di apicoltori), pari ad Euro 10.000,00, è sufficiente a soddisfare la spesa ammessa complessiva cui corrisponde un contributo pari ad Euro 4.000,00 (100% spesa ammessa).

Riepilogo intervento F

In conclusione nell'ambito dell'intervento F si rilevano economie pari a Euro 6.000,00.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

RIEPILOGO QUADRO FINANZIARIO

Ad esito dell'istruttoria effettuata sulle domande di aiuto afferenti il bando regionale anno apistico 2023, è effettuata la rimodulazione delle economie rivenienti da talune azioni a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste ammissibili.
Si riporta di seguito il riepilogo finanziario.

INTERVENTO	AZIONE	Dotazione finanziaria	Ripartizione finanziaria tra azioni stabilita da bando				spesa richiesta	spesa ammessa	intensità aiuto	contributo ammesso	residui per azione	fabbisogni per azione	riepilogo economie per azione	riepilogo economie per intervento
		(Euro)	Azione	(Euro)	Beneficiari	(Euro)	(Euro)	(Euro)	%	(Euro)	(Euro)	(Euro)	(Euro)	(Euro)
A Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione	A1 Corsi di aggiornamento e di formazione; seminari e convegni tematici	20.000,00	A1 corsi	20.000,00	forme associate	20.000,00	20.973,16	10.700,50	100%	10.700,50	9.299,50	-	9.299,50	33.798,90
	A2 Assistenza tecnica e consulenza a aziende	50.000,00	A2 assistenza tecnica	50.000,00	forme associate	50.000,00	28.334,00	28.334,00	90%	25.500,60	24.499,40	-	24.499,40	
B Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	B1 Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi (arnie e presidi sanitari)	67.436,46	B1 arnie	40.000,00	apicoltori singoli	15.000,00	59.615,16	56.754,46	60%	34.052,68	-	19.052,68	5.466,67	57.775,28
					forme associate	25.000,00	12.150,00	12.150,00	75%	9.112,50	15.887,50	-		
			B1 presidi sanitari	27.436,46	forme associate	27.436,46	25.072,81	25.072,81	75%	18.804,61	8.631,85	-		
	B3 Acquisto di api regine	40.000,00	B3 api regine	40.000,00	apicoltori singoli	15.000,00	17.119,00	17.119,00	60%	10.271,40	4.728,60		29.728,60	
					forme associate	25.000,00	-	-	75%	-	25.000,00	-		
	B5 Acquisto di attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, per il confezionamento ...	56.000,00	B5 conduzione apiario	20.000,00	apicoltori singoli	5.000,00	12.724,38	12.724,38	60%	7.634,63	-	2.634,63	22.580,01	
					forme associate	15.000,00	-	-	75%	-	15.000,00	-		
			B5 laboratorio	36.000,00	apicoltori singoli	16.000,00	43.235,58	42.975,61	60%	25.785,37		9.785,37		
					forme associate	20.000,00	-	-	75%	-	20.000,00	-		
F Promozione, comunicazione e commercializzazione, volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura	*F1* Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori	10.000,00	F1 promozione	10.000,00	forme associate	10.000,00	4.059,60	4.000,00	100%	4.000,00	6.000,00	-	6.000,00	6.000,00
	Totale	**243.436,46**		**243.436,46**		**243.436,46**	**223.283,69**	**209.830,76**		**145.862,28**	**129.046,85**	**31.472,68**	**97.574,18**	**97.574,18**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 giugno 2023, n. 240

CUP: B32B23000090005 Reg. (UE) n. 2021/2115 - Interventi a favore del Settore dell'Apicoltura. Bando regionale anno apistico 2023 approvato con Determinazione n. 155/DIR/2023/00032 del 20/02/2023. Concessione dei contributi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
VISTA la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTE le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2022/00231 del 03/10/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Produzioni lattiero casearie" alla Dott.ssa Maria Ciaula, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00032 del 20/02/2023, pubblicata nel BURP n. 19 del 23/02/2023, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di aiuti nel settore dell'apicoltura anno apistico 2023 con riferimento alle risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia con Decreto MASAF prot. n. 663070

del 28/12/2022;
VISTA la Determinazione n.155/DIR/2023/00235 del 07/06/2023, in corso di pubblicazione nel BURP, di presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto;
TENUTO CONTO che i fondi assegnati alla Regione Puglia per l'anno 2023 con Decreto MASAF, prot. 663070 del 28/12/2022 sono pari ad Euro 243.436,46;
TENUTO CONTO che le n. 38 domande di sostegno ammissibili agli aiuti prevedono una spesa complessiva pari ad Euro 209.830,76 cui corrisponde l'erogazione di un contributo pubblico complessivamente pari ad Euro 145.862,28;
RITENUTO necessario procedere, in relazione a ciascuna azione, alla concessione dei contributi ai beneficiari, titolari delle domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo e, pertanto, sono risultate ammissibili all'aiuto secondo quanto riportato nell' "allegato A", parte integrante del presente provvedimento.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- concedere a n. 38 beneficiari riportati nell'allegato "A", costituito da n.3 pagine, parte integrante del presente provvedimento, il contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto per la realizzazione di interventi a favore del Settore dell'Apicoltura - Reg. (UE) n. 2021/2115 – anno apistico 2023;
- precisare che, ai sensi del punto 9 della sezione "Procedure" del bando approvato con Determinazione n.155/DIR/2023/00032 del 20/02/2023, i beneficiari ammessi a finanziamento devono, a pena di decadenza del beneficio, **entro e non oltre il giorno 31 luglio 2023:**
  - realizzare gli interventi ed attività ammessi a finanziamento e
  - presentare la domanda di pagamento utilizzando la procedura on line sul portale SIAN www.sian.it;
- precisare che, ai sensi del punto 8 della sezione "Procedure" del bando, su tutte le fatture e giustificativi di spesa emessi successivamente al provvedimento di ammissione a finanziamento è obbligatorio riportare unitamente alla dicitura ***"Reg. (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023***", il CUP assegnato al progetto di ciascun beneficiario che è indicato nella tabella di cui all' allegato "A", parte integrante del presente provvediemento;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del contributo concesso per ogni singola azione e del CUP assegnato al progetto di ciascun beneficiario.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 E DEL REG. (U.E.) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E."

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di concedere a n. 38 beneficiari riportati nell'allegato "A", costituito da n.3 pagine, parte integrante del presente provvedimento, il contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico amministrativa delle

domande di aiuto per la realizzazione di interventi a favore del Settore dell'Apicoltura - Reg. (UE) n. 2021/2115 – anno apistico 2023;

- di precisare che, ai sensi del punto 9 della sezione "Procedure" del bando approvato con Determinazione n.155/DIR/2023/00032 del 20/02/2023, i beneficiari ammessi a finanziamento devono, a pena di decadenza del beneficio, **entro e non oltre il giorno 31 luglio 2023:**
  - realizzare gli interventi ed attività ammessi a finanziamento e
  - presentare la domanda di pagamento utilizzando la procedura on line sul portale SIAN www.sian.it;
- di precisare che, ai sensi del punto 8 della sezione "Procedure" del bando, su tutte le fatture e giustificativi di spesa emessi successivamente al provvedimento di ammissione a finanziamento è obbligatorio riportare unitamente alla dicitura ***"Reg. (UE) 2021/2115 campagna apistica 2023***", il CUP assegnato al progetto di ciascun beneficiario che è indicato nella tabella di cui all' allegato "A", parte integrante del presente provvediemento;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto del contributo concesso per ogni singola azione e del CUP assegnato al progetto di ciascun beneficiario.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00248 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

P.O. Produzioni Lattiero
Casearie Maria Ciaula

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Servizio Filiere Agricole Sostenibili e multifunzionalità

Il presente allegato è composto
da n. 3 pagine
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A

Reg.(UE) 2021/2115. Interventi a favore del Settore dell'apicoltura.
D.M. 614768 del 30/11/2022 – Determinazione n.155/DIR/2023/00003 del 17/01/2023 "Sottoprogramma Apistico della Regione Puglia - 2023/2027".

Bando regionale anno apistico 2023
approvato con Determinazione n. 155_DIR_2023_00032 del 20/02/2023

CONCESSIONE CONTRIBUTI

				Intervento A Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione, scambio prassi, creazione di reti											Intervento B Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali																		INTERVENTO F Promozione, comunicazione commercializzazione		TOTALI	
				Azione A1 "Corsi aggiornamento, seminari, convegni"						Riepilogo Azione A1		Azione A2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende			Azione B1 "Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare"						Riepilogo Azione B1		Azione B3 "Acquisto di api regine"			Azione B5 "Attrezzature per la conduzione dell'apiario e laboratorio"				Riepilogo Azione B5 "Attrezzature per la conduzione dell'apiario e laboratorio"		Azione F1 Informazione e promozione			
				Corsi formativi			Seminari, convegni								Acquisto di arnie antivarroa			Acquisto presidi sanitari								Attrezzature per la conduzione dell'apiario"		Attrezzature per laboratorio"							
N^ ord.	N^ DOMANDA AIUTO	BENEFICIARIO	CUP ASSEGNATO AL BENEFICIARIO	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	n^ seminari convegni ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa complessivamente ammessa Azione A1 (Euro)	Contributo concesso (Euro)	n. ore assistenza ammesse	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	n. arnie ammesse	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	n. presidi sanitari ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa complessivamente ammessa azione B1 (Euro)	Contributo complessivamente concesso azione B1 (Euro)	n. api regine ammesse	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa complessivamente ammessa azione B5 (Euro)	Contributo complessivamente concesso azione B5 (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa totale ammessa (Euro)	Contributo totale concesso (Euro)
1	33706016525	"APA" APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	B32823000390005	1	2.950,50	2.950,50	1	1.000,00	1.000,00	3.950,50	3.950,50	148	5.180,00	4.662,00																			9.130,50	8.612,50
2	33706013779	ALEMANNO SAVERIO	B32823000400005																							772,00	463,20				463,20			772,00	463,20
3	33706012193	ANGELICOLA SEBASTIANO	B32823000410005																							713,12	427,87				427,87			713,12	427,87
4	33706014587	ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	B32823000420005	3	5.000,00	5.000,00				5.000,00	5.000,00	168	23.154,00	20.838,60	150	12.150,00	9.112,50	1.182	22.598,46	16.948,84	34.748,46	26.061,34										4.000,00	4.000,00	66.902,46	55.899,94
5	33706015758	BEVILACQUA DIEGO	B32823000430005																									1.037,67	622,60	1.037,67	622,60			1.037,67	622,60
6	33706013878	CARELLA MARIUSZ	B32823000440005												50	4.650,00	2.790,00				4.650,00	2.790,00	150	2.250,00	1.350,00	1.250,17	750,10				750,10			8.150,17	4.890,10
7	33706018554	CARROZZO VITO	B32823000450005												10	820,00	492,00				820,00	492,00	30	480,00	288,00								1.300,00	780,00
8	33706020006	CELOZZI NICOLA	B32823000460005												20	2.000,00	1.200,00				2.000,00	1.200,00				750,00	450,00				450,00			2.750,00	1.650,00
9	33706010692	COLELLA ASSUNTA	B32823000470005																									904,41	542,65	904,41	542,65			904,41	542,65
10	33706019214	DONNALOIA MARIA	B32823000480005																				100	1.500,00	900,00			2.818,44	1.691,06	2.818,44	1.691,06			4.318,44	2.591,06
11	33706009991	FACCHINI LAURA	B32823000490005												10	770,50	462,30				770,50	462,30				649,80	389,88				389,88			1.420,30	852,18
12	33706003366	IANNELLI ASSUNTA	B32823000500005																									4.844,50	2.906,70	4.844,50	2.906,70			4.844,50	2.906,70
13	33706014421	IANNELLI FILOMENA	B32823000510005												10	1.300,00	780,00				1.300,00	780,00				716,00	429,60				429,60			2.016,00	1.209,60
14	33706017911	IL GIGLIO SOC.COOP.ARL	B32823000520005												52	3.146,00	1.887,60				3.146,00	1.887,60											3.146,00	1.887,60
15	33706014363	LAMANNA AGOSTINO VITO	B32823000530005												21	2.069,97	1.241,98				2.069,97	1.241,98											2.069,97	1.241,98
16	33706014686	LAMONARCA LUCIA	B32823000540005																							597,51	358,51	2.299,00	1.379,40	2.896,51	1.737,91			2.896,51	1.737,91
17	33706020188	LANZILOTTI LUIGI	B32823000550005												50	3.443,00	2.065,80				3.443,00	2.065,80	30	450,00	270,00			2.588,52	1.553,11	2.588,52	1.553,11			6.481,52	3.888,91
18	33706016863	LEUZZI ROBERTA	B32823000560005												2	139,80	83,88				139,80	83,88				435,65	261,39				261,39			575,45	345,27
19	33706017051	LOCONSOLE MARIO	B32823000570005																				50	750,00	450,00									750,00	450,00
20	33706013985	LOMBARDI COSTANTINO	B32823000580005																				150	2.250,00	1.350,00			2.630,00	1.578,00	2.630,00	1.578,00			4.880,00	2.928,00
21	33706011443	LOTTI FEDERICA	B32823000590005												10	902,00	541,20				902,00	541,20											902,00	541,20
22	33706017416	MARCHESE PAOLO	B32823000600005																				29	464,00	278,40									464,00	278,40

				Intervento A Servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione, scambio prassi, creazione di reti											Intervento B Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali																		INTERVENTO F Promozione, comunicazione commercializzazione		TOTALI	
				Azione A1 "Corsi aggiornamento, seminari, convegni"						Riepilogo Azione A1		Azione A2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende			Azione B1 "Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare"						Riepilogo Azione B1		Azione B3 "Acquisto di api regine"			Azione B5 "Attrezzature per la conduzione dell'apiario e laboratorio"				Riepilogo Azione B5 "Attrezzature per la conduzione dell'apiario e laboratorio"		Azione F1 Informazione e promozione			
				Corsi formativi			Seminari, convegni								Acquisto di arnie antivarroa			Acquisto presidi sanitari								Attrezzature per la conduzione dell'apiario		Attrezzature per laboratorio							
N^ ord.	N^ DOMANDA AIUTO	BENEFICIARIO	CUP ASSEGNATO AL BENEFICIARIO	n. corsi ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	n^ seminari convegni ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa complessivamente ammessa Azione A1 (Euro)	Contributo concesso (Euro)	n. ore assistenza ammesse	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	n. arnie ammesse	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	n. presidi sanitari ammessi	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa complessivamente ammessa azione B1 (Euro)	Contributo complessivamente concesso azione B1 (Euro)	n. api regine ammesse	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa complessivamente ammessa azione B5 (Euro)	Contributo complessivamente concesso azione B5 (Euro)	Spesa ammessa (Euro)	Contributo concesso (Euro)	Spesa totale ammessa (Euro)	Contributo totale concesso (Euro)
23	33706007763	MARTELLA PANTALEO	B32823000610005												15	1.185,00	711,00				1.185,00	711,00												1.185,00	711,00
24	33706013971	MASSERIA REDENTA SOCIETA' SEMPLICE	B32823000620005												24	1.841,27	1.104,76				1.841,27	1.104,76	80	1.200,00	720,00								3.041,27	1.824,76
25	33706020204	MIELE SELVAGGI S.R.L.	B32823000630005																							3.400,00	2.040,00	3.400,00	2.040,00				3.400,00	2.040,00
26	33706012227	MININNI VINCENZO	B32823000640005												200	14.820,00	8.892,00				14.820,00	8.892,00	100	1.500,00	900,00	1.327,98	796,79	3.459,70	2.075,82	4.787,68	2.872,61			21.107,68	12.664,61
27	33706005726	PATARNELLO GIULIO	B32823000650005												100	7.900,00	4.740,00				7.900,00	4.740,00											7.900,00	4.740,00
28	33706016970	PETRACHI PIERLUIGI	B32823000660005																							1.394,43	836,66	1.287,71	772,63	2.682,14	1.609,28			2.682,14	1.609,28
29	33706014496	PRESICCE MARIO NICOLINO	B32823000670005												100	7.869,00	4.721,40				7.869,00	4.721,40				1.328,67	797,20	2.259,02	1.355,41	3.587,69	2.152,61			11.456,69	6.874,01
30	33706016871	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	B32823000680005	1	1.750,00	1.750,00				1.750,00	1.750,00							79	2.474,35	1.855,76	2.474,35	1.855,76											4.224,35	3.605,76
31	33706013357	QUARTA ANTIMO ANTONIO	B32823000690005																									2.234,18	1.340,51	2.234,18	1.340,51			2.234,18	1.340,51
32	33706003051	RICCHIUTI TOMMASO	B32823000700005												4	338,62	191,17				338,62	191,17											338,62	191,17
33	33706013027	RIZZO LUIGI	B32823000710005																									6.188,52	3.713,11	6.188,52	3.713,11			6.188,52	3.713,11
34	33706012623	SCAUSE CRISTIAN	B32823000720005																					320	320,00	192,00	537,07	322,24				322,24		857,07	514,24
35	33706016772	SELVAROLO MICHELE	B32823000730005																					295	4.425,00	2.655,00	1.580,98	948,59	4.608,94	2.762,36	6.184,92	3.710,95			10.609,92	6.365,95
36	33706012011	SILVESTRE FABIO	B32823000740005												30	2.448,00	1.468,80				2.448,00	1.468,80	100	1.530,00	918,00			2.420,00	1.452,00	2.420,00	1.452,00			6.398,00	3.838,80
37	33706016566	TERMITE LORENZO MATTIA	B32823000750005												10	1.131,30	678,78				1.131,30	678,78											1.131,30	678,78
38	33706013852	ZIZZARI GIOVANNI	B32823000760005																								671,00	402,60				402,60		671,00	402,60
				5	9.700,50	9.700,50	1	1.000,00	1.000,00	10.700,50	10.700,50	311	28.334,00	25.500,60	868	68.904,46	43.105,18	1.261	25.072,81	18.804,61	93.977,27	61.969,78	1.434	17.119,00	10.271,40	12.724,38	7.634,63	42.975,61	25.785,37	49.205,18	33.419,99	4.000,00	4.000,00	209.830,76	145.862,28

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 giugno 2023, n. 56

D.L.vo 219/06 - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 61 del 08.06.2022 e nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso di cui al D. Lgs. 219/2006 alla ditta "Sant'Oronzo s.n.c." - Turi (BA).

Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.03.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 06.07.1999, disciplinano la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all'art. 100 subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

la Ditta "Sant'Oronzo s.n.c.", avente sede legale in Turi (BA) alla p.zza Colapietro n. 6 e deposito in Bari (BA) al Viale Japigia n.38/D/E, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100, 101, 103, 104, 105 del D. Lgs. 219/06 per il territorio della Regione Puglia, con D.D. n. 1 del 13.01.2022;

il rappresentante legale della Ditta "Sant'Oronzo S.n.c." ha chiesto, con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/1747 dell'8.06.2022, l'estensione del territorio geografico di distribuzione su tutto il territorio nazionale;

con D.D. 61 del 08.06.2022 veniva revocata l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 1 del 13.01.2022 e veniva concessa una nuova autorizzazione alla Ditta "Sant'Oronzo S.n.c per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06 su tutto il territorio nazionale;

con nota acquisita agli atti con protocollo n. AOO_197/1747 dell'8.06.2022, il rappresentante legale della Ditta

"Sant'Oronzo S.n.c." ha effettuato un'ulteriore richiesta di estensione del territorio geografico di distribuzione su tutto il territorio europeo;

in data 26.07.2022, con nota prot. n. AOO_197/2293, la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

medio tempore, in data 26.01.2023, il N.A.S. di Bari ha effettuato una visita ispettiva presso il deposito in oggetto redigendo apposito verbale, acquisito al protocollo n. AOO_197/0534 del 7.02.2023, con cui vengono evidenziate alcune irregolarità;

in data 09.02.2023, con nota prot. n. AOO_197/2293, la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva urgente presso il deposito per verificare il persistere delle irregolarità rilevate dai Carabinieri del N.A.S.;

in data 06.04.2023 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BA ha effettuato visita ispettiva la Ditta "Sant'Oronzo s.n.c.", avente sede legale in Turi (BA) alla p.zza Colapietro n. 6 e deposito in Bari (BA) al Viale Japigia n.38/D/E, rilasciando parere negativo alla continuazione dell'esercizio, come da relativo verbale trasmesso della ASL BA, agli atti della scrivente Sezione;

nello stesso verbale della visita ispettiva di cui sopra veniva riportata la dichiarazioni del legale rappresentante della Ditta "Sant'Oronzo s.n.c." con cui lo stesso si impegnava a risolvere tutte le irregolarità rilevate entro il mese di aprile 2023;

in data 19.04.2023 il rappresentante legale della Ditta in questione ha comunicato mezzo P.E.C. alla ASL BA e, per conoscenza, al Dipartimento Salute regionale, di aver risolto i rilievi riscontrati nel citato verbale, e richiesto di effettuare una nuova visita ispettiva da parte della ASL BA per le verifiche del caso;

sulla base di quanto sopra, in data 02.05.2023, con nota prot. n. AOO_197/1533, la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, ha chiesto alla A.S.L. BA competente per territorio di effettuare visita ispettiva urgente presso il deposito per verificare il corretto adeguamento a tutti i rilievi effettuati precedentemente;

in data 31.05.2023 la Commissione ispettiva Aziendale per la Vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano della A.S.L. BA ha effettuato la visita ispettiva presso il magazzino di Bari viale Japigia n. 38/D/E, rilasciando parere positivo senza condizioni alla continuazione dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, come da verbale agli atti trasmesso alla scrivente Sezione.

Preso atto che nessun'altra variazione è stata comunicata e che pertanto il dottor Francesco Lauciello è confermato quale persona responsabile del deposito in questione, sito in viale Japigia al civico 38/D/E a Bari.

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa alla ditta "Sant'Oronzo S.n.c.", avente sede legale in Turi (BA) alla piazza Colapietro n. 6 e magazzino in Bari viale Japigia al civico 38/D/E, con D.D. n. 61 del 08.06.2022;

- **concedere** alla suddetta ditta "Sant'Oronzo S.n.c." nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.L.vo 219/06, sul territorio europeo per il suddetto magazzino.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **revocare** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano precedentemente concessa con D.D. n. 61 del 08.06.2022 alla ditta "Sant'Oronzo S.n.c.", avente sede legale in Turi (BA) alla piazza Colapietro n. 6 e magazzino in Bari viale Japigia al civico 38/D/E.

2. Di **concedere** alla suddetta ditta "Sant'Oronzo S.n.c.", avente sede legale in Turi (BA) alla piazza Colapietro n. 6 e magazzino in Bari viale Japigia al civico 38/D/E nuova autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dagli artt. 100 e 101 del D. Lgs. 219/06, sul tutto il territorio europeo.

3. Di **dare atto** che, come rilevato dal verbale ispettivo della ASL BA del 31/05/2023, agli atti d'ufficio, il dottor Francesco Lauciello è confermato quale persona responsabile del suddetto deposito.

4. Di **dare atto** che la ditta "Sant'Oronzo S.n.c." è tenuta all'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena la revoca dell'autorizzazione concessa col presente provvedimento.

5. Di **disporre** che la ASL BA, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario al magazzino della Ditta "Sant'Oronzo S.n.c." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Sant'Oronzo S.n.c." e alla ASL BA.

Il Dirigente della Sezione
dott. Paolo Stella

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario *dott. Massimo Ingannamorte*

Il Funzionario P.O. *dott. Natalino Claudio Patanè*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 maggio 2023, n. 944

Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa SECONDO SCORRIMENTO GRADUATORIA APPROVATA CON D.D. N. 439/22 PUBBLICATA SUL BURP n. 34 dell'11.04.2023.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm.ii.; VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023;

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Cisternino l'incarico di Responsabile della Sub-Azione "Dispersione scolastica e formazione degli adulti" 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020;

Premesso che:

- con DGR n. 1281 del 19/09/2022 avente ad oggetto: "Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gest. 2022-2024: Decreti Direttoriali n.15 del 14/04/2022 e n.16 del 14/04/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) e delle attività di formazione nel Sistema Duale" e DGR n. 1282 del 19/09/2022 avente ad oggetto: "Variazione Bilancio prev. 2022 e plur. 2022-2024, Doc. Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanz. gest. 2022-2024: D.Dir. n.54 del 22/07/2022 del M.L.P.S. di assegnazione quale I rata alle Regioni e Prov. autonome, per annualità 2021, di una quota del 20% del tot. delle risorse attribuite all'intervento Miss.5-Componente C1-Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR", la Sezione Formazione ha iscritto in bilancio le risorse ministeriali sui pertinenti capitoli di spesa;
- con D.G.R. n. 1397 del 13 Ottobre 2022 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 – "SISTEMA DUALE" – "Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021";
- con Atto della Dirigente Sezione Formazione n. 1650 del 20 ottobre 2022, pubblicato sul BURP n. 119 del 3-11-2022, è stato adottato l'Avviso Pubblico" Approvazione Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", con contestuale PRENOTAZIONE di IMPEGNO di SPESA e DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO;
- con Atto della Dirigente Sezione Formazione n. 439 del 04.04.2023 "Approvazione Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. APPROVAZIONE GRADUATORIA con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO", pubblicato sul BURP n. 34 dell'11.04.2023, è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati idonei e le graduatorie, su base provinciale, dei progetti finanziabili per un totale complessivo di n. 14 progetti finanziati;
- con DGR n. 655 del 16/05/2023 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: OGGETTO: PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Istituzione nuovo capitolo di spesa, variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- con Atto della Dirigente Sezione Formazione n. 791 del 17.05.2023, Avviso Pubblico IFTS/2022 "Presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS) in modalità duale, da 4nanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" 4nanziato dall'Unione europea – Next Generation EU con contestuale disposizione di accertamento ed impegno di spesa SCORRIMENTO GRADUATORIA APPROVATA CON D.D. N. 439/22 PUBBLICATA SUL BURP n. 34 dell'11.04.2023", pubblicato sul BURP n. 46 suppl. dell'18 maggio 2023, sono stati finanziati ulteriori 6 progetti risultati idonei nella graduatoria approvata con l'A.D. n. 439 del 04.04.2023;

CONSIDERATO CHE

- al fine di concorrere al raggiungimento del target previsto dal PNRR al 31.10.2023, come dichiarato dal

"Documento di Programmazione Regionale dell'Offerta formativa Sistema duale" da finanziare a valere sul PNRR - anno finanziario 2021", approvato con D.G.R. n. 1397 del 13 Ottobre 2022, è necessario finanziare ulteriori progetti IFTS che, per durata e natura, costituiscono una fondamentale opportunità per i cittadini pugliesi e contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi concordati tra Regioni, Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali e Commissione Europea;

- con la D.D. N. 727 del 11/05/2023, con la quale è stato preso atto della rinuncia di due Enti attuatori dell'Avviso pubblico OF/2022, approvato con A.D. n. 1649 del 20.10.2022, rientrante nel PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e contestualmente sono stati ridotti gli accertamenti in entrata e gli impegni si spesa, si sono rese disponibili ulteriori risorse per lo scorrimento che saranno impegnate per finanziare ulteriori n. 2 progetti ritenuti idonei nell'ambito dell'Avviso IFTS/2022 di cui alla succitata graduatoria;
- al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, è stato effettuato il riparto delle risorse finanziarie disponibili tra le 6 province, sulla base della popolazione scolastica pugliese come di seguito riportato: Popolazione scolastica Regione Puglia 2021 - Fonte ISTAT 2021

Provincia	*Popolazione scolastica 2011 (fonte: Istat)*	*Progetti finanziati*	*Progetti finanziati I scorrimento*	*Ulteriori progetti finanziati con risorse disponibili Duale*
BA	**31,40%**	**4**	**2**	**1**
BT	**10,43%**	**2**	**1**	
BR	**9,26%**	**1**		**1**
FG	**16,10%**	**2**	**1**	
LE	**18,60%**	**3**	**1**	
TA	**14,22%**	**2**	**1**	
Totale: 22		**14**	**6**	**2**

- Che per effetto dello scorrimento della graduatoria IFTS/22 di cui all' allegato C della surrichiamata D.D. n. 439/22, allegato che qui si riporta come **Allegato A**, risultano finanziati: per la provincia di **BA n. 6** progetti; per la provincia di **BT n. 3** progetti; per la provincia di **BR n. 1** progetti; per la provincia di **FG n. 3** progetti; per la provincia di **LE n. 4** progetti; per la provincia di **TA n. 3** progetti per un totale complessivo di n. 20 progetti IFTS/22 finanziati;

- Che per effetto dello scorrimento della graduatoria IFTS/22 di cui all' allegato C della surrichiamata D.D. n. 439/22, allegato che qui si riporta come Allegato A, con le risorse rese disponibili con la D.D. N. 727 del 11/05/2023, è possibile finanziare ulteriori n. 2 progetti, rispettivamente **n.** 1 per la provincia di **BA, Ente Attuatore CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue), codice progetto IFTS22-BA-7**, e **n. 1** per la provincia di **BR, Ente Attuatore ECIPA, codice progetto IFTS22-BR-2;**

- Come previsto dalla Sezione **5** dell'Avviso i soggetti intenzionati a raggrupparsi in ATS sono tenuti a formalizzare tale costituzione entro quindici giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento e, in ogni caso, prima della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte del capofila;

- La Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto – prevede che "tutti i percorsi formativi IFTS proposti per il finanziamento devono essere avviati nell'anno formativo 2022 – 2023";

- le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo, come da schema approvato con D.D. 439/22, dei soggetti realizzatori saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.;

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE)

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio Regionale - Esercizio 2023 approvato con LL.RR. nn. 32-33/2022 e D.G.R. n. 27/2023

- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:**

CRA ***19*** DIPARTIMENTO Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
5 SEZIONE FORMAZIONE

***Il* costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 143.040,00, trova copertura così come segue:**
***Missione:* 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
***Programma:* 02 - Formazione professionale**
***Programma* di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 1502 (Formazione professionale)**
***Titolo:* 1 - Spese correnti**
***Macroaggregato:* 04 – Trasferimenti correnti**
***Piano* dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001**
***Codice* identificativo delle transazioni identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011:**
***per* ENTRATA:**
***2* (cap. E2050571)**
***per* SPESA:**
***8* (cap. U0961070)**

PARTE ENTRATA

Viene effettuata la DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO del complessivo importo di € 143.040,00 così come segue:

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	E.F. 2023
19.05	E2050571	*OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUIALL'ART.68 DELLA L. 144/99*	2.101	E.2.01.01.01.001	143.040,00

Causale della DISPOSIZIONE di ACCERTAMENTO: *"*Avviso Pubblico IFTS/2022: ***Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale"finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*".**

Titolo giuridico che supporta il credito:

- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 15 del 14 Aprile 2022** di assegnazione alle regioni e alle province autonome, delle risorse per il rafforzamento del Sistema Duale per l'annualità 2021, per la quota di **€ 1.006.926,54**;
- **Decreto direttoriale del M.L.P.S. n. 16 del 14 Aprile 2022** di riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi **finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per la quota di € 2.972.392,00;**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

PARTE SPESA
Viene effettuato l'IMPEGNO di SPESA, del complessivo importo di € 143.040,00, così come segue:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	e.f. 2023
U0961070	*TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVEOBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)*	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01.001	**143.040,00**

CAUSALE DELL'IMPEGNO DI SPESA: "Avviso Pubblico IFTS/2022: ***Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".***

La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 143.040,00**, è effettuata nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma evidenziato.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nell'e.f. **2023**;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio dibilancio.

LA DIRIGENTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;

- di approvare lo scorrimento della graduatoria dell'Avviso Pubblico IFTS/2022, di cui alla D.D. n. 439 del 04/04/2023, pubblicata sul BURP n. 34 dell'11.04.2023, di n. 2 progetti, di cui rispettivamente n. 1 per la provincia di BA, Ente Attuatore CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue), codice progetto IFTS22-BA-7, e n. 1 per la provincia di BR, Ente Attuatore ECIPA, codice progetto IFTS22-BR-2;
- di approvare la ripartizione dei progetti finanziati, articolata su base provinciale, come analiticamente riportato nell'**Allegato "A"** che del presente atto è parte integrante e sostanziale;
- di approvare la ripartizione finanziaria per Soggetti Capitoli e Annualità di cui all' Allegato "B" parte integrante e sostanziale;
- di procedere, nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili:

  alla Disposizione di Accertamento dell'Entrate

  all'assunzione dell'Impegno di Spesa (I.G.V.)
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura della Sezione Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da **7** pagine in originale più gli Allegati:
"A" composto da n. 6 pagine e "B" composto da n. 1 pagina

a) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione"
e) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

La Dirigente della Sezione
Avv. Monica Calzetta

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALLEGATO A	PROVINCIA DI BARI	AVVISO IFTS/2022 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" DELLA VALUTAZIONE DI MERITO											ESITO			

Soggetto Proponente	Titolo distintivo del singolo progetto	Modalità di applicazione pratica	Area professionale	Specializzazione	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Importo	Prov	Allievi	Ore	Codice progetto	PUNTEGGIO	FINANZIATO	Spesa progressiva	Primo scorrimento	Secondo Scorrimento
PROGRAMMA SVILUPPO	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	Alternanza rafforzata	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	M33LG82	Bari	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-1	795,5	SÌ	€ 71.520,00		
MTM PROJECT srlu	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Alternanza rafforzata	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	3IE5LG1	Monopoli	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-2	760,5	SÌ	€ 143.040,00		
IFOA	Academy VET	Apprendistato I livello	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	6JW44O7	Bari	68.160,00	BA	10	800	IFTS22-BA-3	755,5	SÌ	€ 211.200,00		
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	Apprendistato I livello	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	7VMJYL4	Bari	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-4	751,5	SÌ	€ 282.720,00		
Quasar	Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistem	Applicazione pratica mista	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	X4GB3F4	Putignano	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-5	745,5	NO		€ 71.520,00	
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE	Alternanza rafforzata	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	7VMJYL4	Bari	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-6	735,5	NO		€ 143.040,00	
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Tecnico specializzato nell'innovazione green in edilizia	Alternanza rafforzata	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche innovative per l'edilizia	ESP6674	Bari	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-7	734,5	NO			71.520,00
IFOA	Academy Tecnico Impianti Fotovoltaici	Apprendistato I livello	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	6JW44O7	Bari	68.160,00	BA	10	800	IFTS22-BA-8	733,5	NO			
IFOA	Academy Gioiella	Apprendistato I livello	Turismo e sport	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	6JW44O7	Bari	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-9	727,5	NO			
IFOA	Academy Nuovo Pignone	Apprendistato I livello	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	6JW44O7	Bari	68.160,00	BA	10	800	IFTS22-BA-10	727,5	NO			
ASSOCIAZIONE KRONOS	TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE (WEB APPLICATIONS)	Alternanza rafforzata	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	6ASM1X7	Bari	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-11	710	NO			
FONDAZIONE ITS AGROLAIMENTARE PUGLIA	Tecnico per la gestione e monitoraggio della sostenibilità agroambientale	Alternanza rafforzata	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	E57C9Z2	Locorotondo	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-12	691,5	NO			
SPEGEA	Tecnico per la sicurezza delle reti e dei sistemi – Cybersecurity Expert	Alternanza rafforzata	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi	9XIBL77	Bari	71.520,00	BA	15	800	IFTS22-BA-13	647,5	NO			







REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALLEGATO A	PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI	AVVISO IFTS/2022 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										ESITO				
Soggetto Proponente	Titolo distintivo del singolo progetto	Modalità di applicazione pratica	Area professionale	Specializzazione	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Sezione Formazione	Prov	Allievi	Ore	Codice progetto	PUNTEGGIO	FINANZIATO	Spesa progressiva	Primo scorrimento	Secondo Scorrimento
FONDAZIONE ITS APULIA DIGITAL MAKER	Tecnico per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	Applicazione pratica mista	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche	0MM4WI2	Andria	71.520,00	BAT	15	800	IFTS22-BT-1	788,5	SÌ	€ 354.240,00		
IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	Applicazione pratica mista	Turismo e sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	Q8O1DK9	Bisceglie	71.520,00	BAT	15	800	IFTS22-BT-2	758,5	SÌ	€ 425.760,00		
I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	Applicazione pratica mista	Turismo e sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	2X751K7	San Ferdinando di Puglia	71.520,00	BAT	15	800	IFTS22-BT-3	683,5	NO		€ 214.560,00	
IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI TURISTICI ATTRAVERSO METODOLOGIE ICT	Alternanza rafforzata	Turismo e sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	CORVMI4	Trani	71.520,00	BAT	15	800	IFTS22-BT-4	659	NO			

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALLEGATO A	PROVINCIA DI BRINDISI	AVVISO IFTS/2022 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" DELLA VALUTAZIONE DI MERITO										ESITO				

Soggetto Proponente	Titolo distintivo del singolo progetto	Modalità di applicazione pratica	Area professionale	Specializzazione	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Sezione Formazione	Prov	Allievi	Ore	Codice progetto	PUNTEGGIO	FINANZIATO	Spesa progressiva	Primo scorrimento	Secondo Scorrimento
associazione dante alighieri	Tecniche delle produzioni agroalimentari tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	Apprendistato I livello	Turismo e sport	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	S1W8JL3	Fasano	71.520,00	BR	15	800	IFTS22-BR-1	789	SÌ	€ 497.280,00		
ECIPA	Tecnico per la transizione energetica	Alternanza rafforzata	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	YS299V1	Brindisi	71.520,00	BR	15	800	IFTS22-BR-2	693	NO			€ 143.040,00
Associazione Futura	Pensare-Agire-Creare: Filosofia per una Moda Culturale	Applicazione pratica mista	Manifattura e artigianato	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy	4R44DD3	Brindisi	71.520,00	BR	15	800	IFTS22-BR-3	654	NO			
SKP PUGLIA S.R.L.	MEDICAL INFORMATICS - TECNICHE DI INFORMATICA MEDICA	Alternanza rafforzata	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche di informatica medica	EHJK8H4	Mesagne	71.520,00	BR	15	800	IFTS22-BR-4	603,5	NO			

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALLEGATO A **PROVINCIA DI FOGGIA** **AVVISO IFTS/2022 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"** **ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO**

Soggetto Proponente	Titolo distintivo del singolo progetto	Modalità di applicazione pratica	Area professionale	Specializzazione	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Sezione Formazione	Prov	Allievi	Ore	Codice progetto	PUNTEGGIO	FINANZIATO	Spesa progressiva	Primo scorrimento	Secondo Scorrimento
CAT CONFCOMMERCIO P.M.I.	TECNICO PER IL MARKETING E IL MANAGEMENT TURISTICO	Applicazione pratica mista	Turismo e sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	IR3CHW6	Foggia	71.520,00	FG	15	800	IFTS22-FG-1	766,5	SÌ	€ 568.800,00		
I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	TECNICO DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI CIVILI ED INDUSTRIALI	Applicazione pratica mista	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	0MJ5YP3	Troia	71.520,00	FG	15	800	IFTS22-FG-2	732,5	SÌ	€ 640.320,00		
AKA S.R.L.	tecniche per l'amministrazione economico finanziaria	Alternanza rafforzata	Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	YAYL352	Bovino	71.520,00	FG	15	800	IFTS22-FG-3	725,5	NO		€ 286.080,00	
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	Alternanza rafforzata	Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria	ESP6674	Foggia	71.520,00	FG	15	800	IFTS22-FG-4	698,5	NO			
I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	Digital Content Creator	Alternanza rafforzata	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche di produzione multimediale	OK7HZI3	Manfredonia	71.520,00	FG	15	800	IFTS22-FG-5	676	NO			

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALLEGATO A | **PROVINCIA DI LECCE** | **AVVISO IFTS/2022 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale"** | **ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO**

Soggetto Proponente	Titolo distintivo del singolo progetto	Modalità di applicazione pratica	Area professionale	Specializzazione	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Sezione Formazione	Prov	Allievi	Ore	Codice progetto	PUNTEGGIO	FINANZIATO	Spesa progressiva	Primo scorrimento	Secondo Scorrimento
AFORISMA società cooperativa	Tecnico per l'Installazione e la Manutenzione di Impianti Civili e Industriali per l'Energia	Applicazione pratica mista	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali	QT31IM8	Lecce	**71.520,00**	**LE**	**15**	**800**	**IFTS22-LE-1**	**859**	**SÌ**	**€ 711.840,00**		
CIFIR-ONLUS	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità	Alternanza rafforzata	Turismo e sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	4BJK742	Racale	**71.520,00**	**LE**	**15**	**800**	**IFTS22-LE-2**	**812,5**	**SÌ**	**€ 783.360,00**		
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Tecnico di Manutenzione, Riparazione e Collaudo di Apparecchi Dispositivi Diagnostici	Applicazione pratica mista	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici	4204PC1	Maglie	**71.520,00**	**LE**	**15**	**800**	**IFTS22-LE-3**	**789,5**	**SÌ**	**€ 854.880,00**		
C.S.A.P.I.	Tecnico per la promozione di prodotti e servizi turistici	Applicazione pratica mista	Turismo e sport	Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio	3EBM7Y1	Cavallino	**71.520,00**	**LE**	**15**	**800**	**IFTS22-LE-4**	**756,5**	**NO**		**€ 357.600,00**	
KHE Società Cooperativa	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PROCESSI ARTIGIANALI DI TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE	Applicazione pratica mista	Turismo e sport	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	MCONV83	Tricase	**71.520,00**	**LE**	**15**	**800**	**IFTS22-LE-5**	**737,5**	**NO**			
FONDAZIONE LE COSTANTINE	Tecnico per le tipicità enogastronomiche, sostenibilità nutrizionale ed innovazione nelle filiere	Applicazione pratica mista	Turismo e sport	Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica	KIPVE59	Maglie	**71.520,00**	**LE**	**15**	**800**	**IFTS22-LE-6**	**668,5**	**NO**			

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

ALLEGATO A	PROVINCIA DI TARANTO	AVVISO IFTS/2022 PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" DELLA VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO

Soggetto Proponente	Titolo distintivo del singolo progetto	Modalità di applicazione pratica	Area professionale	Specializzazione	Codice Pratica	Sede di Svolgimento	Sezione Formazione	Prov	Allievi	Ore	Codice progetto	PUNTEGGIO	FINANZIATO	Spesa progressiva	Primo scorrimento	Secondo Scorrimento
FORMEDIL CPT TARANTO	CANTIERE INTELLIGENTE	Alternanza rafforzata	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile	9690NF8	Taranto	71.520,00	TA	15	800	IFTS22-TA-1	785,5	SÌ	€ 926.400,00		
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	eHealth - TECNICHE DI INFORMATICA MEDICA	Alternanza rafforzata	Cultura informazione e tecnologie informatiche	Tecniche di informatica medica	MLSV5N4	Taranto	71.520,00	TA	15	800	IFTS22-TA-2	611,5	SÌ	€ 997.920,00		
ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	LOGICA...Mente	Applicazione pratica mista	Meccanica impianti e costruzioni	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	FF30U61	Taranto	71.520,00	TA	15	800	IFTS22-TA-3	602	NO		€ 429.120,00	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione
Sezione Formazione

Avviso IFTS/2022

Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità

Allegato "B"

Codice fiscale / Partita IVA	Codice SAP	Ragione sociale	Progetti	Importo finanziato	CAPITOLO 961070 Anno 2023
93052640724	328289	CELIPS	1	71.520,00	71.520,00
1713390746	328268	ECIPA	1	71.520,00	71.520,00
			2	143.040,00	143.040,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 30 maggio 2023, n. 634

DGR n. 353 del 14/2022: Approvazione V Piano regionale delle Politiche Sociali 2022-2024 - Sperimentazione della "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale e del Festival delle Politiche Sociali: Approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-01-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.".
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 8 del 03 marzo 2021 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, ha conferito l'incarico di Direzione del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alla Povertà della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione alla Dott.ssa Caterina Binetti.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1576 del 30/09/2021 - "*Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" - con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla Dr.ssa Laura Liddo sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 56 del 31/01/2022 di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.
- Richiamato l'A.D. n. 7 del 1/02/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale fino al 28/02/2022.
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Vista l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.

- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022 con la quale sono stati conferiti alla Dr.ssa Caterina Binetti l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva e, ad interim, quello di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp.
- Vista la DGR n. 580 del 28 aprile 2023 avente ad oggetto: "Comando presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP, del dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia".
- Vista l'A.D. n. 13 del 2/05/2023 con la quale è stato conferito al Dr. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP per un periodo di un anno a decorrere dal 1° maggio 2023.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006 prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socioassistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- ai sensi del citato articolo 9 della L.R. n. 19/2006, il Piano Regionale delle Politiche Sociali è chiamato, tra le altre cose, ad individuare:
- 1. i bisogni del territorio e le priorità di intervento;
- 2. le risorse da utilizzare per la costruzione e l'implementazione del sistema di welfare locale ed i relativi criteri di riparto delle stesse;
- 3. gli interventi di promozione e coordinamento delle azioni di assistenza tecnica per l'istituzione e la gestione degli interventi sociali da parte degli enti locali
- il V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 è stato approvato con DGR 14 marzo 2022 n. 353;
- il Piano Regionale delle Politiche Sociali rappresenta, quindi, il documento di programmazione sociale regionale, comprensivo dei documenti settoriali di programmazione regionale, al fine di rendere la stessa coerente con gli indirizzi strategici definiti a livello nazionale e comunitario, per il prossimo periodo di programmazione sociale (2022-2024) e consentire, a livello locale, agli Ambiti territoriali sociali di poter predisporre, conseguentemente, i rispettivi Piani sociali di zona per il periodo 2022-2024, definendo gli stessi come documenti unici di programmazione in materia di welfare a livello locale, capaci di integrare la strategia di azione ordinaria e quelle riferita all'attuazione di misure e programmi specifici (con particolare riferimento a quelli cofinanziati dal PNRR e dagli altri fondi di natura comunitaria).

RILEVATO CHE:

- con DGR 14 marzo 2019, n. 478 "FNPS 2018-Assegnazione risorse agli Ambiti per la II annualità dei rispettivi Piani Sociali di Zona 2018-2020" sono state definite le line di indirizzo per l'utilizzo del FNPS 2018 e, tra queste, si è previsto in modo particolare, nell'ambito delle azioni di sistema per l'attuazione della riforma del welfare locale, **la definizione di uno specifico accordo con ANCI Puglia**, per l'attivazione di un programma di collaborazione volto a supportare gli Enti Locali, associate in Ambiti territoriali, nella attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, **per lo sviluppo di azioni innovative e sperimentali a support della rete delle Autonomie locali pugliesi e per la diffusione di buone pratiche;**
- **con DGR 19 luglio 2019, n. 1317 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia-Assessorato al Welfare e ANCI Puglia,** per la realizzazione di un programma di

azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti territoriali sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali;

- in data 12/09/2019 è stata sottoscritta la Convenzione di cui al precedente punto tra Regione Puglia ed ANCI Puglia, il cui progetto di dettaglio definitivo è stato trasmesso dall'ANCI Puglia con nota del 04/12/2019, acquisita al Prot. n. 13882 del 06/12/2019 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle reti sociali;
- con A.D. n.1094 del 12 dicembre 2019 la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle reti sociali ha preso atto del suddetto progetto di dettaglio;
- a seguito della situazione determinatasi per il diffondersi della pandemia da COVID-19, le attività oggetto della Convenzione sono state attivate in ritardo e, pertanto, ANCI Puglia ha richiesto alla Regione Puglia in data 29 marzo 2021 il differimento del termine convenzionale al 31/12/2022 e la rimodulazione delle attività progettuali;
- con A.D. n. 885 del 04.06.2021 la Sezione Inclusione Sociale Attiva concedeva il differimento del termine della Convenzione al 31/12/2022, per il completamento delle attività progettuali, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
- al termine della Convenzione residuavano economie, a valere sull'impegno assunto con A.D. n. 1094 del 12/12/2019, così come da documentazione contabile trasmessa da da ANCI Puglia a Regione Puglia con nota prot. n. 533 del 30/11/2022, che consentivano la ulteriore prosecuzione delle attività di assistenza agli Enti Locali, associate in Ambiti territoriali, nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di welfare, come specificate nell'atto convenzionale sopra richiamato e come integrate, a seguito della mutata cornice normative di riferimento;
- **con DGR n. 1986 del 27/12/2022** è stata integrata la Convenzione tra Regione Puglia e ANCI Puglia approvata con DGR n. 1317 del 16/07/2019 ed è stata disposta la proroga della stessa, nei limiti dello stanziamento di spesa assunto con A.D. n. 1094/2019 e senza oneri aggiuntivi, fino all'esaurimento delle risorse e, comunque, non oltre il 31/12/2023.

CONSIDERATO CHE:

- nel Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024, approvato con DGR 14 marzo 2022 n. 353 la Regione Puglia, ritenendo che nelle politiche di welfare la promozione delle buone pratiche sia un'azione importante attraverso cui poter valorizzare le attività realizzate da enti che, pur caratterizzati da una comune matrice, operano in un'ottica di sussidiarietà nel territorio, traducendo la propria autonomia in funzione delle specifiche esigenze rappresentate dal contesto locale di cui si fanno interpreti e portavoce, **intende sperimentare, in sinergia con ANCI Puglia, uno strumento di condivisione delle buone pratiche in materia di politiche sociali e socio-sanitarie, adatte ad essere replicate e trasferite, nonché di networking tra tutti coloro che hanno sviluppato tali buone pratiche con i potenziali "replicatori".**
- tra le attività previste nell'ambito della Convenzione tra Regione Puglia e ANCI Puglia, per la realizzazione di un programma di azioni di sistema e di attività di affiancamento specialistico ai Comuni pugliesi, associati in Ambiti Territoriali Sociali, al fine di qualificarne l'azione innovativa e le capacità istituzionali per la crescita e l'efficienza dei sistemi di welfare locali, **è indicata la rilevazione delle buone pratiche realizzate dai Comuni e dagli Ambiti pugliesi;**

RITENUTO pertanto necessario:

- dare attuazione a quanto previsto dal Piano Regionale delle Politiche Sociali, e, quindi, di dare avvio alla sperimentazione della " *Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale"* e quindi::
  a) approvare apposito Avviso pubblico per la presentazione, da parte degli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni, della Manifestazione di interesse alla candidature di Buone pratiche realizzate nell'ambito di servizi ed interventi del welfare locale, adatte ad essere replicate e trasferite nei diversi contesti territoriali regionali, tenuto conto che le esperienze da individuare dovranno riguardare le seguenti variabili di analisi:

- cambiamento dei processi organizzativi per il miglioramento della gestione dei servizi;
- cambiamento delle modalità di erogazione dei servizi e della relazione con gli utenti;
- ottimizzazione nell'uso delle risorse umane e/o materiali per ottenere maggiore efficienza;
- procedure amministrative e procedure di gare di appalto;
- progetti innovativi in ambito socio-educativo-assistenziale

a) **autorizzare** ANCI Puglia, in ragione della Convenzione in corso tra le parti, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, sul proprio sito istituzionale, al fine di informare e sensibilizzare gli Ambiti Territoriali/Comuni alla iniziativa di che trattasi;
b) **delegare** ANCI Puglia alla raccolta delle manifestazioni interesse presentate dagli Ambiti territoriali pugliesi ed alla attività preliminare di istruttoria formale delle candidature pervenute;
c) di **disporre** che gli Ambiti Territoriali/Comuni interessati dovranno trasmettere ad ANCI Puglia la propria Manifestazione di interesse entro i termini e nelle modalità indicate nell'Avviso

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n.101 recante " Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
2. di **approvare** l'Avviso per la Manifestazione di interesse rivolto gli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni pugliesi per la realizzazione delle azioni descritte in narrativa e del relativo format, che si allegano

al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

3. **autorizzare ANCI** Puglia, in ragione della Convenzione in corso tra le parti, alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, sul proprio sito istituzionale, al fine di informare e sensibilizzare gli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni alla iniziativa di che trattasi;
4. di **delegare,** altresì, ANCI Puglia alla raccolta delle manifestazioni interesse presentate dagli Ambiti Territoriali/Comuni pugliesi ed all' attività preliminare di istruttoria formale delle candidature pervenute;
5. di **disporre** che gli Ambiti Territoriali Sociali/Comuni interessati dovranno trasmettere ad ANCI Puglia la propria Manifestazione di interesse entro i termini e nelle modalità indicate nell'Avviso allegato al presente provvedimento;
6. **di dare atto** che Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 10 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene:

- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato oltre che sul BURP, per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare
- sarà notificato ad ANCI a mezzo pec: **segreteria@pec.anci.it**.

La Dirigente della Sezione Inclusione
Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

Il Funzionario P.O.
Dr.ssa Patrizia Gallone

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP
Dr Emanuele Attilio Pepe

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO A

A.D. N. 634 DEL 30/05/2023

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazioni di interesse da parte dei Ambiti Territoriali Sociali/Comuni pugliesi interessati alla candidatura di esperienze, procedure, azioni rilevabili quali buone pratiche nell'ambito di servizi ed interventi del welfare locale da utilizzare per l'attivazione della "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale" e per la eventuale realizzazione del "Festival regionale delle politiche sociali".

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagg., inclusa la presente copertina

Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazioni di interesse da parte degli Ambiti Territoriali/Comuni pugliesi interessati alla candidatura di esperienze, procedure, azioni rilevabili quali buone pratiche nell'ambito di servizi ed interventi del welfare locale da utilizzare per l'attivazione della "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale" e per la eventuale realizzazione del "Festival regionale delle politiche sociali".

Art. 1 - Contesto, obiettivi, finalità e oggetto

Obiettivo del presente Avviso pubblico è quello di raccogliere, in attuazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali, le manifestazioni di Interesse degli Ambiti Territoriali/Comuni, per la presentazione di buone pratiche realizzate nell'ambito di servizi ed interventi del welfare locale, adatte ad essere replicate e trasferite nei diversi contesti territoriali regionali, insieme alla costituzione di un networking tra tutti coloro che sono interessati a scambiarsi esperienze e a condividere processi di lavoro innovativi ed efficaci nell'area delle politiche di welfare.
Le buone pratiche selezionate e ritenute valorizzabili, ai fini della condivisione e replica, saranno utilizzate per l'attivazione della "*Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale*" e per la eventuale realizzazione del "*Festival regionale delle politiche sociali".*

Art. 2 – Esperienze da valorizzare e variabili di analisi

Gli Ambiti Territoriali/Comuni, potranno presentare candidature contenenti esperienze di buone pratiche realizzate, con riguardo ai seguenti ambiti tematici:

- cambiamento dei processi organizzativi per il miglioramento della gestione dei servizi;
- cambiamento delle modalità di erogazione dei servizi e della relazione con gli utenti;
- ottimizzazione nell'uso delle risorse umane e/o materiali per ottenere maggiore efficienza;
- procedure amministrative e procedure di gare di appalto;
- progetti innovativi in ambito socio-educativo-assistenziale

Art. 3 - Modalità di presentazione della candidatura

Le candidature potranno essere presentate dagli Ambiti Territoriali/Comuni **entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURP**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata. Eventuali candidature pervenute oltre il termine ultimo qui definito non saranno prese in considerazione.
Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposito modulo allegato al presente Avviso, debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato, corredato da Relazione descrittiva della *Buona Pratica* oggetto di candidatura, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **segreteria@pec.anci.it**.
Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "*Manifestazioni di interesse per la presentazione di esperienze, procedure, azioni rilevabili quali buone pratiche nell'ambito di servizi ed interventi del welfare locale*".
Ogni Ambito Territoriale/Comune potrà candidare una sola *"buona pratica".* Una ulteriore candidatura potrà riguardare unicamente una buona pratica afferente alle *"povertà educativ*e"

Art. 4 Selezione e Ammissione

Le candidature pervenute, previa verifica di ammissibilità formale da parte di ANCI, saranno valutate nel merito con riferimento ai parametri individuate al precedente articolo 2.
La valutazione sarà effettuata da parte di un gruppo di lavoro costituito da:
n. 2 referente di Regione Puglia – Assessorato al Welfare- Sezione Inclusione Sociale Attiva-
n. 1 referente ANCI
L'attività di valutazione determinerà l'inserimento nella "*Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale*" delle proposte di *buone pratiche* ritenute valorizzabili e replicabili nei diversi contesti territoriali regionali. Le stesse saranno presentate in occasione del Festival Regionale delle politiche sociali.

Art 5 Responsabile del procedimento e contatti

Il Responsabile del procedimento: Dott. Emanuele Attilio Pepe- Dirigente del Servizio Inclusione sociale Attiva- Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP telefono 080/5404854, email:ea.pepe@regione.puglia.it.

Art. 6 - Informativa per i dati personali.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del

procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Il Dirigente della
SezioneInclusione Sociale Attiva
Dr.ssa Caterina Binetti

Allegato A1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(da presentare su carta intestata del soggetto proponente)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO WELFARE
Sezione Inclusione Sociale Attiva
Servizio Inclusione Sociale Attiva,Accessibilità
dei Servizi Sociali e contrasto alla Povertà e ASP

per il tramite di

ANCI Puglia
Via Marco Partipilo, 61
70124 Bari
PEC: segreteria@pec.anci.it.

OGGETTO: CANDIDATURA PER GLI AMBITI TERRITORIALI/COMUNI PUGLIESI POTENZIALMENTE INTERESSATI A PRESENTARE INTERVENTI, SERVIZI, AZIONI RILEVABILI QUALI BUONE PRATICHE IN MATERIA DI WELFARE LOCALE

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____ in qualità di [ ] legale rappresentante [ ] delegato (allegare delega del legale rappresentante) dell'Ambito Territoriale/ Comune di _____, con sede legale in _____, prov. ___, via _____, n. _____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____ Tel. _____, E-mail _____, PEC _____,
consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l'interesse dell'Ente ad aderire all'iniziativa richiamata in oggetto candidando quale "**buona pratica" da utilizzare per l'eventuale inserimento nella "Banca dati regionale delle Buone Pratiche in ambito sociale" e per la eventuale partecipazione al "Festival regionale delle politiche sociali" il seguente intervento, servizio, azione:**

"_____"

A tal fine allega:

1. Relazione descrittiva della B*uona Pratica* oggetto di candidatura *(ambito di intervento, destinatari, finalità, modalità di realizzazione, risultati attesi, risultati conseguiti, risorse impegnate, soggetti coinvolti, margini di miglioramento……)* – max 10 facciate A4
2. Documentazione a supporto di quanto dettagliato nella Relazione descrittiva

E DICHIARA

A. di impegnare l'Ente che rappresenta a garantire la disponibilità di ogni ulteriore documentazione relativa all'intervento, servizio, azione presentati per la selezione quale buona pratica;
B. di essere consapevole che la presentazione della manifestazione di interesse in oggetto non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia
C. che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;

Luogo e data __/__/_____ FIRMA _____

N.B.: Il presente modulo di manifestazione di interesse deve essere sottoscritto digitalmente. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 giugno 2023, n. 322

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - APS Formare - Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti"presso la sede ubicata in Via Vincenzo Petruzzi, 23-25, angolo Via P. Casulli 6/8/10 - Putignano (Ba), e relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro**;**
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione del- le Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente del- la Giunta regionale 22 gennaio

2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
Vista la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

PRESO ATTO che, in esito al predetto avviso, l'APS Formare ha presentato, in data 14 aprile 2023, domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti", presso la sede ubicata in Via Vincenzo Petruzzi, 23-25, angolo Via P. Casulli 6/8/10, Putignano (Ba) - cod. pratica: CTV4CJ2;

VISTO il verbale n. 199 del 6 giugno2023, redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del predetto verbale emerge che il Nucleo, dedicatosi alla valutazione della documentazione presentata da APS Formare, a corredo della richiesta di accreditamento per i servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti", ha valutato positivamente l'istanza presentata dall'Ente.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N.679/2016
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

-di autorizzare l'Organismo APS Formare all'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti", presso la sede ubicata in Via Vincenzo Petruzzi, 23-25, angolo Via P. Casulli 6/8/10 - Putignano (Ba)- cod. pratica: CTV4CJ2;

-di disporre la relativa iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

-è immediatamente esecutivo;
-è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
-viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
-sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
-sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario generale del presidente prot. AOO_175_1875 del 28-05-2020;
-sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
-sarà notificato all'organismo interessato;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Lella

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Isabella De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 4 maggio 2023, n. 97

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187 del 5/07/2022 - Riconoscimento e iscrizione nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione della Puglia - Primo provvedimento Anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001;
- gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale *MAIA 2.0* con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la L.R. n. 30 del 6/08/2021 recante "Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2002 del 30/11/2021 di approvazione dei "*Criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia*".

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della funzionaria istruttrice

Premesso che:

Con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 30 recante *Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia" e s.m.i.,* la Regione Puglia ha inteso promuovere e valorizzare le attività commerciali, artigianali e dedite alla ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande che costituiscono testimonianza storico culturale del territorio pugliese, prevedendo un sistema per il riconoscimento e il sostegno delle stesse attraverso la collaborazione con i comuni, le camere di commercio e le articolazioni regionali delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Con la DGR n. 2002 del 30/11/2021 è stato istituito l'Elenco delle attività storiche e di tradizione della Puglia e sono stati approvati i criteri e le modalità per la sua tenuta e per il suo aggiornamento periodico, e quelli necessari per ottenere il riconoscimento regionale, da attivarsi a mezzo di apposito avviso pubblico che preveda il supporto tecnico e istruttorio della rete dei Centri di assistenza tecnica (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia.

Con A.D. n. 187 del 5/07/2022, pubblicato sul B.U.R.P. n. 75/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e il Manuale d'uso del marchio identificativo dei singoli riconoscimenti.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, destinatari dell'Avviso sono le attività storiche e di tradizione della Puglia, come individuate dall'art. 2 della L.R. n. 30/2021: trattasi delle attività caratterizzate da una combinazione di fattori legati alla continuità nel tempo dell'attività, dell'insegna e delle tipologie di prodotti offerti, alla collocazione in strutture architettoniche, artistiche e decorative di pregio, nonché in contesti urbani di particolare interesse, al mantenimento di attrezzature storiche, alla espressività sociale, economica e culturale dell'offerta e dell'ambientazione in stretta coerenza con il contesto locale.

Coerentemente con quanto previsto dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., ai sensi del predetto Avviso, le attività storiche e di tradizione si distinguono in tre categorie: a) negozi storici, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all'interno dei mercati su aree pubbliche; b) botteghe artigiane storiche, intese quali unità locali artigianali che svolgono la produzione, la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi; c) locali storici, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande. All'interno di ciascuna delle tre categorie, è previsto un diverso riconoscimento, in presenza di determinati requisiti, a seconda che l'attività abbia un'anzianità di 30, 40 o 70 anni.

Nelle more dell'attivazione di apposita procedura telematica, l'Avviso prevede che le istanze di riconoscimento siano redatte secondo il modulo allegato allo stesso, corredate dalla documentazione richiesta e inoltrate esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it.

Considerato che:
Ai sensi dell'art. 4, comma 2 della citata L.R. n. 30/2021 e s.m.i., la struttura regionale competente procede al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e alla loro iscrizione nell'Elenco regionale di cui al comma 1, che viene aggiornato e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro il 31 dicembre di ogni anno.

A partire dal 18 luglio 2022, data prevista dall'Avviso di avvio della procedura di inoltro delle istanze di riconoscimento per il tramite dei Cat e Cata autorizzati, è pervenuto un considerevole numero di istanze per il riconoscimento, le cui risultanze istruttorie sono disponibili presso glli uffici della Sezione.

Conformemente a quanto stabilito dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i. e dalla DGR 2002/2021, nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono riportate le istanze pervenute entro la data del 6 aprile 2023 istruite con esito positivo.

Sulla base delle istanze per il riconoscimento pervenute e dell'istruttoria di queste espletata dalla Sezione scrivente, occorre, quindi, procedere all'approvazione dei primi riconoscimenti delle attività storiche e di tradizione la cui istruttoria ha avuto esito positivo.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- riconoscere il titolo di Attività storica e di tradizione della Puglia, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., secondo le diverse declinazioni previste dalla norma regionale, alle attività economiche inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- iscrivere le attività storiche e di tradizione della Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R.n. 30/2021 e s.m.i., istituito con DGR n. 2002/2021;
- disporre che l'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento comporterà l'adozione del provvedimento di revoca del riconoscimento e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di riconoscere il titolo di Attività storica e di tradizione della Puglia, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., secondo le diverse declinazioni previste dalla norma regionale, alle attività economiche inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di iscrivere le attività storiche e di tradizione della Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R.n. 30/2021 e s.m.i., istituito con DGR n. 2002/2021;
3. di disporre che l'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento comporterà l'adozione del provvedimento di revoca del riconoscimento e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento su Sistema Puglia;
5. di notificare il presente provvedimento ai CAT e ai CATA accreditati ai sensi della normativa regionale vigente;
6. di precisare che il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate e da un allegato di n. 38 facciate:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443

del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";

- è immediatamente esecutivo.

P.O. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione, Valorizzazione e Sostegno delle Attività Economiche Artigianali e Commerciali
Milena Schirano

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

	ELENCO ATTIVITA' STORICHE E DI TRADIZIONE DELLA PUGLIA (L.R. 6 agosto 2021, n. 30 e s.m.i.)									
	ID	Ragione Sociale	PROV	Indirizzo	Settore	ATECO prevalente	ATTIVITA'	Insegna	Data inizio Attività	Riconoscimento attribuito
1	2327/2022	Ottica Optometria di Brunetti Giovanni & sas	BARI	Largo Leopardi 2/A - cap 70126 - TORRE A MARE	Commercio	47.78.2	Commercio al dettaglio materiale per ottica e fotografia	**OTTICA BRUNETTI**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
2	2328/2022	Desiree Di Papeo Francesco	BARI	Via Van Westerhout 14/16 - cap 70042 - MOLA DI BARI	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento	**DESIREE**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
3	2329/2022	Casa del Caffè snc di Conte Apollonia & C.	BARI	VIA Bari, 55 - cap 70014 - CONVERSANO	Artigianato	10.71.2	Pasticceria	**CASA DEL CAFFE'**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
4	2330/2022	Giuseppe Troviso	BARI	Via Buonarroti, 9 - cap 70014 - CONVERSANO	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento	**GIUSEPPE TROVISO**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
5	2331/2022	Linea Pelle di Ripa Margherita	BARI	Via Matteotti, 35 - cap 70014 - CONVERSANO	Commercio	47.78.34	Commercio al dettaglio articoli da regalo, pelletteria	**LINEA PELLE**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
6	2332/2022	Opera Prima di Giannelli Maria Filomena & c. sas	BARI	Via Virgilio, 194, 196, 198 - cap 70019 - TRIGGIANO	Commercio	47.59.2	Commercio al dettaglio utensili per la casa, cristallerie, vasellame	**OPERA PRIMA**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
7	2333/2022	Porcino Enrico	LECCE	Via Fratelli Bandiera, 6 - 73011 - ALEZIO	Artigianato	10.39	Tostatura, torrefazione, lavorazione e conservazione frutta e ortaggi	**TORREFAZIONE FRUTTA SECCA - DA PORCINO**	1991	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
8	2334/2022	La Puccia di Federica Zecca	LECCE	V.le G. Leopardi, 36 - 73100 - LECCE	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Rosticceria, pizzeria, preparazione puccia leccese	**LA PUCCIA**	1982	**ATTIVITA' STORICA**

9	2335/2022	Preite Emiliano Antonio	LECCE	Via G. Pascoli, 34/C - 73042 - CASARANO	Artigianato	10.72	Biscottificio, produzione di prodotti di pasticceria secca	**PREITE FORNO ARTIGIANALE**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
10	2336/2022	Pasticceria De Marzo Giuseppina	BARI	Zona commerciale Parchitello 23-26 - cap 70016 NOICATTARO (BA)	Artigianato	10.71.20	Pasticceria	**PASTICCERIA DE MARZO**	1990	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
11	2337/2022	Bar Gelateria di Sportelli Nicola	BARI	Via Dante Alighieri 34/36 - cap 70014 -CONVERSANO (BA)	Somministrazione/Ristorazione	56.3 - 56.10.3	Bar, gelateria	**BAR TORRIONE**	1968	**ATTIVITA' STORICA**
12	2338/2022	Abbigliamento Uomo di Furio Grazia Maria	BARI	Via Giacomo Matteotti, 152 - cap 70042 - MOLA DI BARI (BA)	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento per adulti	**GIAMPAOLO**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
13	2339/2022	Pizzeria L'Archetto di D'Ambruoso Antonio	BARI	Piazza XX Settembre, 36 - MOLA DI BARI	Somministrazione/Ristorazione	56.1	Pizzeria	**L'ARCHETTO**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
14	2340/2022	Master's pub sas di Diciolla Giuseppe & C.	BARI	C.so Umberto 5/7 - cap 70042 - MOLA DI BARI	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar, gelateria	**MASTER'S PUB**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
15	2341/2022	I.G.L. di Italo e Giacomo Latrofa snc	BARI	Via principe Umberto, 61 - 70016 NOICATTARO	Commercio	47,22	Macelleria	**LA MACELLERIA**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
16	2342/2022	Bar Carrieri SAS di Guagnano N. & C.	BARI	P.zza Della Repubblica, 30 - cap 70014 - CONVERSANO	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar, caffetteria, pasticceria	**CAFFETTERIA DEL TEATRO**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
17	2343/2022	Bar Italia di Giannuzzi Giovanni	BARI	P.zza Aldo Moro, 14 - cap 70014 - CONVERSANO	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar, caffetteria, pasticceria	**BAR ITALIA**	1969	**ATTIVITA' STORICA**
18	2344/2022	Cooperativa Pescivendoli a R.L.	BARI	P.zza Marinai d'Italia, 12 - cap 70042 -MOLA DI BARI	Commercio	47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei, molluschi	**COOP PESCIVENDOLI A R.L.**	1944	**ATTIVITA' STORICA**
19	2345/2022	Pasticceria l'Arca	BARI	Via Crocecchia, 115 - 70016 NOICATTARO	Artigianato	56.10.3	Pasticceria, gelateria	**L'ARCA**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

20	2346/2022	Melissano Marcello	LECCE	Contrada Pizzuti - 73049 - RUFFANO	Artigianato	23.41	Fabbricazione prodotti in ceramica	**MARCELLO MELISSANO**	1979	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
21	2347/2022	Tropical Fruit di Giuseppe Di Mise	BARI	Via Isidoro Callisto, 10 - cap 70014 - CONVERSANO	Commercio	47.11.4	Commercio al dettaglio di alimentari, frutta e verdura	**TROPICAL FRUIT**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
22	2348/2022	Bramato Rocco Giuseppe	LECCE	Via Armando Diaz - 73035 MIGGIANO	Artigianato	16.23.2	Falegname e costruzione cucine componibili	**TEMA CUCINA**	1975	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
23	2349/2022	Hotel Rizieri	LECCE	Via Colombo, 31 - 73042 - Castrignano del Capo - Fraz. Marina di Leuca	Somministrazione/Ristorazione	55.1	Ristorante e albergo	**HOTEL RIZIERI**	1948	**LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
24	2351/2022	Passiatore di Michelangelo Bufi	BARI	Via Putignani, 81 - cap 70121 - BARI	Commercio	47.62.2	Cartoleria	**PASSIATORE**	1947	**ATTIVITA' STORICA**
25	2359/2022	Salottificio La Piuma di Vaccina Francesco sas	LECCE	Via Baldi snc (Z.I.) - 73010 - Guagnano	Artigianato	31.09.3	Fabbricazione poltrone e divani	**SALOTTIFICIO LA PIUMA**	1975	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
26	2385/2022	Opti Vision Srl	BARI	Via Van Westerhout, 6 - cap 70042 - MOLA DI BARI	Commercio	47.78.2	Commercio al dettaglio materiale per ottica e fotografia	**OTTICA D'ALESSANDRO**	1978	**ATTIVITA' STORICA**
27	2386/2022	Edilceram srl	BARI	Via Saba, 2 -70014 CONVERSANO	Commercio	47.52.3	Commercio al dettaglio materiale edile e arredo bagno	**EDILCERAM**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
28	2387/2022	Malizia snc di Borrelli Lucia e Lorusso Pietro	BARI	via Di Vagno 10/12 - 70014 CONVERSANO	Commercio	47.51.2	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	**MALIZIA**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
29	2392/2022	Natalicchio Vito	BARI	Via Sant'Angelo,75 - 70056 MOLFETTA	Commercio	47.62.2	Cartoleria	**ANTICA CARTOLERIA NATALICCHIO 1898 DI VITO NATALICCHIO**	1898	**NEGOZIO STORICO**
30	2393/2022	F.lli Parisi snc di Rocco e Torquato Parisi	LECCE	C.so Umbero I, 309 -- 73056 TAURISANO	Artigianato	43.21.04 77.39.94	Installazione, realizzazione e noleggio di luminarie	**LUMINARIE FRATELLI PARISI**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
31	2396/2022	La Timbrotecnica Romano Vincenzo società cooperativa	LECCE	Piazzetta Castromediano, 10 - 73100 LECCE	Artigianato	32.99.3	Fabbricazione e incisione timbri e targhe	**TIMBROTECNICA ROMANO**	1930	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO PUGLIA**

32	2401/2022	Fanelli Lelio	TARANTO	Via Cesare Battisti, 13 - 74121 TARANTO	Commercio	47.19.2	Commercio al minuto di elettrodomestici e macchine da cucire	**SINGER**	1977	**NEGOZIO STORICO**
33	2412/2022	Cin Cin Bar Felice Francese di A. e B. Francese snc	BARI	Via Dante Alighieri, 28/30 - 70056 MOLFETTA	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Bar, caffetteria, pasticceria	**CIN CIN BAR**	1975	**LOCALE STORICO**
34	2413/2022	Smart Boutique di Murolo Teresa	BAT	Corso Umberto I, 83 - 70056 MOLFETTA	Commercio	47,71,1	Commercio al dettaglio abbigliamento donna	**SMART**	1960	**NEGOZIO STORICO**
35	2414/2022	Lerario calzature	BARI	Via Alessandro Manzoni, 2-2/A - BARI	Commercio	47.72.10	Commercio al dettaglio calzature	**LERARIO CALZATURE**	1963	**NEGOZIO STORICO**
36	2415/2022	Spallone Alessandro	FOGGIA	Viale 2 Giugno 250 - 252 - SAN SEVERO	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Bar, pizzeria, rosticceria	**BAR TABACCHI CAFFETTERIA DEL CORSO**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
37	2422/2022	Marmeria Di Russo Luca e C. Sas	LECCE	S.P. Lecce-Vernole Km 7,5 - Fraz. Strudà - 73029 VERNOLE	Artigianato	23.70.1	Lavorazione marmo e pietra	**MARMERIA RUSSO**	1975	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
38	2423/2022	Cesareo Olga srl	FOGGIA	Via Astronave Vostok, 42 - 71011 APRICENA	Commercio	47.11.4	Commcio al minuti di alimentari vari e non	**SUPERMERCATI CESAREO OLGA**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
39	2425/2022	De Candia Alessandra	BARI	Via Buccari 30 - 70125 BARI	Commercio	47.24.2	Enoteca	**DE CANDIA DAL 1925**	1925	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
40	2426/2022	Specchio srl	FOGGIA	C.so Gramsci 37/41 - 71042 CERIGNOLA	Commercio	47.71.10	Commercio al dettaglio abbigliamento	**SPECCHIO BOUTIQUE**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
41	2428/2022	Eliotecnica Meridionale sas di Marici Levi & C.	BARI	Via Nicolai, 55 - 70122 BARI	Artigianato	82.19.09	Riproduzione disegni, stamperia, eliografia	**ELIOTECNICA**	1978	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
42	2429/2022	Autoscuola Moderna di Acquaviva Emanuele	BARI	VIA Piccinni, 139/A - 70122 BARI	Artigianato	85.53.00	Autoscuola	**AUTOSCUOLA MODERNA**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

43	2430/2022	Autocarrozzeria Fratelli Cicinielli	BARI	Via Giovanni Battista Pirelli, 23 - 70019 TRIGGIANO	Artigianato	45.20.2	Autocarrozzeria	**AUTOCARROZZERIA F.LLI CICINELLI**	1963	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
44	2431/2022	Mama srls	BARI	VIA Gaetano Postiglione 1/B - 70126 BARI	Artigianato	96.02.01	Parrucchiere	**MARIO PERILLI**	1990	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
45	2432/2022	Speedy Service	BARI	Via Torino, 59 - 76123 ANDRIA	Artigianato	96.01.2	Lavanderia	**SPEEDY SERVICE**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
46	2433/2022	Confezioni Line Baby	BARI	Via Vito Grisanzio Di Pinto, 5 - 70010 TURI	Artigianato	14.1	Confezioni, abbigliamento	**CONFEZIONI LINEA BABY**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
47	2434/2022	Scanni Emanuele	BARI	Via Gualtieri sn - 70019 TRIGGIANO	Artigianato	23.1	Vetreria	**VETRERIA SCANNI - ARTIGIANI DAL 1972**	1972	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
48	2457/2022	Tessilbianco srl	FOGGIA	Via Domenico Cirillo, 45 - 71121 FOGGIA	Commercio	47.51.1	Commercio al dettaglio di tessuti	**TESSILBIANCO**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
49	2464/2022	Cecchini dal 1919	BARI	Via Felice Cavallotti, 5 -70056 MOLFETTA	Commercio	47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria, borse, accessori	**CECCHINI DAL 1919**	1919	**NEGOZIO STORICO**
50	2465/2022	Autoricambi Contessa	BARI	Via Lungara Porto, 40 - 70042 MOLA DI BARI	Commercio	45.32	Commercio al dettaglio di accessori e riambi d'auto	**CONTESSA**	1982	**ATTIVITA' STORICA**
51	2466/2022	Aversa Sport di Aversa Francesca	BARI	Via Bovio, 33 - 70042 MOLA DI BARI	Commercio	47.64.1	Commercio al dettaglio di articoli sportivi	**AVERSA SPORT**	1977	**NEGOZIO STORICO**
52	2524/2022	Dattis Antonio	TARANTO	Via Salvemini, 22/B - 74028 SAVA	Artigianato	16.23.2	Ebanista - restauratore - liutaio	**DATTIS ANTONIO**	1989	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
53	2527/2022	Maria Altomare	BARI	Via Baccarini, 97 - 70056 MOLFETTA	Artigianato	96.02.01	Parrucchiere	**MARIA ALTOMARE**	1989	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
54	2529/2022	Scarcia Francesco	LECCE	Piazza del Sole - Centro Comm.le il sole - Mercato Coperto Post. 1/D - 73021 CALIMERA	Commercio	47.81.03	Macelleria	**MACELLERIA SCARCIA**	1974	**NEGOZIO STORICO**

55	2540/2022	Patruno Grazia	BARI	Via Pasubio, 80/82/84 - 70125 BARI	Artigianato	47.71.4	Laboratorio pellicceria	**PELLICCERIA PATRUNO GRAZIA**	1968	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
56	2545/2022	Florio Ricevimenti srl	FOGGIA	Via Marconi SS89 KM 26 - SAN NICANDRO GARGANICO	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Sala ricevimenti	**VILLA FLORIO RICEVIMENTI**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
57	2546/2022	Brandi Giuseppe	BARI	Via Mazzini, 6 - 70014 CONVERSANO	Commercio	74.20.19	Fotografo - commercio al dettaglio di articoli fotografici	**FOTO LUCIO**	1966	**NEGOZIO STORICO**
58	2547/2022	Stragapede Antonio	BARI	VIA Immacolata, 58 - 70056 MOLFETTA	Commercio	46.44	Commercio al dettaglio e all'ingrosso articoli vetro e ceramica, prodotti per la pulizia e l'igiene della casa	**STRAGAPEDE DAL 1928**	1928	**NEGOZIO STORICO**
59	2548/2022	D'Alessandro SRL	FOGGIA	Via Solferino, 18 - 71016 SAN SEVERO	Commercio	47.41	Commercio al dettaglio di computer, unità eriferiche, software, attrezzature per ufficio	**OLIVETTI D'ALESSANDRO SRL**	1966	**NEGOZIO STORICO**
60	2558/2022	Alessandro srl	BARI	Via Dante, 160/A - 70019 TRIGGIANO	Commercio	47.72.1	Vendita al dettaglio calzature e accessori	**CALZATURE MARYLOU**	1972	**NEGOZIO STORICO**
61	2559/2022	Bar Vecchia Serra di Fanizza Filomena	FOGGIA	Via Cav. De Luca, 27 - 71010 SERRACAPRIOLA	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar/Pasticceria	**BAR VECCHIA SERRA**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
62	2562/2022	Bar 2000 di Antenozio Luigi e C. sas	FOGGIA	Piazza De Sanctis, 13 - 71100 FOGGIA	Somministrazione/Ristorazione	56.4	Bar/Pasticceria	**BAR 2000**	1927	**LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
63	2563/2022	Cicce u' gnure di Pizzolla Virgilio	TARANTO	VIA Largo Pescheria, 2 - 74100 TARANTO	Commercio	47.23	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei, molluschi	**CICCE U' GNURE**	1989	**ATTIVITA' STORICA**

64	2564/2022	Arte Marmo srl	LECCE	Circonvallazione Lecce-Galatina . Via Giovanni Paolo II - SAN CESARIO DI LECCE	Artigianato	23.70.1	Lavorazione marmo e pietra	**ARTIGIANA MARMI DI G. CAPUTO**	1963	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
65	2566/2022	I.A. Centro Controllo Sordità srl	BARI	P.zza Luigi di Savoia, 18 - 70126 BARI	Commercio	47.74	Commercio al dettaglio apparecchi acustici ed elettromedicali	**ISTITUTO ACUSTICO MAICO**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
66	2571/2022	Rana srl	BA	Corso Umberto, 73 - 70056 MOLFETTA	Commercio	47.78.35	Commercio al dettaglio bomboniere e articoli da regalo	**DESIGN**	1975	**ATTIVITA' STORICA**
67	2590/2022	Bar Daniel's di Persico Massimo e c. snc	LECCE	Via Vittorio Alfieri, 29 - 73100 LECCE	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar e caffe'	**DANIEL'S BAR**	1972	**LOCALE STORICO**
68	2592/2022	Marzolla Cataldo	BARI	Via L.Picarreta, 39, 41, 45 - 70033 CORATO	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA MARZOLLA**	1946	**NEGOZIO STORICO**
69	2594/2022	Brinfin srl	BRINDISI	Corso Garibaldi, 90 - 72100 BRINDISI	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Focacceria - Pizzeria	**ANTICA FOCACCERIA BOSCAINI**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
70	2595/2022	Macelleria di Primiceri Biagio	LECCE	Via M. Albina, 4 - 73011 ALEZIO	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA PRIMAN DI BIAGINO E SASA'**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
71	2609/2022	Torsello Luana	LECCE	Via M. Schipa, 2 - 73100 LECCE	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar	**BAR BAMBOO**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
72	2612/2022	Ausonia srl	BRINDISI	Corso Garibaldi, 91 - 72100 BRINDISI	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar	**AUSONIA**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
73	2614/2022	Tris sas di Chiechi Massimiliano e C.	BARI	Corso Cavour, 95 - 70100 - BARI	Commercio	47.51.1	Negozio di abbigliamento	**TRIS**	1969	**NEGOZIO STORICO**

74	2624/2022	Masciopinto sas	BARI	Via XX Settembre, 9/11 - 70056 MOLFETTA	Commercio	47.5	Commercio al dettaglio abbigliamento e biancheria intima	**MASCIOPINTO BOUTIQUE**	1977	**NEGOZIO STORICO**
75	2626/2022	Maniglia srl	LECCE	Via Roma, 91 - 73047 MONTERONI DI LECCE	Commercio	47.77	Oreficeria, gioielleria	**GIOIELLERIA MANIGLIA**	1964	**ATTIVITA' STORICA**
76	2631/2022	Sasva srl	BRINDISI	Via Appia, 169 - 72100 BRINDISI	Commercio	47.19	Commercio al dettaglio giocattoli e complementi d'arredo	**SASVA - LA GIRAFFA**	1974	**NEGOZIO STORICO**
77	2641/2022	Clemente Candido & Figli srl	BRINDISI	Piazza Aldo Moro, 9 - 73024 MAGLIE	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento	**CANDIDO 1859**	1859	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
78	2642/2022	D'Errico Maria Carmela	BRINDISI	Via Solferino, 5 - 72023 MESAGNE	Artigianato	10.61.2	Molitura cereali	**D'ERRICO MARIA CARMELA**	1976	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
79	2643/2022	Mastromarino Giuseppe	BRINDISI	Via Petrarolo, 28 - 72017 OSTUNI	Artigianato	10.71.1	Produzione pane e dolciumi	**LU FURNE PORTA NOVA**	1991	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
80	2652/2022	Gli ori di Creso snc	BARI	Via XXIV maggio, 54 - BISCEGLIE	Commercio	47.77.00	Commercio oggetti preziosi	**GLI ORI DI CRESO**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
81	2655/2022	Matarrese di Caporaso Maria Claudia	BARI	Via Monte Pertica, 9 - 70011 ALBEROBELLO	Commercio	47.11.4	Vendita di prodotti artigianali pugliesi (fischietti, souvenir, tessili)	**LA BOTTEGA DEI FISCHIETTI**	1951	**NEGOZIO STORICO**
82	2660/2022	Fer.Pal. Di Michele Antonio Palombella	BARI	Via Baccarini, 13 - 70056 MOLFETTA	Commercio	47.52.1	Ferramenta	**FERRAMENTA PALOMBELLA**	1955	**NEGOZIO STORICO**
83	2661/2022	Evangelista Giuseppina	BARI	Via Principe Amedeo, 69 - 70056 MOLFETTA	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	**GIUSY PARRUCCHIERI**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

84	2668/2022	Lia Antonio	LECCE	Via Surbo, 41 - 73019 TREPUZZI	Somministrazione/Ristorazione	56.3	Bar, caffetteria	**BAR SPORT DAL 1966**	1966	**LOCALE STORICO**
85	2669/2022	Si.Se. Di schipa Serena & C. snc	LECCE	Via Taranto, 27 - 73100 LECCE	Artigianato	10.71.1	Panificio	**SI.SE. SCHIPA**	1989	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
86	2671/2022	Luceri Lorenzo	LECCE	Via Assunta, 23 - 73025 MARTANO	Commercio	47.77	Commercio al dettaglio di oggetti preziosi	**LUCERI GIOIELLI**	1966	**ATTIVITA' STORICA**
87	2676/2022	Centro Ufficio srl	BRINDISI	Via Numa Pompilio, 97/101 - 72100 BRINDISI	Commercio	46.6	Vendita macchini e mobili per ufficio	**CENTRO UFFICI SRL**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
88	2677/2022	Padula Franco	BRINDISI	Via Imperatore Augusto, 46 - 72100 BRINDISI	Artigianato	47.75.1	Barberia	**PADULA FRANCO**	1950	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
89	2678/2022	Alimentari Luciano di Perchinenna Pietro	BRINDISI	V.le Arno, 44 - 72100 BRINDISI	Commercio	47.11.4	Vendita alimentari	**ALIMENTARI LUCIANO**	1952	**NEGOZIO STORICO**
90	2679/2022	Vanto di Troisi Vanessa	BRINDISI	Via Fulvia, 30 - 72100 BRINDISI	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	**VANTO**	1980	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
91	2680/2022	Il Forno di Walter Cucinelli srl	BRINDISI	V.le Porta Pia, 7 - 72100 BRINDISI	Artigianato	10.71.1	Panificio	**IL FORNO**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
92	2682/2022	Tubicar sas	BRINDISI	Via Pignatelli 1 - Z.I. 72023 MESAGNE	Artigianato	25.62	Officina meccanica	**TUBICAR**	1976	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
93	2683/2022	Neve Vincenzo	BRINDISI	Via G. Marconi, 5 - 72023 MESAGNE	Artigianato	74.20.19	Fotografo	**FOTONEVE**	1965	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
94	2685/2022	Pasticceria - Gelateria Variety di Milano G.	BRINDISI	Via Pergola n. 5 - Via De Catignano 4/6 - BRINDISI	Artigianato	56.10.3	Pasticceria, gelateria	**VARIETY**	1979	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
95	2686/2022	Silvia Palattella Hair Stylist	BARI	Via Salapia, 2/D - 70126 BARI	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	**SILVIA PALATTELLA HAIR STYLIST**	1972	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
96	2687/2022	Pastore Mario	FOGGIA	Via Manzoni, 85 - 71121 FOGGIA	Artigianato	32.50.2	Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie (odontotecnico)	**MARIO PASTORE ODONTOTECNICO**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

97	2688/2022	Gadaleta Pasquale	BARI	C.so Umberto, 25/27 - 70056 MOLFETTA	Commercio	47.54	Commercio al dettaglio elettrodomestici	**GADALETA**	1924	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
98	2689/2022	Ottica Iurino di Dora Eleonora Iurino sas	BARI	Piazza XX Settembre, 11 - cap 70042 -MOLA DI BARI	Commercio	47.78.2	Commercio al dettaglio di materiali per ottica e fotografia	**IURINO - OTTICA DAL 1928**	1928	**NEGOZIO STORICO**
99	2690/2022	Enoteca Pippi Nocco di Fabio Nocco	LECCE	Via Palazzo Conti di Lecce, 27 - 73100 LECCE	Commercio	47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande alcoliche e analcoliche	**ENOTECA PIPPI NOCCO**	1957	**NEGOZIO STORICO**
100	2695/2022	Chiese Cataldo	BRINDISI	Via Vittorio Veneto, 16 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA C. CHIESE & FIGLI - MAESTRI MACELLAI DAL 1896**	1896	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
101	2696/2022	Caliandro Giovanni	BRINDISI	Via Palmiro Togliatti, 11-13-17 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Artigianato	16.23	Falegname	**CALIANDRO GIOVANNI**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
102	2697/2022	Raphael srl	BARI	Via Dante Alighieri, 24 - 70121 BARI	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento	**RAPHAEL**	1966	**NEGOZIO STORICO**
103	2742/2022	Gienne di Lombardi Giovanni Emiliano sas	FOGGIA	Viale Ofanto 31/B31/C - 71121 - FOGGIA	Commercio	47.19	Vendita elettrodomestici	**GIENNE DI LOMBARDI GIOVANNI EMILIANO**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
104	2769/2022	Innelli Bartolo	FOGGIA	Via Matteotti, 70 - 71017 TORREMAGGIORE	Artigianato	10.72	Pasticceria	**INNELLI BARTOLO**	1978	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
105	2779/2022	Ciarnò Rossana	LECCE	Via Del Mare, 7 - 73100 LECCE	Artigianato	96.01.2	Lavanderia	**LAVANDERIA ARGENTINA**	1966	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
106	2787/2022	Ottica Milano Giuseppe	TARANTO	Via Nicolò D'Aquino, 42 - 74123 TARANTO	Commercio	47.78.2	Commercio al dettaglio di materiali per ottica e fotografia	**OTTICA G. MILANO**	1977	**NEGOZIO STORICO**
107	2802/2022	Corvaglia Simone	LECCE	Via Giammatteo, 10/A - 73100 LECCE	Artigianato	96.02.01	Barberia	**CORVAGLIA BARBER SHOP**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
108	2815/2022	Di Donfrancesco Mario	LECCE	Via F. D'Amelio, n. 1 - 73100 LECCE	Artigianato	17.11	Cartapestaio-Restauratore	**STATUARIA ARTE SACRA E RESTAURI - MARIO DI DONFRANCESCO**	1980	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**

109	2816/2022	Scardia Francesco di Francesca Scardia	LECCE	Via S. Trinchese n. 2 - 73100 LECCE	Commercio	47.77	Commercio al dettaglio di oggetti preziosi e articoli da regalo	**SCARDIA GIOIELLI**	1956	**NEGOZIO STORICO**
110	2828/2022	Raho Addolorata Acconciature	FOGGIA	Viale Candelaro, 66 - 71121 FOGGIA	Artigianato	96..02.01	Acconciatore	**RAHO ACCONCIATURE**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
111	2835/2022	F. Faggella di Faggella Carmine & C. sas	BAT	Via L. Romanelli, 26 - 76121 BARLETTA	Commercio	47.78.2	Commercio al dettaglio articoli foto e ottici	**F. FAGGELLA**	1975	**ATTIVITA' STORICA**
112	2836/2022	Samarelli Giuseppe Antonio	BARI	Via Noicattaro, 245 - 70018 RUTIGLIANO	Artigianato	23.41	Terracottaio	**TERRECOTTE SAMARELLI**	1960	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
113	2838/2022	Frantoio Pace di Pace Vito sas	BARI	Viale Aldo Moro 22/26 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Artigianato	10.41.1	Frantoio oleario	**FRANTOIO PACE**	1910	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA**
114	2839/2022	Mangione Francesco	BARI	Via Castel del Monte, 183 - 70033 CORATO	Somministrazione/ristorazione	56.10.11 - 56.3	Bar	**BAR OASI**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
115	2840/2022	Zucaro Giuseppe	BARI	Via Perosi, 15 - 70019 TRIGGIANO	Artigianato	41.20	Restauro, risanamento conservativo, manutenzione immmobili pubblici e privati	**ZUCARO GIUSEPPE**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
116	2849/2022	Sica dal 1929 di Sica Alberto	FOGGIA	Piazza Giovanni XXIII, 6-7 - 71029 TROIA	Commercio	47.71.10	Commercio a dettaglio abbigliamento per adulti	**SICA DAL 1929**	1929	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
117	2855/2022	Simone Michele	BARI	C.so Cavour 137/139 - 76123 ANDRIA	Commercio	47.72.1	Commercio calzature per bambino	**SIMONE**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
118	2856/2022	Bellipario Francesco	BARI	C.so Garibaldi, 59 - 70027 PALO DEL COLLE	Commercio	47.77	Commercio al dettaglio di oggetti preziosi e articoli da regalo	**BELLIPARIO 1880**	1880	**NEGOZIO STORICO**
119	2862/2022	Paparella e C. sas di Di Bari Patrizia	BARI	Via Napoli, 144 - Fraz. S Spirito - 70123 BARI	Commercio	47.11.4	Salumeria - gastronomia	**SALUMERIA GASTRONOMIA PAPARELLA**	1968	**ATTIVITA' STORICA**

120	2863/2022	Barile Michele	BARI	Via Garibaldi, 29 - 70037 - RUVO DI PUGLIA	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA BARILE**	1979	**NEGOZIO STORICO**
121	2864/2022	Apulia Dulcis srl	BARI	C.so Cavour, 55 - 70121 BARI	Somministrazione/ristorazione	53.10.30	Bar, gelateria, pasticceria	**GELATERIA GASPERINI**	1936	**LOCALE STORICO**
122	2865/2022	Viola Maurizio	BARI	C.so Sonnino, 95 - 70121 BARI	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar, gelateria	**BAR VIOLA**	1936	**LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
123	2866/2022	Macelleria Romano di Romano Nunzio	BARI	Via Iacovelli, 4 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.22.00	Macelleria	**MACELLERIA ROMANO di Romano Nunzio**	1968	**NEGOZIO STORICO**
124	2867/2022	Mossa Gioiellieri srl	BARI	Via Sparano, 70 - 70100 BARI	Commercio	47.77	Gioielleria	**MOSSA**	1850	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
125	2868/2022	Aquilino sas	BARI	Via Nicola de Bellis, 46 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.77	Gioielleria	**AQUILINO**	1960	**NEGOZIO STORICO**
126	2884/2022	Capuzzolo Nicola	FOGGIA	Via A. Ricci 152/154 - 71121 FOGGIA	Artigianato	95.24.02	Laboratorio di tappezzeria	**NICOLA CAPUZZOLO**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
127	2885/2022	Parrucchiere per signora Ilario di Strignani Sabatino Antonio	FOGGIA	Via Gen. A. Torelli, 12 - 71121 FOGGIA	Artigianato	96.02.01	Parrucchiere	**ILARIO PARRUCCHIERI - DI STRIGNANI SABATINO ANTONIO**	1991	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
128	2886/2022	Achille Raffaele	BARI	Va Amedeo, 29 - 70032 BITONTO	Commercio	47.51.2	Commercio al dettaglio abbigliamento	**ACHILLE ABBIGLIAMENTO**	1988	**NEGOZIO STORICO**
129	2889/2022	Canoci Cosimo	BRINDISI	Via Fanin, 12 - 72020 TORCHIAROLO	Artigianato	10.71.1	Panificio	**PANIFICIO CANOCI**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
130	2893/2022	Bar Camel	BARI	P.zza A. Moro, 22 - 70010 TURI	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar rosticceria	**BAR CAMEL**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
131	2906/2022	Bianco sas di Bianco Domenico & C.	BARI	C.so Umberto I, 100 PUTIGNANO	Commercio	47.11.4	Salumeria - gastronomia	**SALUMERIA BIANCO**	1936	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
132	2910/2022	Calzature Selvaggi di Plantamura Luigi	BARI	P.zza dei Martiri, 77 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.72.1	Calzature	**CALZATURE SELVAGGI**	1885	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**

133	2911/2022	Elleffe Impianti	BARI	Via Giovanni Falcone, 16 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	27.9	Installatore impianti elettrici	**ELLEFFE IMPIANTI**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
134	2918/2022	Olmo di Martucci Domenico, Piergiorgio & C. snc	FOGGIA	V.le XXIV Maggio, 40 - 71019 VIESTE	Commercio	47.11	Commercio alimentari e bevande	**DESPAR OLMO SUPERMERCATI**	1995	**ATTIVITA' STORICA**
135	2938/2022	Bico' Fashion di De Leo Raffaella	BARI	V.le Pio XI, 17/F - 70056 MOLFETTA	Commercio	47.71.10	Commercio al dettaglio abbigliamento	**BICO'**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
136	2939/2022	Il Canarino di Surico Fiorella	BARI	P.zza Di Vagno, 38 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.78.31	Commercio al dettaglio artigianato artistico, ricami - dichiara GIOCATTOLI	**IL CANARINO di Surico Fiorella**	1981	**NEGOZIO STORICO**
137	2940/2022	De Carolis Michelina	FOGGIA	C.so Umberto I, 30 - 71010 LESINA	Commercio	47.78.2	Ottica	**OTTICA DE CARLIS**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
138	2943/2015	Tantimonaco Fatima Eglantina	FOGGIA	Via Soccorso, 115 - 71016 SAN SEVERO	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA POLLERIA GALLI D'ORO**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
139	2953/2022	Giorgio Rocco	BARI	V.le Europa, 93-95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	45.20.4	Gommista	**ROCCO GIORGIO**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
140	2958/2022	Gioielleria Chetta 1980 srl	LECCE	Via Vittorio Emanuele II, 98 - TAVIANO	Commercio	47.77	Gioielleria	**GIOIELLERIA CHETTA**	1980	**ATTIVITA' STORICA**
141	2967/2022	Efg Di Colazzo Gabriella & C. sas	LECCE	Via Salvatore Fitto, 124 - 73024 MAGLIE	Artigianato	96.02.01	Parrucchiere	**VITO COLAZZO PARRUCCHIERI**	1972	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
142	2977/2022	Gierre Motors snc	BARI	Via Roberto Colaninno, 10/12 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	45.20.1	Officina meccanica	**GIERRE MOTORS snc**	1979	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
143	2980/2022	F.lli Curci snc di Francesco e Vincenzo	BAT	Via Papa Giovanni XXIII, 155 - 76125 TRANI	Artigianato	23.70.1	Lavorazione della pietra	**FRATELLI CURCI**	1975	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
144	2981/2022	Bar Crescenzio srl	BARI	Via Domenico Cirilli, 63 - 70126 BARI	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar caffetteria	**BAR CRESCENZIO DAL 1958**	1958	**LOCALE STORICO**
145	2982/2022	Tucano srl	BARI	Via Nicola Scalera, 13 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.52	Ferramenta	**FERRAMENTA TUCANO**	1987	**ATTIVITA' STORICA**

146	2983/2022	Bugatti di Panunzio Pietro	BARI	Via XX Settembre, 15 - 70056 MOLFETTA	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento	**BUGATTI MODA**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
147	2984/2022	Spadavecchia Mauro	BARI	P.zza Garibaldi, 3 - 70056 MOLFETTA	Somministrazione/ristorazione	56.10.20	Pizzeria	**PIZZERIA GARIBALDI DAL 1988**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
148	2985/2022	Fornari Francesco	BARI	P.zza V. Emanuele 23-24 - 70056 MOLFETTA	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria e rosticceria	**PIZZERIA AL CAPRICCIO DAL 1983**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
149	2987/2022	Abitex di Anselmi Biagio e Giovanni snc	BARI	P.zza Cavallotti, 35 - 70037 RUVO DI PUGLIA	Commercio	47.71.10	Commercio al dettaglio abbigliamento	**ABITEX**	1985	**NEGOZIO STORICO**
150	2988/2022	Gioielleria D'Addabbo di Vito e Francesco Luisi snc	BARI	Via Roma, 4 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.77	Gioielleria	**D'ADDABBO GIOIELLI**	1965	**NEGOZIO STORICO**
151	2989/2022	Pannacciulli Anna	BARI	P.zza Vittorio Emanuele, 21 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.78.34	Profumeria	**PANNACCIULLI PROFUMERIA PELLETTERIA**	1979	**NEGOZIO STORICO**
152	2990/2022	Ikebana di Lobefaro Grazia Maria Antonia	BARI	Via Pio XII, 14 - 70015 NOCI	Commercio	47.76.10	Fioraio	**IKEBANA**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
153	2991/2022	Lorusso Paolo	BARI	Via Santa Caterina, 8 - 70022 ALTAMURA	Artigianato	23.40.00	Produzione articoli in ceramica	**PAOLO LORUSSO CERAMICHE E TERRECOTTE**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
154	2992/2022	Martino Diamanti srl	BARI	Via Giovanni Modugno, 17/23 - 70124 BARI	Commercio	47.77	Gioielleria	**MARTINO GIOIELLERIA**	1968	**ATTIVITA' STORICA**
155	2993/2022	Pizzolante srl	BAT	Via Mario Pagano, 238/255 - 76125 TRANI	Commercio	47.72.1	Commercio al dettaglio abbigliamento	**PIZZOLANTE MODE**	1911	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
156	2994/2022	Ottica Sorrento Pietro di Francesco Sorrento sas	BARI	Via Calefati, 60 - 70121 BARI	Commercio	47.78.2	Ottica	**OTTICA SORRENTO PIETRO SAS**	1945	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
157	2995/2022	Muserra Maria	BARI	P.zza dei Martiri, 46 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.22	Commercio al minuto di carni	**ARROSTERIA DI MACELLERIA IN PIAZZA**	1970	**ATTVITA' STORICA**
158	2996/2022	Olanda Riccardo Caseificio	BAT	Via Vecchia Barletta 170 - 76123 ANDRIA	Artigianato	10.51.2	Caseificio	**CASEIFICIO FAMIGLIA OLANDA**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

159	2997/2022	New Fashion srl	BARI	Via Roma, 29 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.71.10	Commercio a dettaglio abbigliamento	**PASQUINA STORE**	1974	**NEGOZIO STORICO**
160	2999/2022	Romano Sigismondo	BARI	Via G. Tateo, 36/40 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.22	Macelleria e gastronomia	**ANTICA MACELLERIA ROMANO DAL 1896**	1896	**ATTIVITA' STORICA**
161	3001/2022	Caseificio Barberio Francesco srl	BARI	Via Laforenza, 2 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	10.51.2	Caseificio	**CASEIFICIO BARBERIO**	1930	**NEGOZIO STORICO**
162	3003/2022	Forniture elettriche Novielli di Novelli Domenico	BARI	Via Caduti di tutte le guerre, 44 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.19.2	Fornitura materiale elettrico	**FORNITURE ELETTRICHE NOVIELLI**	1983	**ATTVITA' STORICA**
163	3004/2022	Isma srl	BARI	Via Mele, 55 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.11.2	Supermercato	**DESPAR**	1973	**ATTVITA' STORICA**
164	3006/2022	Arredamenti Vito Lucamante di Teresa Lucamante sas	BARI	Via Principe Amedeo. 322/ a-b - 70122 BARI	Commercio	47.59.1	Commercio al dettaglio mobili	**LUCAMANTE ARREDAMENTI**	1962	**NEGOZIO STORICO**
165	3010/2022	Cacucci Editore sas di Nicola Cacucci & C.	BARI	Via Nicolai, 39 - 70122 BARI	Commercio	58.1	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, LIBRERIA	**CACUCCI EDITORE**	1929	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
166	3018/2022	Caravilla Vincenzo	FOGGIA	C.so Amedeo D'Aosta, 49 - 71016 SAN SEVERO	Commercio	47.22	Macelleria	**L'ANTICA MACELLERIA CARAVILLA VINCENZO**	1989	**ATTVITA' STORICA**
167	3047/2022	Bar Betty srl	BRINDISI	V.le Regina Margherita, 6 - 72100 BRINDISI	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar gelateria	**BAR BETTY**	1981	**LOCALE STORICO**
168	3048/2022	Cupertino Leonardo srl	BRINDISI	Via Forcella, 75 - 72015 FASANO	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento	**CUPERTINO 1958**	1958	**NEGOZIO STORICO**
169	3049/2022	Marino srl	FOGGIA	C.so Benedetto Cairoli, 22/24 - 71121 FOGGIA	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento	**MARINO BOUTIQUE**	1972	**ATTTIVITA' STORICA**
170	3050/2022	Laura srl	FOGGIA	C.so Benedetto Cairoli, 33/25 - 71121 FOGGIA	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento	**LAURA BOUTIQUE**	1974	**ATTIVITA' STORICA**

171	3059/2022	Confezioni M.R. snc di Marinò Maria Livia e fratelli	TARANTO	Largo Troilo, 6 - 74010 STATTE	Commercio	47.71.2	Commercio al dettaglio abbigliamento	**MARINO'**	1986	**ATTTIVITA' STORICA**
172	3063/2022	Ladogana Nicola & C. sas	FOGGIA	C.so Garibaldi, 42 - 71042 CERIGNOLA	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar gelateria caffetteria	**BAR GORIZIA**	1928	**LOCALE STORICO**
173	3065/2022	De Iaco & C. srl	LECCE	P.zza S. Oronzo, 30 - 73100 LECCE	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar gelateria caffetteria pasticceria	**CAFFE' ALVINO**	1911	**LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
174	3070/2022	Lenoci Eustachio Flavio	BARI	VIA ROMA, 30 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche	**FOTO ROMA**	1969	**NEGOZIO STORICO**
175	3082/2022	Parrulli Vincenzo	BARI	Via Matteotti. 26 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA	Commercio	47.62	Cartolibreria	**CARTOLIBRERIA PARRULLI**	1939	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
176	3083/2022	Fuggetto Domenico	BAT	Via Aurelio Saffi, 1 - 76012 CANOSA DI PUGLIA	Commercio	47.11.4	Vendita alimentari e art. per la casa	**GRANDI SAPORI**	1991	**ATTTIVITA' STORICA**
177	3084/2022	Galise Carlo	BARI	P.zza C. Battisti, 18 - 70033 CORATO	Commercio	47.62.2 principale. 47.71.5 secondario	Cartoleria, vendita giornali (principale) - cappelli, guanti, pelletteria (secondario)	**GALISE 1907**	1907	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
178	3104/2022	Imperiali sas	TARANTO	P.zza Garibaldi, 16 - Palazzo Imperiali - MANDURIA	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante, pizzeria	**RISTORANTE AL CASTELLO**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
179	3125/2022	Grazia Giorgio Concept di Caporusso Nicoa & C. sas	BARI	P.zza Garibaldi, 80 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.59.1	Vendita al dettaglio mobili	**GRAZIA GIORGIO CONCEPT**	1968	**NEGOZIO STORICO**
180	3126/2022	Erboristeria ti...sana di Todisco Rocco	BARI	Via Saverio De Bellis, 6 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.75.2	Erboristeria	**ERBORISTERIA**	1989	**ATTVITA' STORICA**
181	3127/2022	Il Piatto Fumante di Recchia Damiano	BARI	C/da Foggia D'Aniello, 1 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante, bar, pizzeria	**RISTORANTE IL PIATTO FUMANTE**	1986	**ATTTIVITA' STORICA**
182	3129/2022	SIGBA srl	BARI	Via Campania - zona ind.le, lotto 46 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	45.20.2	Officina riparazione autoveicoli	**SIGBA SRL**	1976	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**

183	3130/2022	Casa del Latticino di Radogna & Romano snc	BARI	Via S.A. Luciani, 58 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	10.51.2	Caseificio	**CASA DEL LATTICINO**	1960	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
184	3131/2022	Morgese Giuseppe	BARI	Via Roma, 59 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	96.02.01	Parrucchiere Barbiere	**BARBIERE**	1981	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
185	3132/2022	Anzelmi Angelo	BARI	Via Ungaretti, 5 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	32.50.2	Fabbricazione protesi dentarie	**ANZELMI ANGELO**	1977	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
186	3157/2022	Muci Luigi	LECCE	Via Roma, 24 - 73024 MAGLIE	Commercio	47.71.1 - 47.71.5	Commercio a dettaglio abbigliamento	**MUCI**	1950	**ATTTIVITA' STORICA**
187	3159/2022	Laudadio Salvatore	LECCE	Via Assunta, 47 - 73025 MARTANO	Commercio	47.71.1	Commercio a dettaglio abbigliamento	**LAUDADIO**	1958	**NEGOZIO STORICO**
188	3160/2022	Osteria Da Cosimino & Figli sas	LECCE	Via Argento, 14 - 73100 LECCE	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Osteria	**OSTERIA DA COSIMINO**	1960	**LOCALE STORICO**
189	3161/2022	Centro Liquori di Azzolino Roberto sas	LECCE	Via Marconi, 33 - 73100 LECCE	Commercio	47.24.2	Commercio al dettaglio dolciumi. Liquori	**CENTRO LIQUORI DI AZZOLINO ROBERTO**	1988	**ATTVITA' STORICA**
190	3167/2022	Ottica Petrucci snc di Petrucci Valentina & C.	LECCE	Largo Margherita, 1 - 73019 TREPUZZI	Artigianato	47.78.2	Ottica	**OTTICA PETRUCCI**	1976	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
191	3169/2022	Cisternino Preziosi srl	BRINDISI	Via Imperatore Augusto, 13 - 72100 BRINDISI	Commercio	47.78.34	Commercio preziosi	**CISTERNINO**	1962	**ATTVITA' STORICA**
192	3170/2022	Aquilino preziosi srl	BARI	Via Sparano, 29 - 70122 BARI	Commercio	47.77	Commercio preziosi	**AQUILINO PREZIOSI**	1968	**NEGOZIO STORICO**
193	3171/2022	Agri Lassandro di Lassandro Maria Cristina & C. sas	BARI	Via Sannicandro, 74 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.52.4	Commercio al dettaglio prodotti agricoltura	**AGRI LASSANDRO**	1983	**ATTVITA' STORICA**
194	3173/2022	Bar Sport di Dalena Saverio	BARI	Via Estramurale a Levante, 164 - 70017 PUTIGNANO	Somministrazione/ristorazione	56.30	Bar pasticceria	**BAR SPORT**	1986	**ATTVITA' STORICA**
195	3174/2022	Caffè dell'Orologio di Chiricallo Giampiero	BARI	P.zza dei Martiri, 70/71 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar gelateria caffetteria	**CAFFE' DELL'OROLOGIO**	1956	**LOCALE STORICO**
196	3176/2022	Bella Capri di Biasi Mario	BARI	Via Bovio 38 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria e rosticceria	**BELLA CAPRI**	1988	**ATTTIVITA' STORICA**

197	3177/2022	Simone Angela	BARI	Largo Portagrande, 92 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.64.1	Commercio al dettaglio di giocattoli	**CASA DEL GIOCATTOLO**	1972	**NEGOZIO STORICO**
198	3179/2022	De Frenza Caterina	BARI	Via Francavilla 9 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.51.2	Merceria	**DE FRENZA CATERINA**	1972	**NEGOZIO STORICO**
199	3180/2022	Daloiso Ignazio	BARI	Via Roma 47/49 - 76151 BARLETTA	Somministrazione/ristorazione	56.10.3	Bar gelateria caffetteria pasticceria	**BAR PASTICCERIA DI DALOISO IGNAZIO**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
200	3181/2022	Centro Stampa Litografica snc	BARI	Via Sarcone, 67 - 70038 TERLIZZI	Artigianato	18.12	Litografia	**CENTRO STAMPA**	1982	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
201	3182/2022	Casucci Felice	BARI	Via Roma, 133 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.71	Commercio a dettaglio abbigliamento	**FELICE CASUCCI**	1981	**NEGOZIO STORICO**
202	3185/2022	Ditta Ippolito Giuseppe Giorgio	BARI	Via Don Cesare Franco, 1 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.53.12	Gioielleria	**IPPOLITO GIOIELLI**	1981	**NEGOZIO STORICO**
203	3186/2022	Il Punto di Casulli Giovanni & C. sas	BARI	Via Principe Umberto, 74/86 - 70015 NOCI	Commercio	47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature	**IL PUNTO DI CASULLI GIOVANNI**	1959	**NEGOZIO STORICO**
204	3187/2022	Grafiche Guglielmi srl	BARI	Via A. Diaz, 10 - 76123 ANDRIA	Artigianato	18.12	Tipografia	**GRAFICHE GUGLIELMI**	1947	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA**
205	3188/2022	Macelleria Elite di Pastore Ciro Francesco	BARI	Via Mele, 86 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.22	Macelleria/rosticceria	**MACELLERIA ELITE**	1960	**ATTIVITA' STORICA**
206	3190/2022	La Flora di Picicci Vito G&C sas	BARI	P.zza Garibaldi, 38 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali	**PICICCI 1966**	1965	**NEGOZIO STORICO**
207	3191/2022	Antica Forneria di Nardulli Valentina Francesca	BARI	Via F.Curzio, 31 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	10.72	Biscottificio	**ANTICA FORNERIA**	1954	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
208	3192/2022	Mirabella Caffè di Mirabella Mario	BARI	Via Estramurale Pozzo Zuccaro, 88 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**MIRABELLA CAFFE'**	1977	**ATTIVITA' STORICA**
209	3193/2022	La Terrazza snc di Di Bitonto Biagio	BARI	Via Amendola 172/C - 70126 BARI	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante	**LA TERRAZZA DI BITONTO BIAGIO**	1987	**ATTIVITA' STORICA**

210	3197/2022	Petruzzellis Giuseppe	BARI	P.zza dei Martiri del 1799, 56 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura	**PETRUZZELLIS GIUSEPPE**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
211	3198/2022	Pastore Vincenzo e C. snc	BARI	Via S. Agostino, 3 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.22	Commercio al dettaglio carni	**MACELLERIA PASTORE VINCENZO**	1980	**ATTIVITA' STORICA**
212	3199/2022	Pastore Francesco	BARI	Via Caduti di tutte le guerre, 29 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.22	Commercio al minuto di carni, braceria, rosticceria	**PASTORE FRANCESCO**	1935	**NEGOZIO STORICO**
213	3200/2022	Paolo e f.lli snc di Flace P.A. & D.	BARI	Via Roma, 36 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria, rosticceria	**PAOLO & F.lli**	1976	**ATTVITA' STORICA**
214	3202/2022	Natura e qualità srl	BARI	Via Barletta, 86 - 76123 BARLETTA	Commercio	43.31.1	Commercio prodotti ortofrutticoli	**NATURA & QUALITA'**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
215	3204/2022	Schirone Optical Group srl	BAT	C.so San Sabino 90/92 - 76012 CANOSA DI PUGLIA	Commercio	47.78.2	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	**OTTICA SCHIRONE**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
216	3205/2022	Savino Intimo	BARI	Via Estramurale S. Pietro, 129 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.71.3	Commercio al dettaglio merceria, intimo	**SAVINO INTIMO**	1980	**ATTIVITA' STORICA**
217	3206/2022	Roxy Bar di Di Scanno Grazia	BARI	Via Amendola, 168 - 70126 BARI	Somministrazione/ristorazione	56.30	Bar	**ROXY BAR di DI SCANNO GRAZIA**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
218	3207/2022	Pneumatici Mele snc	BARI	SP per Sammichele, zona ind.le - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	45.20.4	Riparazione e vendita pneumatici	**PNEUMATICI MELE**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
219	3209/2022	LCDC Luminarie CesareoDe Cagna di Giuseppe De Cagna & F.lli snc	LECCE	Via Nuova Lecce Z.A. n. 30/A - 73024 MAGLIE	Artigianato	27.40.02 (principale) - 43.21.04 - 77.39.94	Fabbricazione, montaggio e locazione Luminarie	**LUMINARIE DE CAGNA**	1952	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
220	3213/2022	Modesto Raffaele	LECCE	Via Chiesa, 9 - 73018 SQUINZANO	Artigianato	96.02.01	Barbiere	**MODESTO RAFFAELE**	1964	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
221	3214/2022	Martucci Giovanni	LECCE	Via Cadorna 10/12 - 73019 TREPUZZI	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**BAR ROYAL**	1975	**ATTIVITA' STORICA**

222	3215/2022	Pisapia di Ayr Rodolfo	TARANTO	Via Matteotti, 30 - 74123 TARANTO	Commercio	47.71.5	Commercio al minuto cappelleria e articoli di vestiario	**PISAPIA**	1978	**NEGOZIO STORICO**
223	3234/2022	Vito di Leo Angela	LECCE	VIA Arcivescovo Petronelli, 1 - 73100 LECCE	Commercio	47.71	Vendita al dettaglio abbiglliamento, accessori, calzature, articoli in pelle	**VITO LEO**	1937	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
224	3251/2022	Eredi Manzulli Sabino & C. snc	TARANTO	Via Cesare Battisti, 82 - 74121 TARANTO	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento	**BIZARRE**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
225	3255/2022	Rossini Cosimo	BARI	Via Niccolo Piccinni, 143 - 70122 BARI	Artigianato	32.12.1	Laboratorio oreficeria/commercio al dettaglio preziosi	**COSIMO ROSSINI INCASTONATORE PIETRE PREZIOSE**	1991	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
226	3264/2022	Lillo Francesco	LECCE	Via Gramsci, 16 - 73023 LIZZANELLO	Artigianato	56.1	Pasticceria	**PASTICCERIA SAN LORENZO**	1989	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
227	3268/2022	Blasi Giuseppe salvatore & Blasi Luigi snc	LECCE	Box n. 1 - Mercato Coperto - 73019 TREPUZZI	Commercio	47.11	Vendita al dettaglio di generi alimentari	**ANTICA SALUMERIA RUNANNI**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
228	3269/2022	Semina srl	LECCE	Via Novantacinquesimo Reggimento fanteria, 66 - 73100 LECCE	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar, pasticceria, rosticceria	**CAFFE' MONDONI DAL 1980**	1980	**ATTIVITA' STORICA**
229	3270/2022	De Giorgi Rossella	LECCE	Via R. Sanzio, 202 - 73018 SQUINZANO	Artigianato	96.02.02	Estetista	**DE GIORGI ROSSELLA**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
230	3279/2022	Agridea di Di Masi Paola	BARI	Via Conversano, 117 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	46.61	Commercio al dettaglio macchinari, attrezzature, prodotti per l'agricoltura	**AGRIDEA DI DI MASI PAOLA**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
231	3280/2022	Petrò snc di Petronella Donata & C.	BARI	Via Legnago, 68 - 70022 ALTAMURA	Commercio	47.71.4	Commercio al dettaglio di pellicce e abbigliamento in pelle	**PETRO'**	1981	**NEGOZIO STORICO**

232	3281/2022	F.lli Mancini Vitantonio e Angelo snc	BARI	Via Michele Viterbo, 3/5 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.78.50	Commercio al dettaglio di armi, munizioni, articoli sportivi	**ARMERIA DO' MONACO DEI F.LLI MANCINI**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
233	3282/2022	Daprile Rosa	BARI	Via Conversano, 40 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.75.1	Commercio al dettaglio di presidi sanitari	**LA SANITARIA DI DAPRILE ROSA**	1980	**ATTIVITA' STORICA**
234	3284/2022	Bar Vogue di Alò Francesca e Stefano & C. sas	BARI	P.zza Garibaldi, 32 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Bar	**BAR VOGUE**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
235	3286/2022	Bella Italia di Pellegrini Giuliano	BARI	Via f. Cavallotti, 13 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria, rosticceria	**BELLA ITALIA DI PELLEGRINI GIULIANO**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
236	3287/2022	Marytonia di Salvemini Maria & Antonia snc	BARI	Via Principe Amedeo, 510/B - 70123 BARI	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio di abbigliamento e merceria	**MARYTONIA**	1961	**NEGOZIO STORICO**
237	3288/2022	Dalba snc di Dalba Antonio & C.	BARI	Via L. Tarantini 21/A - 70018 RUTIGLIANO	Artigianato	10.51.2	Caseificio	**CASEIFICIO DALBA DAL 1947**	1947	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
238	3289/2022	La Lanterna di Laterza Vito	BARI	V.le Orsini, 17-19-21 - 70024 GRAVINA IN PUGLIA	Artigianato	56.10.2	Pizzeria, rosticceria	**LA LANTERNA DI LATERZA VITO**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
239	3293/2022	Vasco Maria	BARI	Via Armando Diaz, 78 - 70020 CASSANO DELLE MURGE	Artigianato	96.02.01	Parrucchiere - Acconciatore	**PARRUCCHIERE VASCO**	1979	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
240	3294/2022	Caseificio Murgiano srl	BARI	Via Armando Diaz, 25 - 70020 CASSANO DELLE MURGE	Artigianato	10.51.2	Caseificio	**CASEIFICIO MURGIANO**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
241	3295/2022	Ruggieri Arredi Sacri snc di Paola e Gianfranco Ruggieri	BARI	P.zza Luigi di savoia, 20 - 70126 BARI	Commercio	47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri e articoli religiosi	**RUGGIERI ARREDI SACRI**	1861	**ATTIVITA' STORICA**
242	3297/2022	Tipografia Scorrano di Scorrano Angelo, Catrina e Luca snc	LECCE	Via Guglielmo Paladini, 33 - 73100 LECCE	Artigianato	18.12	Tipografia - legatoria	**TIPOGRAFIA SCORRANO**	1886	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA**
243	3311/2022	Ristorante Pizzeria Ragno di Ingrosso Cosimo	LECCE	Via Grassi - 73017 SANNICOLA	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante - pizzeria	**RAGNO**	1978	**LOCALE STORICO**

244	3322/2022	Bar del Corso di Bianco Maria Rosaria	LECCE	P.zza del Municipio, 16 - 73019 TREPUZZI	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**BAR DEL CORSO**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
245	3323/2022	Cacciapesca Durante di Durante Raffaele	LECCE	Via Campi, 6 - 73019 TREPUZZI	Commercio	47.64	Commercio al dettaglio articoli per la caccia e lo sport	**CACCIAPESCA DURANTE**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
246	3324/2022	Studio di Ottica di Negro Mario	LECCE	Via Papa Giovanni XXIII, 42 - 73019 TREPUZZI	Commercio	47.78.2	Ottico Fabbricante di occhiali e fotografo	**FOTO OTTICA NEGRO**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
247	3329/2022	Mastrototaro Brigida	BAT	C.so Vittorio Emanuele, 24 - 76125 TRANI	Commercio	47.71.3	Commercio al dettaglio abbigliamento intimo	**FRANCA GRECO 1971**	1971	**ATTIVITA' STORICA**
248	3338/2022	Serri Cosimo	BRINDISI	V.le Locorotondo, 49 - 72015 FASANO	Commercio	47.11.4	Commercio al dettaglio di generi alimentari	**SALUMERIA DEI PLATANI - DAL 1972**	1972	**NEGOZIO STORICO**
249	3357/2022	Esseci srls	BRINDISI	C.so Vittorio Emanuele, 33 - 72015 FASANO	Commercio	47.51.1	Commercio al dettaglio di prodotti tessili e biancheria per la casa	**MONDO CASA TESSILCOFANO**	1927	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
250	3358/2022	Gabriele Martucci	BRINDISI	Via Roma, 3/A-B-C - 72015 FASANO	Commercio	47.62.2	Commecio al dettaglio di articoli di cartoleria ufficio	**OFFICE POINT DI MARTUCCI GABRIELE**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
251	3359/2022	Fanizza Michele	BRINDISI	C.so Vittorio Emanuele, 92 - 72015 FASANO	Commercio	47.65	Cartoleria, giochi e giocattoli	**CARTOLERIA DA GINUDDO**	1959	**NEGOZIO STORICO**
252	3376/2022	Stefanelli Angelo	LECCE	Via Sant'Angelo, 87 - 73019 TREPUZZI	Commercio	47.11.4	Commercio al dettaglio di generi alimentari	**SALUMERIA Stefanelli Angelo**	1977	**ATTIVITA' STORICA**
253	3377/2022	Fazzi Shop sas di Fazzi Patrizia & C.	LECCE	C.so Umberto I, 59 - 73019 TREPUZZI	Commercio	47.51	Merceria, profumeria, abbigliamento	**FAZZI SHOP**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
254	3380/2022	Pizzeria Zorba di Ventura Walter	BARI	Via Mercato, 23 - 70033 CORATO	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria	**ZORBA PIZZERIA**	1955	**LOCALE STORICO**
255	3389/2022	Puglia Alberghiera srl	TARANTO	v.le Carella, 9 - 74015 MARTINA FRANCA	Somministrazione/ristorazione	55.10	Ristorante	**PARK HOTEL SAN MICHELE**	1978	**LOCALE STORICO**

256	3390/2022	Angelini Oronzo & C. snc	TARANTO	Via Trento, 18 - 74015 MARTINA FRANCA	Artigianato	10.71.1	Panificio	**PANIFICIO ANGELINI**	1977	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
257	3391/2022	Tramis Dario	LECCE	Via Palmieri, 40 Fraz. Merine - 73023 LIZZANELLO	Artigianato	96.02.01	Barbiere	**TRAMIS DARIO**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
258	3392/2022	Antica Caffetteria del Popolo di Addolorata D'Amico & C. sas	LECCE	P.zza Maria S. Assunta 13 Fraz. Merine - 73023 LIZZANELLO	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar - caffetteria	**ANTICA CAFFETTERIA DEL POPOLO DAL 1959**	1959	**LOCALE STORICO**
259	3409/2022	Parrucchiere per uomo da Mario di Lupo Mario	BAT	Via Pansini, 5 - 76125 TRANI	Artigianato	96.02.01	Barbiere - Parrucchiere	**PARRUCCHIERE PER UOMO DA MARIO DI LUPO MARIO**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
260	3426/2022	Bar Vittoria sas di Giovanni Cutrino & C.	LECCE	P.zza Umberto I, 33 - 73010 VEGLIE	Somministrazione/ristorazione	56.30.00	Bar (primaria) - Commercio al dettaglio di pasticceria	**BAR VITTORIA**	1967	**LOCALE STORICO**
261	3427/2022	Ittica Ciullo snc di Ciullo Mario & C.	LECCE	P.zza Dante Alighieri, 21 - 73030 CASTRO	Commercio	47.23	Pescheria	**PESCHERIA CIULLO**	1951	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
262	3438/2022	Royal Bar 1963 srl	TARANTO	V.le Virgilio, 57/D - 74121 TARANTO	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**ROYAL BAR 1963**	1963	**LOCALE STORICO**
263	3439/2022	Piccinni Nicola	TARANTO	Via Galeso 40/B - 74123 TARANTO	Commercio	47.78.2	Ottica	**OTTICA PICCINNI**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
264	3451/2022	Fusaro Domenico	BARI	Viale E. Fieramosca, 12 - 70033 CORATO	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar - caffetteria	**BAR ANGOLO**	1978	**LOCALE STORICO**
265	3476/2022	Lanzillotti Oronza	BRINDISI	Via Oronzo Errico, 33 - SAN 72019 VITO DEI NORMANNI	Artigianato	10.51.2	Caseificio	**CASEIFICIO LANZILLOTTI**	1981	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
266	3477/2022	Pasticceria Centrale srl	BRINDISI	Via Garibaldi, 153 - 72019 SAN VITO DEI NORMANNI	Artigianato	56.10.3	Panificio, pasticceria, gelateria	**PANIFICIO CANOCI**	1970	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
267	3478/2022	Diamond Dust srls	FOGGIA	Via Tiberio Solis, 152 - 71016 SAN SEVERO	Commercio	47.77	Commercio gioielli e preziosi	**PIERGIORGIO BUONO**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
268	3479/2022	Bontà Gastronomiche "Da Mimmo" di Di Latte Domenico	FOGGIA	Via Molfetta, 23/G - 71121 FOGGIA	Commercio	47.11	Commercio al dettaglio alimentari	**DA MIMMO**	1982	**ATTIVITA' STORICA**

269	3480/2022	Ronghi di Angelillis Matteo	FOGGIA	Via Soccorso, 24 - 71016 SAN SEVERO	Commercio	47.71.00	Merceria	**RONGHI**	1927	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
270	3481/2022	Notarangelo Antonio	FOGGIA	P.zza della Repubblica, 22 - 71016 SAN SEVERO	Commercio	47.61	Libreria, cartoleria	**LIBRERIA NOTARANGELO**	1948	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
271	3482/2022	Mba' Ndonio di Napolitano Alessandro	FOGGIA	V.le Checchia Rispoli, 109 - 71016 SAN SEVERO	Commercio	47.11.4	Salumeria - Minimarket	**SALUMERIA MBA' NDONIO**	1959	**ATTIVITA' STORICA**
272	3483/2022	Marinaccio Pasqualino	FOGGIA	Via G. Marconi, 45 - 71020 ANZANO DI PUGLIA	Artigianato	10.71.1	Panificatore	**IL FORNO - "FORNERIA MARCONI"**	1981	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
273	3484/2022	Surgelati Padre Pio di Di Roma Pietro	FOGGIA	Via Guerrieri, 61 - 71121 FOGGIA	Artigianato	10.89.09	Confezioni paste fresche e secche	**SURGELATI PADRE PIO DI DI ROMA PIETRO**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
274	3486/2022	Daquino Antonietta	FOGGIA	Villa Comunale - 71023 BOVINO	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria, rosticceria	**DA CUMBA FRANG**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
275	3487/2022	Bua Pasquale	FOGGIA	C.so L. Fazzini, 71 - 71019 VIESTE	Commercio	47.11	Enogastronomia	**GASTRONOMIA BUA**	1947	**NEGOZIO STORICO**
276	3488/2022	Scapicchio Luigi	FOGGIA	C.so Vittorio Emanuele, 28 - 71023 BOVINO	Artigianato	96.02.01	Barberia	**BARBER SHOP SCAPICCHIO**	1981	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
277	3489/2022	Al Sorchiapone di De Giglio Michelina	BARI	Via A. Sacharov, 24/26 - 70010 VALENZANO	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria	**PIZZERIA AL SORCHIAPONE**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
278	3499/2022	Miccolis Giuseppe	BARI	Via Dante, 1 - 70015 NOCI	Commercio	95.22.01	Commercio al dettaglio di gas in bombole	**MICCOLIS GIUSEPPE**	1981	**ATTIVITA' STORICA**
279	3500/2022	Intini Maria Giuseppa	BARI	Via Trento, 1 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.51.1	Commercio al dettaglio di biancheria	**DESIDERIO DI PINA INTINI**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
280	3501/2022	012 Benetton di Tauro Angela	BARI	Via Federico II di Svevia, 2 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.71.2	Commercio al dettaglio abbigliamento per bambino	**012 BENETTON DI TAURO ANGELA**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
281	3503/2022	Le Voyage di Albrizio & C. sas	BAT	Via De Robertis, 4 - 76125 TRANI	Commercio	79.1	Agenzia viaggi	**LE VOYAGE**	1977	**ATTIVITA' STORICA**
282	3504/2022	Ulisse Natale	BAT	P.zza Repubblica, 2-3 - 76125 TRANI	Commercio	47.62.1	Edicola	**EDICOLA ULISSE**	1957	**NEGOZIO STORICO**

283	3505/2022	Zitoli Benedetto	BAT	Via Umberto, 230 - 76125 TRANI	Artigianato	74.20.19	Fotografo	**ZITOLI FOTOGRAFI DA GENERAZIONI**	1964	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
284	3513/2022	Profumeria Piccinni sas di De Nozza Michela & C.	BAT	P.zza della Libertà, 14/15 - 70059 TRANI	Commercio	47.75.1	Profumeria	**PROFUMERIA PICCINNI**	1969	**ATTIVITA' STORICA**
285	3514/2022	Bergamo Savatore	LECCE	Via C. Casetti, 9 - 73100 LECCE	Artigianato	10.71	Panificio	**"LU FURNU TE PETRA" DI BERGAMO SALVATORE**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
286	3519/2022	Ottica Adriana srl	LECCE	Via Palmieri, 17 - 73100 LECCE	Commercio	47.78.2	Ottica	**OTTICA ADRIANA LECCE**	1979	**NEGOZIO STORICO**
287	3520/2022	De Matteis Casa srl	FOGGIA	Via G. Gentile, 50 - 71010 SAN PAOLO DI CIVITATE	Commercio	47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali per l'edilizia e arredo	**DE MATTEIS CASA**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
288	3521/2022	S.i.a.i. Sud Italia Auto Import di Ciracì Giuseppe	TARANTO	Via Lago di Misurina, 25 - 74121 TARANTO	Commercio	45.11	Commercio autoveicoli	**CIRACI' AUTOMOBILI**	1968	**ATTIVITA' STORICA**
289	3533/2022	Il Forno di Greco Francesco & C. sas	LECCE	Piazza S. Oronzo, 23 - 73100 LECCE	Commercio	47.24.1	Vendita al dettaglio di pane	**IL FORNAIO**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
290	3534/2022	Edward srl	BAT	C.so Vittorio Emanuele, 215/217 - 76125 TRANI	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento	**EDWARD**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
291	3535/2022	Di Ruvo Raffaele	BAT	Via Simone De Brado, 120 - 76125 TRANI	Commercio	47.52.1	Ferramenta	**FERRAMENTA DI RUVO**	1978	**NEGOZIO STORICO**
292	3536/2022	Papagno Demetrio	BAT	C.so Vittorio Emanuele, 253 - 76125 TRANI	Commercio	47.71.3	Commercio di biancheria	**MIRELLA**	1976	**NEGOZIO STORICO**
293	3538/2022	Pastore Camillo Srl	LECCE	P.zza Garibaldi, 33 - 73058 TUGLIE	Commercio	47.11.4	Minimarket	**IL GIRONE DEI GOLOSI - SALASAMENTERIA**	1975	**NEGOZIO STORICO**
294	3547/2022	Malizia Salvatore	TARANTO	Via Cesare Battisti, 132 - 74121 TARANTO	Commercio	47.71.3	Commercio al dettaglio abbigliamento	**MALIZIA**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
295	3566/2022	Minervini Francesco	BARI	Via M. D'Azeglio, 105 - 70056 MOLFETTA	Artigianato	96.02.01	Barbiere	**PARRUCCHIERE PER UOMO FRANCO**	1988	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
296	3567/2022	Tedesco Antonio	BARI	C.so Roma, 14 - 70016 NOICATTARO	Artigianato	47.78.2	Ottica	**OTTICA TEDESCO**	1976	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**

297	3568/2022	Soardi Pneumatici di V. Antonio e figli sas	BARI	Via Fderico di Svevia, 2329 - 2351 - 70023 GIOIA DEL COLLE	Artigianato	45.20.4	Autoriparazione	**SOARDI PNEUMATICI di V. Antonio e Figli**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
298	3569/2022	Zilli Isaia Sculptor	LECCE	Via Cavour, 21 - 73020 CAVALLINO	Artigianato	25.99.3	Fabbricazione oggetti metallici	**LA TERRA DI MEZZO**	1979	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
299	3570/2022	L'antica panetteria di Conte Cinzia	LECCE	Vai Dante, 2 - 73019 TREPUZZI	Artigianato	10.71.1	Panificio, biscottificio	**PANIFICIO BISCOTTIFICIO L'ANTICA PANETTERIA DI CINZIA CONTE**	1966	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
300	3571/2022	Ta Matete Ferramenta e Colori di Tamiano Antonella	LECCE	Vai P.ssa Iolanda, 1 - 73019 TREPUZZI	Commercio	47.52	Ferramenta	**TA MATETE FERRAMENTA E COLORI DI TAMIANO ANTONELLA**	1958	**NEGOZIO STORICO**
301	3586/2022	Negro Adele "Pizzeria al Cantuccio"	BARI	Via delle Forze Armate, 42 - 70126 BARI	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria	**AL CANTUCCIO DI NEGRO ADELE PIZZERIA ANTIPASTERIA**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
302	3590/2022	Bello Giuseppina	TARANTO	Mercato giornaliero Salinella Taranto -	Commercio	47.81.01	Commercio ambulante frutta	**BELLO GIUSEPPINA**	1976	**ATTIVITA' STORICA**
303	3591/2022	Alagni Cosimo	TARANTO	P.zza Fadini - 74100 TARANTO	Commercio	47.81.02	Commercio ambulante frutta	**ALAGNI COSIMO**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
304	3592/2022	Patano Giovanni	TARANTO	Mercato giornaliero Fadini Via Principe Amedeo Taranto	Commercio	47.81.1	Commercio ambulante frutta	**PATANO GIOVANNI**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
305	3593/2022	La Neve Egidio	TARANTO	C.so Vittorio Emanuele, 102 - 74100 STATTE	Commercio	47.23	Pescheria	**LA NEVE EGIDIO**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
306	3594/2022	Greco Marcello	TARANTO	Via Buccari, 45 - 74121 TARANTO	Commercio	47.21.1	Commercio al minuto di alimentari	**GRECO MARCELLO**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
307	3595/2022	Donaggio Antonella	TARANTO	Mercato Fadini - Via Principe Amedeo - 74100 TARANTO	Commercio	47.71.5	Commercio di biancheria personale	**DONAGGIO ANTONELLA**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
308	3596/2022	De Bartolomeo Pasquale	TARANTO	Via Principe Amedeo, Mercato Fadini Box 75 - 74100 TARANTO	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**DE BARTOLOMEO PASQUALE**	1951	**LOCALE STORICO**

309	3597/2022	Cellamare Cosimo	TARANTO	Via Principe Amedeo, Mercato Fadini Box 69 - 74100 TARANTO	Commercio	47.81	Commercio ambulante generi alimentari	**CELLAMARE C0SIMO**	1969	**ATTIVITA' STORICA**
310	3598/2022	Cardellicchio Francesco	TARANTO	Via Principe Amedeo, 182 - 74123 TARANTO	Commercio	47.72.1	Commercio al minuto di calzature	**FRANKY CALZATURE**	1978	**ATTIVITA' STORICA**
311	3599/2022	Ditta Capriulo di Angelo Capriulo & C. snc	TARANTO	Via Japigia, 34 - 74121 TARANTO	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento	**CAPRIULO**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
312	3600/2022	American Bar di Pulpo Francesco	TARANTO	V.le Virgilio 1 A/B - 74123 TARANTO	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**AMERICAN BAR**	1978	**LOCALE STORICO**
313	3605/2022	Il Palazzo del Mobile - Mosca" srl	TARANTO	Via Appia Km 663 - 74027 SAN GIORGIO JONICO	Commercio	47.59.1	Commercio al dettaglio di Mobili per la casa	**MOBILI MOSCA**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
314	3606/2022	Panificio San Lorenzo Chirico Vito	BRINDISI	Via Daunia angolo via Japigia, 24/26 - 72013 CEGLIE MESSAPICA	Artigianato	10.71.1	Panificio	**FORNO SAN LORENZO**	1991	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
315	3610/2022	Cataldi Cosimo	BRINDISI	Via Carmine, 27 - 72100 BRINDISI	Commercio	47.11	Commercio al dettaglio di alimentari	**IL SALU...MINO**	1970	**ATTIVITA' STORICA**
316	3617/2022	Micelli Irene	BRINDISI	Via Giulia Farnese, 10 - 72023 MESAGNE	Commercio	14.13.2	Commercio al dettaglio di accessori di abbigliamento	**ATELIER IRENE**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
317	3621/2022	Solito Anna	TARANTO	C.so Italia 84/B - 74121 TARANTO	Commercio	47.21.01	Commercio di alimenti e bevande	**SOLITO ANNA**	1974	**ATTIVITA' STORICA**
318	3622/2022	Ristorante Dal Mollusco di Bellomo Donato	BARI	Via Conversano, 78 - 70017 PUTIGNANO	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante	**RISTORANTE DAL MOLLUSCO**	1978	**ATTIVITA' STORICA**
319	3623/2022	De Marco Francesco	TARANTO	Via Principe Amedeo, Mercato Fadini Posto 54 - 74100 TARANTO	Commercio	47.81.01	Commercio su area pubblica di ortofrutta	**DE MARCO FRANCESCO**	1958	**NEGOZIO STORICO**
320	3625/2022	La Bottega dei Desideri di Spinosa Margherita	BARI	C.so Umberto I, 104 - 70017 PUTIGNANO	Commercio	47.11.4	Commercio al dettaglio alimentari	**LA BOTTEGA DEI DESIDERI**	1986	**ATTIVITA' STORICA**

321	3626/2022	Dalena Ivano & C. snc	BARI	Str. Statale, 172 Turi C.da Zingarelli, 8 - 70017 PUTIGNANO	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante	**RISTORANTE LA REGGIA DEL BALI'**	1982	**ATTIVITA' STORICA**
322	3627/2022	Morea Matteo pneumatici di Morea Tiziana	BARI	Via G. Murat 7/15 - 70017 PUTIGNANO	Artigianato	45.20.4	Riparazione e vendita pneumatici	**MOREA MATTEO PNEUMATICI DI MOREA TIZIANA**	1975	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
323	3636/2022	Negro sas di Negro Antonio & C.	LECCE	Via Morgagni, 24 - 73039 TRICASE	Commercio	47	Commercio abbigliamento	**NEGRO ABBIGLIAMENTO**	1987	**ATTIVITA' STORICA**
324	3637/2022	Panificio S.Antonio di Luigi Conversano & C. sas	LECCE	Via Nicola De Roggiero, 65 - 76125 TRANI	Artigianato	10.71.1	Panificatore	**PANIFICIO SANT'ANTONIO**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
325	3638/2022	Ditta Camil di Mastrolia Claudia & Marcello snc	LECCE	Via Torquato Tasso, 35 - 73100 LECCE	Artigianato	20.42	Lavorazione cosmetici e prodotti chimici per parrucchieri	**CAMIL**	1959	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
326	3639/2022	Tasco Damiano	BRINDISI	P.zza Sapri, 6 - 72100 BRINDISI	Artigianato	74.20.2	Fotografo	**DAMIANO TASCO**	1983	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
327	3641/2022	Borgiac di Borraccino Giacomo	BAT	Via S. Andrea, 13 - 76121 BARLETTA	Artigianato	73.11	Montatura di pubblicità, disegni, illustrazioni	**BORGIAC**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
328	3643/2022	Antongiò Moda per passione di Gioia Antonio	BRINDISI	Via Pascoli, 15/B - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento e articoli sportivi	**ANTONGIO' MODA PER PASSIONE**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
329	3644/2022	Barracchia Calzature sas	BAT	Via Andria, 111/F - 76125 TRANI	Artigianato	28.94.2	Laboratorio di calzature	**CALZATURIFICIO BARRACCHIA**	1967	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
330	3645/2022	Martucci Giuseppe	BRINDISI	Via Parini, 16 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.52.1	Commercio al dettaglio di ferramenta, colori e vernici	**COLORIFICIO MARTUCCI**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
331	3649/2022	Di Ronzo Rocco	BAT	Via M. Pagano, 36 - 70059 TRANI	Commercio	47.62.1	Cartolibreria, vendita giornali e riviste	**CARTOLIBRERIA RIZZI**	1976	**NEGOZIO STORICO**
332	3650/2022	Argentieri Angela	BRINDISI	Via Badoglio, 51 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.11	Commercio al dettaglio di alimentari	**ENOTECA GIGLIOLA**	1989	**ATTIVITA' STORICA**

333	3651/2022	Adri Garden Di turrisi Adriano	BRINDISI	Via Leopardi, 62/a - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.52.4	Commercio al minuto di prodotti per l'agricoltura	**ADRI GARDEN DI TURRISI ADRIANO**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
334	3654/2022	Apruzzi Dario Raffaele	BRINDISI	Via Leopardi, 29 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA APRUZZI**	1981	**ATTIVITA' STORICA**
335	3656/2022	Edward Uomo snc di Edoardo Vaccanio & C.	BAT	C.so Vittorio Emanuele, 222 - 76125 TRANI	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio di abbigliamento e merceria	**NINUCCIO CONFEZIONI - EDWARD DAL 1976**	1976	**NEGOZIO STORICO**
336	3657/2022	Ditta Santoro Mario & C.	BRINDISI	Via Duca D'Aosta, 145 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.11	Commercio al dettaglio di alimentari e ortofrutticoli	**SANTORO MARIO**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
337	3658/2022	Ciraci Patrizio	BRINDISI	Via Puccini nc - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.11.4	Commercio alimentari, igiene personale, detersivi	**NUOVO MARKET CIRACI**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
338	3659/2022	Gigliola Felice	BRINDISI	Via Duca D'Aosta, 105 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.11	Commercio al minuto di detersivi, casalinghi, profumeria	**MILLE BOLLE**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
339	3660/2022	Carparelli srl	BRINDISI	P.zza Kennedy, 25- 72015 FASANO	Commercio	47.11.2	Supermercato	**CARPARELLI DAL 1923**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
340	3661/2022	Gelateria Aurora snc di Centonze Chiara & Centonze Anna	BARI	V.le Martiri 1799 25/A - 70022 ALTAMURA	Somministrazione/ristorazione	56.10.3 - 56.10.11	BAR gelateria pasticceria	**BAR AURORA**	1969	**LOCALE STORICO**
341	3662/2022	Pizzeria da Donato srl	BARI	Via Lattanzio, 59 - 70126 BARI	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Pizzeria	**PIZZERIA DA DONATO**	1973	**LOCALE STORICO**
342	3670/2022	Vestita Cosimo	TARANTO	Via Santa Sofia, 23 - 74023 GROTTAGLIE	Artigianato	23.41	Ceramista	**BOTTEGA VESTITA**	1980	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
343	3671/2022	La Grotta Antonio	TARANTO	Via Leone XIII, 11 - 74023 GROTTAGLIE	Artigianato	23.41	Ceramista	**LA CERAMICA LA GROTTA**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
344	3672/2022	Casa del pane di casucci Giacinto & C. sasa	BARI	Via Domenico Petrelli, 2 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	10.71.1	Panificio	**CASUCCI GIACINTO & C. sas**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
345	3673/2022	Pinto Vincenzo	BARI	Via Roma, 68 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Commercio	47.71	Commercio abbigliamento	**PINTO UOMO**	1980	**NEGOZIO STORICO**

346	3674/2022	Magistro Giovanni	BARI	Via Estramurale San Pietro, 94 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI	Artigianato	96.02.01	Barbiere - Acconciatore	**BARBIERE**	1962	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
347	3675/2022	Bove Felice	BARI	Via Spirito Santo, 12 - 70033 CORATO	Commercio	47.11.40	Vendita al dettaglio di generi alimentari	**LA PIZZICHERIA**	1982	**ATTIVITA' STORICA**
348	3676/2022	Del Vecchio Michele	BARI	Via Mazzini, 38 - 70038 TERLIZZI	Artigianato	96.02.01	Barbiere	**BARBIERE DEL VECCHIO**	1965	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
349	3680/2022	Bar Aurora srl	TARANTO	C.so Roma, 274 - 74016 MASSAFRA	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**BAR AURORA**	1970	**ATTIVITA' STORICA**
350	3681/2022	Tedeschi Matteo	BAT	Via Mario Pagano, 189 - 76125 TRANI	Artigianato	16.29.4	Corniciaio	**CORNICI D'ARTE MATTEO TEDESCHI**	1978	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
351	3682/2022	La Fiorente di Policastro Vincenzo	BAT	P.zza Longobardi, 1 - 76125 TRANI	Commercio	47.19.9	Commercio di casalinghi, accessori, detersivi	**LA FIORENTE**	1962	**NEGOZIO STORICO**
352	3684/2022	Leonetti srl	BAT	Via Regina Margherita, 28/B - 76123 ANDRIA	Commercio	47.71.3	Commercio al dettaglio biancheria, maglieria, corredi	**VINCENZO LEONETTI**	1963	**NEGOZIO STORICO**
353	3692/2022	Ristorante Da Bruna di Perrone Rossana	LECCE	Via Risorgimento, 7 - 73010 SAN DONATO DI LECCE	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante - pizzeria	**RISTORANTE DA BRUNA**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
354	3694/2022	La Nascente di Aldo e Rosalba Zecchillo snc	BAT	Via O. Tupputi, 24 - 76011 BISCEGLIE	Commercio	47.51.2	Commercio di filati, maglieria e merceria, art. da regalo, pelletteria	**LA NASCENTE**	1932	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
355	3695/2022	Bar Fiamma srl	BAT	C.so Vittorio Emanuele, 1 - 76016 MARGHERITA DI SAVOIA	Somministrazione/ristorazione	56.10.3	BAR gelateria pasticceria	**BAR FIAMMA**	1919	**LOCALE STORICO**
356	3704/2022	Da.Ri.Pa. Srl	LECCE	V.le Leopardi, 48 - 73100 LECCE	Commercio	47.52	Vendita al dettaglio di ceramiche e piastrelle	**DA.RI.PA. SRL**	1988	**NEGOZIO STORICO**
357	3715/2022	La Bottega del paralume di Giungato Diana & c. sas	LECCE	Via Ferrante Caracciolo, 2 - 73100 LECCE	Artigianato	27.4	Confezione paralumi	**BOTTEGA DEL PARALUME**	1965	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

358	3724/2022	Calogiuri Fabio	LECCE	Via della Libertà, 29 - 73023 LIZZANELLO	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**BAR MORETTO**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
359	3730/2022	Deras srl	LECCE	Via Lungomare T.O. - 73022 OTRANTO	Commercio	47.71	Commercio abbigliamento	**CONTRE OTRANTO**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
360	3777/2022	Pasticceria De Palma di De Palma Domenico	BARI	Via Papa Innocenzo XII, 26 - 70124 BARI	Artigianato	56.10.3	Pasticceria e bar	**PASTICCERIA DE PALMA DI DE PALMA DOMENICO**	1980	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
361	3780/2022	Masseria S. Giovanni srl	BARI	C.da S. Giovanni - 70022 ALTAMURA	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorazione con somministrazione	**I LUOGHI D PITTI, PITTI CAFFE', PITTI**	1984	**ATTIVITA' STORICA**
362	3804/2022	Casa del Libro Mandese Nicola	TARANTO	Via D'Aquino, 142 - 74123 TARANTO	Commercio	47.61	Commercio al dettaglio di libri, cartocancelleria	**CASA DEL LIBRO**	1945	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
363	3805/2022	Eredi di Todisco Onofrio di Todisco Vito Antonio & C. sas	BARI	Strada comunale Chiancarosa snc - 70017 PUTIGNANO	Commercio	47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari	**EREDI DI TODISCO ONOFRIO DI TODISCO VITO ANTONIO & C. SAS**	1954	**ATTIVITA' STORICA**
364	3806/2022	Ceramiche di Umberto Saldarelli	BARI	Via Diaz, 91 - 70038 TERLIZZI	Artigianato	23.41	Produzione di ceramiche e terracotte	**CERAMICHE SALDARELLI**	1817	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA**
365	3852/2022	Solito Angelo	BARI	Via Plebiscito, 13 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.22	Macelleria	**SOLITO ANGELO**	1982	**ATTIVITA' STORICA**
366	3853/2022	Marnarid dei F.lli Sifanno srl	BARI	P.zza Odegitria, 16 - 70100 BARI	Commercio	47.29.9	Commercio al dettaglio prodotti alimentari	**MARNARID**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
367	3855/2022	Cartolibreria La Pergamena di D'Introna Leonarda	BAT	Via Palmiro Togliatti, 109 - 76123 ANDRIA	Commercio	47.62.2	Cartoleria e forniture per l'ufficio	**CARTOLIBRERIA LA PERGAMENA**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
368	3856/2022	Bar Nigresco di Nigri Luciana	BARI	P.zza Garibaldi, 29 - 70013 CASTELLANA GROTTE	Somministrazione/ristorazione	56.30.00	Bar	**BAR NIGRESCO**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
369	3857/2022	Liuzzi Rocco	BARI	Via Vittorio Veneto, 6 - 70015 NOCI	Commercio	47.78.20	Ottica	**VISOTTICA LIUZZI**	1974	**ATTIVITA' STORICA**
370	3873/2022	Ottica Acquaviva sas di Deanna Michele & C.	TARANTO	Via Paolotti, 40/B - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	47.78.2	Ottica	**OTTICA ACQUAVIVA dal 1979**	1979	**ATTIVITA' STORICA**

371	3888/2022	Francesco Massa srl	TARANTO	C.so Messapia, 57 - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento e accessori	**MASSA BOUTIQUE**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
372	4037/2022	Friuli Arredamenti di Friuli Daniela	TARANTO	VIA LEONIDA, 105 - 74121 TARANTO	Commercio	47.59.1	Commercio al dettaglio mobili	**FRIULI ARREDAMENTI**	1975	**NEGOZIO STORICO**
373	4179/2022	Ditrizio Nunzio	TARANTO	Via Oberdan, 98 - 74121 TARANTO	Commercio	47.11.4	Commercio al dettaglio di generi alimentari	**IL BUONGUSTAIO**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
374	4423/2022	Cima srl	BARI	Via Sparano, 131 - 70121 BARI	Commercio	47.71.30	Commercio al dettaglio abbigliamento intimo	**CIMA**	1928	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
375	1/2023	Annacondia Antonio	BAT	C.so Vittorio Emanuele, 61/63 - 76125 TRANI	Commercio	47.23.00	Pescheria	**PESCHERIA ANNACONDIA**	1975	**NEGOZIO STORICO**
376	3/2023	Antico Commercio sas di Luigi Sisto & C.	BARI	C.so Cavour, 40 - 70033 CORATO	Somministrazione/ristorazione	56.30.00	Bar	**ANTICO BAR COMMERCIO**	1948	**LOCALE STORICO**
377	90/2023	Panificio Frasca Rocco snc di Frasca Michele & C.	FOGGIA	V.le Ofanto, 91 - 71121 FOGGIA	Artigianato	10.71.1	Panificio	**PANIFICIO FRASCA ROCCO**	1966	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
378	98/2023	Tecnografica snc di Mariella Antonio & C.	FOGGIA	Via P. Tarantino, 30 - 71121 FOGGIA	Artigianato	18.12	Serigrafia e stampa	**TECNOGRAFICA SNC**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
379	290/293	Ideal di Conserva Concetta Maria	TARANTO	Via Vittorio Emanuele, 21 - 74012 CRISPIANO	Artigianato	56.10.3	Pasticceria - gelateria	**IDEAL**	1958	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
380	318/2023	Bar Pasticceria di Oronzo De Matteis "Specialità cotognata Lecce-SE"	LECCE	V.le Marconi, 51 - 73100 LECCE	Artigianato	10.7	pasticceria - bar -	**PASTICCERIA COTOGNATA LECCESE**	1975	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
381	346/2023	Palmieri Francesco	BARI	Via Amm. Vacca, 30-30/A - 70032 BITONTO	Commercio	47.76.1	Commercio al dettaglio fiori e piante	**PUNTO VERDE**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
382	347/2023	Orland di Orlando Rosa e Marta snc	BRINDISI	C.so Perrini, 102 - 72015 FASANO	Commercio	47.78.34	Gioielleria	**ORLANDO GIOIELLERIA**	1952	**NEGOZIO STORICO**
383	383/2023	Muscogiuri Pasquale srl	BRINDISI	Via U. Foscolo, 1 - 72026 SAN PANCRAZIO SALENTINO	Commercio	47.11.2	Commercio al dettaglio di alimentari e non	**MUSCOGIURI PASQUALE**	1987	**ATTIVITA' STORICA**

384	389/2023	Pasticceria rosticceria Acquafredda Michele di Acquafredda Elisabetta e Filippo snc	BARI	Via Ammiraglio Vacca, 31 - 70032 BITONTO	Artigianato	10.71.20	Pasticceria, rosticceria	**PASTICCERIA ACQUAFREDDA**	1976	**ATTIVITA' STORICA**
385	390/2023	Panificio Bove snc di Bove M.G. & V.	BARI	Via de Ildaris, 8-10-12 - 70032 BITONTO	Artigianato	10.71.1	Panificio	**PANIFICIO BOVE**	1950	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
386	416/2023	Bar popolare di Giannossi Ignazio	BARI	Via Ammiraglio Vacca, 54 - 70032 BITONTO	Somministrazione/ristorazione	56.10.3	Bar Gelateria	**BAR GELATERIA POPOLARE**	1969	**ATTIVITA' STORICA**
387	417/2023	Merceria Rucci Lab	BARI	Via Ammiraglio Vacca, 10/B - 70032 BITONTO	Commercio	47.51.2	Merceria	**TAMBONE**	1940	**ATTIVITA' STORICA**
388	418/2023	Valentino Antonio	BARI	via Repubblica Italiana, 21 - 70032 BITONTO	Commercio	47.72.1	vendita di calzature	**CALZATURE VALENTINO**	1939	**NEGOZIO STORICO**
389	419/2023	Oro Sicolo di Sicolo Francesco Paolo	BARI	Via Repubblica Italiana, 6 - 70032 BITONTO	Commercio	47.77.00	Gioielleria	**ORO SICOLO**	1950	**NEGOZIO STORICO**
390	420/2023	Bove Valentino	BARi	P.zza Marconi, 39 - 70032 BITONTO	Artigianato	10.71.1	Panificio	**PANIFICIO BOVE**	1958	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
391	445/2023	Salumi Salcuno di salcuno Benito Francesco	FOGGIA	Via Roma, 9 - 71010 POGGIO IMPERIALE	Artigianato	10.13	Lavorazione, trasformazione, commercio di salumi	**SALUMI SALCUNO**	1987	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
392	601/2023	Panificio San Pietro di Palmisano Martino & C. sas	TARANTO	Via Madonna Piccola, 13 - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	10.71.1	Panificio, prodotti da forno	**PANIFICIO SAN PIETRO**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
393	607/2023	Gran Galà di Mirabelli Teodolinda & C. sas	TARANTO	C.so Italia 61/C - 74121 TARANTO	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio di abbigliamento	**KASPITA**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
394	608/2023	Speciale Paolo	TARANTO	V.le dei Lecci, 26 - 74015 MARTINA FRANCA	Somministrazione/ristorazione	47.24.2	Bar-pasticceria	**CAFFE' FLORIEN**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
395	643/2023	De Pasquale Bellitti Grazia	BRINDISI	Via Tagliaferro, 22 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici, cartoleria, giocattoli	**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**	1982	**NEGOZIO STORICO**
396	656/2023	Napoletano Angelo Michele	BRINDISI	Via machiavelli, 33 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	45.32	Vendita al dettaglio di ricambi auto e accessori	**RICAMBI AUTO NAPOLETANO**	1979	**ATTIVITA' STORICA**

397	721/2023	Palmi Angelo	BARI	C.da La Croce - Località Giardino Don Sante - 70042 MOLA DI BARI	Artigianato	13.94	Produzione di spago, corde, funi	**CORDERIA PALMI**	1967	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
398	754/2023	Bar Alimentari Tabacchi da Carlo di De Paola Giuseppe	LECCE	Via Grotta dei Cervi snc - fraz. Porto Badisco - 73028 OTRANTO	Somministrazione/ristorazione	56.3 (prevalente)	Bar Trattoria	**BAR ALIMENTARI DA CARLO**	1909	**LOCALE STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
399	818/2023	Profumeria da Salvatore sas di Mariela De Salvatore &C.	LECCE	Via Matteotti, 20/A - 73100 - LECCE	Commercio	47.78.34	Profumeria	**PROFUMERIA DE SALVATORE**	1942	**NEGOZIO STORICO**
400	911/2023	Pro.Sis.Tel. Di Fiume Annamaria	BARI	Contrada Cacaveccia, 236 - 70043 MONOPOLI	Artigianato	26.30.29	Produzione e riparazione di apparecchiature per telecomunicazioni	**PRO.SIS.TEL.**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
401	912/2023	Fiore Antonio	BARI	Via Palazzo di Città, 38 - borgo antico - 70122 BARI	Artigianato	10.71.10	Panificio	**PANIFICIO FIORE**	1940	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA**
402	917/2023	Moda Giovane dei F.lli capogna Nicola & Vincenzo snc	BAT	Via Bisceglie, 43 - 76123 ANDRIA	Commercio	47.71	Commercio abbigliamento al dettaglio	**MODA GIOVANE DEI F.LLI CAPOGNA**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
403	926/2023	Terramaniarte srls di Paolo D'Aniello	BARI	C.da Pozzo San Giorgio, snc - 70038 TERLIZZI	Commercio	23.41	Produzione artigianale e commercializzazione della ceramica	**D'ANIELLO TRADIZIONI**	1979	**ATTIVITA' STORICA**
404	927/2023	Comes Tiziano	BARI	Via Caravaggio, 13 - 70043 MONOPOLI	Artigianato	25.12.1	Fabbricazione infissi in alluminio	**COMES TIZIANO**	1977	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
405	929/2023	Piepoli Gaetano & C. srl	BARI	Via Laterza, 11/A-B - 70125 BARI	Artigianato	43.22.2	Installazione e manutenzione impianti distribuzione gas	**PIEPOLI GAETANO & C. SRL**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
406	931/2023	Autocarrozzeria Hi Tec snc F.lli Spano Antonio e Michele	BARI	Zona PIP, Lotto n. 10-70025 - GRUMO APPULA	Artigianato	45.20.2	Autocarrozzeria	**AUTOCARROZZERIA HI TEC SNC F.LLI SPANO ANTONIO E MICHELE**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**

407	933/2023	Etb Bernardi snc	BARI	Via Giovanni Jatta 5/A - 70123 BARI	Artigianato	28.4	Fabbricazione macchine utensili, riparazione utensileria elettrica	**ETB BERNARDI**	1965	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
408	934/2023	Mennone Antonio & C. snc	BARI	C.so Cavour, 67-69 - 70100 BARI	Commercio	47.51	Commercio al dettaglio di tessuti e abbigliamento	**MENNONE**	1959	**NEGOZIO STORICO**
409	935/2023	Martucci Nicola	BRINDISI	C.da Conca D'Oro - 72015 FASANO	Artigianato	45.20.2	Autocarrozzeria	**AUTOCARROZZERIA MARTUCCI**	1979	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
410	936/2023	Di Pierro Anna Emanuela	BRINDISI	Via Pier Giovanni Rizzo, 3 - 72027 SAN PIETRO VERNOTICO	Artigianato	96.02.02	Estetista	**STUDIO DI ESTETICA MANUELA DI PIERRO**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
411	937/2023	Punto Carta di Pizzi Adriana	BRINDISI	V.le Commenda, 92 - 72100 BRINDISI	Commercio	47.78.99	Commercio al dettaglio articoli da regalo, bomboniere	**PUNTO CARTA**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
412	938/2023	Merceria Serri di Mariluce Serri	BRINDISI	Via Verdi, 27 - 72015 FASANO	Commercio	47.51.20	Merceria	**MERCERIA SERRI**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
413	939/2023	Nonsolobici srl	BARI	Via delle Mammole, 34 - 70026 MODUGNO	Commercio	45.40.11	Commercio di biciclette, motocicli e ricambi	**CASCELLA DAL 1929**	1975	**ATTIVITA' STORICA**
414	941/2023	Grottini Teresa	BRINDISI	Via San Pietro, 124 - 72015 FASANO	Artigianato	96.02.01	Acconciature	**TERESA GROTTINI**	1991	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
415	942/2023	Olivearte di Vito Olive	BRINDISI	Via Nazionale dei Trulli, 20 - 72015 FASANO	Artigianato	25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, rame e altri metalli	**OLIVEARTE**	1930	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
416	943/2023	L.B.M. di Lacerignola Domenico	BRINDISI	Via Perotti, 16,18,20,22 - 72015 FASANO	Artigianato	14.13.1	Sarto artigiano	**LANCREDI**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
417	944/2023	Autoscuola Gino Poci di Poci Vincenzo	BRINDISI	Via Marconi, 11 - 72023 MESAGNE	Artigianato	85.53	Autoscuola	**AUTOSCUOLA GINO POCI**	1961	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
418	946/2023	Cinophilia Toilette per cani di Mauro Maria Assunta	BRINDISI	Via Numa Pompilio 51-53 - 72100 BRINDISI	Commercio	75.00	Commercio di animali, prodotti per animali, toelettatura	**CINOPHILIA**	1992	**ATTTIVITA' STORICA**

419	947/2023	Filieri di Filieri Giuseppe	BRINDISI	Via Orso Maria Corbino Z.I. - 72100 BRINDISI	Artigianato	25.12.1	Fabbricazione di porte e finestre, imposte e cancelli	**FILIERI DI FILIERI GIUSEPPE**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
420	948/2023	Greco Francesco	BRINDISI	via Grazia Balsamo, 8 - 72100 BRINDISI	Artigianato	95.12.09	Installazione impianti radio, tv, elettrici, riparazione e vendita	**GRECO VITO RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI**	1981	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
421	949/2023	Idrotermoclima srls	BRINDISI	Via Tor Pisana, 54 - 72100 BRINDISI	Commercio	43.22.01	Servizi di impiantistica temica, vendita-installazione.manutenzione impiati	**IDROTERMOCLIMA**	1967	**NEGOZIO STORICO**
422	950/2023	Naval Balsamo srl	BRINDISI	Via Ciciriello, 1 - 72100 BRINDISI	Artigianato	33.15	Riparazione e manutenzione imbarcazioni	**NAVALBALSAMO**	1870	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
423	951/2023	Fratelli Ciraci snc di Claudio e Vito	BRINDSI	C.da San Michele, 100 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Artigianato	45.20.1	Officina meccanica e atocarrozzeria, gommista, elettrauto	**FRATELLI CIRACI**	1986	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
424	952/2023	Intimissimo di Addabbo Anna Enza	BARI	Via Don Minzoni, 13 - 70023 GIOIA DEL COLLE	Commercio	47.71.3	Commercio al dettaglio abbigliamento intimo	**INTIMISSIMO**	1993	**ATTTIVITA' STORICA**
425	988/2023	Rizzo Carmelo	TARANTO	Via Principe Amedeo, 208 - 74123 TARANTO	Commercio	47.78.2	Ottica	**OTTICA RIZZO**	1976	**NEGOZIO STORICO**
426	1066/2023	Martorana Gaetano	BARI	Via Lattanzio, 107/F - 70126 BARI	Artigianato	96.02.01	Parrucchiere - Acconciatore	**MARTORANA GAETANO**	1977	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
427	1075/2023	Murri Patrizia	TARANTO	Via Buccari, 29 - 74121 TARANTO	Artigianato	95.22.01	Riparazione elettrodomestici	**MURRI RICAMBI ELETTRODOMESTICI**	1964	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
428	1127/2003	Patano Gabriele	BARI	Via Dante Alighieri, 69 - 70019 TRIGGIANO	Commercio	47.19.2	Commercio al dettaglio di elettrodomestici, televisori	**PATANO GABRIELE**	1980	**ATTIVITA' STORICA**
429	1174/2023	Dibenedetto Paolo Impresa Individuale	BARI	Via Aquileia, 1 - 70022 ALTAMURA	Artigianato	10.61.1	Mulino	**IL MOLINETTO**	1950	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**

430	1221/2023	Campobasso di Angelo Giordano	LECCE	Via Augusto Imperatore, 4 - 73100 LECCE	Commercio	47.71.10	Commercio a dettaglio abbigliamento per adulti	**CAMPOBASSO 1938 DI ANGELO GIORDANO**	1938	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
431	1229/2023	Suma Giuseppe	BRINDISI	Via Benedetto Croce - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Artigianato	45.20.1	Officina di meccatronica	**MECCANICO GIUSEPPE SUMA**	1985	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
432	1237/2023	Marzo Merceria di Colucci Giovanna	LECCE	Via Dante, 29 - 73016 SAN CESARIO DI LECCE	Commercio	47.51.20	Merceria	**MERCERIA MARZO**	1945	**ATTIVITA' STORICA**
433	1245/2023	Menga Domenico Marino	BRINDISI	Via Principessa Iolanda, 1 - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Artigianato	96.02.01	Barbiere	**BARBIERE MENGA DOMENICO MARINO**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
434	1250/2023	Antelmi Guerrino	BRINDISI	Via XXIV Maggio 17/Bis - 72018 SAN MICHELE SALENTINO	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento	**ANTELMI GUERRINO**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
435	1290/2023	Gioielleria Uccio Carriero snc di Carriero Franca Maria e Piermartino	TARANTO	P.zza Roma, 2 - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	47.77	Gioielleria	**GIOIELLERIA UCCIO CARRIERO**	1958	**NEGOZIO STORICO**
436	1291/2023	Del Genio Pietro	TARANTO	Via Rossini, 29 - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	95.25	Riparazione orologi e gioielli, commercio al dettaglio di preziosi	**GIOIELLI DEL GENIO**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
437	1292/2023	Eos srl	TARANTO	P.zza Roma, 9 - 74015 MARTINA FRANCA	Somministrazione/ristorazione	56.3	Bar	**BAR CARRIERO**	1957	**LOCALE STORICO**
438	1293/2023	D'Aria Maria Clemenza	TARANTO	V.le della Libertà, 21 - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	47.76	Fioraio, commercio al dettaglio articoli da regalo	**LA MIMOSA**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
439	1294/2023	Simeone Assunta srl	TARANTO	c.so Messapia, 49 - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento e accessori	**ASSUNTA SIMEONE BOUTIQUE**	1979	**NEGOZIO STORICO**
440	1320/2023	L'Orecchietta di Santarella Antonio Ercole	FOGGIA	Località Casone La Pescara sn, 71024 CANDELA	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante	**L'ORECCHIETTA DI SANTARELLA ANTONIO ERCOLE**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
441	1324/2023	Capodiferro Margherita	TARANTO	Via Roma, 57 - 74019 MOTTOLA	Commercio	47.65	Commercio al dettaglio giochi e giocattoli	**GIOCOLERIA i giocattoli siamo noi**	1980	**ATTTIVITA' STORICA**

442	1337/2023	Ottolino Giuseppe	BARI	Via Virgilio, 79/B - 70019 TRIGGIANI	Artigianato	56.1	Pasticceria	**PASTICCERIA STELLA**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
443	1338/2023	Artigian Oro di Viterbo Luigi	BARI	Via Re David Angolo via De Deo, 142 - 70125 BARI	Artigianato	32.12.1	Lavorazione oro e platino	**ARTIGIAN ORO DI VITERBO LUIGI**	1984	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
444	1339/2023	Carella Francesco	BARI	Vico Nuovo n.c. - 70019 TRIGGIANO	Artigianato	35.50.20	Odontotecnico	**CARELLA FRANCESCO**	1989	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
445	1340/2023	Lazzaretti sas di Luca Domenico Lazzaretti	LECCE	Via V. Emanuele II, 50 - 73100 LECCE	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento e accessori	**LAZZARETTI 1922**	1922	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
446	1341/2023	Dicillo Giovanni	BARI	Via De Gasperi, 49 - 70019 TRIGGIANO	Artigianato	74.20.19	Fotografo	**DICILLO GIOVANNI**	1922	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
447	1360/2023	Martino Antonio	TARANTO	p.zza D'Angiò, 13 - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA ANTONIO MARTINO**	1974	**NEGOZIO STORICO**
448	1361/2023	Salinaro Grazia	TARANTO	Via Bernini, 33 - 74019 PALAGIANO	Commercio	47.64.1	Commercio articoli sportivi	**QUADRIFOGLIO**	1991	**ATTIVITA' STORICA**
449	1427/2023	Artedil di Palazzo Lorenzo e Palazzo Pasquale snc	FOGGIA	SS 89 Km 11+215 1 - 71011 APRICENA	Artigianato	23.7	Lavorazione della pietra	**ARTEDIL**	1983	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
450	1446/2023	Abbiemme di Salamina Carmela	TARANTO	Via Monfalcone, 32 - 74121 TARANTO	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento	**ABBIEMME**	1972	**NEGOZIO STORICO**
451	1447/2023	Il Vecchio Gazebo srl	BARI	Via Marconi, 18 - 70056 MOLFETTA	Somministrazione/ristorazione	56.10.11	Ristorante Pizzeria	**IL VECCHIO GAZEBO SRL**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
452	1575/2023	Caroli Palma	TARANTO	Via Trento, 132 - 74015 MARTINA FRANCA	Commercio	47.76.1	Commercio al dettaglio di piante e fiori	**LA FIORITA**	1986	**ATTIVITA' STORICA**
453	1592/2023	Bianco Giancarlo	TARANTO	Via Chidro angolo via Bevagna - 74024 MANDURIA	Artigianato	96.02.01	Acconciatore	**I BIANCO PARRUCCHIERI**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
454	1616/2023	Grazia Lalinga di De Florio Luca & C. snc	TARANTO	Via Orsini, 65 - 74123 TARANTO	Commercio	47.77	Commercio al dettaglio di oreficeria e orologeria	**GRAZIA LALINGA**	1951	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
455	1624/2023	L'Angolino del corredo sas di Spadavecchia Patrizia Concetta & C.	BARI	C.so Umberto, 107 - 70056 MOLFETTA	Commercio	47.51	Commercio al dettaglio di biancheria da corredo e intima	**L'ANGOLINO DEL CORREDO**	1983	**ATTIVITA' STORICA**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE 1 giugno 2023, n. 130

Legge regionale 6 agosto 2021, n. 30 (Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia) e s.m.i. e DGR n. 2002 del 30/11/2021. Avviso pubblico per manifestazione di interesse adottato con A.D. n. 187 del 5/07/2022 - Riconoscimento e iscrizione nell'Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione della Puglia - II provvedimento Anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001; gli articoli 4 e 5 della legge regionale n. 7 del 4/02/1997;
- il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA 2.0 con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Francesca ZAMPANO;
- la L.R. n. 30 del 6/08/2021 recante "Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2002 del 30/11/2021 di approvazione dei "Criteri e modalità per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia".

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della funzionaria istruttrice

Premesso che:

Con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 30 recante Promozione e valorizzazione delle attività storiche e di tradizione della Puglia" e s.m.i., la Regione Puglia ha inteso promuovere e valorizzare le attività commerciali, artigianali e dedite alla ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande che costituiscono testimonianza storico culturale del territorio pugliese, prevedendo un sistema per il riconoscimento e il sostegno delle stesse attraverso la collaborazione con i comuni, le camere di commercio e le articolazioni regionali delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Con la DGR n. 2002 del 30/11/2021 è stato istituito l'Elenco delle attività storiche e di tradizione della Puglia e sono stati approvati i criteri e le modalità per la sua tenuta e per il suo aggiornamento periodico, e quelli necessari per ottenere il riconoscimento regionale, da attivarsi a mezzo di apposito avviso pubblico che preveda il supporto tecnico e istruttorio della rete dei Centri di assistenza tecnica (CAT) e dei Centri di assistenza tecnica per l'artigianato (CATA) autorizzati dalla Regione Puglia.

Con A.D. n. 187 del 5/07/2022, pubblicato sul B.U.R.P. n. 75/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico per

manifestazione di interesse per il riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e il Manuale d'uso del marchio identificativo dei singoli riconoscimenti.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, destinatari dell'Avviso sono le attività storiche e di tradizione della Puglia, come individuate dall'art. 2 della L.R. n. 30/2021: trattasi delle attività caratterizzate da una combinazione di fattori legati alla continuità nel tempo dell'attività, dell'insegna e delle tipologie di prodotti offerti, alla collocazione in strutture architettoniche, artistiche e decorative di pregio, nonché in contesti urbani di particolare interesse, al mantenimento di attrezzature storiche, alla espressività sociale, economica e culturale dell'offerta e dell'ambientazione in stretta coerenza con il contesto locale.

Coerentemente con quanto previsto dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., ai sensi del predetto Avviso, le attività storiche e di tradizione si distinguono in tre categorie: a) negozi storici, intesi quali unità locali che svolgono attività di commercio al dettaglio in sede fissa o all'interno dei mercati su aree pubbliche; b) botteghe artigiane storiche, intese quali unità locali artigianali che svolgono la produzione, la vendita diretta al dettaglio di beni o servizi; c) locali storici, intesi quali unità locali esclusivamente o prevalentemente dedite alla ristorazione o alla somministrazione di alimenti e bevande. All'interno di ciascuna delle tre categorie, è previsto un diverso riconoscimento, in presenza di determinati requisiti, a seconda che l'attività abbia un'anzianità di 30, 40 o 70 anni.

Nelle more dell'attivazione di apposita procedura telematica, l'Avviso prevede che le istanze di riconoscimento siano redatte secondo il modulo allegato allo stesso, corredate dalla documentazione richiesta e inoltrate esclusivamente tramite l'assistenza di un Centro di Assistenza Tecnica (CAT) o di un Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) autorizzato a norma di legge, che provvederà ad inoltrarla a mezzo pec al seguente indirizzo: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it.

Considerato che:

Ai sensi dell'art. 4, comma 2 della citata L.R. n. 30/2021 e s.m.i., la struttura regionale competente procede al riconoscimento delle attività storiche e di tradizione e alla loro iscrizione nell'Elenco regionale di cui al comma 1, che viene aggiornato e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro il 31 dicembre di ogni anno.

A partire dal 18 luglio 2022, data prevista dall'Avviso di avvio della procedura di inoltro delle istanze di riconoscimento per il tramite dei Cat e Cata autorizzati, è pervenuto un considerevole numero di istanze per il riconoscimento, le cui risultanze istruttorie sono disponibili presso glli uffici della Sezione.

Con A.D. n. 97 del 4/05/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO_160 è stato attribuito il riconoscimento del titolo di attività storica e di tradizione, secondo le varie decllinazioni previste dalla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., alle prime 455 attività economiche.

Dato atto che:

Dal 13 aprile al 5 maggio 2023 sono pervenute a mezzo pec e risultano in possesso dei requisiti richiesti ai fini del riconoscimento le istanze delle attività storiche e di tradizione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

A completamento dell'istruttoria, è pervenuta a mezzo pec la documentazione integrativa delle istanze delle ditte Mazzilli Fabrizio (ID 1413/2023), Caseificio Dicecca di Dicecca Angelantonio & F.lli snc (ID 2824/2022), Di Ruvo Nicola (918/2023), Eros Pasticceria di Campagnacci Cristina e C. sas (3458/2022) e che quindi risultano in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento di attività storica e di tradizione e inseriti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Nell'elenco dei primi riconoscimenti approvati con il citato AD n. 97/2023 sono stati segnalati alcuni errori materiali e che occorre procedere alla loro rettifica con la corretta indicazione della ragione sociale e delle province delle attività storiche e di tradizione già riconosciute di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- riconoscere il titolo di Attività storica e di tradizione della Puglia, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., secondo le diverse declinazioni previste dalla normativa regionale, alle 34 attività economiche inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- iscrivere le attività storiche e di tradizione della Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R.n. 30/2021 e s.m.i., istituito con DGR n. 2002/2021;
- disporre che l'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento comporterà l'adozione del provvedimento di revoca del riconoscimento e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.;
- disporre la correzione degli errori materiali riportati nell'Elenco regionale riguardanti alcune attività storiche e di tradizione riconosciute con A.D. n. 97/2023, i cui dati corretti sono riportati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di riconoscere il titolo di Attività storica e di tradizione della Puglia, di cui alla L.R. n. 30/2021 e s.m.i., secondo le diverse declinazioni previste dalla normativa regionale, alle 34 attività economiche inserite nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di iscrivere le attività storiche e di tradizione della Puglia, di cui all'Allegato A, parte integrante e

sostanziale del presente atto, nell'Elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R.n. 30/2021 e s.m.i., istituito con DGR n. 2002/2021;

3. di disporre che l'alterazione sostanziale delle caratteristiche dell'attività sulla base delle quali è stato assegnato il riconoscimento comporterà l'adozione del provvedimento di revoca del riconoscimento e la contestuale cancellazione dall'Elenco regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 30/2021 e s.m.i.;
4. di disporre la correzione degli errori materiali riportati nell'Elenco regionale riguardanti alcune attività storiche e di tradizione riconosciute con A.D. n. 97/2023, i cui dati corretti sono riportati nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento su Sistema Puglia;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
7. di notificare il presente provvedimento ai CAT e ai CATA accreditati ai sensi della normativa regionale vigente;
8. di precisare che il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate, dall'Allegato A (di n. 4 facciate) e dall'Allegato B (di n. 2 facciate):

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. n. AOO_175/1875 del 28-05-2020";

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali e nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione di I livello "Provvedimenti" - sottosezione II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Pianificazione, Programmazione e Attuazione degli Interventi di Promozione,
Valorizzazione e Sostegno delle Attività Economiche Artigianali e Commerciali
Milena Schirano

Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed
Internazionalizzazione delle Imprese
Francesca Zampano

	Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione della Puglia (L.R. 6 agosto 2021, n. 30 e s.m.i. e DGR n. 2002/2021) - ALLEGATO A - II Provvedimento 2023										
	ID	**Ragione Sociale**	**PROV**	**Indirizzo**	**Città**	**Settore**	**ATECO prevalente**	**ATTIVITA'**	**Insegna**	**Data inizio Attività**	**Riconoscimento attribuito**
1	1413/2023	Mazzilli Fabrizio	BARI	Via Marconi, 30 - 70054 GIOVINAZZO	GIOVINAZZO	Commercio	47.29	Commercio al dettaglio generi alimentari	**MAZZILLI FABRIZIO**	1937	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
2	2824/2022	Caseificio Dicecca di Dicecca Angelantonio & F.lli snc	BARI	Via Bari, 26 - 70022 ALTAMURA	ALTAMURA	Artigianato	10.51.2	Caseificio	**DICECCA 1930**	1930	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
3	918/2023	Di Ruvo Nicola	BAT	Via Catullo ang. Via Democrito n. 119/121 - 76123 ANDRIA	ANDRIA	Commercio	95.29.02	Commercio al dettaglio di motocicli, cicli, ciclomotori ecc.	**DI RUVO NICOLA**	1981	**ATTIVITA' STORICA**
4	3458/2022	Eros Pasticceria di Campagnacci Cristina e C. sas	LECCE	P.zza San Pietro, 9 - 73013 GALATINA	GALATINA	Artigianato	56.10.3	Pasticceria	**PASTICCERIA EROS**	1968	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
5	1667/2023	Imperiali sas di Modeo Lorenzo	TARANTO	Piazza Garibaldi 16 - 74024 Manduria (TA)	MANDURIA	Somministrazione/Ristorazione	56.10.11	Ristorante e Pizzeria	**RISTORANTE AL CASTELLO**	1992	**ATTIVITA' STORICA**
6	1718/2023	Colucci Marisa	FOGGIA	Via Oberdan 1 - 71121 Foggia	FOGGIA	Commercio	47.61	Libreria	**LIBRERIA DANTE**	1968	**NEGOZIO STORICO**
7	1736/2023	International Fruit Shop snc di Nicola e Cosimo Mastroberardini	TARANTO	Via Polibio 7/A - 74121 Taranto	TARANTO	Commercio	47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura	**INTERNATIONAL FRUIT SHOP**	1976	**ATTIVITA' STORICA**

8	1737/2023	Sandra Calzature srl	TARANTO	Via Cesare Battisti 380 - 74121 Taranto	TARANTO	Commercio	47.72.01	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	**SANDRA CALZATURE**	1974	**ATTIVITA' STORICA**
9	1779/2023	Tribuzio Giovanni Battista	BARI	Via Carmine 9 - 70016 Noicattaro	NOICATTARO	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA TRIBUZIO**	1955	**NEGOZIO STORICO**
10	1780/2023	Zingaro Domenico	BAT	Via Canosa 10 - 76123 Andria	ANDRIA	Commercio	47.51.01	Ferramenta	**ZINGARO DOMENICO**	1982	**ATTIVITA' STORICA**
11	1781/2023	L'Arca	BARI	Via M. Viterbo 13 - 70013 Castellana Grotte	CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.61	Cartolibreria	**L'ARCA**	1985	**ATTIVITA' STORICA**
12	1783/2023	Confezioni G1 di Ricco Giuseppe	BARI	Via Vittorio Emanuele 28 - 70015 Noci	NOCI	Commercio	47.51	Commercio al dettaglio di Biancheria e Maglieria	**CONFEZIONI G1**	1970	**NEGOZIO STORICO**
13	1784/2023	Intini Francesco	BARI	Via Principe Umberto 26 - 70015 Noci	NOCI	Commercio	56.30	Bar	**INTINI FRANCESCO**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
14	1785/2023	Bar Commercio sas di Quarato Vittorio e F.lli	BARI	Piazza Garibaldi 53 - 70015 Noci	NOCI	Somministrazione/Ristorazione	56,3	Bar, gelateria, pasticceria	**BAR COMMERCIO**	1969	**LOCALE STORICO**
15	1786/2023	Ivone Leonardo Francesco	BARI	Via F. Cavallotti 23 - 70013 Castellana Grotte	CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA IVONE**	1983	**ATTIVITA' STORICA**
16	1787/2023	Notarnicola Orazio	BARI	Via D. Romanazzi 2 - 70015 Noci	NOCI	Commercio	47.52.1	Rivendita Materiale Elettrico	**ORAZIO NOTARNICOLA**	1980	**ATTIVITA' STORICA**
17	1788/2023	Scarano Domenico	BARI	Via Vittorio Emanuele 15 - 70015 Noci	NOCI	Commercio	47.22	Macelleria	**SCARANO DOMENICO**	1967	**NEGOZIO STORICO**
18	1801/2023	Nuova Jeanseria di Russo Michele S.a.s.	TARANTO	Piazza Vittorio Emanuele 20/B - 74024 Manduria	MANDURIA	Commercio	47.71	Abbigliamento al dettaglio	**NUOVA JEANSERIA**	1990	**ATTIVITA' STORICA**
19	1806/2023	Macelleria Palmisano S.r.l.	TARANTO	Viale Liguria 52 - 74121 Taranto	TARANTO	Commercio	47.22	Macelleria	**MACELLERIA PALMISANO**	1989	**ATTIVITA' STORICA**
20	1810/2023	Giotti Nicola	BARI	Via Bari 6 - 70054 Giovinazzo	GIOVINAZZO	Artigianato	56.10.30	Pasticceria	**PASTICCERIA GIOTTI**	1947	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA**

21	1811/2023	Mitorotondo Angelo	BARI	Strada Provinciale per San Giorgio 60 - 70019 Triggiano	TRIGGIANO	Artigianato	45.20.10	Autofficina Meccanica	**MITOROTONDO ANGELO**	1975	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA E DI TRADIZIONE**
22	1812/2023	Autonoleggi Digiulio S.r.l.	BARI	Via Tommaso Campanella 27 - 70019 Triggiano	TRIGGIANO	Artigianato	49.32.20	Autonoleggio mezzi e trasporto di persone	**AUTONOLEGGI DIGIULIO**	1968	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
23	1813/2023	Lord S.a.s. di Bray Ugo Marco e Roberto &C.	LECCE	Piazza Sant'Oronzo 2 - 73100 Lecce	LECCE	Commercio	47.71.10	Abbigliamento al dettaglio	**LORD**	1939	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
24	1822/2023	Gelateria - Pasticceria di Angelo Perulli	BARI	Via Peucetia 19/19A - 70126 Bari	BARI	Somministrazione/Ristorazione	56.30	Bar - Pasticceria	**BAR PASTICCERIA GELATERIA PERULLI ANGELO**	1973	**ATTIVITA' STORICA**
25	1823/2023	Bottega orafa di Riccardi Angela	BARI	Via Cattedrale 36 - 70037 Ruvo di Puglia	RUVO DI PUGLIA	Artigianato	32.12.10	Orafo	**BOTTEGA ORAFA DI RICCARDI ANGELA**	1993	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
26	1824/2023	Napoletano Cosimo	BARI	Via Luigi Sturzo 4A - 70013 Castellana Grotte	CASTELLANA GROTTE	Commercio	47.21.01	Ortofrutta al dettaglio	**LA PIAZZETTA DELLA FRUTTA**	1993	**ATTIVITA' STORICA**
27	1826/2023	Il Tempo Ritrovato di Spalluto Nunziata Maria	BARI	Piazza Vittorio Emanuele 20 - 70010 Locorotondo	LOCOROTONDO	Commercio	13.99.10	Sartoria Maglieria Ricamificio	**IL TEMPO RITROVATO**	1992	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
28	1827/2023	Caffetteria Aurora S.a.s. di Demetrio Maria & C.	BARI	Piazza XX Settembre 17 - 70018 Rutigliano	RUTIGLIANO	Somministrazione/Ristorazione	56.30	Bar - Caffetteria	**CAFFETTERIA AURORA**	1958	**ATTIVITA' STORICA**
29	1861/2023	Squeo Mario	BARI	Via Tommaso Grossi 26 - 70056 Molfetta	MOLFETTA	Artigianato	23.10	Lavorazione Vetro	**SQUEO MARIO**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
30	1894/2023	Lanzo Gianfranco	TARANTO	Via Vittorio Emanuele 54 - 74022 Fragagnano	FRAGAGNANO	Commercio	47.77	Commercio Oggetti Preziosi	**GIANFRANCO LANZO IDEE PREZIOSE**	1979	**NEGOZIO STORICO**

31	1973/2023	Autoricambi S.n.c. di Rossella e Antonio Pannarale	BARI	Via Belfanti 9 - 70019 Triggiano	TRIGGIANO	Commercio	45.32	Vendita al dettaglio di ricambi ed accessori auto e moto	**AUTORICAMBI S.N.C. DI ROSSELLA E ANTONIO PANNARALE**	1988	**ATTIVITA' STORICA**
32	1974/2023	Pappadà Paolo Davide	LECCE	Via S. Maria di Leuca, 259 - 73049 RUFFANO	RUFFANO	Artigianato	25.99.30	Produzione oggetti in rame rossa	**PAOLO DAVIDE PAPPADA'**	1993	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**
33	1975/2023	Dinoi Anna Rita	TARANTO	Via XX Settembre, 69 - 74024 MANDURIA	MANDURIA	Commercio	47.71	Commercio al dettaglio abbigliamento	**ARBITER - MOSCOGIURI**	1950	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**
34	1976/2023	Rosato & Figlia sas di Manisi Giorgio	TARANTO	C.da Coda Lunga Zona C 288/A - 74015 MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA	Commercio	47.11	Commeercio al dettaglio di generi alimentari, prodotti per l'igiene della persona, casalinghi, articoli da cartoleria	**ROSATO & FIGLIA SAS DI MANISI GIORGIO**	1978	**NEGOZIO STORICO**

	Rettifica errori materiali - Attività storiche e di tradizione della Puglia (L.R. 6 agosto 2021, n. 30 e s.m.i. e DGR n. 2002/2021) - ALLEGATO B - Il Provvedimento											
Posizione elenco	**ID**	**Ragione Sociale**	**PROV**	**Indirizzo**	**Città**	**Settore**	**ATECO prevalente**	**ATTIVITA'**	**Insegna**	**Data inizio Attività**	**Riconoscimento attribuito**	**Atto dirigenziale**
34	2413/2022	Smart Boutique di Murolo Teresa	BARI	Corso Umberto I, 83 - 70056 MOLFETTA	MOLFETTA	Commercio	47,71,1	Commercio al dettaglio abbigliamento donna	**SMART**	1960	**NEGOZIO STORICO**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
45	2432/2022	Speedy Service	BAT	Via Torino, 59 - 76123 ANDRIA	ANDRIA	Artigianato	96.01.2	Lavanderia	**SPEEDY SERVICE**	1981	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
77	2641/2022	Clemente Candido & Figli srl	LECCE	Piazza Aldo Moro, 9 - 73024 MAGLIE	MAGLIE	Commercio	47.71.1	Commercio al dettaglio abbigliamento	**CANDIDO 1859**	1859	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
80	2652/2022	Gli ori di Creso snc	BAT	Via XXIV maggio, 54 - BISCEGLIE	BISCEGLIE	Commercio	47.77.00	Commercio oggetti preziosi	**GLI ORI DI CRESO**	1991	**ATTIVITA' STORICA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
117	2855/2022	Simone Michele	BAT	C.so Cavour 137/139 - 76123 ANDRIA	ANDRIA	Commercio	47.72.1	Commercio calzature per bambino	**SIMONE**	1987	**ATTIVITA' STORICA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
199	3180/2022	Daloiso Ignazio	BAT	Via Roma 47/49 - 76151 BARLETTA	BARLETTA	Somministrazione/ristorazione	56.10.3	Bar gelateria caffetteria pasticceria	**BAR PASTICCERIA DI DALOISO IGNAZIO**	1984	**ATTIVITA' STORICA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
204	3187/2022	Grafiche Guglielmi srl	BAT	Via A. Diaz, 10 - 76123 ANDRIA	ANDRIA	Artigianato	18.12	Tipografia	**GRAFICHE GUGLIELMI**	1947	**BOTTEGA ARTIGIANA STORICA PATRIMONIO DI PUGLIA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
214	3202/2022	Natura e qualità srl	BAT	Via Barletta, 86 - 76123 BARLETTA	BARLETTA	Commercio	43.31.1	Commercio prodotti ortofrutticoli	**NATURA & QUALITA'**	1990	**ATTIVITA' STORICA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023

324	3637/2022	Panificio S.Antonio di Luigi Conversano & C. sas	BAT	Via Nicola De Roggiero, 65 - 76125 TRANI	TRANI	Artigianato	10.71.1	Panificatore	**PANIFICIO SANT'ANTONIO**	1989	**ATTIVITA' STORICA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
43	2430/2022	Autocarrozzeria Fratelli Cicinelli	BARI	Via Giovanni Battista Pirelli, 23 - 70019 TRIGGIANO	TRIGGIANO	Artigianato	45.20.2	Autocarrozzeria	**AUTOCARROZZERIA F.LLI CICINELLI**	1963	**ATTIVITA' ARTIGIANA STORICA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023
223	3234/2022	Leo Vito di Angela Leo	LECCE	VIA Arcivescovo Petronelli, 1 - 73100 LECCE	LECCE	Commercio	47.71	Vendita al dettaglio abbiglliamento, accessori, calzature, articoli in pelle	**VITO LEO**	1937	**NEGOZIO STORICO PATRIMONIO DI PUGLIA**	A.D. n. 97 del 4/05/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 14 giugno 2023, n. 481

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" - Emanazione Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione" e approvazione modulistica

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", comprensivo dei relativi allegati - Testo aggiornato al 31/10/2021;
- il D.P.G.R. su citato, il quale prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis";
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, fra cui il Dipartimento Sviluppo economico;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi sell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- l'A.D. n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione "ricollocazione Servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021";
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;

VISTA la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di "Partenariato per la cooperazione" nella Regione Puglia;

VISTO il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003;

RICHIAMATI:

- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato l'aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all'Albo regionale;
- il DPGR 15 marzo 2022, n. 90 avente ad oggetto "Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l'aggiornamento dell'albo".

VISTI ALTRESÌ:

- il D.L.gs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217,
- le “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- la D.G.R. 28 ottobre 2022, n. 1476 recante “D.G.R. N. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” - Proroga fase sperimentale”;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante “D.G.R. n. 302/2022 concernente “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Presa d’atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi”, riceve la seguente relazione.

PREMESSO CHE:

- l’art. 2 della citata L.R. n. 20/2003 definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
  - Partenariato fra comunità locali,
  - Cooperazione internazionale,
  - Promozione della cultura dei diritti umani;
- l’art. 9 della citata L.R. 20/2003 prevede un apposito “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” (d’ora in poi Albo regionale) con funzione consultiva per la Giunta Regionale;
- il comma 1 dell’art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte ad albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni di credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell’art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che all’Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla L.R. 20/2003 che abbiano presentato specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- l’art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 stabilisce che l’Albo regionale ha funzione consultiva, su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:

- all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", all'art. 4 "Cooperazione Internazionale" ed all'art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
- all'art. 6 "Piano triennale";
- all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
- all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;

– l'art. 6 del suddetto Regolamento regionale specifica che i soggetti privati che intendono accedere all'Albo regionale devono:
  - avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
  - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni;
  - non essere in conflitto di interessi con l'Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;

CONSIDERATO CHE con Decreto 15 marzo 2022, n. 90, il Presidente della Giunta Regionale ha impartito le disposizioni per l'aggiornamento dell'albo, come segue:

– di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale;

– di demandare alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;

– che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" venga emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

PER QUANTO INNANZI ESPOSTO con il presente provvedimento, ai sensi della L.R. 20/2003, art. 9, si ravvisa la necessità di:

– emanare, ai sensi della L.R. n. 20/2003, art. 9 e del R.R. n. 4/2005, art. 6, l'**Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione**" (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2023;

– approvare i modelli "Istanza di iscrizione/Dichiarazioni" (**Allegato 1**) e "Scheda informativa/Relazione attività svolte" (**Allegato 2**) e "Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo e Statuto (*per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022 nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie*)" (**Allegato 3**), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2023.

Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016
e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione del presente atto, salve le garanzie previste dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta: – *diretto* – *indiretto* *x neutro*

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto in Bilancio Regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;
- per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

2. di emanare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003 e dell'art. 6 del R.R. n. 4/2005 ed in conformità con le diposizioni impartite dal DPGR n. 90 del 15/03/2022, l'**Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione**" (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2023;

3. di approvare i modelli "**Istanza di iscrizione/Dichiarazioni**" (**Allegato 1**), "**Scheda informativa/Relazione attività svolte**" (**Allegato 2**) e "**Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo e Statuto** (*per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022 nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie*)" (**Allegato 3**), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2023;

4. di individuare quale responsabile del procedimento a sensi della legge n. 241/1990 la responsabile della P.O. "Programmazione Cooperazione Internazionale sanitaria e Cooperazione allo Sviluppo - Gestione progetti complessi", dr.ssa Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale e composto da n. 7 facciate, unitamente a n. 4 allegati pubblicabili *(Allegato A, Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3*) di n. 10 facciate, per un totale di n. 17 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- ai sensi della D.G.R. n. 383 del 27/03/2023, è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere e, al fine di garantire il tracciamento degli atti sottoposti a VIG, la mail generata dal sistema recante "Scheda Valutazione impatto di genere" è conservata agli atti della Sezione;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato, ai fini della L.R. n. 15/2008 e ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Altri contenuti", sottosezione di 2° livello "Dati ulteriori" del sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato, all'interno del portale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale" della Regione Puglia, sul sito web tematico della Regione Puglia https://europuglia.regione.puglia.it/ alla sezione "Bandi e Avvisi", anche con Allegati 1, 2 e 3 in formato editabile word;
- sarà trasmesso in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso alla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico.

La Dirigente della Sezione
Silvia Visciano

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La sottoscritta attesta, con riferimento al presente provvedimento, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

La Responsabile P.O. "Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti"
Piera Preite

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

ALLEGATO A - "Avviso Pubblico" alla D.D. n. 481 del 14/06/2023

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione",

art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

"Istituzione Albo regionale anno 2023 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

Il presente Allegato è composto da n. 5 facciate

La Dirigente della Sezione
Ricerca e Relazioni Internazionali
Silvia Visciano

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

1 - Premessa

La Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:

- Partenariato fra comunità locali (art. 3),
- Cooperazione internazionale (art. 4)
- Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5).

L'art. 9 della L.R. 20/2003 prevede l'istituzione di un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale);

L'Albo regionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della L.R. 20/2003, ha funzione consultiva per la Giunta regionale, da rendere mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:

- all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione Internazionale" e art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
- all'art. 6 "Piano triennale";
- all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
- all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;

2 - Soggetti richiedenti (pubblici e privati)

Possono accedere all'Albo regionale i soggetti, di cui al comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003, titolati a promuovere le attività di "Partenariato fra le comunità locali" (art. 3), "Cooperazione internazionale" (art. 4) e "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5), come da elenco seguente

- enti locali,
- organizzazioni non governative,
- associazioni iscritte ad albi regionali,
- istituzioni scolastiche e universitarie,
- enti pubblici e privati,
- organismi intergovernativi,
- soggetti della ricerca,
- associazioni ed ordini professionali,
- associazioni di categoria,
- istituti di formazione,
- istituzioni di credito,
- organizzazioni sindacali,
- imprese e cooperative

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

3 - Requisiti soggetti privati

I soggetti privati, di cui al punto precedente 2), per accedere all'Albo regionale devono avere, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n. 4/2005, i seguenti requisiti:

a) avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
b) disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni (*alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito* https://europuglia.regione.puglia.it/);
c) non essere in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

4 - Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti interessati all'iscrizione all'Albo regionale 2023, ivi inclusi i soggetti iscritti al precedente Albo 2022, devono presentare alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la domanda composta da:

- **Istanza di iscrizione** (Allegato 1) debitamente compilata, firmata e sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Ente, unitamente alle seguenti **Dichiarazioni** (Allegato 1): di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo (*solo per gli enti privati*), di disporre di una sede operativa sul territorio pugliese con un'attività documentata in Puglia da almeno due anni (*solo per gli enti privati*), di non essere in conflitto d'interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto (*solo per gli enti privati*), di essere interessato ai temi relativi (*max 2 scelte*) "Partenariato fra comunità locali" (art. 3), "Cooperazione Internazionale" (art. 4), "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5), della veridicità e della conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella domanda e nei relativi allegati richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale anno 2023, che i dati personali identificativi forniti sono trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo regionale 2023 ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, che l'Ente privato rappresentato non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", che, in tema di pantouflage, l'Ente privato non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia, e allegata la **copia di un documento di identità** in corso di validità (*non richiesto in caso di firma digitale*),

e corredandola della seguente documentazione:

- **Scheda informativa/Relazione dettagliata e documentata in ordine alle attività svolte** (Allegato 2), con particolare riguardo agli ultimi due anni;
- **(*per le iscrizioni di enti privati*) Copia di Atto costitutivo e Statuto** anche aggiornati alle ultime modifiche ed integrazioni, da cui risulti il Legale Rappresentante dell'Ente richiedente;
- **(*per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022*) Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo e Statuto** (Allegato 3), così come presentati all'atto di iscrizione al precedente Albo regionale 2022, nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

La documentazione necessaria per l'iscrizione all'Albo regionale deve essere inviata esclusivamente per via telematica da indirizzo P.E.C all'indirizzo P.E.C.: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it **entro e non oltre 30 (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).**

La domanda di iscrizione con i relativi allegati dovrà, **tassativamente**,

- ✓ essere formata utilizzando la modulistica approvata, disponibile sul sito https://europuglia.regione.puglia.it/ con Allegati 1, 2 e 3 anche in formato editabile word;
- ✓ essere in formato pdf/A;
- ✓ avere per oggetto nella P.E.C.: "LR 20 2003_ALBO REGIONALE 2023";
- ✓ il nome di ciascun allegato file non dovrà superare i 25 caratteri e non dovrà contenere caratteri speciali o segni di punteggiatura;
- ✓ essere trasmessa da indirizzo P.E.C. (*intestato e riconducibile all'Ente richiedente*);
- ✓ pervenire, esclusivamente, all'indirizzo P.E.C.: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it.

5 - Istruttoria e Istituzione Albo

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Qualora si rendesse necessario, la Sezione, nell'ambito dell'attività istruttoria, potrà richiedere chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda di iscrizione.

Tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista e risultate ammissibili, in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata ed in conformità con il presente Avviso pubblico, saranno ritenute valide ai fini dell'istituzione "Albo regionale anno 2023".

Con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di approvazione delle risultanze istruttorie relative all'ammissibilità o meno delle istanze pervenute, è istituito l'elenco dei Soggetti iscritti per l'anno 2023 all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani.

L'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2023, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito web tematico https://europuglia.regione.puglia.it/ all'interno del portale regionale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale".

L'esito positivo dell'istruttoria è comunque comunicato mediante P.E.C. ai soggetti ammessi all'Albo regionale 2023.

Su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali della Giunta regionale, i soggetti iscritti all'Albo regionale partecipano alla fase consultiva mediante motivati pareri non vincolanti, espressi in ordine alla Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", in specie alla predisposizione del Programma annuale di attuazione.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale 2023

6 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande.
L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento è:

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
PO "Coop Int.le Sviluppo - Gest progetti"
Dr.ssa Piera Preite
E-mail: p.preite@regione.puglia.it

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale anno 2023

ALLEGATO 1 - "Istanza di iscrizione/Dichiarazioni"
alla D.D. n. 481 del 14/06/2023

(su carta intestata Richiedente)

Alla Dirigente della
Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____

_____ n. ___, Codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

☐ dell'Ente pubblico_____

☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___

con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E–mail _____

Sito Web _____/URL profilo social _____

CHIEDE

l'iscrizione all'"**Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione culturale dei diritti umani" per l'anno 2023** (art. 9 della Legge Regionale n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 6 del Regolamento regionale n. 4/2005).

A tal fine

DICHIARA

- Di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo (*solo per gli enti privati*);
- Di disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia da almeno due anni (*solo per gli enti privati*);
- Di non essere in conflitto d'interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto (*solo per gli enti privati*);
- Di essere interessato ai temi relativi a: (***barrare max 2 scelte***)
  - ☐ "**Partenariato fra comunità locali**" **(art. 3)**
  - ☐ "**Cooperazione Internazionale**" **(art. 4)**
  - ☐ "**Promozione della cultura dei diritti umani**" **(art. 5)**

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale anno 2023

ALLEGA

- Relazione dettagliata e documentata sulle attività svolte (Allegato 2);
- Copia di Atto costitutivo e Statuto - con anno di costituzione del _____ e ultima modifica statuto del _____ (*per le iscrizioni degli enti privati*);
- Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo e Statuto (*per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022 nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie*);
- Copia del documento di identità in corso di validità (*non richiesto in caso di firma digitale*).

La/Il sottoscritta/o _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA altresì

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

(barrare le caselle interessate)

- ☐ la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale anno 2023;
- ☐ di essere consapevole che i dati personali identificativi che lo/la riguardano forniti sia nella presente dichiarazione (Allegato 1) sia in altre dichiarazioni (Allegato 2, Allegato 3) sono trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo regionale 2023 ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018;
- ☐ che l'Ente privato che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- ☐ che, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18/02/2015, nonché del 21/10/2015, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – PANTOUFLAGE o revolving doors), questo Ente privato non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Legale rappresentante

_____

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'Istituzione Albo regionale anno 2023

ALLEGATO 2 - "Scheda informativa/Relazione attività svolte"
alla D.D. n. 481 del 14/06/2023

(su carta intestata Richiedente)

1. Scheda informativa	
Denominazione dell'Ente	
Sede legale/operativa in Puglia	
Anno di inizio delle attività in Puglia	
Aree geografiche nazionali in cui opera	
Aree geografiche estere in cui opera	
Settori di intervento (*)	
Destinatari/Beneficiari	

2. Relazione dettagliata e documentata sulle attività svolte

_____
_____
_____

In particolare negli ultimi due anni:

- (*descrizione attività realizzate e ricadute sul territorio interessato*)

_____
_____
_____

_____ (luogo e data)

Firma del Legale Rappresentante

_____

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO per l'Istituzione Albo regionale anno 2023

(*) I Settori interessati all'attività di partenariato per la cooperazione possono essere:

- **AGRICOLTURA:** include attività relative a colture (tradizionali e biologiche), boschi, pascoli, allevamento, trasformazione non industriale dei prodotti, irrigazione e tutela del suolo, viabilità campestre, costruzioni rurali, interventi fitosanitari e zoosanitari, caccia, pesca, raccolta ed attività estrattiva nelle cave e miniere.
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO:** include manifattura, industria di trasformazione dei prodotti del settore primario (agricoltura), allestimento di attrezzature, fornitura e approvvigionamento di materie prime per l'industria e l'artigianato, cooperative di produzione, aiuto all'indirizzo della produzione e al commercio nel paese e all'estero. La trasformazione anche artigianale dei prodotti della pesca, agricoli, lapidei o altro quando l'attività non abbia carattere familiare o locale (in questo caso rientra tra le attività del settore agricolo). Gli interventi a carattere misto fanno parte sia del settore "agricoltura" che "industria e artigianato".
- **COMMERCIO E CREDITO:** commercio al dettaglio, all'ingrosso, reti commerciali, reti distributive, banche, casse di credito, casse rurali, aiuti al credito, progetti di sviluppo di reti commerciali, ricerca dei mercati per la commercializzazione dei prodotti, commercio equosolidale, cooperative di vendita e di acquisto, creazione di casse rurali e finanziamento alle imprese, 8anche a livello di villaggio).
- **AMBIENTE:** ambiente, aree protette, impatto ambientale, biodiversità, rifiuti, energia, inquinamento. Le attività si caratterizzano per non avere in fine principalmente produttivo e per la particolare attenzione messa sulla qualità della vita e sulla sostenibilità. Le attività principali riguardano le zone protette (riserve, parchi, zone cuscino), i temi e gli interventi relativi alla biodiversità, la raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, agricoli e industriali, l'energia tradizionale e alternativa. Inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque.
- **TERRITORIO RURALE E URBANO:** territorio rurale e urbano, pianificazioni, impianti di illuminazione, reti fognarie, reti stradali, trasporti, telecomunicazioni, studi, progettazioni, pianificazione e/o gestione del territorio urbano e rurale, pianificazione, realizzazione e gestione dei trasporti (pubblici, privati, ferroviari, su gomma, fluviali, marittimi). Da non confondere col settore "ambiente" e col settore "agricoltura": una strada campestre appartiene al settore agricoltura, una strada di collegamento tra città o villaggi pur essendo utilizzata anche da agricoltori e commercianti del settore appartiene al settore territorio in quanto ha un'utilità di carattere generale.
- **AREA SOCIALE:** sindacato, occupazione, diritti umani, migrazione, donne, infanzia, disabili, minoranze, adozione, profughi, rifugiati, etnie, droga.
- **SALUTE E ALIMENTAZIONE:** acqua potabile e cibo, ospedali, dispensari, igiene, riabilitazione, pianificazione familiare, vaccinazioni.
- **EDUCAZIONE:** scuole, asili, corsi, università, alfabetizzazione, borse di studio. Riconducibili a questo settore anche la costruzione di edifici relativi all'educazione, la fornitura di attrezzature, di materiale di studio, di materiale di consumo, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'insegnamento, le borse di studio, gli stage, i collegamenti informatici, le pubblicazioni relative all'insegnamento.
- **CULTURA:** beni culturali, scambi, manifestazioni, attività creative, mostre, turismo. Le attività comprese in questo settore possono essere svolte anche in Italia nell'ottica di programmi di cooperazione decentrata. Si tratta di attività di promozione di spettacoli etnici, allestimenti di mostre di arte etnica, realizzazione di scavi archeologici.
- **EMERGENZA:** guerre, terremoti, inondazioni, incendi, carestie, avversità climatiche e tutti gli interventi umanitari fatti nella fase "acuta" di una calamità. Questi interventi si distinguono da quelli umanitari, e da tutti gli altri, per il carattere di eccezionalità dell'intervento.
- **ALTRO (da specificare):** questo settore accoglie gli argomenti che non trovano collocazione, neppure per analogia, nei settori precedenti.

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO per l'istituzione Albo regionale anno 2023

ALLEGATO 3 - "Dichiarazione di Conferma Atto Costitutivo_Statuto"
(*per i soli enti privati già iscritti all'Albo 2022 nel caso in cui non siano intervenute modifiche statutarie*)
alla D.D. n. 481 del 14/06/2023

(su carta intestata Richiedente)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
il ___/__/_____ residente in_____ ( ) CAP _____ Via_____
_____ n. ___, Codice fiscale _____
in qualità di Legale rappresentante

- ☐ dell'Ente pubblico_____
- ☐ dell'Ente privato_____

con sede **legale** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___
con sede **operativa** in _____( ) CAP_____ Via _____ n. ___

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- che non sono intervenute modifiche a Statuto e Atto costitutivo dell'Ente, di cui è Legale rappresentante, già presentati all'atto di iscrizione al precedente "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" - anno 2022;
- di confermare la validità dei predetti Statuto e Atto costitutivo e di non doverli allegare nuovamente all'istanza di iscrizione all'Albo regionale - anno 2023 (Allegato 1).

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Legale rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 aprile 2023, n. 96

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi ai sensi del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile PO e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità", riceve la seguente relazione.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, nonché sul modello per le visite di verifica, rep. Atti n. 242, recepito con delibera n. 132 del 31 gennaio 2011.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni (Rep. Atti n. 242/CSR) del 16 dicembre 2010 "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1033 del 4 giugno 2013 è stato approvato, in via definitiva,

il Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 96 del 12/07/2013, avente ad oggetto "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale",* con cui sono state anche esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2040 del 7 novembre 2013, avente ad oggetto "Razionalizzazione dei processi diagnostici di qualificazione biologica degli emocomponenti nelle Strutture Trasfusionali. Modifica deliberazione di Giunta regionale n. 1366 del 3 settembre 2004 e revoca Deliberazione di Giunta Regionale n. 1607 del 14 novembre 2001", è stato stabilito di concentrare, a partire dal 1 ottobre 2013, l'attività di esecuzione del NAT test e dei test sierologici in tre sole Strutture Trasfusionali, secondo una organizzazione per Area Vasta:

- la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "V. Fazzi" di Lecce per l'Area Salento;
- la Struttura Trasfusionale dell'Ospedale "S. Paolo" di Bari per l'Area Bari;
- la Struttura Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "00.RR" di Foggia per l'Area Puglia Nord.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015 è stata istituita la Rete Regionale Donatori di Midollo Osseo, individuando:

- i "Poli di reclutamento" c/o i Servizi Trasfusionali accreditati presenti sul territorio regionale, ivi compreso il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi;

- i "Centri Donatori" e le relative afferenze c/o i Servizi Trasfusionali dell'A.O.U. "Policlinico di Bari", dell'Ospedale "Vito Fazzi" di Lecce, dell'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) e dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia;

- i Centri di Tipizzazione Tessutale e le relative afferenze c/o i Servizi Trasfusionali dell'A.O.U. "Policlinico di Bari" e dell'IRCSS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 158 del 15 febbraio 2022, è stato recepito l'Accordo 25 marzo 2021 (Rep. Atti 29/CSR) in materia di requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e del modello per le visite di verifica.

Il succitato Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 prevede al comma 6.3 che la Regione proceda con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti di ciascun Servizio Trasfusionale accreditato attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii..

Con Determina Dirigenziale n. 142 del 12/06/2015 veniva rilasciato, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera e) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi.

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO 183/11/10/2017 n. 5284 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) conferiva al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, con particolare riferimento alle attività già accreditate con la Determinazione Dirigenziale n. 142 del 12/06/2015.

L'incarico prevedeva, inoltre, la verifica contestuale delle soluzioni adottate dalla Struttura Trasfusionale in risposta alle criticità rilevate dalla Società Kedrion Corporate Group in occasione dell'audit del 05 ottobre

2016, nonché la compilazione di una check-list in cui fossero contrassegnate, alla luce delle risultanze della verifica nonché dei requisiti presenti, le attività che potessero essere adeguatamente svolte dal Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, anche ai fini del rilascio del provvedimento di conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

Con nota prot. 88019 del 16/05/2018 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA inviava gli esiti della suddetta visita di verifica svoltasi il 14 dicembre 2017 e conclusasi il 20 febbraio 2018, dichiarando che il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi possiede " (…) i requisiti organizzativi e procedurali nonché i requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. Reg. 15/2013.".

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA inviava congiuntamente al verbale d'ispezione la check-list delle attività ritenute compatibili con le risultanze della verifica ed i requisiti posseduti dal Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, e di seguito elencate:

- ✓ RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- ✓ GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ✓ ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- ✓ AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- ✓ VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA
- ✓ AFERESI TERAPEUTICA
- ✓ VISITA DI IDONEITA' E SELEZIONE DI DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE
- ✓ LABORATORIO DI CITOFLUOMETRIA
- ✓ RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PERIFERICHE E DLI
- ✓ QUALIFICAZIONE EMOCOMPONETI
- ✓ LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI

Con nota prot. AOO 183/09/01/2018 n. 178 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) inoltrava alla Struttura Regionale di Coordinamento (SRC) la documentazione relativa agli esiti della visita di verifica effettuata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, chiedendo di ricevere formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi.

Con nota mail del 26/05/2018 il Direttore della SRC esprimeva il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per le attività ritenute compatibili.

Pertanto, con Determina Dirigenziale n. 231 del 20/06/2018 la Sezione SGO tra l'altro:

1. confermava, "*ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:*

- ✓ *RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI*
- ✓ *GESTIONE DEIPROGRAMMI DI TRASFUSIONE*
- ✓ *ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE*
- ✓ *LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA*
- ✓ *AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE*
- ✓ *VISITA DIIDONEITA' E PRELIEVO PERTIPIZZAZIONE HLA*
- ✓ *AFERESI TERAPEUTICA*

- ✓ *VISITA DI IDONEITA' ESELEZIONE DI DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE*
- ✓ *LABORATORIO DI CITOFLUOMETRIA*
- ✓ *RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PERIFERICHE E DLI*
- ✓ *QUALIFICAZIONE EMOCOMPONETI*
- ✓ *LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI*"

2. confermava, "*ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015 al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "SS. Annunziata" di Taranto l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:*

POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI Dl MIDOLLO OSSEO)".

Atteso che il Regolamento n. 15/2013, al punto 6.2.3 ha stabilito che il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (ad oggi Sezione SGO) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1909/CNS/2014), per la verifica dei requisiti.

Alla scadenza biennale del suddetto accreditamento istituzionale, con nota prot. AOO_183/09/11/2021 n. 14759, sollecitata da successiva nota prot. AOO_183/25/10/2022 n. 13543, la Sezione SGO conferiva al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA, unitamente al Dott. Giacomo Bellomo, quale valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, l'incarico di effettuare idoneo e tempestivo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale accreditato dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, finalizzato alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013.

In riscontro alla suddetta nota del 25/10/2022, con nota prot. n. 181874 del 28 ottobre u.s., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ha rappresentato quanto segue:

"*Questo Dipartimento di Prevenzione in data 16.03.2022, con propria nota inviata al Direttore Generale della ASL di Brindisi, al Direttore del Servizio Trasfusionale del Perrino di Brindisi e per conoscenza al Dr . Bellomo G., (….) ha richiesto la documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto, indicando nel contempo che in data 22.03.2022 avrebbero proceduto a sopralluogo.*
In data 22.03.2022, personale incaricato dal Direttore di questo Dipartimento, congiuntamente al valutatore Dr. Bellomo Giacomo, ha proceduto ad esperire la verifica de quo.
Nell'occasione, la Direzione Sanitaria non ha consegnato la documentazione di cui alla richiesta del 16.03.2022, in quanto non ancora collazionata.
Consequenzialmente, con nota prot. 0054616 del 29.03.2022, non avendo ricevuto quanto richiesto in occasione del succitato sopralluogo, si procedeva nuovamente a reiterarne la richiesta.
Purtroppo, non avendo ricevuto riscontro alle richiamate note, si sollecitava il Direttore Generale della ASL di Brindisi e il Direttore del Servizio Trasfusionale del Perrino di Brindisi, alla consegna della documentazione necessaria a completare l'iter di cui all'oggetto.
Ma ad oggi, ancora, non si è avuto riscontro.
Si precisa che in occasione di altro sopralluogo ai fini dell'accreditamento istituzionale della U.O. di Ematologia del P.0 PERRINO in data 24.10 .2022, la Direzione Sanitaria ci assicurava la consegna di quanto richiesto per il SIMT in tempi brevi.".

Peraltro, con nota prot. n. 87309 del 28/10/2022 ad oggetto "*Trasmissione documentazione ai sensi dell'art.2 del R.R. n. 16/2019 in relazione alla UOC di Servizio ImmunoTrasfusionale del P.O.* Perrino", indirizzata tra gli

altri, anche al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, il Direttore Generale della ASL BR ha trasmesso la seguente documentazione:
"

- *Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieà, attestante i requisiti di accreditamento limitatamente alla fase di PLAN, unitamente a copia del documento di identità del Legale Rappresentante;*
- *Griglie di autovalutazione dei requisiti per la fase Plan relative alle strutture pubbliche di medicina di laboratorio, ex R.R. n. 16/2019 – Allegato D, debitamente compilate e firmate, inerenti la UOC servizio Immunotrasfusionale del P.O. Perrino*."

Pertanto, con successiva nota prot. n. 14325 del 10/11/2022, la Sezione SGO ha chiesto alla Direzione Generale e Sanitaria della ASL BR "*di riscontrare con* massim*a sollecitudine quanto già chiesto dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA con le suddette note del 16/03/2022 e del 29/03/2022, qualora la documentazione già trasmessa non fosse sufficiente alla conclusione dell'iter procedurale per la conferma del provvedimento di autorizzazione all'esercizio e accreditamento, rilasciato con determina dirigenziale n. 142 del 12/06/2015 e già confermato con provvedimento n. 231 del 20/06/2018;*".

Con successiva pec del 14/12/2022, la Sezione SGO ha sollecitato la Direzione Generale e Sanitaria ASL BR a riscontrare la suddetta nota del 10/11/2022.

Pertanto con nota prot. n. 210176 del 14-12-2022, trasmessa con pec di pari data, integrata da successiva pec del 06/04/2023, con la quale è stato trasmesso il "*modello di rilevazione dati servizi trasfusionali*" sottoscritto anche dal Dott. Giacomo Bellomo, valutatore inserito nell'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale, il Dipartimento di Prevenzione ASL TA ha rappresentato quanto segue:
"

(….)
In data 02.12.2022 prot. 203698, il SIMT del P.O. Perrino ha inviato la documentazione utile alla de finizione dell'incarico di cui all'oggetto.
Il Direttore Responsabile del SIMT è la Dott.ssa Miccoli Maria Antonietta nata il 10.12.1959 a Torchiarolo (BR), C.F. (omissis), laureata in Medicina e Chirurgia presso l'università degli studi di Chieti il 24.10.1991 e specializzata in Microbiologia presso Università degli studi di Bari, iscritta al1'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BRINDISI al 31/ 12/ 1991 - n.0000002286..
Il Responsabile Sanitario del P.O. Perfino è il Dr. Montanile Autonio nato a Brindisi il 25. 11.1957, laureato in Medicina e Chirurgia Università degli studi di Padova il 24.10.1982, specializzato in Igiene e Medicina preventiva presso Università degli Studi di Bari 07 / I992, Iscritto all'Albo Provincia le dei Medici Chirurghi di BRINDI al n. 15 61 dal 21. 01.1983.
Premesso quanto, dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti dell'ultimo sopralluogo effettuato in data 23.03. 2022, è scaturito che il SIMT del P.O. "PERRINO" di Brindisi, mantiene i requisiti organizzativi e procedurali nonché i requisiti strutturali e tecno logici previsti dal Reg. Reg. 15/ 2013 (…)".

Con nota mail del 05/04/2023, la Sezione SGO ha chiesto al responsabile della SRC, sulla base della documentazione trasmessa, formale parere in merito al rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per il Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi.
Con nota mail di pari data il Direttore della SRC ha espresso il proprio parere positivo in merito al rilascio in favore del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, del provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento per le attività ritenute compatibili.

Per quanto sopra, si propone:

1. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale

dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:

- ✓ RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- ✓ GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ✓ ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- ✓ AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- ✓ VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA
- ✓ AFERESI TERAPEUTICA
- ✓ VISITA DI IDONEITA' E SELEZIONE DI DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE
- ✓ LABORATORIO DI CITOFLUOMETRIA
- ✓ RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PERIFERICHE E DLI
- ✓ QUALIFICAZIONE EMOCOMPONETI
- ✓ LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI"

2. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi", l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:

POLO DI RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI DI MIDOLLO OSSEO)

3. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale s'intende valida esclusivamente per le attività riportate in elenco e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7 approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;

4. di confermare che la Regione procederà con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
DELL' ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile PO;

• Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile PO;

DETERMINA

per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per le attività di:

- ✓ RACCOLTA SANGUE ED EMOCOMPONENTI
- ✓ GESTIONE DEI PROGRAMMI DI TRASFUSIONE
- ✓ ATTIVITA' DI CONSULENZA TRASFUSIONALE
- ✓ LABORATORIO DI IMMUNOEMATOLOGIA
- ✓ AMBULATORIO DI MEDICINA TRASFUSIONALE
- ✓ VISITA DI IDONEITA' E PRELIEVO PER TIPIZZAZIONE HLA
- ✓ AFERESI TERAPEUTICA
- ✓ VISITA DI IDONEITA' E SELEZIONE DI DONATRICI DI SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE
- ✓ LABORATORIO DI CITOFLUOMETRIA
- ✓ RACCOLTA DI CELLULE STAMINALI EMOPOIETICHE PERIFERICHE E DLI
- ✓ QUALIFICAZIONE EMOCOMPONETI
- ✓ LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI"

2. di confermare, ai sensi dell'art. 6.3 del Regolamento Regionale n. 15/2013 e come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2132 del 30 novembre 2015, al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale per l'attività di:

POLO Dl RECLUTAMENTO (RETE REGIONALE DONATORI Dl MIDOLLO OSSEO)

3. di confermare che la presente autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale s'intende valida esclusivamente per le attività riportate in elenco e potrà essere oggetto di modifica o revoca in conformità alla riorganizzazione della rete trasfusionale regionale prevista dal "Regolamento regionale 10 marzo 2017, n. 7" approvato con Deliberazione n. 900 del 07 giugno 2017;

4. di confermare che la Regione procederà con cadenza biennale alla verifica del mantenimento dei requisiti del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, ai sensi del comma 6.3 del R.R. n. 15/2013, attivando le medesime procedure previste per l'accreditamento di cui alla L.R. n.8/2004 e ss.mm.ii;

5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio SGAT – Rapp. Istit. e Capitale Umano S.S.R., al Direttore Generale dell'ASL BR, al Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'ASL BR, al Responsabile del Servizio Trasfusionale dell'Ospedale "Perrino" di Brindisi, al Sindaco del Comune di Brindisi, alla SRC, all'Organismo di Coordinamento della SRC, al Comitato Direttivo della SRC e alle Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n°12 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO: Antonella VURRO

Il Dirigente del Servizio SGAT – Rapporti Istituzionali

e Capitale Umano S.S.R.: Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità: Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 aprile 2023, n. 97
Laboratorio Studio Biomedico Associato s.r.l. - via San Martino, n.57 - 76011 Bisceglie (Bt) - Conferma/ aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

Vista la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la D.D. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS. LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;

- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei*

Laboratori di Patologia clinica privati accreditati" – Approvazione nuovo modello organizzativo) prevede che "[*omissis*] *ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)*".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "***Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base***" ha previsto che:

  Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:

  1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*

  - *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
  - *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 05/11/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15376 del 16/11/2018, il Laboratorio Studio Biomedico Associato s.r.l., ha formalizzato istanza di conferma/ aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per il settore di:

- Microbiologia e Virologia

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- All'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/10746 del 03/07/2020, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il laboratorio di analisi Studio Biomedico Associato s.r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine il settore specializzato di: Microbiologia e Virologia;
- Con nota del 15/12/2022 acquisita al protocollo interno con n. AOO_183/15902 in data 16/12/2022 il Dipartimento di Prevenzione ASL BA trasmetteva il parere di cui alla verifica effettuata in data 9/11/2022 ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. comunicando quanto segue:
  - "Omissis ";
  - *"esaminata la documentazione prodotta, effettuate le verifiche di sopralluogo si esprime parere favorevole alla conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale del settore specializzato:*

• Microbiologia e Virologia

STUDIO BIOMEDICO ASSOCIATO S.R.L.
Legale rappresentante: GASLINI GIULIANO
Sede Legale: VIA SAN MARTINO, N. 57 – BISCEGLIE (BT)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. CANCELLIERE MICHELE
Nato a Trani (Bt) — 28.08.1962
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Bari – 16.07.1990
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 39584 — 26.03.1993

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. CANCELLIERE MICHELE
Nato a Trani (Bt) — 28.08.1962
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Bari – 16.07.1990
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 39584 — 26.03.1993

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO
(VITO CARBONE)

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL BA, pervenuta brevi manu il 16/12/2022 con nota protocollo interno n. AOO_183/15902, ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento in ordine ai settori specializzati di:

- Microbiologia e Virologia

a favore della Struttura di seguito identificata:

STUDIO BIOMEDICO ASSOCIATO S.R.L.
Legale rappresentante: GASLINI GIULIANO
Sede Legale: VIA SAN MARTINO, N. 57 – BISCEGLIE (BT)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:

DR. CANCELLIERE MICHELE
Nato a Trani (Bt) — 28.08.1962
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Bari – 16.07.1990
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 39584 — 26.03.1993

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:

DR. CANCELLIERE MICHELE
Nato a Trani (Bt) — 28.08.1962
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Bari – 16.07.1990
Specializzazione: ex art.12 comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione : ordine nazionale Biologi — n. 39584 — 26.03.1993

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale dei Settori Specializzati di:

- Microbiologia e Virologia

4. Di notificare il presente provvedimento:
   - Al Rappresentante Legale del Laboratorio di analisi Studio Biomedico Associato s.rl., sito in via San Martino, n. 57 Bisceglie (Bt);
   - Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
   - Al Direttore Generale della ASL BT;
   - Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. BT;
   - Al Referente sistema TS ASL BT.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(dott. Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio (dott. Vito Carbone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 aprile 2023, n. 100

Rettifica di errore materiale della Determinazione n. 87 del 07/04/2023 ad oggetto "Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, CON PRESCRIZIONE,per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della SANTA RITA SRL (PIVA 03221440757) con dotazione di 94 posti letto denominata "SANTA RITA "ubicata in Alezio (LE) alla Via Rocci Perrella N. 118 piani terra, primo e secondo.".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con Determinazione n. 87 del 07/04/2023 questa Sezione rilasciava alla Santa Rita srl con sede operativa in Alezio alla Via Rocci Perrella n. 118, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale.

Preso atto

- che per mero errore materiale nel predetto provvedimento nel campo relativo all'indicazione del numero dei posti oggetto di autorizzazione e di accreditamento venivano riportati, tra l'altro, n. 10 posti di Rsa di mantenimento demenze di tipo B anziché 10 pl di Rsa di estensiva demenze di tipo B;

- che il restante contenuto della determinazione n. 87/2023 sopracitata non necessita di alcuna modifica;

si propone di rettificare la propria Determinazione n. 87 del 07/04/2023 sostituendo i seguenti dati contenuti nel provvedimento:

*"**N. posti autorizzati**: n. 94 pl di cui n. 84 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di **Rsa mantenimento demenze di tipo B;***
N. posti accreditati**: n. 78 pl di cui n. 68 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di **Rsa mantenimento demenze di tipo B;

Con i seguenti

"N. posti autorizzati**: n. 94 pl di cui n. 84 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di **Rsa estensiva demenze di tipo B;
***N. posti accreditati**: n. 78 pl di cui n. 68 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di **Rsa estensiva demenze di tipo B;**"*

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

DETERMINA

di rettificare la propria Determinazione n. 87 del 07/04/2023 sostituendo i seguenti dati contenuti nel provvedimento:

*"**N. posti autorizzati**: n. 94 pl di cui n. 84 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di **Rsa mantenimento demenze di tipo B;***
N. posti accreditati**: n. 78 pl di cui n. 68 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di **Rsa mantenimento demenze di tipo B;

Con i seguenti

***"N. posti autorizzati**: n. 94 pl di cui n. 84 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di **Rsa estensiva demenze di tipo B**;*
***N. posti accreditati**: n. 78 pl di cui n. 68 pl di Rsa mantenimento anziani di tipo A e nr. 10 pl di **Rsa estensiva demenze di tipo B;**"*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Santa Rita srl (crpsantarita@pec.it)
- ✓ Al Direttore Generale della ASL Lecce (direzione.generale@pec.asl.lecce.it)

- ✓ Al Direttore dell'Area Sociosanitaria della ASL Lecce (area.sociosanitaria@pec.asl.lecce.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce (dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
- ✓ Al Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari (dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario PO
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza
alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 17 maggio 2023, n. 136

DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione
- MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Vista la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di
- Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023- 2025 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2023";
- L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 recante "*Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n. 2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionare istruttore, dal Responsabile P.O. e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

PREMESSO CHE

- con la deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha approvato le "*Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR. Modifica ed integrazione DGR n. 2416/2018 e DGR n. 2452/2019. Recepimento "Metodologia per la determinazione del fabbisogno*

di personale degli enti del Servizio Sanitario Nazionale" ex schema Decreto ministeriale di cui all'Intesa Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 267/CSR del 21/12/2022";

- con la suddetta deliberazione, la Giunta regionale ha proceduto all'aggiornamento delle "Linee guida" approvate con DGR n. 2416/2018, come integrate con DGR 2452/2019, relativamente al modello di predisposizione dei PTFP delle Aziende ed Enti del SSR, al fine di acquisire, con elevato grado di dettaglio, informazioni in merito al fabbisogno di personale previsto per l'assistenza ospedaliera e territoriale, nonché in merito alla quantificazione dei relativi costi;

- con la medesima deliberazione n. 261 del 06/03/2023, la Giunta regionale ha altresì autorizzato la competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta all'adeguamento, con atto apposito dirigenziale, del modello del PTFP approvato, "*in ragione di eventuali revisioni alle vigenti disposizioni regionali e nazionali in materia di riordino della rete ospedaliera, di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale, nonché di disposizioni nazionali in materia di spesa del personale*".

CONSIDERATO CHE:

- con la deliberazione n. 412 del 28/03/2023, la Giunta regionale ha proceduto all'adozione di misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, alla luce degli esiti dell'analisi e della valutazione della medesima spesa per l'esercizio 2022, prevedendo tra l'altro di dare mandato ai Dirigenti delle Sezioni e al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute di predisporre l'istruttoria utile alla presentazione da parte dell'Assessore al ramo alla Giunta Regionale di specifici provvedimenti e/o Proposte di Legge (PdL) di programmazione e indirizzo inerenti misure urgenti e non differibili per l'incremento dell'attività produttiva, nonché per il contenimento della spesa sanitaria e la qualificazione gestionale e organizzativa negli ambiti ove si registrano maggiori criticità, tra le quali quelle relative al contenimento della spesa per il personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale;

- con la deliberazione n. 640 del 10/05/2023, recante "*Attuazione deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 28/03/2023. Disposizioni in materia di personale del S.S.R. e Sanitaservice e modifica deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023*", la Giunta regionale ha adottato una serie di azioni finalizzate alla razionalizzazione e qualificazione della spesa del personale, in attuazione di quanto disposto con la citata deliberazione di Giunta regionale 412 del 28/03/2023 nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di gestione del personale e di tetti di spesa del personale SSR approvate dalla Giunta regionale e dalla vigente normativa in materia di contenimento della spesa in materia di impiego pubblico di cui ai richiamati D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, D.Lgs. 75/2017, L. 191/2009 s.m.i come D.L. n. 35/2019, convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, da ultimo modificata dall'art. 1, comma 269, della L. 30 dicembre 2021, n. 234.

- La medesima deliberazione n. 640 del 10/05/2023 ha inoltre previsto che in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) ed in coerenza con gli atti di programmazione regionali in materia, a decorrere dal triennio di riferimento 2022-2024 le Aziende ed Enti del SSR devono tener conto:
  - delle previsioni di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8 e all'art. 2 commi 1, 5 e 7 del Decreto Legge n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020, con il quale è stato stabilito che le Regioni possono incrementare la spesa di personale, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia, sulla base degli importi ivi assegnati alla Regione Puglia a decorrere dall'anno 2021 e per le sole finalità ivi espressamente individuate dal legislatore nazionale, come di seguito indicato:

ART. DL 34/2020 CONV. IN L. N. 77/2020	COMMA	FINALITÀ ASSISTENZIALI VINCOLATE
art. 1	comma 4	Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
	comma 5	Infermiere di famiglia o di comunità
	comma 8	Centrali Operative di coordinamento delle attività sanitarie e sociosanitarie territoriali
art. 2	comma 5	Potenziamento trasporto dedicato
	commi 1 e 7	Potenziamento Terapia Intensiva e reparti alta intensità di cure

- delle finalità rivenienti dalla programmazione ex D.M. n. 77/2022 e PNRR, relative al potenziamento dei servizi assistenziali territoriali di seguito indicati:

FINALITÀ PROGRAMMAZIONE D.M. n. 77/2022
Unità di Continuità Assistenziale
Centrali Operative COT
Case della Comunità

A tal fine, la medesima deliberazione n. 640 del 10/05/2023 ha altresì previsto l'integrazione, con apposito atto dirigenziale della competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", del modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) aziendali, già adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, con un apposito prospetto di dettaglio che dia evidenza del fabbisogno di personale previsto da ciascuna Azienda ed Ente del SSR per l'attuazione delle rispettive finalità puntualmente previste dal D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022, al fine di consentirne la puntuale verifica di coerenza, nonché al fine di comunicarne i relativi esiti al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la deliberazione n. 261 del 06/03/2023 ha previsto, all'interno del modello di predisposizione dei PTFP, un apposito prospetto denominato "*Costi PTFP*", finalizzato alla quantificazione dei costi del personale previsti nei rispettivi PTFP relativamente al costo complessivo del fabbisogno di personale, nonché ai costi da escludere ai fini del vincolo di spesa 2004 - 1,4% secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006, ivi compresi i costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004.
  Al fine di fornire alle Aziende ed Enti del SSR omogenee indicazioni circa la metodologia da adottare per la quantificazione dei costi derivanti da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004, la medesima deliberazione n. 261 del 06/03/2023 ha determinato, a tal fine, una quota pari al -17,4% quale percentuale standard da applicarsi da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale;

- la citata deliberazione n. 640 del 10/05/2023 ha modificato quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 in merito alla quantificazione dei costi derivante da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004, determinando, con riferimento ai Piani Triennali del Fabbisogno del Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR relativi al triennio 2022-2024 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -20,80% quale percentuale standard che deve essere applicata in detrazione da ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto, e una quota pari al -17,72% quale percentuale standard che deve essere

applicata in detrazione da ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale dei ruoli dirigenziali.

Pertanto, sulla base delle previsioni di cui alla richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, il competente Servizio regionale "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha proceduto alla predisposizione del prospetto di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022, All. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da intendersi quale prospetto integrativo del modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) aziendali già adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023.

Inoltre, il competente Servizio regionale "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR" ha altresì proceduto alla predisposizione del prospetto All. 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di modifica e integrazione del prospetto denominato "*Costi PTFP*" di cui al modello di predisposizione dei PTFP approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, alla luce della rilevata opportunità di dare evidenza, in sede quantificazione dei costi del fabbisogno di personale, anche alle voci di costo che la citata Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 include ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4%, nonché alla luce dell'avvenuta rideterminazione delle quote percentuali standard da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023, quantificate in misura pari al 20,80% per il personale del Comparto, e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali.

Per quanto sopra premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene:

- di procedere, ad integrazione del modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, all'adozione del prospetto di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da intendersi quale prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022;
- di procedere, a parziale modifica ed integrazione del prospetto denominato "*Costi PTFP*" di cui al modello di predisposizione dei PTFP approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, all'adozione del prospetto di cui all'All. 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo dei riferimenti alle voci di costo che la citata Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 include espressamente ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4%, e delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale;
- di dare atto che in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), a decorrere dal triennio 2022- 2024, le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere alla elaborazione del prospetto di dettaglio All. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022;
- di dare atto che in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), a decorrere dal triennio 2022- 2024, le Aziende ed Enti del SSR dovranno quantificare i costi del personale previsti nei rispettivi PTFP, utilizzando il prospetto denominato "Costi PTFP" di cui all'All. 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo delle voci di costo incluse dalla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4%, e delle rideterminate quote percentuali standard da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale;

- di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni generali delle Aziende ed Enti SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF).

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di Genere
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: □ diretto □ indiretto ■ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di dare atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere, ad integrazione del modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, all'adozione del prospetto di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da intendersi quale prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022;
- di procedere, a parziale modifica ed integrazione del prospetto denominato "*Costi PTFP*" di cui al modello di predisposizione dei PTFP approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, all'adozione

del prospetto di cui all'All. 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo dei riferimenti alle voci di costo che la citata Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 include espressamente ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4%, e delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale;

- di dare atto che in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), a decorrere dal triennio 2022- 2024, le Aziende ed Enti del SSR dovranno procedere alla elaborazione del prospetto di dettaglio All. 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ivi specificando, quale quota parte del complessivo fabbisogno di personale da definirsi secondo modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, lo specifico fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022;
- di dare atto che in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), a decorrere dal triennio 2022- 2024, le Aziende ed Enti del SSR dovranno quantificare i costi del personale previsti nei rispettivi PTFP, utilizzando il prospetto denominato "Costi PTFP" di cui all'All. 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo delle voci di costo incluse dalla Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4%, e delle rideterminate quote percentuali standard da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale;
- di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni generali delle Aziende ed Enti SSR;
- di trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 7 (sette) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Mauro Nicastro)

Mauro Nicastro
17.05.2023
16:13:08
GMT+01:00

183/DIR/2023/00136
ALL. 2)

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PTFP) 2022-2024
PROSPETTO COSTI PTFP

			COSTO PTFP ANNO 2022	COSTO PTFP ANNO 2023	COSTO PTFP ANNO 2024
[A]	**COSTO COMPLESSIVO FABBISOGNO DI PERSONALE**				
[A_1]	*SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE EX ART. 58, COMMA 2, LETT. A) CCNL DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, STIPULATO L'8.06.2000 (ORA ART. 117, COMMA 2, LETT. A), CCNL 19.12.2019 AREA SANITÀ)* ***(DI CUI DEL CAMPO [A])***				
[A_2]	ALTRE SPESE DI CUI ALLA CIRCOLARE RGS N° 9 DEL 17/02/2006 ***(DI CUI DEL CAMPO [A])***				
[B]	**VOCI DA ESCLUDERE (CIRCOLARE RGS N° 9 DEL 17/02/2006)**	COSTO PERSONALE DELLA SANITÀ PENITENZIARIA (INCLUSE LE REMS)			
		COSTO PERSONALE CLASSIFICATO EX LEGGE N. 68/1999 (DISABILI E CATEGORIE PROTETTE)			
		COSTO PERSONALE FINANZIATO CON CONTRIBUTI PROVENIENTI DA PRIVATO			
		COSTO PERSONALE FINANZIATO CON CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA			
		COSTO PERSONALE FINANZIATO CON FONDI DESTINATI ALLA RICERCA			
		SPESE PER LA FORMAZIONE E LE MISSIONI (INDENNITÀ E RIMBORSI)			
		RINNOVI CONTRATTUALI (QUOTE STANDARD PARI AL 17,72% PER LA DIRIGENZA E AL 20,8% PER IL COMPARTO)			
[C]=[A]-[B]	**COSTO FABBISOGNO AL NETTO DELLE VOCI DA ESCLUDERE**		- €	- €	- €
[D]	**TETTO DI SPESA ASSEGNATO CON DGR N. 1818 DEL 12/12/2022**		- €	- €	- €
[E]=[D]-[C]	**RISORSE A DISPOSIZIONE**		- €	- €	- €

Il Direttore Amministrativo **Il Direttore Sanitario**

Il Direttore Generale

Il Dirigente della Sezione
Mauro Nicastro

Mauro Nicastro
17.05.2023
16:12:28
GMT+01:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 maggio 2023, n. 105

LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2016, N. 36 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul "Catasto energetico regionale". ATTIVAZIONE PORTALE CIT PUGLIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";La Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 74 del 16 aprile 2013 sul "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 che pone in carico alle Regioni una serie di adempimenti che possono essere recepiti attraverso una specifica normativa";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 75 del 16 aprile 2013 sul "Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";
- Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2014 recante: "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2015 sull'"Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";
- la Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36 e ss.mm.ii., , avente ad oggetto "Norme di attuazione del

decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale";

- la D.G.R. 21 dicembre 2018 n. 2446 avente ad oggetto: "Legge Regionale 5 dicembre 2016, N. 36. Approvazione delle disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici. Rettifica dell'Allegato A e della Tabella A dell'Allegato B) di cui alla D.G.R. n. 1399 del 02.08.2018.";
- la D.G.R. 2 agosto 2018, n. 1399 avente ad oggetto: "Legge Regionale 5 dicembre 2016, n. 36. "Norme di attuazione del D. Lgs. 19 agosto 2005, n.192 e dei DPR 16 aprile 2013, n.74 e n.75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sul "Catasto energetico regionale". Approvazione delle disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici";
- La Legge Regionale l 27 marzo 2018, n. 6, avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2016, n. 36 (Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del Catasto energetico regionale)";
- La Legge Regionale 9 agosto 2019, n. 44 avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2016, n. 36 (Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale"), e norme per le attività di conservazione e moltiplicazione del materiale di propagazione vegetale";
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ha previsto all'art. 24 c.4 che "Ai fini dell'attuazione dell'articolo 64, comma 3-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dal comma 1, lettera e), numero 6), dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) del predetto decreto legislativo n. 82 del 2005 di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete, diverse da SPID, CIE o CNS, fermo restando l'utilizzo di quelle già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021";
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050.

Dato atto che:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*"
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

Premesso che:

- Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 febbraio 2014 recante: "Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013" il quale stabilisce all'art. 1che: "A partire *dal 1 giugno 2014, gli impianti termici sono muniti di un "Libretto di impianto"* libretto di impianto per la climatizzazione" (di seguito: il Libretto) conforme al modello riportato all'allegato I del presente decreto*."*;
- la L.R. n. 36 del 05.12.2016:
- all'art. 1, comma 2 lettera b) ha istituito il "Catasto regionale degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica";
- all'art. 14, denominato "Catasto energetico regionale", ha, così, disciplinato:

    - 1. *La Regione Puglia, in applicazione dell'articolo 10, comma 4, lettera a) del D.P.R. 74/2013, allo scopo di conoscere, in modo completo e unitario, i dati relativi agli impianti termici e favorire una diffusione più omogenea delle attività di ispezione sugli impianti stessi, promuove la realizzazione e l'implementazione di un sistema informativo unico regionale per il censimento degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la registrazione delle attività di accertamento e ispezione periodica(….)*;
    - 2. *Il sistema unico informativo regionale di cui al comma 1, assume la denominazione di "Catasto regionale degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica" e sarà denominato "Catasto energetico regionale"; in esso dovranno confluire i dati presenti nei catasti degli impianti termici istituiti presso le autorità competenti e le informazioni relative agli attestati di prestazione energetica relativi a tutti gli immobili ubicati nel territorio regionale.*
    - 3. *Per la copertura dei costi necessari per la realizzazione, l'implementazione e la gestione del Catasto energetico regionale, per le iniziative di informazione e sensibilizzazione, per le attività di accertamento e ispezioni sulle attività svolte dalle autorità competenti e dai soggetti esecutori in materia di impianti termici è prevista la corresponsione di un contributo da parte dei responsabili degli impianti(….);*

- All'art. 15, la norma anzidetta, ha stabilito che "Il Catasto energetico regionale permette la dematerializzazione dei documenti, delle pratiche amministrative e l'uniformità delle procedure inerenti la gestione degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica degli edifici e ha i seguenti obiettivi:

    - a) assicurare la raccolta e la condivisione di dati, unici e omogenei sul territorio regionale;
    - b) realizzare servizi per i soggetti abilitati alla certificazione energetica degli edifici;
    - c) gestire il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di ispezione sugli impianti termici;
    - d) gestire il sistema di accreditamento dei soggetti certificatori energetici;
    - e) gestire, attraverso lo strumento del portafoglio digitale, il versamento dei contributi da parte degli utenti del Catasto energetico regionale a beneficio della Regione Puglia per l'accesso al sistema di accreditamento e per la registrazione delle singole attestazioni di prestazione energetica.

- All'art. 16, comma 1, la Regione Puglia, anche tramite la società Innova Puglia S.p.A., provvede alla gestione telematica del "Catasto energetico regionale", al coordinamento e utilizzo del catasto e delle attività oggetto delle disposizioni inerenti, nonché al supporto tecnico verso le autorità competenti in materia di accertamenti e ispezioni sui dati degli impianti termici, etc.;

- Ai fini di cui al precedente comma, il Servizio regionale preposto, nell'ambito delle risorse rivenienti dalla previsione formulata al dall'articolo 14, comma 3, ha stipulato, essendo autorizzato ex lege, apposita convenzione con ENEA ai fini della progettazione, realizzazione e mantenimento in esercizio di un sistema automatizzato per la gestione del processo di certificazione degli edifici e per il catasto degli impianti termici. Nell'ambito della gestione del Catasto energetico regionale, le autorità competenti, ex art. 16, comma 3, sono tenute in particolare:

  a) a far confluire i dati presenti nei catasti degli impianti termici, istituiti localmente, nel "Catasto energetico regionale";
  b) al caricamento di tutte le attività eseguite in un determinato periodo, non inferiore a un mese solare;
  c) alla validazione delle dichiarazioni, dei rapporti di controllo, delle installazioni e dei dati inseriti, da parte dei diversi soggetti operanti sul territorio di propria competenza

Considerato che:

- con D.G.R. n. 807 del 29.05.2017 è stata individuata ENEA quale soggetto a cui affidare la progettazione, realizzazione e mantenimento in esercizio di un sistema automatizzato per la gestione del processo di certificazione degli edifici e per il catasto degli impianti termici, in virtù delle competenze maturate nel settore e della "*Mission"* istituzionale; detta Convenzione *è* stata sottoscritta in data 21.09.2017;
- con D.G.R. n. 1399 del 2 agosto 2018, come rettificata dalla successiva Deliberazione n. 2446/2018, sono state approvate le disposizioni e i criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici;

Considerato, inoltre, che:
la Legge Regionale n. 36/2016:

- individua, ex art. 2 comma 1, individua nelle Province e nella Città Metropolitana di Bari le autorità competenti per lo svolgimento delle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici, ciascuna per il territorio di propria competenza. Inoltre, al fine di garantire la continuità delle attività di accertamento e ispezione degli impianti termici, ha confermato la competenza dei Comuni che hanno svolto la medesima attività fino all' entrata in vigore della normativa regionale, previa manifestazione di volontà alla prosecuzione della stessa, ex art. 2 comma 2;
- ex art. 2, comma 3, in caso di inadempienza per le attività di accertamento e ispezione degli impianti termici la Regione attiva gli opportuni poteri sostitutivi, previa diffida a provvedere. Le autorità competenti possono svolgere le attività di accertamento e ispezione, direttamente con proprio personale o affidando il servizio a un organismo esterno avente le caratteristiche riportate nell'allegato C del D.P.R. 74/2013;
- in applicazione dell'art. 10, comma 4, lettera a) del D.P.R. n. 74/2013, la Regione Puglia ha istituito il sistema informativo unico regionale, ex art. 1, comma 2;
- il Catasto degli Impianti Termici (d'ora in avanti, per brevità CIT) è il sistema informativo unico regionale per il censimento degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la registrazione delle attività di accertamento e ispezione periodica caratterizzato da interoperabilità e articolazione ai diversi livelli territoriali integrato con il sistema informativo relativo agli attestati di prestazione energetica degli edifici di cui al titolo II della norma sopra citata; Il CIT nasce allo scopo di conoscere, in modo completo ed unitario, i dati relativi agli impianti termici e favorire così una diffusione più omogenea delle attività di ispezione sugli impianti presenti su tutto il territorio regionale;
- nel CIT confluiscono i dati presenti nei catasti degli impianti termici istituiti presso le autorità competenti e le informazioni relative agli attestati di prestazione energetica. Questo permette alla Regione Puglia di acquisire, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati dei libretti, i Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica (RCEE), rapporti di prova eseguiti dagli ispettori etc… Il CIT regionale è, pertanto, configurato

come catasto di secondo livello rispetto ai software già in uso da parte delle Autorità Competenti; solo queste ultime possono accedervi attraverso il sistema di autenticazione previsto.

- Le autorità competenti ad oggi operative sono 10 mentre per quelle già individuate in 17 è in corso un riarrangiamento delle competenze tese ad attribuirle, in via sostitutiva e rispettivamente, a Città Metropolitana di Bari, Provincia di Foggia e alla Regione Puglia.

Preso atto che:

- ENEA, secondo accordi, ha predisposto il portale CIT PUGLIA configurato come catasto di secondo livello rispetto ai software già in uso da parte delle Autorità Competenti;
- in data 1/02/2023, come da verbale prot. ENEA/2023/15882/DUEE-SIST-SUD, è stato testato il portale CIT PUGLIA (accesso Regione) con un collegamento via internet con la sede Enea Casaccia;
- è stata rilasciata da ENEA la nuova piattaforma avente denominazione: www.citpuglia.enea.it che sarà attiva **dal 22/05/2023** e sono state predisposte le relative Linee Guida pubblicate nella sezione Documentazione della piattaforma suindicata
- che sarà compito delle Autorità Competenti, così come individuate dalla L.R. 36/2016, inviare alla piattaforma CIT puglia le informazioni riguardanti i libretti di impianto e altri dati In proprio possesso in formato XML, tramite i propri operatori, che verranno preventivamente accreditati dalla regione (FASE 1);
- che alla fase di accreditamento seguirà un periodo transitorio di sei mesi per la trasmissione dei dati dei soli libretti (senza successive modifiche) sulla piattaforma CIT Puglia da parte delle Autorità Competenti utilizzando un formato XML (semplificato) con un ridotto numero di dati obbligatori (FASE 2);
- che al termine del periodo transitorio (FASE2) il sistema entrerà a regime con l'invio di dati in formato XML esteso con tutte le funzioni di invio e modifica (FASE 3).

Sulla base di quanto riportato in narrativa, nello spirito della semplificazione e della transizione digitale favorita dalle nuove soluzioni informatiche e tecnologiche, si ritiene di:

- attivare il Catasto Regionale di secondo livello CIT PUGLIA, ai sensi della L.R. 36 del 5/12/2016, attraverso la piattaforma disponibile sul "Sistema Puglia" della Regione Puglia denominata "CIT PUGLIA" ;
- di recepire le linee guida on line contenute e dettagliate nella sezione "Documentazione" del portale www.citpuglia.enea.it;
- di avviare la **FASE 1 (fase di accreditamento) il 22/05/2023, termine a partire dal quale** ciascuna Autorità Competente dovrà accreditarsi per il tramite dei soggetti abilitati per conto della stessa a trasmettere i dati richiesti dal portale, previa comunicazione dei nominativi alla Sezione Transizione Energetica, peraltro già richiesti con precedenti comunicazioni, in primis nota rif.. prot. 12122 del 15/11/2022;
- di stabilire l'avvio della (**FASE 2)** di trasmissione dei dati decorsi quindici giorni dalla fase di accreditamento **(FASE 1);**
- di stabilire che al termine del periodo transitorio di sei mesi della (**FASE 2)** il sistema entrerà a regime con l'invio di dati in formato XML esteso con tutte le funzioni di invio e modifica **(FASE 3).**
- di riferire che la mancata trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie da parte delle Autorità competenti nei termini qui definiti integra le fattispecie di inadempienza per le quali, a norma dell'art. 2 della LR 36/2016, insorgono le cause di decadenza delle competenze assegnate ex lege;

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto

disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dalla L.R. 36/2016.

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di attivare il Catasto Regionale di secondo livello CIT PUGLIA, ai sensi della L.R. 36 del 5/12/2016, attraverso la piattaforma disponibile sul "Sistema Puglia" della Regione Puglia denominata "CIT PUGLIA";
- di recepire le linee guida on line contenute e dettagliate nella sezione "Documentazione" del portale www.citpuglia.enea.it;
- di avviare la **FASE 1 (fase di accreditamento) il 22/05/2023, termine a partire dal quale** ciascuna Autorità Competente dovrà accreditarsi per il tramite dei soggetti abilitati per conto della stessa a trasmettere i dati richiesti dal portale, previa comunicazione dei nominativi alla Sezione Transizione Energetica, peraltro già richiesti con precedenti comunicazioni, in primis nota rif.. prot. 12122 del 15/11/2022;
- di stabilire l'avvio della (**FASE 2)** di trasmissione dei dati decorsi quindici giorni dalla fase di accreditamento **(FASE 1);**
- di stabilire che al termine del periodo transitorio di sei mesi della (**FASE 2)** il sistema entrerà a regime con l'invio di dati in formato XML esteso con tutte le funzioni di invio e modifica **(FASE 3);**
- di riferire che la mancata trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie da parte delle Autorità competenti nei termini qui definiti integra le fattispecie di inadempienza per le quali, a norma dell'art.2 della LR 36/2016, insorgono le cause di decadenza delle competenze assegnate ex lege.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 10 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

sarà trasmesso:

- alle Autorità Competenti, ai sensi della L.R. 36/2016, della Regione Puglia;

- ai membri del Comitato Tecnico Permanente cosi come designato dalla D.D. n. 209 del 2020.

P.O. Supporto Procedure Energie rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 22 maggio 2023, n. 106

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di:

- **Un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "FRAGAGNANO EX CAVA";**
- **Realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701;**
- **Costruzione di cavo interrato AL 185 mm2 da eseguire completamente su strada pubblica;**
- **Costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO - CP MANDURIA" (Proprietà TERNA);**
- **realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO - CP MANDURIA";**

Società Alfa Libra Srl con sede legale in Milano (MI), Via Mercato N.3, P.IVA 11039850968.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Smart Energia" ing. Valentino Silvestris, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed

internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
  - la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti

per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER.

RILEVATO CHE:

- La società **Alfa Libra Srl** (di seguito società, istante o proponente), con sede legale in **Milano (MI)**, in **Via Mercato N.3**, P.IVA **11039850968,** nella persona del **sig. Gugliotta Giampiero,** nella sua qualità di legale rappresentante, con nota del 09/06/2020, acquisita in pari data al prot. n. 4040, formalizzava istanza di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "FRAGAGNANO Ex CAVA", e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.,;
- Con nota prot. n. 5291, del 27/07/2020, la Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), a seguito di verifica formale della documentazione a corredo della stessa, rilevando anomalie formali, comunicava alla società, ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità per carenza documentale, invitando al contempo l'istante ad integrare la documentazione entro il termine massimo di 30 giorni;
- La società istante con nota del 07/08/2020, acquisita al prot. n. 5747 del 10/08/2020, presentava istanza di Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 presso il Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto;
- La società istante chiedeva, con nota del 26/08/2020, acquisita in pari data al prot. n. 5937, una proroga di 30 giorni per l'invio della documentazione integrativa richiesta – proroga concessa con nota prot. n. 6131 del 07/09/2020 - e poi richiedeva, con nota del 28/09/2020, acquisita al prot. n. 6713 del 29/09/2020, la sospensione temporanea dell'iter autorizzativo, nelle more di definire alcuni punti relativi alla soluzione di connessione in rete - anch'essa concessa dall'A.C per 180 giorni con nota prot. n. 29538 del 13/10/2020 acquisita al prot. n. 7193 del 14/10/2020;
- La Provincia di Taranto, su richiesta della società, con nota prot. n. 15598 del 07/05/2021, acquisita al prot. n. 4933 del 10/05/2021, comunicava la ripresa dell'iter procedimentale, e richiedeva agli Enti coinvolti di verificare "l'adeguatezza e completezza della documentazione presentata" per i profili di competenza, entro un termine di 30 giorni;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 7438 del 08/07/2021, comunicava che la documentazione richiesta con la nota prot. n. 5291 del 27/07/2020 non era stata prodotta e confermava l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale;
- La società istante con nota del 04/08/2021, acquisita in pari data al prot. n. 8550, comunicava il completamento del processo di integrazione documentale;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 27050 del 09/08/2021, acquisita in pari data al prot. n. 8757,

comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale;

- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 35544 del 19/10/2021, acquisita in pari data al prot. n. 10868, nel prendere atto di quanto disposto con la L.R. 33 del 21/09/2021 con la quale la Regione Puglia (in seguito alla sentenza del Consiglio di Stato 6195/2021) ha inteso chiarire che la delega in tema di VIA già conferita alle Province ed ai Comuni in forza della L.R. n. 17/2007 smi, è da intendersi riferita anche al provvedimento di Provvedimento Autorizzativo Unico regionale, convocava la conferenza di servizi ex Art. 27bis D.Lgs 152/2006 relativa alla procedura in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della L.241/90 e ss.mm.ii., in modalità videoconferenza per il giorno 14 dicembre 2021 alle ore 11:00;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 12943 del 13/12/2021, confermava l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 44037 del 15/12/2021, acquisita al prot. n. 13156 del 16/12/2021, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 14/12/2021, che si concludeva con una richiesta avanzata dalla società istante di sospensione del procedimento, per un termine massimo di 180 giorni, al fine di consentire il deposito della documentazione richiesta dagli enti coinvolti;
- La società istante con nota del 10/06/2022, acquisita in pari data al prot. n. 5073, inviava una nota contenente le proprie memorie integrative fornendo precisazioni in merito alle integrazioni documentali prodotte;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 26115 del 03/08/2022, acquisita prot. n. 7579 del 04/08/2022, convocava la conferenza di servizi conclusiva decisoria ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 smi, in modalità videoconferenza per il giorno 02 settembre 2022 alle ore 12:00;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 29555 del 09/09/2022, acquisita in pari data al prot. n. 8950, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 02/09/2022, che si concludeva con una richiesta avanzata dalla società istante di sospensione del procedimento, per un termine massimo di 30 giorni, al fine di approfondire -ed eventualmente riscontrare- le note di ARPA Puglia DAP Taranto, della Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio, e della Regione Puglia- Sezione Transizione Energetica. Il Presidente della Conferenza concedeva i 30 giorni richiesti e rinviava i lavori della conferenza conclusiva al giorno 28 ottobre 2022 alle ore 11.00;
- La società istante con nota del 07/10/2022, acquisita al prot. n. 10128 dell'08/10/2022, inviava una nota contenente le proprie memorie integrative fornendo precisazioni in merito a quanto evidenziato nelle note pervenute in sede di precedente conferenza;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 36175 del 31/10/2022, acquisita al prot. n. 11242 del 02/11/2022, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 28/10/2022, che si concludeva con la decisione di rinviare i lavori della conferenza decisoria e conclusiva al 14/11/2022 alle ore 12:30, al fine di ottenere comunicazione dal Comune di Fragagnano (TA), in qualità di Autorità competente in materia di attività estrattive, in merito all'effettivo recupero della cava di che trattasi, nonché di consentire alla società istante di riscontrare la nota della Regione Puglia- Sezione Transizione Energetica entro il 07/11/2022. La Sezione Transizione Energetica evidenziava anche la necessità della definizione di un accordo tra la società proponente e l'amministrazione comunale, interessata all'intervento, in merito ad adeguate misure di compensazione territoriale nei termini di cui al D.M. 10/09/2010 e alla DGR 2084 del 28/09/2010;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 11315 del 03/11/2022, richiedeva il *nulla osta* alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, in quanto coinvolto per le procedure espropriative di competenza, che esprimeva parere favorevole con nota prot. n. 18375 del 08/11/2022, acquisita al prot. n. 11517 del 09/11/2022;
- La società istante con nota del 04/11/2022, acquisita in pari data al prot. n. 11382, inviava una nota con cui di trasmettevano i documenti richiesti in occasione della conferenza del 28/10/2022;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 12101 del 14/11/2022, esaminata la documentazione integrativa caricata dalla società proponente

sul portale Sistema Puglia (www.sistema.puglia), comunicava la completezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU ed evidenziava, inoltre, come ancora non fosse stata prodotta alcuna richiesta da parte del Comune di Fragagnano in merito alle misure di compensazione;

- La società istante con nota del 17/11/2022, acquisita al prot. n. 12295 del 18/11/2022, inviava una nota al Comune di Fragagnano (TA), con cui proponeva un accordo in ordine alla individuazione di misure compensative, a carattere non meramente patrimoniale;
- La Provincia di Taranto, con nota prot. n. 38960 del 22/11/2022, acquisita in pari data al prot. n. 12427, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 14/11/2022 che si concludeva con il rilascio di giudizio favorevole di VIA con condizioni, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e conclusione favorevole delle attività istruttorie finalizzate al Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/06. Inoltre, allegati allo stesso verbale venivano trasmesse le seguenti note:

- ARPA Puglia DAP Taranto nota prot. 77870 del 15/11/2022 – valutazione tecnica positiva con condizioni;
- Regione Puglia Ufficio Espropriazioni nota prot. 18375 del 08/11/2022 - parere favorevole;
- Comunicazione della Società proponente relativamente alla definizione di un accordo per le misure di compensazione proposte al Comune di Fragagnano;

- La società istante con nota del 05/12/2022, acquisita al prot. n. 13664 del 06/12/2022, inviava una nota con cui nel premettere che il progetto è stato oggetto di svariate revisioni seppur minime (spostamento di alcuni tralicci) comunicava che si erano generati disallineamenti tra l'elaborato grafico e quello tabellare delle particelle da asservire, come da progetto grafico approvato degli enti Gestori della Distribuzione e della Trasmissione di Energia Elettrica Nazionale, per cui al fine di evitare qualsiasi fraintendimento si era revisionato l'elenco ditte con dati catastali aggiornati. Si richiedeva il rinnovo del nulla osta alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni, che si esprimeva favorevolmente con nota prot. n. 20907 del 22/12/2022, acquisita in pari data al prot. n. 14933;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 1461 del 24/01/2023, trasmetteva la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai singoli proprietari interessati. La comunicazione conteneva invito alla Società alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale dell'avviso e al Comune di Fragagnano a pubblicare lo stesso avviso presso il proprio albo pretorio;
- Il Comune di Fragagnano con nota del 09/02/2023, acquisita in pari data al prot. n. 2668, comunicava la volontà di procedere alla stipula della convenzione per le opere di compensazione relative al parco fotovoltaico in oggetto, come rappresentato nella nota della società istante del 17/11/2022.
- La società istante con nota del 20/02/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3261, trasmetteva evidenze delle pubblicazioni sui quotidiani avvenute in data 18/02/2023;
- Il Comune di Fragagnano con nota del 22/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5302, comunicava di aver provveduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on-line (dal 16/02/2023 al 18/03/2023) dell'Avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e che durante il periodo di pubblicazione "non sono pervenute osservazioni od opposizioni";
- Con nota prot. n. 5470 del 27/03/2023 il Servizio Energia e Fonti Energetiche e Rinnovabili della predetta Sezione Transizione Energica regionale, nella persona del Responsabile del Procedimento di Autorizzazione Unica, alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte

rinnovabile fotovoltaica, denominato "FRAGAGNANO EX CAVA", di potenza nominale pari a circa 7,26 MWp, sito nel territorio del Comune di Fragagnano (TA), e delle relative opere di connessione alla rete che prevede, la realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701, la costruzione di cavo interrato AL 185 mm2 da eseguire completamente su strada pubblica, la costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA" (Proprietà TERNA) e la realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA";

- con la stessa nota, il Servizio Energia e Fonti Energetiche e Rinnovabili invitava la Società a trasmettere la documentazione di rito finalizzata all'adozione del provvedimento finale di autorizzazione unica dell'impianto in oggetto
- con nota acquisita al prot. n. 6340 del 07/04/2023 la società istante trasmetteva la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- con nota acquisita al prot. n. 6528 del 11/04/2023 la società istante trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della società;

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Enac, nota prot. n. 52793 del 12/05/2021**

"Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV. Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

In riferimento al suddetto parere si rileva che la società istante, in data 27/07/2021 ha trasmesso alla Provincia di Taranto una nota integrativa in cui *rimandava al documento FRG19-4.39-PDEG – ENAC;*

- **Ferrovie del Sud Est Srl, nota prot. n. 566 del 31/05/2021**

"si comunica quanto segue…Dall'esame degli elaborati progettuali, non si è potuta riscontrare alcuna interferenza con la linea ferroviaria gestita da questo Gestore Infrastruttura".

- **Acquedotto Pugliese S.P.A., nota prot. n. 36580 del 01/06/2021**
- "si esprime il "nulla osta" di competenza per l'intervento di cui sopra"
- **Snam, nota prot. n. 253 del 03/06/2021**

"Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società"

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot. n. 7290 del 16/06/2021**

"con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione"

- **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara nota prot. n. 4472 del 30/06/2021**

"i lavori in oggetto non interferiscono con opere gestite da questo ente"

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture, Sezione Lavori Pubblici, Servizio Autorità Idraulica, nota prot. n. 10581 del 08/07/2021**

"si rileva che l'intervento in oggetto non ricade su terreni attraversati dal reticolo fluviale censito dalla carta idrogeomorfologica….Pertanto non si ravvisano specifiche competenze dell'Autorità Idraulica scrivente"

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 9012 del 22/07/2021**

"si ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza della Sezione scrivente, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti e l'approvvigionamento idrico avvenga con uso sostenibile della risorsa;
2. Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
3. Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016"

- **COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" con nota n. 20860 del 17/09/2021**

"questo Comando: ESAMINATA l'istanza della PROVINCIA DI TARANTO, VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari, TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx"

- **Ministero dello Sviluppo Economico, Divisione VII Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 3018 del 11/10/2021**

"Con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto"

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 18253 del 26/10/2021**

"dalla consultazione degli elaborati messi a disposizione sulla piattaforma informatica dall' Amministrazione competente, non si evidenziano interferenze con beni di proprietà regionale, atteso che la superficie su cui si intende realizzare l'impianto fotovoltaico non rientra nella proprietà di questo ente"

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale, nota prot.n. 30486 del 03/11/2021**

"questa Autorità di Bacino Distrettuale evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità Distrettuale,

nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I."

- **MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO Ufficio Infrastrutture e Demanio, nota prot. n. 39506 del 23/11/2021**

"questo Comando Marittimo – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate con il foglio in riferimento d)"

- **MINISTERO DELLA DIFESA - Aeronautica Militare Comando Scuole A.M. - 3^ Regione, nota prot. n. 58897 del 16/12/2021**

"CONSIDERATO CHE: il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con i fogli in riferimento b. ed e., ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, comprensivo delle ulteriori opere connesse, il Comando Militare Esercito "Puglia", con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati; questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto; ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGDDNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx"

- **Provincia di Taranto, Settore Viabilità Settore Edilizia Sismica, nota prot. n. 44325 del 17/12/2021**

"si esprime parere di massima favorevole, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte della Alfa Libra srl, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori sulle strade Provinciali interessate"

- **Consorzio di Bonifica Arneo nota prot. n. 15641 del 21/12/2021**

"l'area di intervento dell'impianto e le opere di connessione ….per il progetto in oggetto non interferiscono con opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio"

- **Regione Puglia – Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione del Patrimonio, nota prot. n. 3175 del 17/02/2021**

"si comunica di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto, anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere"

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture, Sezione Demanio e Patrimonio, UO: DEMANIO E PATRIMONIO - PARCO TRATTURI – FOGGIA, nota prot. n. 11589 del 30/08/2022**

"In riferimento al procedimento in oggetto, si informa che nel comune di Fragagnano non sono presenti aree del Demanio Armentizio, pertanto si rappresenta che l'impianto in oggetto non genera impatti su aree tratturali. Si comunica, quindi, che per la realizzazione dello stesso il Servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione o nulla osta, stante la mancanza di interferenza con aree del Demanio Armentizio"

- **Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale subacqueo di Taranto, nota prot. n. 5808 del 04/08/2022**

"questa Soprintendenza, pertanto, per quanto di competenza, e in ragione della presente istruttoria, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, esprime parere favorevole alla realizzazione di quanto in oggetto, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. Tutti i lavori di scavo e movimento di terreno previsti per la realizzazione delle opere di connessione al di fuori dell'area di cava siano eseguite con sorveglianza archeologica continuativa fino ad evidenziare il banco roccioso, qualora raggiunto alle quote previste dal progetto;
2. L'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017 e del D.M. 244/2019;
3. Gli archeologi incaricati, in numero adeguato a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori dell'intervento, opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente e avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;
4. Nel caso di rinvenimenti di stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico nel corso della sorveglianza archeologica, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati; sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;
5. La data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare la modalità di controllo adeguate.

- **Terna spa**

"Con riferimento all'impianto in oggetto potrete rivolgervi, per competenza alla società e-Distribuzione".

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione ciclo dei rifiuti e bonifiche, Servizio attività estrattive, nota prot. n. 10565 del 05/10/2022**

"A riscontro della richiesta inoltrata da codesta Società a mezzo PEC in data 27.09.2022, inerente il recupero dei siti estrattivi ricadenti sui terreni individuati in catasto al Foglio n.19 Particelle nn. 504 e 506 del Comune di Fragagnano, a seguito della consultazione del Catasto Cave della Regione Puglia, si fa presente quanto segue.

- I terreni individuati alla p.lla n.504 (ex 442p) del Foglio 19 ricadono all'interno del perimetro di cava autorizzata ex l.r. n.37/1985 con decreto n.91/MIN/1994. Detta autorizzazione risulta decaduta per effetto del mancato adempimento alle NTA del PRAE approvato con DGR n.580/2007. Non risultano, agli atti del Servizio scrivente procedure attestanti l'avvenuto recupero del sito estrattivo di che trattasi.
- I terreni individuati alla p.lla n.506 (ex 116p) del Foglio 19 ricadono all'interno del perimetro di cava autorizzata ex l.r. n.37/1985 con decreto dirigenziale n.78/2000. Detto sito estrattivo risulta oggetto delle procedure di verifica di avvenuto recupero di cui alla Determinazione Dirigenziale n.129/2015.

Si fa presente tuttavia che una più puntuale ricognizione, per ciò che concerne gli atti oggetto dei succitati procedimenti, necessita di una consultazione dell'archivio storico dell'ufficio minerario di Taranto nella custodia della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione Puglia presso la sede di Taranto"

- **Comando Vigili del Fuoco di Lecce, nota prot. n. 18011 del 04/11/2022**

"si conferma quanto già comunicato da questo Comando con nota protocollo N. 8153 del 26/05/2021.... che per l'attività in questione non è richiesto l'espressione di alcun parere antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011"

- **Comune di Fragagnano, nota prot. n. 11408 del 10/11/2022**

"Visto il verbale della conferenza dei Servizi tenutasi in data 28 ottobre per l'esame della proposta progettuale relativa all'istanza richiamata in oggetto; Esaminata tutta la documentazione progettuale, le integrazioni e i pareri estratti dal link Provincia di Taranto - Alfa Libra Srl - istanza ai sensi dell'art. 27bis (PAUR) D.Lgs. 152/06 smi. Questo Ufficio accoglie favorevolmente la proposta progettuale, ritenendola un'idea meritevole di apprezzamento, fermo restando la compatibilità con lo strumento urbanistico vigente del Comune di Fragagnano oltre che con le più recenti normative di settore"

- **Regione Puglia, Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche– Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 18375 del 08/11/2022**

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera"

- **Arpa Puglia, DAP Taranto, nota prot. n. 77870 del 15/11/2022**

"Si conferma la valutazione tecnica positiva già espressa nel parere prot. ARPA Puglia n. 74180/2022, alle condizioni di seguito indicate:

1. in ragione delle trasformazioni previste sui nuclei di vegetazione spontanea individuati nell'area di progetto e della sua localizzazione in area estrattiva in parte non recuperata ed in parte ancora oggetto di procedura di verifica di avvenuto recupero, sulla base delle informazioni desumibili dalla nota prot. n. 10565 del 05.10.2022 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia e nelle more di eventuali determinazioni del Comune di Fragagnano, a seguito delle competenze demandate con L.R. n. 22/2019, deve essere predisposto un piano di recupero e ripristino ambientale nel rispetto di quanto richiesto dall'art.37 c.2 della L.R. n. 51/2021. Tale piano deve sviluppare i seguenti contenuti: sulla base di un idoneo rilievo quotato dello stato di fatto, devono essere descritte e rappresentate le idonee misure di mitigazione e compensazione per il fattore biodiversità ed ecosistemi (ad esempio recupero naturalistico dei fronti di cava, inserimento e/o conservazione di cumuli di pietre per la protezione di anfibi e rettili, utilizzo di strisce di impollinazione per il rafforzamento dei corridoi ecologici, costituzione di fasce arborea-arbustive con specie vegetali autoctone, selezionate nel rispetto delle vigenti misure fitosanitarie regionali per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa); il piano di recupero e ripristino ambientale deve tener conto anche delle previsioni pianificatorie delle NTA di PUG di Fragagnano per il contesto "cave dismesse oggetto di recupero ambientale da rinaturalizzare";
2. con riferimento alla produzione e gestione delle terre e rocce da scavo deve essere recepito quanto sopra estesamente osservato (cfr. punto 2 a pag. 4 del presente parere) nel rispetto delle previsioni del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA n. 22/2019; inoltre preliminarmente alla fase di cantiere deve essere effettuata un'adeguata e puntuale identificazione dei cumuli di inerti e scarti di cava già presenti nel sito, individuando le aree di successivo riutilizzo, concordemente con le attività del piano di recupero e ripristino ambientale. Nel caso di presenza di rifiuti, deve essere effettuata una classificazione, quantificazione e caratterizzazione per procedere successivamente con le fasi di rimozione e smaltimento ai sensi di legge, ripristinando la qualità ambientale delle aree interessate. Di tale eventuale attività dovrà essere data adeguata attestazione ad esecuzione terminata, trasmettendo idonea relazione entro trenta giorni dall'ultimazione della stessa.
3. il PMA deve essere aggiornato prevedendo:

a. il monitoraggio anche della componente fauna terrestre con particolare riferimento ai rettili, secondo le metodologie previste al paragrafo 6.4.5.2 del documento ISPRA "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015";
b. il monitoraggio degli attecchimenti delle specie vegetali costituenti la fascia verde perimetrale deve essere esteso agli interventi di nuova piantumazione che saranno eventualmente previsti nel piano di recupero e ripristino ambientale. Tale attività di monitoraggio dovrà riguardare anche l'attecchimento dei n. 23 ulivi di

nuova messa a dimora nella particella n. 178 del Foglio n. 20 in sostituzione di quelli per cui è previsto l'estirpo in quanto interferenti con la CP Fragagnano di nuova costruzione;
c. le attività di monitoraggio floristico e faunistico dovranno essere svolte a cura di un tecnico naturalista/ faunista esperto e dovranno essere coordinate con gli interventi previsti nel piano di recupero e ripristino ambientale ai fini della verifica della buona riuscita delle azioni intraprese"

- **Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente, nota prot. n. 38960 del 22/11/2022**

"Il Presidente della CdS, con riferimento alla Valutazione di Impatto ambientale, evidenzia che, sulla scorta della documentazione presentata dal proponente allegata all'istanza in oggetto riportata, delle successive integrazioni e dei pareri pervenuti nel corso del procedimento ed in ultimo nella presente CdS, ritiene di poter rilasciare un giudizio favorevole di VIA con condizioni, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 smi"

- **Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, D.D. n. 205 del 14/12/2022**

"DETERMINA DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR al proponente Alfa Libra Srl per l'intervento di realizzazione di un "Impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 7,26 Mwp denominato "Fragagnano ex cava" ed opere connesse", al foglio di mappa n. 19, particelle nn. 116 e 442 del Comune di Fragagnano, con le seguenti prescrizioni:
1. Le opere di mitigazione, lungo tutto il perimetro dell'area d'intervento, dovranno prevedere l'infittimento della fascia arbustiva perimetrale ampia minimo 5 mt mediante la piantumazione di una cortina realizzata con specie arboree autoctone e al di sotto di queste alberature arbusti di specie autoctone in modo tale che la barriera vegetale risulti compatta e continua pur mantenendo un andamento naturale e non lineare;
2. le previste piantumazioni a mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;
3. siano escluse recinzioni in grigliati tipo orsogrill, in prefabbricati o in rete metallica in ferro zincato, la recinzione sistemata dopo la fascia di mitigazione arbustiva, dovrà essere di tonalità neutre (verdone – marrone) adatte al contesto;
4. in seguito alla dismissione dell'impianto i terreni dovranno essere restituiti alla funzione agricola o naturale prevista dal piano di recupero e/o dagli strumenti urbanistici."

- **Regione Puglia, Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche– Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 20907 del 22/12/2022**

"ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera".
CONSIDERATO *che:*

- la società Alfa Libra Srl con nota del 07/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 6340, trasmetteva:

- n. 1 progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi comprensivo di asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 rispetto a tale adeguamento e conformità;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista DICHIARA di NON dover asseverare che l'impianto ricade in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG, in quanto non dovuto come da Legislazione Vigente;

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti che l'impianto non ricade in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, etc

- la società Alfa Libra Srl ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica;
- la società Alfa Libra Srl ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- in data 11/04/2023 la Società Alfa Libra Srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 13/04/2023 ha provveduto alla sua registrazione al repertorio n. 025021;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0132867_20230426; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "FRAGAGNANO EX CAVA";
- Realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701;
- Costruzione di cavo interrato AL 185 mm^2 da eseguire completamente su strada pubblica;
- Costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA" (Proprietà TERNA);
- realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA";

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e smi "norme in materia di transizione energetica"

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché, in particolare, con riferimento all'intervento in oggetto:

- Con nota prot. n. 38960 del 22/11/2022, acquisita in pari data al prot. n. 12427, la Provincia di Taranto - Settore Pianificazione e Ambiente, nella persona del Responsabile del Procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., concludeva favorevolmente la Conferenza di Servizi tenutasi in data 14/11/2022, esprimendo parere favorevole in ambito VIA con condizioni, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 smi;
- La Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con D.D. n. 205 del 14/12/2022, determinava di rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica semplificata ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. n. 5470 del 27/03/2023, questa Sezione Transizione Energetica, ha comunicato nella persona del Responsabile del Procedimento, di ritenere concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Alfa Libra srl in data 11 aprile 2023

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla società proponente e, specificatamente:

- la Società Alfa Libra srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società Alfa Libra srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022;

PRECISATO CHE:
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 5470 del 27/03/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.
ART. 2)
Di provvedere al rilascio, alla società Alfa Libra srl con sede legale in Milano (MI), Via Mercato n.3, P.IVA 11039850968, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra a inseguimento mono-assiale da circa 7,26 MWp di potenza totale, sito nel Comune di Fragagnano (TA), in località "Terranova", denominato "Fragagnano ex Cava";
- Realizzazione di richiusura dalla linea MT MONTEPARANO (D530-15932) nella tratta dei nodi 2-515365 e 4-283701;
- Costruzione di cavo interrato AL 185 mm2 da eseguire completamente su strada pubblica;
- Costruzione di collegamento AT 150kV, per la connessione in entra-esce della nuova CP FRAGAGNANO 150/20 kV alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA" (Proprietà TERNA);
- realizzazione di una nuova cabina primaria (CP) 150/20 kV che verrà collegata in entra-esce alla linea a 150kV della RTN "CP LIZZANO – CP MANDURIA";

ART. 3)
La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delegato alle competenze provinciali a norma dell'art.27 bis del D Lgs 152/2006 e smi, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater,

comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni comunali beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La Società **Alfa Libra srl** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario in ordine a queste ultime per come rappresentate in progetto, , ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 5470 del 27/03/2023.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di

aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022 ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)
Il termine di inizio dei lavori, per effetto della Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare, senza pretesa di esaustività, la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti; mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate;

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 29 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali, a:
  - Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione delle Commissioni CTVIA e CT PNRR PNIEC;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: DG per le Valutazioni Ambientale (VA) e DG infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (ISSEG);
  - Provincia di Taranto, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Segretaria Generale della Presidenza della Regione Puglia – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
  - GSE S.p.A;
  - InnovaPuglia spa;
  - Comune di Fragagnano (TA);
  - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, P.O. Procedure espropriative;
  - Terna SpA;
  - E-Distribuzione spa;

- Arpa Puglia; Direzione scientifica e DAP competente per territorio;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- ENAV
- ENAC
- Società **Alfa Libra srl**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Smart Energia
Valentino Silvestris

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 23 maggio 2023, n. 108

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 34,50 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato "Impianto San Potito", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta"

- **di una Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT (30/150 kV), connessa in antenna a 150 KV allo stallo a 150 KV previsto nel futuro ampliamento della stazione RTN 150/380 kV "Deliceto";**

- di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione Utente di Trasformazione 30/150 kV;

- dell'ampliamento della S.E. 380/150kV di Deliceto inserita in entra- esce sull'elettrodotto in semplice terna a 380 kV "Foggia - Candela" (autorizzato con D.D.n.34 del 22.02.2023)

Proponente: Winderg San Potito S.r.l. (P.IVA 10921860960) già Winderg S.r.l. (P.IVA 04702520968) con sede legale in Vimercate (MB).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed

internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
    - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici.
- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER.

Rilevato che:

- La società **Winderg San Potito S.r.l.** già Winderg S.r.l., con sede legale in **Vimercate (MB)**, in **Via Trento 64**, Cod. Fisc. e P.IVA **04702520968**, nella persona del **sig. Giambelli Michele**, nato a (*omissis*) il (*omissis*) e residente in (*omissis*), nella sua qualità di legale rappresentante, ha richiesto a questa Regione, in data 28.12.2018 ora 14:42 , con nota acquisita al prot. n. 23 del 4.01.2019, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art.12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolica della potenza di **34,5 MWe** sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), denominato "*Realizzazione impianto eolico alla loc. Torretta*" nel Comune di Ascoli Satriano (FG) e relative opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG), composto da N. 10 aerogeneratori di potenza complessiva 34,50 MW "*Impianto San Potito*".
- In ordine alle opere di connessione (cod. id. 07006046) il gestore di Rete Terna S.p.A., con nota prot. n. TE/P20180040075 del 14.12.2018 comunicava il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete, secondo il quale "*il vostro impianto venga collegato "… in antenna a 150 kV presso un futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV Deliceto …".*
- Questa Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 000598 del 08/02/2019, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento dell'istanza a cui la Società rispondeva con la nota pec del 25/02/2019 (acquisita al prot. n. 1066 del 28/02/2019) depositando la documentazione integrativa richiesta sul portale telematico regionale.
- Questa Sezione, pertanto, a seguito dell'esito positivo della verifica effettuata della presenza dei requisiti tecnici necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota pec prot. n. 1325 del 15/03/2019 comunicava l'avvio del procedimento; e precisava che a valle della conclusione della procedura ambientale in corso presso il Ministero della Transizione Ecologica, oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (di seguito MASE) e comunque entro i termini previsti dall'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e s.m.i., la scrivente Sezione avrebbe provveduto alla convocazione della riunione della Conferenza di Servizi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i..
- Con nota prot.n.26972 del 13.05.2019 Anas Spa comunicava che l'area interessata dall'intervento non interferiva con le Strade Statali di propria competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada, pertanto, comunicava che non avrebbe espresso alcun parere in merito e/o autorizzazione.
- La società Winderg S.r.l. con nota pec del 29/10/2019 (acquisita al prot. n. 4454 del 29/10/2019) comunicava che a seguito di atto notarile del 24/07/2019 (rep. 21374, racc. 11083) aveva conferito "*… alla società Winderg San Potito S.r.l. (il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla stessa*

Winderg S.r.l.) il ramo d'azienda costituito dal complesso dei beni organizzati e dai rapporti giuridici istaurato finalizzati al conseguimento dell'autorizzazione, alla costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico «San Potito» …".

- Successivamente, il MASE, con nota prot. n. 96820 del 03/08/2022, pubblicava l'avvenuta approvazione della **Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022**, disponibile sul Portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del MASE stesso (già MiTE), corredata dal parere positivo con prescrizioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3285 del 28 Febbraio 2020.
- Successivamente questa Sezione, con nota prot. n. 10122 del 7/10/2022, informava tutte le società proponenti destinatarie di analoghi provvedimenti emessi dalla Presidenza del CdM (inclusa codesta società) che "… in ragione del carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non elimina *sic et simpliciter* la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403) …" e che "… atteso il carattere autonomo e presupposto del titolo paesaggistico, è pacifico che detto apprezzamento debba avvenire con l'opportuno coinvolgimento delle autorità preposte, a valle (per ciò che riguarda la tutela del paesaggio in presenza dei presupposti di cui al capoverso precedente) di una specifica domanda di autorizzazione paesaggistica da parte del soggetto interessato rivolta all'autorità competente, trattandosi di procedimento su istanza di parte …"; ed invitava quindi a voler fornire evidenza "… dell'istanza effettuata da codesto proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico o se la stessa sia stata o meno inclusa nell'elenco delle autorizzazioni settoriali da assumere all'interno del procedimento ex art 27 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 all'autorità competente ministeriale (di cui si chiede evidenza) …".
- Questa Sezione, con nota pec prot. n. 10964 del 24/10/2022 comunicava alla società proponente la sospensione dei termini, chiedendo contestualmente alla stessa di aggiornare tutta la documentazione inoltrata a corredo dell'istanza, allineandola con la medesima prodotta in fase di procedura ambientale, subordinando la convocazione della Conferenza dei servizi ex art.14 comma 2 della Legge 241/90 e smi agli esiti della trasmissione della documentazione indicata, da inoltrare a cura del proponente entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della nota.
- La società Winderg San Potito srl, ex Winderg S.r.l., con nota pec del 25/10/2022 (acquisita al prot. n. 11034 del 25/10/2022) in riscontro alla nota della scrivente prot. n. 10122 del 7/10/2022, "… *comunica a codesto spettabile Servizio che, in esecuzione dell'ART. 27 del Codice dell'Ambiente, ha presentato all'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio istanza di rilascio di provvedimento unico ambientale (PUA) recante specifica indicazione dell'autorizzazione paesaggistica fra i titoli destinati ad essere compresi nel provvedimento unico.[omissis] Si allegano alla presente (i) l'istanza di PUA del 13/12/2018, (ii) l'avviso al pubblico pubblicato il 30/09/2019 sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica e (iii) la comunicazione del 30/01/2019 recante l'avvio di consultazione del pubblico, da cui si evince come l'istanza di PUA ricomprendesse anche quella di autorizzazione paesaggistica."*
- Con nota del 11.11.2022 società Winderg San Potito srl trasmetteva al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione III Comunicazione elettroniche ad uso privato) – MISE la Pratica MISE per Fibra Ottica" prot. n. 63769 Registro Ufficiale AOO AOO_COM dell'11/11/2022.
- La società Winderg San Potito srl , con nota pec del 23/11/2022 (acquisita al prot. n. 12516 del 24/11/2022), in riscontro alla nota della scrivente prot. n. 10964 del 24/10/2022, forniva parte delle integrazioni documentali richieste.
- Con nota del 5.12.2022 società Winderg San Potito srl trasmetteva al Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche Sezione UNMIG di Napoli (Campania, Basilicata, Puglia e Calabria), la dichiarazione di non interferenza con le attività minerarie.
- La società Winderg San Potito srl in data 11.11.2022 trasmetteva "la Pratica MISE per Fibra Ottica" prot. n. 63769 Registro Ufficiale AOO AOO_COM dell'11/11/2022.

- Con nota del 14.12.2022, acquisita al prot.n.14010 di pari data la società istante inviava alcuni documenti integrativi e chiarimenti, in aggiunta a quanto già trasmesso con comunicazione via pec del 23 novembre 2022.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., atteso che il MITE, oggi MASE, ha comunicato l'emanazione della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28/07/2022 recante giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto, questa Sezione convocava, con nota prot.n.537 del 20.01.2023, per il giorno **09/02/2023** la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza. Con la stessa nota si invitava la società istante a voler aggiornare tutta la documentazione a corredo dell'istanza, allineandola con la medesima prodotta in fase di procedura ambientale e prestando particolare cura ad aggiornare il Quadro Economico e il Computo Metrico Estimativo.
- Con nota pec del 2.02.2023, acquisita al prot.n.2053 la società istante trasmetteva all'Ufficio Espropri, in riscontro alla prefata nota di indizione della CdS, il Piano particolareggiato aggiornato, unitamente all'aggiornamento della richiesta di Dichiarazione di Pubblica Utilità e di apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio, oltre ad altre Dichiarazioni accessorie, per la predisposizione da parte dell'Ufficio Espropri della Comunicazione di Avviso di Avvio del Procedimento ai fini espropriativi e delle relative pubblicazioni.
- In data 9.02.2023 si svolgeva la Conferenza di servizi convocata con la nota prot.n. 537 del 20.01.2023, che si concludeva con quanto di seguito riportato:

1. *Alla luce del parere espresso dall'Agenzia del Demanio si invita il Consorzio di Bonifica della Capitanata ad esprimere il parere di competenza, atteso che il progetto in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica;*
2. *non risultando in atti alcun provvedimento da parte del Ministero (MASE) in ordine a tale autorizzazione paesaggistica nell'ambito del Provvedimento Unico Ambientale, ritenendosi al momento applicabile il dispositivo di equivalenza della deliberazione del Consiglio dei Ministri al provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nei termini di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.L. n. 50/2022 , resta atteso il parere dalla competente amministrazione pubblica investita per competenza in materia paesaggistica, ovvero la Provincia di Foggia, nuovamente coinvolta nel presente procedimento.*
3. *Con riferimento al tema delle compensazioni, si conferma la necessità di riconoscere alla amministrazione comunale dette misure nella quantità massima consentita dal DM 10/09/2010, atteso che il parere sfavorevole del Ministro della Cultura evidenzia l'esistenza dell'impatto paesaggistico se pur contemperato nella valutazione ambientale complessivamente favorevole resa in seno al Dpcm.*
4. *la scrivente Sezione si impegna, su impulso della società proponente, a provvedere alla "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti; frattanto il proponente dovrà provvedere alla pubblicazione dello stesso su due testate giornalistiche rispettivamente di carattere nazionale e locale, al fine della piena e completa conoscenza, rinviando la formalizzazione della conclusione del presente procedimento a valle della conclusione di suddetto procedimento.*

- Con nota prot.n.3787 del 27.02.2023 questa Sezione trasmetteva copia del verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 9.02.2023. Con la stessa nota si precisava che in data 16.02.2023, con nota pec acquisita al prot.n.3206, erano pervenute osservazioni, che si allegavano, a mezzo pec in relazione allo stesso verbale da parte della società istante con le quali veniva chiesto di modificarlo in alcune parti. La Sezione Transizione Energetica comunicava che dette osservazioni non potevano ritenersi accolte e,pertanto, il verbale osservato doveva intendersi rettificato solo nella parte relativa alle pagine dello stesso (pagg. 57, 58, 74, 75, 76, 77, 78, 97) che erano state allegate nuovamente in quanto risultavano non leggibili.

- Con nota acquisita al prot.n.4507 del 14.03.2023 la società Winderg San Potito S.r.l. trasmetteva la nota legale del Prof. Avv. Bruno Tonoletti avente ad oggetto "*nota sugli effetti della Deliberazione del Consiglio dei Ministri che abbia superato il contrasto tra il Ministero dell'Ambiente e il Ministero della Cultura insorto in sede di VIA circa la compatibilità paesaggistica di un impianto da fonti rinnovabili*".
- Preso atto del parere favorevole rilasciato dal Servizio Gestione Opere Pubbliche per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot.n. nota prot.n.1794 del 7.02.2023, con nota prot. n. 3024 del 14.02.2023, la Sezione Transizione Energetica trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, nonché a comunicare il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota i Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto erano invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini.
- Con nota prot.n.5289 del 21.03.2023 la Sezione Transizione Energetica ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., convocava per il giorno **3.04.2023** la riunione di Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza.
- La seduta della conferenza di servizi svoltasi in data 3.04.2023 si concludeva con quanto di seguito riportato:

1. *Si prende atto, nell'odierna seduta del parere espresso dal Comune di Ascoli Satriano rappresentato dall'ing. Michele Bruno, il quale "ritiene necessario, poiché il parco eolico ricade in zona rientrante nel cono visivo del castello ducale (vedi PPTR) acquisire parere di compatibilità paesaggistica da parte della Provincia di Foggia in quanto l'intervento ricade nei comuni di Ascoli Satriano e Deliceto facenti parte di due commissioni paesaggistiche diverse (Troia e Candela)".*
2. *La società riteneva che "l'autorizzazione unica si è già formata per silenzio ai sensi dell'art. 7 del DL 50/2022 e dunque il progetto è già autorizzato, sicché si riserva di impugnare gli atti con cui è stata indetta la presente riunione, recanti l'annuncio della pretesa di acquisizione di una indebita autorizzazione paesaggistica provinciale"; [la società proseguiva asserendo che] "il progetto è stato oggetto di scrutinio favorevole paesaggistico effettuato dalla massima autorità amministrativa e politica – il Consiglio dei Ministri – che ha ritenuto di superare le obiezioni mosse dal Ministero della Cultura proprio con riguardo alla compatibilità paesaggistica del parco eolico; conseguentemente la reiterata richiesta, anche da parte del Comune, di ulteriori parere/autorizzazione paesaggistica da parte di autorità locali o statali è, oltre che illegittima, illecita e illegale in quanto atto di sabotaggio di una decisione del Governo e della politica di semplificazione amministrativa approvata dal legislatore (peraltro al superiore scopo di perseguire la sicurezza e autonomia energetica del Paese); la Provincia di Foggia, pur invitata a partecipare sia alla riunione del 3 marzo 2023 che a quella odierna, non ha presenziato, né inviato alcun contributo istruttorio mostrando in talo modo di implicitamente autorizzare/approvare il progetto, quand'anche ne avesse il potere".*
3. *In merito alla necessità di riconoscere all'amministrazione comunale le misure di compensazione nella quantità massima consentita dall'Allegato 2 del DM 10/09/2010 l'ing. Michele Bruno , [Dirigente del Comune di Ascoli Satriano], dichiara che "Il Commissario, in caso di conclusione favorevole dei lavori della conferenza di servizi per l'impianto in oggetto, avrebbe accettato le misure di compensazione nella quantità massima consentita dall'Allegato 2 del DM 10/09/2010". La società proponete conferma "la disponibilità della Società a riconoscerle ai Comuni coinvolti, complessivamente, nella misura massima prevista dal DM 10 settembre 2010, ovverosia il 3% dei proventi al netto del valore delle misure e delle opere di compensazione e mitigazioni ambientali già previste dal progetto e già prescritte da altri enti".*
4. *Non avendo ricevuto ulteriori contributi istruttori dal MASE, a valle del provvedimento di compatibilità*

ambientale in atti e sopra richiamato, non potendo al contempo introdurre sospensioni sine die sul procedimento de quo, atteso il generale obbligo di addivenire alla conclusione del procedimento, si ritiene che i titoli non compendiati nel Provvedimento Unico Ambientale, e pur richiesti dal proponente in quella sede, possano trovare una ricomposizione e definizione per effetto dell' art. 7, co.2 del D.L. 50/2022, da ritenersi operante nei confronti di detto PUA e quindi del Ministero quale autorità competente, e non già nei confronti di questa amministrazione regionale che si è utilmente adoperata a valle della deliberazione del Consiglio dei ministri, avendo attinto, in particolare, i termini della compatibilità dell'intervento sotto il profilo paesaggistico dagli atti istruttori solidali a detta deliberazione, in assenza di un esplicito pronunciamento da parte dell'autorità investita da competenze in materia paesaggistica ovvero, nel caso specifico, la Provincia di Foggia.

5. *Sulla base delle risultanze del complesso dei pareri resi noti, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, come sopra riportate, si chiudono i lavori della stessa rilevando il segno prevalentemente favorevole e rinviando successivamente la formalizzazione della comunicazione di conclusione del procedimento in oggetto.*

- Successivamente, con nota prot.n.7056 del 20.04.2023 la Sezione Transizione Energetica trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 3.04.2023.
- Con nota acquisita al prot.n. la società Winderg San Potito srl ex Winderg S.r.l., riscontrava la nota Prot. AOO_159/PROT/03/05/2023/0008172, allegando alla stessa la documentazione richiesta.
  In data 8.05.2023, con nota acquisita al prot.n.8348, la società Winderg San Potito srl ex Winderg S.r.l., comunicava di aver inserito sul portale Sistema Puglia la documentazione "*Progetto Definitivo*" per la pratica YAPW7Y2.

Tanto premesso, preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Deliberazione del Consiglio dei Ministri, del 28.07.2022, REGISTRO UFFICIALE. INGRESSO.0096820.03-08-2022, DICA 002177 P-4.8.2.8 DEL 02/08/2022**

*"Delibera di esprimere **GIUDIZIO POSITIVO** "di compatibilità ambientale sul progetto di parco eolico denominato "San Potito" di potenza pari a 34,50 MW, da realizzarsi nei comuni di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta" e relative opere di connessione nel Comune di Deliceto (FG), della società Winderg San Potito S.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 3285 del 28 Febbraio 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS, la cui ottemperanza è verificata dai soggetti indicati per ciascuna prescrizione del parere medesimo secondo le disposizioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 3 Aprile 2006 n. 152".*

- **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Parere n. 3285 del 28 Febbraio 2020**

"Esprime PARERE POSITIVO CON PRESCRIZIONI "circa la compatibilità ambientale del progetto impianto eolico di potenza pari a 34,50 MW, denominato "San Potito" da realizzarsi in comune di Ascoli Satriano, località "Torretta" e relative opere di connessione nel Comune di Deliceto"..
A condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ambientali:
Condizione Ambientale n. 1
Macrofase: ANTE OPERAM/ CORSO OPERA/ESERCIZIO
Frase: Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione: Aspetti ambientali avi- fauna
Oggetto della prescrizione: ancorché già avviato il monitoraggio dell'avifauna dovrà essere attualizzato e quindi il Proponente dovrà produrre un progetto di monitoraggio avi faunistico ante/corso d'opera/esercizio, seguendo scrupolosamente l'approccio BACI e le linee guida contenute nel documento "protocollo di monitoraggio dell'avifauna dell'osservatorio nazionale su eolico e fauna".
qualora nel monitoraggio ante operam siano individuati effetti di cumulo, diretti o indiretti, il Proponente dovrà

porre in essere tutte le possibili mitigazioni, che dovranno già essere individuate nel progetto di monitoraggio. il monitoraggio di almeno 12 mesi dovrà essere comunque realizzato ed approvato prima dell'inizio dei lavori.
Termine avvio verifica ottemperanza: ANTE OPERAM/ CORSO OPERA/ESERCIZIO
Ente vigilante: MATTM
Enti coinvolti: ARPA Regionale.

Condizione Ambientale n. 2

Macrofase: Ante operam
Frase: in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione: Terre e rocce da scavo art. 24 del DPR 120/2017
Oggetto della prescrizione: prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto apposito progetto esecutivo, ai sensi del comma 4, art.24 DPR 120/2017, per la gestione delle terre e rocce di scavo escluse dal regime dei rifiuti, completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione.
il piano di indagine (parametri e modalità di campionamento) dovrà essere preventivamente approvato dall'ARPA Regionale. Qualora si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabelle 1 dell'allegato 5 della parte IV del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) dovranno essere eseguiti approfondimenti di indagine in contraddittorio con ARPA. Nel progetto dovranno, inoltre essere specificati i percorsi e le modalità previste per l'eventuale trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione del materiale.
Termine avvio verifica ottemperanza: Ante operam
Ente vigilante: MATTM
Enti coinvolti: ARPA Regionale.

Condizione Ambientale n. 3

Macrofase: ANTE OPERAM/ CORSO OPERA/ESERCIZIO
Frase: Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione: Piano di Monitoraggio Ambientale
Oggetto della prescrizione: il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) dovrà essere aggiornato ed integrato in considerazione anche delle valutazioni e delle prescrizioni del presente parere nonché delle "Linee guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs 163/2006 e s.m.i.)", predisposte dal MATTM con la collaborazione dell'ISPRA e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
Il PMA dovrà essere approvato preventivamente dall'ARPA Regionale competente, con le quali si concorderanno anche le modalità e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire alle medesime, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Nel PMA dovranno essere definite anche le modalità di pubblicazione dei dati. il Proponente dovrà trasmettere al MATTM il PMA approvato dall'ARPA competente.
Il proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico ai ricettori, sia quelli identificati nello studio acustico sia quelli identificati nello studio relativo all'effetto Shadow flickering, sotto il controllo e secondo le modalità e il luogo di installazione determinati da ARPA, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. tale piano dovrà anche prevedere, qualora si registrino valori oltre i limiti di legge, di ridurre il numero di giri delle turbine. dovranno comunque essere attuate tutte le mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico. il proponente dovrà eseguire il monitoraggio ante operam, in operam per un anno successivo all'entrata in esercizio dell'impianto degli impatti acustici presso i ricettori più vicini agli aerogeneratori per la verifica delle ipotesi formulate in sede di SIA;
Per quanto al piano di monitoraggio sulla componente suolo e sottosuolo, le attività di monitoraggio avranno lo scopo di controllare, attraverso rilevamenti periodici, in funzione dell'andamento delle attività di costruzione, le condizioni dei suoli accantonati e le necessarie operazioni di mantenimento delle loro caratteristiche; l'eventuale insorgere di situazioni critiche, quali sversamenti accidentali di inquinanti nei suoli limitrofi ai cantieri; la verifica che i parametri ed i valori di concentrazioni degli inquinanti indicati nelle norme di settore. in fase di esercizio, il monitoraggio avrà lo scopo di verificare la corretta esecuzione ed efficacia del ripristino

dei suoli previsto nel SIA, nelle aree temporaneamente occupate in fase di costruzione e destinate al recupero agricolo e/o vegetazionale.
Termine avvio verifica ottemperanza: Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante: MATTM
Enti coinvolti: ARPA Regionale.
Condizione Ambientale n. 4
Macrofase: CORSO D'OPERA
Frase: Fase di cantiere
Ambito di applicazione: Componenti/ fattori ambientali Suolo e sottosuolo
Oggetto della prescrizione: le piazzole provvisorie e definitive a servizio degli aerogeneratori dovranno essere realizzate con materiale inerte di origine naturale.
Realizzazione delle piste/strade: per il cantiere e l'esercizio dell'impianto dovrà essere utilizzata, per quanto possibile, la viabilità esistente. Ove non fosse possibile, le piste di cantiere/esercizio dovranno essere realizzate con materiale inerte, permeabile, escludendo nella maniera più assoluta l'utilizzo di pavimentazioni impermeabilizzanti (bitume, calcestruzzo o altro).
Il Proponente, in tutte le fasi di lavorazione del cantiere, dovrà concordare con le autorità competenti i percorsi dei mezzi pesanti diretti alle aree di cantiere e dovrà adottare le misure più idonee per ridurre al minimo possibile la produzione e lo spargimento di polveri derivanti dagli scavi e dai rinterri. per quanto riguarda le dimensioni e il peso dei mezzi di trasporto dei componenti delle turbine la relativa viabilità provinciali e percorsi dovranno essere autorizzati tramite il rilascio di apposita concessione.
per gli adeguamenti viari di carattere provvisorio, alla chiusura del cantiere il proponente dovrà provvedere al ripristino delle morfologie dei luoghi preesistenti gli interventi.
una volta effettuati i lavori ed i ripristini il proponente dovrà inviare specifica relazione, anche fotografica, per la verifica di ottemperanza; al termine del cantiere dovrà essere ripristinata la flora eliminata nel corso dei lavori di costruzione;
Termine avvio verifica ottemperanza: allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera.
Ente vigilante: ARPA Regionale.
Enti coinvolti: Regione Puglia.
Condizione Ambientale n. 5
Macrofase: POST OPERAM
Frase: Fase di dismissione dell'opera
Ambito di applicazione: Aspetti gestionali
Oggetto della prescrizione: il Proponente, 5 anni prima dell'effettivo decommissioning, dovrà predisporre un piano di dismissione che preveda tra l'altro:
le modalità di esecuzione delle esportazione delle opere, lasciando inalterato l'habitat creatosi alla base delle strutture;
la non rimozione dei cavi elettrici, qualora questi siano realizzati con interramento;
gli interventi di ripristino ambientale dell'area
Termine avvio verifica ottemperanza: allestimento del cantiere e lavori per la dismissione dell'opera.
Ente vigilante: MATTM
Enti coinvolti: Regione Puglia."

- **Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, Prot.003720 |03/04/2023|MIC|MIC_SABAP-FG**

"questa Soprintendenza ABAP BAT-FG esprime il seguente parere. Richiamandosi alle molteplici e ripetute criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere di competenza di questo Ufficio rilasciato con nota prot. 10596 del 17/12/2019 nell'ambito della Procedura di VIA, si prescrive ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:

1. *Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di*

società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:

- *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore **A2** con la UT1, caratterizzata da ceramica d'impasto, grumi di concotto ed industria litica, riferibile ad un insediamento dell'Età dei Metalli;*
- *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore **A4** con la UT2 con presenza di laterizi e riferibile ad un insediamento rurale di età romana e con un villaggio neolitico noto da foto interpretazione (scheda n. 4);*
- *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore **A5** con un villaggio neolitico noto da foto interpretazione e tracce di centuriazione di età romana, già note in letteratura da foto interpretazione (schede n. 1- 3);*
- *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore **A10** con la UT3 con presenza di laterizi e riferibile ad un insediamento rurale di età romana;*
- *nei punti di interferenza diretta del percorso del cavidotto di connessione alla stazione elettrica in agro di Deliceto che attraversa le loc. di Pozzo Pascuccio e Piana di Amendola, caratterizzate dalla presenza rispettiva mente di una villa di età romana e da nuclei di sepolture di età romana-tardoantica.*

1. *Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospende re immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."*

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale Per I Servizi Di Comunicazione Elettronica Di Radiodiffusione E Postali - D.G.S.C.E.R.P. – Divisione Viii Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata E Molise, Nota Prot.181783 - Del 19/12/2022, Itba/3°/Dnt/7347***

"Rilascia Nulla Osta CONDIZIONATO, alla Costruzione dell'elettrodotto MT "NULLA OSTA alla costruzione, secondo il progetto presentato, Costruzione ed esercizio di un Impianto eolico "Ascoli Satriano San Potito" in Loc. Torretta - Comune di Ascoli Satriano (FG) e, per le sole opere elettriche, Deliceto (FG). SEZ. MT, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società WINDERG S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Vimercate, in data 05/06/2008 al n. 3361/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933".

- ***Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali - D.G.S.C.E.R.P. – Divisione VIII Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata E Molise, Nota Prot.181783 - Del 19/12/2022, Itba/3°/Dnt/7346***

Rilascia PARERE FAVOREVOLE ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO IN A.T.

*"Con riferimento alla dichiarazione d'impegno del 01/12/2022, con la quale la Società **WINDERG S.r.l.** si impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, nonché a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione e sulla base di quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi relativi agli elettrodotti di 3^ classe" di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento delle Comunicazioni n. 70820 del 04/10/2007, con la presente si rilascia il parere favorevole in oggetto per la realizzazione di quanto richiesto.*
*La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa Società **WINDERG S.r.l.** il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica.*
*Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della Società **WINDERG S.r.l.** di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla **REGIONE PUGLIA** il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata."*

- ***Ministero Dell'interno - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE - COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI FOGGIA, Nota Prot. n.1590 Del 9.02.2023; Prot. U.0001590.09-02-2023***

"In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 18326 del 15/12/2022 per le seguenti attività soggette:
48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc
*esaminata la documentazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza e salvo i diritti di terzi, **parere definitivo** favorevole alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:*

P1) Sul cartello in prossimità dell'ingresso deve essere riportato almeno un numero telefonico di un tecnico reperibile in grado di supportare adeguatamente e in tempi rapidi il personale Vigilfuoco in caso di emergenza;
P2) Siano attuate prima dell'esercizio dell'attività, le disposizioni vigenti in materia di gestione dell'emergenza (piani di emergenza), formazione ed informazione del personale in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/08; al riguardo dovrà essere presentata dichiarazione a firma del responsabile dell'attività attestante i nominativi degli addetti antincendio ed il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il numero e tipo di presidi antincendi presenti.
P3) Sia implementato il numero dei presidi antincendi, con l'installazione di minimo 3 ulteriori estintori portatili con adeguata capacità estinguente, utilizzabili su apparecchiature elettriche in tensione, da installare in posizioni visibili e
segnalate.
Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.
Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11."

- ***Asl Foggia Regione Puglia Azienda Sanitaria della Puglia - Distretto N. 59-Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, Prot. 0009966\|27/01/2023 \|Asl_Fg\|N_138\|P***

"Si esprime parere favorevole, per ciò che concerne l'aspetto igienico sanitario, su quanto oggetto della presente C.d.S. a condizione che:

1. *siano osservate le disposizioni proprie di cui al Codice Ambientale (D.to Lgs. 152/2006) Ed alle modifiche apportate con i D.ti lgs: 116/2020 e 118/2020 In tema di gestione di rifiuti e, che vi sia aderenza alle prescrizioni contenute nei Regolamenti Regionali 26/05/2016, n.7 e 04/06/2015, n.15 Circa, rispettivamente, la disciplina degli scarichi di acque reflue e di quelle meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;*

2. *Siano rispettate le distanze minime, non inferiori a 300 mt, da edifici e/o abitazioni singole, utili a far sì che: * non si manifestino fenomeni di Shadow - flickering, * vi sia sicurezza in caso di rottura accidentale degli organi rotanti, * vi sia compatibilità acustica il cui impatto deve essere quantificato in aderenza alla normativa di riferimento cee n 61 400-11/A1, * lo stesso dicasi anche per le vibrazioni;*
3. *sia scongiurato l''effetto selva". a tal uopo, la disposizione delle turbine eoliche dovrà essere conforme ai parametri legati all'ubicazione ossia: densità. Land-use e land-form;*
4. *Pioli esausti derivanti dal funzionamento dell'impianto in questione dovranno essere adeguatamente trattati e smaltiti presso il "Consorzio obbligatorio degli oli esausti", in ottemperanza del D.tp Lgs.27/01/1992 n. 95 e s.m.i;*
5. *Il suddetto parere è condizionato anche all'osservanza delle norme del Testo Unico in materia di Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.to Lgs. 09/04/2008 n.81), Alla garanzia di approvvigionamento di acqua potabile per le maestranze previa tracciabilità della stessa ed alla previsione, nell'area cantiere, ti strutture prefabbricate rimovibili destinate a locali ristoro, spogliatoi, WC (chimici e non) e depositi DPI.*

- **MARINA MILITARE COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD-Ufficio Infrastrutture E Demanio / Sezione Demanio, Nota Prot.N. 0003517 – 31/01/2023**

"In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Puglia ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 09 febbraio p.v., afferente la realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impresa, come da documentazione progettuale visionata tramite il link indicato nella summenzionata nota."

- **ENAC, nota prot.n.13127 del 1.02.2023; prot.ENAC-TSU-01/02/2023-0013127-P**

"Si fa riferimento alla nota prot.537/23 di Codesta Regione relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.
In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.
Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.
Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.
Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente.
Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato:

- *il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto;*

o, in alternativa se ne ricorrono i presupposti:

- *la asseverazione di cui al paragrafo precedente, già trasmessa alla scrivente (il sistema di protocollo Enac invia una conferma automatica di ricezione);*

a tal proposito, si fa presente che, l'inserimento della sopracitata documentazione solo nei repository/ progetti/atti della Conferenza dei Servizi, non consente le valutazioni e le registrazioni documentali da parte del personale Enac, per le motivazioni sopra riportate, pertanto non può essere considerato assolvimento degli obblighi da parte del proponente.

Al fine di consentire una più efficiente gestione della documentazione, il proponente, nell'inviare al protocollo Enac l'asseverazione, dovrà inserire nell'oggetto della pec i dati identificativi della Conferenza dei Servizi; in maniera analoga, qualora dovesse presentare istanza di avvio dell'iter valutativo, finalizzato all'ottenimento del parere nulla osta, nell'oggetto della pec, dovrà obbligatoriamente indicare il codice MWEB assegnato dal portale Enav unitamente al codice della conferenza dei servizi, in modo da consentire la riconciliazione delle pratiche.

Con riferimento al suddetto parere la società istante, nel corso della conferenza di servizi del 9 febbraio 2023 dichiarava di aver già ricevuto un parere favorevole, rif. Nota *ENAC-TSU-04/05/2022-0053898-P*, che ha allegato agli atti della conferenza di servizi.

- **ENAC – ENAV -Ente Nazionale per l'Aviazione Civile- Direzione Operazioni Sud; prot. ENAC-TSU-04/05/2022-0053898-P**

"Si fa riferimento all'istanza di codesta Società, assunta con protocollo ENAC-PROT- 11/03/2022-0029683-A, con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione del parco eolico in oggetto.
In proposito si comunica che:

- *l'ENAV con foglio ENAV\U\0058422\03-05-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENACPROT- 03/05/2022-0053277-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) e le procedure strumentali di volo per gli aeroporti di propria competenza;*
- *in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna.*

Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 - CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-biancorosso.
L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1.coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistemaWGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione."

- **SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni, nota prot.n.1794 del 7.02.2023**

"Esprime PARERE FAVOREVOLE "per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."

- **Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot.n. 1159 del 25/01/2023**

"Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.
La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica.
Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non parteciperà alla Conferenza di Servizi in argomento e che il parere finalizzato all'esecuzione dell'opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata."

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, prot. 2019 N. 0004679 - U 10/04/2019**

"... Tutto ciò premesso, in considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, per quanto di competenza, questa autorità di bacino distrettuale esprime parere di compatibilità alla realizzazione delle opere di cui alla procedura in oggetto, come da elaborati progettuali prodotti dalla società Winderg s.r.l., con la N.T.A. del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) vigente alla data di formulazione del presente atto, confermando l'inserimento, nell'atto autorizzativo finale, delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) *gli attraversamenti dei corsi d'acqua individuati dal P.A.I. nella carta geografica I.G.M. 1:25.000 e/o nella carta idro geomorfologica della Regione Puglia, da parte dei cavidotti MT interni ed esterni al parco eolico di progetto, siano realizzati mediante tecnica TOC, in accordo alle condizioni specificate nella "Relazione Idraulica (Cod. Elaborato A.3.B.)" allegata al progetto; gli stessi siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili individuate nello studio di compatibilità idrologica- idraulica allegato al progetto ovvero alle aree disciplinate dagli artt 6 e 10 delle N.T.A: del P.A.I. e la posa dei cavidotti venga effettuata con modalità tali che gli stessi non risentano degli effetti erosivi di piene seguenti a eventi di piena; al termine dei lavori si ripristini l'iniziale altimetria dei luoghi;*
2) *in rapporto alla viabilità del parco eolico da realizzare o da adeguare, la stessa sia realizzata prevedendo, come specificato nella "Relazione Idraulica (Cod.Elaborato A.3.B)" allegata al progetto, nel corso delle interferenze "I5", "I7-I9", "I10", "I13" e "I14" nel post-operam, l'installazione di una tubazione di tipo scatolare, opportunamente dimensionata come da calcoli eseguiti, che garantirà il normale deflusso per la piena bicentenaria in condizioni di sicurezza idraulica;*
3) *siano confermate tutte le ulteriori prescrizioni progettuali previste nella "Relazione Idraulica (Cod. Elaborato A.3.B)" allegata al progetto, tese a garantire la sicurezza idraulica prevista dal P.A.I.;*
4) *le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità geomorfologica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione geomorfologica finalizzati alla mitigazione del rischio. Resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio del Parco Eolico di progetto e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorre, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di dissesto dell'area di intervento;*
5) *gli scavi temporanei siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
6) *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.*

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva."

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, prot. n. 4696/2021 del 18-02-2021**

"Conferma il PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI parere prot. 4679/2019".

- **Aeronautica militare Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea-Ufficio Territorio e Patrimonio, prot. M_D ABA001 REG2019 0032204 23-07-2019**

"Esprime PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
"..ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- *Per ciò che concerne la segnaletica diurna e notturna e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate tassativamente le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la circolare allegata al foglio n. 146/394/442 in data 09 agosto 2000. In particolare, al fine dell'aggiornamento della cartografia aeronautica, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 gg. prima dell'inizio dei relativi lavori.*
- *Tenuto conto che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."*

- **COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" SM–Ufficio Personale Logistico Alloggi e Servitù Militari, prot. n. M_DE24472 del 05/07/2019**

"esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx."

- ***Dipartimento Bilancio, Affari Generali E Infrastrutture* Sezione Risorse Idriche, *Prot.N.5152 Del 28/04/2023/0005152***

"vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016".

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 1794 del 7.02.2023, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera ;
- la Sezione procedente, con nota prot. n. 3024 del 14.02.2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, invitando la Società proponente alla pubblicazione del suddetto avviso su due quotidiani, di cui uno a carattere nazionale e uno a

carattere regionale, nonché a comunicare alla Scrivente il giorno di avvenuta pubblicazione. Con la stessa nota, i Comuni di Ascoli Satriano e Deliceto sono stati invitati a pubblicare presso il proprio albo pretorio il citato avviso (comprensivo degli elaborati progettuali allegati) per la durata prevista dal D.P.R. n.327/2001 e s..m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione alla scadenza dei termini;

- il proponente, con nota pec del 24/03/2023 (acquisita al prot. n. 5435 del 24/03/2023), trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali (17.03.2023);
- infine, al termine del periodo di pubblicazione, il Comune di Ascoli Satriano, con nota prot. n. 3376 del 22.03.2023, trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on- line del Comune senza che siano intervenute osservazioni;
- infine, al termine del periodo di pubblicazione, il Comune di Deliceto, con nota prot. n. 3021 del 21.03.2023, trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio *on-line* del Comune senza che fossero intervenute osservazioni.

Nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 3024 del 14.02.2023 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

Considerato che:

- la società Winderg San Potito srl, con nota del 4.05.2023 e acquisita al prot. n. 8181 del di pari data, trasmetteva:
    - n. 1 progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensivo anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server;
    - una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
    - altre dichiarazioni/asseverazioni richieste ex lege;
    - una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
    - documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
    - una dichiarazione con la quale la Società si impegna a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità al D.P.R. 120 del 13/06/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
    - attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
    - adempimenti vari;
- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 8172 del 3.05.2023 questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili

ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, **di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate** che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

- in data 4.05.2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società Winderg San Potito S.r.**l.** l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 8239 del 4.05.2023 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che successivamente è stato registrato al repertorio con il numero 025053 del 9.05.2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in unica copia dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0032819_20230512;

- si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

- Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

  - di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 34,50 MWe, costituito da 10 aerogeneratori, denominato "Impianto San Potito", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "Torretta" posizionati secondo le seguenti coordinate (come rilevate nell'elaborato "relazione tecnica") ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
01	540910	4565679
02	542098	4565573
03	542626	4565573
04	543186	4565542
05	543730	4565362
06	540573	4566615
07	541154	4566379
08	541995	4566305
09	542596	4566304
10	543149	4566280

  - delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 07004046) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV presso il futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150

kV di Deliceto (FG). Tale soluzione prevede la costruzione di:

- di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione Utente di Trasformazione 30/150 kV;
- una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto (FG);
- l'ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto (FG) autorizzato con D.D. n. 34 del 22/02/2023;

- delle infrastrutture strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;

- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22*";
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e s.m.i "*norme in materia di transizione energetica*"

VERIFICATO CHE:
sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- con riferimento alla procedura ambientale, con nota prot. n. 96816 del 03/08/2022 **il Ministero** della Transizione Ecologica (ora **dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**) pubblicava:
- il parere positivo con condizioni ambientali n. 3285 del 28.02.2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
- **la deliberazione del Consiglio dei Ministri** del 28/07/2022 che rilasciava giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate al successivo art. 2 del succitato Decreto a cui si rimanda;
- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, si precisa che:
- la società Winderg San Potito S.r.l. in data 13/12/2018 formalizzava istanza ex art. 27 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (già della Transizione Ecologica); e contestualmente ai sensi del c. 2 del citato art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. elencava i titoli da acquisire nell'ambito del procedimento di competenza ministeriale;
- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica connota prot. n. 6976 del 19.03.2019 comunicava di aver provveduto ad effettuare le dovute verifiche ex c. 4 del citato art. 27, precisando che l'Istante aveva chiesto il rilascio, "… *nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale,*

del provvedimento VIA nonché dei seguenti titoli ambientali: − autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.; − autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 3267/1923 e al DPR 616/1977; − parere sulla compatibilità degli interventi con il Piano di assetto idrogeologico (PAI) …";

- successivamente, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con nota prot. n. 18937 del 08/09/2021, chiedeva di "*… attivare la procedura prevista dall'articolo 5, comma 2, lettera c-bis), della legge n. 400 del 1988, al fine di risolvere il contrasto emerso fra lo stesso Dicastero e il Ministero della Cultura in merito alla conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale, nell'ambito del Provvedimento Unico Ambientale (PUA) …*";
- il Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 10122 del 07/10/2022, preso atto del susseguirsi dell'adozione dei provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri, informava la società istante che "*… in ragione del carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non elimina sic et simpliciter la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403) …*" e che "*… atteso il carattere autonomo e presupposto del titolo paesaggistico, è pacifico che detto apprezzamento debba avvenire con l'opportuno coinvolgimento delle autorità preposte, a valle (per ciò che riguarda la tutela del paesaggio in presenza dei presupposti di cui al capoverso precedente) di una specifica domanda di autorizzazione paesaggistica da parte del soggetto interessato rivolta all'autorità competente, trattandosi di procedimento su istanza di parte …*"; ed invitava quindi a voler fornire evidenza "*… **dell'istanza effettuata da codesto proponente ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico** o se la stessa sia stata o meno inclusa nell'elenco delle autorizzazioni settoriali da assumere all'interno del procedimento ex art 27 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 all'autorità competente ministeriale (di cui si chiede evidenza) …*";
- in riscontro a suddetta comunicazione, con nota pec del 25/10/2022 (acquisita al prot. n. 11034 del 25/10/2022) la società Winderg San Potito srl, comunicava "*a codesto spettabile Servizio che, in esecuzione dell'ART. 27 del Codice dell'Ambiente, ha presentato all'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio istanza di rilascio di provvedimento unico ambientale (PUA) recante specifica indicazione dell'autorizzazione paesaggistica fra i titoli destinati ad essere compresi nel provvedimento unico.[omissis] Si allegano alla presente (i) l'istanza di PUA del 13/12/2018, (ii) l'avviso al pubblico pubblicato il 30/09/2019 sul sito web del Ministero della Transizione Ecologica e (iii) la comunicazione del 30/01/2019 recante l'avvio di consultazione del pubblico, da cui si evince come l'istanza di PUA ricomprendesse anche quella di autorizzazione paesaggistica.*"
- La Sezione Transizione Energetica con nota prot.n.7056 del 20.04.2023 di trasmissione del verbale della conferenza di servizi del 3.04.2023, rimarcava di non aver ricevuto ulteriori contributi istruttori dal MASE, a valle del provvedimento di compatibilità ambientale in atti e sopra richiamato, in particolare:

1. in ordine al procedimento attivato dalla società Winderg San Potito S.r.l. ex art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente a "*… **i termini di coordinamento di quest'ultimo con il Procedimento Unico Ambientale (PUA ex art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)**, che vede il MITE quale Autorità Competente e procedente, atteso che detto procedimento è al momento **fermo al provvedimento di VIA**, rilasciato nei termini di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.L. n. 50/2022 e non ancora compendiato in un provvedimento finito di PUA, lasciando aperta al momento la definizione degli altri titoli settoriali richiesti dall'istante nella procedura ex art. 27 …*";

- con la comunicazione di conclusione dell'istruttoria finalizzata al provvedimento finale di Autorizzazione Unica, rif. nota prot. n. 8172 del 03/05/2023, questa Sezione regionale confermava che, in ordine alla richiesta di chiarimenti effettuata al MASE sul coordinamento tra il presente procedimento autorizzativo e il PUA ex art.27 del D Lgs 152/2006 e smi, alcun riscontro fosse pervenuto a questo Ufficio regionale. Non avendo ricevuto ulteriori ragguagli da detto Dicastero, non potendo introdurre sospensioni *sine die*

sul procedimento de quo, atteso il generale obbligo di addivenire alla conclusione del procedimento, si riteneva **che i titoli non compendiati nel Provvedimento Unico Ambientale e richiesti dal proponente in quella sede potessero trovare una ricomposizione e definizione per effetto dell' art. 7, co.2 del D.L. 50/2022 che opera però nei confronti di detto PUA e quindi del Ministero quale autorità competente**, e non già nei confronti di questa amministrazione che si è utilmente adoperata a valle della deliberazione del Consiglio dei ministri, avendo attinto, ad esempio, i termini della compatibilità dell'intervento sotto il profilo paesaggistico dagli atti istruttori solidali a detta deliberazione, in assenza di un esplicito pronunciamento da parte dell'autorità investita da competenze in materia paesaggistica ovvero, nel caso specifico, la Provincia di Foggia. come riferito a verbale della conferenza di servizi decisoria.

- con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari da trasmettere al Ministero Sviluppo Economico – Ufficio U.N.M.I.G., la società Winderg San Potito S.r.l. in data 5.12.2022 provvedeva al deposito, sul portale www.sistema.puglia.it, della prevista dichiarazione di insussistenza di interferenze con aree e manufatti di interesse della sezione U.N.M.I.G.;
- con riferimento alla verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, di cui ai sensi dell'art. 709 del c. 2 del Codice della Navigazione Aerea, l'ENAC con nota prot. ENAC-TSU-04/05/2022-0053898-P rilasciava il nulla osta con prescrizioni inerenti la modalità e il tipo di segnalazione ottico luminosa da apporre sul parco in progetto nonché le successive comunicazioni spettanti il proponente prima dell'entrata in esercizio dello stesso.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Winderg San Potito S.r.l.** in data 4.05.2023.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **Winderg San Potito S.r.l.** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di biometano e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Winderg San Potito S.r.l.** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove,

all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 8172 del 03/05/2023, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla società **Winderg San Potito S.r.l.** - con sede legale in Vimercate (MB), alla via Trento, 64 – 20871, Cod. Fisc. e P.IVA e C.F. **10921860960**, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di **34,50 MWe**, costituito da **10 aerogeneratori**, denominato "*Impianto San Potito*", sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), località "*Torretta*" posizionati secondo le seguenti coordinate (come rilevate nell'elaborato "relazione tecnica") ed espresse in tabella:
- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 07004046) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV presso il futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto (FG). Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - di una linea elettrica interrata a 30 kV per il collegamento interno del parco eolico fino alla Sotto Stazione Utente di Trasformazione 30/150 kV;
    - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV del futuro ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto (FG);
    - l'ampliamento della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV di Deliceto (FG) autorizzato con D.D. n. 34 del 22/02/2023;
    - delle infrastrutture strettamente indispensabili

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
01	540910	4565679
02	542098	4565573
03	542626	4565573
04	543186	4565542
05	543730	4565362
06	540573	4566615
07	541154	4566379
08	541995	4566305
09	542596	4566304
10	543149	4566280

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire

l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Anche nelle more della stipula nei termini di cui alla prefata DGR, dette misure restano vincolanti nei termini già riferiti in atti.

ART. 4)

La società **Winderg San Potito S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della società gestore della Rete;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dalla società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 8172 del 03/05/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per

la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dall'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell' esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della

Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;

- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 38 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  1. sull'Albo Telematico ovvero nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  2. sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CTVIA e alla CT PNRR/PNIEC
  - alla Provincia di Foggia;
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela del Paesaggio;

- alla Segretaria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Rgionale – Servizio Contratti e Programmaizone Acquisti, Ufficiale Rogante;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di Ascoli Satriano (FG)
- al Comune di Deliceto (FG);
- Al Servizio Gestione Opere Pubbliche, alla P.O. Procedure Espropriative della Regione Puglia;
- a Terna S.p.A.;
- alla Società **Winderg San Potito S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Responsabile PAUR
Valentina Benedetto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 maggio 2023, n. 117

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e Decreto Legislativo 03 marzo 2011, n. 28 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 79,80 MWe, costituito da 19 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Cerignola (FG) località "Incorvera, Tre Titoli, Ciminarella, Cafora";
- di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV della RTN da collegare in entra - esce alla linea 380 kV "Foggia - Palo del Colle" localizzata nel Comune di Cerignola - Prov. FG (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021)
- delle infrastrutture strettamente indispensabili.
Società proponente VENETA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini n. 51, P.IVA 03954830281.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Supporto Giuridico Tecnico in materia di Energie Rinnovabili" arch. Brigitta Ieva, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace
PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1°

marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso";
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di

interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER.

RILEVATO CHE:

- la società **Veneta Energia S.r.l.** (di seguito società, istante o proponente) ha richiesto, in data 15/04/2019 (nota acquisita al prot.n. 1857 del 18/04/2019), *ex* art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – eolica, della potenza di 79,80 MWe e relative opere di connessione, nel Comune di Cerignola (FG) in località "Incorvera - Tre Titoli – Ciminarella - Cafora";
- in ordine alle opere di connessione (Codice Pratica n. 07026247):
  - il Gestore di Rete Terna S.p.A., con nota prot. n. 0027592 del 02/11/2018, ha trasmesso il preventivo di connessione che prevede che l'impianto sia collegato "… *in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV Foggia – Palo del Colle …"* (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021);
  - Terna S.p.A. con nota prot. n. 0038269 del 24/06/2020 comunicava il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete;
- con nota, prot. n. 2962 del 10/07/2019, di "*Comunicazione di preavviso di improcedibilità e invito al completamento per la pratica H8YJ6Q2*", la scrivente Sezione, a seguito di disamina sulla documentazione pervenuta, ha comunicato la permanenza di anomalie formali, invitando la società a fornire le integrazioni richieste nel termine di 60 giorni dall'avvenuta notifica;
- con nota del 30/08/2019, acquisita con il prot. n. 3540 del 02/09/2019, il proponente ha formulato la richiesta di proroga del termine per il completamento dell'istanza avanzando un differimento di altri 45 giorni; istanza accolta dalla Sezione procedente e notificata alla richiedente con nota pec 20/09/2019, prot.n. 3807;
- in riscontro alla richiesta di integrazione documentale, il proponente, in data 23/10/2019, ha inviato la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica H8YJ6Q2*", acquisita al prot. n. 4394 del 25/10/2019;
- la Sezione procedente ha provveduto nuovamente alla verifica formale sulla documentazione depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, dalla quale sono emerse ulteriori anomalie formali, ovvero ha rilevato la mancanza del benestare del Gestore di Rete del progetto delle opere

elettriche precisando che allo stato l'infrastruttura relativa alla "… *futura Stazione Elettrica 380/150 kV da inserire in entra – esce sulla linea Foggia – Palo del Colle* …" è stata autorizzata con D.D. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021; nonché il mancato deposito del Quadro Economico dell'intervento redatto ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 207/2010 secondo lo schema di cui al precedente art. 16 del medesimo D.P.R.;

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 1448 del 08/02/202 (acquisita in pari data con il prot. n. 1107) ha comunicato che con D.M. n. 61 del 24/01/2022 il Ministero della Transizione Ecologia (oggi MASE) considerato il parere positivo con condizioni ambientali n. 3298 del 17/04/2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03/12/2021, ha rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate al successivo art. 2 del predetto decreto;
- a seguito della verifica effettuata e in presenza dei requisiti tecnici e amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, questa Sezione ha comunicato, con nota prot. n. 7747 dell'08/08/2022, il formale avvio del procedimento e convocato per il giorno 08/09/2022 la prima riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto, invitando la Società a produrre, entro il termine di 15 giorni antecedente la data convenuta:
    - la documentazione relativa al progetto delle opere elettriche, benestariato dal Gestore di Rete, e il Quadro Economico ex art. 32 del D.P.R. 207/2010;
    - aggiornare tutta la documentazione a corredo dell'istanza allineandola con la medesima prodotta in fase di procedura ambientale;
    - a trasmettere la dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante la conformità tra la documentazione progettuale presentata presso il Ministero della Transizione Ecologica ai fini del rilascio della Valutazione d'Impatto Ambientale e quella consegnata per il presente procedimento di A.U.;
- la Società istante con la nota pec del 02/09/2022 (acquisita al prot. n. 8661 del 05/09/2022) ha comunicato di aver provveduto al deposito sul portale telematico www.sistema.puglia.it della documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 7747 del 08/08/2022;
- nel corso della succitata riunione della Conferenza di Servizi, la società ha provveduto al deposito della dichiarazione, *ex* art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante la conformità tra la documentazione progettuale presentata presso il Ministero della Transizione Ecologica ai fini del rilascio della Valutazione d'Impatto Ambientale e quella consegnata per il presente procedimento di A.U. Sulla base delle risultanze dei pareri resi e tenuto conto delle posizioni espresse dalle Amministrazioni/Enti ed acquisite in Conferenza, la società è stata invitata ad assolvere alle richieste di integrazioni pervenute dagli Enti ed acquisite agli atti del procedimento nella medesima seduta conferenziale, aggiornando così la seduta al 21/10/2022;
- con nota del 09/09/2022, prot. n. 8887, la Sezione procedente ha trasmesso il verbale della sopracitata seduta a tutti gli Enti coinvolti e nel contempo ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 21/10/2022 reiterando, nella medesima circostanza, l'invito alla Società al deposito della documentazione richiesta nel corso della prima seduta dagli Enti intervenuti;
- successivamente, la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 10122 del 07/10/2022 ha invitato la proponente a fornire evidenza dell'istanza effettuata fini del conseguimento del titolo paesaggistico considerato che *"… in ragione del carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n. 42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non elimina sic et simpliciter la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403) …*";
- in seguito, la Società istante con note:
    - pec del 29/09/2022 (acquisita con il prot. n. 9716 del 29/09/2022), ha trasmesso, al competente Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – Divisione VIII, la richiesta di rilascio di nulla-

osta alla costruzione degli elettrodotti MT e AT di progetto;
- pec del 10/10/2022 (acquisita al prot. n. 10193 dell'11/10/2022) ha comunicato il deposito sul portale telematico www.sistema.puglia.it – Sezione "Allegati Conferenza di Servizi" della documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 8887 del 09/09/2022;
- pec del 10/10/2022 (acquisita al prot. n. 10194 dell'11/10/2022) e pec del 19/10/2022 (acquisita al prot. n. 10696 dell'11/10/2022) trasmetteva la documentazione relativa al Piano particellare di Esproprio in riscontro alla nota dell'Ufficio per le Espropriazioni prot. n. 14931 del 06/09/2022;
- pec del 18/10/2022 (acquisita al prot. n. 10650 del 18/10/2022) ha inoltrato la documentazione (già in precedenza trasmessa con pec del 29/09/2022) in riscontro alla richiesta di integrazioni dell'Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 142449 del 11/10/2022;

- del 24/10/2022, ha provveduto alla trasmissione del verbale della seconda Conferenza di Servizi tenutasi il 21/10/2022 e, contestualmente, ha convocato in modalità video conferenza la terza riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 29/11/2022, successivamente posticipata al giorno 30/11/2022**,** con nota prot. n. 12561 del 25/11/2022, per l'esame del progetto come descritto nelle premesse, invitando altresì il proponente
- la Sezione, con la nota succitata, ha precisato, altresì, quanto già rilevato alla Proponente con la nota del 07/10/2022, prot. n. 10122, invitando, altresì:

  - la Società, a fornire evidenza dell'istanza effettuata ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico;
  - a voler dare evidenza dell'avvenuta trasmissione, ovvero del deposito anche sul portale telematico www.sistema.puglia.it, della documentazione richiesta dagli Enti nel corso della seduta del 21/10/2022, ovvero della documentazione richiesta in fase di procedura ambientale e per la quale ancora non sia intervenuto il parere definitivo da parte dell'Ente competente;
  - il Comune di Cerignola, competente in materia giusta delega di cui alla D.G.R. 649 del 09/03/2010, ad esprimersi in merito al titolo di compatibilità paesaggistica, da recepire in sede conferenziale, al fine di non determinare ritardo per la conclusione del procedimento;

- la seduta era aggiornata in attesa della conclusione del procedimento istruttorio avviato dal Comune di Cerignola, in merito alle materie di propria competenza; nonché al nulla osta di competenza dell'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise per le linee in MT; e con nota prot. n. 13954 del 13/12/2022 trasmetteva il verbale della terza riunione della Conferenza di Servizi e contestualmente convocava la quarta seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 17/01/2023 in modalità videoconferenza;
- in seguito l'istante, con nota pec del 02/01/2023 (acquisita al prot. n. 55 del 02/01/2023) ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 1366/386 del 29/12/2022 "Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR" rilasciata Comune di Cerignola – Settore Tecnico Lavori Pubblici Ambiente Manutenzione, come di seguito rettificata, giusta nota prot. n. 267 del 04/01/2023 (acquisita con prot. n. 102 del 04/01/2023);
- la seduta del 17/01/2023 svolta nel giorno e con le modalità di cui alla nota prot. n. 13954 del 13/12/2022, ha preso atto dell'Autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Cerignola, del parere favorevole di compatibilità Urbanistica intervenuto nella medesima riunione e del nulla-osta dell'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise per le linee in MT, trasmesso dalla società istante concludendo il avori della riunione con l'impegno del Servizi procedente a provvedere alle incombenze previste per la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti; ovvero ha invitato il Proponente a dare seguito alla pubblicazione dello stesso su due testate giornalistiche rispettivamente di carattere nazionale e locale, al fine della piena e completa

conoscenza, rinviando la formalizzazione della conclusione del presente procedimento a valle della conclusione del suddetto procedimento;

- pertanto, la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota prot. n. 1370 del 23/01/2023 ha trasmesso il verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 17/01/2023 con l'allegato parere intervenuto dalla Regione Puglia – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 553 del 13/01/2023 (acquisito con prot. n. 443 del 17/01/2023);
- con nota pec del 09/02/2023, prot. n. 98944, Anas S.p.A. – Struttura Territoriale Puglia, al fine del rilascio del competente parere, ha reiterato la richiesta di integrazione documentale già avanzata in data 04/10/2022; la Veneta Energia S.r.l., in pari data, con nota acquisita al prot. n. 2738, ha trasmesso la documentazione integrativa con la precisazione che la stessa era stata già debitamente trasmessa all'Ente in data 05/10/2022;
- successivamente sono pervenuti i seguenti pareri:

    - Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 1474 del 25/01/2023;
    - Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 3058 del 14/02/2023;
    - Anas S.p.A., prot. n. 3377 del 23/02/2023.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, prot. 9750 del 07/09/2022 con cui, richiamandosi alle criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere di competenza rilasciato con nota prot. 4296 del 22/05/2019 nell'ambito della Procedura di VIA ministeriale, prescrive, ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva quanto segue:

1. "*Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:*

    a. *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore VS04 con l'area di dispersione di materiali archeologici UT7 riferibile ad un insediamento rustico di età tardo romana;*
    b. *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore VS05 con l'area di dispersione di materiali archeologici UT6;*
    c. *nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione della wind farm costituita dagli aerogeneratori VS01-VS07 sia con i siti nn. 85, 111 e 112 noti in bibliografia e riferibili ai villaggi neolitici in loc. Mass. Torricelli e Mass. Tozzi, sia con un tratto di viabilità antica di età romana noto in letteratura e da foto interpretazione, sia con un'estesa area con tracce di centuriazione di età romana;*
    d. *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore VS08 e del relativo cavidotto di interconnessione con un'estesa area con tracce di centuriazione di età romana;*
    e. *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore VS11 con la stessa estesa area con tracce di centuriazione di età romana e con le relative anomalie da foto interpretazione nn. 32 e 33;*
    f. *nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore VS09 con la stessa estesa area con tracce di centuriazione di età romana;*
    g. *nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione della wind farm costituita dagli aerogeneratori VS08-VS13 con due tratti di viabilità antica di età romana noti in letteratura e da foto interpretazione, nonché con un'estesa area con tracce di centuriazione di età romana;*

h. *nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione della wind farm costituita dagli aerogeneratori VS14-VS19 con tre strutture riferibili presumibilmente a fossati di età neolitica;*
a. *nei punti di interferenza diretta del cavidotto esterno di connessione dell'intero parco con cinque tratti di viabilità antica di età romana noti in letteratura e da foto interpretazione, nonché con le aree di dispersione di materiali archeologici rispettivamente UT4, riferibile ad un insediamento rurale di età romana/tardo antica, UT8-9, riferibili ad un insediamento rurale di età tardo antica (III-VIII sec. d.C.), UT 10, riferibile ad una fattoria di età repubblicana (IV-III sec. a.C.), nonché UT11, riferibile ad un insediamento rustico di età romana/tardo antica.*

2. *Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza"*.

- Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 0150690 del 24/10/2022, esprime parere favorevole all'avvio della costruzione ed esercizio di un elettrodotto interrato in AT 150 kV di collegamento tra la Sottostazione Utente di trasformazione MT/AT 30/150 kV e la futura Stazione Elettrica Terna 380/150 kV nel comune di Cerignola (FG), per il collegamento di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 79,80 MWe, costituito da 19 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Cerignola (FG) località "*Incorvera, Tre Titoli, Ciminarella, Cafora*"; rilasciato sulla base della dichiarazione d'impegno del 23/09/2022, e trasmessa il 19/10/2022, resa dalla Veneta Energia s.r.l. per la "… *realizzazione delle opere in questione secondo la normativa di legge e nel rispetto delle prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione …*".

  La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società Veneta Energia S.r.l., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società VENETA ENERGIA S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata; e prot. n. 0176474 del 01/12/2022 rettificata con nota prot. n. 0180377 del 07/12/2022, trasmette nulla osta alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 79,80 MWe, costituito da 19 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Cerignola (FG) località "*Incorvera, Tre Titoli, Ciminarella, Cafora*" per il collegamento dello stesso alla Rete Elettrica Nazionale, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

  1. tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
  2. siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

  Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Veneta Energia S.r.l. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bolzano, in data 29/09/2022 al n. 2140 serie 3, senza

alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

- Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale, prot. n. 0032593 del 06/10/2023, con la quale ha segnalato, con riferimento alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e ha rimandato al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta Direttiva Direttoriale.

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue.
CONSIDERATO che
La Società istante, in data 26/08/2022 (acquisita al prot. n. 8263 del 26/08/2022), ha trasmesso la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" del 22/08/2022, con la quale ha comunicato di aver provveduto alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012. In particolare ha dichiarato "… *di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti* …".
Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica.

- Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, prot. n. 1158 del 25/01/2023, comunica che dall'analisi della documentazione di progetto, e in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti beni immobili intestati al Demanio dello Stato. La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, e Demanio dello Stato – Ramo Strade (ANAS S.p.A. concessionario) rimandando al competente Consorzio di Bonifica e all'Anas il rilascio del parere finalizzato all'esecuzione delle opere.
- Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, prot. n. 553 del 13/01/2023, con la quale, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto rileva che le opere in progetto interessano direttamente i tracciati della rete tratturale nei seguenti punti:

    1. Il cavidotto MT attraversa il Regio Tratturello n. 57 "Cerignola – Melfi" su aree classificate sub a);
    2. Il cavidotto MT attraversa il Regio Tratturello n.54 "Candela – Montegentile" in parte su aree a) e in parte su aree b) occupate dal sedime della SP 96;
    3. Il cavidotto MT attraversa il Regio Tratturello n. 56 "Cerignola - Ponte di Bovino" su aree di tipo b) occupate dal sedime della SP 95 e successivamente su are di tipo a) e b) in corrispondenza della sede stradale;
    4. Il cavidotto MT attraversa il Regio Tratturo n. 14 "Foggia - Ofanto" su are di tipo a) e su aree di tipo b) in corrispondenza della sede stradale;
    5. Regio Tratturello n. 40 "Salpitello di Tonti – Trinitapoli" su aree di tipo b) in parte agricole e in parte occupate da viabilità pubblica.

    Gli attraversamenti trasversali e longitudinali su strade esistenti con cavidotti interrati risultano tra gli usi consentiti e regolamentati dal R.R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali", mediante rilascio da parte di questo servizio di apposita concessione regolante i tempi, le condizioni e le modalità di utilizzo e contenente il canone annuo da corrispondersi, previa acquisizione del parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, che concorrono alla tutela e valorizzazione della rete tratturale.
    Per quanto riguarda le interferenze con ulteriori aree appartenenti al patrimonio regionale si rileva che i cavidotti di vettoriamento dell'energia prodotta e alcune strade di accesso all'impianto interessano aree appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Puglia, come verificabile dal catalogo del

patrimonio regionale, che, come tali, perseguono un interesse pubblico oggetto di tutela. Si specifica tuttavia che alcune di dette aree, seppur intestate catastalmente alla REGIONE PUGLIA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, sono state trasferite al Comune di Cerignola con D.P.G.R. n.423 del 05/07/2019 per l'acquisizione alle strade comunali in quanto già destinate a viabilità interpoderale. Per l'utilizzo delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile, che in quanto tale non risulta espropriabile, occorre quindi che venga rilasciata da questo Servizio apposita concessione mentre per le aree trasferite in virtù del DPGR 423/2019 sarà necessario regolare i rapporti con il Comune di Cerignola.
Per quanto premesso, visto il giudizio di compatibilità ambientale già acquisito e il parere della competente Soprintendenza, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole agli attraversamenti e l'occupazione di aree regionali con le opere in progetto, subordinato all'impegno alla presentazione di istanza per l'ottenimento in concessione di dette aree.

- Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, nota prot. n. 1448 del 08/02/2022 con cui riferiva che il Ministero della Transizione Ecologia (ora Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica), con nota prot. n. 11326 del 31/01/2022, ha comunicato che in data 24/01/2022 è stato emanato il Decreto positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto in oggetto. Il testo integrale del provvedimento, corredato dai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3298 del 17 aprile 2020 e la deliberazione del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2021, al prot. n. n. 137848/MATTM del 9 dicembre 2021, che ne costituiscono parte integrante, è disponibile all'indirizzo:

  https://va.minambiente.it/itIT/Oggetti/Documentazione/1767/3129?Testo=&Raggruppamento (https://va.mite.gov.it/File/Documento/581462)

- Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota prot. n. 17381 del 20/10/2022, con cui esprime parere favorevole relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.
- Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 599 del 12/01/2023, ha comunicato che parte dell'area (fogli n. 347-346-345-320- 196 del Comune di Cerignola) su cui insiste il parco eolico ricade in aree sottoposte a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n. 1521/2022, di "*Tutela Quantitativa*". In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.13 presenti all'Allegato 14 e art. 55 delle NTA dell'aggiornamento al PTA adottato con DGR n.1521/2022, alle quali si fa espresso rinvio, ove risultino prelievi di acqua da falda sotterrane, alle quali si fa espresso rinvio. La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - siano rispettate le misure di tutela previste dal Piano di Tutela delle Acque per l'approvvigionamento idrico, sia a scopo irriguo che industriale;
  - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
  - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.
- Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 11423

del 18/10/2022, attesta che, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Cerignola (FG) di cui di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, i terreni interessati dal progetto non risultano gravati da Uso Civico.

- Comune di Cerignola, prot. n. 41071 del 29/12/2022, ha trasmesso DD n. 1366 del 29/12/2022 con cui ha rilasciato l'"*Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR per l'intervento relativo per la realizzazione di 19 aerogeneratori località «Incorvera, Tre Titoli, Ciminarella, Cafora – ditta Veneta Energia»*" facendo proprio il parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 23/12/2022 favorevole "*… nel rispetto delle condizioni e prescrizioni della Commissione Tecnica Nazionale per la verifica VIA e VAS, nonché nel rispetto delle prescrizioni degli altri Enti competenti e con la puntuale applicazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale …".*

Pertanto, anche alla luce della intervenuta L.R. 28/2022, che introduce espresse previsioni sulle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale ex D.M. 10/09/2010, la società Veneta Energia S.r.l. è chiamata ad attuare idonee misure di compensazione in favore del Comune di Cerignola di intesa con l'amministrazione comunale, alle condizioni economiche previste nel citato Decreto e richiamate in Conferenza di Servizi, con *favor* verso iniziative tese al contrasto della povertà energetica sul territorio (es. creazione di comunità energetiche e condivisione di risorse energetiche a basso costo a favore del territorio).

- Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, prot. n. 32912 del 22/09/2022, comunica che per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto.
- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 4562 del 14/02/2023, con cui esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, parere favorevole per l'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

  http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx

- ENAC, prot. n. 141340 del 14/11/2022, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

  1. l'ENAV con proprio foglio ENAV\U\0116520\20-09- 2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-20/09/2022-0115435-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati (EUR DOC015 ICAO – sistemi NAV/COM RADAR di Enav) dell'Aeroporto di Foggia, mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare; per l'aeroporto di Amendola non è stata effettuata alcuna valutazione in quanto non rientra tra gli aeroporti di pertinenza ENAV;
  2. in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap. 4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso.

L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. La segnaletica luminosa degli aerogeneratori che compongono il parco dovrà accendersi in modo simultaneo.

Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole.
Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio
della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.
Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84 degli aerogeneratori;
2. altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);
3. quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);
4. segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica luminosa notturna.

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.
Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.
Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc...) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.
Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.
Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.
Preso atto di quanto comunicato dall'ENAC la società Veneta Energia S.r.l. dovrà prima dell'inizio dei lavori ottenere il nulla osta rilasciato dall'Aeronautica Militare – III Regine Aerea.

- Snam Rete Gas S.p.A., prot. n. 166 del 07/09/2022, con la qual comunica che "… *sulla base della documentazione progettuale inoltrata dal proponente, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della Snam Rete Gas. Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti*

nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose …".

- Anas S.p.A., prot. n. 137618 del 23/02/2023, con la quale ha comunicato che *"… l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di nostra competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada …*".
- Terna S.p.A., prot. n. 83180 del 26/09/2022, con cui comunica che:
  - in data 19.09.2018 la Società Veneta Energia S.r.l. ha fatto richiesta di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto di generazione da fonte rinnovabile (eolico) da 79,8 MW nel Comune di Cerignola (FG);
  - in data 02.11.2018 con lettera prot. TERNA/P20180027592 Terna ha comunicato la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) che prevede il collegamento dell'impianto di generazione in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle";
  - in data 20.02.2019 la Società Veneta Energia S.r.l. ha accettato la STMG suddetta;
  - in data 13.01.2020 con lettera prot. TERNA/A20200002045 e con successive integrazioni in data 27.02.2020 con lettera prot. TERNA/A20200013883 la Società Veneta Energia S.r.l. ha trasmesso a Terna la documentazione progettuale relativa alle opere RTN la connessione;
  - in data 24.06.2020 TERNA con lettera prot. TERNA/P20200038269 Terna ha comunicato il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 17381 del 20/10/2022, rilasciava parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione procedente, con nota prot. n. 2538 07/02/2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al Comune di Cerignola, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Veneta Energia S.r.l., con l'invito a voler provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio degli Enti e su due testate giornalistiche una a carattere locale e una nazionale;
- il proponente con nota pec del 20/02/2023 (acquisita al prot. n. 3301 del 21/02/2023) trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali (22/02/2023);

- infine, al termine del periodo di pubblicazione, il comune di Cerignola con nota prot. n. 11142 del 30/03/2023 (acquisita al prot. n. 5699 del 30/03/2023) trasmetteva attestazione dell'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on- line del Comune senza che siano intervenute osservazioni.

Nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota prot. n. 2538 del 07/02/2023 non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

Considerato che:

- la società Veneta Energia S.r.l. con nota del 02/05/2023 e acquisita al prot. n. 8081 del 02/05/2023, trasmetteva:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server. Gli elaborati progettuali firmati singolarmente senza collazione in folder e successiva compressione fatta eccezione per gli strati informativi;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "*monumentali*" ai sensi della L.R. 14/2007;
- un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
- una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- una dichiarazione con la quale la Società si impegna a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità al D.P.R. 120 del 13/06/2017 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 183 del 07 agosto 2017, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
- quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 6784 del 14/04/2023 questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate, ivi incluse quelle solidali al provvedimento ministeriale di compatibilità ambientale** e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 03/05/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società Veneta Energia S.r.l. l'Atto

unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010

- il Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti con nota prot. n. 1218 del 11/05/2023 trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo acquisito al repertorio n. 025057 del 09/05/2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è firmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0029206 del 23/05/2023;

si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

- Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:
  - un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di **79,80 MWe**, costituito da **19 aerogeneratori**, sito nel Comune di Cerignola località "*Incorvera, Tre Titoli, Ciminarella, Cafora*", posizionati secondo le seguenti coordinate (come rilevate nel parere n. 3298 del 17/04/2020 della Commissione Tecnica di verifica di impatto ambientale – VIA e VAS facente parte integrante e sostanziale della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03/12/2021, disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica) ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
VS01	569683,1269	4567988,7897
VS02	566844,7566	4566384,9434
VS03	567148,5570	4565629,1496
VS04	569543,3826	4566038,3037
VS05	565042,5731	4564479,8913
VS06	564640,9696	4563552,1630
VS07	563869,2711	4562847,5748
VS08	570829,4552	4564635,2119
VS09	572318,2124	4564685,4820
VS10	573218,2921	4564425,5468
VS11	570937,1834	4564078,3586
VS12	571683,0882	4563883,7989
VS13	572338,1161	4563785,8050
VS14	570434,3938	4561139,7645
VS15	572445,5235	4560872,9417
VS16	573046,0783	4560963,2897

VS17	571781,6032	4559907,7977
VS18	572510,1147	4559756,8707
VS19	573071,6685	4559824,7478

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 07026247) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle" (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021). Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - collegamento una rete in cavo interrato a 30 kV interna al parco di collegamento alla sottostazione utente 30/150 kV nel Comune di Cerignola (FG);
  - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata con un cavidotto interrato a 150 kV con una Stazione di Smistamento/Condivisa a 150 kV sita nel comune di Cerignola (FG) collegata in antenna con la sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle";
  - una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle" (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;

- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La d.d. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22.07.2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28.07.2021 n. 1289 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30.09.2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- la L.R. n. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*";
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la L.R. n. 28/2022 e s.m.i. "norme in materia di transizione energetica".

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 poiché in particolare:

- con riferimento alla compatibilità ambientale, con D.M. n. 61 del 24/01/2022 il **Ministero della Transizione Ecologia** (oggi MASE) considerato:
    1. il parere positivo con condizioni ambientali n. 3298 del 17/04/2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
    2. la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03/12/2021;

ha rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate al successivo art. 2 del predetto decreto a cui si rimanda;

- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, il Comune di Cerignola - Servizi Tecnici Lavori Pubblici Ambiente, con nota prot. n. 41071 del 29/12/2022, ha trasmesso DD n. 1366 del 29/12/2022 con cui ha rilasciato l'"*Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR per l'intervento relativo per la realizzazione di 19 aerogeneratori località «Incorvera, Tre Titoli, Ciminarella, Cafora – ditta Veneta Energia»*" facendo proprio il parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 23/12/2022 favorevole "*… nel rispetto delle condizioni e prescrizioni della Commissione Tecnica Nazionale per la verifica VIA e VAS, nonché nel rispetto delle prescrizioni degli altri Enti competenti e con la puntuale applicazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale* …";
- nota prot. n. 6784 del 14/04/2023, questa Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, con il supporto del Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Veneta Energia S.r.l**. in data 03/05/2023.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la società **Veneta Energia S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società Veneta Energia S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 6784 del 14/04/2023, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., con il supporto del Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

ART. 2)

di provvedere al rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 a favore della società **Veneta Energia S.r.l.,** con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini n. 51, P.IVA 03954830281, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di **79,80 MWe**, costituito da **19 aerogeneratori**, sito nel Comune di Cerignola località "*Incorvera, Tre Titoli, Ciminarella, Cafora*", posizionati secondo le seguenti coordinate (come rilevate nel parere n. 3298 del 17/04/2020 della Commissione Tecnica di verifica di impatto ambientale – VIA e VAS facente parte integrante e sostanziale della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03/12/2021, disponibile sul portale delle Valutazioni Ambientali VIA/VAS del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica) ed espresse in tabella:

AEROGENERATORE N.	COORDINATE UTM	
	X	Y
VS01	569683,1269	4567988,7897
VS02	566844,7566	4566384,9434
VS03	567148,5570	4565629,1496
VS04	569543,3826	4566038,3037
VS05	565042,5731	4564479,8913
VS06	564640,9696	4563552,1630
VS07	563869,2711	4562847,5748
VS08	570829,4552	4564635,2119
VS09	572318,2124	4564685,4820
VS10	573218,2921	4564425,5468
VS11	570937,1834	4564078,3586
VS12	571683,0882	4563883,7989
VS13	572338,1161	4563785,8050
VS14	570434,3938	4561139,7645
VS15	572445,5235	4560872,9417
VS16	573046,0783	4560963,2897
VS17	571781,6032	4559907,7977
VS18	572510,1147	4559756,8707
VS19	573071,6685	4559824,7478

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 07026247) le quali prevedono che l'impianto sarà

collegato in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle" (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021). Tale soluzione prevede la costruzione di:

- collegamento una rete in cavo interrato a 30 kV interna al parco di collegamento alla sottostazione utente 30/150 kV nel Comune di Cerignola (FG);
- una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata con un cavidotto interrato a 150 kV con una Stazione di Smistamento/Condivisa a 150 kV sita nel comune di Cerignola (FG) collegata in antenna con la sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle";
- una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle" (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021);

- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente competente, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato, dalla Giunta Regionale, il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more della stipula nei termini di cui alla prefata DGR, dette misure restano vincolanti nei termini già riferiti in atti.

ART. 4)

La Società **Veneta Energia S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal

rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot.n. 6784 del 14/04/2023.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;

- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis della Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.
La Regione Puglia nella Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo

13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;

- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. n. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 33 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
- all'Albo Telematico, ovvero
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali, a:
  - Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CTVIA e della CT PNRR - PNIEC;
  - Provincia di Foggia;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - GSE S.p.A;
  - Comune di Cerignola;
  - Servizio Gestione Opere Pubbliche, alla P.O. Procedure Espropriative della Regione Puglia;
  - Terna S.p.A.;
  - Innovapuglia S.p.A.;
  - Veneta Energia S.r.l., per il tramite di p.e.c., in qualità di destinataria diretta del provvedimento;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Reti Energetiche E Loro Connessione Con Le Politiche Regionali
Brigitta Ieva

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 24 maggio 2023, n. 118

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:
- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Cerignola Veneta Nord", da ubicarsi in agro di Cerignola (FG) in località Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo, di P=50,4 MW, costituito da 12 aerogeneratori da P=4,2 MW;
- di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV su una futura stazione elettrica di trasformazione della RTN a 380/150 kV da collegare in entra-esce alla linea 380 kV "Foggia-Palo del Colle"; (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021). Società proponente VENETA ENERGIA S.r.l., con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini n. 51, P.IVA 03954830281.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario Ing. Ilario Cavallo, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11/12/1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili.

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

    - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
    - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già

in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici.
- con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER.

RILEVATO CHE:

- la società **Veneta Energia S.r.l.** (di seguito società, istante o proponente) ha richiesto a questa Regione, in data 15/04/2019 (acquisita al prot. n. 1856 del 18/04/2019), ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art. 12, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - eolica della potenza di P=50,4 MW nel Comune di Cerignola (FG), in località) in località Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo, di P=50,4 MW, costituito da 12 aerogeneratori da P=4,2 MW ciascuno, e relative opere di connessione elettrica alla rete di trasmissione nazionale;
- in ordine alle opere di connessione (Codice Pratica n. 201100507):
  - il Gestore di Rete Terna S.p.A., con il preventivo di connessione per la potenza di 72 MW, prot. n. TE/P28130009244 del 02/10/2013, ha comunicato che l'impianto venisse collegato "… in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV Foggia – Palo del Colle …" (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021); Il suddetto preventivo di connessione è stato benestariato in data 30/07/2014 e volturato dalla società richiedente Naonis Wind S.r.L. alla Veneta Energia Srl con nota prot n. TE/P20180002586 del 04/04/2018;
  - con nota prot GRUPPO TERNA/P20200032104-28/05/2020, trasmessa a mezzo pec del 28/05/2020 ed acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 1270 del 28/05/2020, TERNA comunicava la validità della STMG e il parere di rispondenza del progetto delle opere RTN ai requisiti di cui al Codice di Rete, nonché la conclusione positiva del processo di voltura della pratica di connessione n. 201100507 in favore della società Veneta Energia Srl;
- con nota prot. n. 2942 del 10/07/2019, trasmessa a mezzo pec in data 10/07/2019, la Sezione Transizione Energetica ha comunicato l'improcedibilità dell'istanza per difetto della documentazione minima ex lege dovuta, come ivi puntualmente indicata, ed ha assegnato al Proponente un termine di 60 giorni per integrare la documentazione, pena la automatica decadenza dell'istanza;
- con pec del 23/10/2019, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 4401 del 23/10/2019, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. n. 2942 del 10/07/2019;
- con nota prot. n. AOO_159/1309 del 21/02/2020, la Sezione Transizione Energetica, ad esito

dell'istruttoria delle integrazioni acquisite in data 23/10/2019, ha assegnato al Proponente 30 giorni per integrare la documentazione allegata all'istanza come puntualmente indicato dai punto 1) a 20) e dalle lettere A) ad F) della medesima nota;

- con pec del 16/03/2020, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 2004 del 17/03/2020, il Proponente ha avanzato richiesta motivata di proroga al termine assegnato per la trasmissione della documentazione integrativa di cui alla nota prot. n.1309 del 21/02/2020; istanza accolta dalla Sezione procedente e notificata alla richiedente con nota prot. n. AOO_159/2016 del 17/03/2020;
- con pec del 16/06/2020, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 4422 del 22/06/2020, il Proponente ha avanzato ulteriore richiesta motivata di proroga al termine assegnato per la trasmissione della documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 1309 del 21/02/2020, dichiarando di "esonerare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità per il ritardo nell'avvio e nella conclusione del procedimento amministrativo"; istanza accolta dalla Sezione procedente e notificata alla richiedente con nota prot n. 4605 del 30/06/2020;
- con pec del 18/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 5092 del 20/07/2020, il Proponente ha trasmesso la comunicazione di avvenuta integrazione della documentazione a corredo dell'istanza, come ivi puntualmente indicato;
- con nota prot. n. 7618 del 17/10/2020, la Sezione Transizione Energetica ha comunicato l'interferenza rilevata tra la localizzazione di parti dell'impianto fotovoltaico proposto dalla società EN.IT Srl, di cui all'istanza di Autorizzazione Unica Cod. Pratica n. VZYY142 e tre aerogeneratori, parti di cavidotto MT e connesse infrastrutture indispensabili, di cui ai Fg. di mappa 95 e 86 del Comune di Cerignola per l'impianto in epigrafe, richiedendo alle Società coinvolte chiarimenti al fine della risoluzione della problematica;
- con nota prot. n. 7619 del 27/10/2020, la Sezione Transizione Energetica, ad esito dell'istruttoria delle integrazioni acquisite in data 18/07/2020, ha assegnato al Proponente 30 giorni per integrare la documentazione allegata all'istanza come puntualmente indicato dai punti 1) a 8) e a pag. 9 e 10 della medesima nota;
- con pec del 16/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n.8234 del 17/11/2020, il Proponente ha trasmesso comunicazione a firma dell'avv. Fabio Schirone inerente all'interferenza rappresentata con nota prot. n. 7618 del 17/10/2020;
- con pec del 16/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8404 del 24/11/2020, il Proponente ha avanzato richiesta motivata di proroga al termine assegnato per la trasmissione della documentazione integrativa di cui alla nota prot. n. 7619 del 27/10/2020, dichiarando di "esonerare l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità per il ritardo nell'avvio e nella conclusione del procedimento amministrativo"; istanza accolta dalla Sezione procedente e notificata alla richiedente con nota prot n. 8570 del 01/12/2020;
- con nota prot. n. 0116614 del 04/08/2021, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8601 del 08/08/2021, la Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione II "comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni" del MiSE ha comunicato che la "Venezia Energia Srl, codice fiscale 03954830281, con sede legale in Ormelle (TV), Via I Maggio, 4, potrà espletare l'attività di cui all'art.104, comma 1, lettera b) del d.lgs. n.259/2003, con effetto dal 01/01/2021 e scadenza il 31/12/2030.";
- con pec del 21/06/2022, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 5438 del 21/06/2022, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 1447 del 08/02/2022 (acquisita in pari data con il prot. n. 1109) ha comunicato che con D.M. 62 del 24/01/2022, il Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) considerato il parere positivo con condizioni ambientali n. 3299 del 17/04/2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03/12/2021, ha rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate al successivo art. 2 del predetto decreto;
- a seguito della verifica effettuata e in presenza dei requisiti tecnici e amministrativi necessari per

l'ammissibilità dell'istanza, questa Sezione ha comunicato con nota prot. n. 6942 del 19/07/2022, il formale avvio del procedimento e convocato per il giorno 05/09/2022 la prima riunione della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto;

- con nota pec del 26/07/2022 ed acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 7248 del 26/07/2022, il Comando Scuola A.M./3^ Regione Aerea ha trasmesso per competenza la nota prot. n. AOO_159/6942 del 19/07/2022 al Comando Marittimo Sud – Ufficio Infrastrutture e Demanio unitamente alla succitata nota prot. n. 6942 del 19/07/2022 protocollata M_D ABA001 REG2022 0035770 26-07-2022. Il Comando Scuola A.M./3^ Regione Aerea con suddetta nota ha scritto "*… al fine di procedere alla redazione del Parere Interforze di cui all'art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010, la cui competenza è demandata a questo Comando Territoriale quale titolare della Presidenza del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, si richiede di voler far pervenire, previa analisi dell'allegata documentazione progettuale visionabile al link indicato dall'Amministrazione procedente, il proprio parere di F.A."*
- con nota prot. n. RFI-135 del 01/08/2022, trasmessa a mezzo pec in data 01/08/2022 ed acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 7466 del 01/08/2022, la Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari di RFI – Rete Ferroviaria Italiana ha comunicato "*l'assenza di interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione; pertanto si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana SpA*";
- con nota mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0025272 del 05/08/2022, trasmessa a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 7731 del 06/08/2022, la Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale del MiTE ha invitato "*a richiedere al proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla direttiva direttoriale 11 giugno 2012, interessando questa Sezione UNMIG nel procedimento solo nei casi che ne prevedono l'effettivo coinvolgimento*";
- con nota prot. n. M_D ABA001 REG2022 0039065 23/08/2022, trasmessa a mezzo pec in data 23/08/2022 ed acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8208 del 23/08/2022, il Comando Scuola A.M./3^ Regione Aerea ha espresso **Parere Favorevole** alla realizzazione dell'intervento, non interferendo lo stesso con le installazioni "*di questa Forza Armata né con i vincoli imposti a tutela delle stesse*", condizionato al rispetto delle "*prescrizioni della circolare in 'b' dello Stato Maggiore della Difesa, prot. n. 146/394/4422 del 09/08/2000 relativa alla segnaletica e rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al C.I.G.A. dell'A.M. all'indirizzo di posta elettronica certificata aerogeo@postacert.difesa.it almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori."*
- con nota prot. n. AOO_079/9326 del 25/08/2022, trasmessa a mezzo pec in data 25/08/2022 ed acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8238 del 25/08/2022, il Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici ha richiamato i contenuti della propria nota prot. n. AOO_079/10152 del 25/05/2021, ribadendo che "*le note, provvedimento,…, assegnate allo scrivente Servizio afferenti a procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 co.2 della L.R. n.7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. AOO_079/10152 del 25/05/2021*";
- con pec del 26/08/2022, il Proponente ha trasmesso la dichiarazione di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, in ossequio alle indicazioni di cui alla nota mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0025272 del 05/08/2022 della Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale del MiTE, in riscontro alla nota prot. n. 6942 del 19/07/22;
- con pec del 26/08/2022, il Proponente ha comunicato di aver provveduto a caricare sul Portale "Sistema Puglia", la documentazione richiesta con nota prot. n 6942 del 19/07/2022;
- Con pec del 01/09/2022 acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8528 del 01/09/2022, la società Cerignola Solar 1 Srl, facendo le dovute premesse ha chiesto "*che codesta Regione, preso atto della priorità del progetto della Cerignola Solar 1 rispetto al progetto della Veneta Energia S.r.l., apponga a questo prescrizioni che consentano la prioritaria realizzazione di quello. Sin d'ora la Cerignola Solar 1 S.r.l. si riserva di intraprendere ogni e più opportuna azione a tutela dei diritti e degli interessi*

fatti valere per l'ipotesi in cui la realizzazione del proprio progetto (prioritario) sia pregiudicata, anche pro parte, dalla realizzazione del progetto della Veneta Energia S.r.l."

- con pec del 06/09/2022, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8712 del 06/09/2022, il Proponente ha trasmesso l'Istanza di verifica della sussistenza di Usi Civici nell'area d'impianto inviata al Servizio Osservatorio Abusivismo ed Usi Civici della Regione Puglia. Con la medesima nota ha comunicato di aver effettuato una verifica sui siti della Regione Puglia ivi indicati e che dalla stessa "*si è evidenziato che per il comune di Cerignola non sussisterebbero terreni gravati da usi civici*";
- con pec del 06/09/2022, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8713 del 06/09/2022, il Proponente ha trasmesso "*la richiesta del parere di compatibilità del progetto con il Piano Regionale Attività Estrattive*" inviata al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ed al Comune di Cerignola;
- con nota prot. n. 8891 del 09/09/2022, la Sezione procedente ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 05/09/2022 e con medesima nota ha convocato la seconda riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 28/09/2022;
- con nota prot. n. ASPI/RM/2022/0016590/EU del 09/09/2022, trasmessa a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8893, Autostrade per l'Italia ha comunicato dell'impossibilità ad accreditarsi sul portale "Sistema Puglia" "*.. non avendo al momento disponibile il materiale progettuale su cui svolgere l'istruttoria al fine di fornire le proprie valutazioni, la Scrivente esprime parere non favorevole all'intervento presentato*." Con la medesima nota ha fatto presente in ultimo che "*nei casi di convocazione di Conferenza di Servizi è indispensabile acquisire agli atti le valutazioni del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Ufficio Territoriale di Roma, concedente della scrivente Aspi, che tutela il vincolo di inedificabilità per opere che ricadono in proprietà ed in fascia di rispetto autostradale e che figura in indirizzo per copia conoscenza.*";
- con nota AOO_145/7391 del 09/09/2022, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 8961 del 09/09/2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha informato che "*verificato che la proposta progettuale interessa un solo Comune, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 20 del 07/10/2009 Norme per la pianificazione paesaggistica (commi 1 e 6bis), la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte II e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, è in capo al Comune di Cerignola, delegato ai sensi della D.G.R. n. 649 del 9 marzo 2010*";
- con pec del 27/09/2022, questa Sezione trasmette, in riscontro alle richieste di Autostrade per l'Italia, giusta nota prot. n. ASPI/RM/2022/0016590/EU del 09/09/2022, gli strati informativi del progetto in epigrafe al fine delle valutazioni di competenza;
- con pec del 27/09/2022, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n.9604 del 27/09/2022, il Proponente ha comunicato "*che in seguito al recesso da parte della Naonis Wind Srl in data 31/05/2021 dall'Accordo di utilizzo stallo congiunto 150 kV di collegamento alla futura stazione Terna 380/150 kV a Cerignola Nord dd. 04/10/2019 ed al subentro da parte della società Maxima PV1 Srl con la quale è stato stipulato in data 16/03/2022 un nuovo Accordo per l'utilizzo dello stallo congiunto, l'Accordo dd. 04/10/19 tra la società CW1 Srl, Naonis Wind Srl e Veneta Energia Srl è da ritenersi superato*", allegando l'accordo di condivisione dello stallo;
- con pec del 27/09/2022, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 9660 del 27/09/2022, Cergnola Solar 1 Srl (già En.it Srl) ha trasmesso osservazioni a firma del proprio Avvocato, inerenti alla sovrapposizione di parti dell'impianto in epigrafe con la proposta progettuale avanzata dalla società Cerignola Solar 1 Srl (già En.it Srl).
- In data 28/09/2022 si è tenuta la seduta della conferenza di Servizi in cui, la conferenza stessa, sulla scorta delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti, condivide l'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione ed esercizio dell'impianto unitamente alle opere connesse ed alle infrastrutture indispensabile alla realizzazione dello stesso. La Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, in qualità di autorità cui compete il rilascio del provvedimento di

autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e smi, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 14 ter co.7 della L. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'esito dei lavori della conferenza di Servizi di cui sopra, adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e smi, subordinato al rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate negli atti di assenso emessi dagli Enti e dalle Amministrazioni coinvolte. Richiama quanto rappresentato nella sezione C.1 del verbale, in ordine alla riserva espressa inerente all'interferenza tra l'impianto in epigrafe e l'impianto di cui al codice pratica AU VZYY142.

- con pec del 30/09/2022, acquisita al prot. della Sezione Transizione Energetica n. 9815 del 01/10/2022, Cerignola Solar 1 Srl (già En.it Srl) ha inviato un contributo a seguito della Seduta della C.d.S. svoltasi in data 28/9/2022 in riferimento al codice pratica LMP1581, inerente alla sovrapposizione di parti dell'impianto in epigrafe con la proposta progettuale avanzata dalla società Cerignola Solar 1 Srl (già En.it Srl);
- con pec del 04/10/2022, acquisita in pari data da questa Sezione al prot 9890, ENAV trasmetteva il parere prot n. 0122615\04-10-2022 in cui precisava "*per il presente progetto*"…"*il coinvolgimento di ENAV S.p.A. avviene, in qualità di fornitore dei servizi di navigazione aerea, per il tramite di ENAC ed è finalizzato solo a supportare i processi autorizzativi in capo a tale Ente che trasmetterà (nel caso in esame ha già trasmesso) l'eventuale Nulla Osta relativo all'autorizzazione Unica*."."*Nello caso specifico, la Società Veneta Energia Srl ha trasmesso con MWEB_2021_0134 la documentazione progettuale, per la quale la Scrivente ha già provveduto alle verifiche di pertinenza, inoltrando ad ENAC gli esiti delle stesse in data 25/05/2021 con PEC prot. 0066125. Per i motivi di cui sopra, si invita codesto Ente a non coinvolgere ENAV S.p.A. in successive comunicazioni*"
- con pec del 05/10/2022, acquisita da questa Sezione al prot 10005 del 05/10/2022, il proponente ha trasmesso ad ANAS la documentazione richiesta in riscontro alla nota del 04/10/22, prot. n. 0680558;
- con pec del 07/10/2022, acquisita da questa Sezione al prot 10086 del 07/10/2022, la società proponente ha formalizzato al Ministero dello Sviluppo Economico, la Richiesta di nulla osta alla costruzione degli elettrodotti MT a AT del Parco Eolico Cerignola Veneta Nord con potenza pari a 50,4 MW, Domanda di Autorizzazione Unica ex art. 387/2003 - Codice pratica LMP15B1;
- con pec del 07/10/2022, questa sezione ha inviato nota individuata dal protocollo 10122, in cui è stato precisato che "*In ragione del carattere di specialità della disciplina posta dall'art. 146 D.lgs. n.42/2004, il provvedimento di V.I.A., ove previsto, non elimina sic et simpliciter la necessità di conseguire l'autorizzazione paesaggistica, non potendo questa ritenersi automaticamente assorbita nel provvedimento di V.I.A. (rif. T.A.R. PUGLIA, Bari, Sezione I – 19 marzo 2019, n. 403)";*
- con nota prot. n. 10331 del 12/10/2022 viene trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 28/09/2022 e nel contempo viene:
    - richiesta evidenza dell'istanza effettuata ai fini del conseguimento del titolo paesaggistico;
    - sollecitato il Comune di Cerignola ad esprimersi in merito al parere paesaggistico;
- con pec del 02/11/22, acquisita dalla Sezione Transizione Energetica al prot. n 11249 del 02/11/2022, la società Proponente ha sollecitato al Comune di Cerignola (FG) l'emissione del parere paesaggistico;
- con pec prot n 13600 del 05/12/2022 la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, ha convocato la terza riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 18/01/2023;
- ENAC S.p.A con nota pec prot n. 0156195 del 16/12/2022 di acquisita al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 14098 del 18/12/2022, precisa che "*… è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea"..."Si rappresenta pertanto al Proponente che, al fine di considerare completati gli adempimenti con Enac per quanto attiene i procedimenti autorizzatori unici, in virtù di quanto sopra illustrato, in sede di Conferenza di Servizi deve essere presentato: - il parere-nulla osta emesso da questa Direzione per iscritto facente riferimento alla pratica "MWEB" relativa all'impianto proposto..*"
- il Comune di Cerignola – Settore Tecnico Lavori Pubblici Ambiente Manutenzione, con D.D. n. 1367/387 del 29/12/2022 ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 91 NTA del PPTR;

- con nota pec del 10/01/2023 acquisita al prot n 204 del 10/01/2023, lo studio legale Sticchi Damiani ha trasmesso a questa Sezione, una nota per conto della società Cerignola Solar 1 Srl (già En.it Srl), in riferimento al codice pratica LMP1581, inerente alla sovrapposizione di parti dell'impianto in epigrafe con la proposta progettuale avanzata dalla società Cerignola Solar 1 Srl (già En.it Srl); confermando la partecipazione alla prossima seduta della C.d.S. prevista per il 18/01/2023;
- con nota pec prot n. 1368 del 23/01/2023 la Sezione Transizione Energetica, ha inviato nota di trasmissione del verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 18/01/2023, restando in attesa del parere finale dell'Ufficio per le Espropriazioni al fine di dare avvio alla procedura espropriativa di cui al DPR 327 del 2001;
- nel corso della seduta del 18/01/2023, si è preso atto dei pareri resi, di seguito riportati, allegati al verbale della Conferenza di Servizi:
    - 1) Nota pec del Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. 186097 del 16/12/2022 e prot. n. 186099 del 16/12/2022;
      2) Nota pec Regione Puglia – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 10974 del 07/12/2022;
      3) Nota pec del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 600 del 12/01/2023;
      4) Nota pec Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Ufficio per le Espropriazioni, prot. n. 552 del 17/01/2023;
      5) Nota pec Comune di Cerignola – Settore Tecnico Lavori Pubblici Ambiente Manutenzione, prot. n. 267 del 04/01/2023 con cui trasmette D.D. n. 1367/386 del 29/12/2022 <Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR;
      6) Nota pec Comando Militare Esercito <Puglia=, prot. n. 0030338 del 17/11/2022;
      7) Nota pec ENAC S.p.A., prot n. 0156195 del 16/12/2022;
      8) Nota pec Snam Rete Gas S.p.A., prot. n. EAM59448-01 del 17/01/2023.

- a seguito di parere favorevole della **Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio Espropriazioni** del 25/01/2023 prot 941, la Sezione procedente ha trasmesso la "*Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" con nota del 14/02/2023, prot. n. 3023, a fronte della quale la società richiedente ha provveduto ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune interessato;
- con nota prot. n. 5187 del 14/02/2023, acquisita da questa Sezione al prot 3065 del 15/02/2023, il **Comune di Cerignola (Fg)** ha informato che "*Facendo seguito alla seduta di Conferenza di Servizi del 18/01/2023, questo Civico Ente sta procedendo alla stipula della convenzione con Veneta Energia Srl in merito alle opere di Mitigazioni ex DM 10/09/2010 e alla luce della L.R. Puglia n 28/2022, come auspicato e raccomandato dalla Presidente della CdS.*";
- con pec del 20/02/2023, acquisita da questa Sezione al prot 3296 del 21/02/2023, la proponente ha informato che "*l'Avviso di Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità verrà pubblicato sui seguenti quotidiani:*

  1. *Quotidiano a carattere regionale La Gazzetta del Mezzogiorno – pubblicazione 23/02/2023;*
  2. *Quotidiano a carattere nazionale: La Stampa – pubblicazione 23/02/2023*";

- con pec del 06/04/2023 avente prot n 6219, la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ha inviato la nota di Conclusione attività istruttoria.

Preso atto delle note e pareri acquisiti ed espressi in Conferenza:

- **Ministero delle Imprese e del Made In Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione**

Elettronica di Radiodiffusione e Postali Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot 186097 del 16/12/2022, acquisito in pari data dalla Sezione Transizione Energetica al prot. n 14097 in cui è stato espresso "***PARERE FAVOREVOLE*** *ALL'AVVIO DELLA COSTRUZIONE ED ESERCZIO: Costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV di collegamento tra la Sottostazione condivisa di trasformazione MT/AT 30/150 kV e la futura Stazione Elettrica Terna 380/150 kV nel comune di Cerignola (FG), per il collegamento di un parco eolico da 50,4 MW costituito da 12 aerogeneratori, denominato "Cerignola Veneta Nord", sito nel Comune di Cerignola (FG). Autorizzazione Unica Regione Puglia - Cod. Id. LMP15B1. - (Solo per la sezione AT)"* indicando inoltre che "*La scrivente rimane pertanto in attesa di ricevere, da parte della stessa società VENETA ENERGIA S.r.l., il progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate al fine di avviare il procedimento di rilascio dei nulla osta di competenza e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione per poter permettere ai funzionari preposti la prevista verifica tecnica. Sarà cura dei responsabili del Ministero verificare il rispetto, da parte della società VENETA ENERGIA S.r.l., di tutte le prescrizioni previste nella citata dichiarazione d'impegno e rilasciare alla Regione Puglia il conclusivo attestato di conformità dell'opera elettrica con le modalità previste nella Procedura sopracitata*";

- **Ministero delle Imprese e del Made In Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise,** prot 186099 del 16/12/2022, acquisito in pari data dalla Sezione Transizione Energetica al prot. n 14096, in cui è stato rilasciato il **Nulla Osta** alla costruzione ed esercizio di un elettrodotto in MT 30 kV interrato per la connessione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Cerignola Veneta Nord" della potenza di 50,4 MW costituito da 12 aerogeneratori da 4,2 MW, sito nell'area nord del Comune di Cerignola (FG). Autorizzazione Unica Regione Puglia - Cod. Id. LMP15B1 - (Solo per la sezione MT); viene inoltre ribadito che "*L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della società VENETA ENERGIA S.r.l., ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società VENETA ENERGIA S.r.l., eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03";*
- **Regione Puglia – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, prot. n. 10974 del 07/10/2022, acquisita in pari data dalla Sezione Transizione Energetica al protocollo n. 10085, in cui si rileva che le p.lle interessate dall'intervento ricadono nei fogli catastali 10-11-79-78-77-12-89-88-90-93-91- 76-98-97-96-95-85-87-86 del Comune di Cerignola, e "*si attesta che tutti i suddetti fogli catastali non risultano gravati da Uso Civico";*
- **Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Risorse Idriche**, prot. n. 600 del 12/01/2023; in suddetta nota si riporta che "*L'intera area su cui insiste il parco eolico ricade in aree sottoposte a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1521/2022, di "Tutela Quantitativa"…" La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che* ***nulla osti*** *alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
    - *siano rispettate le misure di tutela previste dal Piano di Tutela delle Acque per l'approvvigionamento idrico, sia a scopo irriguo che industriale;*
    - *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
    - *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente*

collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016";

- **Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Ufficio per le Espropriazioni**, prot. n. 552 del 17/01/2023, acquisita in pari data dalla Sezione Transizione Energetica al protocollo n. 424; in tale nota l'Ente con dovute premesse "***SI RISERVA DI ESPRIMERE PARERE*** *per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte. Pertanto la Società proponente dovrà trasmettere le integrazioni richieste al Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili. Solo in esito a tale verifica la scrivente fornirà puntuale riscontro. Resta inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei provvedimenti successivi in assenza degli adempimenti e delle attestazioni richieste*";
- **Comune di Cerignola** con nota pec del 02/01/2023 ha trasmesso la D.D Atto Reg. Gen. N. 1367, prot. n. 41071 del 29/12/2022, acquisita al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 12 del 02/01/2023. In tale atto l'Ente ha approvato il verbale della Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cerignola (FG) del 23/12/2022, per la parte riferita all'**Accertamento di compatibilità paesaggistica** ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 91 NTA del PPTR relativa alla realizzazione di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Cerignola Veneta Nord" da ubicarsi in agro di Cerignola (FG) località Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo, costituito da n. 12 aerogeneratori - CODICE PRATICA LMP15B1 - denominato Cerignola Veneta Nord, in conformità alla documentazione agli atti d'ufficio ed al parere favorevole a condizione espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cerignola (FG) nella seduta del 23/12/2022: "*La Commissione, esprime parere FAVOREVOLE nel rispetto delle condizioni e prescrizioni della Commissione Tecnica Nazionale per la verifica VIA e VAS, nonché nel rispetto delle prescrizioni degli altri Enti competenti e con la puntuale applicazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale*";

Pertanto, anche alla luce della intervenuta L.R. 28/2022, che introduce espresse previsioni sulle misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale ex D.M. 10/09/2010, la società Veneta Energia S.r.l. è stata chiamata ad attuare idonee misure di compensazione in favore del Comune di Cerignola di intesa con l'amministrazione comunale, alle condizioni economiche previste nel citato Decreto e richiamate in Conferenza di Servizi, con *favor* verso iniziative tese al contrasto della povertà energetica sul territorio (es. creazione di comunità energetiche e condivisione di risorse energetiche a basso costo a favore del territorio);

- **Comune di Cerignola** con nota pec del 04/01/2023, acquisita al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 102 del 04/01/2023, comunica che per un mero refuso di stampa, la determinazione dirigenziale D.D. n. 1367/387 del 29.12.2022 riporta una errata sede legale che viene di seguito rettificata con quella esatta: VENETA ENERGIA SRL Via Mazzini, 51, 33070 Maron di Brugnera (PN);
- **Comando Militare Esercito Puglia** con nota pec del 18/01/2023 trasmette Rilascio parere di competenza ESERCITO prot. n. 0030338 del 17/11/2022 del, acquisita al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 483 del 18/01/2023. Nel documento viene espresso "***Parere Favorevole*** *per l'esecuzione dell'opera. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx*";
- **Snam Rete Gas S.p.A**, con nota pec prot. n. EAM59448-01 del 17/01/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 446, nel quale l'Ente precisa "*Con riferimento alla Vs.*

richiesta Prot n.13600 del 05/12/2022 vi confermiamo che le Vs. opere interferiscono con ns impianti / metanodotti denominato: ***MET. POT. BORGOMEZANONE-BARLETTA – DN 400 (16").*** *Vi informiamo sin da ora che i nostri metanodotti sono eserciti ad alta pressione e posati in forza di tutte le necessarie autorizzazioni pubbliche e private nonché nel rispetto dalle vigenti norme di sicurezza dettate del D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno così come successivamente recepite dal D.M. del 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della gazzetta ufficiale n. 107 dell'8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali. Nei citati Decreti Ministeriali sono stabiliti, tra l'altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati. Nel caso specifico segnaliamo, inoltre, che il terreno da noi attraversato è gravato da regolare servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono - tra l'altro - la possibilità per SNAM RETE GAS di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni, l'obbligo di mantenere opere di qualsiasi genere e natura, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, alla distanza minima di metri 19,50 dal Metanodotto nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, senza alterazione della profondità di posa della tubazione;*

Per quanto sopra, evidenziamo che, al fine di poter valutare la pratica nel suo complesso, si rende necessario eseguire un sopralluogo congiunto con i vostri tecnici, con picchettamento della condotta Snam Rete Gas ivi esistente, invitandovi contestualmente ad integrare le Vs. opere di progetto dettagliando la seguente documentazione con ogni eventuale opera accessoria - quali recinzioni, cavidotti di servizio, modifiche alle attuali quote di passaggio, pavimentazione ecc. – che saranno realizzate sulle particelle di Vs. interesse.

- *Progetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200), in duplice copia cartacea, con evidenziata la posizione degli assett di Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto, firmato da tecnico abilitato;*
- *descrizione dell'opera in progetto;*
- *estratto mappa;*
- *visura catastale dell'immobile e dei terreni oggetto d'intervento/interferenza;*
- *rilievo fotografico con lo stato di fatto dei luoghi;*
- *tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o giallo le eventuali demolizioni;*
- *relazione tecnica dell'intervento;*
- *vincoli da Piano Regolatore (PRG) Piano di Governo del Territorio (PGTU), ed eventuali altri piani territoriali;*
- *planimetria quotata;*
- *sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti del gasdotto, e comunque siano necessarie per la corretta valutazione dell'interferenza;*
- *eventuali urbanizzazioni primarie/secondarie da realizzare nella fascia di rispetto.*
- *eventuali altre informazioni necessarie per valutare l'opera interferente.*

Ribadiamo inoltre che, qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale nulla osta da parte della scrivente Società. Comunichiamo infine che, sino a quando non ci verrà trasmessa la suddetta documentazione, la presente pratica resterà sospesa e nessun lavoro potrà essere intrapreso da parte Vostra all'interno delle fasce di servitù dei nostri metanodotti";

- **Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto Ufficio Infrastrutture e Demanio**, prot. n. 0030577 del 02/09/2022, acquisito dalla Sezione Transizione Energetica al prot. n 8670 del 05/09/2022, comunica

che per quanto di competenza, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto;

- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**, prot. 9692 del 05/09/2022, acquisito dalla Sezione Transizione Energetica al prot. n 8671 del 05/09/2022, con cui, "*Tenuto conto che il Ministero della Transizione Ecologica ha emanato il decreto positivo di provvedimento di compatibilità ambientale n. 000062 del 24/01/2022, relativo al progetto [ID VIP 4047] di cui all'oggetto*; *questa* ***Soprintendenza ABAP BAT-FG*** *esprime il seguente parere*: *Richiamandosi alle criticità di ordine archeologiche già evidenziate nel parere di competenza di questo Ufficio rilasciato con nota prot. 4295 del 22/05/2019 nell'ambito della Procedura di VIA,* ***si prescrive*** *ai sensi della vigente normativa sull'archeologia preventiva che:*

  1. Vengano condotti saggi di scavo archeologici preliminari alla realizzazione delle opere, da parte di società qualificata in possesso di certificazione SOA cat. OS25, ai fini di acquisire un primo e parziale quadro conoscitivo delle interferenze con beni archeologici già evidenziate nel corso dell'istruttoria di progetto, e di definire di conseguenza le più idonee modalità di tutela, in particolare nei casi di eventuali evidenze di particolare rilievo con beni la cui conservazione non può che essere altrimenti assicurata che in forma contestualizzata mediante l'integrale mantenimento in situ. I saggi di scavo dovranno essere condotti nelle seguenti aree:
  a) nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore VN03 con l'anomalia da foto interpretazione n. 3, riferibile ad un fossato di presumibile età neolitica, e con un tratto di viabilità antica di età romana nota in letteratura e da foto interpretazione;
  b) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione della wind farm costituita dagli aerogeneratori VN01-VN04 con tratti di viabilità antica di età romana nota in letteratura e da foto interpretazione;
  c) nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore VN07 e del relativo cavidotto di interconnessione con il sito n. 12 noto in bibliografia e riferibile ad un villaggio neolitico in loc. Tressanti e con le relative anomalie da foto interpretazione nn. 5-6 ad esso riferibili;
  d) nei punti di interferenza diretta dell'aerogeneratore VN06 con un tratto di viabilità antica di età romana nota in letteratura e da foto interpretazione;
  e) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione della wind farm costituita dagli aerogeneratori VN05-VN09 con tratti di viabilità antica di età romana nota in letteratura e da foto interpretazione;
  f) nei punti di interferenza diretta del cavidotto di interconnessione della wind farm costituita dagli aerogeneratori VN10-VN11 con tratto di viabilità antica di età romana nota in letteratura e da foto interpretazione.

  2. Venga attivata la sorveglianza archeologica continuativa per tutte le attività di scavo previste per la realizzazione dei plinti di fondazione, delle piazzole e dei cavidotti. Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, la Società responsabile dell'esecuzione è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza";

- **ENAV:** prot n 122615 del 04/10/2022, acquisito in pari data dalla Sezione Transizione Energetica al prot. n 9890, in cui "*Al riguardo la Scrivente non ha rinvenuto i presupposti di legge in forza dei quali questa Società possa essere titolata a emettere i pareri richiesti ed in particolare si rappresenta che, per il presente progetto e per analoghe fattispecie, il coinvolgimento di ENAV S.p.A. avviene, in qualità di fornitore dei servizi di navigazione aerea, per il tramite di ENAC ed è finalizzato solo a supportare i processi autorizzativi in capo a tale Ente che trasmetterà (nel caso in esame ha già trasmesso) l'eventuale Nulla Osta relativo all'autorizzazione Unica*";
- **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche**, nota prot. n. 600 del 12/01/2023, acquisito data dalla Sezione

Transizione Energetica al prot. n 358 del 13/01/2023, ha comunicato che "*Parte dell'area (fogli nn 10, 11, 79, 78, 77, 89, 90, 93, 88, 97, 95, 87, 85, 86 del Comune di Cerignola) su cui insiste il parco eolico ricade in aree sottoposte a vincolo dal Piano di Tutela delle Acque approvato con D.C.R. n. 230/2009 ed il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n°1521/2022, di "Tutela Quantitativa. In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di prevenire ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, tenendo conto delle disponibilità, della capacità di ricarica delle falde e delle destinazioni d'uso della risorsa, compatibili con le relative caratteristiche qualitative e quantitative, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.13 presenti all'Allegato 14 e art. 55 delle NTA dell'aggiornamento al PTA adottato con DGR n.1521/2022, alle quali si fa espresso rinvio, ove risultino prelievi di acqua da falda sotterrane, alle quali si fa espresso rinvio. La tipologia di opere previste, nel loro insieme non confliggono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di sua competenza, che* ***nulla osti*** *alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:*

- *siano rispettate le misure di tutela previste dal Piano di Tutela delle Acque per l'approvvigionamento idrico, sia a scopo irriguo che industriale;*
- *nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016*";

- **Regione Puglia – Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, UO Demanio Patrimonio, Parco Tratturi Foggia**, prot. n. 662 del 17/01/2023, acquisito data dalla Sezione Transizione Energetica al prot. n 504 del 20/01/2023, con la quale evidenzia che l'impianto di cui trattasi interessa un'area vasta innervata dalla rete tratturale con la quale le opere interferiscono direttamente in più punti: "… *Nel dettaglio, ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto si rileva che il cavidotto di vettoriamento dell'energia elettrica interessa direttamente i tracciati della rete tratturale nei seguenti punti:*

1. *Il cavidotto MT attraversa trasversalmente in 3 punti il Regio Tratturello n.17 "Orta – Tressanti" su aree classificate come appartenenti alla classe b) ex art 6 c. 1 della LR 4/2013 ovvero "aree tratturali idonee a soddisfare esigenze di carattere pubblico, occupate da viabilità pubblica (sedime della S.S.544 e dalla S.P. 69;*
2. *Il cavidotto MT attraversa il Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta su aree b) occupate dal sedime della S.P. 69.*

Poiché si tratta di attraversamenti di aree tratturali impegnate da viabilità pubblica si segnala che è agli enti gestori che andrà rivolta la richiesta di concessione per l'attraversamento delle stesse.
Per quanto riguarda le interferenze con ulteriori aree appartenenti al patrimonio regionale si rileva che le opere interessano altresì aree appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Puglia (catastalmente indicate nel Piano particellare di esproprio come intestate a "REGIONE PUGLIA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI (BA)" e ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO DELLA PUGLIA con sede in BARI (BA)"), come verificabile dal catalogo del patrimonio regionale, che, come tali, perseguono un interesse pubblico oggetto di tutela. Si specifica tuttavia che alcune di dette aree, seppur intestate catastalmente alla REGIONE PUGLIA GESTIONE RIFORMA FONDIARIA, sono state trasferite al Comune di Cerignola con D.P.G.R. n.423 del 05/07/2019 per l'acquisizione alle strade comunali in quanto già destinate a viabilità interpoderale.
Per l'utilizzo delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile, che in quanto tale non risulta espropriabile, occorre quindi che venga rilasciata da questo Servizio apposita concessione secondo le

procedure previste dal .R. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" mentre per le aree trasferite in virtù del DPGR 423/2019 sarà necessario regolare i rapporti con il Comune di Cerignola. Per quanto premesso, visto il giudizio di compatibilità ambientale già acquisito e il parere della competente Soprintendenza, questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, ***PARERE FAVOREVOLE*** *agli attraversamenti e l'occupazione di aree regionali con le opere in progetto, subordinato all'impegno alla presentazione di istanza per l'ottenimento in concessione di dette aree;*

- **Ministero della Transizione Ecologica – Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Divisione VIII – Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale**, nota pec prot 25272 del 05/08/2022 con la quale ha segnalato, con riferimento alle interferenze dei progetti proposti con attività minerarie, la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e ha rimandato al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie, secondo quanto disciplinato dalla predetta Direttiva Direttoriale. In riferimento al suddetto parere si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO che la Società istante, con pec del 26/08/2022, ha trasmesso la "*Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie*" con la quale comunicava di aver provveduto "*alla verifica della sussistenza di interferenze, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012. In particolare dichiarava di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS- UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla- osta minerario-per-linee-elettriche ed impianti alla data del 22/08/2022 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti".*
Pertanto si ritiene assolto, da parte della Società, l'obbligo di effettuare la suddetta verifica;

- **Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni**, nota prot. n. 941 del 25/01/2023, ha rilasciato **parere favorevole** in ordine all'approvazione del progetto in questione e alla declaratoria di pubblica autorità dell'opera;
- **Città di Cerignola – Provincia di Foggia – Settore Servizi Tecnici Urbanistica – Edilizia Privata** con nota protocollo N.4138 del 07/02/2023, ha trasmesso il Parere di Compatibilità Urbanistica in cui si riporta " *Si esprime* ***parere di compatibilità urbanistica favorevole*** *alla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto di produzione energia elettrica di un impianto eolico costituito da numero 12 Aero generatori da 4,2 MW, con potenza complessiva di 50,4 MW, ricadente nell'agro di Cerignola (località Borgo Tressanti e Masseria Acquarulo di Grillo), a condizione che venga acquisito il relativo nulla osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia così come previsto dall'articolo 24 delle NTA allegate al PRG*";
- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata** con nota pec del 10/05/2023, ha trasmesso il Parere di competenza in cui si riporta "*Dall'analisi della documentazione di progetto depositata sul portale telematico www.sistema.puglia.it, e in particolare dal piano particellare di esproprio, si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato. La realizzazione dell'impianto indicato in oggetto interessa alcune particelle intestate al Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica, la cui gestione è in capo al competente Consorzio. Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non è coinvolta nella trattazione in argomento a meno di eventuali modifiche progettuali che interessano immobili intestati al Demanio dello Stato";*
- **ENAC:** con nota pec del 18/05/2023, acquisita in pari data al protocollo n. 8958, trasmetteva il **NULLA OSTA** del 07/03/2022 avete protocollo 26962-P riferito in cui si riporta:

"*- l'ENAV con foglio ENAV\U\0066125\25-05-2021\OPS/OC/DSA/AND (ENACPROT- 25/05/2021-*

0058205-A) ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, i sistemi/apparati di propria competenza (EUR DOC015 ICAO - sistemi NAV/COM RADAR di Enav) mentre le procedure strumentali di volo sono di competenza dell'Aeronautica Militare ed ha specificato inoltre di non aver effettuato alcuna valutazione riguardante l'Aeroporto di Amendola in quanto non rientrante tra gli AA/DD di propria pertinenza;

- in relazione ai dati tecnici (ubicazione ed altezza) indicati nella richiesta, l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, ma superando di oltre 100 metri la quota del terreno, costituisce comunque ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 § 11.1.3 del citato Regolamento ENAC, ed è pertanto soggetto a segnalazione diurna e notturna. Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall'annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 4 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l'apposizione di

n. 3 bande alternate, poste alle estremità delle pale, verniciate con colore rosso-bianco-rosso. L'ampiezza di ciascuna di dette bande dovrà misurare 1/7 della lunghezza della pala (in analogia a quanto rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA). Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco. Per le caratteristiche delle luci di sommità e intermedie si dovrà fare riferimento alle tabelle allegate al capitolo Q, in particolare le luci di media intensità da installare sulle navicelle dovranno essere di Tipo B, di colore rosso intermittenti. Le luci alla quota intermedia, intermittenti e di colore rosso, dovranno essere visibili per tutti i 360° di azimut. Le luci dovranno essere accese nel periodo da trenta minuti prima del tramonto a trenta minuti dopo il sorgere del sole. Dovrà essere prevista a cura e spese del proprietario del bene una procedura manutentiva della segnaletica diurna e notturna che preveda, fra l'altro, il monitoraggio della segnaletica luminosa con frequenza minima mensile e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della vita utile delle stesse lampade.

Ai fini della pubblicazione dell'ostacolo in AIP-Italia, codesta Società dovrà comunicare all'ENAV con almeno 90 giorni di anticipo la data di inizio lavori, con contestuale inoltro dei seguenti dati definitivi del progetto:

1. *coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema;*
2. *WGS 84 degli aerogeneratori;*
3. *altezza massima degli aerogeneratori (torre + raggio pala);*
4. *quota s.l.m al top degli aerogeneratori (altezza massima + quota terreno);*
5. *segnaletica diurna e notturna, con la data di attivazione della segnaletica*
6. *luminosa notturna.*

Al termine dei lavori, senza ulteriore avviso da parte di ENAC, codesta Società dovrà comunicare ad ENAV il completamento e l'attivazione della segnaletica definitiva.

Durante il corso dei lavori, su ciascuna torre, superati i 100 m dal suolo, dovrà essere apposta una segnaletica provvisoria.

Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungimento dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco- rosse.

Qualora gli interventi vengano effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte,agli stessi mezzi, sempre qualora superino la menzionata altezza di m. 100,00 ma rimangano al di sotto di m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l'altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.

Si fa infine presente che per la costruzione dell'impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

In riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, considerato che:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. n. 941 del 25/01/2023 rilasciava il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
- la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, con nota del 14/02/2023, prot. n. 3023, ha trasmesso la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, al Comune di Cerignola, alla Regione Puglia – Settore Comunicazione Istituzionale nonché alla società Veneta Energia S.r.l., quest'ultima invitata a provvedere alla pubblicazione, rispettivamente all'Albo Pretorio dell'Ente e su due testate giornalistiche di cui una a carattere locale e una nazionale;
- la società Veneta Energia S.r.l., con pec del 20/02/2023, acquisita al prot 3296 del 21/02/2023, ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale regionale dell'avviso di cui alla sopracitata nota del 14/02/2023, prot. n. 3023 e con nota pec del 20/02/2023, (acquisita al prot. n. 3296 del 21/02/2023), provvedeva alle pubblicazioni su due quotidiani, uno di carattere nazionale e uno locale;
- successivamente con nota del 30/03/2023 (acquisita al prot. n. 5696 del 30/03/2023) il Comune di Cerignola ha trasmesso la nota prot. n. 0011151 del 30/03/2023 con la quale ha comunicato che nel periodo di pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune, dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni.

Considerato, inoltre, che

- la Società, con note del 24/04/2023 acquisite ai prot. n dal 7429 al 7432 in pari data, ha trasmesso:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*" in formato elettronico;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in

nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- una dichiarazione con la quale la Società si impegna a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n. 161/2012 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
- quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;

- ai sensi dei commi 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 6219 del 06/04/2023 questa Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, con tutte le prescrizioni sopra elencate **ivi incluse quelle solidali al provvedimento ministeriale di compatibilità ambientale** e a ogni altra indicazione e condizione fornita con i pareri in atti [FC1] che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 21/04/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **Veneta Energia S.r.l.** l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- la Società **Veneta Energia S.r.l.** ha depositato sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, con nota prot n. 1218 dell'11/05/2023 ha trasmesso l'Atto Unilaterale d'Obbligo acquisito al repertorio n. 025058 del 09/05/2023;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è firmato, in modalità digitale, dalla Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 29206 del 23/05/2023;

si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui

all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **50,4 MW**, **costituito da 12 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nel Comune di Cerignola (FG) in località "Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo**", posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportate nel Parere n. Parere n. 3299 del 17 aprile 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS):

Parco eolico VENETA ENERGIA S.r.l., Comune di Cerignola - Foggia

WTG	**UTM ZONE 33N - WGS84**	
	X (m)	Y (m)
VN01	569222,871	4583616,992
VN02	570047,298	4583469,367
VN03	570752,999	4583345,438
VN04	570186,87	4582264,782
VN05	568336,43	4580482,931
VN06	568534,658	4579875,259
VN07	569211,152	4579875,259
VN08	570223,458	4579852,346
VN09	568993,913	4579323,303
VN10	571690,78	4577723,848
VN11	572346,314	4578069,069
VN12	572779,288	4578495,335

delle opere connesse (Codice Pratica n. 201100507) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV Foggia – Palo del Colle localizzata nel comune di Cerignola. Tale soluzione prevede la costruzione di:

- un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV nel Comune di Cerignola (FG);
- una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata con un cavidotto 150 kV con una Stazione di Smistamento/Condivisa a 150 kV sita nel comune di Cerignola (FG) collegata in antenna con la sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle";
- una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle" (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021);

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle

dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La d.d. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg.

generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22.07.2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28.07.2021 n. 1289 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30.09.2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- la L.R. n. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la L.R. n. 28/2022 e smi "norme in materia di transizione energetica";

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 comma 3 del D. Lgs. n. 387/2003 poiché:

- con riferimento alla compatibilità ambientale, con D.M. n. 62 del 24/01/2022 il **Ministero della Transizione Ecologia** (oggi MASE) considerato:

    1. il parere positivo con condizioni ambientali n. 3299 del 17/04/2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;
    2. la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 03/12/2021, ha rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le prescrizioni riportate al successivo art. 2 del predetto decreto a cui si rimanda;

- con riferimento alla **procedura paesaggistica**, il Comune di Cerignola - Servizi Tecnici Lavori Pubblici Ambiente, con nota pec del 02/01/2023 ha trasmesso la D.D Atto Reg. Gen. N. 1367, prot. n. 41071 del 29/12/2022, con cui ha rilasciato "*l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 146 D.lgs. 42/2004 e art. 91 NTA del alla realizzazione di un Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "Parco Eolico Cerignola Veneta Nord" da ubicarsi in agro di Cerignola (FG) località Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo, costituito da n. 12 aerogeneratori, di potenza uninominale di 4,2 MW - CODICE PRATICA LMP15B1 - denominato Cerignola Veneta Nord, in conformità alla documentazione agli atti d'ufficio ed al parere favorevole a condizione espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cerignola (FG) nella seduta del 23/12/2022: "La Commissione, esprime parere FAVOREVOLE nel rispetto delle condizioni e prescrizioni della Commissione Tecnica Nazionale per la verifica VIA e VAS, nonché nel rispetto delle prescrizioni degli altri Enti competenti e con la puntuale applicazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale…*"
- nota prot. n. 6219 del 06/04/2023, questa Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario, visti e considerati i pareri, gli assensi e nulla osta rilasciati con le prescrizioni e alle condizioni alle quali si rimanda in atti, con il supporto del

Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, **comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica** ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto

DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della Legge n. 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Veneta Energia S.r.l**. in data 21/04/2023.

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificamente:

- la società **Veneta Energia S.r.l.** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N;
- ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società Veneta Energia S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022;
- provvedere a rispettare quanto richiesto da **Snam Rete Gas S.p.A**., con nota prot. n. EAM59448-01 del 17/01/2023, acquisita in pari data al protocollo della Sezione Transizione Energetica n. 446.

Precisato che
L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 6219 del 06/04/2023, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario, con il supporto del Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

ART. 2)

di provvedere al rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 a favore della società **Veneta Energia S.r.l.,** con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini n. 51, P.IVA 03954830281, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **50,4 MW**, costituito da **12 aerogeneratori** della potenza uninominale pari a **4,2 MWe**, sito nel Comune di Cerignola (FG) in località "Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo", posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportate nel Parere n. Parere n. 3299 del 17 aprile 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS):

Parco eolico VENETA ENERGIA S.r.l., Comune di Cerignola - Foggia

WTG	**UTM ZONE 33N - WGS84**	
	X (m)	Y (m)
VN01	569222,871	4583616,992
VN02	570047,298	4583469,367
VN03	570752,999	4583345,438
VN04	570186,87	4582264,782
VN05	568336,43	4580482,931
VN06	568534,658	4579875,259
VN07	569211,152	4579875,259
VN08	570223,458	4579852,346
VN09	568993,913	4579323,303
VN10	571690,78	4577723,848
VN11	572346,314	4578069,069
VN12	572779,288	4578495,335

- delle opere connesse (Codice Pratica n. 201100507) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV Foggia – Palo del Colle localizzata nel comune di Cerignola. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV nel Comune di Cerignola (FG);
  - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata con un cavidotto 150 kV con una Stazione di Smistamento/Condivisa a 150 kV sita nel comune di Cerignola (FG) collegata in antenna con la sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle";
  - una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle" (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche

ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente competente, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L. R. n. 28/2022, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato, dalla Giunta Regionale, il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Anche nelle more della stipula nei termini di cui alla prefata DGR, dette misure restano vincolanti nei termini già riferiti in atti.

ART. 4)

La **Veneta Energia S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot.n. 6219 del 06/04/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;

b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dall'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis della Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.

La Regione Puglia nella Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. n. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di

inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. _____facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
    - all'Albo Telematico,
    - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
    - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali, a:
    - Segreteria della Giunta Regionale;
    - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CTVIA e della CT PNRR-PNIEC;
    - Provincia di Foggia;
    - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - GSE S.p.A;
    - InnovaPuglia S.p.A.;
    - Comune di Cerignola;
    - Servizio Gestione Opere Pubbliche, alla P.O. Procedure Espropriative della Regione Puglia;

- Terna S.p.A.;
- Veneta Energia S.r.l., per il tramite di p.e.c., in qualità di destinataria diretta del provvedimento;

Il Funzionario Istruttore
Ilario Cavallo

Il Dirigente del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 6219 del 06/04/2023, con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario, con il supporto del Dirigente di Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto;

ART. 2)

di provvedere al rilascio, con salvezza di tutte le prescrizioni e condizioni imposte dagli enti intervenuti nel corso del procedimento, dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 a favore della società **Veneta Energia S.r.l.,** con sede legale in Maron di Brugnera (PN), Via Mazzini n. 51, P.IVA 03954830281, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **50,4 MW**, costituito da **12 aerogeneratori** della potenza uninominale pari a **4,2 MWe**, sito nel Comune di Cerignola (FG) in località "Borgo Tressanti e Mass. Acquarulo di Grillo", posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportate nel Parere n. Parere n. 3299 del 17 aprile 2020 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS):

P**arco eolico VENETA ENERGIA S.r.l., Comune di Cerignola - Foggia**

WTG	**UTM ZONE 33N - WGS84**	
	X (m)	Y (m)
VN01	569222,871	4583616,992
VN02	570047,298	4583469,367
VN03	570752,999	4583345,438
VN04	570186,87	4582264,782

VN05	568336,43	4580482,931
VN06	568534,658	4579875,259
VN07	569211,152	4579875,259
VN08	570223,458	4579852,346
VN09	568993,913	4579323,303
VN10	571690,78	4577723,848
VN11	572346,314	4578069,069
VN12	572779,288	4578495,335

- delle opere connesse (Codice Pratica n. 201100507) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV Foggia – Palo del Colle localizzata nel comune di Cerignola. Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV nel Comune di Cerignola (FG);
  - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata con un cavidotto 150 kV con una Stazione di Smistamento/Condivisa a 150 kV sita nel comune di Cerignola (FG) collegata in antenna con la sezione a 150 kV della futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle";
  - una futura Stazione Elettrica a 380/150 kV della RTN da collegare in entra – esce alla linea 380 kV "Foggia – Palo del Colle" (autorizzata con D.D. n. 04 del 27/01/2016, volturata a Terna S.p.A. con D.D. n 03 del 12/01/2021);
- delle infrastrutture strettamente indispensabili e riferite in progetto.

ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n. 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore del Comune territorialmente competente, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010 e della L.R. n. 28/2022, richiamate in atti del procedimento tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato, dalla Giunta Regionale, il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Anche nelle more della stipula nei termini di cui alla prefata DGR, dette misure restano vincolanti nei termini già riferiti in atti.

ART. 4)

La **Veneta Energia S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18

ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica con la nota prot.n. 6219 del 06/04/2023.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dall'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis della Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e

109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.
La Regione Puglia nella Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. n. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della

L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n. 44 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali, a:
  - Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione del CTVIA e della CT PNRR-PNIEC;
  - Provincia di Foggia;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - GSE S.p.A;
  - InnovaPuglia S.p.A.;
  - Comune di Cerignola;
  - Servizio Gestione Opere Pubbliche, alla P.O. Procedure Espropriative della Regione Puglia;
  - Terna S.p.A.;

- Veneta Energia S.r.l., per il tramite di p.e.c., in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Ilario Cavallo

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 126

Voltura in favore della San Severo Wind S.r.l. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica, n.50, P.IVA 02740370396 della D.D. n. 38 del 22/02/2023 di Autorizzazione Unica, rilasciata ai sensi del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "La Penna"; e delle relative opere di connessione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione ,sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica"

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "Energia e Fonti alternative e rinnovabili" della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Tozzi Green S.p.A. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica, n.50, P.IVA 02132890399 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 38 del 22/02/2023 l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "La Penna"; - di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV denominata "SAN SEVERO" (autorizzata con D.D. n. 34 del 22/09/2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017); - di un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV nel comune di San Severo (FG); - di un cavidotto a 150 kV di collegamento dalla SSEU alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica RTN "SAN SEVERO"; - di altre infrastrutture connesse, con contestuale definizione dell'importo della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R, ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019

CONSIDERATO CHE:

- con nota agli atti al prot. AOO_159/PROT/28/04/2023/0007881 la società Tozzi Green S.p.A. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica, n.50, P.IVA 02132890399, ha formulato istanza congiunta di voltura della D.D. n. 38 del 22/02/2023 in favore della società San Severo Wind S.r.l. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica, n.50, P.IVA 02740370396,
- che con la stessa nota sono stati, trasmessi:

  a. atto notorio di permanenza dei requisiti società cedente;
  b. atto notorio di permanenza dei requisiti società subentrante;
  c. dichiarazione di impegno resa dal subentrante alla presentazione delle polizze fideiussorie;
  d. atto notarile del notaio G. Scalise di Ravenna, racc. 2141 rep. 3018 del 24/04/2023 con il quale è stata costituita la società San Severo Wind s.r.l. con contestuale conferimento, fra l'altro, da parte del socio unico dell'Autorizzazione Unica n. 38 del 22/02/2023, rilasciata dallo scrivente Servizio relativamente alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "La Penna";
  e. la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell'importo di € 200,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo", punto 1.3 dell'Allegato A della precitata DGR

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

  Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  Comunicazione di informativa antimafia prot. n PR_RAUTG_Ingresso_0034665_20230512 della banca dati BDNA;

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di voltura dell'A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.
Sulla base di quanto riportato in narrativa si propone la presa d'atto e l'autorizzazione della Voltura, in favore della Società **San Severo Wind s.r.l. con sede legale in Ravenna (RA), Via Brigata Ebraica, n.50, P.IVA 02740370396 dell'Autorizzazione Unica n. 38 del 22/02/2023 riguardante la** costruzione ed all'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "La Penna"; - di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV denominata "SAN SEVERO" (autorizzata con D.D. n. 34 del 22/09/2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017);
- di un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV nel comune di San Severo (FG); - di un cavidotto a 150 kV di collegamento dalla SSEU alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica RTN "SAN SEVERO";
- di altre infrastrutture connesse, con contestuale definizione dell'importo della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R, ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

La presente voltura di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto eolico sopra richiamato comprese le opere e le infrastrutture di collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 38 del 22/02/2023, **è effettuata nello stato** di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **San Severo Wind s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Ravenna, numero di iscrizione e codice fiscale 02740370396 e presso la C.C.I.A.A. di Ravenna con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RA – 250057;**
- **Sede legale a Ravenna in Via Brigata Ebraica, n.50.**

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento

citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. AOO_159/PROT/28/04/2023/0007881 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della San Severo Wind s.r.l. con sede legale a Ravenna in Via Brigata Ebraica, n.50 della D.D. n. 38 del 22/02/2023, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 47,6 MWe, costituito da 14 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 3,4 MWe, sito nel Comune di San Severo (FG) località "La Penna"; - di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV denominata "SAN SEVERO" (autorizzata con D.D. n. 34 del 22/09/2016 rettificata con D.D. n. 50 del 25/10/2016 e volturata a Terna S.p.A. con D.D. n. 76 del 12/07/2017);
- di un cavidotto esterno di collegamento a 30 kV fra gli aerogeneratori costituenti il parco e la sottostazione utente 30/150 kV nel comune di San Severo (FG); - di un cavidotto a 150 kV di collegamento dalla SSEU alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica RTN "SAN SEVERO";
- di altre infrastrutture connesse, con contestuale definizione dell'importo della fideiussione prestata in favore del Comune di San Severo a garanzia della dismissione a fine vita del parco eolico, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R, ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

e, **per l'effetto, di disporre la voltura di cui all'istanza**, per quanto di competenza di questo Servizio.
Tanto si determina, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.
La presente voltura della D.D. n. 38 del 22/02/2023 di Autorizzazione Unica all'esercizio dell'impianto eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture relative al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D n. 38 del 22/02/2023, **è effettuata nello stato** di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **San Severo Wind s.r.l.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Ravenna, numero di iscrizione e codice fiscale 02740370396 e presso la C.C.I.A.A. di Ravenna con il numero di Repertorio Economico Amministrativo RA – 250057;**
- **Sede legale a Ravenna in Via Brigata Ebraica, n.50.**

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia

eventuale successiva inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- al Comune di San Severo (FG);
- alla Società San Severo Wind S.r.l. con sede legale a Ravenna in via Brigata Ebraica, n. 50 a mezzo pec: sanseverowind@legalmail.it**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Supporto Procedure Energie rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente del Servizio
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 127

D.D. n. 118 del 23/06/2021: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, rilasciata in favore della Società SICOP S.r.l. (P.IVA 00960660702), relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa"e relative opere di connessione.

Proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica"

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "Energia e Fonti alternative e rinnovabili" della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla Società SICOP S.r.l., con sede legale a Vinchiaturo (CB) in contrada Piana Zona Ind.le – P.IVA 00960660702 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 118 del 23/06/2021 l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla rete elettrica MT nazionale e relative opere di connessione alla MT, costituite da:
    - costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092;
    - realizzazione di elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq Al;
    - realizzazione di elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri;
    - realizzazione di quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2.

- con D.D. n. 241 del 09/12/2021 si è preso atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020, e che, pertanto, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 47/2021 è stata prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";
- con nota pec del 27/06/2022 prot. n. 5667 la società SICOP s.r.l. ha comunicato l'inizio dei lavori di costruzione del parco eolico a far data dal 27/06/2022 e che quindi il termine di fine lavori si fissava al 27/12/2024;
- con nota acquisita al prot. 15085 del 24/12/2022 la società SICOP S.r.l. ha depositato la documentazione prevista all'art. 7 della D.D. n. 118 del 23/06/2021;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 10/10/2022 acquisita agli atti con prot. n. 10155 del 10/10/2022 la Società SICOP S.r.l. ha richiesto l'ulteriore proroga di 12 (dodici) mesi del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella L. 51/2022;
- con nota prot. n. 11228 del 28/10/2022 in riscontro alla predetta nota questa Sezione comunicava alla società SICOP s.r.l. che la proroga sarà concessa previa nuova comunicazione da parte della società che dovrà pervenire entro 30 giorni dalla scadenza del termine di fine lavori, supportata da adeguata motivazione in ordine all'andamento dei lavori;
- da una lettura dell'interpretazione letterale dell'art. 10 *septies* del D.L. 21/2022, convertito con

modificazioni nella L. 51/2022, non consente deroghe e che, pertanto, la proroga deve essere concessa contestualmente alla sua richiesta.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO dell'istanza di proroga della società società SICOP S.r.l. con sede legale in Vinchiaturo (CB) alla C.da Piana Zona Ind.le, P.IVA 00960660702 assunta al protocollo AOO_159/PROT/10/10/2022/00010155;

DI CONCEDERE la proroga del termine di fine lavori di 12 (dodici) mesi, ai sensi dell'art. 10 *septies* del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella L. 51/2022, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al 27/12/2025.

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 118 del 23/06/2021.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto dell'istanza della società SICOP S.r.l. con sede legale in Vinchiaturo (CB) alla C.da Piana Zona Ind.le, P.IVA 00960660702, assunta al protocollo AOO_159/PROT/10/10/2022/00010155 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di proroga del termine di fine lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 0,995 MWe, costituito da 1 aerogeneratore sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla rete elettrica MT nazionale e relative opere di connessione alla MT. Queste ultime sono costituite da: cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta cabina Enel omologata DG2092; elettrodotto interrato in tubo corrugato di cavo MT tipo 185 mmq Al; elettrodotto interrato, per connessione alla cabina secondaria di consegna, in tubo corrugato di cavo MT sotterraneo di tipo 150 mmq elicord, lunghezza 30 metri; quadro in SF6 (con interruttore) 3Lei+1T (DY900/2), dimensionati per correnti di corto circuito parti a 16 kA in cabina tipo DG2090 rev2.

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di fine lavori di 12 (dodici) mesi, ai sensi dell'art. 10 *septies* del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella L. 51/2022, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 27/12/2025.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 118 del 23/06/2021.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta presupposti e/o confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:

all'Albo Telematico

- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Ascoli Satriano (FG);
- alla società SICOP S.r.l. con sede legale in Vinchiaturo (CB) alla C.da Piana Zona Ind.le, P.IVA 00960660702 a mezzo pec: sicopsrl@pec.it**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 128

D.D. n. 53 del 31/05/2017 e D.D. n. 20 del 03/03/2020 di Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4 MW, sito nel Comune di Apricena (FG) località "Scivolaturo" e delle opere di connessione localizzate nel Comune di San Paolo Civitate (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017 a favore della società LUCKY WIND S.p.A..

Voltura a favore di Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (di seguito TERNA S.p.A.) delle predette Autorizzazioni Uniche limitatamente alla costruzione ed all'esercizio di quota parte delle opere di connessione alla RTN interne alla futura SE di San Paolo Civitate (FG): uno stallo a 150 kV da realizzarsi all'interno della futura Stazione Elettrica di San Paolo Civitate (FG) per la connessione dell'impianto da fonte eolica alla RTN.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da

fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica".

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "Energia e Fonti alternative e rinnovabili" della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla società Lucky Wind 4 S.r.l. con sede legale in Foggia (FG) alla SS 16 km 681+420 – P.IVA e C.F. 02718760545 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 53 del 31/05/2017, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6 MW, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2 MW, sito nel Comune di Apricena (FG) località "Scivolaturo" e delle opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 20/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione di Smistamento a 150 kV sita nel comune di San Paolo Civitate (FG), di una nuova Stazione di Smistamento a 150 raccordata in entra - esci alla linea a 150 kV "Porto Cannone - San Severo", sita nel comune di San Paolo Civitate (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017;
- con D.D. n. 20 del 03/03/2020 è stata rilasciata alla società Lucky Wind 4 S.r.l. l'Autorizzazione Unica per una variante relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 8 MW, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4 MW, sito nel Comune di Apricena (FG) località "Scivolaturo" e delle opere di connessione costituite da una Sotto Stazione Utente 30/150 kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione di Smistamento a 150 kV sita nel comune di San Paolo Civitate (FG), di una nuova Stazione di Smistamento a 150 raccordata in entra - esci alla linea a 150 kV "Porto Cannone - San Severo", sita nel comune di San Paolo Civitate (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017;
- con D.D. n. 132 del 06/08/2020 veniva preso atto che il progetto definitivo, assentito con D.D. n. 53/2017, veniva integrato con il deposito di ulteriori sette tavole;
- con D.D. n. 155 del 06/10/2020, la Regione Puglia volturava in favore di Terna l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere RTN autorizzate con la predetta D.D. n. 15 del 13.03.2017 e ss.mm. ii., ivi compresa la nuova stazione di smistamento a 150kV denominata San Paolo Civitate;
- con D.D. n. 158 del 08/10/2020 veniva concessa una proroga del termine di inizio lavori a tutto il 02/03/2021 ai sensi dell'art. 5 comma 21 della L.R. n. 25/2012 e preso atto dell'istanza di voltura della D.D. n. 20 del 03/03/2020 in favore della società LUCKY WIND S.p.A. con sede in Milano alla via Tiziano, 19 – P.IVA 02116900719;
- la società LUCKY WIND S.p.A. e la società TERNA S.p.A. con nota pec del 14/10/2022, acquisita al protocollo di questa Sezione AOO_159/PROT/15/10/2022/00010521, hanno richiesto la voltura in favore di TERNA S.p.A. della D.D. n. 53 del 31/05/2017 e successiva variante con D.D. n. 20 del 03/03/2020 per i lavori relativi alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN interne alla SE-RTN di smistamento di San Paolo Civitate (FG) ed in particolare allo stallo a 150 kV realizzato all'interno della futura SE di San Paolo Civitate (FG) per la connessione in antenna dell'impianto da fonte eolica da 8 MW ubicato nei comuni di Apricena e di San Paolo Civitate (FG) alla RT;

- con nota prot. 13044 del 28/11/2022 questa Sezione Transizione Energetica ha chiesto alla società LUCKY WIND S.p.A. di dimostrare la disponibilità delle aree su cui insiste lo stesso stallo a 150 kV realizzato all'interno della futura SE di San Paolo Civitate (FG);
- con nota del 17/04/2023, acquisita al prot. n. 6868 del 17/04/2023, la società LUCKY WIND S.p.A. ha trasmesso l'Atto pubblico di compravendita e costituzione di servitù del 29/11/2022, rep. n. 3616, racc. n. 2415 a rogito del notaio Ivo Fanuzzi di Roma, stipulato tra la società proprietaria I.V.P.C. POWER 6 S.r.l. e TERNA RETE S.p.A. acquirente.

CONSIDERATO CHE:

- il già menzionato stallo a 150 kV realizzato all'interno della futura SE di San Paolo Civitate (FG) è necessario alla connessione dell'impianto eolico della società LUCKY WIND S.p.A.;
- detto stallo, trattandosi di opera ricompresa all'interno futura SE di San Paolo Civitate (FG) dovrà essere realizzato a cura di TERNA S.p.A.;
- che TERNA S.p.A. è concessionaria del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica in alta e altissima tensione, ai sensi del D.M. 20 Aprile 2005, come modificato dal D.M. 15 Dicembre 2010;
- che TERNA S.p.A. in forza di quanto suesposto, non è tenuta alla presentazione della documentazione antimafia in quanto appartenente alla categoria esente per effetto del combinato disposto dell'art. 83, comma 1 e 3 lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- che a seguito dell'unificazione della proprietà e della gestione della Rete di Trasmissione Nazionale di cui al D.P.C.M. 11 Maggio 2004, TERNA S.p.A., ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 16 marzo 1999 n. 79, ha l'obbligo di connettere alla rete di trasmissione nazionale tutti i soggetti che ne fanno richiesta;

Sulla base di quanto premesso e considerato si propone la presa d'atto dell'istanza e l'autorizzazione della Voltura, in favore della Società TERNA S.p.A. con sede legale in Roma, viale Egidio Galbani n. 70, P.I. e Codice Fiscale n. 05779661007, delle Autorizzazioni Uniche (rif. **D.D. n. 53 del 31/05/2017 e D.D. n. 20 del 03/03/2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali**, oggi Sezione Transizione Energetica) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 n. 176 del 24/09/2021 relative ad un impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza nominale complessiva di 8 MWe, **limitatamente alla costruzione e all'esercizio delle opere di connessione alla RTN** interne alla futura SE di San Paolo Civitate (FG) ed in particolare: di **uno stallo a 150 kV da realizzarsi all'interno della futura Stazione Elettrica di San Paolo Civitate (FG) per la connessione dell'impianto da fonte eolica alla RTN.**

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa,

a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto della comunicazione acquisita agli atti al prot. 10521 del 15/10/2022 e delle motivazioni in essa contenute in merito alla richiesta di voltura in favore della Società TERNA S.p.A. con sede legale in Roma in viale Egidio Galbani n. 70, P.I. e Codice Fiscale n. 05779661007, **e per l'effetto di volturare a favore della stessa** il titolo per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte eolica della potenza nominale complessiva di 8 MWe, autorizzato con Determina Dirigenziale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 n. 53 del 31/05/2017 e successiva variane autorizzata con DD n. 20 del 03/03/2020, limitatamente alla costruzione e all'esercizio di quota parte delle opere di connessione alla RTN ed in particolare: di **uno stallo a 150 kV da realizzarsi all'interno della futura Stazione Elettrica a 150 kV di San Paolo Civitate (FG) per la connessione dell'impianto da fonte eolica alla RTN**.
Tanto si determina, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

La presente voltura della D.D. n. 53 del 31/05/2017 e della D.D. n. 20 del 03/03/2020 di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto eolico sopra definito e delle opere ed infrastrutture necessarie al collegamento dell'impianto alla rete di trasmissione nazionale e degli atti del procedimento di A.U., limitatamente alla costruzione e all'esercizio di quota parte delle opere di connessione alla RTN interne alla futura SE di San Paolo Civitate (FG), è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **TERNA S.p.A.;**
- **Iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 05779661007;**
- **Sede legale in Roma in viale Egidio Galbani n. 70.**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 7 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- a Terna S.p.A., con sede legale in Roma viale Egidio Galbani, 70, in qualità di destinataria diretta del provvedimento, a mezzo pec;

- al Comune di Apricena (FG);
- al Comune di San Paolo Civitate (FG)
- alla Società LUCKY WIND S.p.A. con sede legale in Milano, Via Tiziano, n.19 a mezzo pec: luckywind@argopec.it.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 129

DD n. 260 del 12/12/2022 di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione localizzate tra i Comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG), rilasciata a favore della società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Venezia, 37, P.IVA 08282820722.Presa d'atto di modifica societaria della società Lampino Wind S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica".

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili"* della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla Società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Venezia, 37, P.IVA 08282820722 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 12/12/2022, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio didi un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione costituite da una stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV da realizzare nel Comune di Stornara a servizio dell'impianto eolico; da un cavidotto in MT per l'interconnessione tra gli aerogeneratori e la sottostazione da realizzarsi nei comuni di Orta Nova, Cerignola e Stornara (FG); da un elettrodotto aereo in AT di collegamento della SE RTN di Stornara (autorizzata con D.D.n.202 del 12.12.2018) alla nuova stazione elettrica di trasformazione 150/30 kV.

CONSIDERATO CHE:

- con nota acquisita al protocollo in atti n. 2715 del 09/02/2023, la Società Lampino Wind S.r.l. ha comunicato che con atto notarile repertorio n. 35789, raccolta n. 17178 la società S&W Energy S.r.l. ha ceduto le quote della società Lampino Wind S.r.l. alla società GR Value (Green Resources Value) S.p.A., che è conseguentemente diventata socio unico della società Lampino Wind S.r.l.;
- con nota agli atti al prot. n. 8039 del 02/05/2023 la società Lampino Wind S.r.l., in riscontro alla nota della Sezione prot. n. 6977 del 19/04/2023, ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell'importo di € 250,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo", punto 1.5 dell'Allegato A della precitata DGR.

RILEVATO CHE:

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0151882_20230512 della banca dati BDNA.

Si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Sulla base di quanto premesso e considerato si ritiene di:

PRENDERE ATTO:
dell'avvenuta cessione delle quote della società Lampino Wind S.r.l. da parte del socio unico S&W Energy S.r.l. alla società GR Value (Green Resources Value) S.p.A. con sede legale in Milano alla via Durini, 9 - P.IVA 10460780967, che è conseguentemente diventata socio unico della società Lampino Wind S.r.l., a cui è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 12/12/2022, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza
"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)
di prendere atto della nota prot. 006_23WLW del 09/02/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione n. 2715 del 09/02/2023, con la quale la Società Lampino Wind S.r.l. ha comunicato che con atto notarile repertorio n. 35789, raccolta n. 17178 la società S&W Energy S.r.l. ha ceduto le quote della società Lampino Wind S.r.l. alla società GR Value (Green Resources Value) S.p.A., che è conseguentemente diventata socio unico della società Lampino Wind S.r.l. a cui è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 12/12/2022, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza nominale pari a 75,6 MWe, costituito da 18 aerogeneratori aventi potenza elettrica uninominale pari a 4,2 MW, sito nel Comune di Orta Nova (FG), località "Lampino" nonché delle opere di connessione.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di Orta Nova (FG);
- alla Società Lampino Wind S.r.l. con sede legale in Milano alla via Durini, n. 19 a mezzo pec: lampinowind@pec.it**,** in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 maggio 2023, n. 130

D.D. n. 149 del 09/10/2018: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 rilasciata in favore della società Lucky Wind S.p.A. (p.i. 02116900719) relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, sita nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola e Palombi" e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione costituite da un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 kV e da una sottostazione utente 20/150 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C. P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano".Proroga del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10-septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51 del 20/05/2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario P.O. Supporto procedure Energie Rinnovabili, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da

fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica"

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "Energia e Fonti alternative e rinnovabili" della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

PREMESSO CHE:

- alla società Lucky Wind S.p.A. con sede legale in Milano (MI), alla Via Tiziano n. 19 – P.IVA e C.F. 02116900719 è stata rilasciata, con Determinazione Dirigenziale n. 149 del 09/10/2018, l'Autorizzazione Unica relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sita nel comune di San Severo (FG) località "Bastiola e Palombi" e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione costituite da un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 kV e da una sottostazione utente 20/150 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C.P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG);
- con D.D. n. 48 del 22/03/2021 è stata rilasciata alla società Lucky Wind S.p.A. con sede legale in Milano (MI), alla Via Tiziano n. 19 – P.IVA e C.F. 02116900719 una variante alla D.D. n. 149 del 09/10/2018 di Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. 387/2003;
- con D.D. n. 158 del 19/08/2021 si è preso atto della conservazione del termine di validità per l'inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del D.L. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga degli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020, e che, pertanto, la data di inizio dei lavori prevista nella D.D. n. 47/2021 è stata prorogata sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";
- con D.D. n. 122 del 10/06/2022 è stata concessa la proroga del termine di inizio lavori, in precedenza fissato per il 29/06/2022, di mesi 12 (dodici) ai sensi dell'ex art. 5 comma 21, L.R. n. 25/2012, per cui la nuova scadenza del predetto termine è stata fissata al 29/06/2023;
- con nota pec del 05/10/2022, acquisita al prot. 10032 del 05/10/2022, la società Lucky Wind S.p.A. ha comunicato l'inizio dei lavori di costruzione del parco eolico a far data dal 06/10/2022 e che quindi il termine di fine lavori si fissava conseguentemente al 06/04/2025;
- la società ha depositato la documentazione prevista all'art. 7 della D.D. n. 149 del 09/10/2018 trasmettendo:
    a. con nota acquisita al prot. n. 3204 del 16/02/2023: le dichiarazioni circa l'appalto e la fornitura dei lavori;
    b. con nota acquisita al prot. n. 4652 del 17/03/2023: la fideiussione in favore della Regione Puglia come prevista all'art. 7 della D.D. n. 149 del 09/10/2018;
    c. con nota acquisita al prot. n. 5238 del 21/03/2023: l'evidenza di trasmissione della fideiussione rilasciata in favore del Comune di San Severo, come prevista all'art. 7 della D.D. n. 149 del 09/10/2018;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 18/01/2023, acquisita agli atti con protocollo n. 493 in pari data, la società Lucky Wind S.p.A. ha richiesto l'ulteriore proroga di 12 (dodici) mesi del termine di fine lavori ai sensi dell'art. 10 *septies* del D.L. 21/2022 c.d. "Decreto Ucraina" convertito con modificazioni nella L. 51/2022;

- con nota agli atti al prot. n. 7908 del 28/04/2023 la società Lucky Wind S.p.A., in riscontro alla nota della Sezione prot. n. 7817 del 27/04/2023, ha trasmesso la ricevuta telematica di pagamento degli oneri dell'importo di € 200,00 ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo", punto 1.4 dell'Allegato A della precitata DGR.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO dell'istanza di proroga della società Lucky Wind S.p.A. con sede legale in Milano (MI), alla Via Tiziano n. 19 – P.IVA e C.F. 02116900719 assunta al protocollo n. 493 del 18/01/2023;

DI CONCEDERE la proroga del termine di fine lavori di 12 (dodici) mesi, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 c.d. "Decreto Ucraina" convertito con modificazioni nella L. 51/2022, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al 06/04/2026.

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 149 del 09/10/2018.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.:
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto dell'istanza della società Lucky Wind S.p.A. con sede legale in Milano (MI), alla Via Tiziano n. 19 – P.IVA e C.F. 02116900719 assunta al protocollo n. 493 del 18/01/2023 e delle motivazioni in essa

contenute in merito alla richiesta di proroga del termine di fine lavori per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, della potenza elettrica pari a 8,4 MWe, costituito da 2 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sita nel Comune di San Severo (FG) località "Bastiola e Palombi" e delle opere e infrastrutture indispensabili alla connessione costituite da un cavidotto a 20 kV di connessione fra il parco eolico e la sottostazione utente 20/150 kV e da una sottostazione utente 20/150 kV da costruire nelle immediate vicinanze della C. P. San Severo Sud, localizzata in Foggia località "Vulgano" (FG).

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di fine lavori di 12 (dodici) mesi, ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 c.d. "Decreto Ucraina" convertito con modificazioni nella L. 51/2022, per cui il nuovo termine di fine lavori è fissato al 06/04/2026.

ART. 3)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 149 del 09/10/2018.

ART. 4)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta presupposti e/o confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 6 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di San Severo (FG);
- alla società Lucky Wind S.p.A. con sede legale in Milano (MI), alla Via Tiziano n. 19 – P.IVA e C.F. 02116900719 a mezzo pec: luckywind@argopec.it in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Supporto Giuridico Tecnico in Materia di Energie Rinnovabili
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 6 giugno 2023, n. 136

Autorizzazione Unica (AU), ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di competenza provinciale, alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel Comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_ APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI"; Realizzazione di opere accessorie tra cui costruzione di cabina di consegna all'interno dell'area dell'impianto e collegamento fino la cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA Società proponente: Blusolar Apricena 1 Srl con sede legale in Pescara (PE), Via Caravaggio N.125, P.IVA 02265550687

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Smart Energia" ing. Valentino Silvestris, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, ing. Francesco Corvace

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 41, di conversione del DL 24 febbraio 2023, n. 13 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.»

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo

2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:

- è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui" nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti

per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;

- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER.

RILEVATO CHE:

- La società **Blusolar Apricena 1 srl** (di seguito società, istante o proponente), con sede legale in **Pescara (PE)**, **in Via Caravaggio N.125**, P.IVA **02265550687**, nella persona del sig. Maresca Fabio, nella sua qualità di legale rappresentante, con nota del 06/04/2021, acquisita in pari data al prot. n. 3434, formalizzava istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe), sito nel comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI", e relative opere di connessione, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- la Provincia di Foggia, con nota prot. n. 18875 del 15/04/2021, competente per il PAUR ex art. 27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, acquisita al prot. n. 3851 del 16/04/2021, comunicava la pubblicazione della documentazione relativa all'intervento in oggetto sul proprio sito istituzionale - ai sensi dell'art.27-bis comma 2 del D.Lgs n.152/2006 - invitando gli enti e le amministrazioni a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 5441, del 20/05/2021, a seguito di verifica della documentazione a corredo dell'istanza, rilevando anomalie formali, comunicava alla società, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità per carenza documentale, invitando nel contempo l'istante ad integrare la documentazione entro il termine massimo di 30 giorni;
- La società istante, con nota del 15/06/2021, acquisita al prot. n. 6478 del 16/06/2021, chiedeva una proroga di 30 giorni rispetto al termine assegnato dalla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) per la consegna della documentazione integrativa fissando il termine per la consegna al 21/07/2021 e con nota del 25/06/2021, acquisita al prot. n. 6963 del 29/06/2021, reiterava, c/o il Settore ambiente della Provincia di Foggia, l'istanza di valutazione di impatto ambientale presentata in data 11/03/2021 chiedendo il regolare prosieguo del procedimento già avviato;
- Successivamente, la società istante, con nota del 21/07/2021, acquisita al prot. n. 7949 del 22/07/2021, comunicava il completamento del processo di integrazione documentale, impegnandosi a trasmettere il Piano Economico Finanziario Asseverato appena possibile;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 7754 del 11/02/2022, acquisita in pari data al prot. n. 1245, chiedeva di riscontrare l'avvenuta presentazione della sopra citata documentazione;

- La società istante con nota del 07/03/2022, acquisita al prot. n. 1969 del 08/03/2022, trasmetteva il Piano Economico Finanziario corredato dall'asseverazione di congruità;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 4581 del 26/01/2023, acquisita in pari data al prot. n. 1559, convocava la prima riunione di Conferenza di Servizi in modalità videoconferenza ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm. ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii, per il giorno 20 febbraio 2023;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 3253 del 20/02/2023, confermava l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale e assegnava il termine di 15 giorni per procedere al completamento;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 10267 del 28/02/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3896, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 20/02/2023, che si chiudeva con un rinvio della conclusione dei lavori al 06/03/2023 al fine di scrutinare una controversa questione manifestatasi in materia paesaggistica;
- La società istante, con nota del 01/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3993, trasmetteva per conoscenza a questa Sezione regionale la proposta di "misure compensative" formulata in data 28/02/2023 al Comune di Apricena e, con nota del 01/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 3994, trasmetteva la comunicazione di deposito della documentazione integrativa richiesta;
- La stessa società istante, con nota del 03/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4075, trasmetteva una nota del Settore Viabilità ed espropri della Provincia di Foggia avente ad oggetto la titolarità delle particelle nn. 327-328-329-118-123- 121, foglio 11 del Comune di Apricena, interessate dalle opere di connessione dell'impianto in oggetto. Da tale comunicazione si evinceva come le suddette particelle facessero parte dell'area di sedime della S.P. 38 bis e veniva rimandata a successiva comunicazione dello stesso ente la definizione della corretta attestazione della titolarità delle medesime particelle;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 4083 del 06/03/2023, comunicava la conferma dell'incompletezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU, con riferimento in particolare alle suddette particelle risultanti ancora intestate a soggetti privati, richiedendo, l'integrazione dell'istanza con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- La società istante, con nota del 09/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4310, trasmetteva alla Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) la delibera della Giunta comunale di Apricena del 06/03/2023 di accoglimento della proposta di Misure Compensative formulata in data 28/02/2023 e, con nota del 09/03/2023, acquisita al prot. n. 4341 del 10/03/2023, trasmetteva evidenza di una nota indirizzata al Settore Viabilità ed espropri della Provincia di Foggia contenente richiesta di integrazione del parere precedentemente espresso in ordine alla titolarità delle particelle nn. 327-328-329-118-123-121, foglio n. 11 del Comune di Apricena, in quanto parte dell'area di sedime delle S.P. 38-bis e di nulla osta all'attraversamento dell'elettrodotto di connessione dell'impianto propedeutico al rilascio di concessione in merito alla quale la società formulerà apposita istanza a seguito del rilascio di espresso provvedimento di PAUR;
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 13171 del 14/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4490, trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 06/03/2023, e convocava la riunione decisoria per il giorno 30/03/2023, intendendo concedere del tempo alla società proponente per effettuare:

1. una deperimetrazione dell'area dell'impianto in linea con le osservazioni della Commissione Paesaggistica;
2. modifica del layout dell'impianto in modo da non interferire con le aree classificate dal PPTR come UCP versanti e UCP Prati e pascoli naturali in linea con le osservazioni della Soprintendenza;
3. allineamento di conseguenza gli elaborati progettuali in Provincia e in Regione;
4. definizione degli aspetti espropriativi delle particelle di proprietà della Provincia di Foggia (sede stradale) su cui verrà posato il cavidotto di connessione MT catastalmente ancora a nome di privati;

• La società proponente con nota del 16/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 4591, trasmetteva nota del Settore Viabilità ed espropri della Provincia di Foggia, prot. n. 12840 del 14/03/2023, nella quale, ad integrazione del precedente parere, si esprimeva parere favorevole ad eseguire i lavori di posa del cavidotto relativo all'impianto in oggetto, sulle particelle nn. 327-328-329-118-123-121, foglio n. 11 del comune di Apricena (FG), risultate aree di sedime delle S.P. 38 bis, con prescrizioni tecniche;

- Successivamente, la società proponente con nota del 21/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5237, prendeva atto delle osservazioni riportate nel Verbale della Conferenza dei Servizi del 06/03/2023 e trasmetteva una riconfigurazione del layout di progetto in riduzione volta, in esecuzione delle prescrizioni, all'eliminazione del 11% dell'area dell'impianto in quanto ricadente su UCP Versanti e Prati e pascoli con riduzione della potenza nominale da 6,88 MWe a 6,49 MWe;
- Ancora dopo la società proponente con nota del 27/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5505, forniva riscontro alla nota della Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) del 06/03/2023 e comunicava l'avvenuto deposito, in data 20/03/2023, sul portale della Provincia di Foggia e della Regione Puglia, della documentazione di modifica del progetto, con conseguente aggiornamento dell'Elenco elaborati, conformemente al punto 4.4.2 della DD 1/2011 "Istruzioni Tecniche;
- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) in sede di Conferenza dei Servizi del 30/03/2023, comunicava "la completezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU";
- La Provincia di Foggia con nota prot. n. 16761 del 31/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 5736, trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 30/03/2023 che si concludeva con un aggiornamento della riunione decisoria al giorno 13/04/2023 alle ore 12:00, al fine di acquisire una espressione da parte dell'Ufficio espropri regionale in merito alla eventuale procedura espropriativa sulle particelle nn. 327-328-329-118-123-121, foglio n. 11 del comune di Apricena (FG), risultate aree di sedime delle S.P. 38 bis, e interessate ai lavori di posa del cavidotto relativo all'impianto in oggetto;
- L'Ufficio Espropriazioni del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. n. 5636 del 06/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 6267, comunicava, con riferimento all'impianto in oggetto, di "non esprime alcun parere in quanto non è prevista la procedura espropriativa";
- La Provincia di Foggia con nota prot. n. 20739 del 21/04/2023, acquisita in pari data al prot. n. 7129, trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi del 13/04/2023 che si concludeva evidenziando che:

a. l'Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia aveva comunicato che non era prevista alcuna procedura espropriativa;
b. il Comune di Apricena (con delibera del consiglio comunale) aveva accettato le compensazioni ambientali proposte dalla società istante ed aveva comunicato la compatibilità urbanistica dell'impianto in oggetto;
c. era pervenuto il nulla osta del Ministero delle Imprese e del made in Italy circa la costruzione del cavidotto MT;
d. erano stati acquisiti il parere favorevole del comitato VIA e del Settore Paesaggio;
e. con la chiusura della conferenza di servizi si consolidava il giudizio positivo di compatibilità ambientale.

• La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), **con nota prot. n. 8851 del 16/05/2023**, nella persona del Responsabile del Procedimento di Autorizzazione Unica, alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel comune di Apricena (FG), località "La

Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI", e delle relative opere di connessione alla rete che prevede, la costruzione di cabina di consegna all'interno dell'area dell'impianto, la costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq (da eseguire completamente su strada pubblica) che colleghi la cabina di consegna alla cabina MT CS PRIORE (D510-2-650865), la realizzazione di richiusura dalla linea MT 2 POGGIO (D510-44164) in derivazione dalla CS PRIORE (D510-2-650865), la costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq (da eseguire completamente su strada pubblica) che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di Apricena, la realizzazione di Stallo MT in Cabina Primaria.

- La Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali), con la stessa nota, invitava la Società a trasmettere la documentazione di rito finalizzata all'adozione del provvedimento finale di Autorizzazione Unica dell'impianto in oggetto;
- La società istante con nota del 26/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9211, e con nota del 31/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9388, trasmetteva la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- Con nota del 26/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9227 la società istante trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della società;

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e di seguito riportati in stralcio, rimandando agli atti della stessa autorità competente PAUR per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Barletta - Andria - Trani e Foggia, nota prot. n. 1800-P del 17/02/2023**

"questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza rilascia parere favorevole per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico a condizione che venga modificato il layout in modo da non interferire con le aree classificate dal PPTR come UCP versanti e UCP Prati e pascoli naturali. Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, tenuto conto dei rinvenimenti sopraelencati, per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa sia per l'area occupata dall'impianto sia per l'istallazione del cavidotto fino alla Cabina elettrica di Apricena.... Inoltre, si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza. Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente."

- **Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali - Divisione VIII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 66066 del 31/03/2023**

"NULLA OSTA - alla costruzione, secondo il progetto suddetto presentato, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Società Blusolar Apricena 1 S.r.l. e registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pescara, in data 29/03/2023

al n. 714/3 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933."

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza, sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali, nota prot. n. 3289 del 09/02/2023**

"Dall'esame della documentazione posta alla base di detto procedimento, sembrerebbe che non sussistono interferenze tra le opere proposte e il patrimonio autostradale."

- **Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot. n. 8544 del 27/04/2021**

"Dall'analisi della documentazione di progetto disponibile …. e in particolare dal piano particellare di esproprio si è riscontrato che tra le particelle catastali interessate dall'intervento non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato."

- **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, nota prot. n. 2793 del 03/03/2023**

"dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili… non si rilevano interferenze delle opere in progetto con aree del demanio armentizio né con beni del patrimonio regionale derivanti dalla Opera Nazionale Combattenti e dalla Riforma Fondiaria per le quali è competente questo Servizio, né l'intervento è suscettibile di produrre impatti."

- **Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico, nota prot. n. 19490 del 21/04/2021**

"esaminati gli elaborati tecnici, si comunica che le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica."

- **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota prot. n. 5636 del 06/04/2023**

"non esprime alcun parere in quanto non è prevista la procedura espropriativa"

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. 4321 del 06/04/2023**

"In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, ed agli elaborati di progetto ad esso relativi resi disponibili per la consultazione…… si precisa… Il sito di intervento non è sottoposto a vincoli dal Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, il cui aggiornamento è stato adottato in via definitiva con DGR n°1521/2022. Pertanto, vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera. A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Durante le fasi di lavaggio periodiche dei pannelli, siano adottati sistemi che non prevedano l'uso di sostanze detergenti;
2. nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
3. nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

- **Comune di Apricena, nota prot. n. 3202 del 16/02/2023**

"verificata la documentazione allegata all'istanza e dall'esame del progetto, per quanto di competenza di questo ente, si riscontra la compatibilità dell'intervento al vigente P.R.G. …nonché al "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" ….
Allo stesso tempo si riscontra:

a. che l'intervento proposto non provoca sottrazione di habitat prioritari né prevede l'introduzione di specie floro-vegetazionali non autoctone;
b. che i movimenti di terra, necessari alla realizzazione del progetto, sono di entità tale da non provocare alterazione dell'assetto morfologico nell'ambito di riferimento;
c. che la realizzazione del progetto, e segnatamente delle opere accessorie, non modificherà l'assetto idrogeomorfologico locale né il buon ruscellamento delle acque superficiali.

Per tutto quanto sopra e per quanto di competenza di questo ente, si esprime parere favorevole."

- **Provincia di Foggia - Settore Viabilità, nota prot. n. 6284 del 08/02/2023 e nota prot. n. 12840 del 14/03/2023**

"esaminati gli elaborati del Progetto Definitivo (PD) consultati al link https://www.provincia.foggia.it/Procedure-ambientali, si rappresenta quanto segue: "…Tanto premesso, per quanto di competenza del Settore Viabilità, si esprime parere favorevole, a condizione che la posa dei sottoservizi avvenga all'esterno della carreggiata, e venga redatto un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi. Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione dei lavori. L'autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti."
"Ad integrazione del precedente parere, questo Settore Viabilità esprime parere favorevole ad eseguire i lavori di posa del cavidotto in oggetto, sulle particelle nn. 327-328-329-118-123-121, foglio n. 11 del comune di Apricena (FG), risultate aree di sedime delle S.P. 38 bis, con le seguenti prescrizioni tecniche:

1. A tutela della tenuta della strada, la condotta deve essere posizionata in banchina al limite della proprietà provinciale ai sensi dell'art. 66 c. 7 del Regolamento d'Attuazione del C.d.S. (D.P.R., n°495/1992);
2. Gli attraversamenti trasversali del piano viabile o dei ponticelli devono essere eseguiti con la tecnica NO-DIG;
3. Ripristino dello stato dei luoghi come previsti dal Regolamento Provinciale per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche;

Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione dei lavori. L'autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti."

- **Provincia di Foggia - Servizio Tutela del territorio, atto N.128 del 07/02/2023**

"Verificata la conformità al PPTR con gli interventi previsti dagli artt. 53, 66 e 88, preso atto della valutazione di compatibilità paesaggistica espressa dalla Commissione Paesaggistica provinciale riunitasi nella seduta del 26/01/2023, che in relazione all'intervento in oggetto ha formulato il seguente parere:
…Premesso quanto innanzi, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, si ritiene pertanto di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. L'area interessata dai moduli fotovoltaici dovrà essere ridotta del 10% evitando di installare i moduli nelle aree interessate dall'UCP versanti;
2. Dovrà essere ridotta al minimo e per le sole finalità dell'intervento la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

3. Non è ammissibile l'apertura di nuove strade; la viabilità di cantiere dovrà essere realizzata rispettando gli equilibri idrogeomorfologici evitando l'utilizzo di sostanze bituminose e/o impermeabilizzanti;
4. Nel rispetto delle norme aeronautiche e delle esigenze di mitigazione degli impatti sull'avifauna, si dovranno utilizzare soluzioni cromatiche neutre di vernici antiriflettenti e colorazioni che contribuiscano alla creazione di un progetto di paesaggio

In armonia con la decisione della Corte Costituzionale n. 383/2005 nonché con quanto stabilito dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 28, sarà necessario prevedere "misure di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici".
Per quanto sopra evidenziato dovranno essere messe in campo, di concerto con gli Enti gestori e/o gli Enti delegati alla tutela del Bene Pubblico nonché in armonia con le pianificazioni di settore già previste, misure compensative per:

1. La riqualificazione e la fruibilità dei tratti stradali interessati dal cavidotto: prevedendo negli spazi aperti coincidenti con l'area di pertinenza del tratturo un sistema di pannelli informativi e didattici circa la presenza del tratturo e la sua storia;
2. Di concerto con le autorità locali valutare la fattibilità di un sistema di pubblica illuminazione lungo la viabilità di progetto alimentato da fonti rinnovabili

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 91 del PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR."

- **Provincia di Foggia – comitato VIA seduta del 12/04/2022**

"Il comitato CONSIDERATO ... esprime parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto presentato a condizione che l'impianto non sia realizzato su vincolo paesaggistico UCP-Prati e pascoli naturali e che vengano attuate da parte del Proponente, le opere di mitigazione così come proposte, precisando che lo spessore della fascia arbustiva abbia un'ampiezza minima di 8 metri lungo tutto il perimetro:
"È prevista la messa a dimora a ridosso della recinzione di una fascia arbustiva perimetrale di altezza almeno pari a quella dell'impianto fotovoltaico anche allo scopo di parziale mascheramento.
La fascia arbustiva sarà preferibilmente di una specie sempreverde compresa tra quelle caratterizzanti la regione mediterranea, le cui caratteristiche principali siano, oltre alla capacità di adattarsi alla particolare forma adattabilità ad ambienti aridi, la capacità di fornire riparo e alimento al maggior numero di specie animali, la capacità di ricreare un ambiente di colonizzazione per altre specie vegetali arbustive ed erbacee, e che consenta di ovviare ad un ulteriore rischio legato alla introduzione di specie vegetali alloctone che possono poi divenire infestanti o invadenti.
In particolare, quindi, si dovrebbe ricorrere preferibilmente a specie autoctone e longeve come il biancospino, il rosmarino e l'oleandro, da impiantarsi in due gruppi in corrispondenza delle testate dell'impianto, realizzata con materiale da vivaio certificato, ad una distanza di circa 1 metro dalla prevista recinzione in rete metallica, e con una densità sulla fila di almeno una pianta ogni 2 metri"

- **Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 20739 del 21/03/2023**

"con la chiusura della conferenza di servizi si consolida il giudizio positivo di compatibilità ambientale"

- **Comando Militare Esercito "Puglia", nota prot. n. 23053 del 15/10/2021**

"questo Comando: ESAMINATA l'istanza della PROVINCIA DI FOGGIA, VISTI i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli e del 15° Reparto Infrastrutture di Bari, TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro, ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare i l rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx"

- **Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M./3° Regione Aerea – Sezione Servitù e Limitazioni, nota prot. n. 38927 del 17/08/2021**

"si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto"

- **Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M./3° Regione Aerea – Sezione Coordinamento del Territorio, nota prot. n. 50625 del 27/10/2021**

"In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto.
Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx"

- **MARINA MILITARE COMANDO MARITTIMO SUD – TARANTO Ufficio Infrastrutture e Demanio, nota prot. n. 16457 del 19/05/2021**

"questo Comando Marittimo visionata la documentazione progettuale al link indicato nella nota in riferimento c), comunica che - per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento

- **ANAS S.p.A., nota prot. n. 255273 del 04/04/2023**

"Avendo esaminato l'elaborato planimetrico si comunica che l'area interessata non interferisce con le strade statali di ns competenza, né, tantomeno le fasce di rispetto previste dal codice della strada."

- **Snam Rete Gas S.p.A., nota prot. n. 13 del 31/01/2023**

"Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società."

- **Ferrovie del Gargano Srl, nota prot. n. 60 del 06/03/2023**

"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi non si riscontrano interferenze con le linee ferroviarie in concessione allo scrivente gestore infrastruttura."

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria - Tecnologie - Reparto Patrimonio, nota prot. n. 1796 del 21/04/2021**

"Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa sezione."

- **e-Distribuzione S.p.A, nota prot. n. 396739 del 11/05/2021**

"Premesso che l'inserimento dell'impianto di che trattasi avverrà sulla rete di altro gestore e che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile, con la presente siamo, di massima, a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione. Facciamo presente che la localizzazione di nuovi impianti non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria di eventuali nostri impianti elettrici interferenti."

CONSIDERATO *che:*

- la società Blusolar Apricena 1 Srl con nota del 26/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9211, e con nota del 31/05/2023, acquisita in pari data al prot. n. 9388, trasmetteva:

- n. 1 progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi comprensivo di asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 rispetto a tale adeguamento e conformità;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti che l'impianto non ricade in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale etc.;

- la società Blusolar Apricena 1 Srl ha ottemperato a quanto previsto al punto2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica;
- la società Blusolar Apricena 1 Srl ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;in data 26/05/2023 la Società Blusolar Apricena 1 Srl ha sottoscritto l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 2010, per il quale l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 01/06/2023 ha provveduto alla sua registrazione al repertorio n. 025083;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione diinformativa antimafia prot. n. PR_PEUTG_Ingresso_0038028_20230601; fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO
Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI";
- Costruzione di cabina di consegna all'interno dell'area dell'impianto;
- Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq da eseguire completamente su strada pubblica, che colleghi la cabina di consegna alla cabina MT CS PRIORE (D510-2-650865);
- Realizzazione di richiusura dalla linea MT 2 POGGIO (D510-44164) in derivazione dalla CS PRIORE (D510-2-650865);
- Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq da eseguire completamente su strada pubblica, che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA;
- Stallo MT in Cabina Primaria;

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA
VISTI E RICHIAMATI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: "*Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica*" e delle "Linee Guida Procedura Telematica".
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "*MAIA 2.0*";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";*
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22*"
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali nella Regione Puglia a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "*Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*
- la LR 28/2022 e smi "norme in materia di transizione energetica"

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs 387/2003 poiché, in particolare, con riferimento all'intervento in oggetto:

- il Comitato VIA della Provincia di Foggia, in data 12/04/2022, ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto presentato a condizione che l'impianto non sia realizzato su vincolo paesaggistico UCP-Prati e pascoli naturali e che vengano attuate da parte del Proponente, le opere di mitigazione così come proposte, precisando che lo spessore della fascia arbustiva abbia un'ampiezza minima di 8 metri lungo tutto il perimetro;
- il responsabile del Servizio Tutela del territorio della Provincia di Foggia, con atto N.128 del 07/02/2023, ha determinato di poter rilasciare l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 91 del

PPTR, in quanto l'intervento, così come proposto, non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela dell'approvato PPTR.

- la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con nota prot. n. 20739 del 21/03/2023, acquisita in pari data al prot. n. 7129, ha dichiarato di "esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale";
- con comunicazione prot. n. 8851 del 16/05/2023 questa Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O. "Smart Energia", comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387
- con determinazione n. 23 del 29/08/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione regionale è stato attribuito l'incarico di direzione del Servizio "*Energia e Fonti alternative e rinnovabili*" della Sezione Transizione Energetica all'ing. Francesco Corvace, Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;

in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla Blusolar Apricena 1 Srl in data 26 maggio 2023

FATTI SALVI gli obblighi in capo alla società proponente e, specificatamente:

- la Blusolar Apricena 1 Srl è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la Società Blusolar Apricena 1 Srl deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;

provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022;

PRECISATO CHE:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella prefata nota prot. n. 8851 del 16/05/2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al

rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla società Blusolar Apricena 1 Srl con sede legale in Pescara (PE), Via Caravaggio N.125, P.IVA 02265550687, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica a terra grid-connected da 6,88 MWe (ridotto a 6,49 MWe) con potenza massima di immissione in rete pari di 6 MW, sito nel comune di Apricena (FG), località "La Torretta, I Tre Fossi snc", denominato "FV_APRICENA1_loc. LA TORRETTA_I TRE FOSSI";
- Costruzione di cabina di consegna all'interno dell'area dell'impianto;
- Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq da eseguire completamente su strada pubblica, che colleghi la cabina di consegna alla cabina MT CS PRIORE (D510-2-650865);
- Realizzazione di richiusura dalla linea MT 2 POGGIO (D510-44164) in derivazione dalla CS PRIORE (D510-2-650865);
- Costruzione di linea in cavo interrato AL 185mmq da eseguire completamente su strada pubblica, che colleghi la cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA;
- Stallo MT in Cabina Primaria;

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando confluita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale delegato alle competenze provinciali a norma dell'art.27 bis del D Lgs 152/2006 e s,m,i,, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le **misure di compensazione ambientale e territoriale** a favore del Comune territorialmente interessato dall'intervento, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Restano in ogni caso vincolanti, anche nelle more di detta sottoscrizione, per la parte proponente che si è impegnata a riconoscerle a vantaggio dell'amministrazione comunale beneficiaria.

ART. 4)

La Società **Blusolar Apricena 1 Srl** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto **dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN;
- laddove le opere elettriche siano realizzata dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

ART. 6)

di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario in ordine a queste ultime per come rappresentate in progetto, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 8851 del 16/05/2023.

ART.8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 1901/2022 ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su

autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto della Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare, senza pretesa di esaustività, la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti;
- mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nelle Conferenze di Servizi e nel quadro progettuale ove indicate;

ART. 10)

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dal Servizio Energia e Fonti Alterative.
La Regione Puglia, Sezione Transizione Energetica, Servizio Energia e Fonti Alterative e Rinnovabili, si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 27 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti conseguenziali, a:
  - Segreteria della Giunta Regionale;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e all'attenzione delle Commissioni CTVIA e CT PNRR PNIEC;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: DG per le Valutazioni Ambientale (VA) e DG infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (ISSEG);
  - Provincia di Foggia, per la finalizzazione del presente provvedimento in seno al PAUR;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - Segretaria Generale della Presidenza della Regione Puglia – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
  - GSE S.p.A;
  - InnovaPuglia spa;
  - Comune di Apricena (FG);
  - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE, P.O. Procedure espropriative;
  - Terna SpA;
  - E-Distribuzione spa;
  - Società **Blusolar Apricena 1 Srl**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Smart Energia
Valentino Silvestris

Il Dirigente di Servizio Energia E Fonti Alternative E Rinnovabili
Francesco Corvace

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Angela Cistulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 maggio 2023, n. 129

CUP: B39I23000550002 - L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Approvazione Bando per l'erogazione di contributi dei rituali festivi legati al fuoco. Prenotazione di impegno di spesa di € 180.000,00.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

In particolare, l'art. 3 del suddetto regolamento prevede che l'iscrizione nel registro de quo sia condizione per poter accedere ai contributi secondo le modalità e i termini previsti in apposito Bando da emanarsi a cura del dirigente della Sezione Turismo.

Per le finalità previste dalla richiamata legge, è stata inserita nel Bilancio di gestione 2023 parte spesa, sui capitoli 701025 e 701026, la somma complessiva di euro 180.000,00, di cui euro 160.000,00 sul capitolo 701025 destinati ad Amministrazioni locali (Comuni) ed euro 20.000,00 sul capitolo 701026 destinati a istituzioni sociali private.

Considerato che

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 è stato pubblicato avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami, raggiungibile al seguente link:
Avviso pubblico per l'iscrizione nel Registro dei rituali festivi legati al fuoco - Turismo - Regione Puglia

Il suddetto registro è a implementazione progressiva.

Alla data del presente atto risultano iscritte al richiamato registro n. 29 manifestazioni, consultabile al seguente link: Registro rituali festivi legati al fuoco - Turismo - Regione Puglia

VISTI

la determinazione n.69 del 28/05/2019

Il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone di:
- approvare il bando per l'erogazione di contributi relativi ai rituali festivi legati al fuoco, parte integrante del presente provvedimento;
- disporre la prenotazione del relativo impegno di spesa per garantire la copertura finanziaria del richiamato bando.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: ❑ diretto ❑ indiretto X neutro

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii

Bilancio: Autonomo

Esercizio finanziario: 2023 - l. r. n. 32 del 29/12/2022; l.r. n. 33 del 29/12/2022; DGR n. 27 del 24/01/2023;

Competenza : 2023

CRA: 13.4 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione Turismo e Internazionalizzazione

IMPORTO IMPEGNO DA PRENOTARE: Euro **180.000,00**, di cui:

euro 1**60.000,00**, sul capitolo di spesa: **U0701025** "CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018".
codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i: U.1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali (Comuni);

euro **20.000,00** sul capitolo di spesa: **U0701026 "**CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LA VALORIZZAZIONE DEI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO. ART. 6 L.R. 1/2018".
codifica piano dei conti finanziario di cui al d.lgs.118/2011 e s.m.i: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

MISSIONE, PROGRAMMA: 07.01. Turismo

CREDITORE: soggetti (comuni, enti senza scopo di lucro), selezionati a seguito del bando, che organizzano manifestazioni iscritte nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco

CAUSALE: contributi a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione delle manifestazioni inserite nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, anno 2023.

CUP : B39I23000550002

dichiarazioni e attestazioni:

a) esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

b) L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
c) si attesta che l'importo pari a **€ 180.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;

d) Ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs.33/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione
(dott. Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario responsabile PO e dal Dirigente del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare, ai sensi della l.r. n.1/2018 e del regolamento regionale n. 8/2019, il bando per l'erogazione di contributi relativi ai rituali festivi legati al fuoco anno 2023, parte integrante del presente provvedimento;
- di prenotare l'impegno di Euro 180.000,00 sui capitoli di spesa U0701025 e U0701026 del Bilancio gestionale, come da prospetto contabile;
- di provvedere con successivo provvedimento, contestualmente all'approvazione della graduatoria, all'assunzione di impegno di spesa in favore degli aventi diritto ivi individuati limitatamente alla somma prenotata con il presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento:

•sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;
•sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

• si compone di n. 12 pagine di cui n. 7 di allegato.

Il Dirigente
della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile P.O.

(Dott.ssa D. Genchi)

Il Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni

(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

Regione Puglia

Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BANDO

PER LA EROGAZIONE di CONTRIBUTI RELATIVI AI RITUALI FESTIVI LEGATI AL FUOCO
Anno 2023

(CUP: B39I23000550002)

(L.R. 25 Gennaio 2018 n. 1)
(Regolamento Regionale 25 febbraio 2019 n.8)

1. Premessa

Con La **legge regionale n. 1 del 25 gennaio 2018** è stato istituito il Registro dei rituali festivi legati al fuoco che si svolgono sul territorio regionale della Puglia (d'ora in poi anche solo "Registro").

I rituali festivi legati al fuoco iscritti al Registro concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia e sono contraddistinti dal logo "PUGLIA" utilizzato dalla Regione Puglia per la comunicazione turistica. Per tali rituali, la Regione nei limiti degli stanziamenti annualmente previsti nelle leggi del bilancio, concede contributi per concorrere alla loro organizzazione privilegiando le iniziative dirette a realizzare: a) circuiti fra manifestazioni storiche di interesse locale; b) celebrazioni e rappresentazioni che coinvolgano città italiane ed europee con le loro tradizioni e culture, favorendo la promozione turistica dei rispettivi territori.

Con **regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018,** sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel Registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco in attuazione della legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1.

In attuazione delle suddette norme, il presente bando disciplina le modalità di accesso ai contributi a copertura delle spese sostenute per le manifestazioni inserite nel Registro dei rituali festivi legati al fuoco.

2. Destinatari

Possono accedere ai contributi i Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art. 36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile), in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro regionale di cui all'art.1.

3. Oggetto del Contributo

I contributi sono destinati a coprire le spese strettamente connesse ai rituali festivi legati al fuoco, realizzati nel territorio regionale dal 01 Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023, a condizione che l'evento risulti iscritto nel relativo Registro regionale alla data di pubblicazione del presente bando.

4. Criteri di selezione delle attività

Le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, pari ad Euro 180.000,00 per l'anno 2023, di cui euro 160.000,00 destinati ai Comuni ed euro 20.000,00 destinati agli enti organizzatori svolgenti attività senza scopo di lucro (art. 2 del presente Bando), saranno selezionate da apposita commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione sulla base dei seguenti criteri

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità dell'evento in rapporto alle finalità individuate dalla l.r. 1/2018	Livello di aderenza alle finalità individuate nell'art. 1 L.r. /2018	**30**
B. Seguito della manifestazione	Afflusso di pubblico risultante dagli atti autorizzativi/dichiarativi previsti dalla normativa in materia di pubblica sicurezza, ovvero, in caso di evento on line, dagli accessi registrati	**30**
C Appartenenza a circuito tra manifestazioni storiche di interesse locale	Numero di manifestazioni appartenenti al circuito	**15**
D celebrazione o rappresentazione che coinvolge più città italiane o europee con loro tradizioni e culture	Numero città coinvolte	**15**
	Totale	**90**

Saranno ritenute ammissibili a finanziamento le istanze che, a seguito della fase di valutazione, avranno riportato un punteggio ***uguale o superiore*** *a* 50 punti.

L'assegnazione del contributo è commisurata al punteggio conseguito in base al criterio di proporzionalità.

La graduatoria, unitamente al piano di distribuzione delle risorse disponibili, è approvata con determinazione del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

5. Modalità di erogazione del contributo

Il Legale rappresentante del soggetto ammesso a contributo, entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello in cui è svolta la manifestazione, presenta alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'avvenuta realizzazione della manifestazione medesima.

Alla dichiarazione è allegata dettagliata relazione dell'avvenuta manifestazione con relativo bilancio consuntivo e rendicontazione delle spese sostenute, completa di documentazione fiscalmente valida ai sensi di legge (fatture quietanzate,ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido) nonché gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese, effettuate nell'anno 2023, a partire dalla data del 01 Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023, funzionali alla realizzazione delle attività strettamente connesse con la manifestazione, di seguito elencate:

- le spese generali, ovvero le spese a specifica imputazione inerenti lo svolgimento e la realizzazione, anche on line, della manifestazione (compensi ad artisti, allestimenti, service etc.)
- le spese di pubblicità e promozione;
- le spese per la gestione di spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
- i costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto;
- i costi di ospitalità (rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio), riferiti ad Artisti, Gruppi musicali, Bande musicali, giornalisti, opinion leader di fama nazionale ed internazionale. Detti costi sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione (Decreto Presidente Giunta regionale 6 giugno 2011, n.631- BURP n.94 del 16.06.2011 e ss.mm.ii.)

7. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di assegnazione del contributo va presentata, dai soggetti di cui all'art.2, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, mediante pec alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, all'indirizzo servizioturismo@pec.rupar.puglia.it., specificando nell'oggetto " **Bando per l'erogazione di contributi dei Rituali festivi legati al fuoco anno 2023**".

La domanda, redatta in conformità al modello allegato al presente bando, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Alla domanda va allegato altresì il documento di identità del dichiarante, nell'ipotesi in cui non sia sottoscritta digitalmente.

La domanda deve contenere tutte le indicazioni e tutta la documentazione, utili ai fini della valutazione da parte della Commissione, nonché le previsioni di spesa con l'indicazione dei contributi percepiti o percipiendi da altri enti pubblici e privati in relazione alla manifestazione in oggetto, con l'esatta indicazione della causale del contributo.

Ove il richiedente sia un ente privato svolgente attività senza scopo di lucro, alla domanda deve essere allegata una dichiarazione del Comune territorialmente competente, in cui si attesti che detto ente privato sia l'ufficiale organizzatore dell'evento.

In sede di domanda, il richiedente deve indicare l'indirizzo PEC al quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni istituzionali.

Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Domenica Genchi, funzionario P.O. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione (mail d.genchi@regione.puglia.it; tel. 080 5404703).

Il responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il dott. Salvatore Patrizio Giannone, Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

INFORMATIVA PRIVACY
ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità riguardanti la partecipazione all'Avviso anno 2023 per la erogazione di contributi ai Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art. 36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile).

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: l.r. 25 gennaio 2018,n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco"; regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019 "Regolamento regionale recante criteri modalità e termini per l'inserimento nel registro dei rituali festivi legati al fuoco nonché per l'erogazione dei contributi di cui alla legge regionale 25 Gennaio 2018 n. 1".

La base giuridica è, quindi, costituita dall'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pro tempore in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.turismo@regione.puglia.it, servizioturismo@pec.rupar.puglia.it .

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o digitali e, segnatamente, attraverso stampa e archiviazione dei documenti prodotti e gestione e archiviazione informatica dei documenti digitali prodotti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di dieci anni, secondo le modalità previste dal Manuale di conservazione documentale della Regione Puglia.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Turismo e Internazionalizzazione
servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **CUP: B39I23000550002. Bando per l'erogazione di contributi dei "Rituali festivi legati al fuoco anno 2023"**.
(l.r.1/2018; reg. reg. n. 8/2019)

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante

del [1]_____ con sede legale in via _____

città_____prov._____C.F._____tel_____

____pec_____

avendo preso visione del Bando pubblico per l'erogazione di contributi dei "Rituali festivi legati al fuoco" approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul BURP n. _____ del _____;

CHIEDE

L'erogazione del contributo a copertura delle spese dei "Rituali festivi legati al fuoco" della seguente rappresentazione/celebrazione:_____, iscritta nel relativo Registro regionale con determinazione dirigenziale n._____ del_____, in qualità di organizzatore ed esecutore dell'evento.

Responsabile del procedimento/Referente:
nome _____cognome_____

tel_____email_____.

Allega alla presente:

- la documentazione relativa all'evento, utile ai fini della valutazione di cui all'art.4 del bando[2];

- le previsioni di spesa della rappresentazione/celebrazione, con l'indicazione dettagliata delle spese ammissibili, suddivise secondo l'elencazione di cui all'art. 6;

- dichiarazione relativa ai contributi percepiti o percipiendi da altri enti pubblici e privati in relazione alla rappresentazione/celebrazione in oggetto, con l'esatta indicazione della causale del contributo;

- documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto firmatario [3];

- dichiarazione del Comune territorialmente competente, in cui si attesti che l'ente istante è l'ufficiale organizzatore dell'evento[4].

Luogo/data Firma del legale rappresentante

[1] Soggetti richiedenti: Comuni della Regione Puglia nonché gli enti svolgenti attività senza scopo di lucro (associazioni ex art.36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile), in qualità di organizzatori degli eventi iscritti nel Registro regionale

[2] Per quanto riguarda il criterio B. (seguito della manifestazione) il relativo indicatore da produrre per la valutazione concerne l'afflusso di pubblico relativo all'ultima manifestazione realizzata

[3] nell'ipotesi in cui la domanda non sia sottoscritta digitalmente

[4] Qualora l'istante sia ente svolgente attività senza scopo di lucro (associazioni ex art.36 del codice civile e i comitati ex art.39 del codice civile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 giugno 2023, n. 166
L. r. n. 1/2018; regolamento regionale n. 8/2019. Iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco della manifestazione "La Fanoje".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata, dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

La l.r. 25 gennaio 2018 n.1 recante "Interventi per la valorizzazione dei rituali festivi legati al fuoco", riconosce e valorizza i rituali festivi legati al fuoco, come espressioni del patrimonio storico culturale e folkloristico legato ai riti del fuoco, con la finalità di diffonderne soprattutto il valore umano. Detta legge punta ad accrescere la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale, dell'importanza di tali manifestazioni che favoriscono la diffusione della cultura e la conoscenza delle tradizioni e del territorio della nostra Regione.

I rituali festivi legati al fuoco, che si svolgono sul territorio regionale pugliese, concorrono a formare il calendario annuale delle manifestazioni storiche della Puglia.

La suindicata l.r. n. 1/2018:

all'art. 3 contempla l'istituzione di un apposito registro, da tenersi presso la Sezione Turismo, cui è attribuita la competenza in materia;

all'art. 5 stabilisce che "*La Giunta regionale, con regolamento da emanarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro dei soggetti aventi titolo, nonché per l'erogazione dei contributi, la presentazione delle domande, le tipologie di spese ammissibili e la rendicontazione delle spese sostenute".*

Con regolamento regionale n. 8 del 25 febbraio 2019, in attuazione della l.r. n. 1/2018 sono stati stabiliti criteri, modalità e termini per l'inserimento nel registro nonché per l'erogazione dei contributi dei rituali festivi legati al fuoco.

Sul BURP n. 58 del 30/05/2019 (D.D. n. 69 del 28 maggio 2019) è stato pubblicato l'avviso per l'iscrizione nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, reso disponibile sul sito istituzionale della Regione anche nell'area "Cultura e Turismo", alla voce Turismo - Bandi, Avvisi e Esami.

I destinatari di detto avviso sono i Comuni della Regione Puglia nonché i soggetti svolgenti attività senza scopo di lucro che organizzano ed eseguono sul territorio regionale della Puglia, rappresentazioni rievocative di rilevanti avvenimenti storici e religiosi, incentrati sulla unicità del fuoco, come elemento identitario, le cui origini sono comprovate da fonti documentali e celebrazioni che ripropongono, esaltano e sponsorizzano usi, costumi e tradizioni proprie dell'immagine e della identità regionale, che evidenziano la centralità del rituale del fuoco, caratterizzate da particolare valore storico, religioso e culturale, strutturate e organizzate in maniera ricorrente, secondo la periodicità che le contraddistingue, da almeno venti anni.

L'avviso non prevede termini di decadenza per l'inoltro dell'istanza di iscrizione al registro de quo che viene implementato progressivamente.

A seguito della pubblicazione del suindicato Avviso risultano iscritte nel Registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco n. 29 manifestazioni. Il registro è consultabile nell'area "Turismo" del portale istituzionale della Regione.

Il Comune di Capurso (BA) ha inviato, con pec del 3 ottobre 2022, acquisita in atti in data 04.10.2022 (prot. AOO_056_0003462) la richiesta di iscrizione al registro dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione " La Fanoje", unitamente alla documentazione di rito prevista dal richiamato Avviso del 28 maggio 2019, successivamente integrata con pec del 17.05.2023 acquisita in atti in pari data (prot. AOO_056_0001538).

All'esito dell'istruttoria, alla luce delle integrazioni prodotte, l'istanza di iscrizione del rituale "La Fanoje" nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco è stata ritenuta meritevole di accoglimento, ricorrendo tutti i presupposti di legge.

Tanto premesso ,

VISTE
le risultanze dell'istruttoria del responsabile del procedimento

VISTI

la determinazione n.69 del 28/05/2019

il regolamento regionale n. 8/2019

la legge regionale n. 1/2018

si propone l'iscrizione, nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco, della manifestazione:

"La Fanoje" soggetto proponente : Comune di Capurso (BA)

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

di approvare l'iscrizione nel registro regionale dei rituali festivi legati al fuoco di cui all'Avviso pubblicato sul BURP Puglia n. 58 del 30 maggio 2019 della seguente manifestazione:
"La Fanoje" soggetto proponente : Comune di Capurso (BA)

di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella

sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Capurso (BA) a mezzo pec: cultura.capurso@pec.it
- si compone di n.4 pagine

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario Istruttore **Il Dirigente ad interim del Servizio**

(Dott.ssa Rosa De Florio) **(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 7 giugno 2023, n. 168
Riconoscimento abilitazione all'esercizio della professione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo ai sensi della l.r. 17/2019.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è stata fissata con "Codice Turismo", D.lgs. 23 Maggio 2011, n. 79 con cui, all'art. 20 è stabilito che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previo intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Nelle more dell'adozione di un Accordo nazionale in materia, la Regione Puglia con la Legge Regionale 30 aprile 2019, n. 17, ha disposto la "Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo", stabilendo al Titolo lll le caratteristiche ed i requisiti del "Direttore tecnico di Agenzia di viaggi", specificando che la relativa abilitazione

"si ottiene a seguito di specifico corso di formazione professionale e relativo esame di abilitazione, fatti salvi i casi di esonero dall'obbligo del corso".

Constatato che:

In attuazione della legge regionale 30 aprile 2019 n. 17, con DGR n. 1785 del 07 ottobre 2019, sono state approvate le linee guida regionali per l'erogazione dei percorsi formativi per "Direttore Tecnico di Agenzie di Viaggio e Turismo".

Dette linee guida stabiliscono che per conseguire l'abilitazione sia sostenuto un esame finale, a valle del previsto percorso formativo, organizzato dall'ente che ha erogato il corso di formazione, presso la propria sede o altra struttura idonea, dinanzi ad una commissione esaminatrice, nominata dalla Regione, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di certificazione delle competenze.

Considerato che:

l'Ente Genesis Consulting, sede di Bari, ha erogato il corso di formazione individuato con il codice progetto BA/A/38/03-2021, i cui esami finali, consistenti in una prova scritta e un colloquio, si sono svolti presso la medesima sede nei giorni 12-25-26 ottobre 2022, dinanzi alla Commissione esaminatrice nominata con atto dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. 192 del 30/09/2022, successivamente integrata con atto dirigenziale della medesima Sezione n.196 del 10/10/2022;

Dato atto che:

al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un **attestato di abilitazione,** la cui verifica e validazione è in capo alla struttura regionale competente in materia di turismo e quindi alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione.

In applicazione dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, sono stati esperiti i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni inerenti i requisiti soggettivi rese dai candidati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, che hanno superato le prove d'esame;

I requisiti formativi ed i requisiti linguistici, come stabilito dalla DGR n.1785/2019, sono stati verificati dall'Ente di Formazione Genesis Consulting, erogatore del corso.

Vista:

la documentazione acquisita in atti relativa ai requisiti soggettivi (godimento dei diritti politici, civili, casellario giudiziale) dei seguenti candidati:

Lasala Michela, Rapisarda Giovanni

Ritenuto pertanto

di provvedere al consequenziale riconoscimento dell'abilitazione di "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo" in favore dei suindicati soggetti e al rilascio dell'attestato di abilitazione;

Visti:

la legge regionale n. 17/2019;
la Deliberazione di Giunta GR n. 1785/2019;

la legge regionale n. 15/2002;
il Decreto Legislativo n.13/2013;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS n.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

di riconoscere in favore dei sig. ri: **Lasala Michela, Rapisarda Giovanni,** l'abilitazione a "Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo" ai sensi della legge regionale n.17/2019, nonché della DGR n. 1785/2019 e contestualmente di rilasciare ai predetti interessati l'attestato di abilitazione secondo le vigenti e richiamate disposizioni regionali.

I dati anagrafici completi dei suindicati soggetti sono riportati nelle allegate schede anagrafiche, che non saranno pubblicate in nessuna forma e che saranno disponibili al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

di dare atto che il presente provvedimento :

è immediatamente esecutivo;

si compone di n. 7 pagine, di cui n. 2 di allegato;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

di notificare copia del presente provvedimento agli abilitati a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": **Lasala Michela, Rapisarda Giovanni.**

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

(Dott.ssa Rosa De Florio)

Il Dirigente ad interim del Servizio
Sviluppo, Infrastrutture, Imprese e Professioni
(Dott. Salvatore Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 8 giugno 2023, n. 170
CUP B38J23001580002. Avviso anno 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco. Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25, DGR n. 1067 del 9 luglio 2020, D.D. n. 137 del 16 maggio 2023. Nomina commissione di valutazione.

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione

Visti

gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione;
la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal RUP riceve dal medesimo la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni pro loco, "*La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio*".

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2023 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018", la somma di Euro 200.000,00.

TENUTO CONTO CHE

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 sono state approvate le **"Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco"**, come previsto dall'articolo 12 della citata legge n. 25/2018.

Con **Atto Dirigenziale n. 137 del 16/05/2023** la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha provveduto ad **approvare l'"Avviso 2023 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"**, con il relativo modulo di domanda, nonché a prenotare l'impegno di spesa di € 200.000,00.

CONSIDERATO CHE

L'avviso prevede che possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle seguenti attività, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:
a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Gli interventi finanziabili a valere sul Bando dovranno essere avviati dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e svolgersi nell'arco temporale 15 luglio 2023 – 31 dicembre 2023.

Le proposte, redatte secondo il modello approvato insieme all'avviso, possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) (ossia **a far data dal 2 giugno 2023** considerato che l'Avviso è stato pubblicato sul **Burp n. 50 dell'1 giugno 2023**) **sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 30 giugno 2023**.

Le proposte progettuali vanno inviate almeno 20 giorni prima rispetto alla data di avvio delle attività previste in seno al progetto stesso.

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e si articolerà in una **verifica di ammissibilità formale e sostanziale**, ad esito positivo della quale si procederà alla **valutazione tecnica** delle proposte secondo i criteri individuati.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili, **in base all'ordine cronologico di presentazione**, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	55
	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	15	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	10	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.	15	45
	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	
	B.3. Proposta presentata in forma associata, da almeno n. 3 pro-loco.	10	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, ad eccezione dell'indicatore B3 (il cui punteggio pari a 10 sarà assegnato soltanto in caso di proposta presentata in forma associata), la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al criterio B2, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle Spese ammissibili previste dall'art. 4. Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di 100/100 punti. **Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzeranno un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse.**

RILEVATO CHE

Si rende necessario provvedere alla nomina della Commissione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso

VISTE

la Legge Regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018,
la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020,
la D.D. n. 137 del 16/05/2023;

CONSIDERATO CHE

Per la composizione della Commissione sono state proposte le seguenti candidature, costituite da professionalità interne dell'Amministrazione, esperte nel settore oggetto dell'Avviso e di cui sono stati acquisiti i curricula vitae, che si allegano al presente atto, precisamente:

Dott.ssa Angela Gabriella Belviso, Dirigente del Servizio Promozione del territorio e diversificazione del prodotto, in qualità di Presidente;
Dott.ssa Assunta Laera, Funzionario P.O. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di componente;
Dott.ssa Chiara Toraldo, Funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di componente e segretario verbalizzante.

I candidati proposti alla nomina di componenti della Commissione, dopo aver preso visione delle associazioni pro loco iscritte all'Albo regionale, hanno prodotto dichiarazioni di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che sono state acquisite agli atti.

Ciò premesso, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione di nomina della Commissione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e SS. MM. e II.
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

La presente Determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal RUP;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario P.O. responsabile del procedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare la Commissione di valutazione, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso 2022 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco, composta dai seguenti componenti:

   Dott.ssa Angela Gabriella Belviso, Dirigente del Servizio Promozione del territorio e diversificazione del prodotto, in qualità di Presidente;
   Dott.ssa Assunta Laera, Funzionario P.O. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di componente;
   Dott.ssa Chiara Toraldo, Funzionario della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, in qualità di componente e segretario verbalizzante.

2. di allegare al presente atto i curricula vitae dei componenti della Commissione;

3. di stabilire che la suddetta Commissione dovrà:

   svolgere una verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale procederà alla valutazione tecnica delle proposte;
   procedere alla suddetta valutazione delle domande presentate e ammissibili, in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dalla attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri specificati dall'Avviso;
   trasmettere al Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione gli elenchi delle proposte ritenute ammissibili che abbiano superato il punteggio soglia pari a 60/100, con l'indicazione del relativo costo a carico della Regione, entro il limite dell'importo massimo complessivo pari ad euro 200.000,00;

4. Di dare atto che:
   i componenti della Commissione, al momento della candidatura alla nomina e dopo aver preso visione delle associazioni pro loco iscritte all'Albo regionale, hanno prodotto dichiarazione di insussistenza di cause ostative alla nomina quale componente di commissione di gara, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

   i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'Amministrazione che svolgeranno la funzione nell'ambito delle attività di ufficio, non è previsto alcun compenso;

5. Di notificare il presente provvedimento ai componenti della Commissione;

6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

7. Di dare atto che il presente provvedimento:
   è composto da n. 18 pagine, di cui n. 6 pagine di provvedimento, n. 12 pagine di allegati;
   sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Salvatore Patrizio Giannone

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Dott. Antonio Longo

CURRICULUM VITAE

BELVISO ANGELA GABRIELLA

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BELVISO ANGELA GABRIELLA**
Indirizzo ufficio	Via Lattanzio, 29
Telefono ufficio	080/5404730
E-mail	ag.belviso@regione.puglia.it
Nazionalità	italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

•DA MARZO 2022 **DIRIGENTE REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DIVERSIFICAZIONE DEL PRODOTTO** E, AD INTERIM, **DIRIGENTE SERVIZIO ECOSISTEMI CULTURA E TURISMO.**

•Da LUGLIO 2011 a FEBBRAIO 2022 **DIRIGENTE REGIONE PUGLIA**, **SERVIZIO SVILUPPO DEL TURISMO**.

In tale veste ha curato ,tra le altre, le seguenti attività:

- collaborazione alla redazione di leggi e regolamenti in materia Turistica e partecipazione ai lavori della competente Commissione regionale consiliare (IV Commissione consiliare);

- redazione modulistica inerente le strutture ricettive;

- partecipazione ai lavori del coordinamento tecnico interregionale del turismo;

- realizzazione di progetti interregionali di sviluppo del turismo, finanziati con fonti statali e regionali;

-partecipazione, in qualità di Presidente di Commissione, a gare per l'affidamento di servizi inerenti le principali attività del Servizio;

-partecipazione come Presidente, a commissione di concorso per l'assunzione a tempo determinato di personale presso l'Agenzia Pugliapromozione;

- coordinamento gestione SIRTur (Sistema Informativo Regionale Turistico), nell'ambito dell'Ecosistema digitale turismo – cultura;

- avvio procedure sanzionatorie per mancato utilizzo del Sistema SPOT relativo alla trasmissione dei dati sui flussi turistici;

- rilascio pareri in materia di turismo rurale ai sensi della l.r. 20/98;

.- trasferimento ai Comuni del personale dell'Agenzia Pugliapromozione ex art. 40 l.r. n. 45/2012;

- rilascio nulla osta per istituzione IAT (uffici di informazione e assistenza turistica);

- rapporti con le Pro Loco (iscrizione all'albo regionale, concessione contributi);

- rapporti con l'Agenzia Pugliapromozione e le precedenti AAPT in relazione alle attivitàdi competenza del Servizio;

- gestione esami di abilitazione all'esercizio delle professioni di guida turistica e accompagnatore turistico (sia come RUP di entrambe le procedure che come Presidente della commissione accompagnatori turistici);

- esami di abilitazione all'esercizio dell'attività di direttore tecnico di agenzia viaggio e turismo (come Presidente di commissione);

- tenuta registri, albi e elenchi vari (Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte, Professioni turistiche ; Pro Loco, Rituali festivi legati al fuoco, direttori tecnici agenzie di viaggio e turismo)

- partecipazione a work shop e convegni in qualità di relatore;

- docenze (a titolo gratuito) in seminari tenuti presso l'Università degli Studi di Matera e presso l'Università degli studi di Bari su argomenti inerenti il turismo;

- DA GENNAIO 2010 A DICEMBRE 2011 **DIRIGENTE REGIONE PUGLIA**, **UFFICIO PROMOZIONE DEL TURISMO**.

In tale *veste* nel corso del 2010 ha curato le seguenti attività :

- partecipazione della Regione Puglia alle principali fiere di settore, sia nazionali che internazionali ;

- organizzazione dei servizi di ospitalità ed educational tour (circa 200), rivolti ad opinion leader nazionali e internazionali;

- realizzazione di piani di comunicazione integrate;

- partecipazione, in qualità di Presidente di Commissione, a gare per l'affidamento di servizi inerenti le principali attività del'Ufficio.

- DAL 2001 AL 2009 **FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO** DELLA **RIPARTIZIONE TRIBUTI** DEL **COMUNE DI BARI**,
prima responsabile dell'Ufficio Segreteria – Affari Generali, successivamente, assegnata al Settore Contenzioso Tributario, ha gestito in collaborazione con il dirigente di Settore il contenzioso relativo ai tributi locali di competenza dell'ente. .

- DAL 1997 AL 2000 LIBERA **PROFESSIONE FORENSE** (AVVOCATO) nel distretto di Corte di Appello di Bari, presso lo studio del prof. Umberto Belviso (diritto privato- diritto commerciale).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

dal 2010 al 2021 Partecipazione a numerosi corsi di aggiornamento in materia di diritto amministrativo (pubblico impiego, contratti, procedimento amministrativo, contabilità pubblica, valutazione del personale), POAT DAGL, programmazione FESR 2007- 2013, organizzati da Regione Puglia, INPS(valore PA), Maggioli e altre società private.

2009 - Master in *"Economia dei tributi "* conseguito a seguito di frequenza del relativo corso presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze di Bari.

2002 - Diploma di perfezionamento su *"La nuova assistenza e difesa nelle controversie tributarie"* conseguito presso l'università degli studi di Bari.

1997 - Abilitazione ali' esercizio dell'attività forense conseguita presso la Corte d'Appello di Bari.

1995/1996 – Napoli, corso di preparazione al concorso in magistratura tenuto dal Consigliere Luigi Maruotti (magistrato del Consiglio di Stato). Materie: diritto privato, diritto penale e diritto amministrativo.

1994 - Diploma di laurea in giurisprudenza conseguito presso l'Università degli Studi di Bari con votazione 110/110 e lode.
1988 - Maturità scientifica conseguita presso il liceo scientifico statale "A. Scacchi" di Bari con votazione 54/60.

PRIMA LINGUA	**Francese**
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	discreta
SECONDA LINGUA	**Inglese**
	Conoscenza elementare acquisita con la frequenza di corsi di livello base

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Abilità nell'utilizzo dei principali applicativi in ambiente Windows. Conseguita patente ecdl (european computer driving licence) il giorno 11/09/2009.
PATENTE O PATENTI	Patente guida autoveicoli categoria B rilasciata dal Prefetto di Bari il 10 febbraio 1989.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli art 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità.
Autorizzo inoltre il trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Bari, 8 giugno 2023

Angela Gabriella
Belviso
08.06.2023 10:38:27
GMT+01:00

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**LAERA ASSUNTA**
Indirizzo ufficio	**Regione Puglia - Via F. Lattanzio, 29**
Telefono ufficio	**080/5404846**
Fax	
E-mail	**a.laera@regione.puglia.i**
Nazionalità	Italiana

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**Dal 01 agosto 2019 in corso**
• Tipo di azienda o settore	**Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Turismo**
• Tipo di impiego	**Posizione Organizzativa "Attività connesse al sistema di gestione documentale delle procedure"**
• Principali mansioni e responsabilità	Attività connesse al sistema di gestione documentale delle procedure e presidio operativo nonché monitoraggio di interventi realizzati da agenzie, soggetti terzi e organismi intermedi. Supporto ai Servizi della Sezione per le attività di comunicazione, trasparenza e pubblicazione di atti.
• Date (da – a)	**Dal 1 settembre 2018 in corso**
• Tipo di azienda o settore	**Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Turismo**
• Tipo di impiego	Contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato – Funzionario di categoria D
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto specialistico alla gestione dell'**Azione 6.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014-20** con particolare riferimento a: _ **istruttoria dei progetti e verifica dei procedimenti amministrativo-contabili** finalizzati al finanziamento di iniziative co-finanziate dai Fondi FESR; _ **procedure operativo - amministrative** per la gestione delle attività (determinazioni, deliberazioni, regolamenti, pagamenti, lettere di incarico, concessioni); _ **Componente** effettivo di **Commissioni** di valutazione dell'Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di Ospitalità di giornalisti e opinion Leader promosse dai Comuni e Unioni di Comuni e della Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.8 annualità 2018 e dell'"Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento e qualificazione degli info-point turistici appartenenti alla rete regionale - 2022" _ **controlli di primo livello** di natura amministrativo-documentale sulla rendicontazione di spesa presentata dal Beneficiario finale (accertamento delle spese, esame documenti giustificativi di spesa, verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili, compilazione di check list ai fini della Certificazione della spesa all'UE); _ **controlli in Loco** ex art. 125(6) del Reg. U.E. n. 1303/2013 _**monitoraggio procedurale, fisico e finanziario** sul sistema **MIR/MIRWEB** e relativa certificazione di spesa all'UE. Supporto alla Sezione per la gestione documentale delle procedure: _ applicazione degli adempimenti del Codice dell'Amministrazione digitale (**CAD**) di cui al D.lgs. n. 82/2005 e sue s.mm.ii., della normativa in materia di **fatturazione**

	elettronica di cui alla legge 244/2007 e successivo DM 55/2013, degli adempimenti in materia di **trasparenza** di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e degli adempimenti previsti per l'**accesso agli atti** ai sensi della Legge 241/90 e D.lgs. 97/2016 _ gestione dei provvedimenti in **Cifra** e sul portale **Sistema Puglia**, sezione Cifra, Albo telematico, Censimento gara Anac e compilazione e inoltro del **registro FOIA**.
• Date (da – a)	Dal 28 gennaio 2010 al 31.08.2018
• Tipo di azienda o settore	**Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Turismo**
• Tipo di impiego	Contratto individuale di lavoro a tempo determinato – Funzionario di categoria D
• Principali mansioni e responsabilità	Supporto specialistico alla gestione della **Linea 4.1** del **P.O. Fesr 2007-2013** e dell'azione 6.8 del **PO Puglia FESR-FSE 2014-20**: attività di assistenza tecnica con particolare riferimento a: _ istruttoria dei progetti e verifica dei procedimenti amministrativo-contabili finalizzati al finanziamento di iniziative co-finanziate dai Fondi FESR; _ Controlli di primo livello di natura amministrativo-documentale sulla rendicontazione di spesa presentata dal Beneficiario finale (accertamento delle spese, esame documenti giustificativi di spesa, verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili ai fini della Certificazione della spesa all'UE); _ procedure operativo - amministrative per la gestione delle attività (determinazioni, deliberazioni, regolamenti, pagamenti, lettere di incarico, concessioni) _ monitoraggio procedurale, fisico e finanziario sul sistema MIR/MIRWEB e relativa certificazione di spesa all'UE.
• Date (da – a)	**Dal 1 agosto 2008 al 31 dicembre 2008 – dal 15/02/2009 al 31/07/2009**
• Tipo di azienda o settore	**Regione Puglia - Autorità di Gestione del POR Puglia 2000-2006** **Viale Caduti di Tutte le guerre, 15 Bari**
• Tipo di impiego	Incarico di consulenza per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito del **POR Puglia 2000-2006**
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza per il supporto delle attività proprie del servizio regionale Turismo, con specifico riferimento alle attività di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del POR Puglia 2000-2006 – **Mis. 4.15** "Attività di promozione finalizzata all'allargamento dell'offerta turistica: _ adeguata conoscenza della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in materia di gestione finanziaria degli interventi cofinanziati dai fondi FESR e della normativa regionale e nazionale in materia di turismo; _ adeguata conoscenza della disciplina in materia di organizzazione e funzionamento delle P.A. nonché in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) _ attività di istruttoria dei progetti e di verifica dei procedimenti amministrativo-contabili finalizzati al finanziamento di iniziative co-finanziate dai Fondi FESR; _ rendicontazione delle spese relative agli interventi finanziati con fondi UE (accertamento delle spese, esame dei documenti giustificativi di spesa, verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili ai fini della Certificazione della spesa all'UE; _ monitoraggio procedurale, fisico e finanziario sul sistema MIR; _ attività di controllo di 1° livello ex. Art. 4 del Reg. CE 438/2001 _ procedure operativo-amministrative per la gestione delle attività (determinazioni, deliberazioni, regolamenti, pagamenti, lettere di incarico, concessioni).
• Date (da – a)	**Dal 29 agosto 2007 al 31 luglio 2008**
• Tipo di azienda o settore	**Regione Puglia - Autorità di Gestione del POR Puglia 2000-2006** **Viale Caduti di Tutte le guerre, 15 Bari**
• Tipo di impiego	Stage Formativo Europeo per le Regioni e le Amministrazioni dell'Obiettivo 1 (S.F.E.R.A.) nella tematica "Ricerca e innovazione, sviluppo locale e turismo"
• Principali mansioni e responsabilità	Approfondimento delle tematiche connesse all'attuazione dei Fondi Strutturali con particolare riferimento alla promozione e al marketing turistico connessi all'attuazione della misura 4.15 del POR Puglia 2000-2006. Attività di Monitoraggio degli Interventi Regionali (M.I.R.) nell'ambito turistico. Attività istruttoria e attività di rendicontazione e gestione amministrativo/contabile di fondi comunitari, relativa in particolare alle Misure POR Puglia 2000-2006 Turismo, PIS e altri

interventi legislativi.

• Date (da – a)	**Dal 01.03.2004 al 28.02.2007**
• Tipo di azienda o settore	**Studio Commerciale** (contabilità e consulenza tributaria e fiscale)
• Tipo di impiego	Collaboratore presso **studio commerciale**
• Principali mansioni e responsabilità	Gestione della documentazione contabile generale, fiscale e tributaria della clientela di studio. Studio e predisposizione di Bilanci Cee e delle dichiarazioni dei redditi relative a società di capitali. Studio della nuova normativa sulla Privacy e predisposizione di Documenti Programmatici sulla sicurezza dei dati.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**04/05/2020**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Innovapuglia Spa**
• Qualifica conseguita	Corso e-learnig introduttivo sulle novità del Regolamento Europeo n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati **""Corso base Privacy – Regolamento (UE) 2016 – 679 – Regione Puglia.**
• Date (da – a)	**11/02/2019 – 21/02/2019 – 11/03/2019 – 8/03/2019**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Ebit -** Scuola di formazione e perfezionamento per la P.A. – **Sissa -** Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
• Qualifica conseguita	**Corso specialistico** per implementare le performance, proprie e dell'amministrazione, nell'ambito della **Comunicazione Istituzionale** e dei rapporti con i media, web e social – comunicare con efficacia per sviluppare leadership – I nuovi profili professionali per le attività di comunicazione e di informazione introdotti dal CCNL 2018
• Date (da – a)	**17-24 aprile 2018**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**SNA –** Scuola Nazionale dell'Amministrazione
• Qualifica conseguita	**Corso di formazione Nuova disciplina dei Contratti Pubblici** tenutosi a Bari nei giorni 17,18,23,24 aprile 2018 per complessive 30 ore di formazione frontale
• Date (da – a)	**10 ottobre 2017 – 31/12/2017**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**SNA** – Scuola Nazionale dell'Amministrazione
• Qualifica conseguita	**Corso di formazione in modalità e-learning "Nuova disciplina degli Appalti pubblci e dei Contratti di Concessione"**
• Date (da – a)	**12 Dicembre 2017**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Formez PA –** ReteRipam
• Qualifica conseguita	**Seminario "la gestione delle procedure di gara tra criticità interpretative e tecniche applicative"**
• Date (da – a)	**16/12/2016**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Regione Puglia -** Sezione Affari Istituzionali e Giuridici
• Qualifica conseguita	**"Il nuovo Codice degli Appalti Pubblici:**cenni introduttivi e specifico approfondimento degli istituti dell'in house e del partenariato pubblico-pubblico"
• Date (da – a)	**Dal 17 maggio 2016 – 30/06/2016**
• Nome e tipo di istituto di istruzione	**Formez PA –** Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento politiche europee

o formazione	
• Qualifica conseguita	**Webinar Online "Aiuti di Stato"**
• Date (da – a)	**24 maggio 2016**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Innovapuglia**
• Date (da – a)	**12 giugno 2013**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Percorsi Deloitte**
• Qualifica conseguita	**Attestato di partecipazione** al Cantiere di formazione **"Procedimento amministrativo: le responsabilità del dipendente pubblico – durata 12 ore**
• Date (da – a)	**5 giugno 2013**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Formez**
• Qualifica conseguita	**Attestato di partecipazione al Laboratorio Project Cycle Management (PCM)** in data 4 -5 giugno 2013
• Date (da – a)	**4 novembre 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Opera**
• Qualifica conseguita	**Attestato di partecipazione** al Corso di aggiornamento su **"L'attribuzione degli incarichi professionali esterni da parte degli Enti Locali"** – relatore Dott. Patumi
• Date (da – a)	**25 febbraio 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Regione Puglia –** Servizio affari generali/Formez
• Qualifica conseguita	**Attestato di partecipazione al Seminario "Giurisprudenza Comunitaria e codice degli appalti"**
• Date (da – a)	**4 febbraio 2011**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica – Presidenza del Consiglio dei Ministri**
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al Seminario **"Sistema Codice Unico di progetto"**
• Date (da – a)	**8 luglio 2010**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Formez per conto Dipartimento Funzione Pubblica - Presidenza Consiglio dei Ministri**
• Qualifica conseguita	**Attestato di partecipazione** al Percorso di sviluppo delle competenze tecniche e trasversali del personale regionale impegnato **nell'attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2007 - 2013 della Regione Puglia –** dal 13 maggio al 24 giugno 2010
• Date (da – a)	**24 giugno 2010**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Formez / Regione Puglia Servizio Affari Generali**
• Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione al Seminario **"Le procedure ad evidenza pubblica"**

• Date (da – a)	**12 dicembre 2002**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Economia
• Qualifica conseguita	**Laurea in Economia e Commercio con votazione finale 110/110 e lode**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**Italiano**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Buono
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	Ottima predisposizione ai rapporti interpersonali, buone doti comunicative, capacità di lavorare in gruppo
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE	Buona conoscenza degli applicativi **Office, Internet** e **posta elettronica**. Conoscenza professionale del programma **MIR/MIRWEB** - maturata nell'ambito dell'attività di monitoraggio della spesa comunitaria (POR PUGLIA 2000-2006 – P.O. FESR 2007-2013) – Conoscenza del modulo **Easy Check** all'interno del sistema di Monitoraggio Mir - POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 e degli strumenti previsti dal Si.Ge.Co. redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013. Conoscenza del Sistema **Cifra** e **programma SAP**
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE	Flessibilità, precisione, razionalità, spirito di sacrificio, capacità di adattamento e ambizione di crescita professionale

PATENTE O PATENTI	B e automunita
ULTERIORI INFORMAZIONI	**Attestazione di lodevole servizio** rilasciata in data 15/04/2014 dal Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia dott.ssa Annamaria Maiellaro **Attribuzione di specifiche responsabilità** ex. Art. 4 del CID 2013 (ordine di servizio del 02/10/2013 a firma del Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia dott.ssa Annamaria Maiellaro) Iscrizione nell'**elenco degli idonei alla nomina di Rup** della Regione Puglia, di cui all'art. n. 31 del D.Lgs. 50/2016 – Sezione B - sub a e b - prot. 713 del 13.03.2019 Sezione Regionale Osservatorio Contratti Pubblici.

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara - ai sensi dell'art. 49 e 47 del D.P.R. 445/2000 - che le informazioni sopra riportate corrispondono a verità.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del DLgs. 196/03



Assunta Laera
07.06.2023 11:21:13
GMT+00:00

europass Curriculum Vitae Chiara Toraldo

INFORMAZIONI PERSONALI

CHIARA TORALDO

c.toraldo@regione.puglia.it

Nazionalità Italiana

ESPERIENZA PROFESSIONALE

(dal 16/12/2019 – in corso)

Contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato – Funzionario di categoria D

Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Turismo e Internazionalizzazione

- Supporto alla gestione dell'Azione 6.8 del POR Puglia FESR-FSE 2014-20 con particolare riferimento a:
  _istruttoria dei progetti e verifica dei procedimenti amministrativo-contabili finalizzati al finanziamento di iniziative co-finanziate dai Fondi FESR;
  _ procedure operativo - amministrative per la gestione delle attività;
  _ controlli di primo livello di natura amministrativo-documentale sulla rendicontazione di spesa presentata dal Beneficiario finale (accertamento delle spese, esame documenti giustificativi di spesa, verifica della correttezza dei procedimenti amministrativo-contabili, compilazione di check list ai fini della Certificazione della spesa all'UE);
  _monitoraggio procedurale, fisico e finanziario sul sistema MIR/MIRWEB e relativa certificazione di spesa all'UE.
  Supporto alla Sezione per la gestione documentale delle procedure:
  _ gestione dei provvedimenti in Cifra e sul portale Sistema Puglia, sezione Cifra, Albo telematico;
  _attività di supporto, monitoraggio, verifica e assistenza per l'implementazione nel Portale Amministrazione trasparente della Regione Puglia della Sezione "Disposizioni generali" e della sottosezione "Oneri informativi per cittadini e imprese – Scadenzario obblighi amministrativi", concernenti la pubblicazione degli atti di carattere normativo e amministrativo generale, e la gestione in modalità interamente digitale delle Determinazioni Dirigenziali, come previsto dalle Linee Guida trasmesse dalla Segreteria della Giunta Regionale Prot.AOO_022/652 del 31.03.2020.

(dal 15/02/2011 al 30/06/2016)

Insegnante privata

(dal 10/10/2007 al 27/11/2007)

Stage non retribuito

INAIL (Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro)
viale O. Quarta, 19, 73100 Lecce

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

(marzo-settembre 2021)

ISFORM & Consulting

corso "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Misure antifrode" svolto in modalità FAD online (formazione a distanza) sulla piattaforma formazione.isformconsulting.it

(17/12/2020)

IFEL Fondazione ANCI"

webinar "DL 76/2020 - I requisiti generali e le verifiche antimafia"

(14/12/2020)

IFEL Fondazione ANCI

webinar "DL 76/2020 - Le modalità di individuazione dell'operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto"

(13/11/2020)

IFEL Fondazione ANCI

© Unione europea, 2002-2018 | europass.cedefop.europa.eu

webinar "La mappatura dei processi e la valutazione del rischio di corruzione"

(28/10/2020) **ISFORM & Consulting**
corso "Trasparenza, obblighi di pubblicazione ed accesso agli atti nelle Pubbliche Amministrazioni" svolto in modalità FAD sulla piattaforma call.lifesizecloud.com

(17/09/2020) **ISFORM & Consulting**
corso "Conflitto d'interessi, inconferibilità ed incompatibilità di incarichi nell'Ente Regione" svolto in modalità FAD sulla piattaforma call.lifesizecloud.com

(07/12/2010) **Università del Salento**
Laurea Specialistica in Scienze Politiche, Comunitarie e delle Relazioni Internazionali con votazione 110/110 e lode

(22/04/2009) **Università del Salento**
Laurea Triennale in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali con votazione 110/110 e lode

(dal 2000 al 2005) **Liceo Classico Virgilio**
Lecce

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre: ITALIANO

Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
INGLESE	B2	C1	B2	B2	B2
	First Certificate in English - punteggio A conseguito in data 15/03/2012				
FRANCESE	A2	B1	A2	A2	A2

Livelli: A1/A2: Utente base - B1/B2: Utente intermedio - C1/C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze organizzative e gestionali
- Ottima predisposizione ai rapporti interpersonali, buone doti comunicative, capacità di lavorare in gruppo

Altre competenze
- Flessibilità, precisione, razionalità, capacità di adattamento e ambizione di crescita professionale

Competenze digitali
Buona conoscenza degli applicativi Office, Internet e posta elettronica. Conoscenza professionale del programma MIR/MIRWEB - maturata nell'ambito dell'attività di monitoraggio della spesa comunitaria (POR PUGLIA 2000-2006 – P.O. FESR 2007-2013) – Conoscenza del modulo Easy Check all'interno del sistema di Monitoraggio Mir - POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 e degli strumenti previsti dal Si.Ge.Co. redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013. Conoscenza del Sistema Cifra.

© Unione europea, 2002-2018 | europass.cedefop.europa.eu

Patente di guida	B
ULTERIORI INFORMAZIONI	Attribuzione di specifiche responsabilità ex. Art. 4 del CID 2013 (ordine di servizio del 23/06/2020 a firma del Dirigente della Sezione Turismo della Regione Puglia dott. Salvatore Patrizio Giannone).
Dati personali	Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara - ai sensi dell'art. 49 e 47 del D.P.R. 445/2000 - che le informazioni sopra riportate corrispondono a verità.

DATA
Lecce, 14.06.2022
Chiara Toraldo

Chiara Toraldo
14.06.2022
14:51:13
GMT+00:00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 13 giugno 2023, n. 94

POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Az. 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale". ADOZIONE AVVISO PUBBLICO PER SMART-IN per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico in attuazione della Del. G.R. n. 1892 del 22/11/2021 e della Del. G.R. n. 818 del 12/06/2023.

La DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- l'art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 afferenti alle Posizioni Organizzative;
- la DGR n. 357 del 26/02/2019, di presa d'atto del documento denominato "Criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018";
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione 15 marzo 2019, n. 7, che disciplina le procedure per l'istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative (da ora P.O.), ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL del Comparto Funzioni locali 2016-2018, d'ora in avanti detta "Disciplina";
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di "Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l'altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento,

ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021", che ha, tra l'altro, conferito l'incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;

- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell'art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la D.D. n. 60 del 13/05/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali di conferimento di incarico e titolarità di Responsabile di Sub-azione 6.7.1 e 6.7.2 nell'ambito dell'Azione 6.7 Asse VI del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale", equiparato a Posizione Organizzativa di tipologia A) con decorrenza differita, alla dott.ssa Monica Luisi;
- la D.D. n. 45 del 30/03/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con la quale è stato approvato il nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali e riassegnazione del personale.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concerne l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

- con Deliberazione n.1146 del 4/06/2014, la G.R. ha approvato lo schema del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali;

- con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 e s.m.i. dei competenti servizi della Commissione Europea è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- con la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 e s.m.i., la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016 e s.m.i. si è preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013, nella seduta dell'11 marzo 2016;

- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 è stato adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e s.m.i., come modificato da ultimo dalla Determina Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;

- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 reca i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.06.2017 n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "*Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni*" del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021;

CONSIDERATO CHE:

- il **PIIIL CulturainPuglia 2017-2026** (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), che individua tra le azioni portanti il grande progetto **SMART-in Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno)** per la realizzazione di Community Library, Laboratori di fruizione-valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;

- la Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;

- la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui Giunta Regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, assumendo gli esiti del confronto con il partenariato economico e sociale su gli obiettivi specifici e sulle tipologie di azione che compongono la strategia SMART-in, come svoltosi in data 13/04/2017 e 10/05/2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014;

DATO ATTO CHE:

- la **Deliberazione n. 1892 del 22/11/2021**, ha dato mandato alla Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, di procedere all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "**SMART-in – Valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico**", nel rispetto di tutti i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione riportati nella scheda allegata alla medesima deliberazione ed in coerenza con gli indirizzi concordati con il partenariato socioeconomico del POR Puglia 2014-2020 per la definizione del Programma complessivo SMART-IN;

- in data 9 maggio 2023 la proposta di Avviso pubblico è stata portata all'attenzione del Partenariato Economico e Sociale del POR Puglia 2014-2020 che ne ha riconosciuto la coerenza complessiva rispetto alle priorità strategiche dell'Azione 6.7 del POR Puglia, offrendo ulteriori contributi per la migliore definizione della proposta attuativa della scheda di cui alla Del. G.R. n. 1892/2021;

- in data 18 maggio 2023 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha provveduto a trasmettere con pec all'Autorità di Gestione del POR-POC 2014-2020 la documentazione funzionale alla verifica preventiva di cui alla POS A.9 del Si.Ge.Co. del POR-POC Puglia 2014/2020;

- in data 25 maggio 2023 l'Autorità di Gestione del POR-POC 2014-2020 ha provveduto a comunicare con nota prot. 4667 del 25/05/2023 trasmessa a mezzo pec l'avvenuta conclusione dell'attività di verifica e a trasmettere la check-list di compliance della verifica effettuata ai sensi della POS A9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014/2020 vigente.

- la Deliberazione di Giunta Regionale n.818 del 12/06/2023 (variazione al Bilancio) ha portato a 14

milioni di euro la dotazione complessiva a valere sull'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020 per l'attuazione dell'Avviso pubblico in questione.

RITENUTO CHE:

- con il presente provvedimento si intende procedere all'adozione dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico, con relativa Modulistica (All. 1), che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile del procedimento per le attività di istruttoria e per l'intera fase di valutazione e concessione dei finanziamenti;
- si rende opportuno rinviare a successivo provvedimento per la nomina della Commissione per la valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico in esame.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. N. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che é escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto innanzi esposto, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
3. **di adottare** l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico, con relativa Modulistica, che si allega al presente atto (Allegato 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. **di dare atto** che la dotazione finanziaria complessiva dell'allegato Avviso pubblico è pari a Euro 14.000.000,00 (quattordici milioni/00 di Euro) a valere sul POR FESR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.7, così come stabilito con la D.G.R. n.818/2023;
5. **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella D.G.R. n.818/2023 e per le stesse è stato acquisito il visto di *copertura finanziaria;*
6. **di dare atto** che, con successivo provvedimento dirigenziale di individuazione dei beneficiari del contributo, si procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
7. **di nominare** quale Responsabile del procedimento per la fase di selezione delle operazioni e di concessione dei contributi finanziari la funzionaria dr.ssa Monica Luisi, quale Responsabile Sub.Azione 6.7.1-6.7.2 del POR Puglia 2014-2020 presso la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
8. **di indire** l'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei

Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico, attraverso la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) unitamente alla Modulistica prevista dal medesimo Avviso;

9. **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale, interamente in formato digitale, composto da n. 06 facciate, oltre l'Allegato Avviso pubblico, per un totale di 54 facciate:

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;

- sarà pubblicato all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali del Sistema Puglia, per n. 10 giorni lavorativi, e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPGR 22/2021;

- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";

- sarà trasmesso alla Consigliera delegata alle politiche culturali, patrimonio materiale e immateriale e valorizzazione borghi;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
(Anna Maria Candela)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

La Responsabile SubAzione 6.7 - POR Puglia 2014-2020

(dr.ssa Monica Luisi)

ALLEGATO 1.

Determina 058/DIR/2023/0094

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

POR PUGLIA 2014-2020

Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali"

Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale"

"SMART-in – Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico"

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Indice

1.RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI 3
2. FINALITÁ 7
3. DEFINIZIONI 8
4. TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI 10
5. DOTAZIONE FINANZIARIA E CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER CATEGORIE D'INTERVENTO 12
6. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 13
7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE 15
7.1 Documentazione da allegare alla domanda 15
8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E DELLE RELATIVE PROPOSTE PROGETTUALI 17
8.1 Istruttoria delle domande 18
8.2 Ammissibilità formale 18
8.3 Ammissibilità sostanziale 18
8.4 Valutazione tecnica 19
8.5 Commissione di valutazione 21
8.6 Esiti Istruttori 21
9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 22
10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 24
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO 27
12. MONITORAGGIO E CONTROLLO 28
13. REVOCA E RINUNCIA 28
14. DISPOSIZIONI FINALI 30
15. NORME DI RINVIO 32
16. FORO COMPETENTE 32
Allegati

Allegato A – Domanda di concessione del contributo
Allegato B – Formulario di progetto

1.RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti comunitarie

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 *"Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio"*;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 "*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina al Fondo europeo di sviluppo regionale e contiene disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio*";
- il Regolamento (UE) 2017/1084 "*Regolamento della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili*";
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 "*Regolamento della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei*";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 "*Regolamento della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati*";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 del Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

- la Decisione di esecuzione C(2015) 5854 finale della Commissione Europea datata 13 agosto 2015 con cui si approva il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020);
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati personali*" (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Fonti nazionali

- l'art. 9 della Costituzione Italiana;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*";
- il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.) che all'art. 101, comma 2, lett. d) definisce l'area archeologica come: "*un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica*"; e alla lett. e) qualifica il parco archeologico, più specificamente come "*un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto*";
- la *Convenzione sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo* (n. 45694), adottata a Parigi il 2 novembre 2001, ratificata dalla Legge 23 ottobre 2009, n. 15, recepita nell'art. 94 del Codice dei Beni Culturali;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", art. 53, comma 16 ter,
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*";
- il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*", e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'azione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- il Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- il Decreto Ministeriale del Ministro del Lavoro 17 giugno 2016 "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016*";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. b), della legge 6 giugno 2016, 106*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto ministeriale del Ministero della Cultura 22 agosto 2017, n. 154 "*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- Il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Fonti regionali:

- la Legge Regionale n. 23/2006 "*Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche*";
- la Legge Regionale della Puglia 28 giugno 2013 n.17 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale della Puglia del 27 novembre 2009 n. 31, in attuazione della Legge Regionale del 26 ottobre 2006 n. 28 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582, relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2063 del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali. Designazione dei Responsabili del Trattamento di dati personali in base al nuovo modello organizzativo MAIA*";

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20.06.2017 n. 977, con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "*Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni*" del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell'11.03.2016, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato, da ultimo, con Decisione di esecuzione con Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021 che modifica la precedente Decisione C (2015) 5854, già modificata dalle Decisioni C (2018) 7150, C (2017)2351 e C (2017)6239;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C (2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, come modificato da ultimo dalla Determina Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- il **PIIIL CulturainPuglia 2017-2026** (Piano Strategico della Cultura di Regione Puglia), che individua tra le azioni portanti il grande progetto **SMART-in Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno)** per la realizzazione di Community Library, Laboratori di fruizione-valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, Luoghi identitari della Puglia, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici, che mette al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
- la Deliberazione n. 2015 del 13/12/2016, con cui la Giunta Regionale ha definito gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 ed ha approvato le macroaree di attività coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura;
- la Deliberazione n. 871 del 7 giugno 2017, con cui Giunta Regionale ha definito la strategia per il rilancio del patrimonio culturale, denominata SMART-in, assumendo gli esiti del confronto con il partenariato economico e sociale su gli obiettivi specifici e sulle tipologie di azione che compongono la strategia SMART-in, come svoltosi in data 13/04/2017 e 10/05/2017, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea e del protocollo di intesa tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali approvato con D.G.R. n. 1146/2014;
- la Deliberazione n. 1466 del 15/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'Agenda regionale delle Politiche di Genere per la Puglia, in sintonia con gli indirizzi nazionali e con il Goal 5 dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nonché in coerenza con la COM(2020) 152 final "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025";
- la **Deliberazione n. 1892 del 22/11/2021**, con cui la Giunta Regionale ha dato mandato alla Responsabile dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, di procedere all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "**SMART-in – Valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico**", nel rispetto di tutti i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione riportati nella scheda allegata alla medesima deliberazione ed in coerenza con gli indirizzi concordati con il partenariato socioeconomico del POR Puglia 2014-2020 per la definizione del Programma complessivo SMART-IN.

- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.818 del 12/06/2023 (variazione al Bilancio) ha portato a 14 milioni di euro la dotazione complessiva a valere sull’Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020 per l’attuazione dell’Avviso pubblico.

2. FINALITÁ

Il presente Avviso, promosso dalla Regione Puglia, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, ha quale finalità la valorizzazione e la diffusione della conoscenza di aree e parchi archeologici nella disponibilità di Enti locali, mediante interventi di messa in sicurezza e recupero, interventi per l’accessibilità e la fruizione del patrimonio archeologico presente nelle medesime aree, per garantire continuità alle attività di ricerca archeologica e finalizzandone in ogni caso gli esiti alla valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico venuto alla luce con la realizzazione di veri e propri “Laboratori di fruizione”. Detti laboratori di fruizione devono essere connotati da un approccio innovativo e inclusivo, per porre gli stessi siti archeologici, non solo come attrattori al centro di circuiti culturali e turistici di rilievo, ma anche come attivatori di processi di conoscenza, di inclusione e di partecipazione delle comunità locali alla valorizzazione degli stessi patrimoni e al rafforzamento dell’identità collettiva, che passa attraverso la conoscenza della storia dei luoghi e delle espressioni artistiche e manifestazioni culturali e religiose che l’hanno attraversata.

In coerenza con quanto previsto dalla Strategia regionale Smart-In, l’Avviso persegue l’approccio strategico della valorizzazione del patrimonio culturale regionale con la finalità di garantire la tutela e la fruizione dei beni culturali, nonché la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, attraverso interventi finalizzati ad innovare ed incrementare l’offerta culturale, la creazione di nuovi prodotti e servizi di fruizione e di laboratori a carattere innovativo e originale.

Nell’ambito dell’Asse VI del POR Puglia 2014/2020, l’Azione 6.7 “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale” mira alla valorizzazione e alla messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica per favorire processi di sviluppo, nonché promuove la diffusione della conoscenza e la migliore fruizione del patrimonio culturale della Puglia, in particolare attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate. Tra le macro aree di attività coerenti con gli obiettivi dell’Azione 6.7, rileva l’area denominata “**Diffusione della conoscenza e valorizzazione dei Luoghi della cultura (laboratori di fruizione; di restauro; dell’archeologia)”**, che focalizza l’attenzione sulla sperimentazione di forme di interazione tra istituzioni culturali ed imprese, per la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale pugliese e lo sviluppo di nuovi prodotti e laboratori finalizzati al potenziamento e miglioramento della fruizione dello stesso.

L’Avviso promuove interventi per il recupero e funzionalizzazione delle infrastrutture materiali del patrimonio culturale, con specifico riferimento alle aree ed ai parchi archeologici presenti sul territorio regionale, nonché per il potenziamento strutturale dell’offerta di servizi culturali connessi al patrimonio archeologico di interesse, attraverso la realizzazione e l’allestimento di laboratori, l’adeguamento tecnologico del patrimonio culturale, la creazione di strutture di servizio per la fruizione dei beni destinate alle collettività locali ed ai turisti.

Il presente Avviso contribuisce, dunque, all’attuazione del POR Puglia 2014-2020, nell’ambito dell’Asse VI “Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali”, Azione 6.7 – “Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale”, (azione da AdP 6.7.1 – 6.7.2) e persegue il raggiungimento dell’obiettivo specifico 6g) - “Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione” - (RA 6.7 dell’Accordo di Partenariato del POR

PUGLIA 2014/2020), contribuendo al perseguimento dell'indicatore di output *"CO09 – Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite ai siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno"*.

3. DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso si intende per:

   a) CUP: il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;

   b) Domanda: la richiesta di concessione di contributo presentata a valere sul presente Avviso pubblico;

   c) Intervento: il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo che non costituisce Aiuto di Stato, atteso che l'intervento candidabile a finanziamento risponde ad un interesse esclusivamente culturale, coerente con le finalità di cui al presente Avviso, con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, e considerato, altresì, che l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune;

   d) Irregolarità: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Programma Operativo, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite;

   e) Soggetto beneficiario: soggetti pubblici ed enti proprietari di beni culturali, di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 e degli istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del D.Lgs. 42/2004;

   f) Spese di investimento: le spese destinate ad un investimento con utilizzo pluriennale;

   g) Operazione completata: l'art. 2 punto 14 del Regolamento 1303/2013 stabilisce che un'operazione completata è un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari;

   h) Stabilità dell'operazione: l'obbligo per il soggetto beneficiario di mantenere la piena disponibilità del bene oggetto di intervento e la sua finalizzazione piena agli obiettivi per i quali è stato finanziato per un periodo minimo di 5 (cinque) anni dal pagamento finale al beneficiario, scongiurando dunque che si verifichi uno o più dei seguenti accadimenti:

   a) cessazione dell'attività;

   b) cambio di proprietà del bene;

   c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

   Gli importi indebitamente percepiti, a valere sul contributo fornito dai fondi SIE in relazione all'operazione, saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

i) **Disponibilità del bene:** proprietà o titolarità di altro diritto reale del bene dimostrabile con atto formale, oppure disponibilità per effetto di un contratto di comodato registrato in data antecedente a quella di presentazione della domanda di finanziamento, che preveda l'obbligo a carico del comodatario di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene di proprietà di altro Ente pubblico o soggetto privato. La disponibilità del bene deve permanere almeno per cinque anni dal completamento dell'intervento;

j) **Conclusione dell'intervento (fisica, finanziaria e procedurale):** atto di approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione per i lavori, ovvero, in caso di servizi e forniture, atto di approvazione della verifica di conformità, ed atto di omologazione della spesa, a firma del Responsabile del procedimento, corredato di tutti i documenti di spesa quietanzati relativi all'intervento realizzato;

k) **Beni del Patrimonio Culturale, Istituti e Luoghi della Cultura:**

- i beni culturali immobili di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali) e le zone di interesse archeologico di cui all'art. 142, c.1, l. m) del D.Lgs. n. 42/2004;
- gli istituti e luoghi di cultura di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 42/2004, ubicati nel territorio della Regione Puglia;
- i beni culturali mobili di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004, funzionalmente collegati ad un bene culturale immobile di cui all'art. 10 del D.Lgs. 42/2004 o ad un istituto e luogo della cultura di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 42/2004, ubicati nel territorio della Regione Puglia;
- il patrimonio culturale subacqueo, mobile e immobile, di cui all'art. 1 della Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo (Rat. L. n. 157/2009), recepita nell'art. 94 dal Codice dei Beni Culturali;
- i "paesaggi archeologici", ovvero i paesaggi, oggetto di studio dell'Archeologia del Paesaggio, che costituiscono, in modo diacronico, espressione dell'attività umana ed in cui è possibile analizzare gli elementi culturali e ambientali che incisero sulle modalità con le quali l'uomo entrò in relazione con lo spazio naturale;

l) **Beni funzionalmente collegati**: i beni immobili e mobili, per i quali esiste un rapporto di connessione con il bene principale (bene immobile o istituto e luogo della cultura), all'interno del quale si collocano ovvero a cui sono legati strutturalmente e/o funzionalmente. Sono compresi, ad esempio, resti di strutture antiche o altre tipologie di ruderi, manufatti e reperti archeologici, anche provenienti da contesti sotterranei o subacquei; le opere di architettura rurale; le aree tutelate tramite vincolo indiretto (ai sensi dell' art. 45 e segg.), i contesti paesaggistici di cui all'art. 136 del Codice o tutelati *ex lege* ai sensi dell'art. 142 del Codice o gli immobili e le aree specificatamente individuati ai sensi dell'art. 136 del Codice e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici; i "paesaggi culturali" in cui vi è la rappresentazione combinata dell'opera dalla natura e dell'uomo (di cui all'art. 1 della Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale);

m) **Archeologia del Paesaggio:** insieme delle metodologie di ricerca storica (lettura fonti antiche, iconografia, toponomastica, cartografia antica, documenti d'archivio, ecc..) e archeologica (scavo e analisi stratigrafica, analisi geologica e geomorfologica, areofotointerpretazione e telerilevamento, ricognizioni sul campo, sistemi GIS, ecc..) volta a identificare e ricostruire, in modo diacronico, il paesaggio come espressione dell'attività umana, in cui è possibile analizzare gli elementi culturali e ambientali che incisero sulle modalità con le quali l'uomo entrò in relazione con lo spazio naturale;

n) **Architettura rurale:** insieme di edifici storici rurali di rilevante interesse culturale ovvero caratterizzanti i paesaggi rurali storici, originariamente destinati a scopi abitativi (es: casali,

masserie, ...), produttivi (es: stalle, mulini, frantoi, pajare, neviere...), religiosi (es: chiese rurali e rupestri, edicole votive, ...) e tipici delle tradizioni locali (es: menhir, dolmen, ipogei, ...) che hanno subito un progressivo processo di abbandono, degrado e alterazioni, che ne ha compromesso o rischia di comprometterne le caratteristiche tipologiche e costruttive e il loro rapporto con gli spazi circostanti. Ai fini del presente Avviso rilevano esclusivamente i beni dell'architettura rurale ricadenti in aree gravate da vincoli archeologici, anche indiretti, e che siano strettamente connessi a siti archeologici e dal cui restauro conservativo possa trarre vantaggio la strategia complessiva di valorizzazione del sito oggetto di intervento per una più ampia fruizione;

o) Area archeologica: ai sensi dell'art. 101 comma 2 lett. d) del D.Lgs. n. 42/2004 si intende "un sito caratterizzato dalla presenza di resti di natura fossile o di manufatti o strutture preistorici o di età antica";

p) Parco archeologico: ai sensi dell'art. 101 comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 42/2004 si intende "un ambito territoriale caratterizzato da importanti evidenze archeologiche e dalla compresenza di valori storici, paesaggistici o ambientali, attrezzato come museo all'aperto";

q) Valorizzazione dei beni culturali: ai sensi degli artt. 6, 111, 112 e 115 del Codice dei Beni culturali (D. Lgs. n. 42/2004) si intende l'esercizio delle funzioni e la disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione pubblica del medesimo patrimonio, anche in termini di accessibilità per le persone diversamente abili, per lo sviluppo della cultura e dell'economia della cultura. Ai fini del presente Avviso gli Enti locali assicurano la valorizzazione dei beni presenti negli istituti e nei luoghi di cultura di cui all'art. 101, nel rispetto dei principi fondamentali fissati dallo stesso Codice, ovvero si impegnano alla valorizzazione dei beni archeologici al di fuori di luoghi di cultura, impegnandosi sia rispetto a beni pubblici che a beni di proprietà privata, di cui abbiano la piena disponibilità, nell'ambito di accordi di valorizzazione di cui all'art. 112 del Codice e adottando le forme di gestione consentite (ai sensi dell'art. 115 del Codice).

4. TIPOLOGIE DI INTERVENTI FINANZIABILI

1. L'Avviso è volto alla selezione, con procedura "**a sportello**", di proposte progettuali di investimento finalizzate alla valorizzazione, fruizione e messa in rete delle aree e dei parchi archeologici presenti sul territorio regionale, coerenti con le finalità del presente Avviso.

   Ogni singola proposta progettuale candidata a valere sul presente Avviso dovrà interessare due o più tra le tipologie di intervento di seguito indicate:

   a) **Scavo archeologico**: interventi di ricerca archeologica o scavo, di cui all'art. 88 e segg. del Codice dei Beni Culturali, e per l'emersione di patrimonio archeologico di rilevante interesse storico e culturale, al fine di assicurare continuità alla ricerca scientifica, storica ed archeologica e per favorire il miglioramento delle conoscenze del patrimonio archeologico, previa apposita concessione agli Enti locali da parte del Ministero della Cultura ai sensi degli art. 89 del Codice;

   b) **Restauro**: interventi di recupero, restauro e messa in sicurezza di aree archeologiche, anche sotterranee o subacquee, e di beni archeologici ivi rinvenuti (ad es. restauro di resti di strutture antiche e di reperti mobili; recupero di elementi moderni quali muri di contenimento, passerelle, pavimenti e altre strutture necessarie a garantire la conservazione e la fruizione dei luoghi); restauro conservativo di beni dell'architettura rurale di rilevante interesse culturale che siano strettamente connessi alle aree e ai siti archeologici e direttamente funzionali alla loro più

completa fruizione a scopi didattico-culturali e turistici, con esclusione in ogni caso della finalità ricettiva;

c) **Accessibilità:** interventi sull'infrastruttura fisica e tecnologica per l'accessibilità e la sicurezza delle aree archeologiche oggetto di intervento, mediante abbattimento di barriere architettoniche e l'implementazione di tecnologie per la piena accessibilità in sicurezza di persone con disabilità motorie e sensoriali o con limitata mobilità, di bambini e ragazzi, di persone anziane e di persone straniere; devono intendersi afferenti a questa tipologia gli interventi volti a virtualizzare la visita di siti particolarmente inaccessibili come le aree archeologiche subacquee;

d) **ARCHEOfficine**: interventi per la realizzazione di "officine" attrezzate per il restauro, la conservazione e l'esposizione di beni mobili e di reperti (es: manufatti lapidei, in legno e metalli, arredi, monili, sculture, ecc.) e per lo studio sulle tecniche di pulizia e di restauro, anche riallestendo locali/spazi in disuso dei parchi/musei archeologici come sede di laboratori interdisciplinari di progettazione del futuro dell'eredità archeologica, che, attraverso un approccio costruito sull'integrazione tra archeologia, comprensione socio-tecnica, economia e progettazione, facciano partecipi i siti archeologici dei flussi vitali della società contemporanea;

e) **Allestimenti**: interventi per la realizzazione di impianti e nuovi allestimenti, interventi di illuminazione, apposizione di segnaletica e realizzazione dei servizi per la fruizione da parte del pubblico, con specifico riguardo alla parte tecnologica e interattiva (es: installazione di schermi per contenuti digitali e ricostruzioni 3D, postazioni per la realtà virtuale, aumentata, metaverso e *gaming*; ologrammi interattivi, ecc.) necessaria ad accrescere il valore esperienziale della fruizione dei siti e dei luoghi della cultura medesimi e del patrimonio archeologico e culturale ivi presente;

f) **Re-Design dei servizi**: investimenti specifici per la valorizzazione del patrimonio archeologico e della creatività artistica, per la produzione di contenuti digitali innovativi (ad es. attività di documentazione e catalogazione dei beni rinvenuti, secondo gli standard catalografici ministeriali; tecnologie di ricostruzione virtuale e realtà aumentata; fruizione immersiva e interattiva, etc.) e per la realizzazione di attività culturali, didattiche, ludico-ricreative, con l'allestimento dei laboratori di fruizione per diversi target di pubblico e capaci di favorire la contaminazione dei linguaggi artistici e dei materiali, finalizzati alla divulgazione e alla conoscenza, attraverso l'utilizzo di tecnologie o forme artistiche di fruizione (storytelling, performing arts, contaminazione tra siti storici e installazioni di arte contemporanea, ecc..).

Ciascuna proposta progettuale dovrà comporsi di almeno una tra le tipologie di intervento di cui alle lettere a), b), c) e di almeno una tra le tipologie di intervento di cui alle lettere d), e), f), ferma restando la coerenza complessiva della proposta progettuale candidata, la rilevanza prevalente dell'investimento sull'infrastruttura fisica e tecnologica, e la congruità intrinseca del quadro economico. Non potranno essere considerate ammissibili a valutazione proposte progettuali che prevedano interventi ascrivibili ad uno solo dei due suddetti gruppi di tipologie di intervento.

Rispetto al costo totale ammissibile del progetto, il complesso degli interventi di cui alle lett. d), e), f) dovranno assorbire una quota di budget non inferiore al 40% e non potrà rilevarsi una prevalenza degli interventi di cui alla lett. f).

2. Si specifica che sarà ammissibile a contributo la spesa per i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione degli interventi di cui alle tipologie da a) a e) relativamente alla fase di start-up del piano di gestione di cui al successivo art. 7, fermo restando l'obbligo del Soggetto beneficiario di garantire, anche con risorse proprie, i medesimi servizi per i 5 (cinque) anni successivi al completamento degli interventi ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini di assicurare la stabilità dell'operazione.

3. Le proposte progettuali candidate devono essere sviluppate con livello di progettazione esecutivo per gli interventi in corso alla data in cui il D.Lgs. n. 36/2023 acquista efficacia, ovvero con uno dei livelli di progettazione di cui all'art. 41 D.Lgs. n. 36/2023 per gli interventi da attivare alla suddetta data, e comunque coerente con quanto previsto dal D.M. n. 154 del 22 agosto 2017 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004", e in ogni caso utile per la presentazione della formale richiesta di autorizzazione al Ministero della Cultura (MIC) ai sensi degli artt. 21 e segg. del Codice dei Beni Culturali nonché per la validazione del progetto medesimo. In caso di interventi già autorizzati alla data di presentazione della domanda di finanziamento, i Soggetti proponenti devono allegare l'autorizzazione concessa dal MIC e attestare il pieno recepimento delle eventuali prescrizioni formulate in sede di autorizzazione.

   Le proposte progettuali dovranno, inoltre, essere complete della concessione da parte del MIC, ovvero della avvenuta presentazione – alla data di candidatura della domanda di contributo finanziario - al MIC di richiesta di concessione, per la fruizione dei siti e dei beni oggetto di intervento, con impegno alla puntuale definizione dei necessari accordi per la valorizzazione del patrimonio culturale archeologico oggetto di intervento, qualora non già formalizzati alla data di presentazione della domanda.

4. I soggetti proponenti potranno, ai sensi dell'art. 65 par. 6 del Reg. UE 1303/2013, candidare anche interventi già avviati e non materialmente portati a termine, alla data di pubblicazione nel BURP del presente Avviso, le cui spese saranno ammissibili esclusivamente se sostenute successivamente al 22/11/2021, data di approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1892/2021.

5. Le proposte progettuali per interventi che non risultino già avviati alla data di presentazione della domanda devono avere un cronoprogramma complessivo non superiore a 12 (dodici) mesi, di cui almeno 3 (tre) destinati all'avvio della fruizione del sito, salvo proroga che sarà concedibile in relazione ai tempi di conclusione delle operazioni del POR 2014-2020, previa richiesta motivata. Le proposte progettuali, sia se già avviate sia se da avviare alla data di presentazione della domanda, dovranno in ogni caso essere conclusi entro il 30.09.2024 e la relativa spesa quietanzata e rendicontata entro e non oltre il 30/11/2024.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA E CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER CATEGORIE D'INTERVENTO

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso pubblico è pari a **€ 14.000.000,00** (quattordicimilioni/00 euro) a valere sul POR FESR PUGLIA 2014-2020 - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale".

2. La dotazione finanziaria complessiva è assegnata interamente alla seguente categoria di intervento:

   - **Categoria 1** - € 14.000.000,00 per il finanziamento di interventi concernenti beni immobili quali aree o parchi archeologici, nonché interventi riferibili ad un'area o parco archeologico a cui siano funzionalmente collegati uno o più beni mobili di rilevante interesse storico-archeologico e culturale.

3. Per ciascuna proposta progettuale sarà concesso un contributo finanziario a copertura totale delle spese ammissibili fino a un massimo di **€ 1.000.000,00** (un milione/00). Non saranno considerate ammissibili a finanziamento proposte progettuali per le quali si richieda un contributo finanziario inferiore a € 300.000,00.

   Il Soggetto proponente può integrare l'entità del contributo di cui al punto precedente con risorse aggiuntive provenienti da civico bilancio, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale candidata sul presente Avviso, nel rispetto delle

disposizioni regolanti le spese ammissibili e del principio del divieto di doppio finanziamento, pena la revoca del finanziamento e la restituzione delle somme eventualmente già erogate. In tal caso, il costo totale dell'operazione sarà costituito dal contributo pubblico concesso a valere sul POR Puglia 2014-2020 e da tali eventuali risorse aggiuntive; il rapporto percentuale tra risorse POR e risorse messe a disposizione a titolo di cofinanziamento dal Soggetto proponente deve rimanere fisso ed invariato in tutte le fasi di realizzazione dell'intervento. Se il costo totale dell'intervento, compreso l'eventuale cofinanziamento con mezzi propri, dovesse superare un milione di euro, si richiede il calcolo delle entrate nette, al fine di operare in conformità con quanto previsto dall'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013.

4. Trattandosi di procedura a sportello saranno istruitele istanze pervenute ammissibili fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile, e non saranno concessi contributi parziali; pertanto, una proposta progettuale non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto.
5. Ai fini della determinazione della natura del contributo finanziario concedibile si fa rinvio a quanto previsto dall'articolo 107, paragrafo 3, lettera d) del TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea), dal punto 72 della premessa del Reg. (UE) n. 651/2014 (GBER - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria) nonché dalla Comunicazione sulla Nozione di Aiuto di Stato (NoA), paragrafo 2.6.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente Avviso gli Enti locali (Comuni, Province, Città Metropolitane), qualificabili come soggetti pubblici ed enti proprietari o enti che hanno la disponibilità di beni culturali, destinati stabilmente alla fruizione culturale pubblica e che possano dimostrare alla data di presentazione della domanda di finanziamento:
   - la piena disponibilità del bene anche in caso di aree demaniali o di proprietà privata, dell'area o del parco archeologico oggetto di intervento localizzato nel territorio della Regione Puglia;
   - la formulazione di apposita richiesta al Ministero della Cultura di concessione e/o autorizzazione già ottenuta per le attività di ricerca archeologica (ove previste), di restauro e allestimento previste nella proposta progettuale ex art. 21 e art. 88, ovvero per le iniziative di fruizione ex art. 57*bis* del Codice dei Beni Culturali;
   - (per gli interventi già avviati) il possesso della concessione e/o autorizzazione ex artt. 21 - 57*bis* - 88 del Codice dei Beni Culturali rilasciata dal Ministero della Cultura ed il possesso dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del suddetto codice, rilasciata dall'ente preposto, ove necessaria.

   I soggetti proponenti che abbiamo già provveduto alla definizione di accordi di collaborazione pluriennali per la valorizzazione di aree archeologiche di proprietà demaniale o di altri soggetti pubblici, nonché alla definizione di forme di gestione diretta o indiretta delle aree in questione, dovranno darne contezza nella formulazione della proposta progettuale e nella illustrazione del piano di gestione del sito allegando altresì il relativo atto.
2. I Soggetti proponenti possono presentare una sola domanda di concessione del contributo e riguardante un solo sito; in caso di presentazione di più domande, anche se riferibili a siti diversi, sarà considerata esaminabile solo la prima domanda presentata in ordine temporale. Tutte le domande presentate successivamente alla prima saranno dichiarate non esaminabili e non ammissibili, e pertanto escluse della procedura di selezione.

3. Saranno considerate non esaminabili e non ammissibili le domande di concessione del contributo che riguardano attività non riconducibili alle tipologie di interventi di cui all'art. 4 par. 1 e/o che non rispettino le disposizioni quali-quantitative previste nel precitato articolo.
4. Non saranno considerate ammissibili a valere sul presente Avviso le proposte progettuali relative a progetti analoghi riferibili alla medesima area archeologica, ai medesimi beni ad essa connessi e alle medesime tipologie di intervento, per i quali siano stati già assegnati altri contributi pubblici nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso nel BURP (Bollettino Ufficiale Regione Puglia), a valere su qualunque fonte finanziaria.
5. I Soggetti che presentano la domanda devono rispettare le seguenti condizioni:
   a) che il bene non venga dismesso dalla finalità per cui ha ottenuto il contributo per un periodo di almeno cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
   b) che il progetto non si configuri come un progetto generatore di entrate e, nel caso in cui il pubblico sia tenuto al versamento di un contributo in denaro dopo la conclusione del periodo di attuazione del progetto, resti fermo l'impegno a reimpiegare i proventi nel concorso alle spese di funzionamento e gestione del sito archeologico oggetto di intervento, anche considerando l'implementazione di nuovi servizi e/o di livelli qualitativi più elevati nella fruizione del sito medesimo, e gli stessi non potranno costituire un'autentica remunerazione del servizio prestato;
   c) non devono avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
   d) devono, nella gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, ispirarsi al rispetto dei diritti dei lavoratori nel rispetto della Legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2009 recante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro irregolare" ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale e garantire ai dipendenti il diritto al trattamento economico e normativo previsto dalle leggi e dai contratti di lavoro collettivi sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale, aziendali e individuali di settore;
   e) sono tenuti all'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 3 Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009;
   f) devono essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Disciplinare;
   g) devono essere consapevoli che, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, verranno esclusi dalla presente procedura e la Regione ne darà segnalazione all'Autorità Giudiziaria.
6. In materia di partecipazione e coinvolgimento del Partenariato Economico e Sociale (PES), il Soggetto proponente, a pena di inammissibilità della proposta progettuale, deve fornire evidenza della intervenuta condivisione della stessa con il PES, nel rispetto dei principi di cui al protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015.

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente Avviso, i Soggetti proponenti, a pena di inammissibilità, devono presentare la domanda di concessione del contributo redatta secondo l'Allegato A) - parte integrante e sostanziale del presente Avviso - secondo quanto di seguito indicato:
   a) compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal proprio legale rappresentante o suo incaricato formalmente delegato, in formato PAdES (.pdf);
   b) *Invio dall'indirizzo PEC del soggetto proponente* della domanda (Allegato A), in formato .pdf non modificabile, all'indirizzo valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it, inserendo nell'oggetto la dicitura: "**Domanda di contributo - AVVISO PUBBLICO "SMART-in siti archeologici" - POR PUGLIA 2014-2020 – AZIONE 6.7**; non saranno considerate ammissibili le domande inviate da indirizzi PEC di soggetti diversi dal Soggetto proponente, quali ad esempio soggetti privati incaricati a vario titolo della progettazione;
   c) inviata, con le modalità di cui sopra, solo ed esclusivamente nell'arco temporale decorrente **dal decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURP e fino alle ore 14,00 del 4 agosto 2023**, pena la non ammissibilità della stessa. Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia; il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale controllando l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna della PEC. Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici quali, ad esempio, invio di email contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.

      La Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali - non assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi a mezzo PEC non siano leggibili.

2. La procedura di selezione delle operazioni di cui al presente Avviso è una procedura "**a sportello**", dunque l'ordine temporale di presentazione della domanda per via telematica tramite PEC, di cui al comma 1 del presente articolo, determinerà rigorosamente l'ordine con il quale gli Uffici competenti provvedono all'istruttoria per l'ammissibilità formale a valutazione, e con il quale l'apposita Commissione provvede alla valutazione delle domande medesime, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7.1 Documentazione da allegare alla domanda

1. In sede di presentazione della domanda di contributo, il legale rappresentante del Soggetto proponente, o suo incaricato formalmente delegato, deve produrre in unico fascicolo da allegare alla medesima PEC, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione in formato PDF e firmato digitalmente in formato PAdES:
   a) DOMANDA di ammissione a finanziamento (allegato A)
   b) FORMULARIO descrittivo della Proposta progettuale e del relativo Piano di gestione per il sito/bene oggetto di intervento (Allegato B)
   c) atto di proprietà o titolarità di altro diritto reale del bene dimostrabile con atto formale, oppure disponibilità per effetto di un contratto di comodato registrato in data antecedente a quella di presentazione della domanda di finanziamento, che preveda l'obbligo a carico del comodatario di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà di altro Ente pubblico o soggetto privato. Si ricorda che tale disponibilità d'uso deve permanere almeno per i cinque anni successivi al completamento dell'intervento;

d) dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono aree o parchi archeologici, beni del patrimonio culturale come definiti nell'art. 3, lett. l), m), n), o), p), q) del presente Avviso;

e) provvedimento di concessione da parte del Ministero della Cultura per le attività di ricerca archeologica e per le attività di fruizione, ovvero richiesta di concessione già presentata alla data di candidatura della domanda di finanziamento, di cui agli artt. 21, 57 bis, 88, 106 del Codice dei Beni Culturali; provvedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali ovvero richiesta di autorizzazione già presentata ove pertinente;

f) atto formale (DSAN[1] del Rappresentante legale a seguito di formale deliberazione dell'Organismo competente) del Soggetto proponente in merito alla destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dal presente Avviso e per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo al completamento dell'intervento;

g) atto formale (DSAN del Rappresentante legale a seguito di formale deliberazione dell'Organismo competente) del Soggetto proponente che attesti che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, non costituisce aiuto di stato e risponde ad un interesse esclusivamente sociale e culturale ed è coerente con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in quanto l'attività svolta non è economica e non altera le condizioni degli scambi e della concorrenza nell'Unione in misura contraria all'interesse comune, nonché con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C 262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea[2], e che, inoltre, risponde alla Risoluzione del Parlamento europeo dell'8 settembre 2015 – Verso un approccio integrato al patrimonio culturale per l'Europa - (in particolare: punto 8, 11 e 13 - relativi alle soluzioni a basso impatto, alla conservazione del patrimonio e allo scambio delle buone pratiche);

h) atto formale (deliberazione dell'Organismo competente) del Soggetto proponente a cui sia allegato, ove presente, l'accordo di collaborazione per la gestione e la fruizione del sito già definito alla data di presentazione della domanda, ovvero da cui si evinca l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire, anche con risorse proprie, le attività di valorizzazione ovvero i servizi culturali funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione dell'intervento per i 5 (cinque) anni successivi al completamento dello stesso, nonché l'assunzione dell'impegno circa l'obbligo di garantire la fruizione gratuita del sito archeologico oggetto di intervento ovvero del suo allestimento museale, fino al completamento del periodo di durata dell'intervento finanziato;

i) cronoprogramma comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto;

j) piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a cinque anni dalla data di completamento dell'intervento, che contenga analisi e previsioni relative

[1] Dichiarazione del rappresentante legale del Soggetto proponente, resa ai sensi degli artt. 46 e 47-DPR 28/12/2000 n.445.

[2] *"Alla luce del loro carattere specifico, talune attività concernenti la cultura, o la conservazione del patrimonio e della natura possono essere organizzate in modo non commerciale e, quindi, possono non presentare un carattere economico. Pertanto è possibile che il finanziamento pubblico di tali attività non costituisca aiuto di Stato. La Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibile al pubblico gratuitamente risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico. Nella stessa ottica, il fatto che i visitatori di un'istituzione culturale o i partecipanti a un'attività culturale o di conservazione del patrimonio, accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività, in quanto tale contributo non può essere considerato un'autentica remunerazione del servizio prestato".*

alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi dal progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione. Se il costo totale dell'intervento, compreso l'eventuale cofinanziamento con mezzi propri, dovesse superare un milione di euro, si richiede anche il calcolo delle entrate nette, al fine di operare in conformità con quanto previsto dall'art.61 del Reg. (UE) 1303/2013;

k) atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'intervento;

l) principali elaborati tecnici e grafici del livello di progettazione disponibile per i lavori e per le forniture di beni e servizi per la realizzazione dell'intervento per il quale si chiede il contributo, al fine di procedere ad un'attività di esame della completezza documentale e della qualità progettuale.

   I documenti progettuali devono essere redatti in conformità al Codice degli appalti *ratione temporis* vigente (a titolo esemplificativo si richiama la necessità: di provvedimenti delle competenti autorità amministrative sulla conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché di provvedimenti delle competenti autorità amministrative in materia di tutela della salute e della sicurezza, di rispetto della norma in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon, di rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti; dell'attestazione da parte di tecnico competente in materia di risparmio e di efficientamento energetico, nonché di valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere; dell'attestazione da parte delle competenti autorità amministrative circa la compatibilità con le preesistenze archeologiche, l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche);

m) atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi del Codice dei Contratti ratione temporis vigente e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato;

n) atto/i di approvazione degli elaborati progettuali di cui alla lettera l);

o) evidenza della intervenuta condivisione della candidatura con il Partenariato Economico e Sociale (PES) locale, nel rispetto dei principi di cui al protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015, pena di inammissibilità della proposta progettuale;

p) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive da parte del Soggetto proponente, documentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono riportate come voci all'interno del quadro economico di progetto.

8. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E DELLE RELATIVE PROPOSTE PROGETTUALI

La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "***a sportello***", dunque l'ordine temporale di arrivo determinerà l'ordine di esame istruttorio e di valutazione delle domande, cui si procederà fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Come già precisato al Par. 7 del presente Avviso, non è ammesso l'eventuale finanziamento parziale in assenza di risorse sufficienti.

8.1 Istruttoria delle domande

L'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di trenta (30) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni, ove richieste.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) verifica di ammissibilità formale delle istanze;

b) verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze;

c) valutazione tecnica.

Completato l'iter istruttorio, si procederà all'adozione dell'Atto Dirigenziale di approvazione del relativo esito finale.

8.2 Ammissibilità formale

1. La verifica di ammissibilità formale è affidata alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, che procede all'esame istruttorio delle stesse istanze, seguendo l'ordine temporale di arrivo a mezzo PEC delle stesse ed è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:
   a) l'invio della domanda e della proposta progettuale secondo le modalità prescritte all'art. 7 del presente Avviso;
   b) la completezza della documentazione trasmessa in uno con la domanda, secondo quanto previsto all'art. 7 par. 7.1 del presente Avviso;
   c) il possesso dei requisiti soggettivi in capo al Soggetto proponente di cui all'art. 6 del presente Avviso;
   d) il possesso dei requisiti oggettivi in capo alla proposta progettuale di cui all'art. 4 del presente Avviso.
2. Le domande di finanziamento non pervenute entro termini temporali utili e con le modalità difformi da quelle indicate al precedente art. 7, e le domande che dovessero risultare non ammissibili a seguito della verifica di cui al precedente punto 1, saranno escluse e non ammesse alle successive fasi di valutazione di cui ai successivi par. 8.3 e 8.4. Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica a mezzo PEC al Soggetto richiedente.
3. La domanda che, a seguito di esame istruttorio, risulti ammissibile formalmente, è trasmessa alla Commissione di Valutazione appositamente istituita, con nomina dei componenti, per le fasi di verifica di ammissibilità sostanziale e valutazione tecnica e ambientale.

8.3 Ammissibilità sostanziale

La proposta ritenuta ammissibile a seguito dell'esito positivo delle verifiche circa l'ammissibilità formale, di cui al punto 8.2, sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- coerenza con i contenuti del POR Puglia 2014/2020 (generale);
- conformità alle regole comunitarie e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato (generale);

- rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione e dell'accessibilità (generale);
- rispetto del principio orizzontale di sviluppo ambientale e sostenibile (generale);
- compatibilità con la normativa nazionale e regionale in materia di beni culturali e con la strategia generale "SMART-In" (specifico dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020);
- presenza di un Piano di Gestione dell'operazione, che contenga analisi e previsioni relative alla sostenibilità finanziaria, economica e istituzionale degli investimenti, anche sulla base di una realistica previsione della domanda attesa, della chiara identificazione dei risultati attesi del progetto e della messa a punto di un adeguato sistema organizzativo e di gestione (specifico dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020).

8.4 Valutazione tecnica

La proposta progettuale che avrà favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione tecnica secondo i criteri di seguito definiti:

VALUTAZIONE TECNICA				
	DESCRIZIONE		**PUNTEGGIO PER VOCE (max)**	**PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO**
A – Cantierabilità dell'investimento				
	A.1 –Cantierabilità della proposta progettuale			12
	A.1.1	*Assenza della validazione del progetto esecutivo*	0	
	A.1.2	*Presenza della validazione del progetto esecutivo*	6	
	A.2 – Evidenza documentale che favorisce l'accelerazione dell'esecuzione dell'intervento *(il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)*			
	A.2.1	*Assenza di documentazione comprovante la riduzione e/o l'eliminazione di criticità che potrebbero rallentare la cantierabilità dell'intervento*	0	
	A.2.2	*Presenza di documentazione che esclude il rallentamento della cantierabilità (es. indagini geognostiche, indagini storico-archeologiche preesistenti, ecc.)*	3	
	A.2.3	*Presenza di concessione del MIC per la realizzazione di attività di ricerca archeologica e/o accordo di valorizzazione e/o altri atti di intesa che promuovono la gestione del patrimonio archeologico oggetto di intervento*	6	
B – Innovatività e originalità della proposta				
	B.1 – Livello di innovatività			16
	B.1.1	*Assenza di soluzioni progettuali aventi livello di innovatività (assenza di elementi tecnologici, multimediali e di processo)*	0	
	B.1.2	*Presenza di soluzioni progettuali aventi livello medio di innovatività (es: presenza di elementi multimediali e tecnologici, modalità innovative di rilievo del sito e di fruizione, …)*	3	
	B.1.3	*Presenza di soluzioni progettuali aventi livello alto di innovatività (presenza di elementi tecnologici, multimediali e di processo)*	6	
	B.2 – Analisi dei flussi di utenza			
	B.2.1	*Assenza di soluzioni innovative che garantiscono il supporto alla determinazione e all'analisi dei flussi di utenza nell'area oggetto di intervento*	0	

	B.2.2	*Presenza di soluzioni innovative che garantiscono il supporto alla determinazione e all'analisi dei flussi di utenza nell'area oggetto di intervento*	10	
C – Capacità di contribuire al miglioramento della fruibilità, della conoscenza e dell'accessibilità dei beni e dei luoghi				
	C.1 – Capacità della proposta progettuale di garantire impatti positivi in termini di integrazione ed inclusione sociale *(il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)*			32
	C.1.1	*Presenza di soluzioni progettuali (in termini di accessibilità, finalità didattiche, approccio multiculturale, …) che consentono la fruizione del bene a utenza differenziata*	8	
	C.1.2	*Presenza di soluzioni progettuali (in termini di servizi e allestimenti dedicati per integrare usi culturali, didattici e aggregativi) che consentono la fruizione del bene alle fasce giovanili*	8	
	C.1.3	*Presenza di soluzioni progettuali (in termini di servizi e allestimenti dedicati per integrare usi culturali, didattici e aggregativi) che consentono la fruizione del bene a utenti diversamente abili*	8	
	C.1.4	*Presenza di soluzioni progettuali (in termini servizi e allestimenti dedicati a promuovere iniziative per l'invecchiamento attivo, le attività ludico-ricreative extrascolastiche e l'integrazione socioculturale) che consentono la fruizione del bene a target di pubblico specifico (es: minori, anziani, ecc..)*	8	
D - Capacità di produrre impatti in termini culturali ed economici nonché aumentare l'attrattività della Puglia e di stimolare la partecipazione dei partenariati e delle comunità locali				
	D.1 – Capacità della proposta progettuale di produrre impatti sul territorio *(il punteggio totale sarà il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole voci)*			28
	D.1.1	*Assenza di soluzioni progettuali che consentono ricadute positive in termini di promozione del territorio*	0	
	D.1.2	*Presenza di soluzioni progettuali che consentono ricadute positive in termini di promozione del territorio*	8	
	D.1.3	*Presenza di soluzioni progettuali che consentono ricadute positive sul territorio in termini culturali (anche in riferimento alla messa in rete del patrimonio archeologico regionale ed alle connessioni con gli altri attrattori culturali sul territorio regionale)*	10	
	D.2 – Partecipazione della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali			
	D.2.1	*Assenza di documentazione circa il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali (organizzazioni del terzo settore, altre organizzazioni culturali e di promozione turistica, associazioni di categoria, soggetti economici)*	0	
	D.2.2	*Presenza di documentazione circa il coinvolgimento della cittadinanza e/o degli attori non istituzionali (organizzazioni del terzo settore, altre organizzazioni culturali e di promozione turistica, associazioni di categoria, soggetti economici)*	10	
E – Cofinanziamento locale				
	E.1.1	*Assenza di risorse aggiuntive al contributo concedibile*	0	4
	E.1.2	*Presenza di risorse aggiuntive al contributo concedibile in misura inferiore al 5%*	2	
	E.1.3	*Presenza di risorse aggiuntive al contributo concedibile in misura uguale o superiore al 5%*	4	
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				
F - Per gli interventi che mirano a diffondere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, prediligere soluzioni che consentano di minimizzare gli effetti ambientali negativi dell'attività di fruizione				
	F.1 – Minimizzazione degli effetti ambientali dell'attività di fruizione			8
	F.1.1	Dematerializzazione delle informazioni relative alla promozione e fruizione del bene da valorizzare attraverso azioni di comunicazione digitale	4	
	F.1.2	Adozione di misure ecosostenibili che riducono la pressione antropica sulle attività di fruizione	4	
		TOTALE (A+B+C)		**100**
		SOGLIA DI SBARRAMENTO		**70/100**

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui al precedente punto 6.1, le proposte che in sede di valutazione tecnica e sostenibilità ambientale, in relazione ai criteri A, B, C e D, E, F, G, H su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 70/100** *(soglia di sbarramento)*.

8.5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione delle proposte progettuali è istituita con provvedimento della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ed è composta da un numero dispari di componenti con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti e da un segretario verbalizzante.
2. La partecipazione alla suddetta Commissione è a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di alcuna forma di compenso, emolumento o indennità.
3. La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze.
4. La Commissione procede – in ogni caso sempre osservando rigorosamente l'ordine temporale di arrivo delle domande, così come trasmesse dal Responsabile del Procedimento a seguito di ammissibilità formale - all'esame della domanda e della documentazione di cui al precedente art. 7, al fine di valutarne l'ammissibilità sostanziale e la valutazione utile all'ammissione a finanziamento, secondo i criteri di valutazione di cui al all'articolo 8.4.
5. La domanda con la relativa proposta progettuale è considerata ammissibile a finanziamento se, a seguito di attribuzione dei punteggi per ciascuno dei criteri di valutazione, la stessa consegua un punteggio minimo di 70 punti su 100.
6. Non saranno ammesse a finanziamento proposte progettuali per importi parziali.

8.6 Esiti Istruttori

Completato l'iter istruttorio relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità, le relative motivazioni; il suddetto atto, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà altresì l'impegno di spesa.

Il predetto Atto Dirigenziale sarà pubblicato sul BURP e sui siti web istituzionali della Regione Puglia.

Entro quindici (15) giorni decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'atto dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.

La Commissione di Valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

1. **Modalità di concessione del finanziamento.** Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Beneficiario,** da approvarsi con Atto Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, contenente, tra l'altro, indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso. Il Disciplinare, inoltre, conterrà indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento.
2. **Obblighi ed impegni del Beneficiario.** Il Disciplinare conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:
   - obbligo di cantierizzazione dei lavori entro il 31 ottobre 2023;
   - rispetto del divieto di doppio finanziamento delle spese connesse alle attività progettuali;
   - rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), di ambiente e di beni culturali, nonché di quella civilistica e fiscale;
   - applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari, ai sensi dell'Allegato XII al Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (indicazione della fonte di cofinanziamento comunitario, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo Strutturale, ecc.);
   - applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di pari opportunità, laddove applicabili;
   - rispetto, in sede di gara, del principio orizzontale di parità di genere, non discriminazione e dell'accessibilità, laddove applicabili;
   - rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
   - adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia 2014-2020 (es. codice contabile associato al progetto);
   - rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
   - impegno a conservare e rendere disponibile per ogni attività di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   - rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
   - rispetto, per quanto di competenza, degli indirizzi comunitari nazionali e regionali in materia di *Gender Responsive Public Procurement*, e in particolare attraverso l'applicazione:

- delle Direttive Appalti 2004/17/CE e 2004/18/CE che riconoscono la possibilità per le amministrazioni pubbliche di soddisfare la tutela di interessi pubblici e collettivi con criteri di aggiudicazione di tipo ambientale e sociale;
- della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni recante "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025", pubblicata il 5 marzo 2020, nella quale la Commissione afferma che "Gli orientamenti della Commissione in materia di appalti pubblici socialmente responsabili lotteranno contro la discriminazione e promuoveranno la parità di genere nelle gare d'appalto pubbliche";
- dell'art. 47 del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, recante "*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", non ha tardato a inserire misure volte a perseguire "Pari opportunità, generazionali e di genere" nelle procedure afferenti gli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse stanziate per l'attuazione del PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241) e del PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR); circoscrivendo così l'ambito di applicazione della previsione, è stato sancito l'obbligo per le stazioni appaltanti di prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, quali requisiti necessari e ulteriori requisiti premiali dell'offerta, "criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e le assunzioni di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne" (co. 4);

- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo di primo livello, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea, la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo MIRWEB e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- applicazione e rispetto, per quanto adottabili, delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa contenute nella L.R. 20 giugno 2008, n. 15;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.

3. **Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate.** Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. **Spese ammissibili.** L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso delle spese sostenute da parte del Soggetto beneficiario; l'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso, rilevabile a seguito del quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario.

   Il rapporto tra contributo pubblico concesso ed **eventuali** risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente rimarrà fisso ed invariato per tutta la durata dell'intervento, con conseguenza che, a fronte della rideterminazione del quadro economico post procedura/e di appalto, l'ammontare del contributo concesso a copertura totale delle spese ammissibili sarà rideterminato secondo le ripartizioni percentuali stabilite in sede di presentazione della proposta progettuale.

   Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013, dalla normativa nazionale di riferimento, tra cui il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" approvato con DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 (ai sensi dell'articolo 65 e 67, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

   Per progetti che risultino già avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, le spese sostenute nel rispetto di quanto previsto al presente paragrafo sono ammissibili solo se riferite al periodo successivo al 22/11/2021.

   Rientrano tra le spese ammissibili quelle relative a:

   - lavori connessi alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (lavori di recupero e/o restauro degli edifici e/o delle superfici con suolo e sottosuolo oggetto dell'intervento; lavori di recupero e/o restauro del patrimonio mobile o immobile oggetto dell'intervento; lavori edili finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche; lavori edili finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza per gli utenti e per i lavoratori (D.lgs. n. 81 del 2008 e ss. mm. ii.); lavori impiantistici consistenti nel miglioramento delle condizioni microclimatiche, miglioramento dell'illuminazione ed efficientamento della propagazione del rumore attraverso sistemi di isolamento acustico, miglioramento delle condizioni di accessibilità complessiva degli immobili e delle aree oggetto di intervento;
   - forniture connesse alla realizzazione dell'intervento nonché funzionali alla sua operatività (*ad esempio* spese per segnaletica e per migliorare l'accesso e l'accessibilità dei contenuti culturali; spese per l'acquisto di attrezzature di tipo fisso e mobile volte a migliorare la fruizione/funzionalità; adeguamento, riqualificazione degli spazi interni e/o collegati al bene oggetto di intervento; interventi di allestimento etc...);
   - spese generali, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario; tali spese sono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo, ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche; potranno essere riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, relativo alla pertinente tipologia, non superiore agli scaglioni sotto specificati:

TIPOLOGIA DI APPALTO	IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA	PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE
Lavori	Fino a € 250.000,00	10%
	Superiore a € 250.000,00 fino a € 500.000,00	8%
	Superiore a € 500.000,00 fino a € 1.000.000,00	6%
Servizi e forniture	Fino a € 1.000.000,00	4%

- le spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, pur rientrando nel novero delle spese generali, non concorrono alla quantificazione delle percentuali su riportate; inoltre:
  - devono essere quantificate in conformità con il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il D.M. 17 giugno 2016 (ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013) attraverso specifico dettaglio analitico;
  - sono riconosciute comunque in una percentuale non superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo posto a base di gara comprensivo di oneri per la sicurezza; eventuali somme eccedenti rimangono a carico del Soggetto beneficiario;
  - le procedure di affidamento devono essere rispettose del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida ANAC sui servizi di ingegneria e architettura;
- l'IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità (tra cui la non recuperabilità) ai sensi della normativa comunitaria e nazionale di riferimento vigente;
- le indennità e i contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere), spese per allacciamenti;
- le spese derivanti da modifiche al progetto (approvate nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), c.d. "varianti", devono essere sottoposte alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, per la verifica di ammissibilità della spesa stessa, che verrà, in caso positivo, finanziata con l'importo accantonato nella voce "imprevisti" del quadro economico allegato al Disciplinare di attuazione.
- Le spese finanziabili con l'importo accantonato alla voce imprevisti sono solo quelle derivanti da modifiche rese necessarie dall'avverarsi di eventi imprevisti e imprevedibili. Non potranno mai essere ammesse a finanziamento le eventuali maggiori spese derivanti da eventi prevedibili o da errori progettuali.

2. **Spese non ammissibili.** Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti, nonché le spese di funzionamento di cui all'art. 3 lett. f) del presente Avviso. Non sono, altresì, ammissibili al contributo le spese:
   - non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento;

- per progetti già avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, le spese sostenute in data antecedente al 22/11/2021; per progetti non avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, le spese sostenute nel periodo antecedente alla suddetta pubblicazione;
- riferite a beni di cui il beneficiario non abbia la disponibilità per un periodo di durata almeno sino al quinto anno successivo alla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- IVA, se recuperabile per il soggetto beneficiario;
- spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- relative all'acquisto della proprietà o di altro diritto reale di godimento su beni immobili;
- per l'acquisizione di diritti personali di godimento su beni immobili;
- di manutenzione ordinaria;
- relative all'acquisto di stampe e periodici;
- relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- regolate in contanti o per compensazione;
- di pura sostituzione;
- sostenute in leasing;
- relative ad utenze;
- relative al personale assunto dall'Ente a tempo determinato o indeterminato per la mera gestione e/o sorveglianza del sito;
- relative ad interessi passivi;
- relative ad attività di intermediazione;
- già oggetto di altro finanziamento a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali;
- relative ad operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del POR Puglia 2014 – 2020 sia presentata dal beneficiario;
- le spese per le quali non siano state seguite le procedure richieste per assicurare correttezza, trasparenza, tracciabilità ed economicità dell'azione amministrativa.

3. **Divieto di cumulo dei contributi.** I contributi finanziari di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altri finanziamenti a carico del bilancio regionale, statale o comunitario, concessi per il medesimo intervento sul medesimo sito, il cui iter attuativo non sia stato interrotto da formale rinuncia del Beneficiario intervenuta in data antecedente alla sottoscrizione dell'Atto di concessione del contributo finanziario di cui al presente Avviso.

   Al fine del rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento di specifiche lavorazioni e/o forniture, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *CUP _____, POR Puglia 2014-2020 – Titolo progetto "_____" – Asse VI – Azione 6.7 – SMART-IN Patrimonio archeologico*).

   Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto, laddove l'importo sia inferiore a quello indicato sul documento contabile (Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____,__ a valere sul POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.7 – Titolo progetto "_____").

Per tutte le spese sostenute in data antecedente alla ammissione a finanziamento dell'intervento proposto, è necessario che il Soggetto beneficiario alleghi, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attesti, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale, ivi incluse quelle relative all'importo rendicontato a valere sul POR Puglia 2014-2020.

Tutte le suddette dichiarazioni devono essere firmate digitalmente dal rappresentante legale del Soggetto beneficiario per verificarne la data certa e la responsabilità.

Nel caso in cui il giustificativo di spesa sia nativo digitale e si proceda alla sola conservazione elettronica dello stesso, le indicazioni di cui al secondo periodo del punto 3 vanno riportate nella causale e/o nella descrizione del documento.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

1. L'erogazione del contributo finanziario, di cui all'art. 5 del presente Avviso, avverrà con le seguenti modalità:
   a. Erogazione pari al 40%, a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, con riferimento alla gara principale, a seguito della sottoscrizione del relativo contratto tra il Beneficiario ed il Soggetto aggiudicatario. Al fine di ottenere l'anticipazione, il RUP nominato dal Soggetto beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
      - la domanda di prima anticipazione;
      - la documentazione completa relativa all'**affidamento** attivato, con riferimento alla gara principale per la realizzazione dell'intervento;
      - il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post gara;
      - la Scheda Informativa della gara/delle gare (allegata al Disciplinare di attuazione);
   b. Erogazione successiva pari al 55% del contributo finanziario rideterminato post gara, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo MIRWEB effettuati dal RUP:
      - presentazione di domanda di pagamento;
      - rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno all'90% delle somme già erogate dalla Regione;
      - aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione;
      - conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale;
      - documentazione completa relativa ad ogni ulteriore eventuale affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
      - la Scheda Informativa della gara/delle gare minori, se non già inviate (allegata al Disciplinare di attuazione);
   c. Erogazione finale nell'ambito del residuo 5% a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
      - presentazione di domanda di saldo, entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori previsti per l'attuazione dell'intervento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile;
      - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per

l'intervento, inclusi i casi di acquisto di forniture e servizi;

- presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità;
- inserimento delle date definitive relative al monitoraggio procedurale;
- inserimento dei valori finali degli indicatori di realizzazione.

2. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente e ai relativi controlli effettuati ai sensi dell'art. 125 (5) del Reg. (UE) 1303/2013.

12. MONITORAGGIO E CONTROLLO

1. **Monitoraggio.** Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento per via telematica mediante il sistema regionale MIRWEB, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.

   Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta la relativa comunicazione delle motivazioni che hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

   La trasmissione dei dati e della documentazione relativa al monitoraggio per via telematica costituisce condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario.

2. **Controllo.** La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

   La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.

   Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto beneficiario.

   Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.

   In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

13. REVOCA E RINUNCIA

1. La Regione potrà disporre la revoca del contributo finanziario qualora il beneficiario:

   - violi le disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
   - interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato, ivi incluso il cronoprogramma presentato;

- compia gravi inadempienze nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio; compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio;
- in via generale, qualora vengano accertate gravi irregolarità e/o situazioni dalle quali risulti un uso delle risorse pubbliche non conforme alle finalità della presente procedura o il mancato rispetto delle condizioni dallo stesso stabilite.

2. La Regione Puglia, inoltre, potrà disporre la revoca del finanziamento qualora intervenga una modifica sostanziale tale da alterare la natura, gli obiettivi e le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne irrimediabilmente gli obiettivi originari, prima che siano trascorsi cinque anni dal pagamento finale al Beneficiario in attuazione dell'art. 71 del Reg. UR 1303/2013 "Stabilità delle operazioni".

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la revoca del provvedimento di assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate.

3. E' facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, all'indirizzo PEC: ***valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it***. In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

4. Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso sarà rimodulato mantenendo le medesime percentuali di finanziamento definite all'atto dell'ammissione.

5. La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

6. In ogni caso di revoca la Regione provvederà al recupero delle somme eventualmente già erogate e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

14. DISPOSIZIONI FINALI

1. **Pubblicità dell'Avviso.** Il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente nonché nel portale tematico sul sito https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura , in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013.
2. **Strutture responsabile del procedimento.** La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali, al cui interno è individuato il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..
3. **Richieste di chiarimenti ed informazioni**. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione a mezzo PEC all'indirizzo valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it – avendo cura di indicare in oggetto il codice "FAQ/Archeo". La Sezione si riserva di pubblicare periodicamente le risposte alle domande più ricorrenti (FAQ) sul portale tematico https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura.
4. **Diritto di accesso**. Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.
5. **Trattamento dei dati.**

   1. Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso Pubblico;

   2. La partecipazione al presente Avviso Pubblico costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

   3. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

   4. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

   5. L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo email servizio.beniculturali@regione.puglia.it.

   6. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 2297/2019 è la dott.ssa Rossella CACCAVO, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

   7. La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2014-2020 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

   Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea:
https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it .

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

- **ottenere** la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- **chiedere** l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- **opporsi**, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;
- **revocare** il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso, conserva, comunque, la sua liceità;
- **proporre** reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

- una PEC all'indirizzo: valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it

15. NORME DI RINVIO

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito web della Regione Puglia sul sito https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
2. La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti di tutti i potenziali interessati.
3. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

16. FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale contenzioso, si dichiara competente il Foro di Bari.

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020 Il futuro alla portata di tutti

ALLEGATO A – DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Alla **REGIONE PUGLIA**

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali

Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 70132 Bari

Pec : valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it

POR FESR PUGLIA 2014-2020 – Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali. Azione 6.7 – Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale – Avviso Pubblico "SMART-in per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico"

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di _____ e rappresentante legale dell'Ente _____ (Cod. Fiscale_____), domiciliato per la carica nel Comune di _____ Prov._____, alla Via_____ n.___

COMUNICA CHE

la PEC posta elettronica certificata su cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al procedimento di cui all'AVVISO PUBBLICO "*SMART-in per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico*" è la seguente

_____@_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'AVVISO PUBBLICO "*SMART-in per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico*" per il seguente progetto:

Titolo del progetto
Indicazione del Sito archeologico/Area Archeologica e beni funzionalmente collegati oggetto dell'intervento ubicato nel territorio della Regione Puglia
Denominazione del bene/sito: _____ Comune: _____ (Prov. ___)

Località: _____ Riferimenti catastali delle aree: _____ Vincolistica da PPTR: _____ Proprietà del bene/sito in capo all'Ente proponente: ☐SI ☐ NO Se NO, specificare denominazione e natura giuridica del soggetto proprietario: _____ Se NO, specificare Titolo di disponibilità del bene/sito in capo all'Ente proponente: _____ Estremi dell'atto di riferimento: _____
Tipologie di intervento per le quali si chiede il contributo
☐ a) Scavo archeologico ☐ b) Restauro ☐ c) Accessibilità ☐ d) Archeofficine ☐ e) Allestimenti ☐ f) Re-Design dei servizi
Costo totale complessivo dell'intervento
€ _____,00 (_____/00) di cui richiesti a valere su Az. 6.7 del POR Puglia 2014-2020: € _____,00 (_____/00) pari al ____% del totale

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445, il sottoscritto

DICHIARA

- la piena disponibilità del bene;
- la formulazione di apposita richiesta al Ministero della Cultura di concessione e/o autorizzazione per le attività di ricerca archeologica (ove previste), di restauro e allestimento previste nella proposta progettuale ex art. 21 e art. 88, ovvero per le iniziative di fruizione ex art. 57*bis* del Codice dei Beni Culturali

  ovvero

- il possesso della concessione e/o autorizzazione ex artt. 21 - 57*bis* - 88 del Codice dei Beni Culturali rilasciata dal Ministero della Cultura ed il possesso dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del suddetto codice, rilasciata

dall'ente preposto, ove necessaria.

- il possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento nell'Avviso e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 125 (3) lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di non aver ricevuto, per il medesimo intervento o per progetti analoghi riferibili ai beni oggetto dell'intervento proposto, erogazioni di contributi pubblici nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso *"SMART-in per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla valorizzazione dei Luoghi della cultura: laboratori di fruizione e di restauro del patrimonio archeologico"* sul BURP (Bollettino Ufficiale Regione Puglia);
- che il bene/l'area non verrà destinato a finalità differenti rispetto a quelle previste dall'Avviso e per cui si richiede il contributo per un periodo di almeno cinque anni dal completamento dell'intervento ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di impegnarsi a garantire, anche con risorse proprie, i servizi culturali, funzionalmente connessi alla realizzazione e/o fruizione degli interventi oggetto del finanziamento, per i 5 (cinque) anni successivi al completamento degli interventi stessi, ai sensi dell'art. 2 punto 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, non è incorso in gravi violazioni in ordine alla normativa in materia di contributi pubblici;
- di non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- di essere informato, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), che i dati personali raccolti saranno trattati ai fini dello svolgimento delle attività, nel pubblico interesse, di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, ai fini di archiviazione nel pubblico interesse e consentire l'accertamento dell'identità del rappresentante legale o suo delegato del Soggetto istante e che i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- che la proposta progettuale riguarda un intervento già avviato dalla data ____/_____/_____ e non ancora portata a termine [*oppure* un intervento ancora da avviare];
- (*eventuale*) di impegnarsi a concorrere al costo complessivo dell'intervento con un cofinanziamento a carico del civico bilancio, ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.____ del _____, che trova copertura a valere su (*specificare la fonte finanziaria*)_____;
- di avere provveduto a formulare apposita richiesta al MiC di concessione e/o autorizzazione per le attività di ricerca archeologica (ove previste), di restauro e allestimento previste nella proposta progettuale ex art. 21 e art. 88, ovvero per le iniziative di fruizione ex art. 57*bis* del Codice dei Beni Culturali;

  ovvero

- (per gli interventi già avviati) di essere già in possesso della concessione e/o autorizzazione ex artt. 21 - 57*bis* - 88 del Codice dei Beni Culturali rilasciata dal Ministero della Cultura ed il possesso dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del suddetto codice, rilasciata dall'ente preposto, se e in quanto necessaria;
- (*eventuale*) di avere già provveduto alla definizione di un accordo di collaborazione per la valorizzazione dell'area archeologica e dei beni oggetto di intervento e per la gestione dei servizi connessi alla fruizione.

Inoltre, al fine di valutare che il contributo finanziario richiesto per progetto di investimento candidato non costituisce Aiuto di Stato e la sua rispondenza ad un interesse esclusivamente culturale, coerente con le finalità di cui al presente Avviso, con l'articolo 107, paragrafo 3, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, con il considerando n. 72 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e con il punto n. 34 della comunicazione (2016/C

262/01) della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, nonché al fine di configurare correttamente l'intervento rispetto all'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR n.445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000, il sottoscritto

DICHIARA

- che il progetto risponde ad un interesse esclusivamente culturale e che non riveste carattere economico;
- che il contributo pubblico richiesto sarà destinato ad attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente per l'intera durata del progetto ammesso a contributo;
- che, il progetto non si configurerà come un progetto generatore di entrate e, nel caso in cui il pubblico sia tenuto al versamento di un contributo in denaro dopo la conclusione del periodo di attuazione del progetto, le entrate saranno reimpiegate nelle spese di funzionamento e gestione del sito archeologico oggetto di intervento, anche considerando l'implementazione di nuovi servizi e/o di livelli qualitativi più elevati nella fruizione del sito medesimo, e non potranno costituire un'autentica remunerazione del servizio prestato.

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

- copia del documento di identità del legale rappresentante del Soggetto proponente;
- formulario descrittivo della proposta progettuale e del relativo Piano di gestione, comprensivo di cronoprogramma di attuazione (All. B);
- copia conforme all'originale dell'atto di proprietà o di titolarità di altro diritto reale dell'area e dei beni oggetto di intervento o contratto di comodato registrato in data antecedente a quella di presentazione della domanda di finanziamento;
- dichiarazione attestante che i beni cui fa riferimento l'intervento sono aree o parchi archeologici, beni del patrimonio culturale come definiti nell'art. 3, lett. l), m), n), o), p), q) dell'Avviso;
- provvedimento di concessione da parte del MiC per le attività di ricerca archeologica e per le attività di fruizione, ovvero richiesta di concessione già presentata;
- provvedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice dei Beni Culturali ovvero richiesta di autorizzazione già presentata (ove pertinente);
- DSAN del Rappresentante legale del Soggetto proponente in merito alla destinazione del bene oggetto dell'intervento per le finalità previste dal presente Avviso e valida per un periodo avente durata almeno quinquennale successivo al completamento dell'intervento;
- DSAN del Rappresentante legale del Soggetto proponente che attesti che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo, non costituisce aiuto di stato [si veda par. 7.1 punto g) dell'Avviso];
- atti formali relativi all'accordo di collaborazione di cui al par. 7.1 punto h) dell'Avviso;
- atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. per la realizzazione dell'intervento;
- cronoprogramma comprendente le date di inizio e di conclusione e piena fruibilità/funzionalità dell'intervento proposto;
- principali elaborati tecnici e grafici del livello di progettazione disponibile per i lavori e per le forniture di beni e servizi, redatti in conformità al Codice degli appalti *ratione temporis* vigente, e approvati dall'Ente proponente;
- atto di verifica preventiva della progettazione ai sensi del Codice dei Contratti *ratione temporis* vigente e dell'articolo 21 del Decreto 22 agosto 2017, n. 154 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – a firma del Responsabile Unico del Procedimento formalmente nominato;

- piano di gestione economico – finanziario del bene, per un periodo temporale non inferiore a cinque anni dalla data di completamento dell'intervento;
- copia del verbale della riunione di confronto con il PES sul merito della proposta progettuale;
- *(eventuale) d*ocumentazione amministrativo-contabile relativa allo stanziamento a copertura di risorse proprie indicate a cofinanziamento.

Data _____

firma digitale del Legale Rappresentante

_____







Allegato B) DELL'AVVISO PUBBLICO: FORMULARIO DI PROGETTO

PARTE 1: ANAGRAFICA DI PROGETTO

Progetto (titolo)	
Denominazione del Sito archeologico/ Area Archeologica e beni funzionalmente collegati su cui si intende intervenire	
Localizzazione	*Comune* _____ *(Prov.____)* *Località* _____ *Riferimenti catastali delle aree:* _____
Anagrafica Soggetto proponente	***Denominazione Ente***_____ *Cod. Fiscale* _____ *Sede Legale: Via/Piazza* _____ *- n.* _____ *CAP*_____ *Comune* _____ *Prov.* *PEO*_____ *PEC*_____
	Cognome e Nome del Rappresentante Legale:_____ *nato il* ____/___/_____ *a* _____ *Prov.*_____ *ruolo ricoperto nell'Ente* _____ *domiciliato per la carica in Via/Piazza* _____ *- n.* _____ *CAP*_____ *Comune* _____ *Prov*
	Cognome e nome del Responsabile di Progetto:_____ *ruolo ricoperto nell'Ente* _____ *nato il* ____/___/_____ *a* _____ *Prov.*_____ *Cod. Fiscale* _____ *PEO*_____ *PEC*_____ *Recapito tel.* _____ *Recapito cell.* _____
Importo complessivo dell'intervento (costo totale del progetto)	*€*_____*,00*
Contributo finanziario regionale richiesto a valere sul FESR Az. 6.7 del POR Puglia 2014-2020	*€*_____*,00*







PARTE 2: DESCRIZIONE DELL'AREA E DEI BENI OGGETTO DI INTERVENTO

Descrizione del sito archeologico oggetto di intervento (superficie, epoca storica, tipologia di rinvenimenti,…)	
Breve descrizione dei beni funzionalmente collegati presenti nell'area, se oggetto di intervento (superfici, epoca di costruzione,	
Anno a partire dal quale le attività di scavo e di ricerca dei reperti archeologici nell'area sono state avviate	
Denominazione Enti e Istituzioni che hanno concorso alla realizzazione delle campagne di scavo già realizzate	
Proprietà dell'area in cui ricade il sito archeologico oggetto di intervento	☐ proprietà dell'Ente pubblico proponente ☐ proprietà di altro soggetto pubblico (specificare_____) ☐ proprietà di altro soggetto privato (specificare_____)
Se l'area in cui ricade il sito archeologico non è di proprietà dell'Ente pubblico proponente, specificare il titolo di godimento	☐ proprietà dell'Ente pubblico proponente ☐ proprietà di altro soggetto pubblico (specificare_____)
Principali fabbisogni rilevati per la piena fruizione e la valorizzazione del sito archeologico oggetto di intervento	☐ prosecuzione/completamento attività di ricerca e scavo ☐ indagini e acquisizioni di immagini per sviluppo soluzioni innovative ☐ interventi per l'accessibilità del sito archeologico ☐ allestimento del sito archeologico ☐ allestimento museale per i reperti rinvenuti ☐ recupero conservativo di beni funzionalmente collegati ☐ allestimento laboratori per pulizia e restauro reperti ☐ attivazione laboratori didattici e per visite esperienziali ☐ altro (specificare_____)
Indicare gli accordi di collaborazione/partenariato già formalmente attivi per la	1._____ 2._____

ricerca e la fruizione del sito oggetto di intervento *(specificare Ente/Istituzione/Organizzazione, data sottoscrizione accordo, …)*	3._____ 4. _____
Per il progetto di intervento l'Ente proponente dispone di provvedimento di concessione MIC per ricerca e scavo (indicare riferimenti dell'atto)	❑SI ❑ NO Se SI, specificare_____
Per il progetto di intervento l'Ente proponente dispone di provvedimento di concessione MIC per la fruizione (indicare riferimenti dell'atto)	❑SI ❑ NO Se SI, specificare_____
Per il progetto di intervento l'Ente proponente ha provveduto a depositare richiesta di concessione/autorizzazione al MIC per ricerca e scavo e/o per la fruizione **(indicare riferimenti della richiesta)**	❑SI ❑ NO Se SI, specificare_____
Per l'intervento proposto il livello di progettazione di cui l'Ente dispone è:	☐ progetto definitivo (ex D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) ☐ progetto di fattibilità tecnico-economica (ex D.Lgs. n. 36/2023 e normativa precedente) ☐ progetto esecutivo (ex D.Lgs. n. 36/2023 e normativa precedente) Nota: *Si fa rinvio alla documentazione allegata per i principali elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni, layout dei lavori e rendering) da produrre, fermo restando il deposito presso l'Ente di tutti i documenti progettuali redatti in conformità al Codice degli Appalti ratione temporis vigente.*
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per l'esecuzione dei lavori e la fornitura di beni e servizi previste con il progetto	1._____ acquisito in data____/___/____ ☐ da acquisire 2._____ acquisito in data____/___/____ ☐ da acquisire 3._____ acquisito in data____/___/____ ☐ da acquisire 4. _____ acquisito in data____/___/____ ☐ da acquisire *Indicare se l'intervento necessità di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc…. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
L'intervento proposto è già in corso alla data di presentazione della domanda di finanziamento:	❑SI ❑ NO Se SI, specificare la data di avvio dei lavori ____/___/____ Se SI, indicare le attività già avviate/svolte: 1._____

	2._____ 3._____
Presenza di documentazione e/o indagini che favoriscano la immediata cantierabilità dell'intervento	1._____ 2._____ 3._____ 4. _____

PARTE 3: DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Tipologie di intervento per le quali si chiede il contributo finanziario regionale	☐ a) Scavo archeologico ☐ b) Restauro ☐ c) Accessibilità ☐ d) Archeofficine ☐ e) Allestimenti ☐ f) Re-Design dei servizi
Descrizione sintetica degli obiettivi generali e specifici della proposta progettuale	
Descrizione sintetica delle principali azioni di intervento che compongono la proposta progettuale	

Tavola di raccordo tra tipologia di intervento ammissibile e azioni previste

Tipologia	*Azioni previste*	*Modalità di affidamento/ collaborazioni per l'attuazione*
a) Scavo archeologico	A.1 A.2	
b) Restauro	B.1 B.2	
c) Accessibilità	C.1 C.2	
d) ARCHEOfficine	D.1 D.2	
e) Allestimenti	E.1 E.2	
f) Re-Design dei servizi	F.1 F.2	

Descrivere gli elementi di innovatività e originalità della proposta di intervento	1. Innovatività tecnologica delle soluzioni proposte 2. Innovatività di processo

	3. Innovatività nei servizi di fruizione 4. Innovatività nella determinazione, rilevazione e analisi dei flussi di utenza
Capacità della proposta progettuale di garantire impatti positivi in termini di integrazione e inclusione sociale	1. Presenza di soluzioni progettuali per la fruizione di utenza differenziata per bisogni di accessibilità e obiettivi di fruizione (turistica, educativa, ludico-ricreativa, aggregativa, ecc..) 2. Presenza di soluzioni progettuali specificamente rivolte alla fruizione del pubblico giovanile 3. Presenza di soluzioni progettuali specificamente rivolte alla fruizione di persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale 4. Presenza di soluzioni progettuali rivolte a favorire l'invecchiamento attivo, l'integrazione socioculturale, l'inclusione attiva di minori e adulti
Capacità della proposta progettuale di garantire impatti positivi in termini economici e culturali	1. Presenza di soluzioni progettuali efficaci per la promozione del territorio e la sua maggiore attrattività interna ed esterna 2. Presenza di soluzioni progettuali per produrre ricadute positive in termini culturali sul territorio e di messa in rete con altri siti archeologici, luoghi di cultura, attrattori culturali

Grado di partecipazione della cittadinanza e degli attori non istituzionali al raggiungimento degli obiettivi di progetto	1. Presenza di percorsi e di atti (es. patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa di beni comuni, coprogettazione, protocolli, iniziative di animazione territoriale, …) per promuovere il coinvolgimento di cittadini e gruppi informali 2. Presenza di percorsi e di atti (es. patti di collaborazione per l'amministrazione condivisa di beni comuni, coprogettazione, protocolli, accordi di partenariato, …) per promuovere la collaborazione di ETS, organizzazioni culturali e di promozione turistica, imprese culturali e creative, …
Profilo di sostenibilità ambientale della proposta progettuale	1. Soluzioni adottate per la dematerializzazione delle informazioni relative alla promozione del sito e alla fruizione dello stesso nel percorso di visita 2. Soluzioni adottate per ridurre la pressione antropica sul sito connessa alle attività di fruizione (parcheggi e mobilità sostenibile, produzione di rifiuti, …)
Conformità alle regole comunitarie e nazionali in materia di appalti per l'esecuzione delle opere e delle forniture di beni e servizi previste	
Compatibilità con la normativa nazionale e regionale vigente in materia di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali	
Rispetto del principio orizzontale di parità di genere e non discriminazione nell'attuazione dell'intervento proposto	
Rispetto del principio dello sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013	

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

PARTE 4: CRONOPROGRAMMA (*)

Tipologia	*Azioni previste*	*Data di avvio*	*Data di conclusione*	*Durata in mesi*
a) Scavo archeologico	A.1 A.2			
b) Restauro	B.1 B.2			
c) Accessibilità	C.1 C.2			
d) ARCHEOfficine	D.1 D.2			
e) Allestimenti	E.1 E.2			
f) Re-Design dei servizi	F.1 F.2			

(*) In caso di progetto già avviato alla data di presentazione della domanda di finanziamento, la data di avvio non potrà essere antecedente al 22/11/2021. La durata complessiva dell'intervento, considerando tutte le azioni progettuali previste, non potrà superiore i 12 mesi. SI ricorda che i lavori previsti dall'intervento progettuale dovranno essere cantierati entro il 31 ottobre 2023.







PARTE 5: RISORSE FINANZIARIE

Costo totale dell'intervento proposto	Euro _____ ,00
Contributo finanziario regionale richiesto a valere sull'Az. 6.7 del POR Puglia 2014-20	Euro _____ ,00 pari al ____% del costo totale
Cofinanziamento con risorse proprie dell'Ente proponente *(se presenti, indicare i riferimenti amministrativo-contabili)*	Euro _____ ,00 pari al ____% del costo totale

Tavola di raccordo tra tipologia di intervento ammissibile e spese previste

Tipologia	*Spesa prevista*	*Note*
a) Scavo archeologico	€	
b) Restauro	€	
c) Accessibilità	€	
d) ARCHEOfficine	€	Il totale delle spese per gli interventi di cui alle voci d) e) f) dovranno assorbire una quota di risorse finanziarie non inferiore al 40% del costo totale dell'intervento
e) Allestimenti	€	
f) Re-Design dei servizi	€	
Costo totale dell'intervento (i.i.)	**€**	Tale voce dovrà coincidere con il totale del Quadro economico aggregato delle spese

Quadro economico aggregato delle spese (*)

DESCRIZIONE MACROVOCI E VOCI DI SPESA	IMPORTO IN EURO	NOTE
A – Importo a base di gara		
A1 – Opere murarie e assimilate (scavo, allestimento, recupero conservativo, restauro, ristrutturazione,…)		
A2 – Impianti		
A3 – Forniture di beni per l'allestimento		
A4 – Forniture di servizi		
Totale parziale A	**€**	
B – Spese di progettazione		
B1. Progettazione		Max 10% dell'importo posto a base di gara (inclusi oneri per la sicurezza)
B2. Direzione dei lavori		
B3. Coordinamento per la sicurezza		
Totale parziale B	**€**	
C – Spese generali (somme a disposizione)		
C1. Attività preliminari (indagini tecniche, permessi e concessioni, …)		Max. 4% dell'importo per servizi e forniture;
C2. Spese di gara (pubblicazioni, commissioni aggiudicatrici,…)		
C3. Verifiche tecniche e collaudi		Max 10% dell'importo sui lavori (rinvio a par. 10.1 dell'Avviso).
C4. Altre spese (supporto tecnico-amministrativo, incentivi, cassa e altri		

oneri, allacci …)		
C5. Spese per imprevisti		
Totale parziale C	**€**	
D – IVA/oneri		
D1 – Iva su opere murarie e assimilate e su impianti		
D2 – Iva su forniture di beni e servizi		
D3 – Iva su spese generali e di progettazione		
Totale parziale D	**€**	
TOTALE (A+B+C+D)	**€**	

(*) L'Ente proponente avrà cura di allegare il QTE dettagliato dell'intervento, per l'ulteriore dettaglio delle voci aggregate riportate in questo prospetto.

PARTE 6: PIANO DI GESTIONE

Analisi dei flussi turistici rilevati e potenziali	
Caratteristiche del sistema territoriale e del sistema di offerta culturale dell'area di riferimento. **Analisi delle connessioni con altri attrattori turistico-culturali e con la rete dei siti archeologici**	
Descrizione dei servizi da attivare per diversificare il pubblico e accrescere gli impatti sociali, culturali ed economici	
Analisi delle possibili entrate da biglietteria e fruizione di servizi complementari; piano di tariffazione differenziata per l'accessibilità economica del sito e dei servizi	
Analisi dei costi di gestione per l'apertura, la manutenzione ordinaria, la fruizione e la gestione dei servizi complementari	
Modalità di copertura delle spese di gestione del sito e dei servizi complementari, per le annualità dalla I alla V successive alla conclusione dell'intervento	Proventi da biglietteria Proventi da servizi (tariffe e convenzioni) Altri contributi pubblici (progetti, sovvenzioni specifiche,…) Integrazione da civico bilancio per il ripiano delle perdite di gestione
Analisi delle forme di gestione da implementare successivamente alla conclusione dell'intervento	

Data _____

firma digitale del Legale Rappresentante

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 12 giugno 2023, n. 220

Vendita mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato complesso industriale conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG). Approvazione dell'Avviso di Vendita e dei relativi allegati.

VISTA

• la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato MAIA 2.0, così come modificato ed integrato con D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021;

• la D.G.R. n. 679 del 26/04/2021 di nomina del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture;

• la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 relativa alla definizione delle Sezioni del Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021;

• la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22, è stato conferito all'Avv. Costanza Moreo l'incarico di Direzione della Sezione Demanio e Patrimonio;

• la Legge 241/90 e s.m.i;

• la L.R. n. 27/1995 recante le norme in materia di disciplina del Demanio e Patrimonio regionale;

VISTO

• il Regolamento regionale 24 luglio 2017 n. 15, "Regolamento per l'Alienazione di beni Immobili Regionali".

• il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 – Attuazione modello Organizzativo " MAIA 2.0." adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. – Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. Integrazioni D.P.G.R. n. 262 del 10 Agosto 2021;

• la L.R. 7/97, che in particolare agli artt. 4 e 5, in applicazione del D.Lgs. 29/93 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;

• la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998; (Definizione degli atti di gestione);

• gli artt. 4 e 16 del D. Lgs 165/01; (Funzioni e responsabilità dei Dirigenti);

• l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il Servizio amministrazione del patrimonio e ne ha affidato la direzione alla dott.ssa Anna De Domizio;

• l'A.D. n. 9 del 04/03/2022, con il quale è stato affidato alla dott.ssa Anna Antonia De Domizio l'incarico di direzione del Servizio Amministrazione del Patrimonio;

• l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

• il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. N. 101/2018 recante " Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 e ss.mm.ii;

• l'A.D. N. 525 del 21.06.2022 di conferimento incarico di titolarità di Posizione organizzativa denominata "Attività dispositive demanio e patrimonio" incardinata nel Servizio "Amministrazione del Patrimonio, presso la sede di Bari della Sezione Demanio e Patrimonio;

• il D. Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i..;

• l'A.D. n. 99 del 01/03/2023, "Attribuzione di delega ex art.45 l.r. 10/07. Adozione da parte dei Dirigenti di Servizio degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti le rispettive attività. Revoca e sostituzione A.D.108/2023/47";

VISTE, altresì:

• la Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2023";

• la Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
• la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O., emerge quanto segue, considerato che:

• con Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2022, n. 404 è stato approvato il piano alienativo 2022 degli immobili regionali, come da elenco di cui all'allegato A alla predetta Deliberazione;
• nell'allegato A – "Tabella 1b- Beni del Patrimonio Indisponibile Fabbricati"; del suddetto piano alienativo è presente l'immobile regionale sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) denominato complesso industriale conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare";
• con la suddetta Deliberazione, la Giunta ha autorizzato l'avvio, con riferimento ai beni del patrimonio indisponibile regionale, del procedimento di alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 27/1995 e R.R. n. 15/2017 e ss.mm. e ii.;
• l'immobile in oggetto è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Poggio Imperiale al Fg. 9 p.lla 157 sub 2, p.lla 157 sub 4, p.lla 216, p.lla 217, e allo stato attuale risulta libero; Catasto Terreni del Comune di Poggio Imperiale al Fg. 9 p.lle 89, 131, 136, 138, 146, 148, 151, 152, 153, 155, 205, 207, 209, 210, 212, 214, 157, 216, 217;
• occorre procedere all'approvazione dell'allegato avviso di alienazione mediante asta pubblica dell'immobile regionale sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) denominato complesso industriale conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
• al fine di consentire la massima diffusione della conoscenza dell'avviso e garantire il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è necessario procedere alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio online del Comune di Poggio Imperiale (FG);

Tutto ciò premesso, in considerazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 28 marzo 2022, n. 404, si può procedere con il presente atto all'approvazione dell'Avviso di vendita mediante asta pubblica dell'immobile regionale sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) denominato complesso industriale conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare", e dei seguenti allegati:
• Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
• Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
• Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
• Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
• Mod. B) Offerta economica;
• Mod. C) Istanza di sopralluogo;
• Fac - simile modello di delega;
• Guida operativa
• Scheda immobile

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione dirigenziale, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere La presente determina è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
x neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

• **di approvare**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'avviso di vendita mediante asta pubblica dell'immobile regionale sito nel Comune di Poggio Imperiale (FG) denominato complesso industriale conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" censito al Catasto Fabbricati del Comune di Poggio Imperiale al Fg. 9 p.lla 157 sub 2, p.lla 157 sub 4, p.lla 216, p.lla 217, Catasto Terreni del Comune di Poggio Imperiale al Fg. 9 p.lle 89, 131, 136, 138, 146, 148, 151, 152, 153, 155, 205, 207, 209, 210, 212, 214, 157, 216, 217; e i seguenti relativi allegati:
  ○ Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
  ○ Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
  ○ Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
  ○ Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
  ○ Mod. B) Offerta economica;
  ○ Mod. C) Istanza di sopralluogo;
  ○ Fac - simile modello di delega;
  ○ Guida operativa
  ○ Scheda immobile.
• **di dare atto che**, in ossequio ai principi di pubblicità e trasparenza, si procederà alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio online del Comune di Poggio Imperiale (FG).

Il presente atto:
è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
a. sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'Art. 20 comma 3 del DPGR n.22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" – sottosezione "Albo pretorio online";
b. sarà pubblicato nelle pagine del Sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi" nonché – sottosezione Bandi di gara;
c. sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
d. sarà pubblicato altresì nel sito www.regione.puglia.it e reso disponibile altresì nella piattaforma online www.empulia.it;

e. sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, nell'archivio di consultazione tramite la piattaforma CIFRA;
f. sarà trasmesso al responsabile per la pubblicazione sul BURP (mail: burp@regione.puglia.it e PEC: burp@pec.rupar.puglia.it) e all'Albo pretorio online del Comune di Poggio Imperiale PEC: segreteria.poggioimperiale@pec.it con richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio Telematico del Comune stesso fino alla scadenza del bando (18.07.2023);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Attività Dispositive Demanio e Patrimonio
Francesca Petrone

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Anna Antonia De Domizio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA

IL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

In esecuzione del provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 404 del 28 marzo 2022, si procedere all'alienazione, ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 e ss.mm.ii. e del R. R. n. 15 del 24.07.2017, mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, determinato con la perizia di stima redatta da tecnico specialista incaricato, del seguente bene immobile di proprietà regionale:

N. LOTTO: Unico

OGGETTO: Complesso industriale appartenente al Patrimonio Disponibile della Regione Puglia

UBICAZIONE: Italia – Regione Puglia - Città di Poggio Imperiale (FG), situato in area caratterizzata da fondi con i relativi magazzini e/o capannoni adibiti all'attività agricola ed impianti tecnologici (Parco eolico); in un raggio di circa 2 km, si trovano gli accessi ai principali collegamenti viari (S.S. 16, SP 35, E55, S.P.37) mentre a circa 80 km è presente Porto (Manfredonia) e a circa 200 km vi è l'Aeroporto Bari-Palese (Karol Wojtyla).

ID. CATASTALI: Comune di Poggio Imperiale(FG) - Catasto Fabbricati

CATASTO FABBRICATI						
identificativi catastali		**piano**	**categoria**	**Classe**	**consistenza**	**rendita**
P.lla 157	Sub. 2	T	A/3	1	4,5 vani	€ 278,89
P.lla 157	Sub. 4	S1-T-1	D/7			€ 58.484,00
P.lla 216		T	F/2			
P.lla 217		T	F/2			

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Poggio Imperiale (FG) - Catasto Terreni

CATASTO TERRENI						
Identificativi catastali	piano	Qualità	classe	consistenza (mq)	rendita domenicale	rendita agraria
P.lle 89	T	Orto Irrig	U	1403	€ 28,98	€ 16,67
P.lle 131	T	Seminativo	2	15	€ 0,08	€ 0,05
P.lle 136	T	Relit Strad		257		
P.lle 138	T	Relit Strad		574		
P.lle 146	T	Seminativo	3	8994	€ 34,84	€ 23,23
P.lle 148	T	Orto Irrig	U	22630	€ 467,50	€ 268,81
P.lle 151	T	Seminativo	2	6549	€ 35,51	€ 20,29
P.lle 152	T	Seminativo	2	1342	€ 7,28	€ 4,16
P.lle 153	T	Seminativo	2	1688	€ 9,15	€ 5,23
P.lle 155	T	Seminativo	2	9338	€ 50,64	€ 28,94
P.lle 205	T	Orto Irrig	U	3736	€ 77,18	€ 44,38
P.lle 207	T	Orto Irrig	U	20659	€ 426,78	€ 245,40
P.lle 209	T	Orto Irrig	U	240	€ 4,96	€ 2,85
P.lle 210	T	Seminativo	2	12738	€ 69,08	€ 39,47
P.lle 212	T	Seminativo	2	2638	€ 14,31	€ 8,17
P.lle 214	T	Orto Irrig	U	8817	€ 182,14	€ 104,73
P.lla 157	T	Ente urbano		38504		
P.lla 216	T	Ente urbano		2912		
P.lla 217	T	Ente urbano		2730		

1. DESCRIZIONE DEL BENE

Il lotto oggetto di valutazione si sviluppa su una superficie catastale complessiva pari a 145.764 mq, avente forma irregolare e manto pianeggiante; confina da Nord con le p.lle 64, 45, strada ponderale, 137, 204, 35, SS 16, p.lle 13, 200, strada ponderale; l'intero perimetro risulta recintato con muretto in Cls armato e sovrastante inferriata e recinzione a maglia metallica. La proprietà è accessibile mediante ingresso pedonale e carrabile posto ad Est, parallelo alla SS n.16. Il compendio industriale, regolarmente allacciato alla rete idrico-fognante, è composto da più corpi di fabbrica quali fabbricato principale (stabilimento), palazzina uffici, alloggio custode e locali tecnici (centrale idrica, cabina elettrica e cabina comandi).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

2. PROVENIENZA

Il complesso industriale, nella porzione costituita da un capannone adibito a Conservificio e n. 16 lotti di terreno sono stati trasferiti mediante verbale della commissione preposta alla consegna degli immobili, impianti e attrezzature del complesso industriale conservificio, in località passo del compare in agro del comune di Poggio Imperiale (FG) in Puglia, registrato il 28.12.2004 n. 102015. I terreni furono espropriati con Decreto Prefettizio 3263/AES/1 del 28.10.1982, con verbale del 09.11.1995 l'ERSAP è stata ratificata la consegna del conservificio di Poggio Imperiale alla C.G.A. Compagnia Generale Agroindustriale spa.

3. INQUADRAMENTO URBANISTICO E CONFORMITA' EDILIZIA

Il comune di Poggio Imperiale (FG) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con DGR n. 7743 del 05.08.1981, n. 12827 del 14.12.1982 e n. 2906 del 280.03.1983 e successiva variante non sostanziale al P.R.G. adozione delibera C.C. n. 20 del 20.07.2016. Il compendio rientra insieme ai lotti di terreno nella "zona territoriale omogenea E- Agricola". Il complesso industriale è stato realizzato e autorizzato mediante art 10 della legge del 27.10.1966, n. 910 D.M. 5535/1978 e successivi DD.MM integrativi che ha autorizzato il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste a provvedere alla realizzazione di impianti di particolare interesse pubblico, per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici e la cui esecuzione è stata affidata, in concessione, agli Enti di Sviluppo Agricolo e nelle zone in cui questi non operavano, a cooperative o a loro consorzi. L'ultimo titolo abilitativo edilizio è la concessione edilizia per l'esecuzione di opere, n. 17 del 02.04.1996, di ampliamento del piazzale ed ammodernamento tecnologico. Dalla documentazioni in atti si rilevano delle residuali difformità edilizie agevolmente ripristinabili.

4. VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

Il complesso immobiliare dovrà mantenere la destinazione in ragione della quale è stato realizzato.

5. STATO OCCUPAZIONALE

Il cespite risulta libero.

6. STATO DI MANUTENZIONE

Lo stato manutentivo dell'intero complesso industriale risulta essere mediocre.

7. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo www.empulia.it ed è in linea con quanto disposto all'articolo 44 del Codice. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.
Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

"Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso. Tale Avviso non vincola la Regione Puglia all'alienazione del bene.

8. PREZZO A BASE D'ASTA

€ 844.888,43 (ottocentoquarantaquattromilaottocentoottantotto/43)

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Saranno escluse le offerte di importo inferiore o uguale al prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE

L'immobile viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi.
Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti ad alienazione, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione Puglia non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

11. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara, costituita dal presente avviso e dai relativi allegati, è disponibile sul sito *www.regione.puglia.it* e sul sito *www.empulia.it*.

12. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante del soggetto partecipante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.
Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione – saranno comunicate agli operatori economici interessati tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione "*documenti collegati*" sia nella cartella "*comunicazioni*". Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante degli operatori economici, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'alienazione; d) all'attivazione del soccorso istruttorio, saranno effettuate utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici dovrà eleggere domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate utilizzando tale domicilio digitale.
I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.
Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento, purché il raggruppamento sia già formalmente costituito alla data di presentazione dell'offerta.
Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.
I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato. Non saranno ammesse le offerte per persona da nominare.

14. REQUISITI GENERALI

Per partecipare alla procedura di gara i soggetti interessati, a pena di esclusione, dovranno compilare e inoltrare la "**Domanda di partecipazione"**, utilizzando uno dei due modelli *"A/PF – Domanda di partecipazione Persona Fisica"* ovvero *"A/PG - Domanda di partecipazione Persona Giuridica e* le "**Dichiarazioni integrative**", utilizzando uno dei modelli *"A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica"* ovvero *"A1/PG - Dichiarazioni integrative Persona Giuridica"*, allegate al presente Avviso, nelle quali dichiareranno, in conformità alle disposizioni di cui al DPR 445/2000, di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'articolo 80 del D.lgs. n.50/2016 e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

ss.mm.ii. e di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti di cui all'art. 32 bis, ter e quater codice penale, dai quali consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
Tali condizioni devono permanere per tutto lo svolgimento della procedura di gara e fino alla stipulazione del contratto.

15. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, **entro le ore 12:00 del 29.06 2023**, utilizzando il Modello "C) - Istanza di sopralluogo", allegato al presente Avviso.
La richiesta deve contenere i seguenti elementi:

- se persona fisica: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni;
- se persona giuridica: ragione sociale; sede legale; CF/P.IV.A.; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni.

Per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo occorre utilizzare la funzione "*richiesta di chiarimenti*" presente sulla Piattaforma; tramite la stessa funzione, la stazione appaltante può fornire risposta contenente data, ora e luogo del sopralluogo.
Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato.
Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.
L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.
L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.
Con l'effettuazione del sopralluogo, l'operatore economico nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello stato dei luoghi.

16. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una **garanzia provvisoria di € € 16.897,78 (euro sedicimilaottocentonovantasette/78),** pari al **2%** del **prezzo posto a base d'asta**, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario. Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;
La mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci.
La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

a) con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA" (articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005) "causale deposito cauzionale, accedendo al Portale dei Pagamenti della Regione Puglia https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/ con le modalità indicate nella *"Guida operativa pagamento cauzione"* disponibile sul portale Empulia tra i documenti della procedura in oggetto.
b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D,lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito raggruppamento o consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia fideiussoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione per cause derivanti da ritardi non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, quest'ultima potrà richiedere al concorrente di estendere la durata e la validità dell'offerta e della relativa garanzia fideiussoria per ulteriori 90 giorni.

In tal caso il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Il mancato rinnovo della garanzia provvisoria nei termini richiesti dall'Amministrazione è condizione di esclusione dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita formalmente prima della presentazione dell'offerta; È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
Non trovando applicazione alla presente procedura il D.lgs n. 50/2016, non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.
Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

17. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere formulate in lingua italiana **esclusivamente**, tramite il Portale di eprocurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo www.empulia.it oppure direttamente dall'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, secondo la procedura di seguito indicata.
Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quella sopra indicata.
Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre le ore 12:00 del 18.07.2023** la propria offerta telematica tramite il Portale di e-procurement EmPULIA.
L'offerta e la documentazione prevista dal presente Avviso deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata, o firma elettronica avanzata fermo restando la disciplina contenuta nel D.Lgs.n.82/2005.
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, l'utilizzo della firma digitale non richiede di allegare la copia del documento di identità del dichiarante.
La documentazione presentata in copia, ove ammessa, è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara.

18. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n.910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs. n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ;

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.
La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è accessibile sempre. Per informazioni relative alla gestione delle sospensioni, limitazioni di accesso e/o interruzioni per la manutenzione ordinaria della stessa, si rimanda all' Art. 12-Manleva della Disciplina di Utilizzo disponibile direttamente sul Portale.

Dotazioni* tecniche *per partecipare alla gara

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.
In ogni caso è indispensabile:
a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
  I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
  II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS ovvero tramite il rilascio di specifiche credenziali; per eventuali modalità di identificazione digitale si rinvia a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Presentazione *dell'offerta sulla piattaforma Empulia*

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

Le operazioni da seguire per presentare l'offerta sono le seguenti:

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati" presente sulla home page del sito informativo di EmPULIA (www.empulia.it): l'operatore economico deve inserire un indirizzo di Posta Elettronica Certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "Login";
3. Cliccare sulla sezione "BANDI";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
5. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO", in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "DOCUMENTI COLLEGATI";
7. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
8. Denominare la propria offerta ("Titolo documento");
9. Busta "DOCUMENTAZIONE": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato"; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);
10. Preparazione "OFFERTA": inserire i documenti e le informazioni richieste, presenti nell'"Elenco Prodotti", afferenti all'offerta economica secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

11. Verifica informazioni: funzione che permette di controllare il corretto inserimento dei dati;
12. Aggiorna Dati Bando: funzione che permette di ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare;
13. Creazione "Busta Economica": tale sezione viene automaticamente compilata dal sistema, dopo aver perfezionato il corretto inserimento nella riga "Elenco Prodotti" dei dati e documenti così come richiesti nei paragrafi successivi;
14. Genera PDF della "Busta Economica": con tale funzione il sistema genererà, in formato.pdf, la busta economica che dovrà essere salvata sul proprio PC;
15. Apporre la firma digitale alla busta così generata;
16. Allegare il pdf firmato: utilizzare il comando "Allega pdf firmato" al fine di allegare il file (con estensione .pdf) della busta economica, nella sezione "Busta Economica". Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma.
    N.B. in caso di utilizzo del comando "Modifica offerta", il sistema elimina il file riepilogativo della busta generata dalla piattaforma. Dopo aver eseguito tale azione, pertanto, l'utente dovrà ripetere le operazioni necessarie alla compilazione, come innanzi descritte a partire dal punto denominato "Preparazione OFFERTA".
17. Invio dell'offerta: cliccare sul comando "INVIO".

Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.
Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.
La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.
In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

Verifica della presentazione dell'offerta sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC COLLEGATI”, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura “OFFERTE”;
e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l’invio dell’offerta

Di seguito, senza alcuna pretesa di esaustività, si evidenziano alcune indicazioni operative per l'iscrizione, l'accesso e l'utilizzazione del citato portale EmPULIA.

Preliminarmente si consiglia la consultazione dei seguenti documenti:

1) la *"**disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia**"*, disponibile al seguente indirizzo: *http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Disciplina%20di%20utilizzo.aspx*
2) i *"**manuali d'uso**"*, dettagliati e sempre aggiornati per facilitare - mediante l'utilizzo di percorsi guidati - tutte le operazioni effettuabili *on-line* sulla piattaforma di E-Procurement EmPULIA, disponibili nella sezione *“Guide pratiche”* al seguente indirizzo: *http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx*

Per poter partecipare alla procedura è altresì opportuno verificare il possesso della dotazione tecnica minima così come specificata nella sezione "**FAQ**" del portale di *e-procurement* EmPULIA: *http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/FAQ.aspx*.

Si avvisa, inoltre, che i soggetti che desiderano essere eventualmente assistiti per l’invio dell’offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all’HELP DESK TECNICO EmPULIA all’indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all’operatore economico una più facile consultazione, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”.

Firma digitale

Per l’apposizione della firma digitale si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs. n.82/2005 nonché dalle regole tecniche/linee guida e dai provvedimenti adottati dal DigitPA/Agenzia per l’Italia Digitale; in particolare, i concorrenti devono utilizzare a pena di esclusione un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell’inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Il Gestore di Sistema non è un ente certificatore riconosciuto da AgID; pertanto, in nessun caso la verifica effettuata automaticamente dal portale, al momento del caricamento dei documenti, esonera la Stazione appaltante/l'Operatore economico dall'obbligo/onere di verificare la validità della firma mediante l'utilizzo di software messi a disposizione dagli Enti certificatori.
Nell'ipotesi di sottoscrizione multipla di uno stesso documento (es.: offerta in caso di coamministratori con firma congiunta), si precisa che l'utilizzo della controfirma non equivale a sottoscrizione. La funzione di controfirma, ai sensi dell'art. 24, comma 1 lettera b, della Deliberazione Cnipa (ora Agenzia per l'Italia Digitale – ex DigitPa) n. 45/2009 e successive Linee guida contenenti regole tecniche adottate dall'AGID, ha infatti la finalità di apporre una firma digitale su una precedente firma (apposta da altro sottoscrittore) e non costituisce accettazione del documento.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;
3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "Preparazione OFFERTA" (**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**);
4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;
6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";
7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;
9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i **7 Mbyte**.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
2. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi.

Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato **pdf/A**.

19. OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati al precedente art. 14, un unico plico telematico che dovrà contenere due buste.

Busta n.1 – "Busta documentazione amministrativa"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONEAMMINISTRATIVA" la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara di cui al modello A), con apposita marca da bollo da **€ 16,00**, firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia.
- Le dichiarazioni sostitutive di cui al modello A1), firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta);

- L'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Documentazione attestante il versamento della garanzia provvisoria;

Busta n. 2 — "Busta economica"

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta":

1. **l'indicazione del "valore offerto"** (prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile), da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, **nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";**
   - **la propria dichiarazione d'offerta** compilata ***utilizzando il modello B) allegato***, in formato elettronico firmato digitalmente, dall'offerente o dal Legale Rappresentante, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere già inserito sul portale, ***nel campo denominato "Allegato economico"***.

   Si precisa che:

   l'offerta economica, che dovrà essere compilata utilizzando il modello B) allegato, dovrà indicare l'ammontare del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile, in cifre e lettere, in aumento rispetto alla base d'asta di Euro **844.888,43 (ottocentoquarantaquattromilaottocentoottantotto/43):** dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta con firma digitale dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
   - in caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere;
   - Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante;
   - non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.
2. **i costi della sicurezza di importo a pari a zero euro**, ciò a causa di un'impostazione immodificabile del modello predisposto dal Portale telematico EmPULIA. Infatti i costi della sicurezza, previsti dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, non sono applicabili al presente avviso di alienazione;
3. **i costi della manodopera di importo a pari a zero euro,** ciò a causa di un'impostazione immodificabile del modello predisposto dal Portale telematico EmPULIA. Infatti i costi della manodopera, previsti dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, non sono applicabili al presente avviso di alienazione.

20. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- il recapito della domanda oltre il termine previsto dal presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D. Lgs. n. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
  Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni partecipante alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". Gli operatori economici interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma.

L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto “Crea Riposta” verrà disabilito dal sistema e l’operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.
Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di “COMUNICAZIONE GENERICA”: in tale ipotesi, l’operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la” Comunicazione Integrativa”, potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione “Aggiungi allegato”.

21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica è alle ore 10:00 del 24.07.2023 o in diversa data che sarà comunicata ai partecipanti, si svolgerà presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - via Gentile n. 52 - Bari, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. Altresì vi sarà anche la possibilità di gestire la seduta da remoto attraverso la funzione “seduta virtuale” interna alla piattaforma EmPULIA.
Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e della BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA, nonché all’apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.
In particolare procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
b) attivare l’eventuale procedura di soccorso istruttorio;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Nella stessa seduta pubblica o in seduta successiva pubblica, previa comunicazione agli interessati della data, il seggio procederà all’apertura della BUSTA n. 2 contenente l’OFFERTA ECONOMICA.
In caso di parità di prezzo di acquisto offerto, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.
Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

22. AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato il prezzo di acquisto più alto, chiudendo le operazioni di gara.
Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.
Con Atto Dirigenziale la Regione approva gli atti di gara ed avvia la fase di verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente che ha offerto il miglior prezzo.
In caso di esito positivo delle verifiche, la Regione con Atto Dirigenziale procede all'aggiudicazione della gara.
Entro 10 giorni da tale aggiudicazione, ovvero diversa tempistica di seguito precisata nel caso di immobile oggetto di prelazione, la Regione comunica all'aggiudicatario designato la data entro la quale, a pena di decadenza, è tenuto a versare, a titolo di acconto, il 10% del prezzo offerto, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L.R. 27/1995", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html , nonché la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito.
Il contratto è stipulato, con atto pubblico, entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di cui al punto precedente.
Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.
Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, per gli immobili soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione in favore del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, l'aggiudicazione diventerà efficace.
Il prezzo di aggiudicazione è pagato per intero prima della stipula del contratto, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto, oppure, su richiesta dell'acquirente, il primo 30% del prezzo, detratto dell'acconto già versato, prima della stipula del rogito e il restante 70% con le modalità indicate all'art. 10, comma 1, lett. b) del R.R. n. 15/2017.
In caso di mancato versamento nel termine prefissato dell'acconto del 10% dell'importo offerto, il contraente decade da ogni diritto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

In tale evenienza la Regione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.
In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, la Regione provvede all'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale.

23. STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

La stipula del rogito avverrà con atto pubblico, a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, previo pagamento, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L.R. 27/1995", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html

- del prezzo di aggiudicazione per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto;

oppure

- su richiesta dell'acquirente, del primo 30% del prezzo di aggiudicazione, detratto dell'acconto già versato. Il restante 70% sarà versato con le modalità indicate all'art. 10, comma 1, lett. b) del R.R. n. 15/2017.

Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente.
Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

24. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", oltre che sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio telematico sull'home page del comune di Poggio Imperiale (Fg) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)

25. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di alienazione non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di alienazione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento

I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016 e smi; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di alienazione, ivi compresi gli adempimenti contabili.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016 e smi, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio, in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: recapito mail: a.dedomizio@regione.puglia.it; PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@regione.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR;

1) a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

2) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Trasferimento in Paesi Terzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento
Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione
I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati
Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

27. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Anna Antonia De Domizio, Dirigente del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 0805404069, PEC (posta elettronica certificata): serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it , e-mail: a.dedomizio@regione.puglia.it .

28. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno del bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 27.06.2023**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento all'Avviso di alienazione, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA **entro le ore 12:00 del 29.06.2023** e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

29. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

30. ELENCO ALLEGATI

Costituiscono parte integrante del presente avviso i seguenti allegati da consultare ed utilizzare ai fini della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto:

- Mod. A/PF - Domanda di partecipazione (persone fisiche);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- Mod. A/PG – Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
- Mod A1/PF - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
- Mod A1/PG - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
- Mod. B) Offerta economica;
- Mod. C) Istanza di sopralluogo;
- Fac - simile modello di delega.
- Guida operativa
- Scheda tecnica immobile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

MARCA DA BOLLO

Modulo di partecipazione Persona Fisica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato Complesso Industriale Conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG).

Il/ I sottoscritto/i ..... nato/i a ..... il ..... residente/i a ....., Prov. ..... via ..... n....., Cod. Fisc ....., telefono ....., cellulare ..... E-mail ..... PEC .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:
(annerire/barrare la casella che interessa)

€ per proprio conto;

€ per conto di Ditta Individuale _____ _____ con sede in _____ C.A.P. _____ via _____ n._____ C.F./P. IVA_____
regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero _____dal _____ in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene).

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nel sopracitato avviso di alienazione;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nei relativi allegati, ivi compreso lo stato dei luoghi, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
- di accettare il vincolo di destinazione per usi turistici e attività complementari per l'immobile, in ragione del quale lo stesso è stato realizzato;
- di indicare i seguenti dati: domicilio fiscale ....., codice fiscale ....., partita IVA ....., indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni.
- che intende procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula;

(annerire/barrare la casella che interessa)

€ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

€ di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

€ di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:

- Copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del sottoscrittore;
- Attestato di avvenuto sopralluogo (obbligatorio);
- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;
- Altro _____(specificare).

(Luogo)_____,(Data)_____

Firma_____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

N.B.: La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

MARCA DA BOLLO

Mod. A/PF - Domanda di partecipazione Persona Giuridica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE relativa all'AVVISO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato Complesso Industriale Conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG).

Il/ I sottoscritto/i ..... nato/i a ..... il ..... residente/i a ....., Prov. ..... via ..... n....., Cod. Fisc ....., telefono ....., cellulare ..... E-mail ..... PEC .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara nella qualità di:
(annerire/barrare la casella che interessa)
☐ rappresentante legale; ☐ procuratore, munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in nome e per conto della Società ..... con sede in ..... C.A.P. ..... via ..... n. ..... C.F./P. IVA .....;

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nel sopracitato avviso di alienazione;
- di accettare senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di Alienazione;
- che intende procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula;

(annerire/barrare la casella che interessa)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- € di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Ovvero

- € di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.

ovvero

- € di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.

La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

ALLEGA:

Copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del sottoscrittore;

Attestato di avvenuto sopralluogo (obbligatorio);

Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;

Altro _____(specificare).

(Luogo) _____ (Data)_____

Firma

_____

N.B.: La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Mod. A1/PF – Dichiarazioni integrative Persona Fisica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'AVVISO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato Complesso Industriale Conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG).

Il/ I sottoscritto/i …… nato/i a …… il ……. residente/i a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……, cellulare …… E-mail …… PEC ……

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi

DICHIARA

1) che non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
3) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
4) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
5) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.; L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
6) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

7) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
8) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
10) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
11) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
12) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
13) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
14) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allega:
-copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i;
-(eventuale) procura.

_____,_____
(luogo) (data)

Firma

_____

N.B.: Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Mod. A1/PG – Dichiarazioni integrative Persona Giuridica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE relative all'AVVISO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato Complesso Industriale Conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG).

Il/ I sottoscritto/i ..... nato/i a ..... il ..... residente/i a ....., Prov. ..... via ..... n....., Cod. Fisc ....., telefono ....., cellulare ..... E-mail ..... PEC .....

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE LA SOCIETA': .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi, limitatamente ai commi 1 lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e 2 dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in nome e per conto dei seguenti soggetti:
(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni - nota 1)

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

ovvero, indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente:

_____

DICHIARA

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura, elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:
2) che non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
4) per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, di indicare i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
5) di non incorrere in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
6) l'insussistenza in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
7) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
8) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

9) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
10) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
11) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del D.Lgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
12) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
14) di non risultare moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
15) di non aver occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
16) di essere consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico in oggetto.

Allega:
-copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i;
-(eventuale) procura.

_____,_____
(luogo) (data)

Firma

_____

N.B.: Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1
Le dichiarazioni di cui ai commi 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e 2 dell'art. 80 D.lgs. 18.04.2016 n. 50 devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

MARCA DA BOLLO

Mod. B – Offerta economica

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

OFFERTA ECONOMICA relativa all'AVVISO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato Complesso Industriale Conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG).

Il/ I sottoscritto/i …… nato/i a …… il ……. residente/i a ……., Prov. …… via ……. n……., Cod. Fisc ……., telefono ……., cellulare …… E-mail …… PEC ……

(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- € in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- € in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa…… . ……. con sede legale in …… C.F/Partita IVA …… pec…… Indirizzo e-mail ……

O F F R E

il prezzo di € …… (in cifre con due cifre decimali) **diconsi euro …… / ……** (in lettere)

N.B.: la sottoscrizione dell'offerta economica deve avvenire da parte:
- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata.

Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data …… Firma ……

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Mod. C – Istanza di sopralluogo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

ISTANZA DI SOPRALLUOGO relativa all'AVVISO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato Complesso Industriale Conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG).

Il/ I sottoscritto/i …… nato/i a …… il ……. residente/i a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……., telefono ……., cellulare …… E-mail …… PEC ……

(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- € in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- € in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa…… . …… con sede legale in …… C.F/Partita IVA …… pec…… Indirizzo e-mail ……
- € procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata

CHIEDE

- di effettuare il sopralluogo obbligatorio previsto dall'Avviso sopra indicato;
- di ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo P.E.C. …… nonché al seguente indirizzo e-mail ……

Il richiedente dichiara di essere informato che la data del sopralluogo sarà concordata con un funzionario della Regione Puglia e comunicata all'interessato, agli indirizzi di posta elettronica indicati nella presente istanza.

Allega:

- Patente/C.I. n._____ rilasciata dal Comune/Prefettura/MTCT di _____;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- Documentazione comprovante la rappresentanza legale, ovvero _____;
- Documentazione comprovante la procura, ovvero _____;
- (Altro)_____.

_____,_____

(luogo) (data)

Firma

_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.
- Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
- Allegare documento di riconoscimento dell'istante;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

FAC-SIMILE Modello di Delega

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

ATTO DI DELEGA relativo all'AVVISO DI ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA dell'immobile di proprietà della Regione Puglia denominato Complesso Industriale Conservificio sito sulla S.S 16 Km 629,400 alla località "Passo del Compare" agro del Comune di Poggio Imperiale (FG).

Il/ I sottoscritto/i ..... nato/i a ..... il ..... residente/i a ....., Prov. ..... via ..... n....., Cod. Fisc ....., telefono ....., cellulare ..... E-mail ..... PEC .....

(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- € in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- € in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa..... . ..... con sede legale in ..... C.F/Partita IVA ..... pec..... Indirizzo e-mail .....

DELEGA

il/la sig./sig.ra ..... (nome e cognome) nato/a il ..... a ..... PROV. ..... C.F. ..... residente in (Nazione) (Città) ..... Prov. ..... Via/Corso/Piazza ..... Email ..... PEC .....

- € ad effettuare, in nome e per conto del delegante, il sopralluogo previsto dall'Avviso Pubblico sopra indicato;

ovvero

- € a presenziare, in nome e per conto del delegante, alla seduta di gara pubblica del .....

Allega:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- Documento di riconoscimento del Delegante;

- Documento di riconoscimento del Delegato.

_____,_____

(luogo) (data)

Firma del delegante

_____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

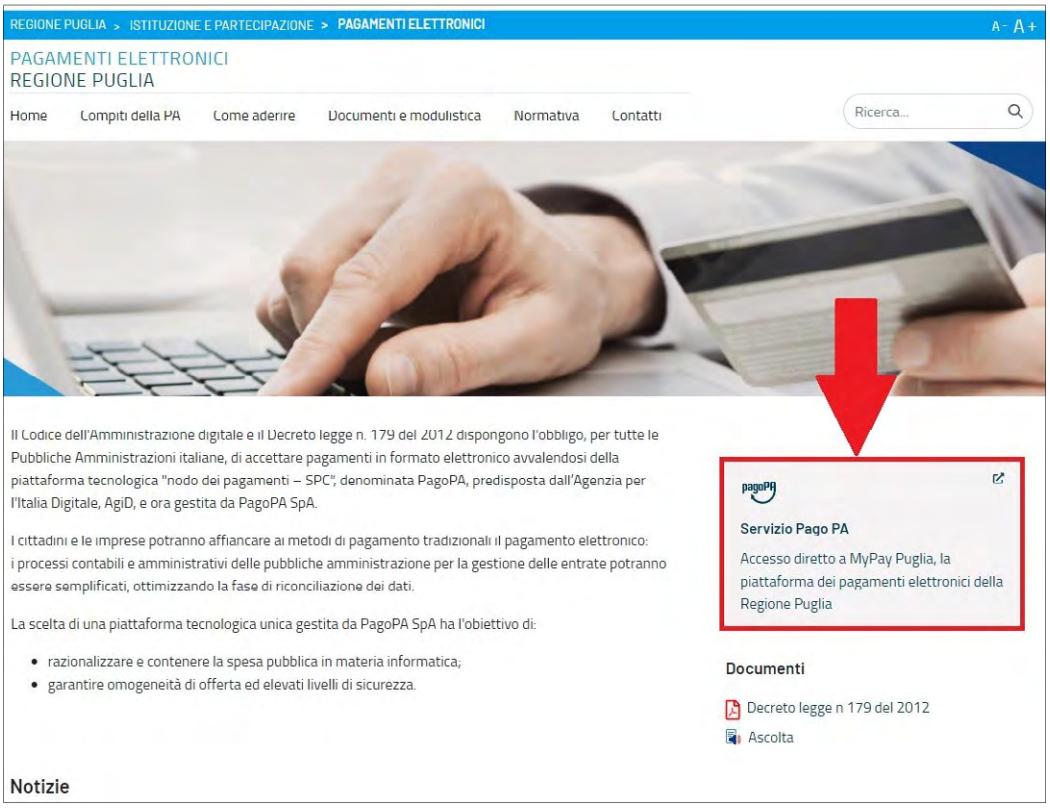
- Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
- Barrare le caselle che interessano.
- Depennare le parti che non interessano.
- Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
- In caso di persona giuridica, allegare documentazione attestante i poteri del sottoscrittore.
- Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
- Allegare documento di riconoscimento del delegante.
- Allegare documento di riconoscimento del delegato.

GUIDA OPERATIVA PAGAMENTO CAUZIONE

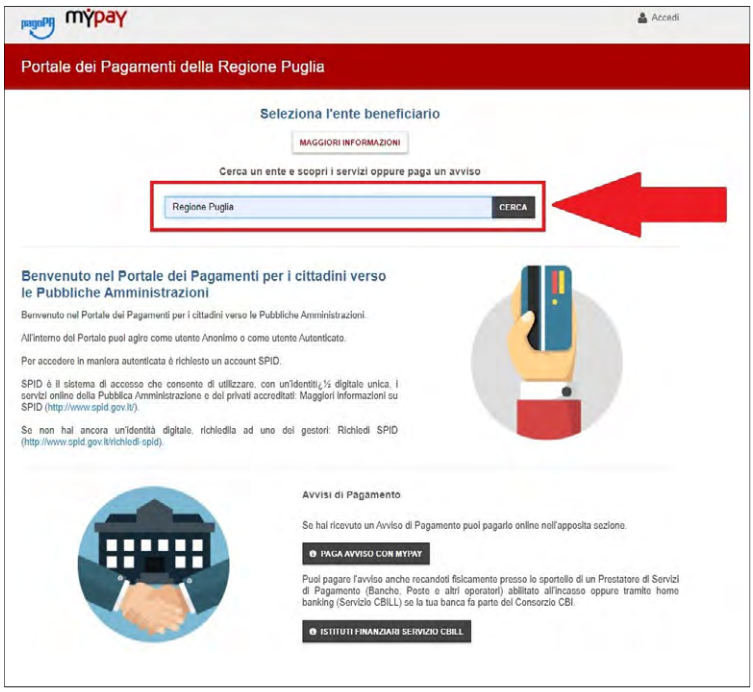
Per il pagamento della cauzione ai fini della partecipazione all'asta pubblica ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 e ss.mm.ii. e del R. R. n. 15 del 24.07.2017, seguire la seguente procedura articolata in **8 punti**.

1- Collegarsi al sito https://pagamenti-elettronici.regione.puglia.it/

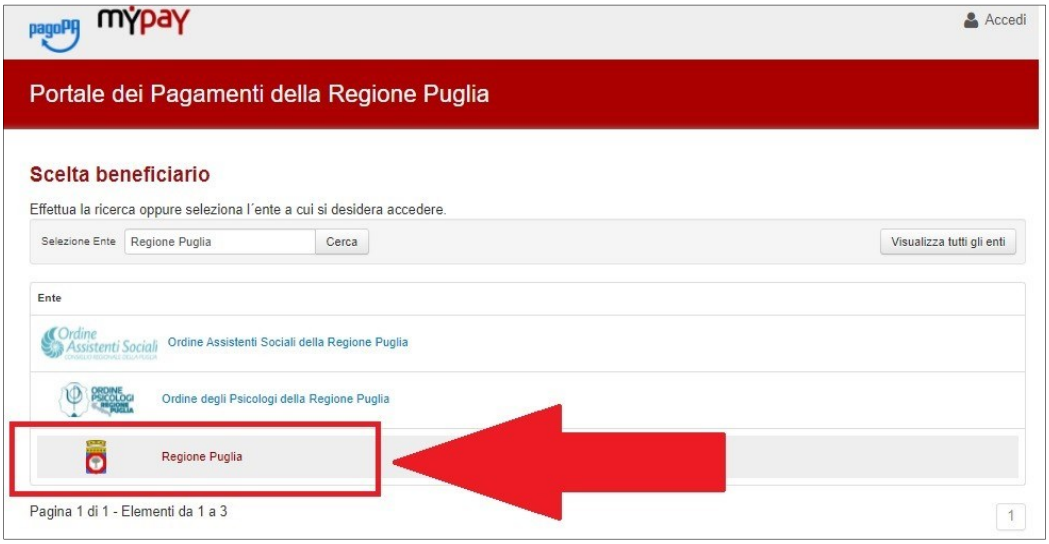
2- Selezionare "Servizio Pago PA"



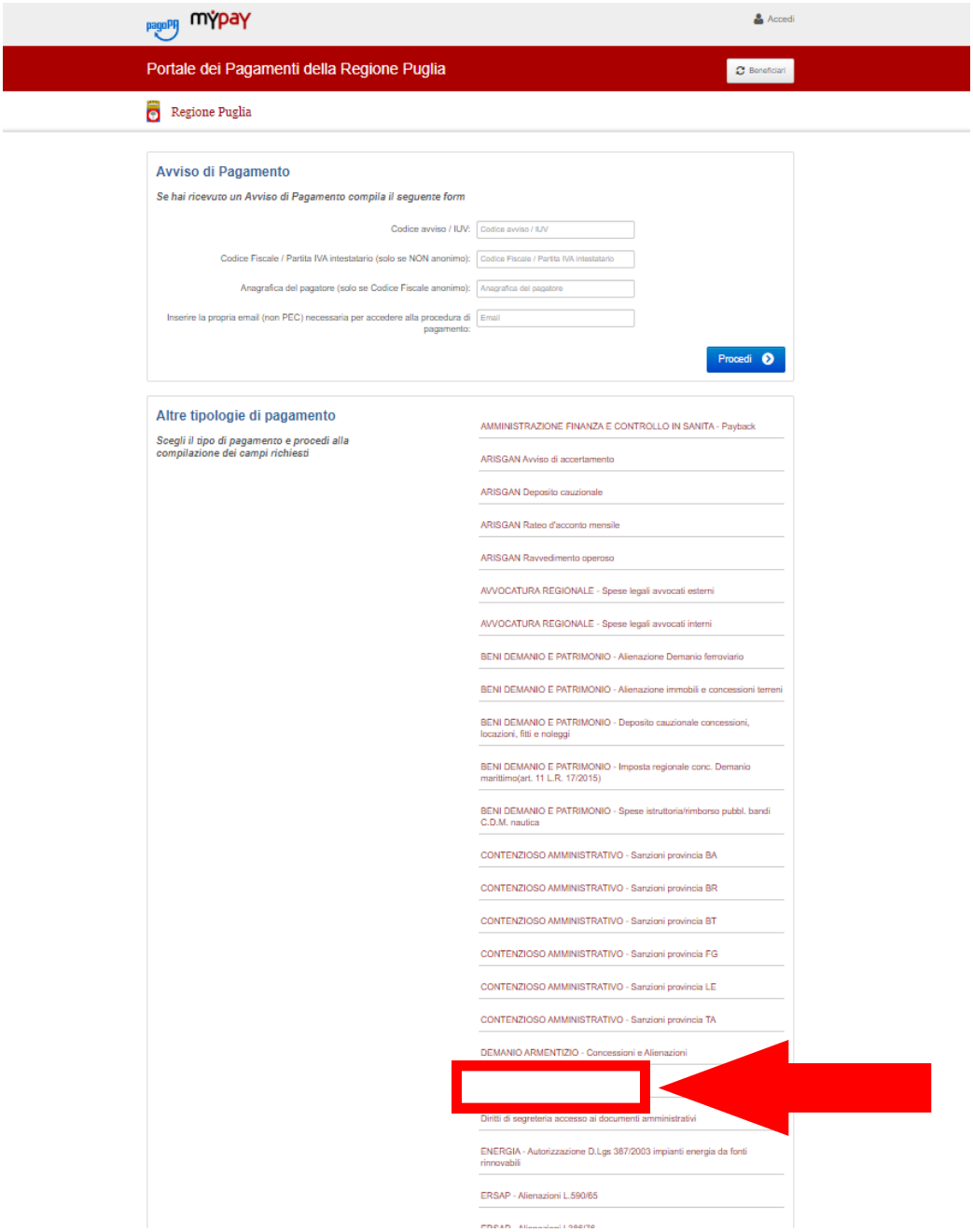
3- Digitare “Regione Puglia” nella barra di ricerca



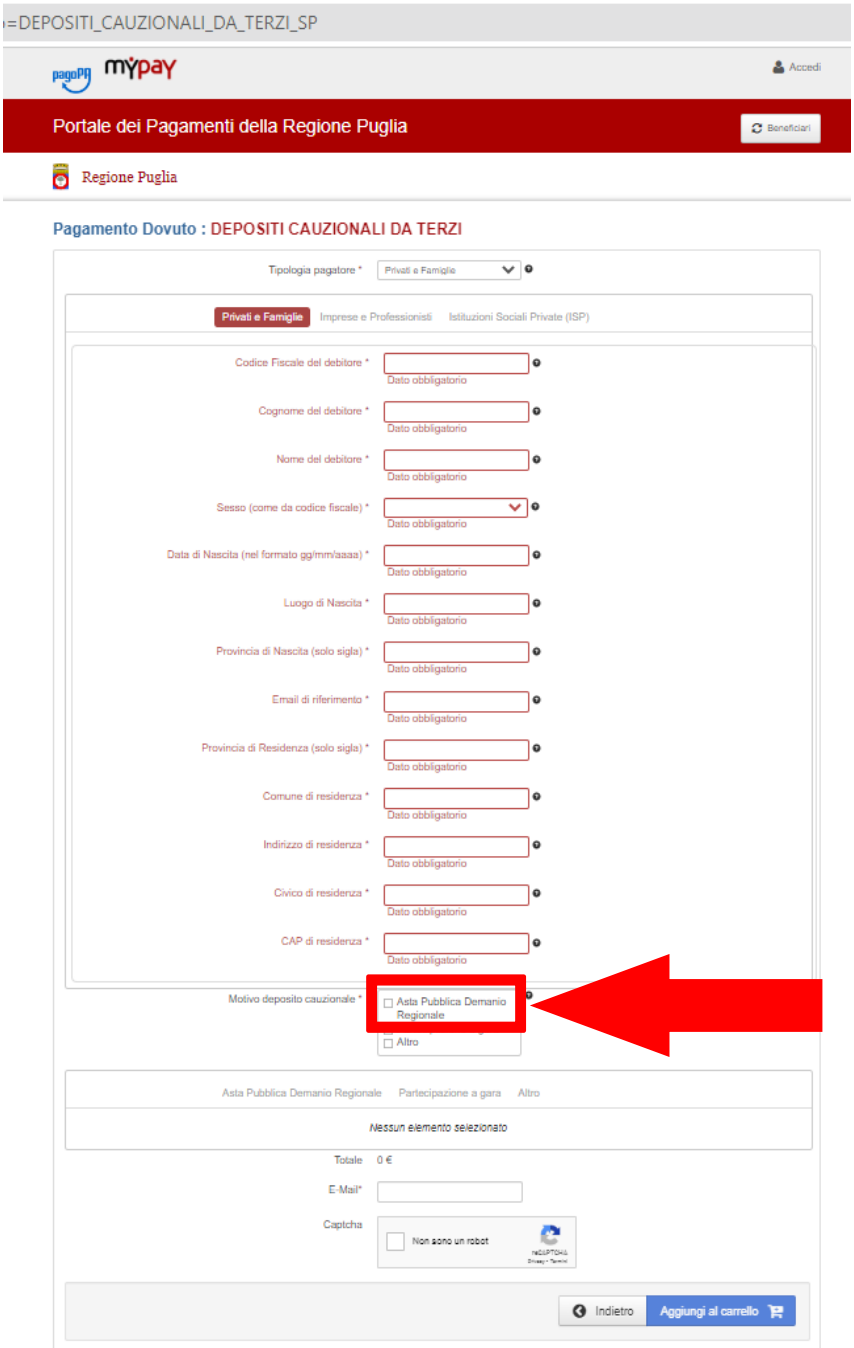
4- Cliccare sull’icona “Regione Puglia”



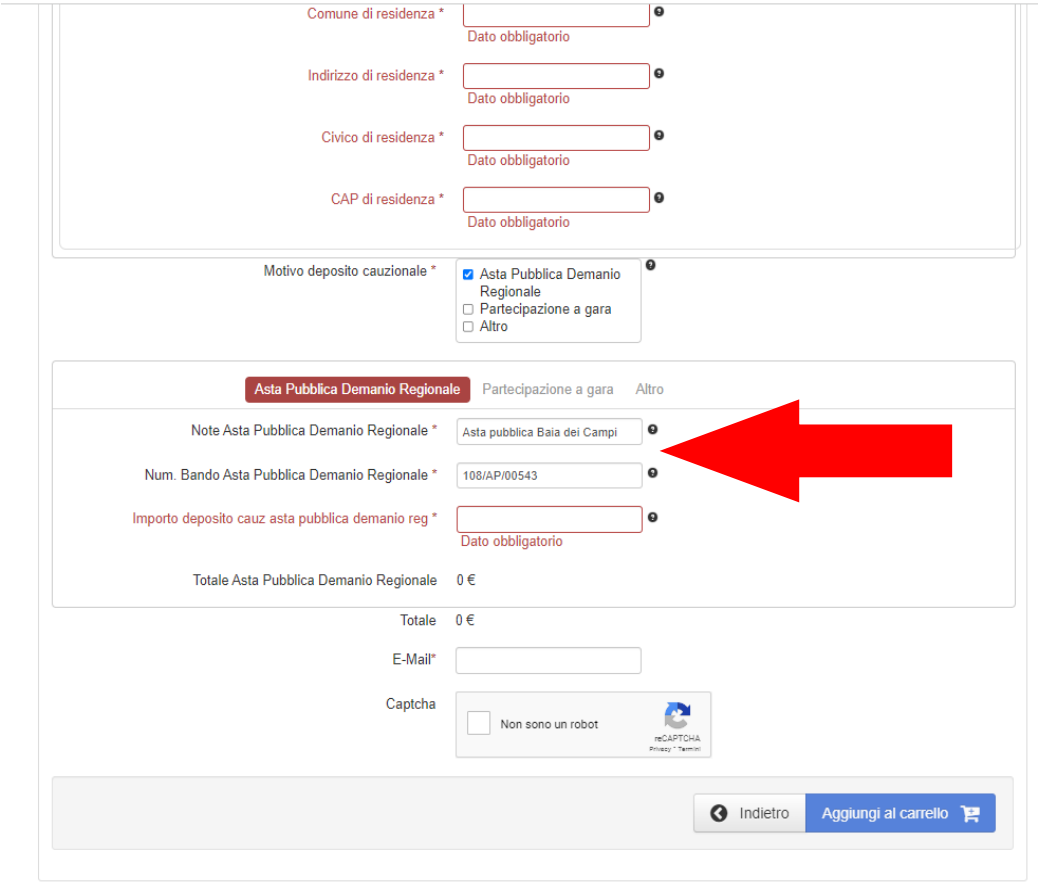
5 – Nella sezione “Altre tipologie di pagamento” cliccare su “*DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI*”



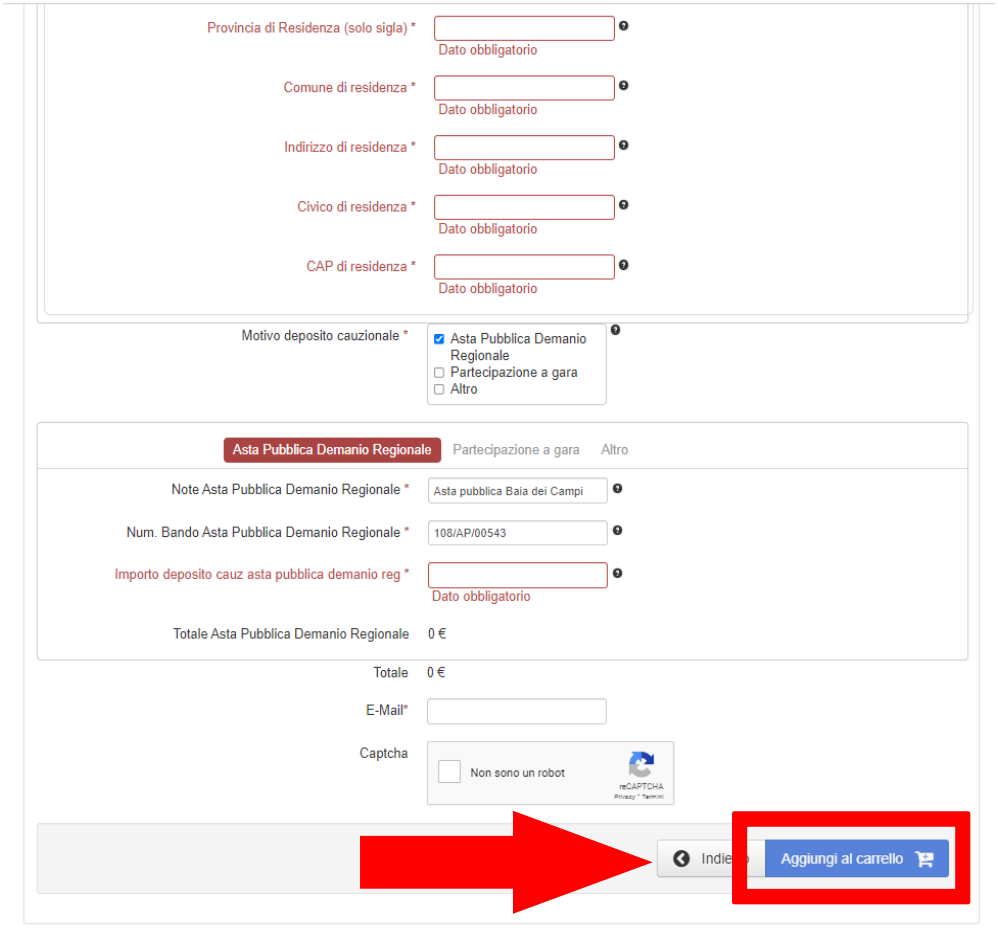
6 - Compilare i campi obbligatori che compaiono in relazione alla tipologia pagatore e selezionare nel campo “motivo deposito cauzionale” l’opzione “Asta Pubblica Demanio Regionale ”



7 – Dopo aver flaggato "*Asta pubblica Demanio Regionale*", compilare il campo "*Note Asta Pubblica Demanio Regionale*" digitando "*Asta pubblica Baia dei Campi*" ed il campo "*Asta Pubblica Demanio Regionale*" digitando "108/AP/00543. Compilare i restanti campi campi obbligatori che compaiono.



8 - Effettuare il pagamento del bollettino generato ed allegare la **QUIETANZA DI PAGAMENTO** nella **busta dell'offerta amministrativa**



VALUTAZIONE TECNICO - ESTIMATIVA

Complesso Industriale

Poggio Imperiale – Strada Statale 16



Ing. Davide Traversa
mob. 347.7580909
mail: davide.ing.traversa@gmail.com
PEC : davide.traversa@ingpec.eu

1 OGGETTO E SCOPO DELLA VALUTAZIONE

Scopo della presente relazione estimale è l'aggiornamento del più probabile valore di vendita e dal canone di locazione di un complesso industriale costituito da più corpi di fabbrica disposti su un unico livello fuori terra, fatta eccezione per la palazzina uffici che si eleva su due livelli e n. 16 lotti di terreno agricolo valutati il 06.05.2020. Le indagini relativi all'immobile da periziare sono iniziate il giorno 25.10.2022, con la firma del contratto per l'affidamento dell'incarico; in data 27.10.2022 è stato effettuato il secondo sopralluogo.

2 UBICAZIONE

L'immobile è situato in zona agricola del Comune di Poggio Imperiale (FG), in area caratterizzata da fondi con i relativi magazzini e/o capannoni adibiti all'attività agricola ed impianti tecnologici (Parco eolico); in un raggio di circa 2 km, si trovano gli accessi ai principali collegamenti viari (S.S. 16, SP 35, E55, S.P.37) mentre a circa 80 km è presente Porto (Manfredonia) e a circa 200 km vi è l'Aeroporto Bari-Palese (Karol Wojtyla).

MACROLOCALIZZAZIONE	MICROLOCALIZZAZIONE





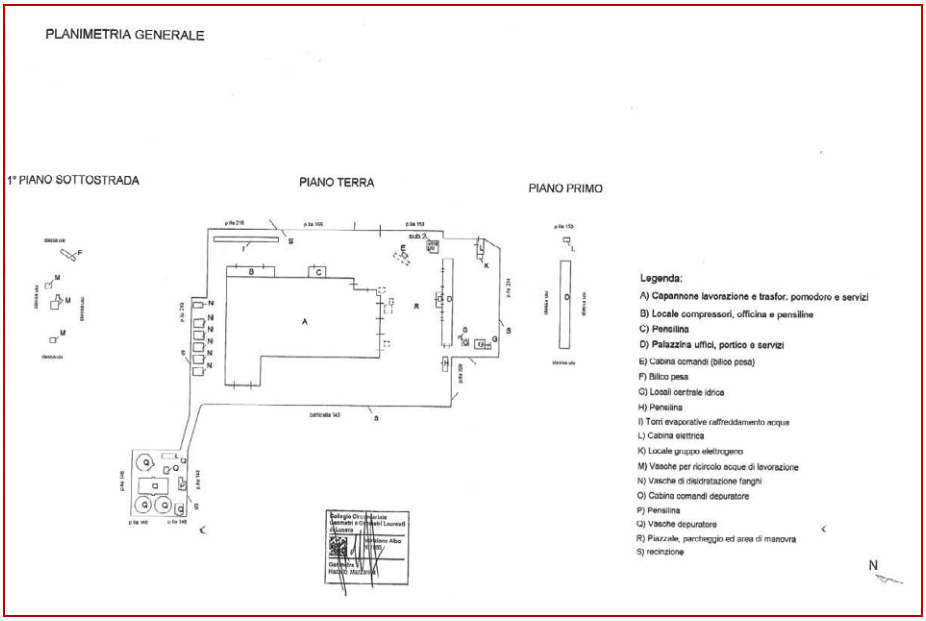
3 DESCRIZIONE

Il lotto oggetto di valutazione si sviluppa su una superficie catastale complessiva pari a 145.764 mq, avente forma irregolare e manto pianeggiante; confina da Nord con le p.lle 64, 45, strada ponderale, 137, 204, 35, SS 16, p.lle 13, 200, strada ponderale; l'intero perimetro risulta recintato con muretto in Cls armato e sovrastante inferriata e recinzione a maglia metallica.

La proprietà è accessibile mediante ingresso pedonale e carrabile posto ad Est, parallelo alla SS n.16.

Il compendio industriale, regolarmente allacciato alla rete idrico-fognante ad oggi in disuso, è composto da più corpi di fabbrica quali fabbricato principale (stabilimento), palazzina uffici, alloggio custode e locali tecnici (centrale idrica, cabina elettrica e cabina comandi).

Di seguito si riporta elaborato planimetrico contraddistinto da lettere che individuano le destinazioni d'uso:



A) Stabilimento – Edificio realizzato con struttura intelaiata con elementi prefabbricati in C.A. precompresso, copertura con tegolini in C.A. vibro-compressi e tamponamenti perimetrali in elementi prefabbricati. L'opificio è composto da un'area open space, zona magazzino e cabina elettrica. Le finiture interne sono di tipo standard con pavimentazione in battuta di cemento. All'interno del compendio è posizionata lato Sud-Est la centrale termica, all'interno della quale vi sono impianti tecnologici di elevata importanza, ad oggi non utilizzabili in quanto sono stati oggetto di vandalismo.

B) Locali compressori, officina e pensiline – Locali rappresentati planimetricamente, ma non esistenti. Si segnala l'esclusiva presenza parziale dell'intelaiatura in profilati metallici.

C) Pensilina - Area rappresentata planimetricamente, ma non esistente.

D) Palazzina Uffici, Portico e Servizi - Il corpo D si sviluppa su due livelli, in particolare al piano terra, oltre il portico d'accesso, troviamo zona mensa, cucina ed area spogliatoi, con finiture standard quali pavimenti in ceramica e graniglia di marmo, infissi interni in legno ed infissi esterni in metallo e vetro singolo. Al piano primo sono dislocati in serie i locali ufficio, accessibili mediante corridoio di distribuzione, con stesse caratteristiche manutentive e di finitura. Tutti i locali presentano infiltrazioni e quadri umidi, derivanti da una scarsa manutenzione dell'impermeabilizzazione dei solai. Il porticato presenta il distaccamento dello strato in C.A., copriferro dei pilastri, causato dall'ossidazione delle armature.

E-F) Cabina comandi e pesa – struttura in C.A. con infissi metallici, ad oggi inesistente (pesa) e oggetto di vandalismo.

G) Centrale Idrica – struttura prefabbricata su cordolo in Cls all'interno della quale è presente l'impianto antincendio e vasche di raccolta, ad oggi è stata oggetto di vandalismo.

H-P) Pensilina – struttura intelaiata con elementi metallici e copertura in lamiera.

I) Torre evaporativa e raffreddamento acqua – elementi prefabbricati, ad oggi in disuso e rivelti (presenza di n.3 torri).

L-K) Cabina elettrica e locale gruppo elettrogeno – Struttura in C.A. (corpo L) suddiviso in due livelli con due accessi, uno dei quali riservato al personale ENEL e l'altro dove sono predisposte le aperture necessarie per l'ingresso delle linee di media tensione e area trasformatori e quadri di comando dell'impianto elettrico, ad oggi non sono più presenti e tutto rivelto è stato oggetto di vandalismo; Struttura prefabbricata con copertura in lamiera metallica (Corpo K).

M-N-Q) Vasche per, ricircolo acque di lavorazione, di disidratazione fanghi e depuratore – strutture interrate in Cls in stato di disuso ed abbandono.

O) Cabina comandi depuratore - struttura in C.A. con infissi metallici.

P) Piazzale, parcheggio ed area di manovra – piazzale asfaltato di circa 17.000 mq.

R) Recinzione - muretto in Cls armato e sovrastante inferriata e recinzione a maglia metallica, ad oggi messa in sicurezza per evitare l'accesso ed ulteriori intrusioni.

L'alloggio del custode, censito al subalterno 2, presenta struttura in C.A. con infissi esterni in materiale metallico e vetro singolo, ad oggi rivelti ed in pessimo stato manutentivo.

Completano la proprietà due unità collabenti dirute, censite catastalmente alle particelle 216-217, in struttura in muratura portante, con area esterna di pertinenza e n. 16 lotti di terreno agricolo.

4 PROVENIENZA

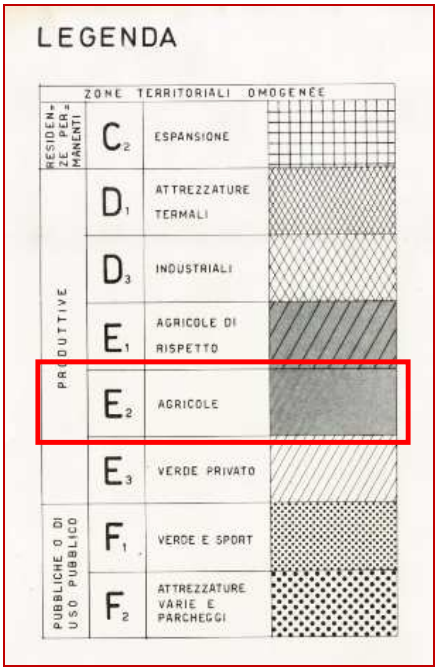
Il complesso industriale, nella porzione costituita da un capannone adibito a Conservificio, e n. 16 lotti di terreno sono stati trasferiti mediante "Verbale della commissione preposta alla consegna degli immobili, impianti e attrezzature del complesso industriale Conservificio, in località passo del compare in agro del comune di Poggio Imperiale (FG) in Puglia" registrato il 28.12.2004 n. 102015. I terreni furono espropriati con Decreto prefettizio 3263/AES/1 del 28.10.1982, con verbale del 09.11.1995 l'E.R.S.A.P. è stata ratificata la consegna del "Conservificio" di Poggio Imperiale alla C.G.A. – "Compagnia Generale Agroindustriale S.p.a.".

5 INQUADRAMENTO URBANISTICO E CONFORMITÀ EDILIZIA

Il comune di Poggio Imperiale (FG) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con DGR n. 7743 del 05.08.1981, n. 12827 del 14.12.1982 e n. 2906 del 28.03.1983 e successiva Variante non sostanziale al P.R.G. adozione delibera C.C. n. 20 del 20.07.2016. I dati relativi all'inquadramento urbanistico indicati nel presente paragrafo sono stati desunti dalla consultazione della documentazione disponibile "online" sul sito del SIT regione Puglia (sit.puglia.it) e dalla documentazione fornita (C.D.U. del foglio 9 particella 157).

Il compendio rientra insieme ai lotti di terreno nella “zona territoriale omogenea E – Agricola”





Il complesso industriale è stato realizzato e autorizzato mediante art. 10 della legge del 27.10.1966, n. 910 (secondo piano verde) D.M. 5535/1978 e successivi DD.MM. integrativi che ha autorizzato il Ministero dell’Agricoltura e delle Foreste a provvedere alla realizzazione di impianti di particolare interesse pubblico, per la raccolta, conservazione, lavorazione, trasformazione e vendita di prodotti agricoli e zootecnici e la cui esecuzione è stata affidata, in concessione, agli Enti di Sviluppo Agricolo e nelle zone in cui questi non operavano, a cooperative o a loro consorzi.

- Concessione per l’esecuzione di opere n. 17 del 02.04.1996 per l’esecuzione dei lavori di ampliamento del piazzale ed ammodernamento tecnologico del conservificio di Poggio Imperiale sito sulla S.S. n.16 località passo del compare.

Dall’analisi della documentazione e a seguito del sopralluogo effettuato, si sono rilevate alcune difformità quali:

- la presenza di piccoli volumi in struttura amovibile
- la demolizione di tramezzi all’interni del capannone e della palazzina uffici rappresentati nella planimetria allegata al verbale di consistenza del trasferimento della proprietà
- la demolizione dei corpi (B-C).

Tali difformità sono ripristinabili, quantificando un costo pari a circa 14.000,00 €.

6 DATI CATASTALI

Il complesso industriale ed i terreni ad esso annessi, sono censiti al Catasto Fabbricati e Terreni del Comune di Poggio Imperiale (FG) con i seguenti identificativi e caratteristiche catastali:

CATASTO TERRENI						
identificativi catastali	piano	Qualità	classe	consistenza (mq)	rendita domenicale	rendita agraria
P.lle 89	T	Orto Irrig	U	1403	€ 28,98	€ 16,67
P.lle 131	T	Seminativo	2	15	€ 0,08	€ 0,05
P.lle 136	T	Relit Strad		257		
P.lle 138	T	Relit Strad		574		
P.lle 146	T	Seminativo	3	8994	€ 34,84	€ 23,23
P.lle 148	T	Orto Irrig	U	22630	€ 467,50	€ 268,81
P.lle 151	T	Seminativo	2	6549	€ 35,51	€ 20,29
P.lle 152	T	Seminativo	2	1342	€ 7,28	€ 4,16
P.lle 153	T	Seminativo	2	1688	€ 9,15	€ 5,23
P.lle 155	T	Seminativo	2	9338	€ 50,64	€ 28,94
P.lle 205	T	Orto Irrig	U	3736	€ 77,18	€ 44,38
P.lle 207	T	Orto Irrig	U	20659	€ 426,78	€ 245,40
P.lle 209	T	Orto Irrig	U	240	€ 4,96	€ 2,85
P.lle 210	T	Seminativo	2	12738	€ 69,08	€ 39,47
P.lle 212	T	Seminativo	2	2638	€ 14,31	€ 8,17
P.lle 214	T	Orto Irrig	U	8817	€ 182,14	€ 104,73
P.lla 157	T	Ente urbano		38504		
P.lla 216	T	Ente urbano		2912		
P.lla 217	T	Ente urbano		2730		

CATASTO FABBRICATI						
identificativi catastali		piano	categoria	classe	consistenza	rendita
P.lla 157	Sub. 2	T	A/3	1	4,5 vani	€ 278,89
P.lla 157	Sub. 4	S1-T-1	D/7			€ 58.484,00
P.lla 216		T	F/2			
P.lla 217		T	F/2			

Si precisa che lo stato dei luoghi è parzialmente conforme alle planimetrie catastali per alcune variazioni di distribuzione e/o aperture interne sia della palazzina uffici, che del capannone. Inoltre non è possibile dichiarare la conformità di tutti gli ambienti, in quanto non sono stati visionati (vano gruppo elettrogeno, cabina comandi depuratore, corpo N a P1 – un paio di uffici).

Al fine di regolarizzare le criticità in elenco si ritiene necessario, oltre a idonei rilievi, redigere pratiche Do.C.Fa. per un costo complessivo pari a circa € 1.000,00.

7 CONSISTENZA

A seguito della digitalizzazione delle planimetrie catastali, opportunamente verificate a campione con misuratore laser nel corso del sopralluogo, sono state calcolati ed elaborati i dati che seguono:

Dati Catastali - NCT	Piano		Destinazione	mq	coeff.	Sup. commerciale
P.lla 89	T		Orto Irrig	1403	1	1403
P.lla 131	T		Seminativo	15	1	15
P.lla 136	T		Relit Strad	257	1	257
P.lla 138	T		Relit Strad	574	1	574
P.lla 146	T		Seminativo	8994	1	8994
P.lla 148	T		Orto Irrig	22630	1	22630
P.lla 151	T		Seminativo	6549	1	6549
P.lla 152	T		Seminativo	1342	1	1342
P.lla 153	T		Seminativo	1688	1	1688
P.lla 155	T		Seminativo	9338	1	9338
P.lla 205	T		Orto Irrig	3736	1	3736
P.lla 207	T		Orto Irrig	20659	1	20659
P.lla 209	T		Orto Irrig	240	1	240
P.lla 210	T		Seminativo	12738	1	12738
P.lla 212	T		Seminativo	2638	1	2638
P.lla 214	T		Orto Irrig	8817	1	8817
					TOT	**101618**

Dati Catastali - NCEU	Piano		Destinazione	mq	coeff.	Sup. commerciale
fg.9 p.lla 157 sub.4	T	A	Capannone	8951	1	8951
	T	B	Officina	340	0	0
	T	C	Pensilina	130	0	0
	T-1	D	Uffici	996,5	0,5	498
	T	E	Cabina Comandi	14	0,25	3,5
	T	F	Pesa	40	0	0
	T	G	Centrale Idrica	103	0,1	10
	T	H	Pensilina	50	0,1	5
	T	I	Torri evaporative	215	0	0
	T	L-K	Cabina elettrica	100	0,15	15
	S1	M	Vasche	100	0	0
	T	N	Vasche fanghi	330	0	0
	T	O	Cabina depuratore	20	0,25	5
	T	P	Pensilina	50	0,1	5
	T	Q	Vasche depuratore	541	0	0
	T	R	Piazzale	26102	0	0
	T	S	Recinzione (ml)	1060	0	0
fg.9 p.lla 157 sub.2	T		Abitazione Custode	95	0,7	66,5
fg.9 p.lla 216	T		Unità Collabente	110	1	110
			Area esterna	2802	1	2802
fg.9 p.lla 217	T		Unità Collabente	110	1	110
			Area esterna	2620	1	2620
					TOT	**15202**

Si precisa che i coefficienti di ragguaglio sono stati applicati anche sulla scorta di quanto indicato nel Manuale della Banca Dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare il cui principio fa riferimento al D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138.

Si precisa altresì che a seguito di secondo sopralluogo molte unità immobiliari erano rivelte e parzialmente demolite pertanto in alcuni casi si è utilizzato un coefficiente minore.

Ai fini valutativi la superficie commerciale, cui applicare i valori unitari medi di compravendita (€/mq), sarà pari a 9.493,05 mq (Capannone principale Sub. 4).

Si fa presente che per l'area esterna in assenza di dati certi relativamente ai comparativi, ai fini valutativi è stata internalizzata all'interno del valore unitario di vendita, inoltre per le porzioni demolite e per gli impianti particolari (speciali) è stato applicato un coefficiente pari a 0,00.

8 STATO DI MANUTENZIONE

Lo stato manutentivo dell'intero complesso industriale risulta essere mediocre. In sopralluogo si è verificato il distacco dell'intonaco sulle pareti, sia interne che esterne, quadri umidi dovuti ad infiltrazioni per deterioramento delle guaine isolanti e delle coperture, distaccamento dello strato in C.A. copriferro dei pilastri del porticato, causato dall'ossidazione delle armature, sulla palazzina uffici inoltre rispetto al sopralluogo del 27.02.2020, il capannone è stato oggetto di atti vandalici.

Si precisa inoltre, che non è stato possibile visionare la copertura dello stabile, ma rispetto alla relazione del 06/05/2020 sono state apportate delle modifiche con i "Lavori di rimozione, smaltimento e sostituzione di lastre ondulate in amianto presenti sulla Copertura" atto dirigenziale N. 01121 del 06/10/2022.

9 STATO OCCUPAZIONALE

Dal sopralluogo effettuato e dall'analisi della documentazione agli atti si è rilevato che il cespite in esame risulta essere libero.

ALLEGATO A



Figura 1 – Capannone Industriale



Figura 2 - Capannone Industriale



Figura 3 - Capannone Industriale



Figura 4 - Interno Capannone

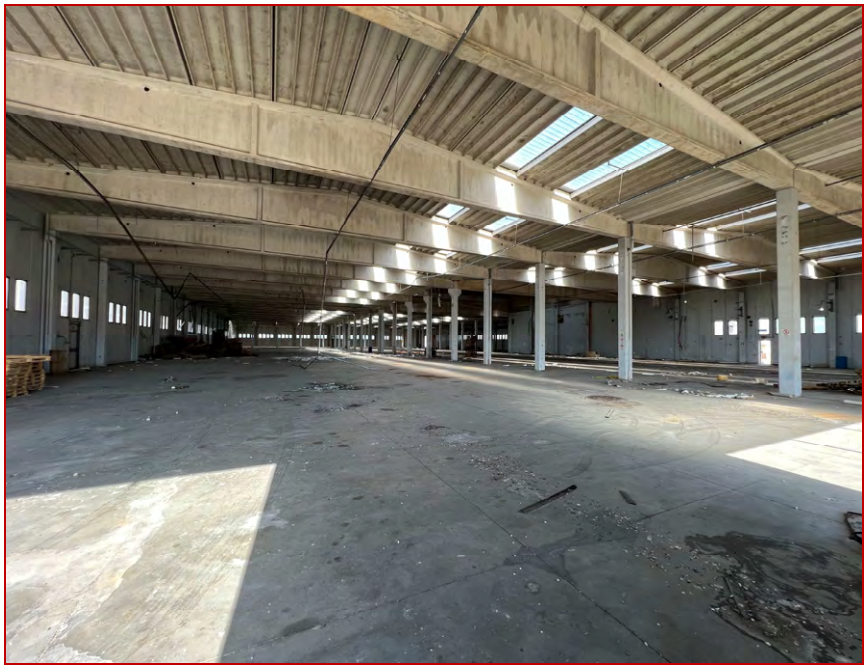


Figura 5 - Interno Capannone

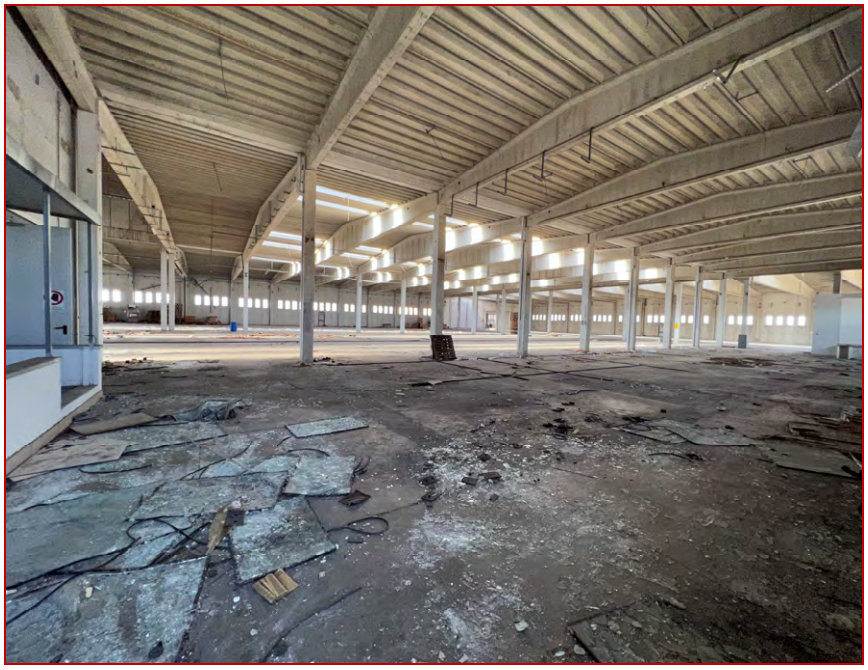


Figura 6 - Interno Capannone



Figura 7 - Palazzina Uffici



Figura 8 - Interni Mensa



Figura 9 - Interni Uffici



Figura 10 - Interni Uffici



Figura 11 - Alloggio Custode



Figura 12 – Interni alloggio Custode



Figura 13 - Locali Centrale Elettrica



Figura 14 – Interni Centrale Elettrica



Figura 15 – Locali Centrale Idrica



Figura 16 - Unità Collabente



Figura 17 - Unità Collabente



Figura 18 - Lotti di Terreno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 maggio 2023, n. 198

ID VIA 519 - Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 per la cava di calcarenite sita in loc. "Scarda di Sopra" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le) Fg. 26, p.lle n. 349p-350p-352p-477p (ex 384) autorizzata con Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999 e Determina Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive n. 85 del 30/ 04/2014. Ditta: EDILIZIA VANTAGGIATO sede legale Via Don Luigi Sturzo, 51 Corigliano d'Otranto (Le).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3"*;

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti*

ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto";

- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi."*
- all'art. 29 co.3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii*.: "Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale. Scaduto inutilmente il termine assegnato all'interessato, ovvero nel caso in cui il nuovo provvedimento di VIA, adottato ai sensi degli articoli 25, 27 o 27-bis, abbia contenuto negativo, l'autorità competente dispone la demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvede d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639."*
- alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*", con cui sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati.

VISTO:

- l'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione *tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- *l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza,*

ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".

PREMESSO che:

- con istanza acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5518 del 06.06.2017, la Ditta Edilizia Vantaggiato ha chiesto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia l'attivazione della "*Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della L.R. n. 33/2016 per la cava di calcarenite sita in loc. "Scarda di Sopra" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le), Foglio 26 p.lle n. 349p-350p-352p-477p (ex 384) in attività e autorizzata con Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999 prorogata con Determinazione Dirigenziale n° 85 del 30/04/2014 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia"* onde assolvere alla disposizione introdotta dalla l.r. 33/2016, poiché ricadente nella fattispecie di cui all'art. 1 lett.b) ivi riportata;
- con nota protocollo n. AOO_089/677 del 21.01.2019, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha comunicato alla Ditta l'archiviazione del procedimento ex l.r. n. 33/2016 e ha richiesto alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia di accertare le modificazioni apportate allo stato dei luoghi;
- con nota prot. n. AOO_185/754 del 25.02.2019 la Sezione Vigilanza Ambientale ha trasmesso copia del Verbale di Accertamento, contestazione e notifica di violazione amministrativa a carico del legale rappresentante della Ditta Edilizia Vantaggiato;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*", sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/7217 del 14.05.2021, cui si rimanda integralmente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha avviato d'ufficio il procedimento ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 di cui in epigrafe invitando la Ditta a trasmettere la documentazione ivi indicata e contestualmente ha indetto Conferenza di Servizi, ex art. 14 co.1 della l. 241/1990 e smi, al fine "….. *dell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti e della valutazione volta ad accertare se l'attività possa proseguire in sicurezza e non comporti rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale"*;
- con pec del 03.06.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8619 del 03.06.2021, la Ditta Edilizia Vantaggiato ha trasmesso documentazione utile allo svolgimento dei lavori di Conferenza di Servizi già indetta con nota protocollo n. AOO_089/7217 del 14.05.2021, di seguito elencata:

  - All. I – INTEGR_RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA.pdf.p7m
  - TAV 19 INTEGR_RILIEVO_INTERVENTI RIPRISTINO.pdf.p7m
  - TAV 20 INTEGR_PPTR APPROVATO. pdf.p7m
  - Edilizia Vantaggiato_Shp.zip

- con pec del 27.06.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9892 del 28.06.2021, la Ditta ha trasmesso ulteriore documentazione progettuale di seguito elencata:

  - 0_IdVIA_519_ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
  - D_IdVIA_519_DichiarazioneImportoProgetto_EdiliziaVantaggiato.pdf.p7m

- ALL A_Edilizia Vantaggiato - Relazione geologica e geotecnica.pdf.p7m
- ALL B_Vantaggiato_ASS VIA_RelazioneTecnica.pdf.p7m
- ALL C_Vantaggiato_ASS VIA_RelazioneCompatibilita.pdf.p7m
- ALL D_Vantaggiato_ASS VIA_StudioPreliminareAmbientale.pdf.p7m
- ALL E_Vantaggiato ASS VIA estratto mappa.pdf.p7m
- ALL F_Vantaggiato_ASS VIA_Doc Foto.pdf.p7m
- ALL G_Vantaggiato_ASS VIA_PIANOGESTIONERIFIUTI.pdf.p7m
- ALL H_EdiliziaVantaggiato_QuadroEconomico-ComputoMetrico.pdf.p7m
- TAV_01_Vantaggiato ASSG VIA_corografia.pdf.p7m
- TAV_02_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_geomorfologiche.pdf.p7m
- TAV_03_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_Idrologiche.pdf.p7m
- TAV_04_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_botaniche.pdf.p7m
- TAV_05_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_aree protette.pdf.p7m
- TAV_06_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_culturali insediative.pdf.p7m
- TAV_07_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_percettive.pdf.p7m
- TAV_08_Vantaggiato ASSG VIA_Giacimentologica.pdf.p7m
- TAV_09_Vantaggiato ASSG VIA_PAI.pdf.p7m
- TAV_10_Vantaggiato ASSG VIA_Uso Suolo.pdf.p7m
- TAV_11_Vantaggiato ASSG VIA_PlanimetriaCatastale.pdf.p7m
- TAV_12_Vantaggiato ASSG VIA_Rilievo.pdf.p7m
- TAV_13_Vantaggiato ASSG VIA_Rilievo rapp catastale.pdf.p7m
- TAV_14_Vantaggiato ASSG VIA_Recinzione.pdf.p7m
- TAV_15_Vantaggiato ASSG VIA_ColtivazioneAutorizzata.pdf.p7m
- TAV_16_Vantaggiato ASSG VIA_RecuperoAutorizzato.pdf.p7m
- TAV_17_Vantaggiato ASSG VIA_ColtivazioneDiProgetto.pdf.p7m
- TAV_18_Vantaggiato ASSG VIA_RecuperoDiProgetto.pdf.p7m
- E_IdVIA_519_Versamento.pdf.p7m
- F_IDVIA_519_EdiliziaVan_DichiarazioneElaboratiProgettuali.pdf.p7m –
- G_IDVIA_519_EdiliziaVan_DichiarazioneStudioImpattoAmbientale.pdf.p7m
- H_IDVIA_519_EdiliziaVan_DichiarazioneInformazioniRiservate.pdf.p7m
- I-1_DECRETO 38_99.PDF.p7m
- I-2_DECRETO 58_2002.PDF.p7m
- I-3_DECRETO 85_2014.PDF.p7m
- J_IdVIA_519_EdiliziaVantaggiato_RichiestaPubblicazioniWEB.pdf.p7m

- con nota protocollo n. AOO_089/18407 del 17.12.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le indicazioni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020 avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*", ha convocato Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i al fine *"…..di stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale*";
- con nota protocollo n. AOO_089/6374 del 13.05.2022 il Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia, in considerazione delle risultanze della seduta di Conferenza di Servizi del 31.01.2022- giusto verbale prot. n. AOO_089/976 del 31.01.2022 trasmesso con nota protocollo n. AOO_089/1610 del 10.02.2022 a cui si rimanda integralmente e allegato 2 alla presente per farne parte integrante-ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio della fase di consultazione ex art. 19 co. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. AOO_075/3771 del 22.04.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni

Ambientali n. AOO_089/7735 del 14.06.2022, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.07.2022;

- con nota prot. n. 6532 del 06.06.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8882 del 19.07.2022, il Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.07.2022;
- con pec del 10.06.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7571 del 10.06.2022, Arpa Puglia-Dap Lecce ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 21.07.2022;
- con parere espresso nella seduta del 19.07.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8920 del 19.07.2022, il Comitato Regionale per la VIA ha subordinato l'espressione delle proprie valutazioni ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018, alla trasmissione da parte della Ditta delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/8920 del 19.07.2022;
- con nota prot. n. AOO_089/9065 del 22.07.2022, il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha inoltrato alla Ditta una richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 19.07.2022 nonché dagli Enti e Amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- con nota protocollo n. AOO_089/10790 del 26.08.2022 il Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia ha concesso una sospensione dei termini del procedimento ai sensi dell'art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. richiesta dalla Ditta con pec del 10.08.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10413 del 22.08.2022, per la presentazione della documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. AOO_089/9065 del 22.07.2022;
- con pec del 03.10.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6438 del 18.04.2023, la Ditta ha trasmesso documentazione progettuale integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 20.04.2023 in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/9065 del 22.07.2022 del Servizio VIA/VIncA;
- con nota prot. n. 11049 del 13.04.2023, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6439 del 18.04.2023, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Distrettuale-sede Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 20.04.2023;
- con parere espresso nella seduta del 27.04.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6932 del 27.04.2023, cui si rimanda e allegato 3 alla presente quale parte integrante, il Comitato Regionale per la VIA esaminata la documentazione, valutati gli studi e la documentazione trasmessa dal proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati , ha rilasciato il proprio parere definitivo "*ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA*" alle condizioni ambientali ivi puntualmente riportate;

CONSIDERATI:

- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- le risultanze della seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/976 del 31.01.2022;
- il contributo istruttorio del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia prot. n. 6532 del 06.06.2022;
- il contributo istruttorio di ARPA Puglia-Dap Lecce acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7571 del 10.06.2022;
- il contributo istruttorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Distrettuale-sede Puglia, prot. n. 11049 del 13.04.2023;
- il parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6932 del 27.04.2023;

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

CONSIDERATO:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento ID VIA 519 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dalla Ditta;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il progetto – come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento ex art. 29 co.3 del d. Lgs. 152/2006 e smi ID VIA 519 - in epigrafe inerente *la cava di calcarenite sita in loc. "Scarda di Sopra" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le) Fg. 26, p.lle n. 349p-350p- 352p-477p (ex 384) autorizzata con Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999 e Determina Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive n. 85 del 30/ 04/2014,* esercita dalla Ditta Edilizia Vantaggiato;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di precisare che:**
    1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
4. le condizioni ambientali riportate in Allegato 1, dovranno essere ottemperate dalla Ditta ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
5. il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata;
6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, la Ditta, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  Allegato 1: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali";*
  Allegato 2: "*Verbale CdS del 31.01.2022, prot.n. AOO_089/976 del 31.01.2022*";
  Allegato 3**: "***Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/6932 del 27.04.2023";*

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a

  Edilizia Vantaggiato lucreziavantaggiato@pec.eu

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

  - Comune di Corigliano d'Otranto
  - Provincia di Lecce
  - Arpa Puglia-Dap Lecce
  - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede puglia
  - Soprintendenza per i beni archeologici, paesaggistici Prov. Lecce
  - Asl Lecce

  REGIONE PUGLIA

  - Sezione Ciclo dei Rifiuti-Servizio Attività Estrattive
  - Sezione Vigilanza Ambientale
  - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Sezione Risorse Idriche

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine,

compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 10 pagine, l'Allegato 3 composto da 15 pagine per un totale di 39 (trentanove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
c. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
e. è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e smi

SEDUTA DEL 31.01.2022

Corigliano d'Otranto (LE)

Procedimento:	**IDVIA 519**: Procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi
Progetto:	Cava di calcarenite sita in loc. "*Scarda di Sopra*" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le) Fg. 26, p.lle n. 349p-350p-352p-477p (ex 384) autorizzata con Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999 e Determina Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive n. 85 del 30/ 04/2014.
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 8 lett.i).
Proponente:	EDILIZIA VANTAGGIATO, sede legale Via Don Luigi Sturzo, 51 Corigliano d'Otranto (Le).

Il giorno 31 gennaio 2022 ore 10:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. n. AOO_089/7217 del 14.05.2021, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.1 della L. 241/1990 - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/18404 del 17.12.2021.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Si da atto che come comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota di convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, visti il Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed il perdurare della emergenza epidemiologica, vista altresì la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori per l'intervento in oggetto, la odierna seduta di Conferenza di Servizi è svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifisize". Pertanto, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza, i partecipanti dovranno provvedere all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale, mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il richiamato verbale.

Il verbale sarà pertanto emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il

soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti i rappresentati degli Enti come da tabella in calce al presente verbale. Sono altresì presenti i rappresentati del Proponente, come risultanti dalla citata tabella.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza rammentando - preliminarmente - che il procedimento ex art. 29 co.3 in epigrafe è inerente alla cave di calcare sita in loc. *Scarda di Sopra*" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le) Fg. 26, p.lle n. 349p-350p-352p-477p (ex 384), sulla scorta delle seguenti autorizzazioni, prive di provvedimento di valutazione ambientale:

- Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999;
- Determina Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive n. 85 del 30/ 04/2014;

per la quale nel corso di svolgimento del procedimento avviato su istanza di parte ex l.r. 33/2016, sono state rilevate difformità tra quanto realizzato/stato dei luoghi e quanto autorizzato. In particolare, così come cristallizzato nel verbale prot. n. AOO_089/11967 del 09.11.20218, è stato rilevato che:

- *"la coltivazione ha interessato superfici esterne al perimetro di cava autorizzato e ricadenti sulle particelle n. 477 e 350 del Foglio n.26;*
- *sul fronte sud in corrispondenza del limite catastale della p.lla n.352 del Foglio 26 la coltivazione non ha rispettato la distanza minima consentita ai sensi dell'art.104 del DPR n.128/1959 in riferimento alla Strada Comunale "Via Vecchia Cutrofiano" come ridotta a seguito della Determina del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n. 58/2002;*
- *una porzione del fondo cava (circa 1800 m2) in corrispondenza delle p.lle nn. 349 e 350 del Foglio 26 è stata interessata da coltivazione in approfondimento oltre la quota autorizzata fissata a 10 metri dal piano campagna, come da piano quotato agli atti riportante lo stato dei luoghi alla data del 31.12.2017 trasmesso dall'esercente."*

Pertanto, richiamate le disposizioni di cui all'art.29 del d. lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 104/2017, con particolare riferimento al co.3 del medesimo articolo e considerata la Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "*Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3*" e visto l'allegato 1 "*Indirizzi per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.29 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e smi"* della stessa; dato atto che:

- la formulazione dell'art. 29 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi prevede la possibilità di consentire all'istante/proponente la prosecuzione dei lavori o delle attività – pur in difetto dei prescritti provvedimenti ambientali, o in violazione delle norme della Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi nonché nei casi di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti amministrativi - nelle more che il nuovo procedimento avviato dall'istante sia portato a compimento, a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale che potrebbero insorgere;
- la ponderazione dei presupposti necessari ad accertare che la prosecuzione delle attività prive della preventiva valutazione ambientale non comporti rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale, e, pertanto, possa proseguire in sicurezza, è tale da richiedere il necessario ed

imprescindibile coinvolgimento delle autorità competenti e variamente preposte, ed in particolare: l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e/o esercizio dell'opera, l'autorità competente in materia di patrimonio culturale e paesaggistico, l'autorità di difesa del suolo e sottosuolo e dei corpi idrici, ARPA ed ASL;

l'odierna seduta di Conferenza di Servizi è finalizzata a:

1. appurare se la trasformazione dei luoghi, realizzata in difetto di titolo autorizzativo e valutazione ambientale, abbia costituito o possa costituire danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e/o ipotesi di reato ambientale;
2. determinare se il progetto realizzato o in corso di realizzazione possa conseguire un provvedimento autorizzatorio postumo ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
3. stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale;
4. individuare misure volte al il ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento, in coordinamento con l'Autorità competente all'applicazione delle sanzioni previste dalla relativa specifica normativa.

Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, sono ripercorse le scansioni procedimentali di seguito compendiate.

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. n. AOO_089/7217 del 14.05.2021, cui si rimanda integralmente, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato d'ufficio il procedimento ex art. 29 co. 3 di cui in epigrafe, rendendo noto quanto previsto dall'art. 8 della L. 241/1990. Con la medesima nota ha invitato la Ditta a trasmettere la documentazione ivi indicata.
2. Con pec del 03.06.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8619 del 03.063.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:
   - ALL I INTEGR_RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA.pdf.p7m;
   - Edilizia Vantaggiato_Shp.zip;
   - TAV 19 INTEGR_RILIEVO_INTERVENTI RIPRISTINO.pdf.p7m;
   - TAV 20 INTEGR_PPTR APPROVATO.pdf.p7m.
3. Con pec del 27.06.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9892 del 28.06.2021, il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:
   - A-D_Pubblicazione su WEB:
     - 0_IdVIA_519_ELENCO ELABORATI.pdf.p7m
     - D_IdVIA_519_DichiarazioneImportoProgetto_EdiliziaVantaggiato.pdf.p7m
     - Allegati e relazioni:
       ALL A_Edilizia Vantaggiato - Relazione geologica e geotecnica.pdf.p7m
       ALL B_Vantaggiato_ASS VIA_RelazioneTecnica.pdf.p7m
       ALL C_Vantaggiato_ASS VIA_RelazioneCompatibilita.pdf.p7m
       ALL D_Vantaggiato_ASS VIA_StudioPreliminareAmbientale.pdf.p7m

ALL E_Vantaggiato ASS VIA estratto mappa.pdf.p7m
ALL F_Vantaggiato_ASS VIA_Doc Foto.pdf.p7m
ALL G_Vantaggiato_ASS VIA_PIANOGESTIONERIFIUTI.pdf.p7m
ALL H_EdiliziaVantaggiato_QuadroEconomico-ComputoMetrico.pdf.p7m

- Elaborati grafici
  TAV_01_Vantaggiato ASSG VIA_corografia.pdf.p7m
  TAV_02_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_geomorfologiche.pdf.p7m
  TAV_03_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_Idrologiche.pdf.p7m
  TAV_04_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_botaniche.pdf.p7m
  TAV_05_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_aree protette.pdf.p7m
  TAV_06_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_culturali insediative.pdf.p7m
  TAV_07_PPTR_Vantaggiato ASSG VIA_percettive.pdf.p7m
  TAV_08_Vantaggiato ASSG VIA_Giacimentologica.pdf.p7m
  TAV_09_Vantaggiato ASSG VIA_PAI.pdf.p7m
  TAV_10_Vantaggiato ASSG VIA_Uso Suolo.pdf.p7m
  TAV_11_Vantaggiato ASSG VIA_PlanimetriaCatastale.pdf.p7m
  TAV_12_Vantaggiato ASSG VIA_Rilievo.pdf.p7m
  TAV_13_Vantaggiato ASSG VIA_Rilievo rapp catastale.pdf.p7m
  TAV_14_Vantaggiato ASSG VIA_Recinzione.pdf.p7m
  TAV_15_Vantaggiato ASSG VIA_ColtivazioneAutorizzata.pdf.p7m
  TAV_16_Vantaggiato ASSG VIA_RecuperoAutorizzato.pdf.p7m
  TAV_17_Vantaggiato ASSG VIA_ColtivazioneDiProgetto.pdf.p7m
  TAV_18_Vantaggiato ASSG VIA_RecuperoDiProgetto.pdf.p7m

- E-J_Documenazione:
  - E_IdVIA_519_Versamento.pdf.p7m
  - F_IDVIA_519_EdiliziaVan_DichiarazioneElaboratiProgettuali.pdf.p7m
  - G_IDVIA_519_EdiliziaVan_DichiarazioneStudioImpattoAmbientale.pdf.p7m
  - H_IDVIA_519_EdiliziaVan_DichiarazioneInformazioniRiservate.pdf.p7m
  - I-1_DECRETO 38_99.PDF.p7m
  - I-2_DECRETO 58_2002.PDF.p7m
  - I-3_DECRETO 85_2014.PDF.p7m
  - J_IdVIA_519_EdiliziaVantaggiato_RichiestaPubblicazioniWEB.pdf.p7m

4. Con nota prot. n. AOO_079/8370 del 07.07.2021, trasmessa a mezzo pec del 08.07.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10399 del 08.07.2021, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha comunicato che il territorio di Corigliano d'Otranto non risulta gravato da usi civici.

5. Con nota prot. n. AOO_089/18404 del 17.12.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato seduta di Conferenza Servizi per il giorno 28.01.2022, già indetta con nota prot. n. AOO_089/7217 del 14.05.2021.

6. Con nota nota prot. n. AOO_108/3175 del 17.02.2021, trasmesso a mezzo pec in data 23.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18811 del 29.12.2021, il Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia ha informato che "*solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza,*

contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale, che dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it".

B. P.to 1 all'ordine del giorno

Appurare se la trasformazione dei luoghi, realizzata in difetto di titolo autorizzativo e valutazione ambientale, abbia costituito o possa costituire danno o pericolo concreto e attuale di danno alle risorse ambientali, urbanistiche o paesaggistiche protette e/o ipotesi di reato ambientale.

In merito al p.to 1, sono richiamate le disposizioni di cui alla Parte VI del d.lgs. 152/2006, ai sensi della quale (art. 300):

"1. *È danno ambientale qualsiasi deterioramento significativo e misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima.*

2. Ai sensi della direttiva 2004/35/CE costituisce danno ambientale il deterioramento, in confronto alle condizioni originarie, provocato:

a) alle specie e agli habitat naturali protetti dalla normativa nazionale e comunitaria di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica, che recepisce le direttive 79/409/CEE del Consiglio del 2 aprile 1979; 85/411/CEE della Commissione del 25 luglio 1985 e 91/244/CEE della Commissione del 6 marzo 1991 ed attua le convenzioni di Parigi del 18 ottobre 1950 e di Berna del 19 settembre 1979, e di cui al d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, recante regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, nonché alle aree naturali protette di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e successive norme di attuazione;

b) alle acque interne, mediante azioni che incidano in modo significativamente negativo sullo stato ecologico, chimico e/o quantitativo oppure sul potenziale ecologico delle acque interessate, quali definiti nella direttiva 2000/60/CE ad eccezione degli effetti negativi cui si applica l'articolo 4, paragrafo 7, di tale direttiva;

c) alle acque costiere ed a quelle ricomprese nel mare territoriale mediante le azioni suddette, anche se svolte in acque internazionali;

d) al terreno, mediante qualsiasi contaminazione che crei un rischio significativo di effetti nocivi, anche indiretti, sulla salute umana a seguito dell'introduzione nel suolo, sul suolo o nel sottosuolo di sostanze, preparati, organismi o microrganismi nocivi per l'ambiente.".

Attese le dichiarazioni riportate al p.to 1 della lett.a) della relazione "ALL I INTEGR_RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA.pdf" inerente all'avvenuto "…(omissis)…ripristino della distanza di 10 metri da via Vecchia Cutrofiano …(omissis)… *colmamento delle parti del fondo cava in cui l'approfondimento superava i 10 metri previsti dal piano di coltivazione autorizzato),* la Conferenza di Servizi - preso atto di quanto dichiarato in sede odierna in merito all'impiego di materiale proveniente dalla cava medesima (sfridi di coltivazione e terreno vegetale messo in dimora in cava), condivide l'assenza delle condizioni di cui al richiamato art. 300 della Parte VI del d.lgs. 152/2006.

Inoltre, la ditta dichiara – come riportato agli atti del procedimento e nelle DD di autorizzazione alla coltivazione – che le trasformazione dello stato dei luoghi non coerenti con i titoli autorizzatori sono state eseguire da altra Ditta.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

P.to 2 all'ordine del giorno

Determinare se il progetto realizzato o in corso di realizzazione possa conseguire un provvedimento autorizzatorio postumo ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Sono richiamati i punti della nota prot. n. AOO_089/11967 del 09.11.20218, in cui sono indicate le difformità rilevate, come di seguito riportate:

A. la coltivazione ha interessato superfici esterne al perimetro di cava autorizzato e ricadenti sulle particelle n. 477 e 350 del Foglio n.26;

B. sul fronte sud in corrispondenza del limite catastale della p.lla n.352 del Foglio 26 la coltivazione non ha rispettato la distanza minima consentita ai sensi dell'art.104 del DPR n.128/1959 in riferimento alla Strada Comunale "Via Vecchia Cutrofiano" come ridotta a seguito della Determina del Dirigente del Servizio Attività Estrattive n. 58/2002;

C. una porzione del fondo cava (circa 1800 m2) in corrispondenza delle p.lle nn. 349 e 350 del Foglio 26 è stata *interessata da coltivazione in approfondimento oltre la quota autorizzata fissata a 10 metri dal piano campagna, come da piano quotato agli atti riportante lo stato dei luoghi alla data del 31.12.2017 trasmesso dall'esercente."*

La conferenza condivide quanto segue:

a) con riguardo all'approfondimento superiore a quello autorizzato: il Proponente riferisca in merito allee caratteristiche del materiale impiegato per il colmamento, quantità e provenienza. La Ditta dichiara di aver impiegato materiale di cava (sfridi e terreno vegetale) per un quantitativo stimato di c.ca 2700mc, riportando le quote a 69m (quindi ricolmando di c.ca 1,50 m, come da tavola "TAV 19 INTEGR_RILIEVO_INTERVENTI RIPRISTINO.pdf")

b) con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 104 del DPR 128/59, presto atto della riduzione autorizzata con DD n.58/2002 della distanza minima dalla strada di uso pubblico carrozzabile (fissata in 10m, rispetto ai 20m ex lege indicati), dato atto della coltivazione eseguita oltre il limite consentito che ha ridotto la distanza minima assentita a meno di 5 metri, con riguardo alla sicurezza della stessa, il Proponente è invitato a chiarire, tenuto conto anche del dichiarato ripristino della distanza di 10 metri già realizzato (rif. "TAV 19 INTEGR_RILIEVO_INTERVENTI RIPRISTINO.pdf"): tipologia di materiale impiegato, quantitativi, provenienza, modalità operativa di posa in opera.

   La ditta dichiara di aver impiegato materiale di cava per c.ca 3200 mc, al fine di ricolmare l'area interessata dalla rampa e di avere eseguito il colmamento mediante compattamento e con inclinazione a 45° verso la cava, ripristinando i 10 m di distanza dalla viabilità. La fascia ricolmata non è più interessata dal passaggio di mezzi e ne è inibito ogni impiego.
   La conferenza condivide la necessità, atteso il materiale impiegato per il colmamento, che la Ditta provveda sin da subito ad eseguire la piantumazione di specie arboree al fine di inibire l'azione di dilavamento del materiale apportato da parte degli agenti atmosferici.

c) con riguardo alla coltivazione di aree non autorizzate, si da atto della proposta progettale di recupero delle stesse, che sarà valutata nel procedimento di valutazione postuma in svolgimento.

Il Servizio Attività estrattiva rappresenta che non sussistano motivi ostativi al conseguimento della autorizzazione alla prosecuzione in variante di progetto, attese le determinazioni inerenti alla Valutazione ambientale e paesaggistiche, con le seguenti condizioni:

i. è assentito esclusivamente l'utilizzo degli spazi ed immobili esistenti ricompresi nel titolo minerario e legittimati da titolo edilizio ed agibilità, nel rispetto delle prescrizioni del provvedimento di autorizzazione e delle norme;

ii. sia data evidenza di cosa è ancora perimetro di cava (coltivazione e prima trasformazione) e cosa non lo è, con indicazione puntuale delle particelle oggetto di coltivazione, le aree impiegate per il deposito dei residui di coltivazione, per il parcheggio dei mezzi, per il deposito delle materie, in conformità con le linee guida e le norme sulle attività estrattive;

iii. siano univocamente indicate quali pertinenze sono impiegate per le attività di coltivazione della cava, e ne siano verificate – con riferimento a salute e sicurezza - i titoli autorizzatori all'utilizzo e l'agibilità;

iv. le particelle non ricomprese nel titolo minerario siano inibite a qualsiasi impiego.

La Ditta si impegna a trasmettere, entro il termine di 20 giorni dalla data odierna, la documentazione cartografica georeferenziata in UTM WGS 84, con puntuale indicazione e rappresentazione della realizzazione di quanto sopra riportato, nonché documentazione utile ad accertane l'ottemperanza.

P.to 3 all'ordine del giorno

Stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale.

La conferenza di Servizi, valutato il progetto presentato dal Proponente e lo stato attuale dei luoghi, sulla scorta dei lavori dell'odierna Conferenza, dato atto che il presupposto del prosieguo della coltivazione è la sicurezza esterna ed interna al perimetro di cava, condivide la possibilità di prosecuzione delle attività di cava fermo restando/a condizione che sia garantito il rispetto della limitazione per l'utilizzo esclusivamente degli spazi ed immobili esistenti ricompresi nel titolo minerario e legittimati da titolo edilizio ed agibilità, il rispetto delle prescrizioni dei provvedimenti di autorizzazione in essere (minerario, emissione in atmosfera, ecc) e delle norme di settore, l'ottemperanza a quanto riportato nei punti precedenti del presente verbale ed in particolare al p.to 2.

Nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, la Conferenza di Servizi condivide, pertanto, che la prosecuzione dei lavori e delle attività di cava possa essere assentita con le limitazioni di cui al punto 2 del presente verbale, fatte salve le determinazioni del Comune, convocato per partecipare ai lavori ma assente, in qualità di autorità competente in materia di sicurezza e polizia mineraria. Pertanto, la Ditta può proseguire le attività di cava, come limitate e delimitate nel corso dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, nonché nel rispetto delle norme di coltivazione e polizia mineraria, della distanza dai confini e in ossequio al progetto approvato ed oggetto della autorizzazione vigente e delle autorizzazioni ambientali rilasciate per le attività di cava, fatte salve le determinazioni del Comune, in qualità di autorità competente in materia di sicurezza e polizia mineraria.

La Ditta si impegna sin da subito ad ottemperare alle condizioni di cui al punto precedente del presente verbale, fermo restando che , entro il termine di 20 giorni dalla data odierna, provvederà a produrre documentazione di cui al p.to 2.

P.to 4 all'ordine del giorno

Individuare misure volte al il ripristino ambientale, recupero ambientale, sistemazione delle condizioni ambientali degradate dall'intervento, in coordinamento con l'Autorità competente all'applicazione delle sanzioni previste dalla relativa specifica normativa.

Al fine di individuare idonee misure di recupero ambientale, la conferenza da atto che le stesse saranno indicate ad esito del procedimento di valutazione ambientale postumo in svolgimento, in considerazione della documentazione progettuale trasmessa allo scopo dalla Ditta, come integrata ed aggiornata ad esito dei lavori della odierna seduta di Conferenza di Servizi.

Il Servizio Via e Vinca informa che a valle della ricezione della documentazione, darà seguito alla pubblicazione per l'avvio della fase di consultazione del procedimento di valutazione postuma, come da art. 19 del d. Lgs. 152/2006 e smi.

I lavori si concludono alle ore 11:10.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.

Ente / Amministrazioni	**Rappresentante legale / soggetto partecipante delegato** (*Riferimenti delega*)	**FIRMA DIGITALE**
Regione puglia - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Presidente di Conferenza di Servizi Dirigente di Sezione Dott.ssa Antonietta Riccio	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Segretario Verbalizzante Ing. Ljuba Tornese	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SERVIZIO VIA E VINCA	Dott.ssa Fabiana Luparelli	Vedi dichiarazione
REGIONE PUGLIA – SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE	Arch. Enrico Ancora	Vedi dichiarazione
PROVINCIA DI LECCE	Assente	Assente
COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE VIGILANZA AMBIENTALE	Assente	Assente
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE RISORSE IDRICHE	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE URBANISTICA SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI CIVICI	Assente	Assente
REGIONE PUGLIA – SEZIONE FORESTALE	Assente	Assente
ARPA PUGLIA DAP LECCE	Assente	Assente
ASL LECCE	Assente	Assente
SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE E TA	Assente	Assente

SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA	Assente	Assente
DITTA EDILIZIA VANTAGGIATO	Sig. Lucrezia Vantaggiato vv. Valentina Mele Arch. Mariagrazia Tramacere Ing. Gianluca Tommasi	Vedi Dichiarazione

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 27/04/2023 - Parere finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 519:** Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. VIncA: [x] **NO** [ ] **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	Procedimento ex art. 29 co. 3 del d.lgs. n. 152/2006 per la cava di calcarenite sita in loc. "Scarda di Sopra" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le) Fg. 26, p.lle n. 349p-350p-352p-477p (ex 384) autorizzata con Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999 e Determina Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive n. 85 del 30/ 04/2014-
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV lett. xx) e x) L.R. 11/2001 e smi Elenco x lett. x.x.x)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	Edilizia Vantaggiato srl con – Piazza Vittoria n. 75 – 73022 Corigliano d'Otranto (LE)

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 20/04/2023 a seguito della richiesta di integrazione da parte del Comitato VIA nella seduta del 19/07/2022:

REGIONE PUGLIA

0_Autorizzazione Emissioni_Vantaggiato Michele

01_VOLTURA_Autorizzazione Emissione_EdiliziaVantaggiato

2022-09_RT_ACUSTICA_CAVA_EDILIZIA_VANTAGGIATO_IMPATTO.pdf

ALL M_COMPUTO METRICO.PDF

ALL N_CRONOPROGRAMMA.pdf

ALL O_RELAZIONE INTEGRATIVA-CHIARIMENTI.pdf

Analisi chimiche_2020

Analisi chimiche_2021

Relazione Tecnico-Agronomica.PDF

Relazione_compatibilità idrogeologica.pdf

Schermata inserimento CET

TAV_18 BIS_Vantaggiato ASSG VIA_Sistemazione finale.pdf

Pareri Pervenuti

Parere ARPA: Parere favorevole con prescrizioni relativamente alle Misure di Mitigazione ed il Monitoraggio ambientale, ed accorgimenti relativamente alla Valutazione del Piano di Recupero del progetto;

Parere Risorse Idriche (Prot. AOO_075/PROT/03771 del 22 aprile 2022) che ritenendo in linea tecnica l'attività esercìtata in contrasto con le misure di tutela previste dal PTA, e che pertanto determini un impatto significativo e negativo sull'acquifero sottostante, demanda al Servizio Attività Estrattive la verifica se tali coltivazioni difformi, ex art. 29, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., siano comunque contemplate dal Piano Regionale delle Attività Estrattive vigente e se sia applicabile la deroga di cui al punto 7.5 dell'allegato 13 al PTA, approvato con DCR n.230/2009.

Parere Attività Estrattative: parere rilasciato ai soli fini dell'art.4 comma 2 della l.r. n.22/2019 con prescrizioni ed indicazione, lasciando ferme e impregiudicate le valutazioni e determinazioni del Comune, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi dell'art.9 della citata l.r. n.22/2019.

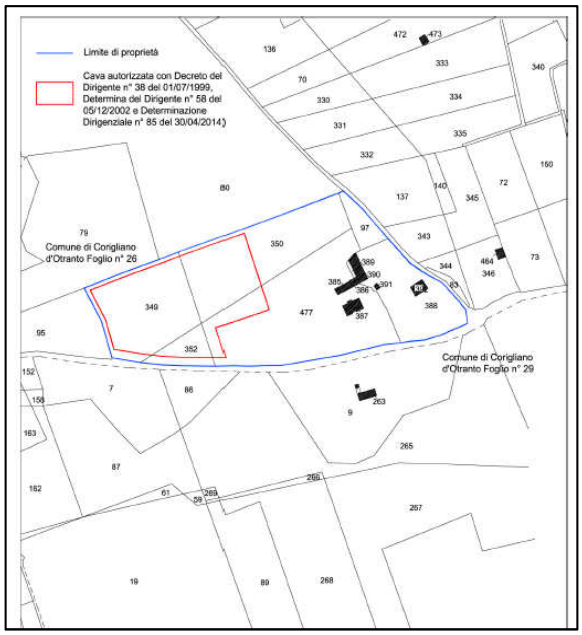
Parere Autorità di Bacino (Prot._11049 del 13/04/2023) che ha espresso parere favorevole con prescrizioni

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

La cava in oggetto è situata nel Comune di Corigliano d'Otranto, in località "Scarda di Sopra" a circa 2,3 chilometri dalle abitazioni del Comune di Corigliano d'Otranto (in direzione nord), circa 4,0 chilometri dalle abitazioni del Comune di Maglie (in direzione est) e circa 3,0 chilometri dal centro abitato del Comune di Cutrofiano (in direzione ovest); l'ingresso alla

REGIONE PUGLIA

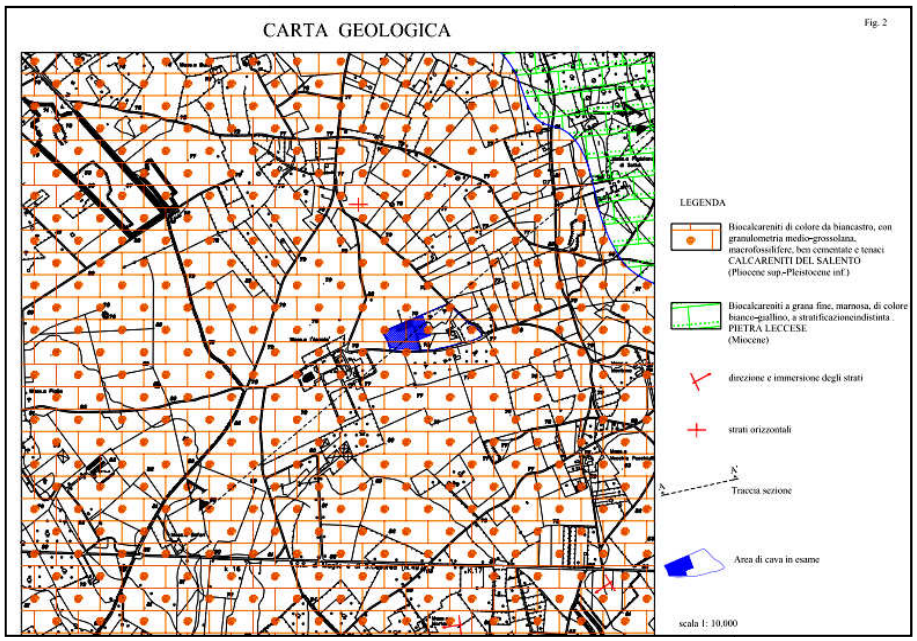
cava è situato su Via Vecchia Cutrofiano. L'area di cava interessa i suoli distinti in catasto al foglio di mappa n° 26 p.lle n° 349 parte, 350 parte, 352 parte e 477 parte (ex 384) ed ha una estensione complessiva di Ha 1.70



Stralcio Planimetrico della Cava

Si tratta di una cava “a fossa” con pareti sub-verticali di altezza massima 10 metri. Il fondo cava ultimo del progetto autorizzato è posto ad una quota assoluta di 69 metri s.l.m.
Dal punto di vista morfologico l’area risulta sub-pianeggiante e priva di modellamenti ed incisioni di particolare rilievo, come dichiarato dal geologo, con quote altimetriche medie attorno a 79 metri s.l.m
In termini geologici la cava vede l’affioramento delle "Calcareniti del Salento” (Pleistocene inf.) Si tratta, in linea generale, di una successione di biocalcareniti di colore da bianco-giallastro sino a rossastro, con granulometria medio-grossolana, assai porose, irregolarmente cementate. La macrofauna è rappresentata, in prevalenza, da lamellibranchi (fra i quali Ostrea) gasteropodi, alghe, briozoi, coralli ed echinidi. A più altezze stratigrafiche si rinvengono livelli macrofossiliferi a lamellibranchi. Tali litotipi si presentano massivi, con solo vaghi cenni di stratificazione. Localmente, al di sopra delle calcareniti segue un livello sabbioso noto come Sabbie a Brachiopodi (D’Alessandro & Palmentola, 1978; D’Alessandro et al., 1994, 2004), dello spessore di alcuni metri. Si tratta di sabbie limose (a tratti più o meno argillose) di colore marroncino-verdastro o giallastro, ricchissimo in fossili tra cui sono particolarmente abbondanti i brachiopodi (Terebratula scillae) e i bivalvi (Arctica islandica e Acanthocardia sp.). L’ambiente di sedimentazione è quello marino aperto di profondità limitata (ambiente litorale) caratterizzato da un’intensa attività biologica.

REGIONE PUGLIA



Carta Geologica dell'area

L'area di intervento è interessata dall'UCP "Coni visuali", individuati a seguito dell'approvazione del P.U.G. del Comune di Corigliano d'Otranto (con Delibera del Consiglio Comunale n. 01 del 03 Marzo 2020 e pubblicata sul BURP n° 77 del 28/05/2020), per cui gli interventi di trasformazione dovranno essere sottoposti ad Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR.

Nell'ambito del Piano Assetto Idrogeologico della Regione Puglia (PAI) l'Autorità di Bacino distrettuale si è pronunciata con nota protocollo N. 1000/2022 del 17-01-2022, evidenziando che in rapporto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), *le opere previste in progetto interferiscono con le aree disciplinate dalle N.T.A. del P.A.I. In particolare tutta la superficie della cava autorizzata ricade in area a Media Pericolosità Idraulica (MP) su cui vigono gli art 4 e 8 delle N.T.A. del P.A.I.*
In tali aree,la realizzazione degli interventi consentiti e non diversamente delocalizzabili è subordinata alla redazione di uno specifico *"Studio di compatibilità idrologica ed idraulica"* che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle delle aree interessate e dimostri l'esistenza di adeguate condizioni di sicurezza idraulica, per le opere previste, come definite all'art.36 delle richiamate N.T.A. del P.A.I. Studio che risulta eseguito

Nell'ambito del Piano Urbanistico Generale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.01 del 03 Marzo 2020 e pubblicata sul BURP n.77 del 28/05/2020, si evince che la cava interessa:

- CR6 Contesto rurale a prevalente funzione agricola (Valle dei seminativi)
- Area agricola dei contesti CR5 E CR6 (Paesaggio della Valle a Sud-Ovest) e area di cava

In riferimento alle Aree Naturali Protette e Rete Natura 2000 la cava non risulta rientrare nell'elenco dei siti SIC o ZPS, pertanto non è soggetta a preventiva Valutazione di Incidenza di

REGIONE PUGLIA

cui all'Allegato G del DPR n.357 del 8settembre 1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

In riferimento alla regimazione delle acque piovane le N.T.A. del PRAE stabiliscono che l'ingresso in cava di acque di dilavamento deve essere evitato attraverso la costruzione di un'adeguata rete di fossi di guardia intorno ai cigli di coltivazione, collegati con la rete di smaltimento naturale e/o artificiale esistente. I percorsi dei fossi di guardia devono risultare nelle cartografie del progetto di coltivazione. Quando la morfologia dei luoghi non lo consente, il fosso di guardia dovrà essere costruito sul gradone più elevato del fronte di cava".
Le prove di permeabilità eseguite e riportate nell'ambito della relazione geologica definiscono un valore medio pari a 4,4 x 10-6 m/s, confermando la presenza di un ammasso calcarenitico molto compatto e poco fessurato.
Le acque accumulate nel fondo della cava verranno invece indirizzate verso una trincea drenante per effetto di una leggera pendenza conferita al fondo della struttura di cava.
Al piede dei gradoni, saranno realizzati tratti di trincea drenante, che sarà colmata con materiale calcareo di pezzatura decrescente verso l'alto.
Il proponente osserva, infine, che nella cava in oggetto non sussistono le condizioni (superfici pavimentate ecc.) per l'applicazione dei "Criteri per la disciplina delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, di cui all'art.39 D. Lgs. 152/99 come novellato dal D. Lgs 258/00" stabiliti dal Piano Direttore del Commissario per l'emergenza ambientale in Puglia.

Riguardo la circolazione idrica sotterranea, e la capacità di permeazione delle acque di dilavamento superficiali,l'AdB ha richiesto, quale integrazione documentale,*una valutazione dell'adeguatezza del franco di sicurezza in relazione a possibili contaminazioni della falda acquifera con determinazione esatta del coefficiente di conducibilità idraulica (K) mediante una campagna di sondaggi in numero sufficiente rispetto all'estensione dell'area, con riferimento da considerarsi quello del fondo cava.*
Lo studio integrativo svolto dal proponente ha determinato, in merito a questo aspetto, un franco di sicurezza valutabile in 63 metri. Pertanto, considerando lo spessore di acquifero anidro tra fondo cava e superficie piezometrica pari a 33 metri,i risultati delle prove di permeabilità condotte in cava hanno mostrato un valore medio del ***coefficiente di permeabilità (k) pari a 4,4 x 10^{-6} m/s***. Di conseguenza il ***tempo di infiltrazione delle acque di pioggia*** necessario a raggiungere, e potenzialmente contaminare la falda è ***pari a ~ 165 gg*** (orientativamente 5 mesi), tempo ritenuto sufficiente perché gli effetti filtranti del corpo roccioso possano determinare un abbattimento del normale carico inquinante.

Descrizione dell'intervento
Dalla cava in questione vengono estratti inerti calcarenitici utilizzati per l'edilizia e forniti ad imprese edili operanti nella zona. Il progetto autorizzato prevede la coltivazione con tecnica "a gradoni" aventi alzate pari a 10m ed inclinazione della parete di 60°.
È stata applicata la legge di mantenere una distanza dello scavo da altre proprietà non inferiore alla profondità del fronte di scavo (gradone di 10m). Originariamente il giacimento aveva capacità di estrazione pari a 150.000 m3, mentre alla data di elaborazione del presente progetto, la capacità residua estrattiva della cava risultava essere di circa 10.000 mc, con ritmi estrattivi dipendenti dalle richieste del mercato edilizio.

REGIONE PUGLIA

L'area di cava risulta recintata con muratura altezza 2,5m e presenta due punti di accesso.

La ditta dispone per le operazioni in cava dei seguenti macchinari:

- N.1 escavatore Fiat Hitachi EX 235
- N.1 pala gommata modello Hanomag55D
- N.1 pala gommata modello Benati 12S
- N.1 autocarro Fiat per trasporto

La cava è stata autorizzata con Decreto del Dirigente n. 38 del 01/07/1999 e con Determina del Dirigente n. 58 del 05/12/2002 per l'avvicinamento alla strada comunale denominata Via Vecchia Cutrofiano. Con Determinazione Dirigenziale n° 85 del 30/04/2014 è stata autorizzata la proroga dell'attività ed il trasferimento dalla ditta Vantaggiato Michele alla ditta Edilizia Vantaggiato s.r.l.

Durante la fase istruttoria del progetto, sono emerse alcune variazioni estrattive rispetto al piano di coltivazione (variazioni risalenti a molti anni addietro e perciò riconducibili ad altra azienda) e precisamente:

- la coltivazione ha interessato superfici esterne al perimetro di cava autorizzato;
- non è stata rispettata la distanza di 10 metri dal confine sud con via Vecchia Cutrofiano;
- una porzione del fondo cava è stata scavata oltre i 10 metri previsti.

Il proponente, pur dichiarandosi estraneo alle azioni contestate, al fine di evitare qualsiasi problematica, ha provveduto al ripristino della distanza dei 10 m dal confine sud con la Via Vecchia Cutrofiano, ha colmato l'approfondimento del fondo della cava superiore ai 10 m, ed ha redatto un piano di recupero limitatamente alla porzione difforme.

Progetto di recupero ambientale della cava

Il recupero ambientale sarà realizzato secondo quanto previsto dal progetto autorizzato con Decreto del Dirigente n. 38 del 01/07/1999, che prevede due fasi di recupero e ripristino delle condizioni ambientali originarie.

- **1° FASE:** sistemazione, sulla superficie piana, di uno strato di terreno vegetale di spessore paria a 0.3 ÷ 0.5 metri (TAV. 16 – Progetto di Recupero Autorizzato);
- **2° FASE:** piantumazione dell'uliveto ed il rinverdimento delle scarpate con arbusti e cespugli, utilizzando le stesse essenze arboree e seguendo lo stesso tipo di impianto nella disposizione delle alberature come da progetto autorizzato (TAV. 18 – Progetto di Recupero da realizzare). Per il recupero del fondo cava si prevede l'utilizzo di 4.200 mc di terreno vegetale e la messa a dimora di 150 piante, disposte a filari per la copertura di circa 14.000 mq di area. Per la realizzazione dello schermo protettivo perimetrale, costituito da alberature ad alto fusto, si prevede la piantumazione di 90 piante (TAV. 16 – Progetto di Recupero Autorizzato).

REGIONE PUGLIA



Tav. 19 – Rilievo dello stato dei luoghi con indicazione delle pertinenze, dei fabbricati e degli impianti a servizio della cava

REGIONE PUGLIA

Piano di gestione Rifiuti (ex D. Lgs n. 117 del 30/05/2008)

Per quanto riguarda le tipologie di materiali relative alle attività di coltivazione (estrazione, prima lavorazione, gestione dei rifiuti di estrazione e ricomposizione) della cava oggetto di studio, queste sono:

- materiali di cava: industrialmente utilizzabili appartenenti alla seconda categoria ai sensi dell'art. 2 del RD 1443/1927;

- materiale di cava principale: materiale di cava espressamente autorizzato alla coltivazione in via principale;

- materiale di cava secondario: gli altri materiali di cava industrialmente utilizzabili associati al principale, autorizzati alla coltivazione ed estratti in via derivata e funzionale alla corretta coltivazione del giacimento di materiale principale (ad es. i materiali di scopertura come il cappellaccio, i materiali interclusi nel giacimento, ecc.). Tali materiali sono attualmente utilizzati per la ricomposizione del sito ma, se nel proseguo della coltivazione dovessero risultare in eccedenza, rispetto alle esigenze della ricomposizione autorizzata, saranno industrialmente utilizzati e/o commercializzati quali materiali di cava;

- terra non inquinata (D. Lgs. 117/2008, art. 3 comma 1 lettera e): terra ricavata dallo strato più superficiale del terreno durante le attività di estrazione e non inquinata, ai sensi di quanto stabilito all'art. 186 D. Lgs. n. 152/2006.

- rifiuti di estrazione: derivanti dalle attività di sfruttamento della cava che devono essere oggetto di caratterizzazione ai sensi dell'allegato I del D. Lgs. 117/2008 e della decisione CE/2009/360 e si dividono in: rifiuti inerti, rifiuti non inerti e rifiuti pericolosi. Possono essere utilizzati per la ripiena di vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 117/2008.

Il materiale derivante dalle operazioni di movimentazione dello strato più superficiale del terreno riguarda "TERRE NON INQUINATE" che viene interamente utilizzato per la ricomposizione ambientale del sito per cui non essendo un rifiuto, viene stoccato all'interno della cava in cumuli.

Per la gestione del materiale movimentato all'interno della cava sono previsti accumuli temporanei dello strato più superficiale del terreno per un periodo superiore a 3 anni. Tali accumuli costituiscono strutture di deposito che non sono soggette ad autorizzazione ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del D. Lgs. 117/2008 e sono ubicati all'interno del perimetro del sito minerario autorizzato in funzione delle esigenze ricompositive come previsto nell'autorizzazione.

Nella seduta del 19/07/2022 il Comitato VIA, ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

1) Sia valutata la conformità della cava con l'area identificata come "Coni Visuali" nell'ambito del PPTR;

2) Siano eseguite idonee verifiche idrauliche e verifiche di stabilità dei fronti di cava considerando la sismicità dell'area;

3) Siano indicate tutte le precauzioni che saranno intraprese per proteggere la falda nonché siano fornite indicazioni sulla gestione delle acque di dilavamento dei piazzali di stazionamento e movimentazione mezzi, approfondendo le informazioni di ubicazione del

REGIONE PUGLIA

serbatoio di gasolio ad uso interno e delle caratteristiche dell'area di carico/scarico del prodotto;

4) Sia eseguita una valutazione di tipo idrico che consideri la quantità di acqua necessaria per l'irrigazione delle specie arboree previste nel progetto di recupero ambientale della cava, anche in relazione alle stagione di irrigazione, dove sarà prelevata l' acqua e con che portata;
5) Siano descritte le modalità di estrazione dei materiali lapidei e la tipologia di mezzi che sarà impiegata nonché le volumetrie di scavo per ogni singola fase di lavorazione;

6) Siano prodotto il piano di recupero ambientale della cava;

7) Sia prodotto un cronoprogramma degli interventi di cava e di ripristino ambientale della stessa;

8) Sia eseguito uno studio sulle emissioni acustiche sul perimetro dell'area di cava e presso recettori sensibili più vicini da individuare. Lo studio deve considerare il rumore emesso dalle operazioni di estrazione, frantumazione e movimentazione con mezzi meccanici, considerando la durata delle operazioni;

9) Sia eseguito uno studio sulle emissioni delle polveri considerando l'impatto di tali emissioni sulla salute umana, le aree agricole, la flora e la fauna;

10) Sia prevista anche un'analisi della composizione delle polveri prodotte dalle operazioni di escavazione, soprattutto considerando l'avanzamento in profondità del fronte di scavo;

11) Sia eseguita un'analisi sul flusso degli automezzi giornaliero che gestirà il trasporto di materiale all'esterno della cava, ed il suo impatto sulla circolazione lungo le strade a maggiore percorrenza;

12) Sia considerata l'interferenza con le attività di altre cave atteso che a circa1,5 Km in direzione Nord-Est e Nord-Ovest vi è un'altra cava .

Punto n. 1: *Sia valutata la conformità della cava con l'area identificata come "Coni Visuali" nell'ambito del PPTR* il Proponente, nella Relazione Integrativa – Chiarimenti ALL.0, specifica che il vincolo in oggetto riportato tra le componenti dei Valori Percettivi individuate all'art. 84 del capo IV del Titolo VI delle NTA del PPTR (alla Tav.6.3.2), così come modificato dalla Delibera di Giunta Regionale N° 2309 del 09/12/2019 e N° 574 del 21/04/2020 a seguito dell'approvazione del P.U.G. del Comune di Corigliano d'Otranto (il procedimento formativo del piano è però oggetto di contenzioso innanzi al Tar per la Puglia-Sezione di Lecce), non risultava incluso negli elaborati del PPPTR approvati alla data di presentazione dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (Protocollo SUAPREP_PROV_LE/LE-SUPRO/0086639 del 30/10/2019).

In ogni caso il proponente precisa che il progetto di coltivazione proposto prevede il completamento delle opere di scavo solo ed esclusivamente all'interno del perimetro regolarmente autorizzato e che relativamente alle aree scavate in difformità rispetto al titolo autorizzativo è stato redatto un idoneo piano di recupero già allegato all'istanza in oggetto (TAV. 18 BIS – PROGETTO DI RECUPERO DA REALIZZARE: SISTEMAZIONE FINALE – tale elaborato, però, risulta non visionabile per errori di apertura del file.

Manca una verifica puntuale dell'istanza presentata rispetto agli UCP dei Coni Visuali

Punto n. 2: *Siano eseguite idonee verifiche idrauliche e verifiche di stabilità dei fronti di cava considerando la sismicità dell'area -* il Proponente ha trasmesso lo studio di compatibilità idraulica che analizza le condizioni di compatibilità idraulica della cava rispetto alle condizioni

REGIONE PUGLIA

di pericolosità idraulica della zona, prevedendo anche un'implementazione del documento di sicurezza e salute e un sistema di allerta basato su radar meteorologico.
Non sono presenti nella documentazioni le verifiche di stabilità dei fronti di cava
L'integrazione prodotta risponde parzialmente a quanto richiesto

Punto n. 3: *Siano indicate tutte le precauzioni che saranno intraprese per proteggere la falda nonché siano fornite indicazioni sulla gestione delle acque di dilavamento dei piazzali di stazionamento e movimentazione mezzi, approfondendo le informazioni di ubicazione del serbatoio di gasolio ad uso interno e delle caratteristiche dell'area di Carico/scarico del prodotto.*
In riferimento a tale punto, il Proponente, nella Relazione Integrativa – Chiarimenti ALL.0- ha ribadito quanto già riportato nella relazione geologica allegata al progetto iniziale, ovvero che la falda profonda (1° ed unico livello idrico presente nel sottosuolo) presenta un franco di sicurezza valutabile in 66 metri, e che il coefficiente di permeabilità k del suolo risulta pari a 4,4x10-6 m/s determinando un tempo di percolazione pari a 173 giorni. Quindi le acque pluviali di infiltrazione impiegherebbero oltre 5 mesi prima di giungere in falda, tempo che risulta sufficiente perché gli effetti filtranti, i processi redox ed i fenomeni di adsorbimento, scambio ionico e biodegradazione dell'acquifero possano assicurare la riduzione di un eventuale carico inquinante potenzialmente trasportato dalle acque pluviali.
Inoltre il Proponente conferma l'assenza all'interno della cava di piazzali impermeabilizzati dedicati allo stazionamento dei mezzi di movimentazione materiali da scavo.
Relativamente al serbatoio gasolio ad uso privato di capacità inferiore a 9,0 mc presente nell'area della cava, il Proponente specifica che lo stesso è classificato nell'Allegato 1 al D.P.R. n° 151 del01/08/2011 al punto 13.1.A (Contenitori distributori di carburanti liquidi con punto di infiammabilità superiore a 65 °C, di capacità geometrica fino a 9 mc; privato fisso o rimovibile; pubblico fisso o rimovibile). Tale serbatoio è in possesso di SCIA antincendio prot. N° 7873 del 14/06/2016 a nome di Autotrasporti Vantaggiato s.r.l. volturata ad Edilizia Vantaggiato s.r.l. con prot. N° 0007196 del 07/05/2021 e rinnovata con prot. SUAP REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0043161 del 28/05/2021.
Risulta omologato al contenimento di carburanti liquidi di categoria C, è del tipo monocamerale cilindrico ad asse orizzontale, dotato di bacino di contenimento di capacità superiore alla metà geometrica del serbatoio stesso, di gruppo erogatore, indicatore di minimo livello, tettoia di protezione dagli agenti atmosferici realizzata in materiale incombustibile e sistemi di sicurezza, ed è provvisto di limitatore di carico che permette il riempimento del contenitore sino al 90% della capacità geometrica dello stesso.
Precisa, infine, che in caso di sversamenti accidentali a seguito di operazioni di rifornimento, si provvederà immediatamente alla pulizia della zona previa redazione di un idoneo Piano di Caratterizzazione.
L'integrazione risponde a quanto richiesto

Punto 4 – *Sia eseguita una valutazione di tipo idrico che consideri la quantità di acqua necessaria per l'irrigazione delle specie arboree previste nel progetto di recupero ambientale della cava, anche in relazione alla stagione di irrigazione, dove sarà prelevata l'acqua e con che portata.*
In merito a questo punto il Proponente ha trasmesso una Relazione Tecnica Agronomica in cui, considerando le specie arboree proposte negli interventi di recupero ambientale della cava, rappresentate da oliveto, alberi di pino d'aleppo e leccio, oltre a nuclei di macchia mediterranea, si prevede un volume irriguo stagionale necessario per soddisfare le esigenze idriche delle specie indicate pari a 216 mc da applicarsi per ogni stagione irrigua – da fine Aprile a inizio Settembre. Tale volume è stato determinato sulla base delle caratteristiche di

REGIONE PUGLIA

piovosità media annua e distribuzione delle piogge nell'area oggetto di studio. Gli interventi irrigui saranno fondamentali nei primi 3 anni successivi all'impianto, per poi ridursi significativamente. L'approvvigionamento dei quantitativi annui indicati avverrà tramite autobotti.
L'integrazione prodotta risponde a quanto richiesto.

Punto 5 - *Siano descritte le modalità di estrazione dei materiali lapidei e la tipologia dimezzi che sarà impiegata nonché le volumetrie di scavo per ogni singola fase di lavorazione.*
Il Proponente nella Relazione Integrativa – Chiarimenti ALL.0 precisa che l'estrazione del materiale avviene tramite l'utilizzo di escavatore e che il calcare viene poi trasportato con autocarro fino alla tramoggia di carico principale del frantoio posto all'interno delle aree di pertinenza. Il frantoio primario effettua la prima macinazione ed invia il materiale al vaglio tramite nastro trasportatore per separare la sabbia dallo stabilizzato che potrà essere nuovamente rimacinato prima di essere destinato alla vendita.
Il volume totale del giacimento, secondo il piano di coltivazione autorizzato con Decreto del Dirigente n° 38 del 01/07/1999, risultava essere pari a circa 150.000 mc. Allo stato attuale alla ditta rimangono da estrarre circa 10.000 mc.
L'integrazione prodotta risponde a quanto richiesto.

Punto 6 - *Sia prodotto il piano di recupero ambientale della cava*
Con riferimento a tale punto è stato fornito l'elaborato TAV.18bis – PROGETTO DI RECUPERO DA REALIZZARE che riporta le aree di pertinenza della cava, i limiti di coltivazione autorizzati, l'area esclusa dalla cava, il percorso delle cunette per la raccolta delle acque e le trincee drenanti.
Manca una relazione che descriva il quadro ambientale e le componenti del paesaggio oggetto di studio e che contestualizzi l'intervento anche in riferimento al quadro normativo di riferimento nonché descriva le fasi di progetto e le procedure di lavorazione, impianto e manutenzione.

Punto 7 - *Sia prodotto un cronoprogramma degli interventi di cava e di ripristino ambientale della stessa*
In riferimento a tale punto è stato predisposto dal Proponente un cronoprogramma delle operazioni di coltivazione e recupero ambientale (ALL. N INTEGR. – CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE) allegato ai documenti trasmessi.
L'integrazione prodotta risponde a quanto richiesto.

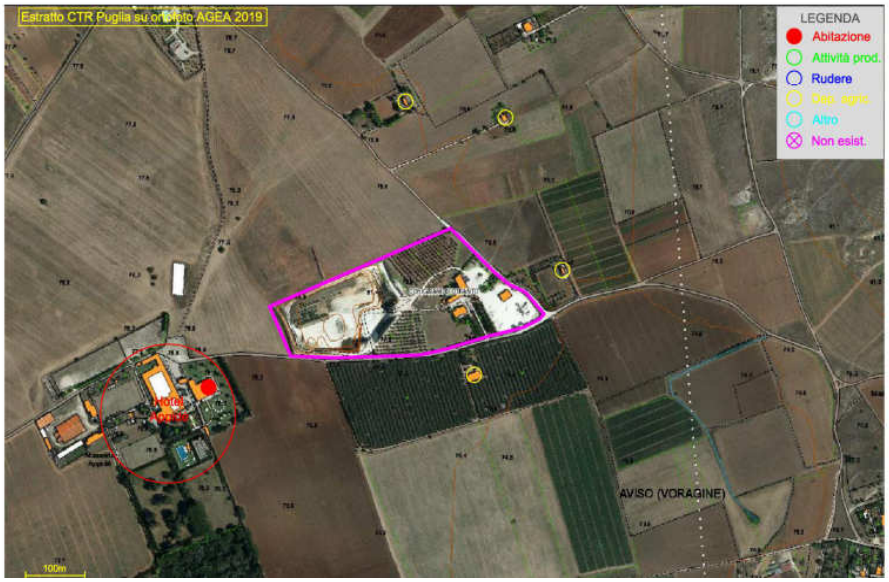
Punto 8 - *Sia eseguito uno studio sulle emissioni acustiche sul perimetro dell'area di cava e presso recettori sensibili più vicini da individuare. Lo studio deve considerare il rumore emesso dalle operazioni di estrazione, frantumazione e movimentazione con mezzi meccanici, considerando la durata delle operazioni.*
In riferimento a tale punto il Proponente ha prodotto uno Studio di Valutazione di Impatto Acustico di cui all'Allegato L, redatto ai sensi della *L. 447/1995 e L.R. 3/2002*.
Lo Studio ha considerato le seguenti attrezzature facenti parte del ciclo produttivo della cava quali sorgenti di rumore:

- pala meccanica;
- autocarro;
- impianto di frantumazione fisso.

Il Proponente dichiara che gli impianti sono attivi esclusivamente nel periodo diurno (ore 6-22) e che il loro funzionamento è discontinuo.

REGIONE PUGLIA

Nell'area circostante il sito produttivo ad una distanza di 140 m (direzione SE) è presente quale recettore sensibile il solo Hotel Masseria Appidé (recettore RAB1); non sono presenti altre abitazioni intorno al sito produttivo.



Pertanto dalle misurazioni condotte, la relazione tecnica conclude che l'attività in oggetto rispetta la vigente normativa in materia di acustica ambientale.

Punto 9 - *Sia eseguito uno studio sulle emissioni delle polveri considerando l'impatto di tali emissioni sulla salute umana, le aree agricole, la flora e la fauna;*
Punto 10 - *Sia prevista anche un'analisi della composizione delle polveri prodotte dalle operazioni di escavazione, soprattutto considerando l'avanzamento in profondità del fronte di scavo.*
In riferimento ai punti 9 e 10, il Proponente ha prodotto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs n° 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Lecce con Determinazione Dirigenziale n° 1721 del 20/07/2011 alla ditta Michele Vantaggiato e volturata alla ditta Edilizia Vantaggiato srl con Determinazione Dirigenziale n° 2103 del 17/10/2014. Nello specifico il Proponente è tenuto al rispetto dei valori limite di emissioni diffuse in atmosfera di polveri totali pari a 5 mg/Nmc.
Ha prodotto, inoltre, le analisi chimiche eseguite nel 2020 e 2021.
Inoltre il Proponente di provvedere a far eseguire, con cadenza annuale, le analisi chimiche e a compilare ed aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet www.arpa.puglia.it.
Manca lo studio sulle emissioni. L'integrazione prodotta risponde parzialmente a quanto richiesto.

Punto 11 - *Sia eseguita un'analisi sul flusso degli automezzi giornaliero che gestirà il trasporto di materiale all'esterno della cava, ed il suo impatto sulla circolazione lungo le strade a maggiore percorrenza*
il Proponente ha provveduto a stimare il flusso di mezzi considerando il volume residuo del giacimento corrispondente a circa 10.000 mc da estrarre in 12 mesi, ed attribuendo al calcare

REGIONE PUGLIA

un peso specifico pari a circa 1.7 t/mc,cui corrispondono circa 17.000 tonnellate di materiale da trasportare.
Supponendo un ritmo di estrazione ed un'attività lavorativa costante nel corso dei 12 mesi previsti e 220 giornate lavorative in un anno per 8 ore al giorno avremo che:17.000/(220g/anno x 8h/giorno) = 9.66 t/h
Considerato che un autocarro di medie dimensioni ha una capienza di circa 30 tonnellate si può ipotizzare che dalla cava si sposta un autocarro ogni tre ore determinando un traffico veicolare ed un impatto sulla circolazione sostanzialmente limitato.
L'integrazione prodotta risponde a quanto richiesto.

Punto 12 - *Sia considera l'interferenza con le attività di altre cave atteso che a circa 1,5 Km in direzione Nord-Est e Nord-Ovest vi è un'altra cava*
Il Proponente evidenzia che tenendo conto dell'esiguità del giacimento residuo, dei ritmi di estrazione e del traffico veicolare prodotto, l'interferenza delle operazioni di tale cava con le altre attività estrattive site nella zona risulta limitata.
L'integrazione prodotta risponde a quanto richiesto.

Valutazione di compatibilità ambientale
Esaminata la documentazione integrativa prodotta, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato ritiene che il progetto in epigrafe non sia da sottoporre a VIA alle seguenti prescrizioni:

1) Siano eseguite opportune verifiche di stabilità per garantire la sicurezza dei fronti di scavo – Fase ante operam e in corso d'opera;
2) il bacino di contenimento contenga il 100% del volume massimo di carburante stoccabile nel serbatoio, e che lo stesso sia disposto su superficie pavimentata e impermeabilizzata con presenza di idonea cordonatura atta a contenere eventuali sversamenti che possano verificarsi durante le fasi di carico e scarico del gasolio – Fase Ante operam
3) Sia predisposto un Piano di Recupero Ambientale da affiancare al Progetto di Recupero Ambientale che contempli le componenti paesaggistiche ed ambientali dell'area e contestualizzi l'intervento, le sue diverse fasi, le procedure di lavorazione, impianto e manutenzione delle specie arboree – Fase Ante operam
4) Siano presi tutti gli accorgimenti e le precauzioni per ridurre l'emissione delle polveri e dei rumori – Fase corso d'opera.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	Assente
3	Difesa del suolo **Dott. Fabrizio Panariello**	Assente
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Pietro Calabrese**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità **Ing. Maristella Loi**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE

REGIONE PUGLIA

	ASSET **Ing. Maria Giovanna Altieri**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Pasquale Gugliucci**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente **Dott.ssa Maria Antonietta Morea**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Geologiche **Dott.ssa Giovanna Amedei**	X CONCORDE ☐ NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale **Ing. Mauro Plantone**	Assente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 519 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	**Cava di calcarenite sita in loc. "*Scarda di Sopra*" nel Comune di Corigliano d'Otranto (Le) Fg. 26, p.lle n. 349p-350p-352p-477p (ex 384) autorizzata con Determina Dirigenziale n. 38 del 01/07/1999 e Determina Dirigenziale del Servizio Attività Estrattive n. 85 del 30/ 04/2014.**
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 8 lett.i) "cave e torbiere"
Autorità Competente:	Regione Puglia, L.R. n. 33/2016
Proponente:	Ditta EDILIZIA VANTAGGIATO

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi – L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento *ID VIA 519 Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 29 co. 3 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.,* contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.
Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.
Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.
Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs.104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;

- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA** *(prot. n. AOO_089/6932 del 27.04.2023)* **Prima della ripresa dell'esercizio/Ante operam:** 1 sia predisposto un Piano di Recupero Ambientale da affiancare al Progetto di Recupero Ambientale che contempli le componenti paesaggistiche ed ambientali dell'area e contestualizzi l'intervento, le sue diverse fasi, le procedure di lavorazione, l' impianto e la manutenzione delle specie arboree; 2 siano eseguite opportune verifiche di stabilità per garantire la sicurezza dei fronti di scavo; 3 il bacino di contenimento contenga il 100% del volume massimo di carburante stoccabile nel serbatoio, e che lo stesso sia disposto su superficie pavimentata e impermeabilizzata con presenza di idonea cordonatura atta a contenere eventuali sversamenti che possano verificarsi durante le fasi di carico e scarico del gasolio; 4 con riferimento al piano di recupero proposto ed alle azioni da intraprendersi al fine di migliorare e/o mitigare le condizioni ambientali del sito, siano messi in atto i seguenti accorgimenti: a) le piante da utilizzare per la realizzazione della barriera arborea, quale opera di mitigazione dell'impatto associato alla dispersione delle polveri, dovranno essere di tipo autoctono, a rapido accrescimento e piantumate nel periodo di riposo vegetativo; b) riutilizzo del terreno vegetale di copertura asportato, previe opportune operazioni di correzione, quale ammendamento e/o concimazione, al fine di costituire un substrato idoneo all'attecchimento ed alla crescita delle essenze vegetali; c) monitoraggio dell'attecchimento delle specie messe a dimora provvedendo a sostituire le eventuali fallanze, intendendo avvenuto l'attecchimento quando al termine di un anno a decorrere dalla messa a dimora le piante si presentano in buono stato vegetativo; d) inerbimento dei gradoni oggetto di piantumazione delle essenze arboree e arbustive al fine di favorire un progressivo recupero delle condizioni fisico-chimiche e pedologiche del suolo ed aumentarne la permeabilità e quindi la percentuale di acqua infiltrata; 5 ai fini della prosecuzione dell'attività estrattiva secondo il progetto in esame è necessario che il proponente adegui il computo metrico per il dimensionamento delle garanzie finanziarie alle disposizioni dell'art.17 della l.r n.22/2019. Detto computo metrico deve pertanto essere aggiornato in riferimento alle voci di costo dell'elenco prezzi regionale vigente e deve altresì integrare le voci di costo inerenti le opere di recupero delle aree di pertinenza di cava ivi comprese le opere di rimozione e smantellamento; **In corso d'opera:** 6 siano eseguite opportune verifiche di stabilità per garantire la sicurezza dei fronti di scavo;	A.1 Servizio VIA/VIncA-Comitato VIA A.2 Servizio VIA/VIncA-Comitato VIA A.3 Servizio VIA/VIncA-Comitato VIA A.4 Servizio VIA/VIncA e Arpa Puglia A.5 Servizio VIA/VIncA e Servizio Attività Estrattive A.6 Servizio VIA/VIncA-Comitato VIA

	7 siano presi tutti gli accorgimenti e le precauzioni per ridurre l'emissione delle polveri e dei rumori;	A.7 Servizio VIA/VIncA-Comitato VIA
	8 al fine di gestire in modo efficace il rischio idraulico tutti gli operatori presenti in cava devono essere perentoriamente allertati in caso di condizioni meteorologiche avverse rilevate da un sistema "Radar meteorologico" in grado di individuare le idrometeore (pioggia, neve, grandine) a distanza e di rilevarne la posizione tramite l'emissione e ricezione di onde radio, così come descritto anche nello studio di compatibilità al P.A.I. presentato dalla società proponente;	A.8 Servizio VIA/VIncA e Autorità di Bacino
	9 le macchine e le attrezzature fisse siano poste ad una quota superiore a quella del tirante idrico per portate di piena duecentennale;	A.9 Servizio VIA/VIncA e Autorità di Bacino
	Post operam:	
	10 salvo diversa ed espressa autorizzazione del Comune competente, al termine dell'attività estrattiva tutti gli immobili e impianti costituenti pertinenza di cava devono essere rimossi e/o smantellati e le relative superfici di sedime devono essere oggetto di interventi volti alla ricostruzione degli orizzonti superficiali per la ricolonizzazione della vegetazione.	A.10 Servizio VIA/VIncA e Servizio Attività Estrattive

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA

Arch. Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 205

ID_6217. PSR Puglia 2014/2020 M4 - SM 4.1.B - Pratica SUAP n. 25189/2021 E-Gov - "Permesso di costruire per opere di realizzazione di nuovo insediamento zootecnico", Comune di Gioia del Colle (BA) - Proponente: Azienda Agricola STASI Filippo. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2056 del 18-02-2022, il SUAP del Comune di Gioia del Colle indiceva Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.

14 co.2 L.n. 241/90 e smi in merito al progetto in oggetto meglio specificato, richiedendo, al contempo, il rilascio del parere di competenza da parte di questo Servizio;

- con nota pec acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7404 del 08-06-2022, il Suap di Gioia del Colle, riscontrava la presenza di dati catastali errati all'interno della nota di avvio della Conferenza di Sevizi di cui alla prefata nota, e comunicava i riferimenti catastali corretti;
- con nota pec prot. r_puglia/AOO_089-26/04/2023/6815, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, il Servizio scrivente richiedeva al Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM) l'emissione del parere di competenza;
- con nota pec acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8568 del 30-05-2023, il Suap di Gioia del Colle sollecitava il rilascio del parere di competenza da parte di questo Servizio.

DATO ATTO che **l'**Azienda Agricola STASI Filippo ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.1 B, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, il progetto consiste nella realizzazione di una stalla libera per l'allevamento di n. 120 capi bovini da latte di razza frisona e annesse concimaie, di un locale per la pastorizzazione e il confezionamento del latte prodotto e di una cisterna idrica, per una superficie totale di circa 3.580 mq, comprensiva delle aree di competenza e di passaggio dei mezzi.

La stalla a realizzarsi sarà costituita da una copertura in lamiera metallica coibentata del tipo a doppia falda spiovente su struttura in elevazione in acciaio e fondazioni in cemento armato con impronta di copertura di circa 1.629 mq, pavimentata in massetto di calcestruzzo.

La sala per la mungitura, delle dimensioni di circa 288 mq riferite all'impronta di copertura, sarà dotata di tettoia in lamiera metallica coibentata, del tipo a unica falda spiovente, su struttura in elevazione in acciaio e fondazioni in cemento armato, anche questa pavimentata in massetto di calcestruzzo.

Annesso alla sala mungitura è previsto un blocco di servizi contenenti: cella di refrigerazione del latte, servizi igienici per gli operatori e vani tecnici destinati ai motori e all'impianto di pulizia automatico. Questa zona, con copertura a unica falda spiovente, misurerà circa 67 mq e sarà costituita da fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio, copertura in lamiera metallica coibentata e murature in blocchi di cls pressovibrati. I pavimenti e i rivestimenti saranno in piastrelle ceramiche.

La zona per la pastorizzazione del latte prodotto e servizi connessi, avrà una dimensione, riferita all'impronta di copertura, di circa 104 mq e sarà dotata di fondazioni in cemento armato, struttura in elevazione in acciaio, copertura in lamiera metallica coibentata a unica falda spiovente, e murature in blocchi di cls pressovibrati. I pavimenti e i rivestimenti saranno in piastrelle ceramiche.

Saranno, inoltre, realizzate 2 concimaie interrate, ognuna di dimensioni planimetriche pari a circa 91 mq, compresa rampa ed escluso pozzetti, con struttura in cemento armato, interrate di circa tre metri rispetto al livello campagna.

Per la gestione dei reflui civili, verrà realizzata una fossa Imhoff munita di trincea drenante come da Norme Regionali vigenti.

Infine, è prevista la realizzazione di una cisterna idrica per lo stoccaggio delle acque ad uso zootecnico, in calcestruzzo armato, copertura carrabile in laterocemento dalle dimensioni interne pari a m 5,00 × 7,90 e profondità di 4,50 m.

Il complesso sarà delimitato da marciapiedi estesi un metro oltre l'impronta perimetrale, realizzato in massetto cementizio, con sovrapposte piastrelle in cls.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento è da realizzarsi in agro di Gioia del Colle (BA), Contrada Murgia, a circa 10 km dal centro abitato, catastalmente allibrato alle p.lle 40, 85 e 133 del foglio di mappa n. 139.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.1.2 Componenti botanico vegetazionali

BP – Boschi

UCP – Aree di rispetto dei boschi

UCP – Prati e pascoli naturali

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *La Sella di Gioia del Colle*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Saga pedo, Zerynthia polyxena*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Rhinolophus ferrumequinum*; e le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Lullula arborea, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Saxicola torquata.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate dalla R.R. n. 6/2016:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati.*
- *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e gli interventi di gestione ordinaria dei terreni coltivati.*
- *Divieto di utilizzo di diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.*
- *Divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi e in una fascia della larghezza di 10 metri dal ciglio di sponda di tutti i corpi idrici (fiumi, torrenti, laghi, pozzi, stagni, fossi collettori di seconda raccolta), con eccezione delle scoline, nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 15 luglio. Sono consentiti i prodotti autorizzati in agricoltura biologica.*
- *Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali, compreso il divieto di bruciatura delle stoppie, previsti dalla Disciplina del regime di condizionalità.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

PRESO ATTO che l'Ente competenti a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/6815 del 26-04-2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- l'intervento è inserito in un contesto antropizzato caratterizzato dalla presenza di colture agrarie, dove non sono evidenziati habitat e habitat di specie;
- dagli elaborati di progetto agli atti di questa Sezione, si evince che non saranno rimossi né manomessi i muretti a secco presenti nell'area di intervento e gli alberi ad alto fusto (quercia e noce; elaborato "*Relazione agro-zootecnica Soc. Stasi"*).

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Alta Murgia" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Azienda Agricola STASI Filippo, in agro di Gioia del Colle (BA), nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.1.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Gioia del Colle;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al PNAM, al responsabile della SM 4.1.B del PSR 2014-2020, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Gioia del Colle (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 206

ID 6431 - Fasc. 3059 - - PSR 2014-2020. Misura 6 sottomisura 6.4 - Progetto per "lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati rurali facenti parte di una masseria sita in agro di Altamura alla località "Masseria Santa Teresa"- Riportati in Catasto al F.M. 89, p,lla 24 sub 3-4-18-19-20,21,23,24 Progettazione di una fossa Imhoff, su fondo rustico adiacente; ubicati nella particella 133 del foglio di mappa 89" - Proponente: Cornacchia Lucia Maria - Pratica SUAP n. 45820 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il progetto dei **"**lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati rurali facenti parte di una masseria

sita in agro di Altamura alla località "Masseria Santa Teresa", riportati in Catasto al F.M. 89, p,lla 24 sub 3-4-18-19-20,21,23,24 Progettazione di una fossa Imhoff, su fondo rustico adiacente; ubicati nella particella 133 del foglio di mappa 89" nel Comune di Altamura proposto dalla Sig.ra Cornacchia Lucia Maria è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PSR 2014/2020 Misura 6 sottomisura 6.4 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

2. Con nota prot.n. 25820 del 15/03/2023, la Sig. ra Cornacchia Lucia Maria ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto ;
3. Con nota prot. n.6380 del 18.04.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota del 19.04.2023 il Proponente forniva tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
5. Con nota prot.n. 3134 del 25.05.2023 l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia forniva il proprio parere;
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria relativo ad una antica abitazione colonica, facenti parte della masseria Santa Teresa e realizzazione di una fossa imhoff.
Le opere preventivate per il ripristino dei locali si possono così sintetizzare:
1) - Demolizione e rifacimento pavimentazione;
2) - Raschiatura delle pareti interne e relativo intonaco;
3) - Raschiatura e scialbatura delle pareti esterne.
4) - Realizzazione bagno;
5) - Fornitura e posa in opera degli infissi;
6) - Realizzazione di impianto idrico e fognario;
7) – Ripristino piazzale;
8) - Sistema a dispersione nel terreno mediante sub irrigazione (trincee drenanti)
La competenza per l'espletamento delle pratiche riguardanti insediamenti aventi meno di 50 vani, meno di 5000 mc o potenzialità di smaltimento inferiori a 50 A.E., è del Comune di appartenenza.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area in cointesto agricolo prevalentemente a seminativi, non interessata da habitat della Direttiva omonima: una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) – si trova a circa settecentocinquanta metri dall'edificio oggetto degli

interventi. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*

Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione nel documento Relazione Tecnica VINCA, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. Dovranno essere comunque utilizzate specie vegetali tipiche dei luoghi e idonee per le trincee drenanti. Per la ricostruzione eventuale di murature a secco dovranno essere rispettate le previsioni della dgr n.1554/2010 e, in generale, quelle della Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2022, n. 1073. Si riportano di seguito, infine, le prescrizioni dettate dall'Ente Gestore Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel proprio "sentito":

1) per il recupero della cisterna siano osservate le norme di cui Linee guida 4.4.del PPTR per il recupero, la manutenzione e il riuso d ell'edilizia e dei beni rurali;

2) il rifacimento del basamento del cortile sia realizzato con lo spandimento di pietrisco ovvero con pavimentazioni del tipo drenante e/o a giunto aperto;

3) la fossa imhoff sia realizzata su aree non ricoperte da vegetazione spontanea sotto l'osservanza della "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E. di cui al Regolamento Regionale 7/2016 .

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite, delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;;

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere del Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente; **Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Cornacchia Lucia Maria Comune di Altamura nell'ambito del PSR 2014/2020 Misura 6 sottomisura 6.4 "per **"**lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati rurali facenti parte di una masseria sita in agro di Altamura alla località "Masseria Santa Teresa", riportati in Catasto al F.M. 89, p,lla 24 sub 3-4-18-19-20,21,23,24 Progettazione di una fossa Imhoff, su fondo rustico adiacente; ubicati nella particella 133 del foglio di mappa 89", per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione suggerite dal Proponente, dal Parco Nazionale Alta Murgia e nella sezione **"**Incidenza su habitat e specie" che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. ra Cornacchia Lucia Maria;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.8 (otto) pagine compresa la presente..

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 207

ID_6294. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 2 59/2003 (vecchio art. 88 del D. Lgs. 259/2003), come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di MANFREDONIA. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening".

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli*

incarichi di dirigenti di Servizio";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- la DGR 346/2010 e la DGR 347/2010;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con note acclarate del 19-08-2022 aventi protocollo di questa Sezione n. AOO_089/10353 e AOO_089/10354 il proponente, in annullamento e sostituzione della richiesta prot. n. 0187982 del

29/12/2022, trasmetteva istanza con relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. e ai sensi della D.G.R. n. 1362 del 24/07/2018 in merito al progetto in oggetto. Contestualmente, lo stesso dava evidenza di richiesta del "sentito" ai sensi dell'art.5 c.7 del D.P.R. 357/97 indirizzata al PNR Parco Nazionale del Gargano, e richiesta parere di compatibilità al PAI indirizzata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i.

Specificatamente veniva fornito quanto segue:

- **con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/10353 del 19-8-2022 i seguenti files:**
- MANFREDONIA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88).pdf

- FOLDER AdB - RISCHIO IDRAULICO

- CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_ MANFREDONIA_AdB_signed.pdf
- MANFREDONIA - AdB - PL - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - AdB - PL - A - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - AdB - RT - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88) _AdB_signed.pdf
- PROCURA PUGLIA.pdf
- RELAZIONE_MANFREDONIA.pdf.p7m

- FOLDER COMUNE
- FOLDER COMUNE\IP

- CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo - MANFREDONIA_IP_signed.pdf
- MANFREDONIA - Comune - IP - PL - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - Comune - IP - RT - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88) _IP_signed.pdf
- PROCURA PUGLIA.pdf

- FOLDER COMUNE\SCAVI+ARMADI

- AP_modello_art 91nta PPTR_25_maggio_2017.pdf.p7m
- CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo_MANFREDONIA_signed.pdf
- MANFREDONIA - Comune - PL - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - Comune - PL - A - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - Comune - RT - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88) _signed.pdf
- MANFREDONIA - RT - Accertamento di Compatibilità Ambientale.pdf.p7m
- PROCURA PUGLIA.pdf

- FOLDER ENTE PARCO

- CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf
- Dichiarazione sostitutiva per marca da - bollo_MANFREDONIA_ENTEPARCO_signed.pdf

- MANFREDONIA - Ente Parco - PL - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - Ente Parco - RT - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88)_ENTE PARCO_signed.pdf
- MANFREDONIA - SENTITO_ENTE PARCO_signed.pdf

- **con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/10354 del 19-8-2022 i seguenti files:**
- FOLDER NATURA 2000

- CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf
- CMT_ATTIVO_PE_Completo_MANFREDONIA.pdf
- Cronoprogramma .pdf.p7m
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo - NATURA 2000_signed.pdf
- Lettera Oneri non dovuti_signed.pdf
- MANFREDONIA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88)_NATURA 2000_signed.pdf
- MANFREDONIA - Natura 2000 - PL - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - Natura 2000 - PL - A - 10.pdf.p7m
- MANFREDONIA - Natura 2000 - RT - 10.pdf.p7m
- por puglia 2014-2020.pdf
- PROCURA PUGLIA.pdf
- Riscontro Regione Puglia evidenza candidatura intervento a risorse pubbliche.pdf
- Shape.rar
- V.Inc.A MANFREDONIA.pdf

b. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/10344 del 19-08- 2022, il proponente richiedeva autorizzazione ad effettuare gli interventi al MIBAC–Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province BAT e Foggia, fornendo a corredo i seguenti files:

- MANFREDONIA_ISTANZA ART.49(vecchioart.88) _signed.pdf

- FOLDER manfredonia

- CI GIANFRANCO GUERRERA.pdf
- MANFREDONIA_ISTANZA ART.49(vecchioart.88) (1).pdf
- MANFREDONIA+-+Comune+-+PL+-+10.pdf.p7m
- MANFREDONIA+-+Comune+-+PL+-+A+-+10.pdf.p7m
- MANFREDONIA+-+Comune+-+RT+-+10.pdf.p7m
- PROCURA PUGLIA.pdf
- VIARCH+MANFREDONIA.pdf

c. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/3935 del 09-03- 2023, il proponente trasmetteva il format proponente screening di cui alla DGR 1515/2021, fornendo specificatamente i seguenti files:

- DGR_VIncA_1515-2021_Manfredonia.pdf
- SHP MANFREDONIA.rar.p7m

d. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/4278 del 13- 03-2023, l’Ente Parco Nazionale del Gargano inviava il parere in ordine alla Valutazione di Incidenza Ambientale

DATO ATTO che

- in data 03/03/2015 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri la strategia Nazionale Banda Ultra Larga che, tra l'altro, individua Infratel Italia S.p.A. ("Infratel") come soggetto attuatore della stessa;
- l'attuazione della suddetta strategia, con particolare riferimento agli interventi nelle aree bianche, è finanziata dallo Stato italiano e dalla Regione PUGLIA tramite fondi FSC, POR FESR 2014/20 e PSR FEASR 2014/20 e la rete a banda ultra-larga realizzata rimarrà di proprietà pubblica;
- che dal punto di vista operativo, il Governo italiano ha scelto di adottare, tramite fondi nazionali (FSC) e fondi comunitari (FESR e FEASR, assegnati dalle regioni al Ministero dello Sviluppo Economico in base ad un accordo quadro Stato-Regioni), un modello ad "intervento diretto", autorizzato dalla Commissione europea ai sensi della disciplina sugli aiuti di Stato;
- Infratel ha emesso tre bandi di gara per la Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultra-larga nelle aree bianche delle Regioni Abruzzo e Molise, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto (Bando I), Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Prov. Autonoma di Trento, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Sicilia, Basilicata (Bando II), Puglia, Calabria, Sardegna (Bando III) aggiudicati alla OpenFiber S.p.A. ed il cui contratto è stato stipulato con Infratel rispettivamente nel mese di giugno 2017, nel mese di novembre 2017 e nel mese di aprile 2019;
- Comune di MANFREDONIA rientra tra quelli interessati dagli interventi di realizzazione dell'infrastruttura nell'ambito della Concessione in oggetto

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr.Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione di cui al contratto Prot. r_puglia/AOO_089-23/03/2023/5083, sottoscritto in data 15.03.2023 con la Regione Puglia ed avente ad oggetto "*il supporto tecnico-operativo all'Amministrazione nell'attività di gestione delle procedure complesse, in funzione ell'implementazione delle attività di semplificazione previste nel PNRR da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in qualità di amministrazione titolare dell'Investimento "2.2:Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance monitoraggio e performance*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

OGGETTO DEGLI INTERVENTI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti (Manfredonia_Natura 2000-RT-10.pdf), gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di MANFREDONIA, nell'ambito del progetto "FTTH On Demand".

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella relazione agli atti (Manfredonia_Natura 2000-RT-10.pdf), i lavori da eseguire saranno i seguenti:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;
- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di punti di consegna neutro (PCN);
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE);
- Posa di minicavi ottici aerei su palifiche esistenti o di nuova realizzazione oppure in facciata;
- Posa di minicavi ottici su sottoservizi interrati esistenti;

L'ubicazione dei lavori a farsi interesserà di fatto la pubblica viabilità, così come dettagliatamente individuati e riassunti in formato tabellare nella già citata relazione agli atti, nonché nella relazione "V.Inc.A. Manfredonia.pdf" (tabelle scavi, armadi CNO, PCN CAB 8, pozzetti), oltre a relativi elaborati planimetrici di progetto, corredati da rilievo fotografici dei luoghi oggetto di intervento (files Manfredonia-Natura 2000 – PL-A-10.pdf e Manfredonia-Natura 2000-PL 10.pdf).

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Nella relazione "V.Inc.A. Manfredonia.pdf" si descrivono in formato tabellare le azioni di progetto, associate alla descrizione delle relative macchine operatrici che saranno impiegate, come di seguito richiamate:

- Posa di minicavi ottici aerei su cavidotti esistenti. A riguardo, si utilizzeranno cavi in fibra ottica autoportanti fino ad un 4 distanziati di 15 cm tra loro e massimo collocati al di sotto dei cavi esistenti ad una distanza compresa tra 30 e 140 cm, prevedendo l'utilizzo di macchine per la posa dei cavi;
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate. A riguardo, lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) della larghezza massima 0,12 m, ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. Si prevede utilizzo di macchina dotata di fresa a disco;
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrate. A riguardo, lo scavo in trincea della larghezza massima 0,40 m ed una profondità di almeno 1 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. Si prevede l'utilizzo di macchine per lo scavo;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati. Si tratta di pozzetti prefabbricati affioranti modulari 125x80, 90x70, 40x76 e 45x45 in cls, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027. Si prevede l'utilizzo di macchine per lo scavo;
- Posa di armadi ottici (CNO). Si tratta di armadi con dimensioni predefinite. Si prevede l'utilizzo di specifiche macchine per il trasporto;
- Posa di punti di consegna neutro (PCN). Installo di armadi outdoor ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN). L'armadio sarà posato su platee in cls o strutture di profilati metallici.
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE). Il ripartitore ottico d'edificio sarà posato in esterno sia a parete sia a palo con apposite staffe sulla facciata di edificio. Per detta azione di progetto non sono previste macchine operatrici.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nel format proponente "DGR_VincA_1515-2021.pdf" alla Sezione 6 è riportato che gli interventi in progetto richiederanno complessivamente 115 giorni, così ripartiti: 51 gg per scavo, 47 gg per posa, 9 gg per ripristino, 7 gg per collaudo, 30 gg per altre voci.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contestI paesaggistici (UCP):

6.2.1 - Componenti Botanico vegetazionali (per limitati tratti)

- U.C.P. – Prati e Pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: Valloni e Steppe Pedegarganiche (SITO IT9110008); Zone Umide della Capitanata (SITO IT9110005); Paludi presso il Golfo di Manfredonia (SITO IT9110038); Promontorio del Gargano (SITO IT9110039)

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- UCP – Paesaggi rurali (intera area individuata come zona d'intervento "5 e 6"nelle tavole di progetto "Manfredonia-Natura 2000 – PL-A-10.pdf" e "Manfredonia-Natura 2000-PL 10.pdf")
- UCP – Stratificazione insediativa – siti storico culturali (per alcuni tratti)
- UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali insediative (per alcuni tratti)
- UCP – strade a valenza paesaggistica (per alcuni tratti)

Le aree di intervento ricadono all'interno dei Siti Rete Natura 2000, in zona ZSC, codice IT9130005, denominata "Zone umide della Capitanata" e codice IT9110008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche", nonché in zona ZPS, codice IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" e codice IT9110039 "Promontorio del Gargano".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati dal progetto:

- ZSC IT9110005 "Zone umide della Capitanata": DGR 346/2010 e DGR 347/2010, R.R. 28/08;
- ZSC IT9110008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche": RR 6/16 mod RR 12/17 – DGR 346/2010, R.R. 28/08;
- ZPS IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia": R.R. 28/08;
- ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano": R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d' intervento risultano prossimi in alcuni tratti all' Habitat 1420 della Rete Natura 2000 (Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici -Sarcocornietea fruticosi).
Nel seguito si riportano le misure di conservazione, nello specifico divieti, individuate per i Siti in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi proposti, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- IT9110008 "Valloni e steppe pedegarganiche e IT9110039 "Promontorio del Gargano" (caratterizzate dalla presenza di ambienti misti mediterranei:
- Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- Divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
- IT9110005 "Zone umide della Capitanata (caratterizzate dalla presenza di zone umide:
- Divieto di interventi di controllo ovvero gestione della vegetazione spontanea arborea, arbustiva e erbacea all'interno delle zone umide e delle garzaie, attraverso taglio, sfalcio, trinciatura, incendio, diserbo chimico, lavorazioni superficiali del terreno, durante il periodo riproduttivo dell'avifauna 1 marzo-15 luglio, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'ente gestore;
- Divieto di taglio della vegetazione interessata da garzaie nei periodi di nidificazione 1 marzo-15 luglio, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell'ente gestore.

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;

PRESO ATTO che con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/4278 del 13-03-2023, l'Ente Parco Nazionale del Gargano quale autorità responsabile dell'espressione del "sentito" ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. ed ex L.R. 11/2001 ***esprimeva parere favorevole***, il tutto a condizione che "***il materiale di risulta dovrà essere conferito in discariche autorizzate***".

PRESO ATTO altresì che con nota Protocollo N. 23267/2020 del 30-11-2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in merito all'esecuzione delle opere necessarie per la costruzione di infrastrutture passive a banda ultra larga, quando insistono su aree a pericolosità e/o rischio da frana e/o idraulico perimetrate nell'ambito del PSAI, realizzate lungo strade pubbliche o private, rappresentava che ***"****gli interventi previsti nei progetti allegati alle istanze di cui in premessa risultano consentiti dalle norme dei PSAI ed esprime per essi parere favorevole con la prescrizione di valutarne, anche solo in maniera qualitativa, laddove non si sia già provveduto, la compatibilità delle opere interferenti con le aree perimetrate a pericolosità e/o rischio idraulico e/o da frana dei PSAI, sia nella fase di cantiere, che in quella di esercizio, secondo il disposto delle richiamate norme, segnalando a questa Autorità i casi in cui, sulla base delle risultanze delle predette valutazioni, risulti necessario porre in essere interventi strutturali e non strutturali per la salvaguardia delle opere da realizzare. Infine, sempre nell'ottica di semplificare e velocizzare anche in futuro i procedimenti connessi all'acquisizione da parte di codesta spettabile Società dei pareri per la realizzazione di ulteriori infrastrutture come quelle in oggetto, si conviene che, in tutti quei casi in cui gli interventi previsti siano riconducibili alle condizioni e tipologie innanzi esposte ed esaminate, il parere dell'Autorità di bacino distrettuale, per istanze pervenute a mezzo PEC con allegata documentazione progettuale, dovrà presumersi espresso in senso favorevole e con la medesima prescrizione di cui sopra, se entro il termine di trenta giorni dalla PEC non sia intervenuto diverso avviso da parte di questa Autorità.*

RILEVATO che con nota in atti al prot. AOO_089/10354 del 19-08-2022, la Società proponente ha dato evidenza di aver trasmesso, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, istanza *con allegata documentazione progettuale.*

EVIDENZIATO che l'intervento proposto interesserà solo il sedime stradale e aree limitrofe (carreggiata o banchina laterale) della viabilità comunale, nonché cavidotti esistenti, e non andrà ad alterare la morfologia del territorio interessato.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 coinvolti, né può ragionevolmente comportare incidenze significative su habitat e specie connesse. **Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei suddetti Siri RN2000 con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto,

essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione di posa in opera di impianti in fibra ottica nel Comune di Manfredonia proposto dalla Società Open Fiber S.p.A. nell'ambito Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014-2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    1. è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
    2. non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    3. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    4. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    5. è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento all' Ente Gestore Parco Nazionale del Gargano, all'ADBDAM ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia), ed al Comune di Manfredonia (FG);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (dodici) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 208

ID 6438 - Fasc.2941 - PNNR M1.C3 Investimento 2.2. Rigenerazione di Piccoli siti Culturali, Patrimonio Culturale, Religioso e Culturale, Protezione e Valorizzazione dell'Architettura e del Paesaggio Rurale. "Progetto per la ristrutturazione di fabbricati rurali, facenti parte di una masseria, in agro di Altamura alla località " Santa Teresa" e precisamente: recupero di una cappella con il restauro degli affreschi, riportata in Catasto al Foglio di mappa 89, p.lla 24 sub 1; ristrutturazione di un fabbricato rurale, riportato in Catasto al Foglio di mappa 89, p.lla 129 e ripristino di una neviera riportata in Catasto al Foglio di mappa 89, p.lla 9." - Proponente: Cornacchia Giuseppe - Pratica SUAP n. 45716 - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo*

Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. Il Progetto di "Ristrutturazione di fabbricati rurali, facenti parte di una masseria, in agro di Altamura "Santa Teresa": Recupero di una cappella con restauro degli affreschi, riportata in catasto al Foglio di mappa 89, p.lla 24, sub.1; ristrutturazione di un fabbricato rurale, riportato in catasto al Foglio n.89, p.lla 129 e ripristino di una neviera, riportata in catasto al Foglio 89, p.lla 9."" nel Comune di Altamura proposto dal Sig. Cornacchia Giuseppe è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";
2. Con nota prot.n.24383 del 10/03/2023, il Sig. Cornacchia Giuseppe ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto ;
3. Con nota prot. n.6380 del 18.04.2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota del 19.04.2023 il Proponente forniva tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
5. Con nota prot.n.3133 del 25.05.2023 l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia .forniva il proprio parere
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede lavori di manutenzione straordinaria di fabbricati rurali destinati a cappella, locale deposito e neviera. Gli interventi mirano a conservare e preservare i locali della Masseria Santa Teresa aventi tipologie edilizie tipiche dell'Alta Murgia. Più precisamente si prevede:
Cappella: recupero e restauro degli affreschi e pitturazioni altre pareti con sostituzione degli infissi;
Fabbricato Rurale, Deposito: manto di copertura, pavimentazioni in pietra, raschiatura pareti interne ed esterne, impianto elettrico, infissi;
Neviera: Rimozione detriti, ricollocamento basole copertura.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":
6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", e risulta distante dal perimetro del Parco Nazionale. Il controllo effettuato in ambito GIS individua la stessa area in ambiente agricolo con prevalenza di seminativi, non interessata da habitat della Direttiva omonima: una area contraddistinta da habitat prioritario codice 62A0*- Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae) – si trova a circa settecentocinquanta metri dall'edificio oggetto degli interventi. Considerata la tipologia di area, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).*
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita

sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette con habitat tutelati. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* Il Proponente ha comunque suggerito numerose forme di mitigazione nel documento Relazione Tecnica VINCA, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. L'intervento dovrà comunque osservare quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i. Per eventuali lavori su muri a secco dovranno essere rispettate le previsioni della dgr n.1554/2010 e, in generale, quelle della Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2022, n. 1073, nonché tutte le eventuali prescrizioni dell'Autorità per la tutela del Paesaggio. Si riportano di seguito le prescrizione dettate dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia:
in particolare, con riguardo al Falco Naumanni, specie legata agli ambienti steppici, sulla scorta del censimento eseguito con il progetto di monitoraggio del 2010, non risultano essere presenti dormitori presso i manufatti di che trattasi ; ad ogni buon fine, per le ragioni esposte dovrà essere accertata, prima dell'inizio dei lavori, l'assenza di nidi e di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento; in mancanza i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio. Per quanto sopra esposto, ai soli fini dell'espressione del parere sulla Valutazione di Incidenza giusto art. 5, c. 7, del dPR 357/97 e s.m.i. , si ritiene che l'intervento proposto non determinerà incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito e non sarà in contrasto con gli obiettivi di conservazione, a condizione che sia realizzato con l'osservanza del Regolamento Regionale n.28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. , con particolare riguardo alle disposizioni relative agli interventi di manutenzione degli edifici esistenti e per le specie legate agli ambienti steppici , con riferimento:
1) Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni che dispongono che:
- tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo compreso tra il 15 aprile ed il 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza;
- prima dell'inizio dei lavori sia accertata presso le aree d'intervento l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento;
- negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
2) alle misure trasversali di conservazione n. 02 – Zootecnia ed agricoltura in particolare con riguardo alle modalità di recupero dei muretti a secco;
3) alle misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose.

TUTTO CIÒ PREMESSO

TENUTO CONTO della tipologia di opere proposte, delle forme di mitigazione suggerite, delle prescrizioni dell'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate;
RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere del Parco;
CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.
VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente;

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Cornacchia Giuseppe Comune di Altamura nell'ambito del PNRR M1C3I2,2,:" Ristrutturazione di fabbricati rurali, facenti parte di una masseria, in agro di Altamura "Santa Teresa": Recupero di una cappella con restauro degli affreschi, riportata in catasto al Foglio di mappa 89, p.lla 24, sub.1; ristrutturazione di un fabbricato rurale, riportato in catasto al Foglio n.89, p.lla 129 e ripristino di una neviera, riportata in catasto al Foglio 89, p.lla 9**."**, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente, dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia e nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Cornacchia Giuseppe;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al SUAP Altamura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 210

ID_6382. Pratica SUAP n. 41482/2022 - PSR 2014-2020 - SM 4.1- Op. 4.1.A "Opere di miglioramento fondiario per la realizzazione di una sala mungitura con robot all'interno di una stalla esistente" Comune di Noci (BA) - Proponente: Gentile Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- la DGR n. 432 del 06/04/2016 "*Approvazione del Piano di Gestione e del relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia (GU Serie Generale n. 19 del 23-01-2019)"*con cui il SIC "*Murgia di Sud- Est"* è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.R. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

PREMESSO che:

- Con nota proprio prot. n. 39898 del 02/05/2022, in atti al prot. di questa Sezione n. AOO_089/652 del 19/01/2023, il SUAP del Comune di Altamura comunicava "*l'avvio del procedimento ordinario per la realizzazione di una sala mungitura con robot all'interno di una stalla esistente*" in agro di Noci, proposta dalla ditta Gentile Antonio, Pratica SUAP n. 41482 del 02/05/2022;
- Con nota trasmessa a mezzo pec al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 089/6127 del 10/05/2022, il tecnico incaricato dal proponente, Per. Agr. Mansueto Vitonicola inviava i file vettoriali inerenti al progetto;

- quindi, il SUAP del Comune di Altamura, con nota proprio prot. 18174 del 11/01/2023, acquisita al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/4120 del 19/01/2023, sollecitava "*gli Enti in indirizzo alla trasmissione delle relative determinazioni per consentire a questo Ufficio di assumere le definizioni conclusive*";
- Con nota prot. 089/5465 del 31/03/2023, il Servizio VIA e VINCA, in ottemperanza alle sopravvenute previsioni ex DGR 1515/2021 coinvolgeva gli Enti di gestione delle aree protette nei quali ricade il sito Natura 2000, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;

DATO ATTO che la ditta Gentile Antonio ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/SM 4.1 op. 4.1.A, e pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Relazione Valutazione di incidenza"*, il progetto concerne la realizzazione di una zona di mungitura in un'area all'interno di una stalla esistente, con contestuale ridistribuzione delle cuccette.
I lavori consisteranno nello smantellamento delle cuccette, costituite da componenti in metallo e cemento, al fine di liberare spazio per la successiva realizzazione della zona di mungitura; la zona di mungitura prevede la realizzazione di un'area di attesa e di un'area di mungitura, consistente della fossa del mungitore e del piano per la posa del robot di mungitura. Verrà eseguito lo scavo della fossa, con rifacimento della pavimentazione in cemento con trattamento impermeabilizzante e antisdrucciolo, mentre le pareti saranno rivestite con piastrelle in gres lavabili. Il cunicolo di raccolta dei reflui verrà modificato, andando a raccogliere, oltre che i reflui, le acque di lavaggio della zona mungitura e convogliando il tutto nella concimaia esistente.
I lavori sono esclusivamente interni, senza apportare né modifiche alla volumetria esistente e né alla struttura del fabbricato.
Dall'elaborato grafico denominato "*Tavola grafica unica*" si evince che la stalla, già esistente, ha dimensioni pari a 38,40 m x 21,10 m, mentre la sala di mungitura avrà dimensioni pari a 7,35 m x 5,20 m; la buca robot, all'interno della sala di mungitura, avrà dimensioni pari a 1,15 m x 4,85 con profondità pari a 0,44 m.
Nello stesso elaborato grafico "*Tavola grafica unica*" sono riportate: Planimetria aziendale situazione ANTE e POST intervento in scala 1:500, Pianta in scala 1:100, particolari costruttivi 1:20, rilievo fotografico, Stralcio catastale e Stralcio PRG, Stralcio Ortofoto e Stralcio CTR, Stralcio PPTF e Stralcio AdB Puglia.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata in agro di Noci (BA), in località Piano, in zona agricola E1, secondo il P.R.G. vigente. L'area è all'interno della ZSC "*Murgia di Sud-Est*" IT9130005; catastalmente si trova al foglio di mappa 135, p.lla n. 295.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC "Murgia di Sud-Est" IT9130005.

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figura territoriale: I boschi di fragno della Murgia bassa.

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Murgia di Sud-Est*" (IT9130005) e degli strati

informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.
Dall'esame degli elaborati allegati al Piano di Gestione della ZSC "*Murgia di Sud-Est*", in particolare del file vettoriale "Valore Natura 2000", si evince che l'area in oggetto ha un valore **medio basso**; il valore "Natura 2000" è un analisi di sintesi dei valori naturalistici, e viene espresso su maglia di 1 km^2 sulla base della ricchezza di habitat di interesse comunitario/prioritario (anche in funzione del loro valore conservazionistico), del valore faunistico e floristico, e della presenza di habitat di specie.
Inoltre il Piano di Gestione individua, in coerenza al PPTR, contesti paesaggistici locali, che rappresentano porzioni omogenee di territorio dal punto di vista geomorfologico, ecologico e culturale; l'area in questione ricade nella *"Matrice della campagna produttiva di Noci*" che ha tra gli Obiettivi di Contesto (OC) l'"*incentivazione della multifunzionalità delle aziende agricole per favorire il presidio del territorio e la complessità ambientale delle aree agricole*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:
82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi***".**

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus;* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupis*; le seguenti specie di uccelli: *Circus cyaneus, Falco naumanni, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, bombina pachypus, Bufotes viridis Complex, Bufo bufo;* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata, Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschyi*, *Lacerta viridis, Podarcis siculus, Testudo hermanni*.

Si richiamano le disposizioni dell'art. 19 "Attività Agricola e Zootecnica" del Regolamento del Piano di Gestione, e in particolare:
sono da favorire:

- *la multifunzionalità delle aziende agricole*;
- *la limitazione dei processi di consumo di suolo in ambito agricolo*;

PRESO ATTO che le Autorità competenti a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca quale Ente gestore della Riserva Naturale Orientata "*Murge Orientali*", la Provincia di Taranto quale Ente gestore del Parco naturale regionale "*Terra delle Gravine*", e il Comune di Martina Franca quale Ente gestore della Riserva naturale regionale "*Bosco delle Pianelle*", coinvolti nel presente procedimento con nota prot. n. AOO_089/5465 del 31/03/2023, non hanno reso nei termini stabiliti i propri contributi istruttori, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

EVIDENZIATO che nell'elaborato "*Relazione Valutazione di incidenza*" a firma del tecnico incaricato dal proponente, Per. Agr. Mansueto Vitonicola, è riportato che *"i lavori interesseranno una porzione interna alla stalla esistente*" e che "*la realizzazione delle strutture e manufatti previsti non modificheranno la volumetria esistente trattandosi di manufatti di tipo accessorio interni alla struttura esistente*";

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità e né frammentazione dell'area;

CONSIDERATO altresì che gli impatti dell'opera saranno temporanei, presenti nella sola fase di cantiere e modesti, confinati in un manufatto già esistente;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 41482/2022 – progetto di realizzazione di una sala mungitura con robot all'interno di una stalla esistente, in località "Piano" nel Comune di Noci (BA) proposto dalla ditta Gentile Antonio, nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 - M4/SM 4. op. 4.1.A, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al soggetto proponente, ditta Gentile Antonio, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM4.1 Op. A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al Reparto Carabinieri Biodiversità di Martina Franca quale Ente gestore della Riserva Naturale Orientata "Murge Orientali", alla Provincia di Taranto quale Ente gestore del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine", al Comune di Martina Franca quale Ente gestore della Riserva naturale regionale "Bosco delle Pianelle", ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e

Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari), al Comune di Noci;

- di **TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove)* pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 1 giugno 2023, n. 211

ID_6410. Interreg IPA CBC Italy - Albania - Montenegro Programme 2014/2020. Promoting Accessible and Sustanaible Tourism for Future - P.A.S.T.4Future - Activity A.T2. 9 "Piccole infrastrutture e opere per lo sfruttamento del sito privato A&S di Capotenda in convenzione con il proprietario dei fondi". Proponente: PAPPALARDI Brigida. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362/2018 e ssmmii.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/2436 del 15-02-2023, la Sig. ra Pappalardi Brigida, proprietaria del sito e firmataria della convenzione con il Comune di Gravina in Puglia per la realizzazione e gestione delle opere in oggetto, trasmetteva istanza di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie, ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C

del D.G.R. 1362 del 24 luglio 2018, per l'intervento emarginato in oggetto realizzato senza la previa sottoposizione dello stesso alla procedura di valutazione di incidenza;

- con nota pec proprio prot. n. 0014837 del 22-03-2023, acclarata agli atti di questa Sezione al n. 089/5022 del 23-03-2023, il Comune di Gravina in Puglia sollecitava il rilascio del parere di competenza da parte di questo Servizio;
- con nota prot. n. 5901 del 11-04-2023, lo Scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione agli atti, comunicava al proponente la necessità di integrare i documenti con:
    - "Relazione di caratterizzazione floro-faunistica – località Capotenda", redatta dal dott. Biol. G. Giglio, citata nello Studio di Incidenza Ambientale a cura di F4 Ingegneria srl, ma non allegata a corredo della documentazione inviata, prot. n. 089/2436 del 15-02-2023;
    - Copia dell'autorizzazione al deposito temporaneo di acque reflue, rilasciata dal Servizio Paesaggio e Asl, prot. n. 3877 del 11-04-2016, citata nello Studio di Incidenza Ambientale e nell'elaborato "Relazione progetto", in riferimento alla quale è stato realizzato un impianto di depurazione dei reflui interrato.
- inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto al Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), di pronunciarsi per quanto di propria competenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm. ii.;
- con nota pec 089/6070 del 13-04-2023, il proponente trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste;
- con nota pec proprio prot n. 2083/2023 del 07-04-2023, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/8028 del 18-05-2023, il PNAM trasmetteva riscontro alla richiesta di cui alla nota prot. n. 5901 del 11-04-2023.

EVIDENZIATO che con D.G.R. n. 1515/2021 è stata confermata la procedura già delineata nel paragrafo 8 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1362 del 24.07.2018 - come modificata dalla DGR n. 2319 del 9 dicembre 2019, inerente alla "Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie" nel seguito riportata:

"*Ai fini della corretta applicazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat in riferimento alla Rete Natura 2000 che "{...} deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale", si rende necessario verificare gli effetti discendenti dalla realizzazione di interventi che non abbiano scontato preventivamente la procedura di VINCA, allo scopo di porre in essere, ove possibile, gli opportuni rimedi volti a garantire la finalità di tutela della Rete Natura 2000. Ai fini di tale verifica, anche i soggetti non in possesso di titoli autorizzativi o in possesso di titoli autorizzativi rilasciati in assenza di VINCA, devono presentare all'Autorità competente alla VINCA o a quella preposta al rilascio del titolo autorizzativo che provvede a sua volta alla trasmissione della medesima documentazione all'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza esaustiva documentazione, così come specificata nel successivo Allegato C, che consenta una compiuta valutazione dell'eventuale produzione di effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie in relazione allo stato dei luoghi antecedente allo realizzazione del progetto/intervento. Qualora all'esito di detta verifica condotta dall'Autorità competente sulla base delle fonti informative disponibili, risulti una compromissione dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie considerati dall'omonima Direttiva, fatta salva l'applicazione delle sanzioni per norma previste nonché la disciplina di cui alla Parte VI del d.lgs. n. 152/2006 e smi, la medesima Autorità informa senza indugio le competenti articolazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutelo del Territorio e del Mare. Ove detta verifica venga espletata dalle amministrazioni delegate ai sensi della legge regionale 17 del 14 giugno 2007 ed a mente della legge n. 221 del 28 dicembre 2015, i relativi esiti devono essere comunicati alla Sezione competente per lo Vinca nonché a quella responsabile della Gestione della Rete Natura 2000 della Regione Puglia. L'espletamento di tale verifica non esime comunque il proponente*

dall'obbligo di attivare i procedimenti amministrativi previsti dalle normative di settore contemplati nei casi di interventi realizzati in assenza o in difformità del/dal titolo autorizzativo né l'Autorità preposta al rilascio del titolo autorizzativo ad erogare le sanzioni previste dalla legge.".

DATO ATTO che l'intervento trova copertura finanziaria sul capitolo "P.A.S.T.4Future - Programma Interreg 2014/2020", e pertanto ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362 del 24 luglio 2018 e ss.mm.ii. così come confermato dalla DGR 1515/2021.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto è stato realizzato nel periodo compreso tra giugno e dicembre 2020, seguendo le prescrizioni dei pareri della commissione del paesaggio e della Soprintendenza e ha previsto la realizzazione dei seguenti interventi:

- cancello e recinzione;
- area per la sosta temporanea di autoveicoli;
- passerella accessibile e pedana per spazi dehors;
- pulizia del canale adiacente la passerella;
- impianto di trattamento reflui interrato e realizzazione dei servizi igienici in un ipogeo;
- canna fumaria esterna a servizio della cucina da realizzarsi in altro ipogeo;
- piano di calpestio interno agli ipogei;
- allaccio alla rete elettrica.

L'intervento ha previsto la destinazione delle 4 grotte a: servizi igienici, cucina, sala degustazione e sala multifunzionale; i servizi igienici sono stati già completati, mentre si rimanda a futuri interventi il completamento degli spazi interni dei restanti ipogei.
Il cancello di ingresso realizzato è del tipo a due battenti, in ferro, di colore marrone, poggiato su pilastri in tufo faccia a vista con cuspide piramidale e fondazione in tufo interrata per una profondità massima di 25 cm. All'interno dei pilastri è stata inserita la tubazione per il sistema di videosorveglianza e di illuminazione notturna. La recinzione è stata realizzata in tufo faccia a vista per un'altezza massima fuori terra di 50 cm, cordolo di fondazione in tufo interrato per una profondità massima di 30 cm e sovrastante rete metallica con pali in acciaio.
L'area destinata al parcheggio è stata realizzata in terra battuta, senza alterare l'andamento planimetrico esistente, lungo il confine con il vigneto esistente. All'interno dell'area sono stati posizionati pali in castagno infissi nel terreno riportanti adeguata cartellonistica informativa.
La passerella è stata realizzata in doghe di pino termotrattato (10 × 3 × 150 cm), senza fondazione ma poggiata su murali in legno e tufi, e segue l'andamento planimetrico del suolo.
Nei punti di forte dislivello, la sottostruttura della passerella è stata realizzata su un sistema di pali in castagno (10/15 cm) infissi ad una quota superiore al terreno, in modo da riportare la pendenza ad una percentuale accettabile per i fruitori disabili (12-15%). In questi stessi punti sono state realizzate delle protezioni laterali. In presenza di roccia superficiale, sono stati utilizzati tufi di dimensione 15 × 25 × 50 cm per raggiungere la quota idonea alla pendenza della passerella. Sotto la pavimentazione della passerella sono stati poggiati un cavidotto elettrico e una tubazione per l'acqua, quali predisposizioni future per l'allacciamento alla rete pubblica. La pedana dehors è stata realizzata con lo stesso sistema removibile della passerella.
Sono stati inoltre eseguiti interventi di decespugliazione della vegetazione spontanea e pulizia del fondo canale da pietre e erbe infestanti; le pietre sono state utilizzate come sottofondo di fondazione alla passerella.
A seguito di autorizzazioni al deposito temporaneo di acque reflue in deroga già in possesso del proprietario del sito ottenute dal Servizio Paesaggio e Asl, e di concerto con la Soprintendenza Archeologica, si è provveduto alla installazione di impianto per il trattamento reflui (18 A. E.) costituito da:

- degassatore 120 x 101
- pozzetto di confluenza

- fossa biologica 150 x 190
- vasca di accumulo a fanghi attivi
- pozzetto di clorazione
- pozzetto fiscale

L'impianto è stato realizzato all'interno di una buca a ridosso della passerella, che è stata successivamente interrata.
Per salvaguardare le pareti rocciose naturali all'interno dell'ipogeo destinato ad ospitare i bagni, sono state realizzate nuove murature in tufo su cui sono stati installati i servizi igienici. Le cassette di scarico e i lavandini dei bagni sono stati allacciati ad una cisterna preesistente *in situ*. Il pavimento è stato realizzato in opera con battuto di tufo e calce.
La canna fumaria esterna è stata realizzata secondo le prescrizioni della Soprintendenza e della Commissione del paesaggio mediante tufi faccia a vista senza trattamento idrorepellente per permetterne il naturale degrado. Al suo interno è stata predisposta la canna fumaria in acciaio coibentata (30 cm di diametro) con uscita verso l'esterno da una delle due botole presenti sul soffitto del vano wc. Il passaggio dal vano cucina al vano wc e da questo all'uscita è stato effettuato sfruttando fori già presenti nel banco tufaceo. Il pavimento della cucina è stato realizzato in battuto di tufo e calce.
I pavimenti della sala ristoro e della sala multimediale sono stati ripuliti e portati a livello mediante la posa di sabbia fine e moquette come materiale provvisorio di rifinitura per permetterne la fruizione anche ai diversamente abili.
Infine, è stato realizzato un collegamento in cavo tra l'area di intervento e il punto dove, tramite successivo intervento, si prevede di realizzare una cabina elettrica su strada.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
Gli interventi sono stati realizzati in un'area posta a nord-ovest del territorio comunale di Gravina in Puglia, in C.da Capotenda, lungo la strada Santo Stefano a ridosso del versante occidentale del torrente "Gravina", catastalmente allibrata alle p.lle 7 e 62, FM 99.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche
UCP – Lame e gravine
6.1.2 Componenti idrogeologiche
BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)
6.1.2 Componenti botanico vegetazionali
UCP – Prati e pascoli naturali
6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
UCP – Siti di rilevanza naturalistica
6.3.1 Componenti culturali e insediative
BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico BP – Zone di interesse archeologico
6.3.2 Componenti dei valori percettivi
UCP – Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figura territoriale: *La fossa bradanica*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC\ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici".

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento intercetta habitat di valore conservazionistico, codice 62A0 - "Formazioni erbose secche della regione sub-mediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge, Austropotamobius pallipes*; le seguenti specie di anfibi: *Bufotes viridis complex*, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis, Anthus campestris, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate dalla R.R. 6/2016 e i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.R. 12/2017 definiti per la predetta ZSC e pertinenti con l'area e l'intervento in questione:

- *Mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati;*
- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*
- *Divieto di effettuare manifestazioni pirotecniche. Sono fatte salve le manifestazioni all'interno dei centri abitati, da effettuarsi ad una distanza minima di 500 metri dal ciglio delle gravine, comunque previa comunicazione all'Ente Gestore;*
- *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*
- *Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.*
- *Nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/ industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza.*
- *I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*
- *In caso di interventi di manutenzione ordinaria negli alvei, nella scelta degli accessi all'alveo, obbligo di utilizzare, ove presenti, le piste già esistenti, minimizzando i transiti fuoristrada.*
- *Divieto di utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione presente nei corsi d'acqua naturali ed artificiali;*
- *Divieto di taglio e sfalcio della vegetazione nei corsi d'acqua naturali ed artificiali, compresi i corpi arginali. Sono fatti salvi gli interventi motivati da inderogabili esigenze di funzionalità idraulica, che devono essere effettuati solo in una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali. In questo caso, la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei o arbustivi da abbattere è del 30%;*

- *Negli interventi di taglio della vegetazione, l'altezza del taglio deve essere sempre regolata in modo da evitare lo scorticamento del suolo;*
- *Negli interventi di taglio della vegetazione, l'alimentazione del carburante ed il rabbocco dei lubrificanti devono avvenire a distanza di sicurezza dal corso d'acqua (almeno 4 m) e le aree di sosta devono essere dotate di tutti gli appositi sistemi di raccolta dei liquidi provenienti da sversamento accidentale;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *Per le specie Rhinolophus ferrumequinum e Pipistrellus kuhlii, nelle grotte, nelle cavità sotterranee e nelle gallerie naturali e artificiali in cui è segnalata la presenza delle specie:*

- *Divieto di utilizzare torce ad acetilene e torce elettriche con lampadine di potenza superiore a 2 Watt e di intensità luminosa superiore a 1 cd (candela) e di puntare il fascio di luce direttamente sui chirotteri.*
- *Divieto di fotografare, toccare o maneggiare i pipistrelli a riposo nei loro posatoi.*
- *Obbligo di utilizzare griglie o cancelli compatibili con le normali funzioni dei chirotteri per le emergenze serali (es. grate o cancellate costituite da barre disposte orizzontalmente e alla distanza le une dalle altre di 150--200 mm).*
- *Per le grotte non sfruttate a livello turistico l'accesso è vietato nel periodo tra il 1 novembre e il 31 marzo, in coincidenza con il periodo di ibernazione dei chirotteri, e tra il 15 maggio e il 15 agosto, in coincidenza con il periodo riproduttivo; l'accesso è sempre consentito per attività di ricerca e studi debitamente autorizzate dall'Ente Gestore.*

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 Punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.*

EVIDENZIATO che dallo Studio di incidenza prodotto, a firma, tra gli altri, dell'Ing. Giorgio ZUCCARO, si rileva che:

- tutte le opere sono state realizzate senza alterare la morfologia superficiale e le pendenze naturali dell'area;
- le passerelle sono state realizzate in modo da consentire il deflusso dell'acqua piovana senza pertanto incidere sul drenaggio superficiale del terreno;
- le opere realizzate sono tali da non comportare un carico sul terreno che possa influenzare la stabilità dei versanti;
- l'occupazione di suolo ha interessato una porzione di territorio che già ospitava un camminamento sterrato nella quale la vegetazione era quasi assente ed è tale da non determinare l'impossibilità di fruizione dello stesso da parte di anfibi, rettili e piccoli mammiferi presenti nell'area;
- le aree di sosta per i veicoli non sono state e non verranno pavimentate o modificate;
- che negli ipogei oggetto di intervento non è stata riscontrata la presenza di chirotteri.

CONSIDERATO inoltre che nella relazione floro-faunistica curata dal biologo Dott. Giuseppe Giglio, richiesta dallo Scrivente con nota pec prot. n. 5901/2023, emerge che:

- gli interventi sono stati realizzati in un'area della gravina priva di habitat e specie vegetali di interesse comunitario;
- il Falco pellegrino (*Falco peregrinus*), frequentemente avvistato nell'area oggetto di intervento, utilizza, probabilmente, la gravina come area di svernamento o di caccia, ma non come area di nidificazione;
- gli interventi sono stati realizzati nell'area a maggiore distanza dalla parete dove nidificano diverse specie di uccelli, tra cui il Corvo imperiale.

CONSIDERATO che**,** in base alle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, "*l'Autorità VIncA acquisisce il "sentito" dell'Ente Gestore del Sito Natura 2000, se non coincidente con la stessa*", e che quest'ultimo è individuato nell' "*ente di gestione dell'area protetta regionale per gli interventi che possono avere incidenze su siti della Rete Natura 2000 ricadenti totalmente o parzialmente in aree protette istituite ai sensi della L. n. 394/1991 e smi e della l.r. n. 19/1997 e smi*", in analogia a detto adempimento, allo scopo di assecondarne le finalità, il Servizio VIA e VINCA, nota prot. n. 089/5901 del 11/04/2023, invitava il PNAM a rendere il proprio contributo istruttorio.

PRESO ATTO che il PNAM, coinvolto nel presente procedimento con la suddetta nota prot. n. 5901/2023, con nota 2083/2023 del 07/04/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. 089/8028 del 18/05/2023, comunicava "*l'impossibilità a procedere all'espressione del parere richiesto per il procedimento in oggetto già realizzato senza titoli abilitativi e senza previa valutazione di incidenza*" e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

TENUTO CONTO che:

- le aree limitrofe a quella di intervento sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione a pascolo naturale e habitat prioritari, e costituiscono potenziale habitat di specie animali di interesse comunitario;
- l'ambiente delle gravine rappresenta un ecosistema di grande interesse ecologico, caratterizzato dalla presenza di molteplici nicchie ospitanti una preziosa riserva biologica vegetale ed animale da tutelare (*cfr. P.Parenzan (1988) - Thalassia Salentina Vol. 18: 55-62*).

RITENUTO che**:**

- la verifica condotta in sede istruttoria consente di affermare che l'intervento in argomento, sebbene realizzato in difetto della preventiva procedura di Valutazione di incidenza all'interno di un contesto connotato da elevata valenza naturalistica, non ha determinato compromissione dello stato di conservazione di uno o più habitat considerati dall'omonima Direttiva, non avendone alterato né l'area di ripartizione naturale né la struttura e le funzioni specifiche necessarie al loro mantenimento a lungo termine.
- ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 42 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, di competenza della Sezione di vigilanza ambientale della Regione Puglia ai sensi del c. 3 del medesimo riferimento normativo;

Esaminati gli atti ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di "*Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*", si ritiene che il progetto in esame, sebbene realizzato in assenza della preventiva valutazione di incidenza, non ha determinato effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie della ZSC/ZPS "Alta Murgia" (IT9120007), in relazione allo stato dei luoghi antecedente alla realizzazione del progetto/ intervento, e non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati, a patto che, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. **vengano realizzati opportuni passaggi lungo la recinzione, tali da permettere il passaggio della fauna selvatica;**
2. **in previsione della fruizione, venga effettuato uno studio, da parte di un tecnico con comprovata esperienza in ambito naturalistico, della capacità di carico per evitare che la pressione del flusso turistico comprometta le caratteristiche ambientali e fisiche del sito e dell'area vasta di influenza del progetto. Tale studio dovrà essere basato su una relazione floro- faunistica che tenga conto degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti in un'area vasta di potenziale interferenza di almeno 1 Km dal sito di intervento;**
3. **sulla scorta del suddetto studio, sia posto in atto da parte del Comune di Gravina in Puglia, in qualità di capofila del progetto, apposito regolamento disciplinante le attività di accesso, circolazione e fruizione dell'Area naturalistica di Capotenda. Lo stesso non potrà prescindere dal considerare anche il divieto di accesso per particolari ragioni di tutela e conservazione naturalistica. Lo stesso dovrà essere trasmesso per opportuna valutazione a questo Servizio e al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in qualità di partner del progetto in argomento;**
4. **l'accesso all'area avvenga esclusivamente attraverso la passerella realizzata, in modo da non compromettere lo stato di salute degli habitat e delle specie presenti nelle aree circostanti;**
5. **siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6.**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale
n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DEGLI HABITAT DI SPECIE, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat**, per gli interventi realizzati in assenza di VINCA dal Comune di Gravina in Puglia in convenzione con il proprietario dei fondi, Sig, Pappalardi Brigida, nell'ambito del progetto Interreg IPA CBC Italy – Albania – Montenegro Programme 2014/2020. Promoting Accessible and Sustanaible Tourism for Future - P.A.S.T.4Future – Activity A.T2. 9, per le valutazioni e le motivazioni espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate, **fatte salve le prescrizioni riportate in precedenza**;
- **di TRASMETTERE** la presente Determinazione alla Sezione Regionale di Vigilanza al fine degli adempimenti di competenza ex art. 42 c. 3 della LR 44/2018;

- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla proponente Sig.ra Pappalardi Brigida;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Gravina in Puglia, al PNAM, all'Autorità di Gestione Programma Interreg IPA CBC Italia Albania Montenegro della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 15 (*quindici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 5 giugno 2023, n. 212

ID_6366 - OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Miglioramento fondiario finalizzato all'estirpazione di vecchio vigneto e reimpianto di un nuovo vigneto in agro di Statte (TA). Proponente Santoro Carlo. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" (fasc.3003).

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021, e successivi atti di proroga, con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat* " e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- la D.G.R. n. 2435 del 15/12/2009 "approvazione definitiva del "Piano di Gestione del SIC-ZPS area delle Gravine (IT9130007)";
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*";
- l'art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con note acclarate al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/16120 e AOO_089/16121 del 27-12-2022, la Ditta proponente trasmetteva istanza, con relativa documentazione, volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo specificatamente i seguenti files:
    - DOMANDA VINCA.pdf
    - ANNULLAMENTO MARCA DA BOLLO.pdf
    - AUTODICHIARAZIONE COSTO DEL PROGETTO.pdf
    - DOMANDA VINCA.pdf
    - COMPUTO METRICO E CRONOPROGRAMMA.pdf
    - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf
    - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE.pdf
    - COROGRAFIA.pdf
    - PLANIMETRIA CATASTALE.pdf
    - Ricevuta_spese istruttoria VINCA.pdf
    - RICHIESTA PARERE VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE.pdf
    - SCHEDA SCREENING.pdf
    - TITOLO DI PROPRIETA'.pdf
    - Doc. Riconoscimento.pdf del proponente
    - CARTA IDENTITA del tecnico incaricato.pdf

b. con nota prot. 3768-2023, acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/1205 del 01-02-2023, la provincia di Taranto, in qualità di Ente gestore provvisorio del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine", rilasciava nulla osta alla realizzazione degli interventi *de quibus*.

DATO ATTO che il proponente, Ditta Santoro Carlo, ha presentato domanda di finanziamento a valere sull' OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo come si evince dalla documentazione in atti, e, pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening"*.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti "*richiesta parere valutazione di incidenza ambientale. pdf*" gli interventi da realizzare consistono nell'estirpazione del vecchio vigneto da vino con varietà Chardonnay Bianco allevato a spalliera-guyot, con un sesto d'impianto 2,5 mt x 1,25 mt per una S.A.U. pari ad ettari 1.24.30, e nell'impianto di un nuovo vigneto da vino con varietà Primitivo allevato a spalliera- guyot, con sesto d'impianto 2,5 mt x 1,25 mt, che verrà realizzato nello stesso sito, area e sagoma del vigneto oggetto di estirpazione.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella medesima relazione di cui sopra, i lavori da eseguire per il piano di miglioramento fondiario saranno i seguenti:

- estirpazione dei vecchi ceppi di vigneto da vino con varietà Chardonnay Bianco per una S.A.U. di Ha 1.24.30;
- squadratura del terreno e riquadratura;
- messa a dimora barbatelle certificate di uva da vino varietà Primitivo mediante apertura di piccole buche di 5 x 5 x 25 cm;
- risistemazione e ristrutturazione della struttura di tutoraggio ossia dei pali e del filo di ferro;
- ammodernamento dell'impianto di irrigazione localizzata, composto da tubazioni adduttrici, tubazioni secondarie e gocciolatoi.

Come affermato nella già citata relazione agli atti, tutte le operazioni saranno svolte con macchine operatrici gommate e mediante manodopera specializzata.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nella relazione "*computo metrico e cronogramma.pdf*" è riportato che gli interventi in progetto richiederanno complessivamente circa 6 mesi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 152 del FM 6 in agro di Statte per una S.A.U. complessiva paria HA 1.24.30.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

6.1.2 – Componenti idrologiche

- U.C.P. Vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti Botanico vegetazionali

- U.C.P. – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Naturale Regionale delle Gravine)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SITO ZPS-ZSC Terra delle Gravine (IT9130007)

6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (parte)

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000 ZPS-ZSC "Terra delle Gravine", codice IT9130007.
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS - ZSC IT9130007 "Area delle Gravine": DGR 2435/2009;

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d' intervento risulta prossimo all' Habitat 9540 della Rete Natura 2000 (Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici).
Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto agli interventi *de quibus*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- IT9130007 "Terra delle Gravine" caratterizzato dalla presenza di ambienti misti mediterranei e ambienti steppici:

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.

- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;

PRESO ATTO che nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. A00_089/1205 del 01-02-2023, la provincia di Taranto esprimeva "*parere favorevole in attuazione di quanto previsto dall'art 6 comma 4 bis della LR 11/2001 e smi, e **NULLA OSTA** ai sensi all'art. 11 della L.R. 18/2005 e smi per gli interventi in oggetto*".

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento proposto, consistente nella sostituzione di un vigneto già esistente, si colloca in un contesto prettamente agricolo, in assenza pertanto di incidenze.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "Miglioramento fondiario finalizzato all'estirpazione di vecchio vigneto a spalliera di uva da vino var. chardonnay e reimpianto di un nuovo vigneto di uva da vino allevato a spalliera di varietà "Primitivo", presentato nell'ambito dell'OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano

Nazionale di Sostegno Vitivinicolo dalla Ditta Santoro Carlo nel Comune di Statte (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, avuto riguardo al parere espresso dalla Provincia di Taranto, quale Ente di Gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale "Terra delle Gravine";

- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

    1. è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
    2. non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
    3. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
    4. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
    5. è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine", alla Sezione delle Filiere Agroalimentari, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Statte (TA);

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (nove) pagine compresa la presente. Il presente provvedimento,

a. è pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dei Dirigenti presso la Giunta Regionale del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. sarà pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 giugno 2023, n. 218

ID_6441 Fasc 2949 - PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale"- Progetto di Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di Masseria de Benedictis, sita in contrada Piano Mangieri Piede Piccolo.(immobile individuato in catasto al fg.85 p.lla 350 sub.1) - Comune di Corato - Proponente: Sig. Tedone Marcello - Valutazione di Incidenza Fase I screening ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.-

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga*

degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

1. il Progetto di "Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di Masseria de Benedictis, sita

in contrada Piano Mangieri Piede Piccolo.(immobile individuato in catasto al fg.85 p.lla 350 sub.1)" nel Comune di Corato proposto dal Sig. Tedone Marcello (delegata arch.Tattoli Esther) è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR – M1C3I2.2 - e che ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

2. Con nota del 17.03,2023 di questo Servizio, il Sig. Tedone Marcello ha chiesto di avviare la procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) Fase I di *screening* per il progetto;
3. Con nota prot.n.7946 del 14.05,2023, questo Servizio chiedeva integrazioni necessarie all'avvio del procedimento richiesto, informando al contempo il Proponente circa la necessità di acquisire il cosiddetto "sentito" dell'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
4. Con nota del 14.05.2023 il Proponente forniva tutte le integrazioni e i chiarimenti richiesti;
5. con nota prot. n. 2859/2023 del 16.05.2023, l'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il sentito endoprocedimentale per la VINCA;
6. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all'avvio del procedimento compreso il "*format proponente*" nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Masseria De Benedictis è ubicata in agro del comune di Corato (BA) alla c/da Piano Mangieri-Piede Piccolo, su terreni censiti in catasto al fg.85 p.lla 350, sub.1, e consta di una superficie di numerosi ettari coltivati a cereali e a colture arboree. Si colloca ai confini del Parco nazionale e all'interno del ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta". La masseria, risalente al 1833, è in pietra calcarea senza legante secondo il tipico stile murgiano. L'intervento riguarda due antiche stalle, posizionate ad est del complesso masserizio, le cui coperture sono in parte crollate o pericolanti; tra questi due edifici è situata una corte anticamente utilizzata per il ricovero di animali (ovini bovini, equini) delimitata da un porticato attualmente privo di copertura. Lo stato conservativo dei fabbricati è in condizioni decisamente critiche e necessitano quindi di interventi volti alla messa in sicurezza di svariate porzioni di paramento murario danneggiate, pericolanti o completamente collassate. Le opere e i lavori previsti consistono in: 1. Analisi dello stato di conservazione delle strutture esistenti; 2. Rimozione delle parti pericolanti e parzialmente crollate, con recupero dell'eventuale materiale da riporre in opera; 3. Demolizione delle coperture pericolanti dei locali "stalla" e della corte interna; 4. Verifica delle porzioni di paramento murario danneggiate o pericolanti, contestuale accatastamento dei conci per la successiva ricostruzione senza l'utilizzo di malte o di altri leganti; 5. Ripristino dei paramenti murari interni ed esterni dei locali "stalla" e della corte interna, con stilatura dei giunti solo nelle eventuali parti di muratura non realizzate a secco, utilizzando malte ecocompatibili; 6. Rifacimento delle coperture con nuove travi in legno, tavolame, manto impermeabile e posa in opera di manto di coperture in tegole, utilizzando materiali analoghi a quelli preesistenti; 7. Posa in opera di nuova pavimentazione previo posizionamento di massetto nei locali "stalla"; 8. Realizzazione dell'impianto elettrico; 9. Recupero dei muretti a secco e dei parietoni che delimitano la proprietà, con ricostruzione degli elementi crollati con pietrame di recupero e con tecniche adeguate; 10. Ripristino della pavimentazione esterna e della corte, con rimozione degli elementi non recuperabili e posa in opera di nuova pavimentazione di tipo drenante su supporto ghiaioso, eseguita in modo da conservar ne la permeabilità.

VALUTAZIONE

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Alta Murgia":

6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti d rilevanza naturalistica
- **6.3.1 Componenti culturali e insediative**
- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa

L'area oggetto degli interventi, come detto, ricade all'interno della ZSC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta", e nelle vicinanze del Parco Nazionale. La presenta di manufatti appartenenti alla tradizione storia locale, testimonia il pregresso uso antropico legato alle attività agro-silvo-pastorali tradizionali; l'immobile s'inserisce in un contesto agricolo su un'area classificata come "insediamenti produttivi agricoli" secondo la carta d'uso del suolo, è ubicato a nord dell'altopiano murgiano, in un contesto agricolo caratterizzato in prevalenza da colture arboree, tuttavia prossimo ad aree aperte caratterizzate da seminativi e i pascoli rocciosi (meno di 400 mt), censiti come Habitat codice 62A0 (,Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae), giusta cartografia allegata alla D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.
Il controllo effettuato in ambito GIS individua quindi la stessa area come non interessata direttamente da habitat della Direttiva omonima: considerata la tipologia di area più vasta, la zona è principalmente ricompresa in quella di potenziale habitat per specie di ambienti agricoli e steppici - avifauna (es. *Falco naumanni*) o di mammiferi (es. *Pipistrellus pipistrellus).* In particolare con riguardo al *Falco naumanni*, specie legata agli ambienti steppici,il Parco nazionale evidenzia che, sulla base del censimento fatto nel progetto di monitoraggio al 2010, non risultano dormitori presso il manufatto, ma che in ogni caso, ritiene, per le ragioni sopraesposte che prima dell'inizio dei lavori debba essere accertata con apposito studio l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento, in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio.
Incidenza su habitat e specie: La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Gli interventi, oltre a essere auspicabili in quanto tesi al recupero di edificio rurale tipico del Parco, non hanno interferenze dirette né indirette con habitat tutelati. Il progetto s'inserisce in un contesto agrario caratterizzato in prevalenza da seminativi e colture arboree, interesserà manufatti esistenti che sorgono su un'area censita dalla dgr 2442/2018 quale habitat codice 62A0 posta a distanza di circa quattrocento metri. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione eccellente per *Falco naumanni.* Sia il Proponente che l'Ente gestore del Parco Nazionale Alta Murgia, nel suo "sentito", hanno comunque suggerito numerose forme di mitigazione, che dovrebbero consentire di escludere impatti significativi su habitat e specie. Si riporta di seguito quanto prescritto dal Parco, fermo restando che il progetto sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.:

1. *Alle misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni:*

- *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. In particolare, per le ragioni sopraesposte, prima dell'inizio dei lavori sia accertata presso le aree d'intervento con apposito studio l'assenza di nidi oltre che di specie d'interesse conservazionistico associate all'areale di riferimento , in caso contrario i lavori non potranno essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
- *Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m2 di copertura un minimo di una tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi aritficiali*

collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti degli immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nell a misura di 1 nido ogni 10 mq di copertura, con un minimo di un nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

- *Alle misure trasversali di conservazione n. 02 – Zootecnia ed agricoltura per il ripristino dei muretti a secco;*
- *Alle misure trasversali di conservazione n. 09 – Emissione sonore e luminose.*
- *Non siano abbattuti alberi sui quali si accerti preventivamente la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;*
- *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*

Inoltre è opportuno che:

- *Sia garantita la permeabilità delle aree contermini al manufatto;*
- *In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento*

TUTTO CIÒ PREMESSO

DATO ATTO che l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha valutato – così come previsto nell'acquisizione del cd. "sentito" previsto dalle Linee Guida statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 - che il progetto proposto non determina incidenze significative su habitat e habitat di specie connessi al sito "Murgia Alta".

RILEVATO che il progetto proposto insiste su edifici esistenti e che lo stesso è finalizzato al recupero di tipiche opere del Parco;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

VALUTATE idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e dall'Ente gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che qui si intendono integralmente riportate.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dal Sig. Tedone Marcello nell'ambito del PNRR M1C3I22: "Manutenzione straordinaria e risanamento conservativo di Masseria de Benedictis, sita in contrada Piano Mangieri Piede Piccolo.(immobile individuato in catasto al fg.85 p.lla 350 sub.1)" nel Comune di Corato, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte dal Proponente e dall'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Sig. Tedone Marcello (per il tramite arch. Tattoli Esther);
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco Nazionale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.8 (otto) pagine compresa la presente.
Il presente provvedimento,
è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 giugno 2023, n. 220

ID_6416. FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente - "Prolungamento tronco fognatura e relativi allacci di utenza in strada comunale nr 69 e 88 via Gasparro, abitato di Massafra" - Proponente: AQP SpA. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22* "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*.";
VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";*
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm. ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC "*Area delle Gravine*" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 15 dicembre 2019, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC "*Area delle Gravine*" e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la DGR n. 218 del 25-02-2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28-12-2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18-10-2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5845 del 06-04-2023, la Società AQP presentava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di

Incidenza Ambientale (Fase I *screening*) di progetti ed interventi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i, allegando elaborati progettuali;
- con nota prot. n. 6841 del 26/04/2023, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, il Servizio scrivente richiedeva al PNR "*Terra delle Gravine*" l'emissione del parere di competenza.

DATO ATTO che con Deliberazione n. 34 del 28/06/2017, il Consiglio Direttivo dell'AIP ha autorizzato l'inserimento nel Programma degli Interventi 2016-2019, di ulteriori interventi di modeste dimensioni segnalati dall'Amministrazioni comunali, che hanno trovato copertura finanziaria a carico del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'estensione della rete fognaria in una piccola area del Comune di Massafra. Il nuovo tratto di rete fognaria sarà realizzato utilizzando condotte con funzionamento a gravità che saranno innestate sulle condotte esistenti, rispettando le prescrizioni riportate nel disciplinare tecnico dell'Acquedotto Pugliese e i regolamenti comunali specifici adottati dall'UTC del Comune di Massafra.

Le dimensioni dell'intervento risultano molto limitate in quanto il prolungamento interesserà un tratto di strada di ca 600 m e prevede la realizzazione di scavi ad una profondità media massima di 1,60 m e larghezza media pari a 0,80 m.

Si prevede, inoltre, la messa in posa di pozzetti di ispezione, di confluenza, di curva e di salto aventi dimensioni interne di 120x120 cm del tipo prefabbricato, in corrispondenza di ogni curva planimetrica, di ogni confluenza e laddove le distanze mutue risulteranno maggiori di circa 25 m.

I lavori saranno eseguiti su viabilità esistente e prevedono il ripristino del manto stradale secondo la seguente modalità:

- riparazione del piano di posa da eseguire mediante livellamento e costipazione per strati non superiori a 30 cm; ripresa in quota stradale di tutti i chiusini (fogna, gas, telecom, enel, ecc) ricadenti nell'area da pavimentare con tappetino;
- massicciata stradale in misto granulare stabilizzato con legante naturale, spessore medio reso 25 cm, per una larghezza pari alla demolizione;
- conglomerato bituminoso per strato di collegamento binder, spessore non inferiore a cm 7, per una larghezza pari alla demolizione;
- fresatura e/o scarifica a cedimento avvenuto, a freddo, delle superfici di chiusura di cui al punto precedente e di porzioni stradali adiacenti all'area di scavo;
- tappeto di usura in conglomerato bituminoso del tipo chiuso, spessore medio reso cm 3, su tutta l'area fresata oltre le fasce laterali per una lunghezza non inferiore a 1,80 m.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'intervento è da realizzarsi in agro del Comune di Massafra, lungo le strade comunali n. 69 e 88 (Via Gasparro), allibrate catastalmente alle p.lle 40, 85 e 133 del foglio di mappa n. 74.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.1.2 Componenti botanico vegetazionali

UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

6.3.1 Componenti culturali e insediative

BP- Immobili e aree di notevole interesse pubblico

UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - Siti storico culturali (100 – 30 m)

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*
Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "*Area delle Gravine*", cod. IT9130007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L., Selaginella denticulata (L.) Spring, Stipa austroitalica Martinovský;* di invertebrati terrestri: *Austropotamobius pallipes*, *Melanargia arge, Zerynthia polyxena*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis, Natrix tessellata, Mediodactylus kotschyi, Podarcis siculus, Testudo hermanni, Zamenis situla;* le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus, Lissotriton italicus, Pelophylax kl. esculentus;* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Hystix cristata, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum*; le seguenti specie di uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae, Passer montanus, Saxicola torquata, Sylvia undata.*

Si richiamano le seguenti misure di conservazione previste dal Regolamento del Piano di Gestione, approvato con DGR 2435/2009:

- *la circolazione con mezzi a motore all'interno del SIC-ZPS è sempre ammessa se diretta allo svolgimento di attività agro-silvo-pastorali. Negli altri casi è consentita sulle sole strade carreggiabili o bianche*;
- *l'uso di apparecchi sonori all'interno del SIC-ZPS deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna;*
- *non è consentito distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della Direttiva 79/409/CE, par. 1, lett. a) e b), e previo parere dell'Ente di Gestione;*
- *non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie faunistiche di cui all'Allegato II del presente Regolamento;*
- *non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;*
- *non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino;*
- *le specie vegetali protette di cui al comma 1 del Regolamento non devono essere danneggiate, estirpate o distrutte (Stipa austroitalica).*

PRESO ATTO che l'Ente competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 089/6841 del 26-04-2023, non ha

reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, né ha richiesto eventuali integrazioni, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio.

EVIDENZIATO che:

- l'intervento è inserito in un contesto antropizzato caratterizzato dalla presenza di colture agrarie, dove non sono rilevati habitat e habitat di specie;
- che il progetto proposto – di pubblica utilità – insiste su strade comunali e prevede il ripristino delle condizioni attuali mediante il rifacimento delle pavimentazioni stradali o sterrate come esistenti, e che pertanto, non andrà a modificare lo stato dei luoghi.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto né può, ragionevolmente, comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato da AQP SpA, in agro di Massafra (TA), nell'ambito del FSC 2014/2020 - Piano Operativo Ambiente, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

    - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 1515/2021;
    - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;

  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Società proponente, AQP SpA che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNR Terra delle Gravine, all'Autorità Idrica Pugliese, responsabile della copertura finanziaria del progetto, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Massafra;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento,
a) è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Serena Felline

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 8 giugno 2023, n. 221

ID_6348 PSR 2014-2020 - M4/SM4.4 Operazione 4.4.B Realizzazione di una recinzione metallica per la difesa dalla fauna predatrice - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta COLACICCO Mario. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota prot. 0004428/2021 del 05/10/2021, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/14533 del 05/10/2021, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) inviava il proprio Nulla osta n. 52/21;
- con nota/pec in atti al protocollo di questa Sezione n. 089/15059 del 02/12/2022, il tecnico Per. Agr. Plantamura Andrea, su delega ed incarico della ditta proponente Sig. Colacicco Mario, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per la realizzazione di una recinzione metallica per la difesa della fauna predatrice in agro di Altamura, alla contrada Sgolgore;
- Successivamente, con nota trasmessa via pec, in atti al protocollo di questa Sezione n. AOO_089/5388 del 30/03/2023 il medesimo tecnico inviava richiesta di sollecito per il parere di valutazione di incidenza ambientale;
- Con nota prot. 089/5951 del 12/04/2023, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione;

- Con nota/pec in atti al protocollo di questa Sezione n. 089/7440 del 09/05/2023 il tecnico Per. Agr. Plantamura Andrea inviava la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che la ditta Colacicco Mario ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 - M4/SM 4.4 op. 4.4.B, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening".*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La ditta proponente è un'azienda agricola ad indirizzo cerealicolo zootecnico, dell'estensione di Ha 44.48.51 sita in agro di Altamura.
In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "*Planimetrie, serv. fotog. e relaz. tecnica"*, il progetto in argomento concerne la realizzazione di una recinzione costituita da pannelli rigidi elettro-saldati dell'altezza di 2,00 m e lunghezza di 3,00 m, di adeguato spessore, costituita da acciaio lavorato a quadrati di cm 10x10 e/o cm 20x20, ancorati a tutori distanti 1,5 m, con elementi di rinforzo ogni 15 m, per una lunghezza totale di 600 m. I tutori saranno costituiti da paletti e/o tondini in acciaio pieno, di adeguato spessore; i paletti saranno interrati ad una profondità di 50 cm, senza effettuare alcuno scavo ma con la spinta di appositi martelli da carpenteria e/o compressori meccanici, e senza l'uso di leganti. I pannelli saranno agganciati ai tondini con apposite fascette metalliche.
La recinzione, sulla base dei documenti grafici e degli shapefile prodotti dal proponente, risulta essere costituita da 3 tratti separati tra di loro, e denominati "*RECINZIONE1*", "*RECINZIONE2*" e "*RECINZIONE3*".
Lo scopo della recinzione è quello di ridurre i danni provocati dalla fauna predatrice agli allevamenti zootecnici presenti sul territorio regionale.
L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato *"Planimetrie, serv. fotog. e relaz. tecnica",* in cui sono riportate le mappe catastali in scala 1:2000, con individuazione del recinto; è presenta inoltre la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata in agro di Altamura (BA), in località Sgolgore, all'interno della ZSC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007, e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in zona A e C; catastalmente si trova al foglio di mappa 147, p.lle n. 99, 114, 116, 129 e foglio di mappa n. 149 p.lla 123.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti
- UCP Lame e gravine;

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007.
- BP Parchi e riserve – Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: L'Altopiano Murgiano

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che un tratto di recinzione, denominata "*RECINZIONE3*" all'interno del FM 149, p.lla 123, si colloca in corrispondenza di una superficie interessata dalla presenza dell'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della Regione sub-mediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)"*.
Inoltre, dall'analisi del WebGis disponibile sul sito web del PNAM, si rileva che parte della "*RECINZIONE3*" ricade in zona A – zona di riserva integrale del medesimo PNAM.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:
34.75 *"Prati aridi sub-mediterranei orientali"*;
82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi***".**

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Stipa austroitalica Martinovsky;* le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupis, Miniopterus schreibersi*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euplagia quadripunctaria*, *Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Anthus campestris, Oenanthe hispanica, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, triturus carnifex, Bufotes viridis Complex, Bufi bufo, Pelophylax kl. esculentus;* le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata, Zamenis lineatus, Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschyi*, *Lacerta viridis, Podarcis siculus.*

PRESO ATTO che con nota prot. 0004428/2021 del 05/10/2021, in atti al prot. n. 089/ 14533/2021 del 07/10/2021, il PNAM rilasciava il nulla osta n. 52/21 in cui esprimeva anche ***parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza***, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001, **il tutto a condizione che:**

1. ***I pali della recinzione metallica siano infissi senza l'uso di cemento, il posizionamento della rete garantisca il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia e la stessa sia ricoperta da vegetazione arbustiva a piantumarsi, giuste linee guida adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 di questo Ente;***
2. ***Sia preservata la vegetazione arbustiva autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le "Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia" (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 180 del 1. Luglio 2016, rettificate e riapprovate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6. Giugno 2017);***
3. ***Siano preservate le contermini superfici a pascolo naturale, in particolare quelle presenti sulla p.lla 123;***
4. ***Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
5. ***L'intervento non determini il danneggiamento/eliminazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;***
6. ***in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;***

7. ***i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;***
8. ***a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.***
9. ***siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;***
10. ***siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.***

RICHIAMATO che gran parte della recinzione denominata "*RECINZIONE3*", ubicata all'interno della particella 123 del FM n. 149, secondo la cartografia sia del PPTR che della DGR 2442/2018, ricade sia in zona A – zona di riserva integrale del PNAM che su superfici occupate da prati e pascoli naturali, i quali, in base alla condizione n. 3 del succitato parere del PNAM, sono da preservare.

EVIDENZIATO che secondo l'art. 6 comma 2 lett. E) delle NTA del Piano del Parco, approvato con DGR 22 marzo 2016, n. 314, in zona A "*è vietata la costruzione di nuovi manufatti ed il cambio di destinazione d'uso di quelli esistenti*".

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato parere, secondo cui *"l'intervento per tipologia e dimensioni, non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che avvenga nel rispetto delle vigenti misure di conservazione".*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto di realizzazione di una recinzione metallica per la difesa dalla fauna predatrice, in contrada Sgolgore nel Comune di Altamura, proposto dalla ditta Colacicco Mario, nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 - M4/ SM 4. op. 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni di cui al succitato nulla osta n. 52/21 del PNAM;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, ditta Colacicco Mario, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM4.4 Op. B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari ed al Reparto CC del PNAM), al Comune di Altamura;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove)* pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION 8 giugno 2023, prot. n. 1481/23/U

Avviso pubblico Apulia Film Fund - Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica in relazione alle istanze pervenute dalla numero 46 alla numero 59.

Il Direttore Generale della Fondazione Apulia Film Commission (su delibera del CdA dell'8 marzo 2019), dott. Antonio Parente

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission, istituita con L.R. n. 6/2004, nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali mira a promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità la Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere, oltre che promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale;
- la Fondazione AFC, in linea con la propria mission, al fine di rafforzare il settore audiovisivo e la rete di stakeholder e operatori pugliesi operanti nel settore, mira a accrescere l'attrattività del territorio pugliese quale set di produzioni audiovisive, valorizzando la bellezza e la varietà della Puglia dal punto di vista del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, da intendersi nel senso più ampio di "ambiente visibile", in cui rientrano a pieno titolo tutti gli aspetti relativi al rapporto tra uomo e natura.

Dato atto che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale N. 934 del 18/06/2020, la Regione Puglia ha provveduto, tra l'altro, a individuare la Fondazione Apulia Film Commission quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva, del valore di € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- con determinazione Prot. N. 1915/U del 10/07/2020 il Direttore Generale dott. Antonio Parente ha adottato l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund" redatto ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale recante disposizioni in materia di aiuti, con particolare riferimento al settore audiovisivo (Regolamento UE n. 651/2014, Regolamento UE n. 1303/2013, Regolamento UE n. 1084/2017, Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C332/1 del 15 novembre 2013, Legge n. 220 del 14 novembre 2016 "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e s.m.i., Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e n. 97 del 25 maggio 2016, Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006, Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 e Regolamento Regione Puglia n. 20/2009, Regolamento Regione Puglia n. 6 del 26 febbraio 2015, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1000 del 7 luglio 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016, Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20 giugno 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1422 del 14 settembre 2017, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1533 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1522 del 2 agosto 2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 414 del 30/03/2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020);
- l'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", ed i relativi allegati, sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia N. 101 dell'11/07/2020, così come le modifiche non sostanziali apportate allo stesso;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 764 del 10/05/2021, la Regione Puglia ha proceduto, tra l'altro, allo stanziamento di complessivi € 4.698.869,04 necessari all'ulteriore implementazione della misura Apulia Film Fund, nonché ad approvare lo schema di Addendum alla Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, in qualità di Organismo Intermedio;
- al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori, garantendo la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo la Regione Puglia ha previsto con propria con DGR n. 1330 del 04/08/2021 lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a

valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020 e con DGR n. 1688 del 28/10/2021 ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2007-2013;

Considerato che:
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 3231/21/U del 05/11/2021, si è proceduto alla riapertura dello sportello per la presentazione delle istanze di finanziamento a valere sull'avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0950/22/U del 01/04/2022, si è proceduto alla sospensione dell'avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 0592/23/U del 3/3/2023, si è dato avvio all'iter di istruttoria di ammissibilità formale, ai sensi dell'art.14 par. 2 dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund", per le istanze di finanziamento dalla numero 46 alla numero 59;
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 1255/23/U del 9/05/2023, si è proceduto all'approvazione dell'istruttoria di ammissibilità formale delle istanze pervenute dalla numero 46 alla numero 59 e all'avvio dell'iter di istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito dei progetti candidati, da parte della Commissione Tecnica di Valutazione, ai sensi dell'art. 14 par. 6 dell'Avviso pubblico "Apulia Film Fund";
- con determinazione del Direttore Generale della Fondazione AFC prot. n. 1256/23/U del 09/05/2023, è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione per lo svolgimento dell›istruttoria di ammissibilità sostanziale e di valutazione di merito delle istanze pervenute dalla numero 46 alla numero 59;
- ai sensi dell'art. 14 par. 1 dell'Avviso, l'iter del procedimento istruttorio delle domande è effettuato attraverso una procedura "a sportello", in ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- il par. 11 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno recepiti con apposito atto del Direttore Generale e pubblicati sul BURP, sul sito internet istituzionale della Fondazione nella apposita sezione, e comprende la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni";
- il par. 12 dell'art. 14 dell'Avviso prevede che "entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo."

Ritenuto:
- ai sensi dell'art. 14 par. 11 dell'Avviso, di procedere all'approvazione degli esiti della valutazione della Commissione tecnica e alla pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni.

Accertato che:
- la Commissione tecnica, ad esito delle valutazioni condotte ai sensi dell'art. 14 parr. 1, 6, 8 e 9 dell'Avviso, in data 5/06/2023 ha trasmesso agli uffici la documentazione prescritta dall'art. 14 par. 11 dell'Avviso;

Per tutto quanto premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di prendere atto degli esiti della valutazione della Commissione tecnica di valutazione, relativamente alle istanze pervenute dalla numero 46 alla numero 59 definiti nell'elenco (allegato A), così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 par. 12 dell'Avviso, entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate

opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo funding@pec.apuliafilmcommission.it

3. di provvedere all'espletamento delle istruttorie consequenziali all'adozione del presente provvedimento e all'adozione degli atti previsti dall'art.14 dell'Avviso;
4. di pubblicare il presente atto sul BURP e nel sito internet istituzionale della Fondazione AFC, nella pagina dedicata all'Avviso pubblico "Apulia Film Fund".

Fondazione Apulia Film Commission
Il Direttore Generale
Dott. Antonio Parente

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

ALLEGATO A

Avviso pubblico Apulia Film Fund
Elenco dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, dei progetti esclusi – istanze dalla n. 46 alla n. 59

N. D.	Impresa istante	Titolo progetto	Categoria	Criterio A	Criterio B	Criterio C	Criterio D	Criterio E	Criterio F	Totale	Importo finanziabile	Motivazioni
46	PLAY ENTERTAINMENT SRL	L'amor Fuggente	A	-	-	-	-	-	-	-	-	NON RICEVIBILE - Mancato riscontro alla nota di integrazioni ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 14 parr. 2 e 3 dell'Avviso
47	INTHELFILM SRL	LA BAMBINA DI CARTA	E	-	-	-	-	-	-	-	-	NON RICEVIBILE - Art. 9 par. 9 dell'Avviso e mancato riscontro alla nota di integrazioni ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 14 parr. 2 e 3 dell'Avviso
48	IBC MOVIE SRL	Le Qohelettiane	C	41,80	5	20,30	11,50	2,70	3	**84,03**	**€ 40.248,00**	
49	7TH ART INTERNATIONAL AGENCY SRL	Vacanze a Japigia	C	-	-	-	-	-	-	-	-	RITIRATO - Comunicazione pec del 02/04/23 prot. n. 1030/23/E
50	SANTA PONSA FILM SRL	La perdita dell'innocenza	E	-	-	-	-	-	-	-	-	RITIRATO - Comunicazione pec del 11/05/23 prot. n. 1280/23/E
51	OZ FILM SRL	Il cielo si è perso	E	-	-	-	-	-	-	-	-	NON FINANZIABILE per punteggio insufficiente, ai sensi dell'art.13 par. 5 dell'Avviso
52	ASSEDIO FILM SOCIETÀ COOPERATIVA	Due sorelle	E	38,00	5	20,48	11,00	1,80	2,00	**78,28**	**€ 40.000,00**	
53	KAHUNA FILM SRL	Dolcecanto	E	-	-	-	-	-	-	-	-	NON FINANZIABILE per punteggio insufficiente, ai sensi dell'art.13 par. 5 dell'Avviso

APULIA FILM COMMISSION
PUGLIA, SCENES TO EXPLORE

Fondazione Apulia Film Commission
PI 06631230726 CF 93332290720
+39.080.9731300 - email@apuliafilmcommission.it
www.apuliafilmcommission.it

54	INTERGEA SRL	GO GO AROUND ITALY	D	29,60	1,94	12,75	11,40	1,80	3	**60,59**	**€ 500.000,00**	
55	QUASICINEMA SRL	Gioia	E	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	NON FINANZIABILE per punteggio insufficiente, ai sensi dell'art.13 par. 5 dell'Avviso
56	MOTOPRODUZIONI SRL	I nipoti dei fiori	D	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	NON RICEVIBILE - Art. 9 par. 9 dell'Avviso
57	BAIRES PRODUZIONI SRL	L'OCCHIO DEL CONIGLIO	A	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	NON FINANZIABILE - Art. 7 par. 7 e mancato riscontro alla nota di integrazioni ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 14 par. 9 dell'Avviso
58	TONYPRODUCTIONS SRL	L'UOMO DEI RIFIUTI	E	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	NON RICEVIBILE - Art. 9 par. 9 dell'Avviso
59â<	BLUE FILM SRL	BUIO COME IL CUORE	A	-	-	-	-	-	-	**-**	**-**	NON RICEVIBILE - Mancato riscontro alla nota di integrazioni ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 14 parr. 2 e 3 dell'Avviso

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 841 del 6 giugno 2023

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR) DI CUI ALL'ART. 27BIS DEL D.LGS. 152/06 COMPRENSIVO DI PROCEDURA COORDINATA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ED AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 PER RINNOVO E CONTESTUALE AUMENTO DI QUANTITATIVI E RICONFIGURAZIONE IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI. COMUNE DI APRICENA.

PROPONENTE: SOC. INTERSCAVI SASSANO SRL

CODICE PRATICA 2020/00120/VIA/PAUR

RETTIFICA ED INTEGRAZIONE.

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con Determinazione Dirigenziale n. 841 del 06/06/2023 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, una Rettifica/Integrazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) positivo adottato il 15/07/2022 con D.D. n. 986 in ordine a:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (PAUR) DI CUI ALL'ART. 27BIS DEL D.LGS. 152/06 COMPRENSIVO DI PROCEDURA COORDINATA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE ED AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 PER RINNOVO E CONTESTUALE AUMENTO DI QUANTITATIVI E RICONFIGURAZIONE IMPIANTO DI RIFIUTI INERTI. COMUNE DI APRICENA.

PROPONENTE: SOC. INTERSCAVI SASSANO SRL

CODICE PRATICA 2020/00120/VIA/PAUR

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI BARLETTA
Estratto ordinanza 25 maggio 2023, n. 4
Svincolo delle indennità di espropriazione.

COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA

ORDINANZA N.4 DEL REGISTRO DECRETI

OGGETTO: Legge 25.06.1865 n.2359 - Legge 22.10.1971 n.865. Titolo II – Espropriazioni suoli compresi nel 2° e 3° P.T.A. del P.d. Z. ex lege 167/62 .

ORDINANZA DI SVINCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

(omissis)

- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 20.01.2023 in osservanza dell'ordinanza n. 3 del 17.01.2023 è stato disposto il deposito integrativo di € 367.693,93 a saldo delle indennità di espropriazione ed interessi dovuti giusta quietanza di deposito del 14.02.2023 n. 1386931 di € 367.963,93;
- con note prot. 18438 del 07.03.2023 e prot. 28460 del 12.04.2023 l'Avv. Roberto Antonucci procuratore e difensore dei germani Dibenedetto, ha richiesto lo svincolo delle somme depositate a favore dei suoi clienti trasmettendo la documentazione necessaria allo svincolo
- Vista la certificazione rilasciata dalla Conservatoria dei RR.II. di Trani in data 20.04.2023 n. T242478,n. T243259,n. T243887, n. T244468, n. T244938 e n. T245227 a favore e contro per la Ditta Germani Dimastrogiovanni, e del 20.04.2023 n. T152577 e n. T158559;

(omissis)

O R D I N A

ART. 1 – **E' disposto lo svincolo della seguente quietanza di deposito:**
Quietanza n. 1386931 del 14.02.2023 € 367.693,93
rilasciata dal MEF- Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari

ART. 2 – **E' autorizzato il pagamento della somma di € 367.693,93 di cui alla quietanza di deposito:**
Quietanza n. 1386931 del 14.02.2023 € 367.693,93
unitamente agli interessi maturati e maturandi, in favore della ditta:

DIBENEDETTO G., comproprietario per 1/6 la somma di € 61.282,32 per la quietanza n. 1386931/2023;
DIBENEDETTO A., comproprietario per 1/6 la somma di € 61.282,32 per la quietanza n. 1386931/2023;
DIBENEDETTO D., comproprietaria per 1/6 la somma di € 61.282,32 per la quietanza n. 1386931/2023;
DIBENEDETTO F., comproprietario per 1/6 la somma di € 61.282,32 per la quietanza n. 1386931/2023;
DIBENEDETTO R., comproprietario per 1/6 la somma di € 61.282,32 per la quietanza n. 1386931/2023;
DIBENEDETTO M., comproprietario per 1/6 la somma di € 61.282,32 per la quietanza n. 1386931/2023;

comproprietari del suolo contraddistinto in catasto al Fg 85 p.lla 194 di mq. 2844 e p.lla 1585 di mq.35 per un totale di mq. 2879 censita in zona omogenea C2 nel P.d.z. ex lege 167/62 ed espropriato a favore del Comune di Barletta con Decreto di espropriazione n. 101 del 29.10.2008.

Barletta, lì 25.05.2023

IL DIRIGENTE
Ing. Ernesto BERNARDINI

COMUNE DI BICCARI

Estratto Provvedimento prot. n. 3590 del 12 giugno 2023

Procedura di Assoggettabilità a VAS.

SERVIZIO VAS – COMUNE DI LUCERA E BICCARI

GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Provvedimento prot. n. 3590 del 12.06.2023 di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativo al "Progetto per la costruzione di serre per l'essiccamento del fango disidratato dell'impianto prodotto da ID_LUCERA B (P1641)" in località "Valle Cruste" in adiacenza al Depuratore Comunale situato lungo la SS 127, oggetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 e smi attraverso il modulo procedimentale SUAP.

Il Responsabile della Procedura di Assoggettabilità a VAS

Autorità Competente

Arch. Vincenzo Manzi

COMUNE DI BICCARI

Estratto Provvedimento prot. n. 3622 del 12 giugno 2023

Procedura di Assoggettabilità a VAS.

SERVIZIO VAS – COMUNE DI LUCERA E BICCARI

GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Provvedimento prot. n. 3622 del 12.06.2023 di Verifica di Assoggettabilità a Vas ai sensi della L.R. 44/12 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 18/2013. Variante al Piano Urbano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Lucera. Ampliamento della Zona "Ari.ai" in località "Mezzanelle". Attestazione della sussistenza della esclusione della procedura VAS.

Il Responsabile della Procedura di Assoggettabilità a VAS

Autorità Competente

Arch. Vincenzo Manzi

COMUNE DI SPINAZZOLA

Estratto deliberazione C.C. 10 maggio 2023, n. 19

Procedimento unico ex art. 8 del d.p.r. 160/2010 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di produzione di conglomerati bituminosi con annesso riutilizzo di sottoprodotti di materiale lapideo e di scarificazione asfalti, sulla s.p.11 in c.da lago - fg. 102 p.lle 12, 13, 29, 141, 142, 163. - Approvazione variante urbanistica.

PREMESSO che con istanza del 24.11.2020, prot. 15528, registrata con Pratica SUAP n. 641 la ditta GR Costruttori S.r.l., chiedeva presso lo stesso SUAP del Comune di Spinazzola, il rilascio di PAU-AUA in variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, per la realizzazione di un impianto di produzione di conglomerati bituminosi con annesso riutilizzo di sottoprodotti di materiale lapideo e di scarificazione asfalti, sulla S.P.11 in C.da Lago - Fg. 102 p.lle 12, 13, 29, 141, 142, 163.

-OMISSIS-

VISTI:

- il Parere Favorevole della Regione Puglia prot. 13650 del 08.10.2021**;**
- la Determinazione Conclusiva con esito favorevole della Conferenza di Servizi. prot. 2380 del 03.02.2023;
- il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;
- la L.R. 44/2012 e s.m.i.;
- il R.R. 18/2013 e s.m.i.;
- la D.G.R. 2332/2018.

ACQUISITI i pareri ex art. 49 del D.Lgs. N°267/2000;

Con voti favorevoli: 7, astenuti: 1 (Di Noia) su presenti: 8, assenti: 5 (Scelzi, De Marinis, Ludovico, Patruno, Ramundo)

DELIBERA

a. di considerare la narrativa quale parte integrale e sostanziale del presente deliberato;
b. di approvare la variante puntuale dello strumento urbanistico per la realizzazione di un impianto di produzione di conglomerati bituminosi con annesso riutilizzo di sottoprodotti di materiale lapideo e di scarificazione asfalti, sulla S.P.11 in C.da Lago - Fg. 102 p.lle 12, 13, 29, 141, 142, 163;
c. di dare atto che la proposta progettuale di che trattasi risulta costituita dai seguenti elaborati allegati all'istanza prot. 15528 del 24.11.2020, e successiva integrazione con nota prot. 6037 del 28.04.2021, costituito dagli elaborati sotto specificati, oltre a tutta la documentazione inoltrata agli enti per il rilascio dei pareri di competenza:
    1. Tav. 1 – Relazione Tecnica Generale;
    2. Tav. 2 – Relazione sulla verifica dei vincoli;
    3. Tav. 3 – Relazione geologica; 4/6 n. 19 del 10-05-2023;
    4. Tav. 4 – Valutazione impatto acustico;
    5. Tav. 5.a – Relazione Tecnica Emissioni in Atmosfera;
    6. Tav. 5.b – Valutazione impatto acustico;
    7. Tav. 6 – Progetto architettonico costituito da:
        1. Estratto di mappa catastale;
        2. Aerofotogrammetria;
        3. Planimetria Generale Stabilimento;
        4. Sezioni;

5. Schema di Progetto.

d. di dare atto altresì che la presente deliberazione costituisce condizione necessaria per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico, restando in capo agli uffici preposti, la verifica dell'assentibilità dell'istanza, nel rispetto di tutte le altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia;

e. di stabilire che, come disposto dalla delibera di Giunta della Regione Puglia n.2332 del 11.12.2018 punto 8, in caso di mancata realizzazione del progetto, l'efficacia della presente deliberazione decade di diritto e l'area interessata tornerà alla destinazione urbanistica precedente.

f. di stabilire che i lavori devono avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del titolo abilitativo pena la decadenza degli effetti della variante puntuale allo strumento urbanistico in parola.

g. di trasmettere copia della presente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Spinazzola, per gli adempimenti di conseguenza.

h. di dichiarare con voti favorevoli: 7, astenuti: 1 (Di Noia) su presenti 8, assenti 5 (Scelzi, De Marinis, Ludovico, Patruno, Ramundo

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 755
Esproprio.

OGGETTO: Espropriazioni immobili occorrenti per lavori infrastrutturali della rete viaria comunale funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della mobilità sostenibile: BIOPARK - BIOPIAZZA" nel comune di Statte – CUP J71B1000440004.
Ditta: FRASCOLLA Maria Roberta, nata a (omissis) il (omissis) ; FRASCOLLA Riccardo, nato a (omissis) il (omissis) .

Il Responsabile del Servizio

Vista :

- La comunicazione di avvio del procedimento per pubblica utilità (prot. n. 287 del 09/01/2020) di dichiarazione i pubblica utilità, delle aree in Catasto al Fg. 13 :

- particella 1514 (ex 22) superfice mq. 669 ; particella 1511 (ex54) superfice mq. 464; particella 1512 (ex 54) superfice mq. 81; particella 1515 (ex 443) superfice mq. 1679; particella 1523 (ex 444) superfice mq. 1100 ; particella 1521 (ex 450) superfice mq. 1817 ; particella 1519 (ex 804) superfice mq. 21, di proprietà del Sig **FRASCOLLA Maria Roberta** - CF. (omissis), **FRASCOLLA Riccardo** - CF. (omissis);

Viste:

- La Delibera di C.C. n. 05 del 20.01.2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori e dichiarata la pubblica utilità dell'intervento;
- Determina Reg. Gen. 47 del 04-02-2020 si procedeva all'approvazione del progetto definitivo / esecutivo dell'intervento;
- la Delibera di CC n° 76 del 30/11/2020 con cui è stata approvata definitivamente la variante al vigente PUG.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento (prot. n. 287 del 09/01/2020.) finalizzato alla espropriazione per pubblica utilità delle aree;

- La comunicazione di cui all'art. 17 del DPR 327/2001 con nota n. 2449 e n. 2441 del 12/02/2020 a favore della ditta: **FRASCOLLA Maria Roberta** – (**omissis**), **FRASCOLLA Riccardo** - (**omissis**);

- La nota n. 2452 e n. 2461 del 12/02/2020 e successiva note n. 7366 e n. 7368 del 04/06/2020 di determinazione dell'indennità art.20 del DPR 327/2001;

Visto il Decreto n. 10996 del 20/08/2020 di occupazione anticipata e immissione in possesso dei beni (art.22 del DPR 327/2001);

Visto il verbale di immissione in possesso del 31/08/2020 eseguito alla presenza di n. 2 testimoni ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001;

Vista la non accettazione per tacito diniego della ditta **FRASCOLLA Maria Roberta - FRASCOLLA Riccardo**;

Vista la Determina di liquidazione del R.D.S. n.743 del 12/12/2020 si è approvato il provveduto di deposito per un importo di **€. 56.512,11** pari al 80% della indennità derivante da piano particellare;

Visto l'Atto di Liquidazione del R.S. n. 270 del 17.03.2021 per un importo di **€. 56.512,11** pari al 80% della indennità derivante da piano particellare;

Visto il piano particellare di esproprio, approvato unitamente al tipo di frazionamento con Determina del Responsabile del Settore n. 238 del 30.04.2021, riguardo la p.lla **1514 (ex 22)** di mq. **669 ,** la p.lla **1511(ex 54)** di mq. **464,** la p.lla **1512(ex 54)** di mq. **81,** la p.lla **1515 (ex 443)** di mq**. 1.679,** la p.lla **1523 (ex 444)** di mq. **1.100**, la p.lla **1521(ex 450)** di mq. **1.817**, e la p.lla **1519 (ex 804)** di mq. **21** , del Fg. **13** di Statte (suoli liberi) per l'importo complessivo spettante alla ditta suddetta di **€. 71.489,06.**

Vista la D.R.S. n. 263 del 07.05.2021 di approvazione del provvedimento di deposito per un importo di **€. 15.226,02** pari al 20% della indennità derivante da piano particellare definitivo.

Visto l'Atto di Liquidazione del R.S. n. 409 del 23/05/2022 per un importo di €. 15.226,02 pari al restante 20% della indennità derivante da piano particellare;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Statte (TA) C.F. 90031270730 , per *"I LAVORI INFRASTRUTTURALI DELLA RETE VIARIA COMUNALE FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELL'INQUINAMENTO E PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: BIOPARK BIOPIAZZA - CUPJ71B1000440004"*, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

- **mq.669** di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al **fog. 13** del **Comune di Statte - p.lla n. 1514 –** espropriata per intera;
- **mq.464** di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al **fog. 13 del Comune di Statte** - **p.lla n. 1511 –** espropriata per intera**;**
- **mq.81 di** terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni **al fog. 13 del Comune di Statte - p.lla n. 1512 –** espropriata per intera;
- **mq.1.679** di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni **al fog. 13 del Comune di Statte - p.lla n. 1515 –** espropriata per intera**;**
- **mq.1.100** di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni **al fog. 13 del Comune di Statte - p.lla n. 1523 –** espropriata per intera**;**
- **mq.1.817** di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni **al fog. 13 del Comune di Statte - p.lla n. 1521 –** espropriata per intera**;**
- **mq. 21** di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni **al fog. 13 del Comune di Statte - p.lla n. 1519 –** espropriata per intera;

contro la ditta per complessivi **€. 71.489,06**, cosi suddivisi:

- **FRASCOLLA Maria Roberta** nata a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) per una indennità di esproprio complessiva liquidata e depositata d**i €. 35.744,53;**
- **FRASCOLLA Riccardo** nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) per una indennità di esproprio complessiva liquidata e depositata di **€. 35.744,53;**

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese di codesto Comune di Statte, nel rispetto del comma 1 lett. f) art.23 del Dpr. 8 Giugno 2001 n.327, è notificato ai proprietari espropriati Sigg. **FRASCOLLA Maria Roberta - FRASCOLLA Riccardo**, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art.23 del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

Art. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Statte li 12/06/2023

Il Responsabile del Servizio
(Ing. Mauro De Molfetta)

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 756
Esproprio.

OGGETTO: Espropriazioni immobili occorrenti per lavori infrastrutturali della rete viaria comunale funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della mobilità sostenibile: biopark - biopiazza" nel comune di statte – CUP J71B1000440004.

Ditta: nudi proprietari: Miccoli Antonio nato a (**omissis**) il (**omissis**) e Miccoli Serena nata a (**omissis**) il (**omissis**) **(**ex ABBATANGELO VITA MARIA defunta**)** – usufruttuari: ABBATANGELO DONATO nato a (**omissis**) il (**omissis**) e ABBATANGELO VITTORIA nata a (**omissis**) il (**omissis**);

Il Responsabile del Servizio

Viste :

- La comunicazione di avvio del procedimento per pubblica utilità (prot. n. 307 del 09/01/2020) di dichiarazione di pubblica utilità, dell'area in Catasto al Fg. 13 particella 1509 (ex 478) intestata alla ditta ABBATANGELO DONATO, cf. (**omissis**) - ABBATANGELO VITA MARIA, cf. (**omissis**) - ABBATANGELO VITTORIA, cf. (**omissis**);

- La comunicazione di cui all'art. 17 del DPR 327/2001 con nota n. 2327, n. 2330 e n. 2332 del 12/02/2020 a favore della ditta suddetta;

- Le note n. 2329, n. 2331 e n. 2333 del 12/02/2020 e successive note n. 7350, n.7352 e n. 7353 del 04/06/2020 di determinazione dell'indennità art.20 del DPR 327/2001;

Viste:

- La Delibera di C.C. n. 05 del 20.01.2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori e dichiarata la pubblica utilità dell'intervento;
- Determina Reg. Gen. 47 del 04-02-2020 si procedeva all'approvazione del progetto definitivo / esecutivo dell'intervento;
- la Delibera di CC n° 76 del 30/11/2020 con cui è stata approvata definitivamente la variante al vigente PUG.

Visto il Decreto n. 10996 del 20/08/2020 di occupazione anticipata e immissione in possesso dei beni (art.22 del DPR 327/2001);

Visto il verbale di immissione in possesso del 31/08/2020 eseguito alla presenza di n. 2 testimoni ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001;

Vista le accettazioni della Ditta ABBATANGELO DONATO, cf. (**omissis**) usufruttuario per ½ - ABBATANGELO VITA MARIA, cf. (**omissis**) nuda proprietaria - ABBATANGELO VITTORIA, cf. (**omissis**), usufruttuaria per 1/2 acquisite al prot. n. 15739 del 09/11/2020;

Atteso che, causa decesso della Sig.ra Abbatangelo Vita Maria, giusto denunzia di successione in atti dell'Agenzia delle entrate dal 18/10/2021, la proprietà è stata trasferita a favore degli eredi, figli della defunta, Sig. Miccoli Antonio – CF (**omissis**) - nato a (**omissis**) il (**omissis**), quale Diritto di Nuda proprietà per ½ e Sig.ra Miccoli Serena - CF (**omissis**) nata a (**omissis**) il (**omissis**) quale Diritto di Nuda proprietà per ½.

Vista la Determina di liquidazione del R.D.S. n. 689 del 02/09/2021 esecutiva di € 2.136,27 della indennità di esproprio in favore della ditta ABBATANGELO DONATO, cf. (**omissis**) - ABBATANGELO VITA MARIA, cf. (**omissis**) - ABBATANGELO VITTORIA, cf. (**omissis**);

Visto il mandato di pagamento n. 1728 del 06/09/2021 per l'importo complessivo di €. 2.136,27;

Considerato che gli eredi della Sig.ra Abbatangelo Vita Maria, quali risultati essere Sig. Miccoli Antonio – CF (**omissis**) - e Sig.ra Miccoli Serena - CF (**omissis**) - hanno prodotto la seguente documentazione

acquisita al prot. 666 del 13/01/2022: dichiarazione di ricezione del pagamento della suddetta indennità rilasciando ampia e completa quietanza per l'indennità spettante alla originaria ditta Abbatangelo Vita Maria, con allegazione della dichiarazione di denunzia di successione;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Statte (TA) C.F. 90031270730, per *"I LAVORI INFRASTRUTTURALI DELLA RETE VIARIA COMUNALE FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELL'INQUINAMENTO E PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: BIOPARK BIOPIAZZA - CUPJ71B1000440004"*, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

- mq.11 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al foglio 13 del Comune di Statte per la p.lla n.1509 (ex 478) – espropriata per intera;

contro la ditta:

- MICCOLI ANTONIO (erede ditta originaria Abbatangelo Vita Maria) nato a (**omissis**) il (**omissis**) – nudo proprietario per ½ - CF (**omissis**)
- MICCOLI SERENA (erede ditta originaria Abbatangelo Vita Maria) nata a (**omissis**) il (**omissis**) – nuda proprietaria per ½ CF (**omissis**)

liquidata per un importo di €. 2.136,27;

- ABBATANGELO DONATO nato a (**omissis**) il (**omissis**), Usufruttuario per 1/2 CF: (**omissis**);
- ABBATANGELO VITTORIA nata a (**omissis**) il (**omissis**), Usufruttuario per 1/2 CF: (**omissis**).

Art. 2

Il Comune di Statte, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, presso la loro residenza come di seguito riportate:

- MICCOLI ANTONIO nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF (**omissis**) – via (**omissis**);
- MICCOLI SERENA nata a (**omissis**) il (**omissis**), CF (**omissis**) – via (**omissis**)
- ABBATANGELO DONATO nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF (**omissis**) – via (**omissis**);
- ABBATANGELO VITTORIA nata a (**omissis**) il (**omissis**), CF (**omissis**) – via (**omissis**)

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001

Art. 3

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art.23 del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

Art. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica

o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Statte li, 12/06/2023

Il Responsabile Ufficio Espropri
Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro De Molfetta

COMUNE DI STATTE

Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 757

Esproprio.

OGGETTO: Espropriazioni immobili occorrenti per lavori infrastrutturali della rete viaria comunale funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della mobilità sostenibile: biopark - biopiazza" nel comune di statte – CUP J71B1000440004.

Ditta: CALEANDRO ANGIOLINA, nata a (**omissis**) il (**omissis**);

Il Responsabile del Servizio

Viste:

- La comunicazione di avvio del procedimento per pubblica utilità (prot. n. 298 del 09/01/2020) di dichiarazione di pubblica utilità, dell'area in Catasto al Fg. 13 particella 1508 (ex 477) della superfice mq. 10,00 intestata alla ditta CALEANDRO ANGIOLINA, CF. (**OMISSIS**) - MARANGI VITTORIO, CF. (**omissis**);

- La comunicazione di cui all'art. 17 del DPR 327/2001 con nota n. 2323 e n. 2325 del 12/02/2020a favore della ditta suddetta;

- Le note n. 2324 e n. 2326 del 12/02/2020 e successive note n. 7354 e n. 7355 del 04/06/2020 di determinazione dell'indennità art.20 del DPR 327/2001;

Viste:

- La Delibera di C.C. n. 05 del 20.01.2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori e dichiarata la pubblica utilità dell'intervento;
- Determina Reg. Gen. 47 del 04-02-2020 si procedeva all'approvazione del progetto definitivo / esecutivo dell'intervento;
- la Delibera di CC n° 76 del 30/11/2020 con cui è stata approvata definitivamente la variante al vigente PUG.

Visto il Decreto n. 10996 del 20/08/2020 di occupazione anticipata e immissione in possesso dei beni (art.22 del DPR 327/2001);

Visto il verbale di immissione in possesso del 31/08/2020 eseguito alla presenza di n. 2 testimoni ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001;

Vista le accettazioni della Ditta MARANGI VITTORIO, CF. (**OMISSIS**) proprietario di ½ – CALEANDRO ANGIOLINA, CF. (**OMISSIS**) proprietaria di ½, con nota acquisita al prot. n. 15742 del 09/11/2020;

Vista la regolarità della documentazione della ditta MARANGI VITTORIO, nato a (**OMISSIS**) il (**OMISSIS**); CALEANDRO ANGIOLINA, nata a (**OMISSIS**) il (**OMISSIS**);

Preso Atto che a seguito della Successione Testamentaria di MARANGI Vittorio del 23/01/2021 n.542414 Vol.88888 registrato in data 03/12/2021 la nuova ditta catastale risulta la seguente:

CALEANDRO ANGIOLINA, CF. (**OMISSIS**) proprietaria per l'intero;

Vista la Determina di liquidazione del R.D.S. n. 541 del 01/07/2021 esecutiva di € 150,71 della indennità di esproprio in favore della ditta CALEANDRO ANGIOLINA, CF. (**OMISSIS**)

Visto il mandato di pagamento n. 1314 e 1315 del 07/07/2021 per l'importo complessivo di €. 150,71 a favore del Sig.ra CALEANDRO ANGIOLINA, CF. (**OMISSIS**);

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Statte (TA) C.F. 90031270730 , per *"I LAVORI INFRASTRUTTURALI DELLA RETE VIARIA COMUNALE FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELL'INQUINAMENTO E PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: BIOPARK BIOPIAZZA - CUPJ71B1000440004"*, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

- mq.10 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 13 del Comune di Statte per la p.lla n.1508 (ex 477) – espropriata per intera;

contro la ditta: CALEANDRO ANGIOLINA, nata a (**OMISSIS**) il (**OMISSIS**) - CF. (**OMISSIS**)

liquidata per un importo di €. 150,71.

Art. 2

Il Comune di Statte, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, presso la loro residenza come di seguito riportate:

- CALEANDRO ANGIOLINA, CF. (**OMISSIS**), via (**OMISSIS**)

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001

Art. 3

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art.23 del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

Art. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Statte li, 12/06/2023

Il Responsabile Ufficio Espropri
Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro De Molfetta

COMUNE DI STATTE

Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 758

Esproprio.

OGGETTO: Espropriazioni immobili occorrenti per lavori infrastrutturali della rete viaria comunale funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della mobilità sostenibile: BIOPARK - BIOPIAZZA" nel comune di Statte – CUP J71B1000440004.

Ditta: MICCOLI MARIA ANGELA, nata a (**omissis**) il (**omissis**); CAMPANELLI SAVERIO, nato a (**omissis**) il (**omissis**); MICOLI FRANCESCO nato a (**omissis**) il (**omissis**); CASTELLI ANNA, nata a (**omissis**) il (**omissis**).

Il Responsabile del Servizio

Viste:

- La comunicazione di avvio del procedimento per pubblica utilità (prot. n. 308 del 09/01/2020) di dichiarazione di pubblica utilità, dell'area in Catasto al Fg. 13 particella 1507 (ex 483) della superfice mq. 9,00 intestata alla ditta MICCOLI MARIA ANGELA, CF. (**omissis**) - CAMPANELLI SAVERIO, CF. (**omissis**) - MICCOLI FRANCESCO, CF. (**omissis**) - CASTELLI ANNA C.F. (**omissis**);

- La comunicazione di cui all'art. 17 del DPR 327/2001 con note n. 2334, n. 2336 del 12/02/2020 a favore della ditta suddetta;

- Le note n. 2335 e n. 2337 del 12/02/2020 e successive note n. 7357 e n. 7358 del 04/06/2020 di determinazione dell'indennità art.20 del DPR 327/2001;

Viste:

- La Delibera di C.C. n. 05 del 20.01.2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori e dichiarata la pubblica utilità dell'intervento;
- Determina Reg. Gen. 47 del 04-02-2020 si procedeva all'approvazione del progetto definitivo / esecutivo dell'intervento;
- la Delibera di CC n° 76 del 30/11/2020 con cui è stata approvata definitivamente la variante al vigente PUG.

Visto il Decreto n. 10996 del 20/08/2020 di occupazione anticipata e immissione in possesso dei beni (art.22 del DPR 327/2001);

Visto il verbale di immissione in possesso del 31/08/2020 eseguito alla presenza di n. 2 testimoni ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001;

Vista le accettazioni della Ditta MICCOLI MARIA ANGELA nata a (**omissis**) il (**omissis**) – nudo proprietario per ½ - CF (**omissis**); CAMPANELLI SAVERIO nato a (**omissis**) il (**omissis**) – nudo proprietario per ½ - CF (**omissis**); MICCOLI FRANCESCO nato a (**omissis**) il (**omissis**), Usufruttuario per 1/2 CF: (**omissis**); CASTELLI ANNA nata a (**omissis**) il (**omissis**), Usufruttuario per 1/2 CF: (**omissis**), acquisite con prot. 15740 del 09/11/2020;

Vista la regolarità della documentazione della ditta MICCOLI MARIA ANGELA, NATA A (**omissis**) IL (**omissis**); CAMPANELLI SAVERIO, NATO A (**omissis**) IL (**omissis**); MICOLI FRANCESCO NATO A (**omissis**) IL (**omissis**); CASTELLI ANNA, NATA A (**omissis**) IL (**omissis**);

Vista la Determina di liquidazione del R.D.S. n. 690 del 02/09/2021 esecutiva di € 435,63 della indennità di esproprio in favore della ditta MICCOLI MARIA ANGELA, CF. (**omissis**) - CAMPANELLI SAVERIO, CF. (**omissis**) - MICCOLI FRANCESCO, CF. (**omissis**) - CASTELLI ANNA C.F. (**omissis**).

Visti i mandati di pagamento n. 1729 e 1730 del 07/09/2021 per l'importo complessivo di €. 435,62 a favore dei Sig.ri: MICCOLI MARIA ANGELA - CAMPANELLI SAVERIO - MICCOLI FRANCESCO - CASTELLI ANNA, in quota di ognuno per i propri diritti;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Statte (TA) C.F. 90031270730, per *"I LAVORI INFRASTRUTTURALI DELLA RETE VIARIA COMUNALE FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELL'INQUINAMENTO E PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: BIOPARK BIOPIAZZA - CUPJ71B1000440004"*, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

- mq. 9 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 13 del Comune di Statte per la p.lla n.1507(ex 483) – espropriata per intera;

contro la ditta:

- MICCOLI MARIA ANGELA nata a (**omissis**) il (**omissis**) – nudo proprietario per ½ - CF: (**omissis**);

- CAMPANELLI SAVERIO nato a (**omissis**) il (**omissis**) – nudo proprietario per ½ CF (**omissis**);

liquidata per un importo di €. 435,62

- MICCOLI FRANCESCO nato a (**omissis**) il (**omissis**), Usufruttuario per 1/2 CF: (**omissis**);

- CASTELLI ANNA nata a (**omissis**) il (**omissis**), Usufruttuario per ½ CF: (**omissis**)

Art. 2

Il Comune di Statte, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, presso la loro residenza come di seguito riportate:

- MICCOLI MARIA ANGELA, CF. (**OMISSIS**), via (**OMISSIS**)

- CAMPANELLI SAVERIO, CF. (**OMISSIS**), via (**OMISSIS**)

- MICCOLI FRANCESCO, CF. (**OMISSIS**), via (**OMISSIS**)

- CASTELLI ANNA, CF. (**OMISSIS**), via (**OMISSIS**)

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f del DPR 327/2001.

Art. 3

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art.23 del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

Art. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Statte li, 12/06/2023

Il Responsabile Ufficio Espropri
Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro De Molfetta

COMUNE DI STATTE
Estratto decreto del 12 giugno 2023 n. 759
Esproprio.

OGGETTO: Espropriazioni immobili occorrenti per lavori infrastrutturali della rete viaria comunale funzionali alla riduzione delle emissioni dell'inquinamento e per il potenziamento della mobilità sostenibile: biopark - biopiazza" nel comune di statte – CUP J71B1000440004.

Ditta: CAROLI Giovanni, nato a (**omissis**) il (**omissis**); CAROLI Maria Rosaria, nata a (**omissis**) il (**omissis**); CAROLI Rita, nata a (**omissis**) il (**omissis**); DE PACE Patrizia, nata a (**omissis**) il (**omissis**); TINELLI Armando, nato A (**omissis**) il (**omissis**)

Il Responsabile del Servizio

Viste:

- La comunicazione di avvio del procedimento per pubblica utilità (prot. n. 311 del 09/01/2020) di dichiarazione di pubblica utilità, dell'area in Catasto al Fg. 13 particella 1517 (ex 486) della superfice mq. 15,00 intestata alla ditta CAROLI GIOVANNI, CF. (**omissis**) – CAROLI MARIA ROSARIA, CF. (**omissis**) - CAROLI RITA, CF(**omissis**) – DE PACE PATRIZIA CF. (**omissis**) – TINELLI ARMANDO CF. (**omissis**);

- La comunicazione di cui all'art. 17 del DPR 327/2001 con note n. 2338, n. 2341, n. 2343, n. 2345 e n. 2348 del 12/02/2020 a favore della ditta suddetta;

- Le note n. 2340, n. 2342 , n. 2344 , n. 2347 e n. 2349 del 12/02/2020 e successive note n. 7359, n.7360, n.7361, n.7363 e n. 7364 del 04/06/2020 di determinazione dell'indennità art.20 del DPR 327/2001;

Viste:

- La Delibera di C.C. n. 05 del 20.01.2020 di approvazione del progetto definitivo dei lavori e dichiarata la pubblica utilità dell'intervento;
- Determina Reg. Gen. 47 del 04-02-2020 si procedeva all'approvazione del progetto definitivo / esecutivo dell'intervento;
- la Delibera di CC n° 76 del 30/11/2020 con cui è stata approvata definitivamente la variante al vigente PUG.

Visto il Decreto n. 10996 del 20/08/2020 di occupazione anticipata e immissione in possesso dei beni (art.22 del DPR 327/2001);

Visto il verbale di immissione in possesso del 31/08/2020 eseguito alla presenza di n. 2 testimoni ai sensi dell'art. 20 comma 6 del DPR 327/2001;

Vista le accettazioni della Ditta CAROLI Giovanni nato a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietario CF: (**omissis**); CAROLI Maria Rosaria nata a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietaria CF: (**omissis**); CAROLI Rita nata a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietaria CF: (**omissis**); DE PACE Patrizia nata a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietaria CF: (**omissis**); TINELLI Armando nato a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietario CF: (**omissis**), ognuno per i propri diritti condominiali, acquisite con prot. 15743 del 09/11/2020

Vista la regolarità della documentazione della ditta CAROLI Giovanni, nato a (**omissis**) il (**omissis**); CAROLI Maria Rosaria, nata a (**omissis**) il (**omissis**); CAROLI Rita, nata a (**omissis**) il (**omissis**); DE PACE Patrizia, nata a (**omissis**) il (**omissis**); TINELLI Armando, nato a (**omissis**) il (**omissis**);

Vista la Determina di liquidazione del R.D.S. n. 691 del 02/09/2021 esecutiva di € 2.329,99 della indennità di esproprio in favore della ditta CAROLI GIOVANNI, CF. (**omissis**) – CAROLI MARIA ROSARIA, CF. (**omissis**) - CAROLI RITA, CF. (**omissis**) – DE PACE PATRIZIA CF. (**omissis**) – TINELLI ARMANDO CF. (**omissis**);

Visti i mandati di pagamento n. 1731, 1732, 1733, 1734 e 1735 del 07/09/2022 per l'importo complessivo di €. 2.329,99 a favore dei Sig.ri: CAROLI GIOVANNI, CAROLI MARIA ROSARIA, CAROLI RITA, DE PACE PATRIZIA E TINELLI ARMANDO, in quota di ognuno per i propri diritti condominiali;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

D E C R E T A

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Statte (TA) C.F. 90031270730 , per *"I LAVORI INFRASTRUTTURALI DELLA RETE VIARIA COMUNALE FUNZIONALI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DELL'INQUINAMENTO E PER IL POTENZIAMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE: BIOPARK BIOPIAZZA - CUPJ71B1000440004"*, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

- mq.15 di terreno di natura edificabile iscritto in catasto terreni al fog. 13 del Comune di Statte per la p.lla n.1517 – espropriata per intera;

contro la ditta:

- CAROLI Giovanni nato a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietario CF: (**omissis**);
- CAROLI Maria Rosaria nata a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietaria CF: (**omissis**);
- CAROLI Rita nata a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietaria CF: (**omissis**);
- DE PACE Patrizia nata a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietaria CF: (**omissis**).
- TINELLI Armando nato a (**omissis**) il (**omissis**), comproprietario CF: (**omissis**).

liquidata per un importo di €. 2.329,99

Art. 2

Il Comune di **Statte**, beneficiario dell'espropriazione, provvederà a **notificare**, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, presso la loro residenza come di seguito riportate:

- CAROLI Giovanni nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**)- via (**omissis**);
- CAROLI Maria Rosaria nata a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) - via (**omissis**) ;
- CAROLI Rita nata a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) - via (**omissis**).
- DE PACE Patrizia nata a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**) - via (**omissis**).
- TINELLI Armando nato a (**omissis**) il (**omissis**), CF: (**omissis**)- via (**omissis**).

La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di esproprio nei modi e termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera *f* del DPR 327/2001

Art. 3

Il presente decreto è trascritto, senza indugio e secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art.23 del Dpr.8 Giugno 2001 n.327 presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 4

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 5

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni dalla emanazione, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene (per opere di competenza regionale).

Art. 6

Il presente provvedimento è autonomamente impugnabile entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, pubblica o piena conoscenza con specifico ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ed entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Statte li, **12/06/2023**

Il Responsabile Ufficio Espropri
Il Responsabile del Servizio
Ing. Mauro De Molfetta

Appalti-Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI BITETTO

Esito di gara per l'affidamento del servizio di gestione, organizzazione, raccolta, certificazione, e distribuzione delle informazioni, agli uffici comunali, nell'ottica dell'evoluzione digitale dell'ente, ed all'ufficio Tributi per il supporto alla gestione delle entrate tributarie, canone unico patrimoniale, canoni di locazione e lampade votive - CIG 9470314E54.

Esito di gara - CIG 9470314E54

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATARIO: C.U.C. Unione dei Comuni Montedoro, Via Skandenberg 74020 Faggiano (TA)- Città di Bitetto 0803829213

SEZIONE II. OGGETTO: affidamento del servizio di gestione, organizzazione, raccolta, certificazione, e distribuzione delle informazioni, agli uffici comunali, nell'ottica dell'evoluzione digitale dell'ente, ed all'ufficio Tributi per il supporto alla gestione delle entrate tributarie, canone unico patrimoniale, canoni di locazione e lampade votive.

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: data: 29/05/2023 Aggiudicatario: ditta Gestione Servizi SpA a Conversano (BA) Importo: € 141.956,84.

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione di gara disponibile sul sito del Comune di Bitetto: www.comune.bitetto.ba.it.

Il responsabile del procedimento
dott.ssa Ottavia Paola Antonu

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA UNIONE DEI COMUNI MONTEDORO PER CONTO DEL COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA (BR)

Estratto bando di gara aperta per l'affidamento dei lavori dell'intervento PNRR - MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI ANNO 2021 DI CUI ALLART. 1, COMMA 42 E SEGUENTI DELLA L. 27.12.2019, N. 160. RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE EX MERCATO COPERTO. CUP: G65F21000340001 CIG: 98632882BF

Bando di gara - CIG 98632882BF

E' in pubblicazione in GURI n. 64 del 07/06/2023 la procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori dell'intervento PNRR – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 "RIGENERAZIONE URBANA". "CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA. CONTRIBUTI ANNO 2021 DI CUI ALLART. 1, COMMA 42 E SEGUENTI DELLA L. 27.12.2019, N. 160. RISTRUTTURAZIONE DELL'IMMOBILE EX MERCATO COPERTO.
CUP: G65F21000340001 CIG: 98632882BF

Importo di gara: € 2.660.917,00

di cui:

- Importo soggetto a ribasso: € 2.600.917,00
- Importo non soggetto a ribasso: € 60.000,00

Termine ricezione offerte: 22/06/2023 ore 10.00. Apertura offerte 22/06/2023 ore 10:30.

Data scadenza presentazione chiarimenti: 16/06/2023 12:00

Data scadenza richiesta di sopralluogo: 16/06/2023 12:00

Responsabile Unico del Procedimento: geom. Vincenzo Cavallo

Procedura: Telematica aperta con criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa su https://montedoro.traspare.com/announcements/4581

Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.francavillafontana.br.it e su https://montedoro.traspare.com/announcements/4581.

Il dirigente dell'area tecnica LL.PP.
arch. Luigi Resta

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 9 giugno 2023, n. 389

Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021. Approvazione Avviso Pubblico per la formazione di una short list di Sindaci Revisori dei Conti per l'affidamento di incarico previsto dall'art. 10 del R.R. n. 5/2021 presso gli ATC pugliesi (ATC Provincia di Foggia, ATC Provincia di Bari, ATC BR/A, ATC Provincia di Lecce e ATC Provincia di Taranto).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la Legge regionale n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere.
Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 213 del 28.04.2021 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria*" al funzionario Sig. G. Cardone;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*";
- il Regolamento Regionale n. 5/2021 – art. 10;
- l'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della P.O. "Attuazione della Pianificazione faunistico – venatoria" in collaborazione con il funzionario dr Pasquale Giura dai quali riceve la seguente relazione.

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 10 maggio 2021 ha attuato le disposizioni dell'articolo 11 della Legge Regionale 20 dicembre 2017, n. 59 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*";

- detto Regolamento disciplina, tra l'altro, all'art. 10 la nomina del "Collegio di Sindaci Revisori dei Conti" degli ATC pugliesi, definendo i loro compiti, costituzione e durata della carica nonché i requisiti che i relativi componenti debbano possedere per farne parte. In particolare, il comma 4 del R.R. n. 5/2021 stabilisce che i compensi e gli eventuali rimborsi spese dovuti sono a carico della Regione con i fondi rivenienti dal Programma Venatorio annuale. Essi sono determinati con deliberazione di Giunta Regionale e sono resi pubblici ai sensi di legge;
- gli ATC pugliesi vigenti sono, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 10 del 7 ottobre 2021 "*Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*", così come modificato dal R.R. n. "/2022 e dal R.R. n. 6/2023, quelli previsti dal precedente Piano Faunistico – Venatorio regionale e, precisamente ATC "Provincia di Bari", ATC "BR/A", ATC "Provincia di Foggia", ATC "Provincia di Lecce" e ATC "Provincia di Taranto";
- con vari DPGR del 2020, salvo quello dell'ATC "Provincia di Foggia – DPGR 595/2017, sono stati nominati, per la durata di anni 3 i membri del "Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti" dell'ATC Provincia di Bari, BR/A, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, designati con deliberazioni di Giunta Regionale e che sono state oggetto di proroghe giuste approvazioni di apposite DGR;
- si rammenta che con DPGR nn. 186, 185, 184, 183 e 182 del 27 marzo 2018 sono stati nominati rispettivamente i Commissari Straordinari degli ATC Provincia di Bari, BR/A, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto, ai sensi di quanto previsto dal comma 11 dell'art. 11 della L.R. n. 59/2017. - Con DPGR n. 329 del 18 agosto 2022 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario ATC Provincia di Bari, subentrato a quello nominato con il predetto DPGR n. 186/2018, che a sua volta, alla luce di dimissioni, è stato sostituito da ulteriore Commissario Straordinario giusto DPGR n. 217/2023.

TENUTO CONTO CHE:

- la competente struttura regionale, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti normative, ha posto in essere le necessarie iniziative e i provvedimenti di competenza , in conformità a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021 per consentire la nomina dei nuovi Comitati di Gestione dei vigenti ATC pugliesi.
- per le motivazioni sopra esposte la Sezione ha la necessità di acquisire le candidature finalizzate alla formulazione di una *short list* di soggetti da nominare nei Collegi di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi, nei termini e modalità di cui all'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- di approvare l'Avviso pubblico (Allegato A) per la presentazione delle candidature per la formazione di una short list di "Sindaci Revisori dei Conti" per l'affidamento degli incarichi di cui all'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5/2021;
- di approvare il modello di domanda (Allegato B), per l'inserimento nella predetta short list, parte integrante del presente atto;
- di stabilire che la partecipazione è rivolta soltanto agli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili/ art. 10 comma 1 R.R. n. 5/2021);
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul BURP;
- di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/ nonché sui siti istituzionali degli ATC pugliesi.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione dell'impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell'atto in esame).
L'impatto di genere stimato è:

X diretto
□ indiretto
□ neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale (Programma Venatorio regionale annuale).

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Avviso pubblico (Allegato A) per la presentazione delle candidature per la formazione di una short list di "Sindaci Revisori dei Conti" per l'affidamento degli incarichi di cui all'art. 10 del Regolamento Regionale n. 5/2021;
Di approvare il modello di domanda (Allegato B), per l'inserimento nella predetta short list, parte integrante del presente atto;
Di stabilire che la partecipazione è rivolta soltanto agli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili /art. 10 comma 1 R.R. n. 5/2021);
Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi Regionali" del sito ufficiale della Regione Puglia a seguito della pubblicazione sul BURP;
Di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

(BURP), sul sito internet della Regione Puglia nella apposita sezione “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso”, nonché sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, su sito https://foreste.regione.puglia.it/ nonché sui siti istituzionali degli ATC pugliesi.

Il presente atto, composto di complessive n. 17 facciate di cui n. 8 facciate relative all’Avviso (Allegato A), e n. 3 facciate del Modello di partecipazione (Allegato B), parti integranti della presente determinazione, firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- nella sezione “Bandi di gara e contratti” e sotto-sezione di II livello “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici distintamente per procedura” ai sensi dell’art. 37, co. 1, lett a), D.Lgs. n. 33/2013 e art. 1, co. 32, L. 190/2012 e in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 29, co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- sul BURP;
- tramite il sistema CIFRA sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale e sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia.
- sarà reso pubblico, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione all’Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione “Personale e Organizzazione” per l’assolvimento dell’obbligo di cui all’art. 53, co. 14, del D. lgs. n. 165/2001 e per i provvedimenti consequenziali.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Funzionario Amministrativo
Pasquale Giura

P.O. Attuazione della Pianificazione faunistica-venatoria
Giuseppe Giorgio Cardone

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

Costituzione di un elenco (*short list*) per l'individuazione dei membri dei Collegi di "Sindaci Revisori dei Conti" degli ATC pugliesi (ATC Provincia di Foggia, ATC Provincia di Bari, ATC BR/A, ATC Provincia di Lecce e ATC Provincia di Taranto)

ART. 1 OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

1. L'incarico di "Sindaco Revisore dei Conti ATC" ha per oggetto l'espletamento dei compiti di cui al comma 2 e comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale (R.R.) n. 5 del 10 maggio 2021 "Ambiti Territoriali di Caccia – ATC".
2. I compensi e gli eventuali rimborsi delle spese dovuti ai Revisori saranno a carico della Regione a valere sui fondi rivenienti dai Programmi Venatori annuali. Essi saranno determinati con deliberazione della Giunta Regionale e saranno resi pubblici ai sensi di legge.
3. L'attività dovrà essere svolta nei termini e modalità di cui all'art. 10 del precitato R.R. n. 5 del 10 maggio 2021, cui si fa espresso rinvio.

ART. 2 REQUISITI

1. Per la partecipazione alla costituzione dell'elenco (short list) dei Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi occorre che i candidati siano regolarmente iscritti nel Registro dei "Revisori legali e/o contabili".
2. Tutti i candidati dovranno, inoltre, dichiarare di possedere i seguenti requisiti di carattere generale:
   - possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno degli Stati non

comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana;

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non trovarsi in condizioni che determinino il divieto, la decadenza o la sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) o nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.

50/2016;

- insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi.

ART. 3 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

1. La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, inoltre dovrà essere inviata in un unico file (comprendente l'istanza di partecipazione, il documento di identità ed il curriculum vitae) di una dimensione massima pari a 10 MegaByte di memoria, esclusivamente dalla casella di p.e.c. personale del candidato all'indirizzo di p.e.c. della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it recando nell'oggetto, a pena di esclusione, la dicitura: **"istanza iscrizione elenco Sindaco Revisore dei Conti ATC pugliesi"**. L'istanza deve essere inviata, a pena di esclusione, entri il termine perentorio di **20 (venti) giorni** dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
2. Ai fini dell'iscrizione all'elenco, gli interessati dovranno produrre una domanda contenente l'autodichiarazione, secondo i modelli allegati al presente avviso "Allegato B", corredata da una copia di un documento d'identità in corso di validità e dal curriculum vitae del candidato debitamente sottoscritto.
3. La trasmissione digitale della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'interessato, oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di p.e.c. personale indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. L'istanza di partecipazione ha il solo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione di un eventuale incarico e determina l'accettazione delle condizioni del presente avviso.

ART. 4 FORMAZIONE DELL'ELENCO DI SINDACO REVISORE DEI CONTI ATC

1. La costituzione dell'elenco di Sindaco Revisore dei Conti ATC pugliesi non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale e non prevede graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, ma semplicemente individua i soggetti aventi i requisiti richiesti.
2. Le richieste pervenute secondo le modalità di cui all'art. 3 e nei termini stabiliti, saranno esaminate dagli uffici della Sezione, che verificheranno, ai fini dell'ammissibilità all'elenco, la coerenza dei requisiti dichiarati con quelli richiesti, di cui all'art. 2 del presente Avviso.
3. L'elenco dei nominativi ammessi all'elenco (short list) sarà approvato con Determina Dirigenziale e pubblicato sulla pagina istituzionale del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale nonché nella apposita sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso" del sito istituzionale della Regione Puglia.
4. La short list avrà una validità di cinque anni a far data dalla pubblicazione della Determina Dirigenziale di approvazione della prima short list. L'Amministrazione prevede la revisione dell'elenco con cadenza almeno biennale, al fine di operare eventuali eliminazioni per i motivi previsti nel presente Avviso, di cui all'art. 5.
5. I candidati saranno inseriti nell'elenco secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande .
6. L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico dall'Ente, non sussistendo per quest'ultimo, obbligo di avvalersi delle prestazioni degli iscritti nelle liste, né obbligo di chiamata nei confronti di tutti i nominativi inseriti.
7. L'elenco in parola potrà essere integrato e aggiornato periodicamente (biennale) e sarà a disposizione della Regione Puglia, la quale si riserva il

diritto di affidare gli incarichi professionali secondo le proprie specifiche esigenze.

8. L'affidamento di un eventuale incarico di collaborazione professionale, regolato da apposito e successivo atto regionale (DGR e DPGR), avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, rotazione e trasparenza.

ART. 5 CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle informazioni contenute nella domanda e nel curriculum vitae.
2. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. La decadenza può avvenire in qualsiasi momento anche successivamente al conferimento dell'incarico.

ART. 6 TIPOLOGIA DI CONTRATTO, CORRISPETTIVO E DURATA DELL'INCARICO

1. L'incarico si configura con la modalità di lavoro autonomo di natura occasionale, per la prestazione di servizio di cui al R.R. n. 5/2021 art. 10.
2. Il soggetto selezionato opererà in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza nei confronti della Regione Puglia, pur in osservanza degli indirizzi generali che sono impartiti dal citato R.R. n. 5/2021.
3. E' facoltà della Regione procedere alla sostituzione dei professionisti che dovessero dimettersi anticipatamente rispetto alla scadenza contrattuale.
4. L'incarico potrà essere revocato sia nelle ipotesi previste dal codice civile che per manifesta inottemperanza degli adempimenti previsti dalla normativa a carico del Revisore, nonché per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella convenzione di incarico professionale, che verrà sottoscritta all'atto del

conferimento dell'incarico.

ART. 7 CANCELLAZIONE DALL'ELENCO (Short list) DI SINDACO REVISORI DEI CONTI ATC

1. Gli iscritti nell'elenco possono chiederne la cancellazione in ogni momento. Il soggetto iscritto è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione ai requisiti che hanno dato titolo all'inserimento nella short list.
2. La cancellazione è disposta d'ufficio nei seguenti casi:
   - assenza dei requisiti richiesti a seguito di verifica;
   - perdita di uno dei requisiti richiesti dal presente Avviso;
   - non aver assolto con puntualità e diligenza all'incarico affidato o, comunque, essersi reso responsabile di gravi inadempienze;
   - aver rinunciato all'incarico senza giustificato motivo in fase successiva all'affidamento.
3. L'avvio del procedimento di cancellazione è notificato all'interessato a mezzo PEC. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione. L'Amministrazione si riserva di verificare la persistenza della validità delle dichiarazioni e dei dati indicati al momento della candidatura, richiedendo in qualsiasi momento la produzione dei relativi documenti.
4. Sarà disposta la revoca d'ufficio degli incarichi ai soggetti che:
   - non abbiano svolto con diligenza e puntualità le attività affidate;
   - siano responsabili di gravi inadempienze;
   - abbiano perso i requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.

ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati

personali forniti dai soggetti partecipanti al presente Avviso saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura e trattati anche successivamente al Servizio per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione.

3. Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:
   a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
   b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici (rpd@regione.puglia.it);
   c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente Avviso;
   d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati ;
   e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
   f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

ART. 9 PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato nel BURP, unitamente agli allegati, sul sito internet della Regione Puglia www.regione.puglia.it e su quello della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali https://foreste.regione.puglia.it, sul sito istituzionale degli ATC pugliesi.

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Sig. Giuseppe G. Cardone, PO "Attuazione della Pianificazione faunistica-venatoria" del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, sito al lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari, p.e.c. protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

Allegato B

Alla **Regione Puglia**
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali –
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Forestali e Naturali
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari
p.e.c.protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ISTANZA ISCRIZIONE ELENCO (Short list) RELATIVO A "MEMBRI COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI ATC PUGLIESI".

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____
il _____, residente in _____ alla
via/piazza _____ Codice Fiscale_____
partita iva _____Tel_____ Cellulare_____
Indirizzo p.e.c. _____ indirizzo e-mail _____

MANIFESTA

il proprio interesse ad essere iscritto nell'elenco (short list) per l'individuazione dei **membri dei Collegi dei Sindaci Revisori dei Conti ATC Pugliesi** per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021:

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76, D.P.R. 445/2000 nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA DI

- ☐ essere iscritto nel <registro dei Revisori legali e/o contabili;
- ☐ possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana;

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti che, salvo riabilitazione, comportino il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non essere destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non trovarsi in condizioni che determinino situazioni di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione procedente;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non trovarsi in condizioni che determinino il divieto, la decadenza o la sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia) o nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16-ter del D. Lgs. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato provvedimenti di inibizione per legge, provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
- non essere decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di che trattasi.

Allegare alla seguente istanza:

1) documento di identità in corso di validità;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITA'

2) curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto.

Data_____ Firma _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

La Regione Puglia, nell'espletamento della procedura per la formazione di elenco (short list) per l'individuazione di MEMBRI COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI ATC PUGLIESI", acquisirà dati che La riguardano.
Le chiediamo di esprimere il consenso al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e i servizi connessi ai procedimenti e ai provvedimenti che La riguardano. Per questi servizi non vengono richiesti e trattati dati sensibili. Il consenso richiesto non riguarda tali dati, a meno che una determinata operazione da Lei richiesta non determini la possibile conoscenza di un dato sensibile.
Il trattamento dei dati da Lei forniti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Regione Puglia.
I dati forniti saranno utilizzati unicamente secondo modalità e procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emissione del provvedimento finale che La riguarda.
Il trattamento sarà realizzato attraverso le operazioni previste dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006, con l'ausilio di strumenti informatici e sarà svolto da personale regionale.
Lei ha diritto di conoscere in ogni momento quali sono i Suoi dati trattati e come gli stessi sono utilizzati. Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al lorotrattamento.
Il conferimento dei dati da parte Sua può essere obbligatorio, per disposizioni normative (leggi o regolamenti); può essere necessario per completare il carteggio dell'istruttoria ed ottenere il provvedimento finale; può essere facoltativo, come ad esempio nei casi in cui richieste opinioni sui servizi resi dall'Ente. Nei primi due casi qualora lei non conferisca i dati o non acconsenta al trattamento, non sarà possibile dare corso al provvedimento finale.
I Suoi dati personali possono essere comunicati, ove richiesto, o ove previsto dalla legge, ad altri Enti Pubblici o soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con la Regione Puglia, per lo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
Inoltre i Suoi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che ciò non sia stabilito espressamente da norme di leggi speciali.

Data_____ Firma _____

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 13 giugno 2023, n. 722

Concorsi Regione Puglia cat. C. Sostituzione presidente della Commissione di concorso per il profilo di "Assistente-istruttore amministrativo in ambito Gestione Affari Legali" di cui alla D.D. n. 646/2023.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- ✓ gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;
- ✓ l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- ✓ l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- ✓ l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- ✓ la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 155 del 15 febbraio 2022 intitolata "Approvazione schema di regolamento ad oggetto "Modifiche all'articolo 13 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 (Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia) recante disposizioni generali sulle commissioni esaminatrici";
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 696 del 07/07/2022 della Sezione Personale, di nomina delle Commissioni di concorso per ciascun profilo professionale e di assunzione dell'impegno di spesa;
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 556 del 12/05/2023 della Sezione Personale, di sostituzione componenti e segretari di commissione per varie Commissioni esaminatrici del Concorsi di cat. C, nominate con A.D. n. 696/2022 e con A.D. n. 44/2023;
- ✓ l'atto dirigenziale n. 646 del 26/05/2023 della Sezione Personale, di sostituzione componenti e segretari di commissioni per varie Commissioni esaminatrici dei Concorsi di cat. C, tra cui quella in oggetto emarginata;
- ✓ la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino;
- ✓ l'Atto Dirigenziale n. 16 del 16 maggio 2023, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Premesso che:

Con mail del 09/06/2023 acquisita agli atti della Sezione Personale, la dirigente regionale Ottavia Matera, presidente della Commissione esaminatrice del concorso di cat. C in ambito Gestione Affari legali con D.D. n. 646/2023, preso atto del calendario delle prove scritte per il citato profilo, ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico per motivi personali, stante l'impossibilità di procedere allo spostamento delle giornate per l'espletamento delle prove già calendarizzate.

Si deve procedere con urgenza alla sostituzione della dott.ssa Ottavia Matera, con la dirigente regionale Emma Ruffino per il ruolo di Presidente della Commissione di concorso per il profilo professionale di "Assistente-Istruttore amministrativo in ambito Gestione Affari Legali".

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:
Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e/o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato risulta:
❏ diretto
❏ indiretto
X neutro

DETERMINA

Di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e di:

1. sostituire il nominativo della dirigente regionale Ottavia Matera con quello della dirigente Emma Ruffino, per il ruolo di presidente della commissione di concorso per il profilo"Assistente-Istruttore amministrativo in ambito Gestione Affari Legali", di seguito riportata:

PRESIDENTE	RUFFINO Emma
COMPONENTE	PUNZI Anna Maria
COMPONENTE	DE MARCO Roberto
SEGRETARIO	LOPANE Laura

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati, come sopra specificati, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene";
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate.

- sarà notificato, a cura della Sezione Personale alla Commissione interessata ed al Formez PA per i conseguenti adempimenti;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale e Organizzazione;

dott. Nicola PALADINO

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio Loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio
dott. Pietro Lucca

ARCA CAPITANATA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE DEGLI UFFICI DELL'AREA UTENZA CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO.

Visti:

- gli articoli 19, comma 6 e 27 del d.lgs. 165/2001;
- lo Statuto, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 14/03/2022, e in particolare l'art. 15;
- il regolamento per l'accesso all'impiego, approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 83 del 17/05/2023 e delibera n. 94 del 26/05/2023, e in particolare l'art. 51, lett. c);
- il parere del 20/09/2005 del Dipartimento della funzione pubblica;
- il vigente CCNL del personale dirigente dell'Area Funzioni Locali;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante il codice dell'amministrazione digitale e ss.mm. e ii.
- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 in adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE n. 679/2016.

Richiamata

- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 95 del 29/05/2023 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2023-2025, con la quale è stato previsto, tra l'altro, il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo pieno e determinato per la copertura del posto vacante in organico di Dirigente, cui affidare la direzione dell'Area Utenza, fatta salva una diversa rimodulazione della struttura organizzativa dell'Agenzia e l'affidamento di eventuali ulteriori incarichi di direzione di altri uffici all'interno di altra area oppure incarichi di staff;
- la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 105 del 7/6/2023 con la quale è stato dato atto che l'interpello riservato al personale interno si è concluso senza l'individuazione del profilo richiesto ed è stata autorizzata l'indizione della presente procedura;

SI RENDE NOTO

che il presente avviso pubblico è finalizzato alla copertura, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, mediante la valutazione dei soli titoli, di un posto di Dirigente dell'Area Utenza, fatta salva una diversa rimodulazione della struttura organizzativa dell'Agenzia e ulteriori incarichi di direzione di altri uffici all'interno di altra area oppure incarichi di staff.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico a tempo determinato e pieno, da conferire ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Agenzia, dell'art. 51, lett. c) del vigente regolamento per l'accesso all'impiego, decorre dalla stipula del contratto ed ha una durata massima di tre anni.

Si applicano le norme relative ai contratti nazionali della dirigenza delle Funzioni Locali, in quanto compatibili.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo relativo all'incarico è corrispondente al trattamento previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali – Area Dirigenza, comprensivo di ogni onere, oltre alla retribuzione di posizione e alla conseguente indennità di risultato, se dovuta, da attribuire in conformità a quanto previsto per i ruoli dirigenziali a tempo indeterminato. Tutti gli emolumenti indicati sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalle norme vigenti.

OGGETTO DELL'INCARICO

Il soggetto incaricato svolgerà le funzioni di Dirigente dell'Area Utenza per cui è conferito l'incarico, fatta salva una diversa organizzazione della struttura organizzativa dell'Agenzia ed il conferimento di ulteriori e diversi incarichi di direzione di altri uffici all'interno di altra area oppure incarichi di staff. Al medesimo spetteranno tutti i compiti e le attribuzioni di cui agli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001, nonché ogni altra funzione prevista dalle disposizioni statutarie e regolamentari interne, riconducibili al ruolo dirigenziale e ai servizi di competenza. L'incaricato non potrà svolgere altre attività lavorative e dovrà dichiarare eventuali incompatibilità, come previste dalla legge, mediante apposita dichiarazione; qualora l'incarico sia conferito a dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, l'incaricato dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni. L'incaricato dovrà osservare il Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e quello integrativo adottato dall'Arca Capitanata e non potrà assumere incarichi retribuiti da parte di Enti pubblici o privati se non espressamente autorizzati ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. Il dirigente dovrà assicurare la propria presenza giornaliera in servizio e organizzare il proprio tempo di lavoro correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto. Dovrà espletare l'incarico affidato alla sua responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare ed è tenuto a garantire la presenza sul lavoro per esigenze ordinarie e straordinarie connesse alle funzioni affidategli e/o per la partecipazione ad incontri programmati, iniziative ed attività inerenti alla posizione ricoperta.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Per partecipare alla procedura i candidati devono possedere i seguenti:

Requisiti di ordine generale

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre possedere i seguenti requisiti: • essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, • avere adeguata conoscenza della lingua italiana, • essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

b) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 81/2008; c) non aver riportato condanne penali che impediscono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;

d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

e) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità – inconferibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013;

f) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985;

Requisiti di ordine speciale correlati all'incarico da conferire

1) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento in Economia e Commercio o in Scienze Economiche o in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Ingegneria o in Architettura o Laurea Specialistica (LS)/DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM)/ DM 270/04 o diplomi di laurea equipollenti per legge ad uno dei predetti diplomi di laurea, ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza dopo l'indizione del bando, ai sensi delle norme vigenti. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano;
2) essere in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, richiesta dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001, con specifico riferimento ai servizi, alle politiche, ai modelli organizzativi e gestionali di Edilizia Residenziale Pubblica e relative implementazioni informatiche, consistente in:
   a) aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
   ovvero
   b) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze

di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
ovvero

c) provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Al fine di consentire la valutazione dei requisiti di ordine speciale, occorre specificare, nella domanda nonché nel curriculum, tutti gli elementi utili e necessari.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione. La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione alla procedura comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.
Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del d.lgs n. 198/2006 e dell'art. 57 d.lgs n. 165/2001.

TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione deve essere formulata con apposita domanda, secondo lo schema di cui al presente avviso, allegando, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il curriculum vitae aggiornato in formato europeo reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, idoneo a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nonché gli ulteriori che vorranno essere fatti valere dal candidato ai fini della valutazione.
La domanda, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà essere indirizzata ad ARCA Capitanata esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare il candidato all'indirizzo pec: arcacapitanata@pec.arcacapitanata.it indicando quale oggetto della stessa pec la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO DIRIGENTE AREA UTENZA" e dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine di giorni 10 (dieci) giorni a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Le istanze e la documentazione inviate secondo le modalità sopra indicate dovranno pervenire in formato pdf non modificabile e saranno valide se firmate digitalmente oppure compilate, sottoscritte con firma autografa, scansionate e inviate unitamente a scansione leggibile di documento di identità in corso di validità.
Non sono consentite altre modalità di invio.
La data e l'ora di presentazione della domanda sono comprovate dal messaggio di avvenuta consegna della pec all'indirizzo arcacapitanata@pec.arcacapitanata.it
L'Agenzia non assume alcuna responsabilità:

- per la mancata o tardiva ricezione della domanda derivante da eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;

Nel modello di domanda dovrà essere resa la dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".
Nel medesimo modello dovrà altresì essere resa dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi della normativa vigente in materia.
Il curriculum vitae formativo e professionale in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, deve contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti, con data e sede del conseguimento, votazione riportata, l'indicazione di percorsi di formazione professionali, specializzazioni, dottorati, abilitazioni professionali o altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione) e le attività professionali svolte (incarichi dirigenziali ricoperti, enti, sedi e periodi nei quali sono state svolte le relative attività), in relazione ai requisiti richiesti.

Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento e l'ente che li ha rilasciati.
A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.
Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella manifestazione di interesse hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.
Sono esclusi dalla procedura i candidati la cui domanda di partecipazione risulti priva di firma o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre i termini o con modalità diverse da quelle previste nel presente articolo.
Ai fini della presente procedura non saranno prese in considerazione le domande presentate all'Arca Capitanata in data antecedente a quella di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
L'Agenzia si riserva la facoltà di revocare, rettificare e sospendere la presente procedura senza che da ciò possa derivare pregiudizio per i terzi.

AMMISSIONE DELLE DOMANDE

Le istanze pervenute saranno preliminarmente esaminate dal Responsabile del Procedimento per la verifica delle condizioni di ammissibilità alla procedura. In caso di inammissibilità ne sarà data comunicazione al diretto interessato.

INDIVIDUAZIONE DEI CANDIDATI IDONEI

La valutazione dei candidati viene effettuata dall'Amministratore Unico tenendo conto del dichiarato possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale per l'attività dirigenziale richiesta. In considerazione della natura dell'incarico, disciplinato da norma di diritto speciale, la procedura viene svolta esclusivamente con finalità conoscitive preliminari e non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina alcun diritto al posto né redazione di graduatoria finale di merito. I candidati in possesso dei requisiti di ammissione verranno valutati tenuto conto della particolare e comprovata qualificazione professionale richiesta come autocertificata nella domanda di partecipazione e nel curriculum professionale e formativo, con particolare riguardo alla coerenza del percorso formativo e della esperienza.
L'Amministratore Unico potrà riservarsi l'eventuale possibilità di un ulteriore approfondimento, mediante colloquio, con uno o più candidati, al fine di verificare il soggetto che meglio sia in grado di ricoprire l'incarico. La data e l'orario del colloquio saranno comunicate esclusivamente agli interessati. La mancata presentazione del candidato al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura.
L'Amministratore Unico, con proprio atto motivato, individua tra i candidati idonei, il soggetto a cui conferire l'incarico dirigenziale ovvero da atto che la procedura si è conclusa senza l'individuazione del profilo richiesto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di conferire l'incarico anche in presenza di un unico candidato. Il provvedimento finale sarà pubblicato nella competente sezione di Amministrazione Trasparente del sito on line.

NORME FINALI

L'Agenzia si riserva la facoltà di revocare, rettificare e sospendere la presente procedura senza che da ciò possa derivare pregiudizio per i terzi.
L'affidamento dell'incarico rimane comunque subordinato alla normativa vigente al momento del conferimento e alle disposizioni degli organi competenti in materia che dovessero disporre l'impossibilità, per l'Ente, di procedere all'instaurazione del rapporto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei vigenti contratti collettivi di lavoro dell'Area Funzioni Locali e secondo quanto sopra indicato.
La stipula del contratto di lavoro sarà effettuata successivamente all'adozione della deliberazione

dell'Amministratore Unico per le verifiche di rito e previa acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.
Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro ovvero si procederà alla relativa risoluzione e l'Amministrazione procederà, ricorrendone le condizioni, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni sostitutive non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Il candidato prescelto dovrà assumere servizio entro il termine comunicato, in difetto sarà dichiarato decaduto.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

CESSAZIONE DELL'INCARICO PRIMA DEL TERMINE

È data facoltà all'Amministratore Unico di revocare l'incarico in qualunque momento con provvedimento motivato, ricorrendo anche una sola delle seguenti condizioni: • inosservanza delle direttive e degli atti di indirizzo dell'Amministratore Unico; • mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; • inadempienza grave e reiterata; • sopravvenuta incompatibilità della spesa relativa al presente incarico con la normativa vigente in materia di contenimento dei costi del personale; • intervenuti mutamenti organizzativi, funzionali all'attuazione dei programmi dell'amministrazione.
In caso di dimissioni volontarie, l'incaricato dovrà darne congruo preavviso scritto all'Amministrazione nei termini e secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni contrattuali. Il contratto è risolto nel caso di annullamento del provvedimento di incarico che ne costituisce il presupposto, senza che l'incaricato possa pretendere alcun tipo di risarcimento. Il contratto è risolto di diritto nel caso in cui l'Ente dichiari il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Ufficio Segreteria Direzione dell'Arca Capitanata per le finalità di gestione della procedura in argomento nonché dell'eventuale assunzione in servizio. L'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro. L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria, ai fini dell'espletamento della presente procedura.
Titolare del trattamento è l'Arca Capitanata nella persona del legale rappresentante pro tempore.
Il Rappresentante Legale dell'Arca Capitanata è l'Amministratore Unico, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente.
Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) è il signor Filippo Del Vecchio i cui dati di contatto sono dpo@arcacapitanata.it.

PUBBLICITÀ E NORME DI RINVIO

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale www.arcacapitanata.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. La procedura sarà effettuata anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.
La partecipazione rende implicita l'accettazione da parte dei candidati delle norme e condizioni previste nell'avviso medesimo. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative contrattuali e regolamentari vigenti in materia.
Il Responsabile del Procedimento è il funzionario, dott.ssa Maria Giuseppina Ciccone – email: segreteria@arcacapitanata.it – tel. 0881/762240.
Allegato: schema di domanda e del trattamento dei dati.

L'Amministratore Unico
Dott. Giuseppe Liscio

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia
Partita IVA 00131190712

All. 2

Modello di domanda di partecipazione

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE DEGLI UFFICI DELL'AREA UTENZA CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a

..... il ..... C.F. .....

Tel/Cell: ....., e-mail: .....,

PEC: .....,

CHIEDE

di partecipare all'avviso di cui in oggetto.

A TAL FINE

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità di atti e, ai sensi dell'art. 75 del succitato D.P.R., della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito a provvedimenti adottati in base a dichiarazioni rivelatesi non veritiere, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti prescritti dall'avviso ed in particolare:

a) di essere in possesso del seguente titolo di studio rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano: _____ (*Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento in Economia e Commercio o in Scienze Economiche o in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Ingegneria o in Architettura o Laurea Specialistica (LS)/DM 509/99 o Laurea Magistrale (LM)/ DM 270/04 o diplomi di laurea equipollenti per legge ad uno dei predetti diplomi di laurea, ovvero altra laurea per intervenuta equipollenza dopo l'indizione del bando, ai sensi delle norme vigenti);*

b) di essere in possesso della seguente particolare e comprovata qualificazione professionale, richiesta dall'art. 19, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001, con specifico riferimento ai servizi, alle politiche, ai modelli organizzativi e gestionali di Edilizia Residenziale Pubblica e relative implementazioni informatiche:

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia
Partita IVA 00131190712

Requisito	Descrizione
Aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, *oppure*	
Aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, *oppure*	
Provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato	

DICHIARA Altresì

- l'insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- di accettare tutte le condizioni stabilite nell'avviso;
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del d.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR - Regolamento 2016/679 ai fini del procedimento relativo al presente avviso (a tal fine si sottoscrive anche l'allegato modello di "informativa sul trattamento e la protezione dei dati personali).

ALLEGATI:

1. fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità (non necessario in caso di sottoscrizione con firma digitale);

2. curriculum vitae aggiornato in formato europeo reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia
Partita IVA 00131190712

3. modello di informativa sul trattamento e la protezione dei dati personali.

Luogo ..... data.....

FIRMA .....

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

Partita IVA 00131190712

All. 3

Modello di informativa sul trattamento e la protezione dei dati personali.

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE DEGLI UFFICI DELL'AREA UTENZA CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E DETERMINATO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è Arca Capitanata, in persona del suo Legale Rappresentante, con sede legale in Foggia, alla via Romolo Caggese, n° 2.

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Arca Capitanata tratta i suoi dati personali per le seguenti finalità:
a) per gestire i rapporti derivanti dall'avviso pubblico in oggetto;
b) per adempiere ai conseguenti obblighi di legge amministrativi, contabili, o fiscali;
c) per gestire statistiche scientifiche, organizzative o contabili;
d) per eventuali contatti (telefonici, via fax, via posta ordinaria, via e-mail, ecc.), finalizzati all'espletamento delle finalità riportate nelle lettere a), b), c);
e) per sottoporLe, in futuro, informazioni e/o proposte e/o inviarLe documentazione relativamente alle nostre attività o ad attività di soggetti terzi a cui potrebbero essere forniti i suoi dati.

3. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

Arca Capitanata tratta dati personali raccolti direttamente presso di Lei, ovvero presso terzi, che includono, a titolo esemplificativo, **dati anagrafici** (es. nome, cognome, indirizzo, data e luogo di nascita) e **informazioni** volte all'espletamento delle attività connesse alla presente procedura.
Arca Capitanata potrebbe trattare Suoi **dati particolari** per dare seguito a **operazioni e specifici servizi da Lei richiesti**. In questi casi Arca Capitanata le chiederà uno **specifico consenso** all'eventuale trattamento dei dati particolari necessari per dare seguito a tali servizi e/o operazioni.
Arca Capitanata precisa che, in assenza di consenso al trattamento dei dati minimi necessari all'espletamento delle finalità di cui al punto 2, lettere a) – b) – c), non potrà procedere ai trattamenti richiesti.

4. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Possono venire a conoscenza dei Suoi dati in qualità di **Responsabili del trattamento** e in qualità di **persone autorizzate al trattamento dei dati personali**, le persone fisiche e giuridiche che ricoprono detti compiti presso Arca Capitanata, o ad essa collegate, relativamente ai dati necessari allo svolgimento delle mansioni assegnate loro, le persone fisiche appartenenti alle seguenti categorie: gli eventuali lavoratori dipendenti di Arca Capitanata o presso di essa distaccati, i lavoratori interinali, gli stagisti, i consulenti e i dipendenti delle società esterne nominate Responsabili.
I dati possono essere comunicati a quei soggetti cui tale comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria. Maggiori

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

Partita IVA 00131190712

informazioni al riguardo sono rinvenibili sul sito del Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

5. TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI

Arca Capitanata informa che i dati personali ad oggi non vengono trasferiti a nessun paese terzo. In futuro potranno essere trasferiti anche in paesi non appartenenti all'Unione Europea o allo Spazio Economico Europeo (cd. Paesi Terzi) riconosciuti dalla Commissione Europea aventi un livello adeguato di protezione dei dati personali o, in caso contrario, solo se sia garantito contrattualmente nel Paese Terzo un livello di protezione dei dati personali adeguato rispetto a quello dell'Unione Europea (es. tramite la sottoscrizione delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea) purché sia sempre assicurato l'esercizio dei diritti degli Interessati.

6. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati ("**Regolamento 679/2016/UE**") attribuisce alle persone fisiche, ditte individuali e/o liberi professionisti ("**Interessati**") specifici diritti, tra i quali quello di conoscere quali sono i dati personali in possesso di Arca Capitanata e come questi vengono utilizzati (**Diritto di accesso**), di ottenerne l'**aggiornamento**, la **rettifica** o, se vi è interesse, l'**integrazione**, nonché la **cancellazione**, la trasformazione in **forma anonima** o la **limitazione**.
Gli interessati e le persone giuridiche, gli enti e le associazioni possono in qualsiasi momento revocare, laddove rilasciato, il consenso al trattamento dei dati:

- ✓ Per finalità di invio di materiale commerciale e pubblicitario, alla vendita diretta o a ricerche di mercato (i.e. **marketing diretto**);
- ✓ per finalità di **profilazione** e **arricchimento** a fini marketing.

Arca Capitanata evidenzia che, in caso di revoca, la stessa avrà effetto solo per il futuro.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI E DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE (DIRITTO ALL'OBLIO)

Arca Capitanata, per le finalità di cui al punto 2, lettere a) – b) – c) – d), tratta e conserva i Suoi dati personali per un periodo minimo di 5 anni dal termine di validità dell'Avviso, per l'esecuzione degli adempimenti allo stesso inerenti e conseguenti, per il rispetto degli obblighi di legge e regolamentari applicabili, nonché per finalità difensive proprie o di terzi.
Per le finalità di cui al punto 2, lett. e), tratta e conserva i Suoi dati personali per un periodo minimo di 5 anni, per l'esecuzione degli adempimenti allo stesso inerenti e conseguenti, per il rispetto degli obblighi di legge e regolamentari applicabili, nonché per finalità difensive proprie o di terzi.
Al termine del periodo di conservazione, i dati personali riferibili agli **Interessati** verranno **cancellati** o **conservati in una forma che non consenta l'identificazione** dell'Interessato (es. anonimizzazione irreversibile), a meno che non venga rinnovato il consenso al loro ulteriore trattamento.

8. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Ciascun Interessato per esercitare i diritti di cui al paragrafo 6 potrà rivolgersi ad Arca Capitanata, con sede legale in Foggia, alla via Romolo Caggese, n° 2, contattando il D.P.O. attraverso i dati di contatto indicati al punto 10.

ARCA CAPITANATA
AGENZIA REGIONALE per la CASA e l' ABITARE
Via Romolo Caggese, 2 - 71121 Foggia

Partita IVA 00131190712

L'esercizio dei diritti è, in linea di principio, gratuito; Arca Capitanata si riserva il diritto di chiedere un contributo in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche ripetitive).
Arca Capitanata ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a fini identificativi del richiedente.

9. RECLAMO O SEGNALAZIONE AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Arca Capitanata La informa che Lei ha diritto di proporre reclamo ovvero effettuare una segnalazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali oppure in alternativa presentare ricorso all'Autorità Giudiziaria.
I contatti del Garante per la Protezione dei Dati Personali sono consultabili sul sito web http://www.garanteprivacy.it.

10. DATI DI CONTATTO

Arca Capitanata comunica che i dati di contatto del proprio D.P.O. sono i seguenti: dpo@arcacapitanata.it

Letto quanto sopra, io sottoscritto/a _____

☐ **AUTORIZZO** ☐ **NON AUTORIZZO**

al trattamento dei dati di cui al punto 2, a) – b) – c) – d), fermo restando che l'assenza del consenso al trattamento di tali dati preclude l'esecuzione delle attività connesse alla presente procedura.

Data _____ Firma _____

☐ **AUTORIZZO** ☐ **NON AUTORIZZO**

al trattamento dei dati di cui al punto 2, e).

Data _____ Firma _____

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Avviso pubblico mediante selezione per titoli e colloquio per l'assunzione complessiva di n. 7 unità di tecnici, con contratto a tempo determinato e pieno, per lo svolgimento delle attività di abbattimento delle piante infette da Xylella fastidiosa e di esecuzione attività connesse, rinnovabile nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore nei successivi anni fino alla validità della graduatoria, con qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del "Contratto collettivo nazionale Funzioni locali".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 36 D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la normativa in vigore relativamente ai vincoli ed ai tetti alle assunzioni di personale;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni locali"; -

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 191 del 20 aprile 2020, relativa al piano del fabbisogno di personale per l'anno 2020 ed il triennio 2020/2022;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 1242 del 1 dicembre 2022, relativa al piano parziale dei fabbisogni triennale 2022-2024 e piano delle assunzioni a tempo indeterminato anno 2022;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 194 del 10 marzo 2023, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale a tempo determinato per l'anno 2023 ed il triennio 2023 - 2025;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica – per titoli e colloquio – per l'assunzione complessiva di n. 7 tecnici, con contratto a tempo determinato e pieno per lo svolgimento delle attività di abbattimento delle piante infette da "*Xylella fastidiosa"* e di esecuzione attività connesse della durata di massimo 7 (sette) mesi, che può essere rinnovato nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore nei successivi anni fino alla validità della graduatoria, in base sia alle esigenze dell'Ente sia alla valutazione positiva dell'apporto professionale reso, con qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del *Contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni locali*", da destinare sul territorio regionale.

Art. 1 – Mansioni e ambito di servizio

1. Le mansioni da svolgere sono quelle riconducibili alla qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del *Contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni locali*".
2. I tecnici potranno essere addetti all'abbattimento delle piante infette da "*Xylella fastidiosa" e allo svolgimento delle relative attività connesse,* nel territorio regionale nell'ambito delle funzioni e dei compiti assegnati dall'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia.
3. I candidati assunti all'esito della procedura di selezione saranno successivamente assegnati alle rispettive sedi di lavoro, con il relativo profilo, con atto della Direzione Generale, in applicazione dell'art. 5 del D.Lgs 165/2001.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione pubblica sono richiesti i sotto elencati requisiti generali:
   - cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia, devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
   - età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- idoneità psicofisica assoluta allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica da svolgere, da accertare mediante visita medica preassuntiva;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (ovvero) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- per i soli concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- essere in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore ai sensi del vigente ordinamento, che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria, tra quelli di seguito indicati:
  - ✓ diploma di perito agrario o titolo equipollente;
  - ✓ diploma di agrotecnico o titolo equipollente;

  Sono ammessi, anche se sprovvisti dei diplomi previsti dal bando, coloro che sono in possesso di un titolo di studio superiore assorbente, quale il diploma di laurea (vecchio ordinamento, magistrale, specialistica o triennale) in una delle seguenti classi:
  - ✓ scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali o titolo equipollente;
  - ✓ scienze naturali o titolo equipollente;
  - ✓ scienze ambientali ad indirizzo agronomico o titolo equipollente;
  - ✓ scienze biologiche o titolo equipollente.

  Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equipollenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- patente di guida categoria "B";

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

3. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla presente procedura e/o la risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Art. 3 - Tassa di concorso

1. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33), a favore di ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, mediante pagamento con il sistema PagoPa al seguente link: https://arif.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/17 specificando quale causale: "7 TECNICI ABBATTIMENTO XYLELLA". A pagamento effettuato sarà possibile scaricare la relativa ricevuta da allegare alla domanda di partecipazione.
2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

Art. 4 – Domanda di ammissione – Termini e modalità di trasmissione

1. Gli aspiranti devono presentare la domanda di ammissione alla selezione pubblica, completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti, entro il termine perentorio delle ore 15,00 del 18° giorno dalla data

di pubblicazione del presente bando sul BURP. Nel caso in cui il termine del 18° giorno ricada in giornata festiva la scadenza slitterà al primo giorno feriale successivo.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata telematicamente tramite il link di accesso alla piattaforma https://app.iolavoronelpubblico.it/bandi/arif_xylella7tecnci/accedi.php (per un uso ottimale della piattaforma utilizzare Google Chrome o Firefox) per la presentazione delle domande e la ricezione delle candidature.

3. Alla piattaforma denominata IoLavoroNelPubblico (di seguito "Piattaforma") della Società Adecco Italia S.p.A. si potrà accedere attraverso apposita procedura di registrazione o tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

4. **La piattaforma sarà attiva solo dal momento della pubblicazione dell'avviso sul BURP.**

5. I candidati nella home page della Piattaforma avranno accesso alla Guida Candidati tramite il comando "Consulta la guida candidati" e potranno consultare le FAQ per le indicazioni di dettaglio relative alla corretta presentazione della domanda di partecipazione. Per inviare la propria candidatura il candidato, una volta effettuato l'accesso in Piattaforma, dovrà aprire la sezione "candidatura" compilare tutti i campi obbligatori ed allegare quanto richiesto pena l'impossibilità di inviare la candidatura.

6. Una volta completati tutti i campi il candidato potrà inviare la domanda di partecipazione cliccando sul pulsante "*sottoponi candidatura*".

7. Dopo aver sottoposto la propria candidatura si verrà indirizzati alla pagina "comunicazioni" dove il candidato troverà la domanda di partecipazione generata come documento pdf. La domanda di partecipazione andrà stampata, firmata ed allegata alla piattaforma tramite apposita sezione ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 in ordine alla formalizzazione delle Dichiarazioni in essa contenute.

8. Una volta compilata la domanda, i candidati riceveranno una e-mail avente ad oggetto "Candidatura da completare" e contenente le indicazioni per il corretto completamento della stessa.

9. Solo dopo aver concluso correttamente il processo di candidatura attraverso la sottoscrizione e il caricamento in piattaforma della domanda di partecipazione, i candidati riceveranno una seconda e-mail di conferma da intendersi quale attestazione dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione.

10. All'interno della propria area riservata, nella sezione "Comunicazioni", i candidati potranno formulare domande o quesiti per i quali non abbiano trovato una risposta nella Guida Candidati tramite il comando "Invia comunicazione o richiesta".

11. Si invitano i candidati a finalizzare la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione richiesta dal presente articolo con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

12. Il bando di concorso integrale sarà pubblicato, in formato stampabile, sul sito ufficiale dell'ARIF: www.arifpuglia.it nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul BURP.

13. Nella domanda di ammissione i concorrenti sono tenuti a dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

    a) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita e il codice fiscale;
    b) la residenza anagrafica, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale recapito presso cui indirizzare ogni comunicazione, nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata;
    c) il possesso della cittadinanza italiana, (ovvero) il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
f) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. Devono comunque essere indicate tutte le condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
g) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
h) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (ovvero) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, (ovvero) di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
i) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
j) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 dell'avviso, con indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, della data e della votazione ottenuta. Per il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato l'avvenuto riconoscimento di equipollenza/equivalenza, da parte dell'Autorità competente, del titolo di studio posseduto con quello italiano;
k) il possesso della patente di guida categoria "B";
l) l'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio (specificare secondo le indicazioni sopra descritte);
m) l'eventuale esperienza nell'attività di abbattimento delle piante infette da "Xylella fastidiosa" e di esecuzione attività connesse con la Pubblica Amministrazione specificando il datore di lavoro/ contraente, la durata e le attività;
n) eventuale possesso di corsi di specializzazione o corsi di perfezionamento post-universitario o corsi di formazione professionale legalmente riconosciuti, (inerenti al posto messo a concorso) in ambito pertinente con la posizione oggetto del profilo di selezione, della durata di almeno 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità (con indicazione dell'ente formatore, del periodo e durata);
o) eventuale possesso di abilitazioni professionali, solo se attinente al profilo per il quale si concorre (con indicazione della tipologia, dell'ente e della data);
p) l'eventuale diritto di riserva per i volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010;
q) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del dpr n. 487/1994 e s.m.i., da specificare espressamente. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
r) l'autorizzazione, a favore di Arif al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi della normativa dettata a tutela della privacy;
s) la conformità all'originale di tutti i documenti allegati in fotocopia, ai sensi del dpr n. 445/2000e s.m.i.;
t) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato dpr n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
u) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti dell'ente per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Art. 5 - Documentazione a corredo della domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono produrre i documenti sotto indicati:

a) copia del documento di identità in corso di validità;

b) la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;

c) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale, di cui al precedente art. 2;

d) copia della patente di guida richiesta per l'ammissione alla procedura concorsuale o patente di guida di categoria superiore;

e) il curriculum vitae aggiornato, contenente la specifica dei titoli di studio e cultura, delle esperienze lavorative inerenti la procedura e dei titoli vari;

f) eventuale documentazione relativa ai titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. 487/1994;

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. 445/00.

Art. 6 – Cause di esclusione

1. Non è comunque sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

- la domanda di ammissione presentata in modalità differenti a quella indicata all'art. 4 del presente avviso;
- l'omissione del versamento, nel termine prescritto, della tassa di ammissione al concorso;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- l'assenza degli allegati a), b), c) e d) suindicati previsti dal presente bando.

Art. 7 – Eventuale prova preselettiva

1. La valutazione dell'esperienza e dei titoli e il colloquio potranno essere preceduti da una prova preselettiva. Arif si riserva di attivare la prova preselettiva qualora il numero di domande ricevute sia superiore a n. 150.
2. Alla eventuale preselezione saranno ammessi con riserva a partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione alla selezione nel termine di scadenza del bando, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa che verrà verificata successivamente limitatamente agli aspiranti che avranno superato la prova.
3. La prova di preselezione è finalizzata al mero giudizio di ammissione o non ammissione a sostenere le successive prove previste e non è considerata ai fini del punteggio finale della successiva graduatoria di merito della selezione.
4. La preselezione consisterà nella somministrazione di un test con domande a risposta multipla di tipo psico-attitudinali e/o cultura generale e/o tecnico. Al fine del superamento della prova preselettiva i candidati dovranno conseguire almeno 21 punti su 30.
5. Conseguiranno l'ammissione alla fase successiva i primi 150 classificati nella prova preselettiva ed eventuali *ex aequo*.
6. La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica sarà composta da tre componenti (Presidente ed altri due membri esperti) e dal Segretario della Commissione. Tali soggetti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, articolo introdotto dalla legge n. 190/2012.

Art. 9 – Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
2. **Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione (Tipologia, denominazione, istituto/università, data e votazione conseguita).** I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
3. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.
4. Il punteggio da attribuire ai titoli non potrà essere superiore a 30 punti. I titoli valutabili, distinti per categoria, sono i seguenti:

A) Titoli di studio e di cultura: massimo punti 15, secondo i seguenti criteri:

a) Titolo di studio superiore a quello minimo richiesto per l'accesso:

a.1) laurea di 1° livello/triennale, diploma di laurea, laurea specialistica e laurea magistrale e titoli equiparati, se ulteriore rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione al concorso e in ambito coerente con la posizione da coprire: punti 3, per ciascuno, fino ad un massimo di 2;

a.2) master universitari di primo livello, in ambito coerente con la posizione da ricoprire: punti 1,50 per ciascun master fino ad un massimo di 2;

a.3) master universitari di secondo livello, in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 2,50 per ciascun master fino ad un massimo di 2;

a.4) diploma di specializzazione (DS), in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 3,00, per ciascuno, fino ad un massimo di 2;

a.5) dottorato di ricerca (DR) in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 4,00 per ciascuno, fino ad un massimo di 2.

I titoli di cui alla lettera a) sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o provate, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001.

B) Esperienza fino ad un massimo di punti 10, secondo i seguenti criteri:

- Svolgimento presso P.A dell'attività di abbattimento della Xylella fastidiosa e delle relative attività connesse, per un periodo superiore a 48 mesi: punti 10,00;
- Svolgimento presso P.A dell'attività di abbattimento della Xylella fastidiosa e delle relative attività connesse per un periodo superiore a mesi 24 e fino a mesi 48: punti 5,00;
- Svolgimento presso P.A dell'attività di abbattimento della Xylella fastidiosa e delle relative attività connesse per un periodo superiore a mesi 3 fino a 24 mesi: punti 3,00;

Per mese si intende la sommatoria di più periodi di durata da calendario dei vari contratti sino al raggiungimento dei 30 giorni.

Per Amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni previste dal D.Lgs 165/2001.

C) Titoli vari sono attribuiti fino ad un massimo di punti 5, secondo i seguenti criteri:

a) per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, coerenti con la posizione oggetto di selezione, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano punti 1,00 per ciascuno, fino ad un massimo di 3 corsi
b) per l'abilitazione professionale, in ambito pertinente al profilo oggetto di selezione (solo se attinente al profilo per il quale si concorre), si assegnano punti 2,00.

Art. 10 - Svolgimento del colloquio

1. Il colloquio verterà su:

- ✓ diritto pubblico e diritto amministrativo;
- ✓ organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia;
- ✓ difesa delle colture agrarie;
- ✓ tutela della biodiversità e del paesaggio;
- ✓ gestione e conservazione del suolo;
- ✓ monitoraggio ambientale degli ecosistemi.

2. I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.
3. La mancata presentazione di un candidato alla prova è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.
4. Il colloquio si svolgerà secondo il calendario che sarà reso noto da parte della Commissione esaminatrice con le modalità e nei tempi specificati nel presente avviso.
5. Il colloquio s'intenderà superato se il candidato conseguirà un punteggio di almeno 42 su 70.

Art. 11 - Graduatoria

1. Il punteggio finale sarà dato dalla sommatoria dei punteggi conseguiti in seguito alla valutazione dei titoli come sopra esplicitati e della votazione conseguita nel colloquio.
2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti pari al 30% per i volontari delle FF.AA..
3. A parità di punteggio, tra due o più candidati, si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5, comma 4 e comma 5 del DPR 487/94;
4. In caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età.
5. La graduatoria avrà la validità prevista dalla normativa, nei limiti di spesa stabiliti dalla legge, a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa, ai fini delle necessità assunzionali che, per la medesima qualifica e attività da svolgere, si dovessero rendere necessarie entro lo stesso periodo di tempo.

Art. 12 - Esito del Concorso – Assunzione in servizio - Comunicazioni

1. La graduatoria finale della selezione, che secondo quanto previsto dal presente bando, terrà conto dell'eventuale applicazione delle sopra citate preferenze, verrà approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con deliberazione del Direttore Generale e verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito internet di Arif, in Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.
2. Con l'approvazione della graduatoria finale verranno individuati i concorrenti vincitori.
3. I vincitori saranno sottoposti a visita medica preassuntiva finalizzata ad attestare l'idoneità assoluta per la qualifica di istruttore tecnico per lo svolgimento delle attività di abbattimento delle piante infette da *Xylella fastidiosa* e di esecuzione attività connesse.
4. Dopo il superamento della visita medica i vincitori saranno invitati a presentarsi personalmente presso il competente ufficio, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato secondo le disposizioni del vigente "*Contratto collettivo nazionale Funzioni locali*". La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Agenzia, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa.
5. L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova come previsto dall'art. 61 del CCNL 2019-2021 FF.LL..

6. Nel caso di rinuncia o di decadimento dal servizio, l'Agenzia si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine della specifica graduatoria.
7. Ogni avviso e comunicazione relativi alla presente procedura concorsuale saranno effettuati da questa Agenzia mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.arifpuglia.it, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, e mediante affissione all'Albo Pretorio on-line. Tali avvisi e comunicazioni, effettuati con le modalità di cui sopra, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 13 - Trattamento economico e previdenziale

1. Le assunzioni del personale, successivamente al superamento della procedura sono effettuate con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e con attribuzione delle mansioni, dello stato giuridico e del trattamento economico previsti, dal relativo "*Contratto collettivo nazionale Funzioni locali*" per la qualifica di istruttori tecnici, Area degli Istruttori.
2. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art. 14 - Pari Opportunità

1. Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i., e dell'art. 57 D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso.

Art. 15 – Informazioni sul trattamento dei dati

1. Ai sensi degli artt. 12 e 13 Regolamento UE n. 679/2016, ai fini del presente avviso pubblico è titolare del Trattamento dei dati personali l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali – Arif – nella persona del dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it.
2. Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando. La base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett a), Reg. UE n. 679/2016, ovvero il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.
3. Il Responsabile del trattamento è dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.
4. Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è il dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it.
5. La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.
6. Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati

di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

7. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.
8. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del regolamento UE 679/2016). La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Agenzia.
3. Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.
4. Il bando integrale della procedura selettiva ed il relativo allegato schema di domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet: arifpuglia.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione Bandi di concorso e sul BURP.
5. Il responsabile del procedimento è il dr. Ernesto De Salvo, recapito telefonico: 080/9183016, indirizzo di posta elettronica: e.desalvo@arif.regione.puglia.it.

IL Direttore Generale ARIF

Dr. Agr. Francesco Ferraro

ARIF PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI

Avviso pubblico mediante selezione per titoli e colloquio per l'assunzione complessiva di n. 70 unità di tecnici, con contratto a tempo determinato e parziale per 25 ore settimanali, per lo svolgimento delle attività di monitoraggio della Xylella fastidiosa e di esecuzione attività connesse, rinnovabile nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore nei successivi anni fino alla validità della graduatoria, con qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del "Contratto collettivo nazionale Funzioni locali"

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 36 D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la normativa in vigore relativamente ai vincoli ed ai tetti alle assunzioni di personale;

VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni locali";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 191 del 20 aprile 2020, relativa al piano del fabbisogno di personale per l'anno 2020 ed il triennio 2020/2022;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 1242 del 1 dicembre 2022, relativa al piano parziale dei fabbisogni triennale 2022-2024 e piano delle assunzioni a tempo indeterminato anno 2022;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 194 del 10 marzo 2023, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale a tempo determinato per l'anno 2023 ed il triennio 2023 - 2025;

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica – per titoli e colloquio – per l'assunzione complessiva di n. 70 tecnici, con contratto a tempo determinato e parziale per 25 ore settimanali per lo svolgimento delle attività di monitoraggio della "*Xylella fastidiosa"* e di esecuzione attività connesse della durata di massimo 7 (sette) mesi, che può essere rinnovato nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore nei successivi anni fino alla validità della graduatoria, in base sia alle esigenze dell'Ente sia alla valutazione positiva dell'apporto professionale reso, con qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del *Contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni locali*", da destinare sul territorio regionale.

Art. 1 – Mansioni e ambito di servizio

1. Le mansioni da svolgere sono quelle riconducibili alla qualifica di istruttore tecnico, Area degli Istruttori, del *Contratto collettivo nazionale di lavoro "Funzioni locali*".
2. I tecnici potranno essere addetti al monitoraggio della "*Xylella fastidiosa e allo svolgimento delle relative attività connesse,* nel territorio regionale nell'ambito delle funzioni e dei compiti assegnati dall'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia.
3. I candidati assunti all'esito della procedura di selezione saranno successivamente assegnati alle rispettive sedi di lavoro, con il relativo profilo, con atto della Direzione Generale, in applicazione dell'art. 5 del D.Lgs 165/2001.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione pubblica sono richiesti i sotto elencati requisiti generali:
   - cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia, devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
   - età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- idoneità psicofisica assoluta allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica da svolgere, da accertare mediante visita medica preassuntiva;
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stato interdetto o sottoposto a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
- non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (ovvero) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- per i soli concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- essere in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore ai sensi del vigente ordinamento, che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria, tra quelli di seguito indicati:
  - ✓ diploma di perito agrario o titolo equipollente
  - ✓ diploma di agrotecnico o titolo equipollente

  Sono ammessi, anche se sprovvisti dei diplomi previsti dal bando, coloro che sono in possesso di un titolo di studio superiore assorbente, quale il diploma di laurea (vecchio ordinamento, magistrale, specialistica o triennale) in una delle seguenti classi:
  - ✓ scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali o titolo equipollente;
  - ✓ scienze naturali o titolo equipollente;
  - ✓ scienze ambientali ad indirizzo agronomico o titolo equipollente;
  - ✓ scienze biologiche o titolo equipollente.

  Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto la necessaria equipollenza/equivalenza a quelli italiani, rilasciata dalle competenti autorità;
- patente di guida categoria "B";

2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
3. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla presente procedura e/o la risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

Art. 3 - Tassa di concorso

1. Per la partecipazione alla selezione deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di € 10,33 (dieci/33), a favore di ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali, mediante pagamento con il sistema PagoPa al seguente link: https://arif.soluzionipa.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/16 specificando quale causale: "70 TECNICI MONITORAGGIO XYLELLA". A pagamento effettuato sarà possibile scaricare la relativa ricevuta da allegare alla domanda di partecipazione.
2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile, anche in caso di revoca della procedura.

Art. 4 – Domanda di ammissione – Termini e modalità di trasmissione

1. Gli aspiranti devono presentare la domanda di ammissione alla selezione pubblica, completa delle

dichiarazioni e degli allegati richiesti, entro il termine perentorio delle ore 15,00 del 18° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Nel caso in cui il termine del 18° giorno ricada in giornata festiva la scadenza slitterà al primo giorno feriale successivo.

2. La domanda di partecipazione dovrà essere compilata telematicamente tramite il link di accesso alla piattaforma https://app.iolavoronelpubblico.it/bandi/arif_xylella70tecnci/accedi.php (per un uso ottimale della piattaforma utilizzare Google Chrome o Firefox) per la presentazione delle domande e la ricezione delle candidature.

3. Alla piattaforma denominata IoLavoroNelPubblico (di seguito "Piattaforma") della Società Adecco Italia S.p.A. si potrà accedere attraverso apposita procedura di registrazione o tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

4. **La piattaforma sarà attiva solo dal momento della pubblicazione dell'avviso sul BURP.**

5. I candidati nella home page della Piattaforma avranno accesso alla Guida Candidati tramite il comando "Consulta la guida candidati" e potranno consultare le FAQ per le indicazioni di dettaglio relative alla corretta presentazione della domanda di partecipazione. Per inviare la propria candidatura il candidato, una volta effettuato l'accesso in Piattaforma, dovrà aprire la sezione "candidatura" compilare tutti i campi obbligatori ed allegare quanto richiesto pena l'impossibilità di inviare la candidatura.

6. Una volta completati tutti i campi il candidato potrà inviare la domanda di partecipazione cliccando sul pulsante "*sottoponi candidatura*".

7. Dopo aver sottoposto la propria candidatura si verrà indirizzati alla pagina "comunicazioni" dove il candidato troverà la domanda di partecipazione generata come documento pdf. La domanda di partecipazione andrà stampata, firmata ed allegata alla piattaforma tramite apposita sezione ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 in ordine alla formalizzazione delle Dichiarazioni in essa contenute.

8. Una volta compilata la domanda, i candidati riceveranno una e-mail avente ad oggetto "Candidatura da completare" e contenente le indicazioni per il corretto completamento della stessa.

9. Solo dopo aver concluso correttamente il processo di candidatura attraverso la sottoscrizione e il caricamento in piattaforma della domanda di partecipazione, i candidati riceveranno una seconda e-mail di conferma da intendersi quale attestazione dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione.

10. All'interno della propria area riservata, nella sezione "Comunicazioni", i candidati potranno formulare domande o quesiti per i quali non abbiano trovato una risposta nella Guida Candidati tramite il comando "Invia comunicazione o richiesta".

11. Si invitano i candidati a finalizzare la domanda di partecipazione corredata da tutta la documentazione richiesta dal presente articolo con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti al sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione della domanda.

12. Il bando di concorso integrale sarà pubblicato, in formato stampabile, sul sito ufficiale dell'ARIF: www.arifpuglia.it nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso e sul BURP.

13. Nella domanda di ammissione i concorrenti sono tenuti a dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

    a) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita e il codice fiscale;
    b) la residenza anagrafica, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale recapito presso cui indirizzare ogni comunicazione, nell'intesa che, in difetto di diversa indicazione, varrà la residenza dichiarata;
    c) il possesso della cittadinanza italiana, (ovvero) il possesso della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di godere

dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a selezione;
f) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti, che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione. Devono comunque essere indicate tutte le condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
g) di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che, per legge, escludono l'accesso agli impieghi presso le Pubbliche Amministrazioni;
h) di non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, (ovvero) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, (ovvero) di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di un procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
i) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (soltanto per il candidato di sesso maschile);
j) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 dell'avviso, con indicazione dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, della data e della votazione ottenuta. Per il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato l'avvenuto riconoscimento di equipollenza/equivalenza, da parte dell'Autorità competente, del titolo di studio posseduto con quello italiano;
k) il possesso della patente di guida categoria "B";
l) l'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio indicati nell'art. 9 comma 4, lettera A con indicazione dell'Istituto, della data e dell'eventuale votazione ottenuta;
m) l'eventuale esperienza presso la Pubblica Amministrazione nell'attività di monitoraggio della Xylella fastidiosa e di esecuzione delle relative attività connesse specificando il datore di lavoro/contraente, la durata e le attività;
n) eventuale possesso di corsi di specializzazione o corsi di perfezionamento post-universitario o corsi di formazione professionale legalmente riconosciuti, (inerenti al posto messo a concorso) in ambito pertinente con la posizione oggetto del profilo di selezione, della durata di almeno 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità (con indicazione dell'ente formatore, del periodo e durata);
o) eventuale possesso di abilitazioni professionali, solo se attinente al profilo per il quale si concorre (con indicazione della tipologia, dell'ente e della data);
p) l'eventuale diritto di riserva per i volontari delle FF.AA. di cui all'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010;
q) l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza, tra quelli previsti dall'art. 5, commi 4 e 5 del dpr n. 487/1994 e s.m.i., da specificare espressamente. La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici;
r) l'autorizzazione, a favore di Arif al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi della normativa dettata a tutela della privacy;
s) la conformità all'originale di tutti i documenti allegati in fotocopia, ai sensi del dpr n. 445/2000e s.m.i.;
t) la consapevolezza e conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato dpr n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
u) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione, dagli appositi regolamenti dell'ente per quanto non espressamente previsto dal bando e, in caso di assunzione, da tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Art. 5 - Documentazione a corredo della domanda

1. A corredo della domanda i concorrenti devono produrre i documenti sotto indicati:
   a) copia del documento di identità in corso di validità;
   b) la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
   c) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla procedura concorsuale, di cui al precedente art. 2;
   d) copia della patente di guida richiesta per l'ammissione alla procedura concorsuale o patente di guida di categoria superiore;
   e) il curriculum vitae aggiornato, contenente la specifica dei titoli di studio e cultura, delle esperienze lavorative inerenti alla procedura e dei titoli vari;
   f) eventuale documentazione relativa ai titoli di preferenza ex art. 5 D.P.R. 487/1994;
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. 445/00.

Art. 6 – Cause di esclusione

1. Non è comunque sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:
   - la domanda di ammissione presentata in modalità differenti a quella indicata all'art. 4 del presente avviso;
   - l'omissione del versamento, nel termine prescritto, della tassa di ammissione al concorso;
   - la mancata sottoscrizione della domanda;
   - l'assenza degli allegati a), b), c) e d) suindicati previsti dal presente bando.

Art. 7 – Eventuale prova preselettiva

1. La valutazione dell'esperienza e dei titoli e il colloquio potranno essere preceduti da una prova preselettiva. Arif si riserva di attivare la prova preselettiva qualora il numero di domande ricevute sia superiore a n. 150
2. Alla eventuale preselezione saranno ammessi con riserva a partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione alla selezione nel termine di scadenza del bando, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa che verrà verificata successivamente limitatamente agli aspiranti che avranno superato la prova.
3. La prova di preselezione è finalizzata al mero giudizio di ammissione o non ammissione a sostenere le successive prove previste e non è considerata ai fini del punteggio finale della successiva graduatoria di merito della selezione.
4. La preselezione consisterà nella somministrazione di un test con domande a risposta multipla di tipo psico-attitudinali e/o cultura generale e/o tecnico. Al fine del superamento della prova preselettiva i candidati dovranno conseguire almeno 21 punti su 30.
5. Conseguiranno l'ammissione alla fase successiva i primi 150 classificati nella prova preselettiva ed eventuali *ex aequo*.
6. La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore. I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice della selezione pubblica sarà composta da tre componenti (Presidente ed

altri due membri esperti) e dal Segretario della Commissione. Tali soggetti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, articolo introdotto dalla legge n. 190/2012.

Art. 9 – Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
2. **Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione (Tipologia, denominazione, istituto/università, data e votazione conseguita).** I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
3. I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.
4. Il punteggio da attribuire ai titoli non potrà essere superiore a 30 punti. I titoli valutabili, distinti per categoria, sono i seguenti:

A) Titoli di studio e di cultura: massimo punti 15, secondo i seguenti criteri:

a) Titolo di studio superiore a quello minimo richiesto per l'accesso:

a.1) laurea di 1° livello/triennale, diploma di laurea, laurea specialistica e laurea magistrale e titoli equiparati, se ulteriore rispetto al titolo di studio utilizzato per l'ammissione al concorso e in ambito coerente con la posizione da coprire: punti 3, per ciascuno, fino ad un massimo di 2;

a.2) master universitari di primo livello, in ambito coerente con la posizione da ricoprire: punti 1,50 per ciascun master fino ad un massimo di 2;

a.3) master universitari di secondo livello, in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 2,50 per ciascun master fino ad un massimo di 2;

a.4) diploma di specializzazione (DS), in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 3,00, per ciascuno, fino ad un massimo di 2;

a.5) dottorato di ricerca (DR) in ambiti coerenti con la posizione da ricoprire: punti 4,00 per ciascuno, fino ad un massimo di 2.

I titoli di cui alla lettera a) sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o provate, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs 165/2001.

B) Esperienza fino ad un massimo di punti 10, secondo i seguenti criteri:

- Svolgimento presso P.A dell'attività di monitoraggio della Xylella fastidiosa e delle relative attività connesse, per un periodo superiore a 48 mesi: punti 10,00;
- Svolgimento presso P.A dell'attività di monitoraggio della Xylella fastidiosa e delle relative attività connesse per un periodo superiore a mesi 24 e fino a mesi 48: punti 5,00;
- Svolgimento presso P.A dell'attività di monitoraggio della Xylella fastidiosa e delle relative attività connesse per un periodo superiore a mesi 3 fino a 24 mesi: punti 3,00;

Per mese si intende la sommatoria di più periodi di durata da calendario dei vari contratti sino al raggiungimento dei 30 giorni.

Per Amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni previste dal D.Lgs 165/2001.

C) Titoli vari sono attribuiti fino ad un massimo di punti 5, secondo i seguenti criteri:

a) per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, coerenti con la posizione oggetto di selezione, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano punti 1,00 per ciascuno, fino ad un massimo di 3 corsi
b) per l'abilitazione professionale, in ambito pertinente al profilo oggetto di selezione (solo se attinente al profilo per il quale si concorre), si assegnano punti 2,00.

Art. 10 - Svolgimento del colloquio

1. Il colloquio verterà su:
   - ✓ diritto pubblico e diritto amministrativo;
   - ✓ organizzazione e gestione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia;
   - ✓ difesa delle colture agrarie;
   - ✓ tutela della biodiversità e del paesaggio;
   - ✓ gestione e conservazione del suolo;
   - ✓ monitoraggio ambientale degli ecosistemi.
2. I candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova d'esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del D.P.R. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.
3. La mancata presentazione di un candidato alla prova è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.
4. Il colloquio si svolgerà secondo il calendario che sarà reso noto da parte della Commissione esaminatrice con le modalità e nei tempi specificati nel presente avviso.
5. Il colloquio s'intenderà superato se il candidato conseguirà un punteggio di almeno 42 su 70.

Art. 11 - Graduatoria

1. Il punteggio finale sarà dato dalla sommatoria dei punteggi conseguiti in seguito alla valutazione dei titoli come sopra esplicitati e della votazione conseguita nel colloquio.
2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva di posti pari al 30% per i volontari delle FF.AA..
3. A parità di punteggio, tra due o più candidati, si applicheranno le preferenze previste dall'art. 5, comma 4 e comma 5 del DPR 487/94;
4. In caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età.
5. La graduatoria avrà la validità prevista dalla normativa, nei limiti di spesa stabiliti dalla legge, a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa, ai fini delle necessità assunzionali che, per la medesima qualifica e attività da svolgere, si dovessero rendere necessarie entro lo stesso periodo di tempo.

Art. 12 - Esito del Concorso – Assunzione in servizio - Comunicazioni

1. La graduatoria finale della selezione, che secondo quanto previsto dal presente bando, terrà conto dell'eventuale applicazione delle sopra citate preferenze, verrà approvata, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, con deliberazione del Direttore Generale e verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito internet di Arif, in Amministrazione trasparente/Bandi di concorso.
2. Con l'approvazione della graduatoria finale verranno individuati i concorrenti vincitori.
3. I vincitori saranno sottoposti a visita medica preassuntiva finalizzata ad attestare l'idoneità assoluta per la qualifica di istruttore tecnico per lo svolgimento delle attività di monitoraggio della *Xylella fastidiosa* e di esecuzione attività connesse.
4. Dopo il superamento della visita medica i vincitori saranno invitati a presentarsi personalmente presso il competente ufficio, entro il termine indicato nella comunicazione di assunzione, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato secondo le disposizioni del vigente "*Contratto collettivo nazionale Funzioni locali*". La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Agenzia, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano vantare diritti nei confronti della stessa.

5. L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento di un periodo di prova come previsto dall'art. 61 del CCNL 2019-2021 FF.LL..
6. Nel caso di rinuncia o di decadimento dal servizio, l'Agenzia si riserva la facoltà di procedere, in sostituzione di esso, all'assunzione del concorrente idoneo che segua immediatamente nell'ordine della specifica graduatoria.
7. Ogni avviso e comunicazione relativi alla presente procedura concorsuale saranno effettuati da questa Agenzia mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.arifpuglia.it, nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, e mediante affissione all'Albo Pretorio on-line. Tali avvisi e comunicazioni, effettuati con le modalità di cui sopra, avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 13 - Trattamento economico e previdenziale

1. Le assunzioni del personale, successivamente al superamento della procedura sono effettuate con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato e con attribuzione delle mansioni, dello stato giuridico e del trattamento economico previsti, dal relativo "*Contratto collettivo nazionale Funzioni locali*" per la qualifica di istruttori tecnici, Area degli Istruttori.
2. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Art. 14 - Pari Opportunità

1. Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125 e s.m.i., e dell'art. 57 D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso.

Art. 15 – Informazioni sul trattamento dei dati

1. Ai sensi degli artt. 12 e 13 Regolamento UE n. 679/2016, ai fini del presente avviso pubblico è titolare del Trattamento dei dati personali l'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali – Arif – nella persona del dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it.
2. Il Titolare del Trattamento, informa che tutti i dati dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per ciascuna e tutte le attività previste dal presente bando. La base giuridica del trattamento è l'art. 6, par. 1, lett a), Reg. UE n. 679/2016, ovvero il consenso del candidato prestato in modo libero, consapevole, chiaro per la partecipazione al presente concorso ed allegato alla domanda di partecipazione.
3. Il Responsabile del trattamento è dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it. Il trattamento è effettuato con procedure informatizzate al solo fine indicato nel presente bando.
4. Il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) è il dr. agr. Francesco Ferraro, quale rappresentante legale, con sede in via delle Magnolie, 6, 70026, Modugno, pec: protocollo@pec.arifpuglia.it, recapito mail: protocollo@arif.regione.puglia.it.
5. La mancanza di consenso al trattamento dei dati non consentirà al candidato di partecipare alla presente procedura poiché sono richiesti i soli dati necessari e pertinenti per le finalità esplicitate nel bando ed in tale articolo richiamate. Il conferimento dei dati richiesti nel presente bando è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.
6. Nell'Ente potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali il Responsabile di Trattamento e gli

eventuali incaricati che dovranno espletare la propria collaborazione per tutte le attività previste dal bando. Tutti i detti soggetti coinvolti nelle operazioni di trattamento garantiranno la riservatezza dei dati di tutti gli interessati partecipanti alla presente procedura concorsuale.

7. I dati personali dei candidati saranno conservati finché non saranno più necessari ai fini della presente procedura. I candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. 12-22 del Regolamento UE, rivolgendosi al Responsabile di Trattamento che qui di seguito si riepilogano. È diritto dell'interessato richiedere in qualsiasi momento la revoca del consenso prestato e l'accesso al trattamento dei propri dati personali, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge.
8. All'interessato è riservata la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali e di presentare reclamo al Garante in caso di violazione dei propri dati personali (art. 77 del regolamento UE 679/2016). La revoca del consenso è efficace dal momento in cui essa è esercitata, restando la liceità del trattamento in precedenza effettuato.

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Il presente bando di selezione costituisce a tutti gli effetti "*lex specialis*". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Agenzia.
3. Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.
4. Il bando integrale della procedura selettiva ed il relativo allegato schema di domanda di partecipazione sono disponibili sul sito internet: arifpuglia.it, nella sezione Amministrazione trasparente, sotto-sezione Bandi di concorso e sul BURP.
5. Il responsabile del procedimento è il dr. Ernesto De Salvo, recapito telefonico: 080/9183016, indirizzo di posta elettronica: e.desalvo@arif.regione.puglia.it.

Il Direttore Generale ARIF

Dr. Agr. Francesco Ferraro

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale - profilo di Dirigente Analista - Ruolo Tecnico. GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 270 del 29.05.2023 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale – profilo di Dirigente Analista – Ruolo Tecnico presso la sede della Direzione Generale in Bari - Servizio sviluppo informatico e sistemi informativi:

CANDIDATO	Punteggio Titoli	Punteggio prova scritta	Punteggio prova teorico-pratica	Punteggio prova orale	Totale
Summo Valerio	5,892/20	28/30	24/30	18/20	75,892/100
Palamà Brizio	5,375/20	26/30	28/30	15,50/20	74,875/100
Cicero Emanuele	6,458/20	25/30	24/30	17/20	72,458/100
Barile Gianluca	1,200/20	27/30	28/30	15/20	71,200/ 100
Valle Francesco	3,833/20	21/30	23/30	17,50	65,333/ 100

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo di Assistente Amministrativo (cat. C). GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 266 del 29.05.2023 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo di Assistente Amministrativo (cat. C):

N.	CANDIDATO	Punteggio Prova Scritta	Punteggio Prova Pratica	Punteggio Titoli	Punteggio Prova Orale	TOTALE
1	AVALLONE STEFANIA	27/30	20/20	4,76	20/20	71,76
2	MASTRO LONARDO ROCCO	24/30	18/20	9,15	18/20	69,15
3	BELLINO CIRIA	26/30	20/20	3,90	17/20	66,90
4	LAMANNA CLAUDIA	24/30	19/20	2,25	16/20	61,25
5	SCANNI PATRIZIA	24/30	20/20	2,30	14/20	60,30

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) riservato alle categorie di cui all'art. 1, L. 68/99. GRADUATORIA FINALE SU BASE PROVINCIALE.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 268 del 29.05.2023 è stata approvata la seguente graduatoria finale su base provinciale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 5 unità di personale con profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) da assegnare alla sede di Barletta (1 unità), a una delle sedi di Bari dell'ARPA Puglia (1 unità), alla sede di Brindisi (1 unità), alla sede di Foggia (1 unità) e alla sede di Taranto (1 unità) riservato esclusivamente ai soggetti iscritti negli elenchi, previsti dall'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, in quanto appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della Legge stessa:

PROVINCIA BARI

CANDIDATO	Prova scritta	Prova orale	Titoli	Punteggio complessivo
S- 4726	23/30	28/30	7,358/40	58,358/100
T -1179	21/30	28/30	2,000/40	51,000/100
L- 4688	21/30	24/30	5,895/40	50,895/100
C- 4587	22/30	21/30	3,841/40	46,841/100
S- 4680	21/30	22/30	0,400/40	43,400/100

PROVINCIA TARANTO

CANDIDATO	Prova scritta	Prova orale	Titoli	Punteggio complessivo
D- 4705	25/30	28/30	16,0/40	69,000/100
V- 4717	22/30	23/30	2,612/40	47,612/100

PROVINCIA BARLETTA-ANDRIA-TRANI

CANDIDATO	Prova scritta	Prova orale	Titoli	Punteggio complessivo
P- 4728	22/30	24/30	2,100/40	48,100/100

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Vito BRUNO)

ARPA PUGLIA- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale con profilo di Assistente Tecnico - Perito Chimico (cat. C). GRADUATORIA.

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che con deliberazione n. 273 del 01.06.2023 è stata approvata la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di unità di personale con profilo di Assistente Tecnico – Perito Chimico (cat. C):

Nr	Cognome e nome candidato	Punteggio finale
1	MELIOTA FRANCESCO DOMENICO	74,000
2	MARTELLI GIANCARLO	73,883
3	CARAGIULO GIANROCCO	73,783
4	PORTOGHESE GAETANO	72,650
5	BARNABA VINCENZO	70,423
6	FAGGIANO CLELIA	68,500
7	GRAVINA GIANLUCA	67,250
8	FRANCO ADRIANA GIOVANNA	67,000
9	PERRINI ANNALISA	66,533
10	ORANGER LUCA	66,333
11	IACOVERA TEODOSIO	65,800
12	CORCIULO STEFANO	65,200
13	TRISOLINI VITO DANIELE	64,300
14	CARRIERO MICHELA	62,810
15	DI MARIA GIOVANNI	61,600
16	RAIMONDO RAFFAELE	61,533
17	CHIAPPINELLI ANDREA	61,400
18	MONNO FRANCESCO	59,917
19	RIZZI ANNA	59,500
20	DE LUCA ANNA	58,500
21	DELLE CIFRE MARIANNA	56,961
22	LAURETTA GIOVANNI	55,027
23	LOMBARDI GIOVANNI ANTONIO	54,733
24	MININNI MARIANGELA	53,806
25	PIZZOLEO CARLO	53,760
26	BARLETTA ANTONIO PIERPAOLO	53,400
27	SARDELLA ANTONIO	50,400
28	TASCO MIRIAM CHIARA	49,731
29	ROTUNNO ALESSANDRA	44,600
30	GRILLI GENNARO	43,850

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Vito BRUNO)

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 139 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Chiosco del Giardino 'Mimmo Bucci'", Via Don Bosco 22, Bari. AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA.

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all'Avviso N. 139 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Chiosco del Giardino 'Mimmo Bucci'", Via Don Bosco 22, Bari, è prorogato alle ore 12:00 del giorno 14 luglio 2023.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 140 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex bar 'Lascito Garofalo'", Via Indipendenza 13, Bari. AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA.

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all'Avviso N. 140 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex bar 'Lascito Garofalo'", Via Indipendenza 13, Bari, è prorogato alle ore 12:00 del giorno 14 luglio 2023.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA E L'INNOVAZIONE

"Luoghi Comuni" - Avviso N. 149 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la coprogettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Barone", Via Roma, 12, Carpino (FG). AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA.

AVVISO DI PROROGA TERMINE DI SCADENZA

Con il presente avviso si rende noto che il termine ultimo per la ricezione delle proposte relative all'Avviso N. 149 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Palazzo Barone", Via Roma, 12, Carpino (FG), è prorogato alle ore 12:00 del giorno 14 luglio 2023.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

SOCIETA' PUGLIA SVILUPPO

Avviso di procedura selettiva per titoli ed esame per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 Impiegati addetti al supporto per la valutazione e la verifica dei piani d'impresa, da inquadrarsi nella "Ex 1 a /2 a area professionale" del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e del Regolamento Interno per il Reclutamento del Personale approvato da Puglia Sviluppo s.p.a giusta delibera del 19/10/2017.

Art. 1

Oggetto della procedura

È indetta da Puglia Sviluppo s.p.a., sulla base delle necessità deliberate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 03/02/2023, nel rispetto delle determinazioni assunte dalla Regione Puglia con la DGR n. 1222 del 22/07/2021, una procedura selettiva per titoli ed esame, finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato di n. 30 Impiegati addetti al supporto per la valutazione e la verifica dei piani d'impresa, da inquadrarsi nella "Ex 1ª /2ª area professionale" del CCNL "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", presso la sede di Modugno (Bari).

Al fine di ridurre i tempi di svolgimento della selezione, assicurando comunque il medesimo grado di selettività tra i partecipanti, Puglia Sviluppo s.p.a. si avvarrà delle modalità di svolgimento semplificate delle prove selettive in analogia a quanto previsto dal D.L. 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76, prevedendo l'espletamento della sola prova scritta consistente nella somministrazione di n. 40 quesiti a risposta multipla sulle discipline afferenti il posto messo a selezione e sulle competenze richieste per la partecipazione.

Per l'organizzazione e l'espletamento della procedura selettiva, Puglia Sviluppo s.p.a. si avvarrà dell'ausilio di operatore economico specializzato.

I concorrenti che intendano partecipare alla selezione dovranno risultare in possesso dei requisiti, titoli di studio e competenze professionali di seguito riportati.

Art. 2

Requisiti per la partecipazione alla procedura selettiva

L'ammissione alla procedura è subordinata al possesso, pena l'esclusione, dei sotto indicati requisiti:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro;
- godere dei diritti civili e politici;
- inesistenza di condanne penali o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure;
- idoneità fisica a ricoprire il posto;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva e degli obblighi di servizio militare per i candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985;
- essere in possesso di Laurea Magistrale, Specialistica o Vecchio Ordinamento in Economia o in Giurisprudenza. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001 n.165;
- aver maturato una esperienza di lavoro dipendente continuativa non inferiore a un anno in attività di valutazione e verifica dei piani d'impresa cofinanziati con Fondi dell'Unione Europea, presso pubbliche amministrazioni ed enti pubblici e privati.

Non possono partecipare alla procedura:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico;
- coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- coloro che siano temporaneamente inabilitati o interdetti, per il periodo di durata dell'inabilità o dell'interdizione;
- coloro che non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso;

- lavoratori in quiescenza.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi deve sussistere al momento della presentazione della domanda e permanere fino al momento della stipula del contratto di lavoro.
Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti commi sarà valutato esclusivamente sulla base delle dichiarazioni effettuate e degli allegati trasmessi in fase di candidatura.

Art. 3
Domanda di partecipazione

Per iscriversi al concorso è necessario essere in possesso dell'identità SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e di un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC).
La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante la piattaforma Tuttoconcorsi dedicata a Puglia Sviluppo s.p.a. raggiungibile al link https://pugliasviluppo.tuttoconcorsipa.it, previa autenticazione con Spid del candidato sul portale.
Il candidato, dopo essersi autenticato sulla piattaforma dovrà confermare i propri dati anagrafici, potrà accedere all'area riservata e visualizzare le procedure concorsuali pubblicate. Individuato il bando di concorso di interesse, dovrà entrare nel dettaglio della procedura e iscriversi, compilando il relativo form, conforme al presente avviso.
Il candidato dovrà compilare tutti i campi obbligatori prima di procedere all'inoltro della domanda e allegare i documenti richiesti dall'avviso.
Al termine della compilazione, il sistema produrrà automaticamente un documento PDF contenente la domanda di partecipazione con i campi compilati online. Il documento sarà visualizzabile all'interno della procedura concorsuale ed eventualmente scaricato.
All'invio della candidatura, il sistema rilascerà una ricevuta di partecipazione, che sarà trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo indicato in fase di compilazione.
Contestualmente verrà inviata la ricevuta di avvenuta presentazione della domanda all'indirizzo PEC del candidato. Questa ricevuta dovrà essere stampata e portata il giorno della prova scritta. La procedura genera un apposito codice identificativo che potrà essere utilizzato per le comunicazioni senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici.

La domanda deve essere presentata entro e non oltre le ore 23:59 del 31 luglio 2023.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più la compilazione della domanda.
Per qualsiasi problema di natura tecnica contattare il servizio di help desk all'indirizzo assistenza@studioamica.it
Resta esclusa qualsiasi diversa forma di inoltro e presentazione della domanda e dei relativi allegati, a pena di irricevibilità.
Nella domanda il candidato, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve indicare, con chiarezza e precisione, sotto la propria personale responsabilità:

- i dati anagrafici;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- l'eventuale possesso dei titoli di cui all'art. 7;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;
- l'indirizzo pec personale al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura selettiva. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dal candidato all'indirizzo indicato: pugliasviluppo@legalmail.it;
- l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve stabilite dalla legge;
- l'eventuale necessità di ausili in sede di esame, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in relazione alle specifiche disabilità.

Attraverso i sistemi telematici messi a disposizione per la presentazione delle domande il candidato dovrà:
a) allegare copia fronte e retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
b) allegare copia o autocertificazione firmata del titolo di studio richiesto;
c) allegare curriculum vitae aggiornato da cui si evinca il possesso delle esperienze richieste.
La Società Puglia Sviluppo s.p.a. al termine della procedura selettiva procederà a controllare la veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Pertanto, le notizie riportate nella domanda devono contenere comunque tutte le indicazioni necessarie per poter effettuare i suddetti controlli nonché l'acquisizione da parte della Puglia Sviluppo s.p.a. delle attestazioni, comprovanti le esperienze professionali e/o lavorative.
Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nei suoi allegati hanno valore di autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'articolo 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4
Esclusioni

Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:
a) l'inoltro della domanda in forme diverse da quelle indicate nell'art. 3 del presente avviso;
b) l'inoltro della domanda oltre i termini indicati nell'art. 3 del presente avviso;
c) il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente avviso;
d) la mancata compilazione della domanda di cui all'art. 3 in tutte le sue parti comprensive degli allegati richiesti.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva; la mancata esclusione da ogni fase della procedura selettiva non costituisce garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.
L'esclusione dalla procedura comparativa è disposta con provvedimento del Direttore Generale di Puglia Sviluppo spa su proposta motivata del Responsabile del Procedimento, che accerta i motivi che determinino l'esclusione.
L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura selettiva, l'adozione del provvedimento di esclusione comporta l'automatica decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 5
Svolgimento della procedura selettiva

La procedura di selezione si articola nelle seguenti fasi: ammissione dei candidati che hanno dichiarato il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso; espletamento di una prova scritta consistente nella somministrazione di n. 40 quesiti a risposta multipla sulle discipline afferenti il posto messo a selezione e sulle competenze richieste per la partecipazione; valutazione dei titoli; redazione di una graduatoria finale.
Ai fini della valutazione dei titoli e della prova di esame la Commissione dispone di max 60 punti da attribuire nel seguente modo:
- prova scritta, max 40 punti;
- titoli di studio e professionali, max 20 punti.

Il voto finale assegnato a ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi attribuiti per i titoli posseduti e di quelli conseguiti nella prova scritta.

Art. 6
Prova scritta

L'esame consisterà in un'unica prova scritta volta a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione in relazione alle materie previste e le specifiche capacità e competenze attitudinali, così come la conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni

informatiche, mediante la somministrazione di domande con risposta a scelta multipla.
Il numero totale dei quesiti somministrati, sarà di n. 40 (quaranta) per un punteggio massimo attribuibile di punti 40 (quaranta). La prova scritta, avrà una durata di 60 (sessanta) minuti.
La prova d'esame verterà sulle seguenti materie:

- normativa comunitaria, statale e regionale in materia di Fondi Strutturali, aiuti di Stato in regime di esenzione, aiuti di Stato in regime de minimis, con particolare riferimento alle attività di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo dei progetti di investimento delle imprese;
- regolamenti dell'Unione Europea recanti disposizioni comuni e specifiche sui Fondi Strutturali Europei e Regolamenti UE delegati e di esecuzione, riferiti al periodo di programmazione 2014-2020 e al periodo di programmazione 2021-2027, nonché Decisioni e Comunicazioni della Commissione Europea;
- normativa statale e regionale in materia di sviluppo economico e attività produttive;
- normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione;
- principi Contabili (OIC) con particolare riferimento alla disciplina di redazione del bilancio e del bilancio consolidato;
- principali indici economici, patrimoniali e finanziari per l'analisi del bilancio;
- elementi di diritto amministrativo limitatamente alla disciplina degli appalti pubblici;
- utilizzo di sistemi applicativi informatici con particolare riferimento all'utilizzo di fogli di calcolo MS Excel;
- lingua inglese di base.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 1 punto;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: - 0,25 punti.

La prova scritta si intende superata con una votazione minima complessiva di 24/40 (ventiquattro/quarantesimi).
La prova si svolgerà anche in sedi decentrate ed eventualmente in una o più sessioni in ragione del numero dei partecipanti, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.
Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà nonché le eventuali misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica da Covid 19 saranno pubblicati sul sito della società all'indirizzo https://pugliasviluppo.eu e sul sito Concorsi della Regione Puglia all'indirizzo https://concorsi.regione.puglia.it/ almeno 20 giorni prima della data di svolgimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
I candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e che non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura, sono da considerarsi ammessi con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione e devono quindi presentarsi a sostenere la prova d'esame con un valido documento di riconoscimento.
Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito della società all'indirizzo https://pugliasviluppo.eu e sul sito Concorsi della Regione Puglia all'indirizzo https://concorsi.regione.puglia.it/.
Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice su indicazione dei soggetti delegati alla vigilanza dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.
Lo svolgimento della prova scritta avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato. Una volta terminata la valutazione degli elaborati dei candidati e attribuite le relative valutazioni, si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato che saranno svolte anche con modalità digitali.
Al termine delle operazioni di correzione della prova scritta, la commissione procede alla valutazione dei titoli, secondo quanto previsto dal successivo Art.7, per i soli candidati che abbiano conseguito almeno il punteggio minimo di 24/40 prescritto.

Articolo 7
Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova d'esame nei confronti dei candidati che hanno superato la stessa. Resta fermo che i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.
I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente avviso.
I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 20 (venti).
Sono attribuiti i punteggi relativi ai titoli che i candidati hanno indicato in domanda, secondo i seguenti criteri di calcolo:
Titoli di studio fino a un massimo di punti 10 (dieci):
- max 5 punti per il voto di laurea (Magistrale) richiesta per l'ammissione (da 66 a 80: 0 punti; da 81 a 100: 1 punto, da 101 a 109: 3 punti; 110 o 110 e lode: 5 punti)
- 1 punto per titolo di Master di I livello;
- 1 punto per titolo di Master di II livello;
- 1 punto per diploma universitario di specializzazione;
- 2 punti per dottorato di ricerca.

Alle esperienze professionali maturate negli ultimi 7 anni dalla data di pubblicazione del presente avviso saranno attribuiti un massimo di 10 (dieci) punti calcolati in 5 punti all'anno per un massimo di due anni (successivi al primo prescritto per l'ammissione) di comprovata esperienza di lavoro dipendente nell'attività di valutazione e verifica dei piani d'impresa presso pubbliche amministrazioni ed enti pubblici e privati che gestiscono Fondi dell'Unione Europea.
I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Università e Ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.
I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte dell'autorità competente.
L'attività professionale espletata presso enti pubblici e privati deve essere comprovata attraverso "Estratto conto contributivo" comprovante le esperienze lavorative, che sarà richiesto dalla Commissione ai concorrenti aventi titolo all'assunzione unitamente alla copia dei titoli dichiarati in sede di domanda.

Art. 8
Commissione esaminatrice

Per l'espletamento della procedura di selezione sarà nominata dal Consiglio di Amministrazione della Società una Commissione esaminatrice composta da tre membri esperti nelle materie oggetto del posto messo a selezione.
La Commissione, prima della presa visione dell'elenco dei partecipanti nonché della pubblicazione e della comunicazione delle date di svolgimento della selezione, prende atto dei criteri di valutazione dei titoli e le modalità di assegnazione del punteggio della prova scritta indicati nel presente avviso e disciplinerà lo svolgimento delle diverse fasi della procedura selettiva.
I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi della normativa di cui al decreto 14 marzo 2013, n.33 e il decreto dell'8 aprile 2013, n.39, nonché di quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione di Puglia Sviluppo s.p.a. .
La Commissione nell'organizzazione ed espletamento della procedura di selezione si avvarrà dell'ausilio dell'operatore economico individuato; vigilerà sulla correttezza e legittimità di svolgimento dell'intera

procedura ed avrà facoltà di adottare i provvedimenti necessari in caso di violazione delle regole.
La Commissione potrà svolgere i propri lavori anche in modalità telematica a distanza.

Art. 9
Formazione ed approvazione della graduatoria

La commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli.

Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, in virtù di quanto previsto dal verbale di accordo sindacale del 18/12/2008, è preferito il candidato che a far data dall'anno 2006 abbia svolto attività a tempo determinato anche in somministrazione presso Puglia Sviluppo s.p.a. (già Sviluppo Italia Puglia s.p.a.) e, in caso di ulteriore parità, è preferito il candidato più giovane di età.

I concorrenti classificati ai primi 30 posti utili della graduatoria, dovranno far pervenire all'indirizzo pugliasviluppo@legalmail.it, entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione degli esiti della procedura selettiva, copia dei titoli dichiarati in sede di domanda nonché Estratto conto contributivo attestante lo svolgimento di tutte le attività di lavoro dipendente così come dichiarate in domanda. La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito della documentazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva e lo scorrimento della graduatoria.
In esito agli adempimenti indicati nei commi precedenti, la commissione esaminatrice, acquisito l'elenco dei candidati ammessi che hanno presentato quanto richiesto dal comma precedente con la specificazione dei titoli dichiarati in domanda, dei punteggi conseguiti e la relativa documentazione, completerà la verifica del possesso dei requisiti e dei titoli autocertificati nella domanda di ammissione al concorso dei candidati utilmente collocati nella graduatoria e stilerà la graduatoria finale da trasmettere al CdA di Puglia Sviluppo per l'approvazione.
Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate agli articoli 2, 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 10
Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori, vengono invitati da Puglia Sviluppo s.p.a. con apposita comunicazione, inoltrata a mezzo pec, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro.
Il candidato che non ottemperi alla convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro o non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
I vincitori saranno sottoposti a visita medica da parte della competente struttura sanitaria, finalizzata ad accertare l'idoneità alle mansioni del profilo oggetto di selezione.
Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal vigente C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali". I vincitori sono assegnati alle sedi di lavoro individuate dall'Ente.
Entro il termine indicato dalla Puglia Sviluppo s.p.a. il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.
I candidati vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova pari a tre mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti e dei titoli dichiarati per la partecipazione al concorso.
Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che, al momento dell'assunzione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Articolo 11
Trattamento economico

Al profilo professionale in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L. "Per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali", relativo alla "Ex 1ª/2ª area professionale", la 13ª mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro, dalla contrattazione collettiva e da quella di secondo livello applicata, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I predetti emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge.
Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i lavoratori del settore privato.

Art. 12
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito della società all'indirizzo https://pugliasviluppo.eu, sul sito Concorsi della Regione Puglia all'indirizzo https://concorsi.regione.puglia.it/

Art. 13
Trattamento e tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati personali forniti sono trattati per le esclusive finalità di gestione del presente avviso e per le successive previste, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti, anche temporali, necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
L'autorizzazione al trattamento di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.

Art. 14
Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Vice Direttore Generale Andrea Antonio Vernaleone.
Qualsiasi richiesta di informazioni da parte dei partecipanti - eccettuato l'invio della domanda che avverrà secondo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente avviso - dovrà avvenire per iscritto all'indirizzo e-mail: pugliasviluppo@legalmail.it.

Art. 15
Norme finali

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto l'invio di domanda di partecipazione alla procedura selettiva costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, da parte del candidato di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso.
La società Puglia Sviluppo s.p.a si riserva la facoltà di non dar corso alla procedura in oggetto, senza che per i candidati insorga alcun diritto o pretesa.
Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.

COMUNE DI FASANO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 7 (SETTE) POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO AREA DEGLI ISTRUTTORI - PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CONTABILE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la deliberazione della Giunta del Comune di Fasano n. 107 del 06.04.2023, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il PIAO per il triennio 2023/2025;
- la determinazione del Dirigente del Settore Risorse di approvazione del presente bando di concorso;
- il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RENDE NOTO

che è indetta selezione pubblica, per esami, con eventuale preselezione, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 7 (sette) posti a tempo pieno e indeterminato di istruttore amministrativo contabile (area degli istruttori).

La figura professionale richiesta è strutturalmente inserita nei processi amministrativo contabili e nei sistemi di erogazione dei servizi e ne svolge fasi di processo e/o processi nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate.

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, con la presente selezione si determina una frazione di riserva (30%) di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata nei prossimi provvedimenti di assunzione.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico iniziale lordo annuo è definito sulla base del C.C.N.L. per il personale del Comparto Funzioni Locali - area degli istruttori- (Categoria C1 ex CCNL 21.05.2018) ed è pari a € 21.392,87 per 12 mensilità, cui aggiungere la 13^ mensilità ed è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

REQUISITI RICHIESTI

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti titoli/requisiti:

a) Titolo di studio: possesso (requisito minimo obbligatorio pena esclusione) del seguente titolo di studio: diploma di scuola media secondaria di secondo grado, che consenta l'accesso all'istruzione universitaria. Eventuali titoli riconosciuti equipollenti (e pertanto equiparabili ad uno di quelli sopra indicati) dal Ministero dell'istruzione devono essere elencati con citazione del relativo decreto a cura del candidato in sede di presentazione della domanda e di indicazione del titolo.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi o per i titoli stranieri, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Nel caso in cui il titolo di studio sia stato acquisito all'estero e non sia ancora stato riconosciuto in Italia con una procedura formale, è necessario richiedere l'equivalenza dello stesso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, al fine della partecipazione alla presente selezione. Il modulo di richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica:

http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica

b) Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

− cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano); possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello

status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza (fatta eccezione per i titolari di status di rifugiato o di protezione sussidiaria), possedere (ad eccezione della cittadinanza) tutti i requisiti previsti dal bando per i cittadini della repubblica e una adeguata conoscenza della lingua italiana;
− età non inferiore ad anni diciotto compiuti e non superiore ai 65 anni;
− idoneità fisica, assoluta ed incondizionata, allo svolgimento di tutte le mansioni proprie del profilo professionale ricercato;
Si precisa che ai sensi dell'art. 1 della L. 120/1991 la condizione di privo della vista comporta inidoneità specifica in considerazione delle mansioni attinenti al profilo professionale del posto di cui trattasi, che prevedono, tra l'altro, l'inserimento al computer di dati contenuti in documenti cartacei.
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957;
- assenza di condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e/o del vigente C.C.N.L., precludano l'assunzione all'impiego presso gli Enti Locali;
- per chi è soggetto all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- conoscenza dei principali programmi informatici per l'automazione d'ufficio (word, Excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet);
- conoscenza della lingua inglese;
I suddetti requisiti d'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato, nel presente bando di selezione, per la presentazione della domanda.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento degli stessi ad uno dei titoli di studio richiesti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.
Si precisa che:
- tutti i requisiti (di studio, professionali e generali) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della candidatura.
- il mancato possesso dei requisiti di cui alle lett a) e b) è causa di esclusione dalla presente procedura selettiva;
Titoli di precedenza e preferenza
Ai fini della formulazione della graduatoria finale, nella domanda di partecipazione devono essere espressamente dichiarate eventuali condizioni, tali da poter dare diritto all'applicazione delle preferenze di legge in caso di parità di merito, riportate di seguito.
Le preferenze sono da intendersi con priorità rispetto all'ordine in cui sono elencate.
A) A parità di merito, i titoli di preferenza sono:
A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
A.2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
A.3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
A.4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
A.5) gli orfani di guerra;
A.6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
A.7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
A.8) i feriti in combattimento;
A.9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
A.10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
A.11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
A.12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
A.13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

A.14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
A.15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
A.16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
A.17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
A.18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
A.19) gli invalidi ed i mutilati civili;
A.20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
A.21 dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
A.22 dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
Ai sensi dell'art. 1, comma 12 del D.L. 1.10.96, n. 510, convertito nella legge 28.11.96, n. 608, i periodi di utilizzazione negli LSU costituiscono titolo di preferenza nei pubblici concorsi qualora per questi ultimi sia richiesta la medesima professionalità con cui il soggetto è stato adibito ai predetti lavori.
Ai sensi dell'art. 3, comma 7, Legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.
Tutti i titoli di precedenza e preferenza dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.
L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti.
Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione è preferito il candidato più giovane di età.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., quanto segue:
a) cognome e nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica/PEC, se posseduta;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di un Paese terzo, al ricorrere delle condizioni previste dai commi 1 e 3-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
c) il godimento dei diritti civili e politici;
d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle stesse;
e) di non avere procedimenti penali pendenti ovvero quelli eventualmente in corso di istruzione o pendenti per il giudizio;
f) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
h) il titolo di studio posseduto, tra quelli previsti dal presente bando (con indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituto che lo ha rilasciato con relativa sede);
i) di non essere stati destituiti o licenziati o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
j) di non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero gli eventuali provvedimenti di decadenza (art. 127, comma 1, lett. d) – art. 128, comma 2, D.P.R. n. 3/57 - sentenza Corte Costituzionale n. 329/2007);
k) il possesso di eventuali titoli che, a parità di punteggio, danno diritto a preferenza e/o precedenza (i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione

ai fini della formazione della graduatoria definitiva e, pertanto, l'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici);
l) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
m) l'espressa accettazione di tutte le norme e le condizioni previste dal bando di concorso e, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Fasano.
n) l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap o di DSA e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili, di strumenti compensativi e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992 e dell'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dall'esame obiettivo di ogni specifico caso.
o) eventuale dichiarazione per l'esonero dalla preselezione in quanto persona con handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della L. n. 104/1992, (in difetto di ciò la prova preselettiva, qualora prevista, dovrà essere svolta dal candidato);
p) l'eventuale appartenenza alle categorie riservatarie a favore delle Forze Armate, ai sensi della normativa vigente.
L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto di cui trattasi.
L'accertamento, anche a campione, del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati, nonché della veridicità di tutte le dichiarazioni contenute nella domanda, verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato, che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando o che risulti aver dichiarato il falso, sarà cancellato dalla graduatoria.
L'Amministrazione si riserva di accertare, anche dopo la stipula del contratto individuale di lavoro, il possesso dei requisiti previsti dal presente bando, in mancanza dei quali il rapporto di lavoro ed il relativo contratto si intenderanno risolti a tutti gli effetti. Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle stesse, è passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla procedura di selezione in oggetto è subordinata, a pena di non ammissione, al versamento di un contributo di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00), da effettuarsi esclusivamente mediante il sistema di pagamento "pagoPA".
A tal fine, occorre collegarsi al "Portale dei pagamenti del cittadino" del Comune di Fasano attraverso il seguente link: https://fasano.comune.plugandpay.it/ su "PAGAMENTO SPONTANEO" e su "Tasse ammissione concorsi" dall'elenco proposto:

- Compilare tutti i dati richiesti, in particolare inserire la causale: "Concorso per 7 posti di istruttore amministrativo contabile – area degli istruttori " nel campo "DATI PAGAMENTO"/ "NOTE";
- effettuare la scelta:
  - "PAGA ORA" se si intende pagare tramite lo stesso portale;
  - "STAMPA" se si intende pagare successivamente tramite canali fisici (Banca, Posta, Ricevitoria, Tabaccheria e altri esercenti convenzionati) o su quelli online.

L'attestato di avvenuto pagamento dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Termine utile per la presentazione delle domande il giorno
06.07.2023 ore 23:59

ISTRUZIONI per l'invio della domanda:

- collegarsi all'indirizzo: https://servizi-fasano.nuvolapalitalsoft.it/?page_id=35701
- autenticarsi, cliccando sul tasto "accedere al servizio": l'autenticazione è possibile esclusivamente mediante SPID o CIE (carta Identità elettronica)
- selezionare il concorso d'interesse => nella scheda "generalità", cliccare su "Partecipazione concorso pubblico per la copertura n. 7 unità di personale con profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile" – area degli istruttori" dopo la parte di testo descrittiva;
- compilare la domanda, completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati dall'asterisco) ed allegando i documenti richiesti (in formato PDF -PDF/A).
- inviare l'istanza. Il sistema restituirà conferma dell'avvenuta trasmissione.

Ai sensi dell'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e delle Linee Guida AGID del 09.09.2020, l'autenticazione al portale tramite SPID o CIE equivale alla sottoscrizione della domanda e, pertanto, non è necessario sottoscrivere la stessa, con i suoi allegati, in altre modalità.

È opportuno inviare la domanda una sola volta. Solamente in caso di gravi errori od omissioni, procedere con un secondo invio. In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, viene presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché ovviamente entro i termini prescritti dal bando.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare al modulo di domanda:

1. copia scansionata fronte/retro di un documento di identità personale in corso di validità;
2. la ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00=.
3. Curriculum vitae (il curriculum allegato dal candidato non sarà comunque oggetto di valutazione)
4. per i portatori di handicap, che nella domanda di partecipazione hanno chiesto l'ausilio e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova: copia della certificazione medico-sanitaria che attesti lo stato di portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992, unitamente a certificazione medica specialistica o del medico di base per la quantificazione dei tempi aggiuntivi e/o individuare gli ausili necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto ed al tipo di selezione o prova da sostenere. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione di valutazione, sulla scorta della documentazione prodotta e dell'esame di ogni singolo caso. I tempi aggiuntivi non potranno in alcun caso eccedere il 50 (cinquanta) % del tempo assegnato per la prova;
5. per coloro che hanno un'invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis L.104/92: copia del certificato attestante la percentuale di invalidità;
6. per coloro che dichiarano il possesso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificata ai sensi della legge n.170/2010: certificato attestante la diagnosi ai sensi della legge 170/2010 con indicazione della misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi di cui necessita il candidato;
7. per i possessori di titoli di studio ottenuti all'estero: attestazione di equipollenza o di equiparazione o richiesta equivalenza del titolo di studio;

Non devono essere allegati altri documenti, oltre a quelli sopra specificati.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, trasmesse esclusivamente per via telematica come indicato alla

voce “MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA”, dovranno pervenire perentoriamente al Comune di Fasano entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell’estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI FASANO, ALL’INDIRIZZO
www.comune.fasano.br.it
A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DELL’ESTRATTO DEL PRESENTE BANDO NELLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE – CONCORSI – VERRA’ INDICATO IL TERMINE PERENTORIO ENTRO IL QUALE I CANDIDATI DOVRANNO PRESENTARE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

La piattaforma telematica per la presentazione della domanda è attiva 24 ore su 24, dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine di scadenza perentorio sopra indicato, allo spirare del quale non sarà più possibile presentare domande né completare o perfezionare domande la cui compilazione abbia avuto inizio prima della decorrenza del termine medesimo.
Data e ora di ricezione della domanda saranno ufficialmente comprovate dalla procedura telematica di iscrizione on line.
Qualora un aspirante candidato dovesse presentare più di una domanda, farà fede e sarà presa in considerazione, anche in ordine alla dichiarazione del possesso dei requisiti di partecipazione e delle successive verifiche -quella pervenuta per ultima.
Si consiglia ai candidati di evitare di presentare la domanda in prossimità della scadenza in quanto le domande non completate entro il termine indicato non saranno accettate dal sistema.
Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l’esclusione dal concorso le domande trasmesse tramite altre modalità, senza ulteriori comunicazioni al candidato.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE
Tutti coloro che avranno presentato domanda con le modalità indicate nel presente avviso potranno essere ammessi con riserva a partecipare alla selezione, sulla base delle dichiarazioni in essa contenute, in quanto rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28.12.2000 e s.m.i..
Si potranno pertanto presentare a sostenere la prova preselettiva (o la prima prova successiva, in caso di mancata effettuazione della preselezione) tutti i candidati che avranno avuto notizia dell’ammissione attraverso la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Fasano. Tale pubblicazione, che sarà effettuata entro 5 giorni prima della prova, sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.
Al termine delle prove d’esame per i soli candidati risultati idonei, l’Ufficio del Personale verificherà che i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione siano quelli richiesti per l’ammissione alla selezione.

MODALITA’ SVOLGIMENTO PROVE D’ESAME
La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 vigenti all’epoca di effettuazione delle prove.
Sede, ora e modalità di svolgimento di tutte le prove (eventuale preselezione, prova scritta e prova orale) nonché gli elenchi dei candidati ammessi alle stesse saranno resi noti, esclusivamente, mediante avviso pubblicato, nei termini di legge, prima delle date previste per le prove medesime, sul sito istituzionale del Comune di Fasano.
La pubblicazione dell’avviso ha valore di notifica ai candidati che, pertanto, si dovranno ritenere formalmente ed a tutti gli effetti convocati presso la sede, alla data e all’ora resi noti.
Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di alcun testo di legge, manuale tecnico, libri, appunti, manoscritti, dizionari, giornali, riviste, e simili né il possesso o l’utilizzo di strumentazione informatica, telefono cellulare, palmare, cerca persone.

PRESELEZIONE (eventuale)
Qualora il numero delle domande di partecipazione risultasse superiore a 70, i candidati dovranno sostenere

una prova di preselezione consistente nella soluzione di test a risposta multipla, da svolgersi in un periodo di tempo predeterminato, vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame.
Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, almeno 30 minuti prima dell'inizio della prova. La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.
Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.
La graduatoria sarà formata sulla base dei punteggi attribuiti alle risposte fornite da ogni candidato ai quesiti suddetti, mediante l'applicazione del metodo matematico oggettivo come di seguito indicato:

- 0 punti alla risposta non data
- 1 punto alla risposta esatta
- - 0,33 punto alla risposta errata

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 70 candidati che si saranno classificati nella prova preselettiva in ordine di punteggio, includendo comunque i pari merito al punteggio del 70° nominativo.
La prova preselettiva non è prova d'esame, pertanto il punteggio conseguito nella stessa non concorre alla formazione del punteggio complessivo utile ai fini della graduatoria finale di merito.
La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla prima prova selettiva – prova scritta.
L'esito della preselezione sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Fasano. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

PROVE D'ESAME
La selezione sarà articolata in una prova scritta teorico/pratica ed una prova orale:
Programma d'esame
Prova scritta (una) consistente:

- nella soluzione di uno o più quesiti a risposta aperta;
- nella soluzione di uno o più casi, con l'individuazione del corrispondente percorso operativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento;

La prova scritta verterà sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli enti locali
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e principi di finanza degli enti locali
- Codice dei contratti (normativa e procedimenti in materia di acquisti e forniture di beni, servizi e lavori)
- Legislazione nazionale in materia tributaria (Imu, Tari, Canone unico patrimoniale)
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, documentazione amministrativa, diritto di accesso, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, protezione dei dati personali;
- Disciplina in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Disciplina in materia di pubblico impiego, contratto di lavoro del personale del Comparto Funzioni locali;
- Performance nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Reati contro la pubblica Amministrazione, responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;

Accederanno alla prova orale i candidati che nella prova scritta abbiano riportato il punteggio minimo di 21/30)
La prova orale verterà sulle medesime materie della prova scritta.
Nell'ambito della prova orale si provvederà, inoltre, ad accertare la conoscenza:

- della lingua inglese;
- dell'uso di informatica applicata all'automazione d'ufficio, ed in particolare dei programmi word, Excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet.

Rispetto alla conoscenza della lingua inglese e informatica verrà rilasciato solo un giudizio di idoneità.
Durante lo svolgimento delle prove d'esame i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.
La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.
Il punteggio complessivo finale sarà determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e verrà approvata con provvedimento dirigenziale.
Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni concorsuali, l'elenco dei candidati ammessi, il calendario e il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno resi pubblici mediante pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet del Comune di Fasano.
Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.
I candidati dovranno presentarsi ad ogni prova muniti di valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato nell'ora e nella sede prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, sarà considerata come rinuncia a partecipare alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore, e comporterà l'immediata esclusione dalla selezione.

Il punteggio a disposizione della Commissione Giudicatrice è ripartito nel seguente modo:

PUNTI 30 (TRENTA) PER LA PROVA SCRITTA;

PUNTI 30 (TRENTA) PER LA PROVA ORALE.

Nel caso di articolazione della prova orale in più giornate, al termine dell'ultima seduta, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova orale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna prova, con esclusione della preselezione (laddove effettuata).

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che abbiano superato le prove selettive secondo l'ordine del punteggio complessivo (somma del punteggio riportato nella prova scritta e nella prova orale) riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente bando.
La graduatoria di merito, approvata con atto del Dirigente del Settore competente in materia di Personale, sarà pubblicata in sezione "Amministrazione Trasparente"- "Bandi di concorso"
La rinuncia dei candidati vincitori all'assunzione a tempo indeterminato equivale a rinuncia all'assunzione nonché cancellazione dalla graduatoria.
La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, in caso ed al verificarsi di necessità assuntive di tipo temporaneo o eccezionale presso il Comune di Fasano.
Nel caso in cui un candidato non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

INFORMAZIONI GENERALI

I vincitori del concorso saranno invitati a presentarsi presso la sede del Comune di Fasano per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta subordinata all'accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione, conformemente alle dichiarazioni rese nella relativa istanza di partecipazione alla presente procedura. Le assunzioni sono comunque subordinate al possesso dei requisiti tutti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.
Sarà considerato rinunciatario il candidato che non stipulerà il contratto individuale di lavoro nei termini assegnati.
I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.
L'Amministrazione, tempestivamente, sottoporrà i vincitori a visita medica allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione dei candidati alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.
Ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/16, recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui al Regolamento stesso, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento, anche con procedure informatizzate, da parte del Comune di Fasano, nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi.
I dati suddetti non verranno comunicati a terzi (salvo che ad altri Enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali) e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.
La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.
Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Risorse.
Vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.
Il presente avviso di selezione è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane.

ACCESSO AGLI ATTI

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
Con la presentazione della domanda di iscrizione il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Amministrazione previa informativa, se richiesta, ai titolari degli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato.
Il Responsabile Unico del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio del Personale.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso; pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza o revocare il presente avviso qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse.
Copia integrale dell'avviso di selezione e dello schema di domanda sono inoltre disponibili sul Sito Internet del Comune di Fasano, Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".
Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il vincitore del presente concorso dovrà permanere presso il Comune di Fasano per un periodo non inferiore a cinque anni.

MODALITÀ DI IDENTIFICAZIONE DEI CANDIDATI NEI DOCUMENTI PUBBLICATI SUL SITO INTERNET – COMUNICAZIONI

Tutte le informazioni, comunicazioni e pubblicazioni previste dal bando relative alla procedura concorsuale in oggetto saranno pubblicate sul sito Internet del Comune di Fasano.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMATIVA

A norma del D.Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla selezione saranno raccolti presso quest'Amministrazione e trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni contenute nello stesso Regolamento, in funzione e per i fini del procedimento selettivo e di assunzione ovvero per altri fini occupazionali, anche attraverso la trasmissione, a richiesta, della graduatoria degli idonei ad altri Enti Pubblici, per l'utilizzo della medesima da parte degli stessi. I suddetti dati personali potranno, inoltre, essere comunicati a ditta esterna, risultante aggiudicataria del servizio affidato, di cui eventualmente si dovesse avvalere l'Amministrazione per gli adempimenti relativi alle operazioni selettive.

La mancata indicazione dei dati obbligatori ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, determinerà l'esclusione dalla selezione.

Nella Sua qualità di Interessato, il candidato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per l'esercizio dei propri diritti il candidato potrà rivolgersi al Settore Risorse del Comune di Fasano.

Il soggetto delegato attuatore del Titolare, tenuto a svolgere nell'ambito della struttura organizzativa di propria competenza, in applicazione degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente per il presente procedimento è individuato nel responsabile del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Fasano. Il Responsabile per la Protezione dei Dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Fasano è il Dott. Giuseppe Liuzzi, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpoprivacy@comune.fasano.br.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa Aurora Nardelli – Responsabile dell'Ufficio del Personale del Comune di Fasano (auroranardelli@comune.fasano.br.it; 0804394150).

DISPOSIZIONI FINALI

Le prove d'esame si svolgeranno nel rigoroso rispetto delle misure organizzative e delle modalità di attuazione eventualmente vigenti alla data di effettuazione delle stesse, in relazione alle prescrizioni per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Le prescrizioni, le misure organizzative e le modalità specifiche di effettuazione delle prove verranno pubblicate sul sito internet comunale e comunicate per tempo ai candidati ammessi.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione vale quale implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e di non procedere all'assunzione del vincitore qualora intervengano disposizioni legislative ostative.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento ai regolamenti vigenti, nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fasano. Per il periodo intercorrente dalla data di pubblicazione all'albo pretorio e fino al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Il Dirigente
Dott.ssa Marisa Ruggiero

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI PUTIGNANO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI - FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA, SALVO ULTERIORI SCORRIMENTI, DA IMPIEGARE PER MINIMO N. 25 ORE SETTIMANALI, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DALLA DATA DI ASSUNZIONE PER N. 12 MESI, SALVO PROROGA, PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO E/O POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI E/O DI AMBITO.

LA DIRIGENTE 1 AREA, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – SERVIZI AI CITTADINI

VISTE le norme vigenti dei CCNL relative al personale del comparto Regioni – Autonomie locali ed alle norme sul reclutamento;
VISTO il D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 e s.m.i. – art. 125 - che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
RICHIAMATA la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali fra i Comuni costituenti l'Ambito Territoriale Sociale di Putignano, che assegna al Comune di Putignano il ruolo di Comune Capofila, delegato a compiere, tramite l'Ufficio di Piano, tutti gli atti gestionali relativi alla attuazione del Piano Sociale di Zona;
VISTI

- Il D. Lgs 15 settembre 2017 n.147, recante "Disposizione per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"
- Il D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019 convertito con modificazioni dalla Legge n.26 del 28.3.2019, istitutivo del Reddito di Cittadinanza (RdC)
- l'Avviso Pubblico n. 3/2016 "PON inclusione" con il quale, in attuazione del decreto interministeriale 26 maggio 2016, gli Ambiti territoriali hanno rafforzato le funzioni di servizi di Segretariato Sociale per l'accesso, Servizio Sociale Professionale per la valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo e la presa in carico, e gli interventi per l'inclusione attiva e la promozione di accordi di collaborazione in rete con le amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute e istruzione, sostegno all'alloggio, nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit;
- l'Avviso Pubblico n. 1/2019 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo programmazione 2014/'20 che prevede il rafforzamento dei Servizi Sociali; Interventi socio educativi e di attivazione socio lavorativa; Programmazione di Accordi di Programmazione di rete;
- l'Avviso 1/2021 PrIns che intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità;
- la Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 16 del 29/09/2016 di approvazione della proposta progettuale con richiesta di finanziamento, a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) - Azione 9.1.1 (periodo di riferimento 2016-2020)";
- il "Piano Regionale per la Lotta alla Povertà 2018/2020" approvato dalla Regione Puglia con DGR n.1565 del 4 settembre 2018 in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18.5.2018 di riparto delle somme del Fondo Povertà 2018 tra le Regioni italiane;
- il Decreto interministeriale 18.5.2018 di approvazione del "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018/'20";
- la Del. G.R. n. 353 del 14.03.2022, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 05.04.2022, di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali (P.R.P.S.) triennio 2022/2024 con la quale si è dato avvio al ciclo di programmazione sociale da parte degli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, percorso necessario per la predisposizione del V Piano Sociale di Zona 2022/2024

- la Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 27 del 16/12/2022 di approvazione della programmazione finanziaria del Piano di Zona 2022-2024;
- la Del. C.I. n.1 del 09/02/2023 con la quale si dava mandato al Coordinatore Ufficio di Piano, in collaborazione del Servizio Risorse Umane del Comune di Putignano, l'attivazione di quanto di propria competenza per l'avvio di nuove procedure di Avviso Pubblico, finalizzate a consentire il rafforzamento del Servizio Sociale e amministrativo di Ambito, mediante l'elaborazione di apposite graduatorie, dalle quali assumere il personale necessario a tempo determinato;
- la Del. G.C. del Comune di Putignano n. 74 del 30/03/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025.

VISTI ALTRESI':

- La Del. G.C. n. 192 del 30.09.2022 con la quale è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale del Comune di Putignano, Triennio 2023-2025 e dotazione organica dell'Ente;
- La Delibera di G.C. n. 271 del 23.12.2022 con la quale si aggiornava e integrava il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale del Comune di Putignano, relativa agli anni 2022-2023-2024;
- La Determina Dirigenziale 1^ Area del Comune di Putignano n. 2178 del 07.12.2022 con la quale, si procedeva all'assunzione di n.1 istruttore Amministrativo, cat. C, posizione economica C1, posizionato in ultimo posto in graduatoria, esaurendo, pertanto, la graduatoria approvata con Det. Dir. 2182/2020;

CONSIDERATO:

- Il finanziamento "Piano Locale Lotta alla Povertà" assegnato all'Ambito Territoriale di Putignano, con il quale, insieme ai finanziamenti di cui all'avviso n. 1/2016 PON, n. 1/2019 PaIS, e n. 1/2021 PrIns, si è data attuazione ai progetti finalizzati al rafforzamento delle attività e degli interventi per la presa in carico e per l'inclusione sociale;

DATO ATTO CHE:

- Il presente Avviso viene strutturato secondo i fabbisogni dell'Ambito Territoriale di Putignano e/o dei Comuni per specifici Fondi;
- Si rende necessario reperire unità di personale con esperienza in grado di garantire la corretta attuazione delle misure indicate;

CONSIDERATO CHE

- l'Ambito Territoriale Sociale procedente potrà, in qualsiasi momento, interrompere la procedura in essere per motivate esigenze di servizio o per riduzione delle risorse disponibili.
- l'Ambito potrà valutare di variare, in eccesso o in diminuzione, il numero di ore dei contratti, tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei candidati risultati idonei, in armonia con le esigenze dell'Ambito e/o dei Comuni e con le attività per l'inclusione sociale;
- L'Ambito Territoriale di Putignano, potrà prevedere proroghe dei contratti di lavoro, secondo la normativa vigente e secondo la dotazione finanziaria. Per eventuali ulteriori esigenze, oltre a quelle già in programmazione, sarà possibile prevedere anche contratti a n. 18 ore settimanali e/o variabili a seconda dei fabbisogni dei Comuni afferenti all'Ambito;

COMUNICA CHE È INDETTO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE DI DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ISTRUTTORI – FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA, SALVO ULTERIORI SCORRIMENTI, DA IMPIEGARE PER MINIMO N. 25 ORE SETTIMANALI, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DALLA DATA DI ASSUNZIONE PER N. 12 MESI, SALVO PROROGA, PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO E/O POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI E/O DI AMBITO.

ART.1

OGGETTO E GENERALITA'

Selezione pubblica per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato, per minimo 25 ore settimanali, di n. 1 Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori – Famiglia professionale amministrativa. Si precisa che in base alle specifiche esigenze le assunzioni potranno prevedere anche un contratto di n. 36 ore.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D. Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 35 del D. Lgs. N. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni. **Ove pervengano più di 40 domande la Commissione valuterà di effettuare una prova preselettiva consistente nella risoluzione di un questionario a risposta multipla, inerente alle materie oggetto della presente selezione pubblica, anche di tipo psico-attitudinali, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali definiti per la specifica posizione che si intende ricoprire. In base all'esito della prova preselettiva verrà predisposto l'elenco dei partecipanti, max 40, aumentato dal numero dei pari punteggio. Sarà comunque facoltà della Commissione valutare l'opportunità di una prova preselettiva al fine di garantire celerità dell'espletamento di dette procedure.**

Il giorno, l'ora e la sede dei colloqui o della eventuale prova preselettiva saranno comunicati formalmente ai candidati ammessi, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.putignano.ba.it nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", alla voce relativa al concorso in questione, indicativamente in data 26.07.2023. In caso di mancata pubblicazione dell'elenco in quella data sarà pubblicata la nuova data prevista per la pubblicazione dei candidati ammessi. La pubblicazione sarà intesa quale notifica a tutti gli effetti. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento e di fotocopia dello stesso. L'assenza al colloquio è considerata rinuncia alla presente selezione.

ART. 2

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per l'"Area degli Istruttori" così come richiamato dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto "Funzioni Locali" di cui all'ultimo rinnovo sottoscritto in data 16.11.2022, triennio 2019-2021. Tale trattamento giuridico ed economico, comprensivo della tredicesima mensilità, è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI:

Possono presentare domanda di partecipazione, **a pena di esclusione,** tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso della cittadinanza italiana ovvero essere cittadino di altro Stato appartenente all'unione europea ed in quanto tale godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
c) godimento dei diritti civili e politici e non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
d) idoneità fisica all'impiego;
e) non aver subito condanne penali e non avere alcun procedimento penale in corso, o altre misure che escludono l'accesso al pubblico impiego;
f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso pubblica amministrazione;
g) di aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
h) conoscenza della lingua inglese;
i) conoscenze e capacità di utilizzo delle apparecchiature informatiche più diffuse.

REQUISITI SPECIFICI:

Possono presentare domanda di partecipazione, **a pena di esclusione,** tutti i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

1. Esperienza documentata di minimo 6 mesi, presso Enti pubblici o Privati incaricati di pubblico Servizio (mediante affidamento o altre forme disciplinate dalla legge), nello svolgimento di attività inerenti procedimenti amministrativi, pubblica amministrazione, ambito sociale, gestione e monitoraggio di misure sociali. **Non sarà possibile procedere a richiedere integrazioni e, pertanto, farà fede quanto dichiarato nelle dichiarazioni sostitutive (ai sensi del DPR 445/2000) con precisa indicazione dei dati utili all'ammissione. La mancata indicazione di contratti di lavoro regolare, che dimostrino il requisito, ovvero minimo 6 mesi e minimo 15 ore settimanali di lavoro (verranno conteggiate esclusivamente le settimane con minimo 15 ore lavorative – per nessun motivo saranno considerate le settimane con un impegno lavorativo inferiore alle 15), comporterà la non ammissione alla selezione.**
2. Diploma di scuola secondaria superiore di 2° grado (Maturità – Ciclo di Studi 5 anni);

I titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, l'equiparazione ai titoli di studio italiani, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001).

Tutti i requisiti (generali e specifici) sopra indicati devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione, nonché permanere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Non sono ammessi al concorso:

- coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico;
- coloro che siano stati:
  1. destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
  2. licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale;
  3. dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- coloro che abbiano subito una condanna penale definitiva per reati contro la Pubblica Amministrazione;
- coloro che presentino domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa. In merito si specifica che, in applicazione dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, la domanda in questione dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- coloro che spediscano o presentino domanda dopo la scadenza del termine stabilito nel bando;
- coloro che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici previsti o che non abbiano indicato nella domanda gli estremi per valutare il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 non essendo possibile alcuna forma di integrazione successiva alla data di scadenza del bando;
- coloro che non utilizzeranno una pec personale (domicilio digitale).

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, per difetto dei requisiti prescritti o insufficiente documentazione, fatti salvi i casi previsti dal vigente Regolamento sullo stato giuridico ed economico del personale dipendente.

ART. 4
DURATA E MODALITA' DI ESECUZIONE

L'incarico avrà durata dalla data di assunzione per n. 12 mesi, al fine di mantenere gli standard di servizio programmati e progettati dall'Ambito Territoriale di Putignano, il quale potrà prevedere proroghe dei contratti, secondo la normativa vigente in materia, ove vi fosse disponibilità finanziaria.

Le attività oggetto della selezione, saranno svolte, con l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dall'Ambito e/o dai Comuni dell'Ambito di Putignano. Le sedi di lavoro saranno: la sede dell'Ambito Territoriale

di Putignano e/o le sedi designate dai 5 Comuni: Putignano, Alberobello, Castellana Grotte, Locorotondo e Noci. La sede, tra i 5 Comuni dell'Ambito, potrà essere variabile e modificabile, su disposizione/ordine di Servizio del Responsabile dell'Ufficio di Piano, in base ad esigenze organizzative.

ART. 5

MODALITA' DI ASSUNZIONE E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

L'assunzione del personale di cui al presente Avviso di selezione avverrà per il tramite del Comune capofila dell'Ambito Territoriale – Comune di Putignano, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

La valutazione delle candidature sarà effettuata da apposita commissione mediante verifica della valutazione dei titoli dichiarati e svolgimento di un colloquio.

Saranno verificati preventivamente i titoli dichiarati e, al colloquio, saranno ammessi solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso alla data di scadenza della presente selezione.

A. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI – *PUNTEGGIO MASSIMO PER I TITOLI - PUNTI 30/90*

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata sulla base di valutazione comparativa dei titoli e secondo i criteri di seguito indicati:

1. **titolo di studio - max 13 (10+3);**
2. **titoli di servizio - max 15;**
3. **esperienze professionali – max 2**

1. PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI TITOLI DI STUDIO - MAX PUNTI 13:

a) Per il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (diploma), il punteggio massimo attribuibile è di punti 7 (sette), così ripartito:

- da 37 a 42 ovvero da 61 a 70	punti 1
- da 43 a 48 ovvero da 71 a 80	punti 2
- da 49 a 54 ovvero da 81 a 90	punti 4
- da 55 a 60 ovvero da 91 a 100	punti 6,5
C/B. Titolo con lode	punti 7

b) Per il titolo di studio di qualsiasi tipologia di Laurea triennale, il punteggio massimo attribuibile è di punti 2 (due) così ripartito:

Valutazione titolo	Punteggio
da 66 a 90	0,5
da 91 a 105	1
da 106 a 110	1,5
110 Lode	2

c) Per il titolo di studio Magistrale o Specialistica sarà attribuibile un massimo di punti 4 (quattro) così ripartito:

Valutazione titolo	Punteggio
da 66 a 90	2

da 91 a 105	3
da 106 a 110	3,5
110 Lode	4

2. PUNTEGGIO ATTRIBUITO AI TITOLI DI SERVIZIO - MAX PUNTI 15:

Il candidato procederà all'attribuzione del punteggio relativo ai **servizi prestati in qualità della medesima categoria** instaurati a qualunque titolo, documentati e/o documentabili, secondo le categorie di seguito indicate per un punteggio complessivo massimo di 15 punti sommando tra tutte le voci indicate nei punti a, b. L'attribuzione del punteggio avverrà secondo le seguenti modalità:

a. punti 0,50 per ogni mese di attività remunerata svolta, mediante rapporti di lavoro a qualunque titolo instaurati, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, **con funzioni inerenti quelle di cui al presente avviso di selezione** e/o punti 0,50 per ogni mese di attività remunerata svolta, per conto di Soggetti gestori di servizi di appalto di segretariato sociale, per conto di enti pubblici di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, con vincolo di subordinazione o mediante collaborazione debitamente attestata, **con funzioni inerenti quelle di cui al presente avviso di selezione**; **(MAX PUNTI 12)**
b. punti 0,25 per ogni mese di attività remunerata svolta, presso altri soggetti del privato sociale riconosciuti, **con funzioni inerenti quelle di cui al presente avviso di selezione.**
(MAX PUNTI 3)

Per la valutazione dei titoli di servizio il candidato dovrà considerare esclusivamente le frazioni di mese maggiori o uguali a 16 giorni.

Il candidato dovrà indicare nella domanda di partecipazione, **pena la non valutazione**, tutti gli elementi necessari per la valutazione di tutte le esperienze lavorative:

- denominazione completa dell'ente presso cui è stato reso il servizio;
- natura del contratto (specificare profilo professionale, livello economico),
- durata complessiva del contratto (dal gg/mm/aa al gg/mm/aa) e monte orario settimanale. La Commissione non assegnerà punteggi per contratti settimanali con un numero di ore irrisorie (monte ore inferiore alle 15 settimanali).

La Commissione non potrà chiedere integrazioni, pertanto faranno fede esclusivamente i titoli dichiarati nello schema di domanda.

Nello stesso anno di lavoro non sono attribuibili punteggi cumulativi per quanto concerne le esperienze professionali.

3. PUNTEGGIO ATTRIBUITO ALLE ESPERIENZE PROFESSIONALI - MAX PUNTI 2:

L'attribuzione degli ulteriori 2 punti riguarda la valutazione di tutte le attività idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e che non siano state già oggetto di attribuzione di punteggio:

- master universitari, corsi di alta formazione e/o riconosciuti di durata almeno annuale; corsi di perfezionamento post laurea di durata almeno annuale (punti 0,25 a titolo)

sino ad un massimo di punti 0,50

- tirocini o stage formativi effettuati presso enti pubblici, di durata non inferiore a mesi 6 (punto 0,05 a tirocinio/stage)

sino ad un massimo di punti 0,10

-servizio civile svolto presso Enti privati (punti 0,10) o Enti Pubblici (punti 0,20)

sino ad un massimo di punti 0,20

- partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc. saranno presi in considerazione solo le partecipazioni a congressi, seminari o convegni di durata superiore a 2 giorni (almeno 3 giorni) (Punti 0,10 per ogni attestazione)

sino ad un massimo di punti 0,20

- altre esperienze lavorative con formale contratto, con profilo professionale diverso non precedentemente valutato, presso enti pubblici o privati di durata non inferiore a mesi 6 (punti 0,10 per ogni esperienza lavorativa)
sino ad un massimo di punti 0,20

- per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso si assegnano (punti 0,10 per ogni pubblicazione)
sino ad un massimo di punti 0,20

- per attestati di specializzazione e formazione professionale legalmente riconosciuti, compreso l'attestazione di patente europea in informatica ECDL, EIPASS o certificazione internazionale MOS – Microsoft Office Specialist -, inerenti al posto messo a concorso dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità (punti 0,20 ad attestazione)
sino ad un massimo di punti 0,40

- idoneità in graduatorie a concorsi per il profilo di Istruttore Amministrativo (Punti 0,05 per ogni idoneità in graduatoria a tempo determinato e 0,10 per ogni idoneità in graduatoria a tempo indeterminato).
sino ad un massimo di punti 0,20

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale interessata nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
La domanda di ammissione alla selezione deve essere sottoscritta dal concorrente con firma autografa e corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La mancata sottoscrizione, effettuata come indicato comporta l'esclusione dalla selezione. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione. Il Comune di Putignano potrà disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.
Il punteggio dei titoli conseguito da ciascun candidato sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Putignano **www.comune.putignano.ba.it** nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", alla voce relativa al presente concorso.

B. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO – PUNTEGGIO MASSIMO - PUNTI 60/90

Al colloquio saranno ammessi solo i candidati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, alla data di scadenza della selezione. Il giorno, l'ora e la sede dei colloqui saranno comunicati formalmente ai candidati ammessi, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente **www.comune.putignano.ba.it** nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", alla voce relativa al presente concorso, indicativamente in data 26/07/2023 **(data indicativa per la pubblicazione anche di eventuali prove preselettive di cui all'art. 1)**.
In caso di mancata pubblicazione dell'elenco in quella data sarà pubblicata la nuova data prevista per la pubblicazione dei candidati ammessi.
I candidati dovranno presentarsi al colloquio, nel luogo, giorno e ora stabiliti, **a pena di esclusione**, muniti di:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

L'assenza al colloquio è considerata rinuncia alla presente selezione.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

a. Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alle funzioni e ai compiti del Comune (D. Lgs. 267/2000);
b. Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso (D. Lgs. 241/1990, D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 196/2003);
c. Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D.lgs. 165/2001);
d. Disposizioni in materia di documentazione amministrativa (DPR 445/2000 e ss.mm.ii);
e. Legislazione di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge 241/1990;
f. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e ss.mm.ii);
g. Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008);
h. Codice degli Appalti ai sensi del D.Lgs. 50/2016 in relazione alla fornitura di beni e servizi;
i. Ruolo dei servizi sociali territoriali;
j. Programmazione, progettazione, controllo e valutazione dei servizi sociali;
k. Normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali e socio sanitari con particolare riferimento alla Legge 328/2000, alle Legge regionale n.19/2006 e ss.mm.ii., al R.R. 4/2007 e ss.mm.ii., al V Piano Regionale delle Politiche sociali;
l. Legge anticorruzione D.lgs. 190/2012. D.Lgs. 33/2013 – Trasparenza; DPR 62/2013 codice di comportamento; D.lgs. 165/2001.
m. Quadro normativo nazionale e regionale aggiornato in materia sociale e di politiche attive del lavoro;
n. Metodi e strumenti di valutazione, gestione e rendicontazione finanziamenti europei, nazionali e regionali;
o. Normativa inerente le misure di contrasto alla povertà.

Il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dei principali applicativi informatici.

La prova orale si intende superata con l'attribuzione di una valutazione minima di 36 punti su 60. Il mancato ottenimento della valutazione minima comporta la dichiarazione di non idoneità e l'esclusione dalla graduatoria. Ai fini della graduatoria finale, si attribuirà ai titoli (MAX 30) ed al colloquio (MAX 60) un punteggio massimo complessivo di punti 90. A parità di punteggio procede il candidato più giovane di età.

ART. 6
FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione, composta da n. 3 componenti, formerà una graduatoria degli idonei quantificando la somma dei punteggi conseguiti dai candidati.

La graduatoria è approvata con provvedimento del Dirigente preposto.

La graduatoria della selezione rimarrà efficace secondo i termini previsti dalla legge.

L'esito della procedura di comparazione sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito istituzionale del Comune di Putignano Sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" Putignano, nonché per diffusione sui Siti istituzionali dei 5 comuni dell'Ambito. L'Ambito territoriale, si riserva, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

ART. 7
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per concorrere alla procedura di selezione di cui al presente bando gli interessati devono presentare al

Comune di Putignano (BA) - apposita domanda redatta utilizzando **esclusivamente, a pena di esclusione,** la modulistica allegata al presente Avviso, denominata ALLEGATO B, mediante la quale il candidato dovrà autocertificare il proprio punteggio inerente i titoli. **Non sarà possibile procedere a richiedere integrazioni, pertanto farà fede esclusivamente quanto dichiarato nel modulo Allegato B**.

Inoltre, i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione alla selezione (ALLEGATO B):

a) il versamento del contributo di partecipazione alla selezione **pari a € 10,33 euro (DIECI/33 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a:** Comune di Putignano - Servizio Tesoreria - Banca Intesa San Paolo s.p.a. - IBAN: **IT 81 S030 6941 6331 0000 0046083;** indicando come causale del versamento: "Ambito di Putignano - Contributo di partecipazione all'Avviso

Pubblico selezione a tempo determinato Istruttore Amministrativo – Area degli istruttori". Il contributo di partecipazione al concorso interessato dovrà essere **versato, entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.**

b) fotocopia leggibile e non autenticata di un documento di riconoscimento, fronte e retro, in corso di validità, pena la non ammissione alla presente selezione pubblica;

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, sottoscritta per esteso ed in forma autografa dal candidato, a pena di esclusione, deve essere presentata entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso di Selezione sul Burp della Regione Puglia, esclusivamente con la seguente modalità:

- a ***mezzo*** **posta elettronica certificata** trasmessa all'indirizzo **protocollo@cert.comune.putignano.ba.it** direttamente dalla casella PEC **intestata al candidato** con le modalità previste dall'art. 65, comma l, del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (l'oggetto della PEC dovrà recare cognome e nome del candidato e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione all' "Avviso Pubblico selezione a tempo determinato di Istruttore Amministrativo – Area degli Istruttori*** **– AMBITO DI PUTIGNANO**".

Tutti i documenti (domanda e relativi allegati) dovranno essere scansionati in un unico file esclusivamente in formato PDF.

La domanda, inoltrata a questa Amministrazione **ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC**, dovrà pervenire improrogabilmente **entro e non oltre il 30 gg. decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP della Regione Puglia, alle ore 12.00. Farà fede la data e l'orario di arrivo e non la data di spedizione.**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

È escluso qualsiasi altro mezzo di presentazione della domanda diverso da quello indicato dal presente articolo.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del **D.P.R.** 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare:

a) le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale);
b) residenza, recapito telefonico, indirizzo PEC (intestato al candidato) cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
c) numero di un documento di identità in corso di validità;
d) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi chef siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001s.m.i.) e di godere dei diritti civili e politici, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
e) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di partecipazione);

f) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati esclusi o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, né licenziati per persistente insufficiente rendimento;
h) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e di procedimenti penali pendenti; in caso positivo, devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate, ovvero i procedimenti penali pendenti;
i) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985):
j) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
k) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
l) di aver preso visione del presente Avviso di Selezione Pubblica e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
m) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale interessata avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del Comune di Putignano consultabile all'indirizzo www.comune.putignano.ba.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Concorso";
n) di autorizzare il Comune di Putignano al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003;
o) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Putignano per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
p) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso interessato **pari a € 10,33 euro (DIECI/33 euro), non rimborsabili, esclusivamente mediante bonifico intestato a:** Comune di Putignano - Servizio Tesoreria - Banca Intesa San Paolo s.p.a.- IBAN: **IT 81 S030 6941 6331 0000 0046083** indicando come causale del versamento: "Ambito di Putignano - Contributo di partecipazione all'Avviso Pubblico selezione a tempo determinato Istruttore Amministrativo – Area degli istruttori". Il contributo di partecipazione al presente Avviso dovrà essere **versato, entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**;
q) di accettare le condizioni tutte previste dall'avviso pubblico di selezione nonché le norme previste dai vigenti Regolamento Organico del Personale e Regolamento dei Concorsi.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni effettuate dai candidati e può disporre in ogni momento, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Saranno prese in considerazione meramente le domande di ammissione pervenute dopo la data di pubblicazione dell'avviso sul Burp e sino al termine di scadenza previsto. Il candidato dovrà indicare nella domanda un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) a lui intestato per tutte le comunicazioni riguardanti la presente procedura di selezione. In materia di sottoscrizione di istanze e dichiarazioni sostitutive si applicano, in ogni caso, **pena l'esclusione,** le norme di cui al DPR n.445/2000 e ss.mm.ii.

ART. 8
GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 – comma 4 - del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94, è preferito il candidato più giovane di età secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

La graduatoria di merito, approvata con Determinazione della Dirigente 1^ Area del Comune di Putignano, capofila dell'Ambito, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Putignano e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso". Dall'ultimo giorno di pubblicazione decorrerà il termine di 10 gg. per eventuali contestazioni in merito.

La graduatoria in esito alla presente procedura ha validità ed efficacia secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria finale di merito anche per eventuali assunzioni a tempo determinato a tempo pieno ed a tempo parziale di personale della medesima categoria e profilo professionale.

ART. 9

ANNULLAMENTO E REVOCA DELLA PROCEDURA

Anche su indirizzo del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito, si potrà procedere a:

- Annullare, nei casi di legge, la procedura selettiva;
- Revocare la procedura selettiva per motivate ragioni di pubblico interesse, anche in ragione di norme restrittive in materia di finanza pubblica.

Si dà atto che la presente procedura di assunzione è subordinata all'acquisizione di pareri e indicazioni dell'Autorità di Gestione. Di eventuale annullamento o revoca sarà data comunicazione a tutti i candidati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Putignano "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso".

L'Ambito non è in alcun modo vincolato a procedere ad assunzioni per il solo effetto della pubblicazione della graduatoria. Con l'istanza di partecipazione alla selezione, il candidato accetta incondizionatamente tutte le clausole contenute nel presente Avviso.

ART. 10

INFORMAZIONI ED AVVERTENZE

L'elenco dei candidati ammessi ed il calendario delle convocazioni per il colloquio, con un preavviso di 10 gg., sarà pubblicato esclusivamente sul sito web del Comune di Putignano www.comune.putignano.ba.it nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso", alla voce relativa alla presente procedura, e varrà come notifica nei confronti di tutti i candidati.

Durante lo svolgimento della prova, pena l'esclusione dal concorso, i candidati:

- non possono consultare testi di qualunque tipo, né appunti, né supporti informatici;
- sono tenuti a spegnere i propri telefoni cellulari e a tenerli spenti fino al termine delle prove;
- non possono indossare cuffie o auricolari o apparecchi similari.

Il Comune di Putignano si riserva la facoltà di modificare le suddette modalità di svolgimento delle prove d'esame in relazione ad eventuali disposizioni normative che prevedano lo svolgimento delle stesse in modalità decentrata e telematica.

Si rammenta ancora una volta che ai candidati non verrà inoltrata nessuna comunicazione e che la pubblicazione nelle citate sezioni del sito web del Comune di Putignano sostituisce, a tutti gli effetti, ogni comunicazione di ammissione e/o esclusione e/o convocazione e/o variazione del calendario e/o modalità di svolgimento delle prove d'esame.

ART. 11

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 -1° comma -del D.lgs. 30.06.2003 n. 196, ss.mm. (D.Lgs. n.101/'18) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Putignano – Ufficio di Piano - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Putignano -Via Roma, 8, titolare del trattamento.

ART. 12

PUBBLICITA'

Il presente Avviso viene pubblicato con valore di notifica sul Burp della Regione Puglia (dal quale decorrono i tempi di presentazione dell'istanza), ed anche sul sito web del Comune di Putignano (www.comune.putignano.ba.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", alla voce relativa al presente concorso, nonché, a solo titolo divulgativo, sul portale web all'indirizzo www.resettamiweb.it/ambitoputignano/ambito/, all'Albo pretorio di tutti i Comuni afferenti all'Ambito Territoriale di Putignano

ART. 13

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE SUCCESSIVAMENTEALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

Il vincitore, inoltre, prima dell'immissione in servizio, sarà sottoposto ad accertamento sanitario al fine della valutazione dell'idoneità alle mansioni di cui alla presente procedura selettiva. La nomina del vincitore avverrà secondo l'ordine della graduatoria approvata. Lo stesso, a pena di decadenza, dovrà assumere servizio il giorno indicato nell'invito. Trascorso inutilmente tale termine, senza che abbia assunto servizio, sarà considerato rinunciante al posto a meno che non comprovi un impedimento riconosciuto valido dalla P.A. L'accettazione implica l'impegno da parte del nominato di assumere tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Putignano e dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate, dal codice di comportamento nel tempo vigente e da tutte le norme previste in materia compresi i CCNL nazionali. L'assunzione in servizio prevede un periodo di prova di durata di 1 mese.

ART. 14

AVVERTENZE IMPORTANTI

a) La effettiva assunzione è subordinata alla verifica al momento dell'approvazione della graduatoria finale della compatibilità dell'assunzione con la normativa vigente.
b) Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme, se compatibili, contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Putignano.
c) Per il periodo di vigenza della graduatoria l'amministrazione può provvedere allo scorrimento della stessa secondo le esigenze manifestate in fabbisogno compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

ART. 15

IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura del servizio preposto prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

Il vincitore della presente selezione, all'atto della stipula del contratto individuale, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.

L'assunzione in servizio del vincitore del pubblico concorso riservato alle persone con disabilità ex art. 1 commi 1° e 2° legge n. 68/99 è subordinata alle seguenti condizioni:

1. esito positivo della verifica della permanenza dello stato invalidante e delle condizioni di disabilità di cui all'art. 8 del D.P.C.M. del 13.01.2000, nonché della compatibilità fra la disabilità e le mansioni del profilo professionale per il quale hanno concorso, comunicato dall'Ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari, nonché, ancora, verifica con esito positivo della sussistenza dei requisiti di idoneità specifica allo svolgimento delle funzioni relative al profilo di appartenenza ai sensi dell'art 16 comma 3° della legge n. 68/99, da effettuarsi da parte del medico competente dell'Ente datore di lavoro Comune di Putignano;
2. esibizione della certificazione attestante l'iscrizione negli elenchi ex art. 8 tenuti dall'Ufficio Collocamento Obbligatorio della Città Metropolitana di Bari in qualità di persone con disabilità.

Il Comune di Putignano, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

ART. 16

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando e alla verifica dei titoli se autocertificati. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

ART. 17

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO SELETTIVO

Il presente procedimento selettivo si dovrà concludere entro il termine massimo di 180 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione.

ART. 18

NORME FINALI

L'assunzione è in ogni caso subordinata alla dotazione finanziaria dell'Ambito Territoriale di Putignano. In ogni caso l'assunzione a tempo determinato non dà diritto a trasformazione ad assunzione a tempo indeterminato. Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la sua domanda di partecipazione. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7.8.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la Dr.ssa Anita Giotta - tel.: 080/4056314. Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda alla normativa vigente in materia. Il Comune di Putignano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di Piano di Putignano dalle ore 09:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì, nonché telefonare al predetto Ufficio contattando il seguente numero telefonico 080/4056314 o inviando mail al seguente indirizzo ufficiodipiano@comune.putignano.ba.it
BANDO IN PUBBLICAZIONE DAL GIORNO 15/6/2023
CON SCADENZA IL GIORNO 14/7/2023

Responsabile del Procedimento
LA COORDINATRICE L' UFFICIO DI PIANO
Dr.ssa Anita GIOTTA

LA DIRIGENTE I AREA
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – SERVIZI AI CITTADINI
Dr.ssa Pamela GIOTTA







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

ALLEGATO B

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

A MEZZO PEC

All' Ufficio di Piano
Comune di Putignano
protocollo@cert.comune.putignano.ba.it

Il/La sottoscritto/a……,

nato/a a…… il …… (pr. ……), residente a ……., via/piazza ……., n…… C.F. n……. reperibile al numero telefonico……. all'indirizzo PEC intestato allo scrivente ……, preso visione dell'Avviso di Selezione,

CHIEDE

di essere ammesso/a alla

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ISTRUTTORI – FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA - SALVO ULTERIORI SCORRIMENTI, DA IMPIEGARE PER MINIMO N. 25 ORE SETTIMANALI, CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, DALLA DATA DI ASSUNZIONE PER N. 12 MESI, SALVO PROROGA, PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI PUTIGNANO E/O POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI COMUNALI E/O DI AMBITO.

A tal fine ai sensi degli arti. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA DI:

a) essere nato a ..... prov..... il .....;
codice fiscale .....







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

b) essere residente a ..... prov. .....;
via ..... n. .....;
(compilare solo se diverso dalla residenza)
con domicilio a..... prov. .....;
via ..... n. .....;
reperibile al numero telefonico.....
e all'indirizzo PEC intestato allo scrivente .....,

c) Documento identità (in corso di validità) .....;
rilasciato da ..... il .....n. .....;

d) di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 **e** s.m.i.) e di:

- godere dei diritti civili e politici;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

e) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto dall'Avviso:
.....
indirizzo o classe .....
conseguito il ..... presso .....;

f) di possedere l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;

g) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e di non essere stato escluso o destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti, nè licenziati per persistente insufficiente rendimento;

h) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive e di procedimenti penali pendenti a proprio carico.
In caso positivo, devono essere dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate, ovvero i procedimenti penali pendenti:
.....

i) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

j) di essere a conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

k) di possedere i seguenti titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti ……;

l) di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

m) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dal presente avviso pubblico avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito del Comune di Putignano consultabile all'indirizzo www.comune.putignano.ba.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Concorso";

n) di autorizzare il Comune di Putignano al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003;

o) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Putignano per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

p) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso interessato **pari a €.10,33 euro (DIECI/33 euro), non rimborsabili, esclusivamente mediante bonifico intestato a:** Comune di Putignano - Servizio Tesoreria - Banca Intesa San Paolo - IBAN: **IT 81 S030 6941 6331 0000 0046083** indicando come causale del versamento: "Ambito di Putignano - Contributo di partecipazione all'Avviso Pubblico selezione a tempo determinato Istruttore Amministrativo – Area degli istruttori". Il contributo di partecipazione all'avviso interessato dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**;

q) di accettare le condizioni tutte previste dall'avviso pubblico di selezione nonché le norme previste dai vigenti Regolamento Organico del Personale e Regolamento dei Concorsi ovvero:

- Possedere esperienza documentata di minimo 6 mesi, presso Enti pubblici o Privati incaricati di pubblico Servizio (mediante affidamento o altre forme disciplinate dalla legge), nello svolgimento di attività inerenti procedimenti amministrativi, pubblica amministrazione, ambito sociale, gestione e monitoraggio di misure sociali.

Lo scrivente è consapevole che non sarà possibile per l'Ambito procedere a richiedere integrazioni e, pertanto, farà fede quanto dichiarato nella presente istanza di partecipazione, (ai sensi del DPR 445/2000) con precisa indicazione dei dati utili all'ammissione.

Lo scrivente è consapevole che la mancata indicazione di contratti di lavoro regolare, che dimostrino il requisito, ovvero minimo 6 mesi e minimo 15 ore settimanali di lavoro (verranno conteggiate esclusivamente le settimane con minimo 15 ore lavorative – per nessun motivo saranno considerate le settimane con un impegno lavorativo inferiore alle 15), comporterà la non ammissione alla selezione. Lo scrivente, pertanto, attesta i seguenti requisiti:







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

Ente (attività presso PA di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, **con funzioni inerenti quelle di cui al presente avviso di selezione ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO** o attività remunerata svolta, per conto di soggetti gestori di servizi di appalto (o altre forme disciplinate dalla legge), per conto di enti pubblici di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 165/2001, con vincolo di subordinazione o mediante collaborazione debitamente attestata	Natura del contratto (profilo professionale, livello economico)	Ore/Sett (min 15 ore continuative)	Tot mesi
Tot.	**MIN. 6 MESI – REQUISITO DI ACCESSO**		

r) di allegare i seguenti documenti:

1. Ricevuta della tassa di concorso di €.10,33 (Banca Intesa San Paolo - Agenzia di Putignano - cod. IBAN: **IT 81 S030 6941 6331 0000 0046083**, attestante il versamento, mediante bonifico, della somma di Euro 10,33, per tassa di concorso. La tassa suddetta non è rimborsabile. È sanabile la mancata acclusione della ricevuta del versamento della tassa di ammissione al concorso, qualora la tassa risulti versata entro la data di scadenza dell'Avviso;
2. fotocopia leggibile e non autenticata di un documento di riconoscimento, fronte e retro, in corso di validità, pena la non ammissione alla presente selezione pubblica;

s) di possedere i seguenti titoli ed esperienze professionali valide ai fini della valutazione per la presente procedura, con *attribuzione di punteggio, in capo al candidato*:







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

1. TITOLI DI STUDIO – Max 13 punti

(max punti 13)	TITOLO DI STUDIO, DATA CONSEGUIMENTO E SEDE, VOTAZIONE	PUNTI	TOT PUNTI
A: (MAX PUNTI 7)	Diploma (Titolo richiesto per l'ammissione): _____	da 37 a 42 ovvero da 61 a 70 1 da 43 a 48 ovvero da 71 a 80 2 da 49 a 54 ovvero da 81 a 90 4 da 55 a 60 ovvero da 91 a 100 6,5 C/B Titolo con lode 7	
B: (MAX PUNTI 2)	Qualsiasi tipologia di Laurea Triennale: _____	da 66 a 90 0,5 da 91 a 105 1 da 106 a 110 1,5 110 e lode 2	
C: (MAX PUNTI 4)	Laurea Magistrale o Specialistica: _____	da 66 a 90 2 da 91 a 105 3 da 106 a 110 3,5 110 e lode 4	
		SUBTOTALE MAX PUNTI 13	

2- TITOLI DI SERVIZIO – max 15 punti

Servizi prestati in qualità della medesima categoria, instaurati a qualunque titolo, documentati e/o documentabili, secondo le categorie di seguito indicate per un punteggio complessivo massimo di 15 punti sommando tra tutte le voci indicate nei punti a, b.

a. punti 0,50 per ogni mese di attività remunerata, svolta mediante rapporti di lavoro a qualunque titolo instaurati, presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co.2 D.Lgs 165/2001**, con funzioni inerenti quelle di cui al presente avviso di selezione**, e/o 0,50 per ogni mese di attività remunerata svolta per conto di soggetti gestori di servizi di appalto di segretariato sociale, per conto di enti pubblici di cui all'art.1 co.2 D.Lgs 165/2001, con vincolo d subordinazione o mediante collaborazione debitamente attestata, **con funzioni inerenti quelle di cui al presente avviso di selezione (MAX PUNTI 12)**







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

Ente	Natura del contratto (profilo professionale, livello economico)	Ore/ Sett (min 15 ore)	Periodo	Tot mesi (max 0,5 a mese)	TOT PUNTI
				SUBTOTALE MAX PUNTI 12	







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

b. **punti 0,25 per ogni mese** di attività remunerata svolta, presso altri soggetti del privato sociale riconosciuti, con funzioni inerenti quelle di cui al presente avviso di selezione (**MAX PUNTI 3**)

Ente	Natura del contratto (profilo professionale, livello economico)	Ore/ Sett (min 15 ore)	Periodo	Tot mesi (max 0,25 a mese)	TOT PUNTI
				SUBTOTALE MAX PUNTI 3	







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

3- ESPERIENZE PROFESSIONALI – Max 2 Punti

Attività idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e che non siano state già oggetto di attribuzione di punteggio.

ATTIVITA'	DESCRIZIONE	TOT PUNTI
Master universitari e/o riconosciuti di durata almeno annuale; corsi di perfezionamento post laurea di durata almeno annuale **Punti 0,25 a titolo**		Max punti 0,50
Tirocini o stage formativi effettuati presso enti pubblici, di durata non inferiore a mesi 6 **Punti 0,05 a tirocinio/stage**		Max Punti 0,10
Servizio civile **Punti 0,10 se svolto presso Enti Privati** **Punti 0,20 se svolto presso Enti Pubblici**		Max punti 0,20
Partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici, etc. saranno presi in considerazione solo le partecipazioni a congressi, seminari o convegni di durata superiore a 2 giorni (almeno 3 giorni). **Punti 0,10 per ogni attestazione**		Max punti 0,20
Altre esperienze lavorative con formale contratto, con profilo professionale diverso non precedentemente valutato, presso enti pubblici o privati di durata non inferiore a mesi 6 **Punti 0,10 per ogni esperienza lavorativa**		Max punti 0,20
Per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso **Punti 0,10 per ogni pubblicazione**		Max punti 0,20
Per attestati di specializzazione e formazione professionale legalmente riconosciuti, compreso l'attestazione di patente europea in informatica ECDL, EIPASS o certificazione internazionale MOS – Microsoft Office Specialist, inerenti al posto messo a concorso dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità **Punti 0,20 ad attestazione**		Max punti 0,40
Idoneità in graduatorie di concorsi per assistente sociale		Max punti 0,20







Comune di Putignano *Comune di Alberobello* *Comune di Castellana Grotte* *Comune di Locorotondo* *Comune di Noci*

Ambito Territoriale Sociale di Putignano

UFFICIO DI PIANO

Comune di Putignano - prot. in partenza n. 0039589 del 07-06-2023

Punti 0,05 per ogni idoneità in graduatoria a tempo determinato **Punti 0,10 per ogni idoneità in graduatoria a tempo indeterminato**		
	SUBTOTALE MAX PUNTI 2	

Pertanto, alla luce di quanto dettagliato sopra, il sottoscritto dichiara di possedere il seguente punteggio:

TITOLI DI STUDIO	
TITOLI DI SERVIZIO	
ESPERIENZE PROFESSIONALI	
TOTALE PUNTEGGIO	

Si allega, a pena di esclusione, fotocopia leggibile e non autenticata di un documento di riconoscimento, fronte e retro, in corso di validità.

(data) ..... (firma) .....

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 autorizza il Comune di Putignano e l'Ambito al trattamento dei propri dati personali contenuti nella presente domanda, che saranno da questi utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla gestione della procedura di selezione pubblica.

(data) ..... (firma) .....

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Nucleare.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Nucleare**, approvate con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1486/23/GC del 09/06/2023, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

GR.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	TOTALE
1	**RIZZO**	**VALENTINA**	27/05/1986	12,8620	27	27	20	**86,8620**
2	**CAPUTO**	**PAOLA**	18/02/1986	5,9180	26	28	20	**79,9180**

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

GR.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE TITOLI	PROVA SCRITTA	PROVA PRATICA	PROVA ORALE	TOTALE
1	**MAMMUCCI**	**PAOLO**	17/08/1989	5,4660	27	27	18	**77,4660**
2	**MAGGIO**	**CHIARA**	04/06/1989	3,6110	28	26	19	**76,6110**
3	**RUTA**	**ROSSELLA**	26/12/1989	5,4640	25	25	17	**72,4640**
4	**BRANCA**	**ALESSIA**	20/08/1991	5,4450	24	26	17	**72,4450**
5	**FRUGIS**	**MARIA TERESA**	22/07/1992	2,7750	23	25	18	**68,7750**

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Giovanni Gorgoni)

ASL BR

Graduatorie finali del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Urologia.

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che le graduatorie finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Urologia**, approvate con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1375/23/GC dell'1/06/2023, sono così costituite:

GRADUATORIA

Candidati già specializzati nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine

GR	COGNOME E NOME	TOTALE titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	TOTALE generale
1	PELUSO MATTIA ROCCO	8,2500	30,0000	30,0000	20,0000	88,2500
2	CIRFEDA PIETRO	6,5500	30,0000	30,0000	20,0000	86,5500
3	PANUNZIO ANDREA	9,0000	27,0000	30,0000	20,0000	86,0000
4	MARZIO VITTORIO	7,3000	27,0000	28,0000	19,0000	81,3000
5	DURANTE LUDOVICA	7,3000	27,0000	27,0000	19,0000	80,3000

GRADUATORIA

Candidati iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145:

GR	COGNOME E NOME	TOTALE titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	TOTALE generale
1	DI MEO NICOLA ANTONIO	6,3500	30,0000	30,0000	20,0000	86,3500
2	ANTONETTI ANTONIO	4,8000	30,0000	26,0000	20,0000	80,8000
3	RELLA LUCIANO	3,8500	28,0000	30,0000	18,0000	79,8500
4	RUBINO UMBERTO MARIA	2,4000	27,0000	30,0000	20,0000	79,4000
5	PAPAPICCO GIUSEPPE	5,4000	28,0000	27,0000	18,0000	78,4000
6	TANESE FLAVIO	2,6000	30,0000	25,0000	20,0000	77,6000
7	LIPPOLIS GIUSEPPE	3,8000	28,0000	26,0000	19,0000	76,8000
8	AMBRUOSO FABIO MICHELE	4,1000	26,0000	27,0000	18,0000	75,1000
9	GENTILE COSIMO	3,8500	25,0000	26,0000	20,0000	74,8500
10	ARBOREA FELICE	3,6000	26,0000	25,0000	20,0000	74,6000
11	CAPURSO ANDREA MICHELE	2,4000	27,0000	26,0000	19,0000	74,4000
12	ZACHEO FEDERICO	3,6000	28,0000	24,0000	18,0000	73,6000
13	SOLDANO SALVATORE	2,4000	27,0000	24,0000	20,0000	73,4000
14	GERBASI SALVATORE	2,4000	28,0000	26,0000	16,0000	72,4000
15	LOSPALLUTO MARIA	2,4000	25,0000	26,0000	18,0000	71,4000
16	LOPINTO MICHELE	2,4000	25,0000	27,0000	16,0000	70,4000
17	COLATORTI DAVIDE FEDELE	2,4000	28,0000	24,0000	15,0000	69,4000
18	DE GENNARO ALESSIO	2,4000	26,0000	24,0000	14,0000	66,4000

Si **precisa** che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi inseriti nella succitata graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria

dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 e ss.mm ed ii.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Giovanni Gorgoni)

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE FARMACISTA DISCIPLINA "FARMACIA OSPEDALIERA" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI ANDRIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1035 del 12/06/2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Farmacista della UOC di Farmacia Ospedaliera del PO di Andria,**
- **ruolo: Sanitario,**
- **profilo professionale: Farmacista,**
- **disciplina: Farmacia Ospedaliera,**
- **rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno ruolo: Sanitario.**

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 02/03/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0027138 del 31/03/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Contesto aziendale:

La ASL BT comprende i Comuni della Provincia Bat per una popolazione di circa 450.000 abitanti.

La rete Ospedaliera si è articolata in sette presidi:

- L'Ospedale di Andria, sede del CTZ, di primo livello, articolato, nell'area chirurgica, nelle UU.OO. CC. di Chirurgia, Urologia, Neurochirurgia, Ortopedia, Ginecologia, dalle UU.OO.SVD di Endoscopia Digestiva e Radiologia interventistica oltre cha la UOS. Di Chirurgia Plastica;

In area medica Medicina, Farmacia Ospedaliera con UTIC e Emodinamica, Neurologia con Stroke Unit, Pediatria oltre che la UOS di Nefrologia e dialisi. I servizi comprendono Radiologia, Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale, Farmacia Ospedaliera, oltre che la UOSVD Anatomia Patologica;

- L'Ospedale di Barletta, ospedale di primo livello articolato, nell'area chirurgia nelle UU.OO.CC. di Chirurgia, Ortopedia ORL, Oculistica e Ginecologia. In area medica le UU.OO.CC. di Medicina, Gastroenterologia, Neurologia, Farmacia Ospedaliera, Oncologia, Ematologia, Nefrologia e Dialisi, Medicina Nucleare, Banca del Sangue, Radioterapia Oncologica ed inoltre la UOSVD di Chirurgia Senologica;

I servizi comprendono la UOC di Radiologia, U.O.C. Laboratorio Analisi, Farmacia Ospedaliera, Endoscopia digestiva e UOS di Anatomia patologica;

- L'Ospedale di Bisceglie, ospedale di base con le UOSVD di area chirurgica di Chirurgia, Ginecologia, Ortopedia;
- Il PPA di Canosa, sede di Day service dotato di sei posti letto;
- Il PTA di trani sede di Day service dotato di otto posti letto;
- L'Hospice di Minervino;
- La REMS di Spinazzola.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Profilo Direttore UOC Farmacia Ospedaliera – P.O. Andria

Il Direttore della Struttura Complessa Farmacia Ospedaliera deve possedere:

- comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei percorsi organizzativi, atti a garantire l'accesso alle cure dei pazienti nel rispetto del concetto di appropriatezza (sicurezza, efficacia, sostenibilità), secondo un modello legato al miglioramento continuo delle terapie e per la sostenibilità economica in processi diagnostici/terapeutici di particolare impatto;
- comprovata competenza ed esperienza nell'applicazione pratica del concetto di farmacia clinica per individuare a livello di unità organizzativa gli ambiti su cui lavorare, con particolare riferimento ai contesti di assistenza farmaceutica in senso lato ad elevato impatto economico sul budget;
- competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei farmaci e dei dispositivi medici;
- comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei processi attinenti al controllo della spesa attraverso la conoscenza di metodologie di analisi, che contribuiscano a elaborare piani di attività in accordo con la Direzione Generale;
- comprovata competenza sulle attività dei Comitati di Bioetica ed esperienza sulla metodologia e sulla capacità di leggere ed interpretare i trial clinici su farmaci e dispositivi, coniugando le evidenze scientifiche alla loro applicabilità nella realtà assistenziale;

- comprovata competenza nella gestione ed organizzazione delle attività connesse all'elaborazione e validazione dei flussi informativi legati all'erogazione di farmaci con particolare attenzione alla qualità e tempestività dell'invio degli stessi;
- comprovata competenza ed esperienza nella valutazione, impostazione di procedure di gara e recepimento delle indicazioni regionali in materia, con particolare riferimento alla gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni sanitari, anche in un contesto di acquisti centralizzati;
- comprovata competenza ed esperienza nella ricerca di metodi di misurazione delle attività della farmacia ospedaliera, con metodi di valutazione della performance e ricerca di metodologie di miglioramento e nell'eventuale informatizzazione dei processi complessi, che prevedono prescrizione preparazione e somministrazione, con particolare attenzione alla riduzione del rischio clinico e all'aumento dell'appropriatezza;
- comprovata competenza ed esperienza nella gestione di magazzino/approvvigionamenti logistica;
- esperienza nell'elaborazione di proposte e pareri in merito alla politica aziendale dell'assistenza farmaceutica e dei dispositivi medici;
- esperienza nell'individuazione e nella promozione dell'innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico con particolare riferimento ai percorsi di acquisizione, gestione, utilizzo di farmaci e dispositivi, sulla base di principi ispirati alla efficienza e alla gestione del rischio;
- esperienza in attività formative e di tutoraggio nelle discipline/tematiche specificamente rivolte al personale della Struttura Complessa di Farmacia e agli altri operatori sanitari della Struttura Ospedaliera, a studenti iscritti ai corsi di Laurea in Farmacia e CTF, Farmacisti in formazione specialistica in Farmacia Ospedaliera;
- **costante attività scientifica e di aggiornamento in materie attinenti la disciplina (partecipazione a corsi, convegni e seminari, in qualità di discente, di docente e di direttore scientifico);**
- conoscenza dei sistemi di monitoraggio della spesa farmaceutica e dei meccanismi di rimborso dei farmaci

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Tecnology Assessment;
- Documentata capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando e promuovendo le partecipazioni dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (Organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- Documentata capacità di gestione e di integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
   - godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Farmacia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Farmacisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina; L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.

Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della

domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**".

Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere

inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;

- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
- la dichiarazione relativa ai soggiorni di studio o di addestramento professionale, per attività inerenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, ad esclusione dei tirocini obbligatori, dovrà essere resa nella sezione "**Requisiti specifici**";
- la dichiarazione di aver svolto servizio in posizione funzionale dovrà essere resa nel campo "**Descrizione attività**", presente nelle sezioni relative all'inserimento delle esperienze professionali, e nella sezione "**Informazioni aggiuntive**" indicando la data di inizio e fine dell'esperienza, l'Ente, la tipologia e la disciplina in cui è stato prestato l'incarico.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 66 Avviso Direttore Farmacista – disciplina "Farmacia Ospedaliera" – P.O. Andria

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;

- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;**
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria **alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante

apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente

alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DISCIPLINA "CARDIOLOGIA-UTIC" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI BARLETTA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1001 del 08/06/2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Cardiologia-UTIC del PO di Barletta**
- **ruolo: Sanitario,**
- **profilo professionale: Medico,**
- **disciplina: Cardiologia-UTIC,**
- **rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno ruolo: Sanitario,**

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 02/03/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0027138 del 31/03/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Contesto aziendale:

La ASL BT comprende i Comuni della Provincia Bat per una popolazione di circa 450.000 abitanti.

La rete Ospedaliera si è articolata in sette presidi:

- L'Ospedale di Andria, sede del CTZ, di primo livello, articolato, nell'area chirurgica, nelle UU.OO. CC. di Chirurgia, Urologia, Neurochirurgia, Ortopedia, Ginecologia, dalle UU.OO.SVD di Endoscopia Digestiva e Radiologia interventistica oltre cha la UOS. Di Chirurgia Plastica.

  In area medica Medicina, Cardiologia-UTIC con UTIC e Emodinamica, Neurologia con Stroke Unit, Pediatria oltre che la UOS di Nefrologia e dialisi. I servizi comprendono Radiologia, Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale, Anestesia e Rianimazione, oltre che la UOSVD Anatomia Patologica
- L'Ospedale di Barletta, ospedale di primo livello articolato, nell'area chirurgia nelle UU.OO.CC. di Chirurgia, Ortopedia ORL, Oculistica e Ginecologia. In area medica le UU.OO.CC. di Medicina, Gastroenterologia, Neurologia, Cardiologia-UTIC, Oncologia, Ematologia, Nefrologia e Dialisi, Medicina Nucleare, Banca del Sangue, Radioterapia Oncologica ed inoltre la UOSVD di Chirurgia Senologica

  I servizi comprendono la UOC di Radiologia, U.O.C. Laboratorio Analisi, Anestesia e Rianimazione, Endoscopia digestiva e UOS di Anatomia patologica.
- L'Ospedale di Bisceglie, ospedale di base con le UOSVD di area chirurgica di Chirurgia, Ginecologia, Ortopedia.
- Il PPA di Canosa, sede di Day service dotato di sei posti letto
- Il PTA di trani sede di Day service dotato di otto posti letto
- L'Hospice di Minervino
- La REMS di Spinazzola

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO.

La struttura eroga attività in regime di degenza ordinaria e day service in regime di urgenza e assicura le attività ambulatoriale.

L'Unità operativa complessa assicura il trattamento delle patologie cardiache, in urgenza e in elezione, collaborando con le altre strutture del Dipartimento e in un contesto di elevata integrazione multidisciplinare con tutte le unità operative specie nel campo onco-ematologico.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

- Capacità di raggiungere gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- documentata conoscenza e competenza organizzative/gestionali;
- documentata esperienza e competenza professionale nelle patologie cardiovascolari, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa di cardiologica;
- documentata conoscenza e competenza nell'organizzazione e gestione azienda sanitaria;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di healt tecnology assessment;
- competenze in ambito di emodinamica e di riabilitazione cardiologica;
- capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale;

- utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e di problem solving;
- orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della struttura e favorire la crescita professionale;
- capacità di programmare l'aggiornamento continuo del personale assegnato alla struttura;
- capacità atte a fornire le migliori condizioni di svolgimento dell'attività assistenziale;
- capacità di realizzare e gestire percorsi diagnostici-terapeutici, con modalità condivise con altre strutture, anche secondo modelli di integrazione ospedale-territorio;
- capacità di gestione risorse umane e tecnologiche nell'ottica di gestione delle liste d'attesa;
- documentata conoscenza e competenza gestionale nell'applicazione delle Raccomandazioni Ministeriali in tema di gestione di Rischio Clinico volta alla riduzione del rischio clinico;
- documentata conoscenza e competenza della Clinical Governance, garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, la gestione del rischio clinico e l'audit, secondo le logiche dell'H.T.A., nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- documentata esperienza e capacità di valutazione orientate all'appropriatezza ed alla qualità dell'assistenza e delle prestazioni sanitarie;
- riconosciuto profilo organizzativo all'interno della Comunità scientifica cardiologica;
- gestione farmacologica nell'ambito di situazioni ad alta complessità;

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Tecnology Assessment;
- Documentata capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando e promuovendo le partecipazioni dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (Organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- Documentata capacità di gestione e di integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari;

Esperienza nell'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità e la sicurezza del paziente cardiologico.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
   - godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina; L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.

Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto,

soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non

permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

- la dichiarazione relativa ai soggiorni di studio o di addestramento professionale, per attività inerenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, ad esclusione dei tirocini obbligatori, dovrà essere resa nella sezione "**Requisiti specifici**";
- la dichiarazione di aver svolto servizio in posizione funzionale dovrà essere resa nel campo "**Descrizione attività**", presente nelle sezioni relative all'inserimento delle esperienze professionali, e nella sezione "**Informazioni aggiuntive**" indicando la data di inizio e fine dell'esperienza, l'Ente, la tipologia e la disciplina in cui è stato prestato l'incarico.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 63 Avviso Direttore Medico – disciplina "Cardiologia-UTIC" – P.O. Barletta

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo

all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;**

- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria **alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;

5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:
- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DISCIPLINA "NEFROLOGIA E DIALISI" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI BARLETTA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1036 del 12/06/2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Nefrologia e Dialisi del PO di Barletta,**
- **ruolo: Sanitario,**
- **profilo professionale: Medico,**
- **disciplina: Nefrologia,**
- **rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno ruolo: Sanitario.**

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 02/03/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0027138 del 31/03/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Contesto aziendale:

La ASL BT comprende i Comuni della Provincia Bat per una popolazione di circa 450.000 abitanti.

La rete Ospedaliera si è articolata in sette presidi:

- L'Ospedale di Andria, sede del CTZ, di primo livello, articolato, nell'area chirurgica, nelle UU.OO. CC. di Chirurgia, Urologia, Neurochirurgia, Ortopedia, Ginecologia, dalle UU.OO.SVD di Endoscopia Digestiva e Radiologia interventistica oltre cha la UOS. Di Chirurgia Plastica;

In area medica Medicina, Cardiologia-UTIC con UTIC e Emodinamica, Neurologia con Stroke Unit, Pediatria oltre che la UOS di Nefrologia e Dialisi. I servizi comprendono Radiologia, Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale, Anestesia e Rianimazione, oltre che la UOSVD Anatomia Patologica;

- L'Ospedale di Barletta, ospedale di primo livello articolato, nell'area chirurgia nelle UU.OO.CC. di Chirurgia, Ortopedia ORL, Oculistica e Ginecologia. In area medica le UU.OO.CC. di Medicina, Gastroenterologia, Neurologia, Cardiologia-UTIC, Oncologia, Ematologia, Nefrologia e Dialisi, Medicina Nucleare, Banca del Sangue, Radioterapia Oncologica ed inoltre la UOSVD di Chirurgia Senologica;

I servizi comprendono la UOC di Radiologia, U.O.C. Laboratorio Analisi, Anestesia e Rianimazione, Endoscopia digestiva e UOS di Anatomia patologica;

- L'Ospedale di Bisceglie, ospedale di base con le UOSVD di area chirurgica di Chirurgia, Ginecologia, Ortopedia.
- Il PPA di Canosa, sede di Day service dotato di sei posti letto;
- Il PTA di trani sede di Day service dotato di otto posti letto;
- L'Hospice di Minervino;
- La REMS di Spinazzola.

PROFILO GENERALE RICHIESTO:

- Esperienza nell'organizzazione ambulatoriale territoriale finalizzata alla diagnosi precoce, gestione delle patologie renali e monitoraggio della loro evoluzione allo scopo di procrastinare l'istituzione di terapie sostitutive croniche
- Conoscenza dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e delle principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscenza dell'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali

- Capacità di promuovere un clima collaborativo all'interno della Unità Operativa e con le altre UU.OO. Aziendali
- Capacità di istituire una efficace collaborazione per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.
- Capacità di realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Capacità di partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Capacità di attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscenza e capacità di applicare, anche nelle fasi della riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali
- Esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale specialistica al fine di ottenere la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna in modo da costituire un valore aggiunto per l'organizzazione;
- Esperienza nella condivisione gestionale del setting di cura per il paziente nefropatico cronico, con particolare riferimento all'integrazione ospedale-territorio con i medici di medicina generale.

PROFILO SPECIFICO:

Al candidato viene richiesta capacità di leadership costruttiva, ed una formazione ad un modello di professionalità con applicazione di strumenti di Clinical Governance, con particolare rilievo al teamwork e all'applicazione di strumenti basati sulle evidenze, metodiche di Audit, discussione degli esiti, analisi degli eventi avversi e programmazione prospettica metodica. Viene richiesta la attestazione di un percorso di formazione professionale e culturale, finalizzato all'acquisizione di tecniche e strumenti per la pianificazione, programmazione, l'analisi delle organizzazioni di lavoro, la direzione per processi e per obiettivi, la gestione e valorizzazione delle risorse umane, il monitoraggio e la verifica dei risultati.
Del pari, viene richiesta documentata capacità di accedere a percorsi diagnostici e terapeutici in linea con le acquisizioni scientifiche più attuali, in un percorso condiviso all'interno della organizzazione sanitaria ospedaliera e proiettato alla interazione territoriale.

In ragione di quanto premesso, viene specificamente richiesto al Candidato:

- **Attestato di Formazione Manageriale per la Dirigenza del Sistema Sanitario;**
- Esperienza gestionale e qualificazione nel settore del management sanitario arguibile da corsi o masters, e/o incarichi dirigenziali ricoperti in cui confluiscono necessità di competenze di tipo giuridico, amministrativo e gestionale
- Documentata pluriennale esperienza professionale clinica maturata in Strutture Complesse di Nefrologia, dotata di posti letto di degenza per lo svolgimento di attività di ricovero, sia in elezione che in regime di urgenza-emergenza, dotata di un Servizio di Dialisi a garanzia di una continuità terapeutica ambulatoriale ed intra-ospedaliera. Esperienza pertanto che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura nefrologica articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche allocate in differenti Presidi. La documentazione dell'attività deve essere attestata dal direttore della struttura complessa ove opera (o ha operato) il candidato o dal direttore del dipartimento nel caso il candidato sia direttore di struttura complessa. La documentazione deve poi essere certificata dal direttore sanitario della struttura;
- Esperienza, attestata e dimostrabile, di diagnostica strumentale ed invasiva in ambito nefrologico, ed in particolare di esecuzione di agobiopsia renale, per garantire la ottimizzazione delle procedure diagnostiche, essenziali alla adeguatezza degli interventi terapeutici;
- Esperienza in gare per dispositivi medici inquadrabili nei materiali per Dialisi, e dispositivi e materiali vari per l'utilizzo in ambito nefrologico;

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Tecnology Assessment;
- Documentata capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando e promuovendo le partecipazioni dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (Organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- Documentata capacità di gestione e di integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari;

Esperienza nell'ambito dei sistemi per il miglioramento continuo della qualità e la sicurezza del paziente cardiologico.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
   - godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina; L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o

Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;

4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.

Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;

- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 68 Avviso Direttore Medico – disciplina "Nefrologia e Dialisi" – P.O. Barletta

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
  Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria **alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la

Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.
Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**

- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;**
- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle

ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DISCIPLINA "NEUROLOGIA" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI ANDRIA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1037 del 12/06/2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Neurologia del PO di Andria,**
- **ruolo: Sanitario,**
- **profilo professionale: Medico,**
- **disciplina: Neurologia,**
- **rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno ruolo: Sanitario.**

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 02/03/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0027138 del 31/03/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Contesto aziendale:

La ASL BT comprende i Comuni della Provincia Bat per una popolazione di circa 450.000 abitanti.

La rete Ospedaliera si è articolata in sette presidi:

- L'Ospedale di Andria, sede del CTZ, di primo livello, articolato, nell'area chirurgica, nelle UU.OO. CC. di Chirurgia, Urologia, Neurochirurgia, Ortopedia, Ginecologia, dalle UU.OO.SVD di Endoscopia Digestiva e Radiologia interventistica oltre cha la UOS. Di Chirurgia Plastica;

  In area medica Medicina, Neurologia con UTIC e Emodinamica, Neurologia con Stroke Unit, Pediatria oltre che la UOS di Nefrologia e dialisi. I servizi comprendono Radiologia, Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale, Neurologia, oltre che la UOSVD Anatomia Patologica;
- L'Ospedale di Barletta, ospedale di primo livello articolato, nell'area chirurgia nelle UU.OO.CC. di Chirurgia, Ortopedia ORL, Oculistica e Ginecologia. In area medica le UU.OO.CC. di Medicina, Gastroenterologia, Neurologia, Neurologia, Oncologia, Ematologia, Nefrologia e Dialisi, Medicina Nucleare, Banca del Sangue, Radioterapia Oncologica ed inoltre la UOSVD di Chirurgia Senologica;

  I servizi comprendono la UOC di Radiologia, U.O.C. Laboratorio Analisi, Neurologia, Endoscopia digestiva e UOS di Anatomia patologica;
- L'Ospedale di Bisceglie, ospedale di base con le UOSVD di area chirurgica di Chirurgia, Ginecologia, Ortopedia;
- Il PPA di Canosa, sede di Day service dotato di sei posti letto;
- Il PTA di trani sede di Day service dotato di otto posti letto;
- L'Hospice di Minervino;
- La REMS di Spinazzola.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

La U.O.C. di Neurologia del Presidio Ospedaliero "Bonomo" di Andria è una struttura complessa afferente al Dipartimento Neurosensoriale e Malattie dell'Apparato Respiratorio dell'ASL BT, cui la Regione Puglia ha assegnato 16 posti letto. Il Presidio Ospedaliero, classificato come Ospedale di 1° livello, garantisce attività in emergenza, in regime di degenza ordinaria e ambulatoriale. È dotato di circa 170 posti letto, comprensivi di Neurochirurgia, Radiologia interventistica, Unità Coronarica e Terapia Intensiva. La U.O.C. di Neurologia del Presidio Ospedaliero "Bonomo" di Andria è individuata quale centro hub per il Parkinson.
Nello specifico aziendale la UOC di Neurologia del Presidio Ospedaliero "Bonomo" di Andria realizza la propria mission attraverso le seguenti modalità:

- attività di prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie neurologiche acute-subacute e croniche in regime di degenza, Day Service, Ambulatoriale e di consulenze;
- gestione delle urgenze neurologiche;
- gestione dei percorsi clinici in ambito dell'emergenza – urgenza con particolare riferimento alla diagnosi e al trattamento della patologia cerebrovascolare acuta e della neurologia d'urgenza non vascolare (stati di male epilettico, stati confusionali acuti, miastenia, poliradicoloneuropatie, encefaliti e meningiti);
- trattamento farmacologico delle malattie neurodegenerative, nonché nella diagnosi e trattamento terapeutico per la gestione dell'emicrania cronica, demenze, epilessia e dei disordini del sistema extrapiramidale;
- implementazione dell'attività ambulatoriale riguardante la neurofisiologia clinica con particolare riferimento alla diagnostica elettromiografica ed elettroencefalografica;

- organizzazione delle attività ospedaliere con quelle territoriali per l'implementazione dei P.D.T.A. e per la gestione della continuità assistenziale post acuzie;
- collaborazione clinica multidisciplinare per la gestione integrata di percorsi diagnostico - terapeutici con le diverse unità operative sanitarie aziendali, sia in ambito dipartimentale che extra dipartimentale, ed in particolare con la U.O.C. di Neurochirurgia del Presidio Ospedaliero di Andria e con la Radiologia interventistica endovascolare;
- miglioramento delle performance cliniche ed organizzative (volumi di attività, outcomes clinici ed esiti) finalizzate allo sviluppo dell'efficacia e dell'efficienza gestionale dell'attività assistenziale effettuata dall'unità operativa.

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

I candidati devono possedere:
- Consolidata e specifica competenza nella gestione della casistica di pertinenza neurologica nei diversi gradi di complessità e nelle diverse articolazione di una Unità Operativa Complessa;
- Consolidata esperienza di collaborazione in ambito intra e inter-dipartimentale per la gestione di percorsi clinico-assistenziali integrati e partecipazione a team multidisciplinari e/o multi professionali;
- Documentata esperienza nell'applicazione dei sistemi di Qualità e Accreditamento;
- Elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance (E.B.M., Audit clinico, Risk management, ecc.) e del Programma Nazionale Esiti, garantendo l'appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche secondo le logiche dell'H.T.A. (Health Tecnology Assessment), nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- Buone capacità e/o attitudini relazionali finalizzate a garantire la positiva soluzione dei conflitti nonché la proficua collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella Unità Operativa;
- Capacità di sviluppare, all'interno dell'equipe/gruppo di lavoro, un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e alla segnalazione delle criticità, rischi, eventi, al fine di favorire un costante miglioramento della performance;
- Predilezione per uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;
- Capacità di valorizzazione degli strumenti di informazione e coinvolgimento dei pazienti nei percorsi di cura e follow up;
- Capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- Dimostrazione comprovata, in termini quali - quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche - assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero ed ambulatoriale.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Tecnology Assessment;
- Documentata capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promovendone

l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando e promuovendo le partecipazioni dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (Organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- Documentata capacità di gestione e di integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
   - godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina; L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;
4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;

5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.

Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti

in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
- la dichiarazione relativa ai soggiorni di studio o di addestramento professionale, per attività inerenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, ad esclusione dei tirocini obbligatori, dovrà essere resa nella sezione "**Requisiti specifici**";
- la dichiarazione di aver svolto servizio in posizione funzionale dovrà essere resa nel campo "**Descrizione attività**", presente nelle sezioni relative all'inserimento delle esperienze professionali, e nella sezione "**Informazioni aggiuntive**" indicando la data di inizio e fine dell'esperienza, l'Ente, la tipologia e la disciplina in cui è stato prestato l'incarico.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 67 Avviso Direttore Medico – disciplina "Neurologia" – P.O. Andria

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione

dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;**
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;

- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria **alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado

di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR"**

e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di conferimento dell'incarico di struttura complessa;

- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;

- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI ONCOLOGIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n.1038 del 12/06/2023

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di **Dirigente Medico – Area Sanità – disciplina di Oncologia.**

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.Lgs n. 502/1992 e s.m. e i.;
- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;
- le disposizioni di cui al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente avviso, è disciplinato dal CCNL della dirigenza Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR del 25/05/2018, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto Avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

1. gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. In caso di accertamento sanitario negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica nel giorno e nel luogo comunicato senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

c) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

d) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

e) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

f) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1. **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2. **Specializzazione nella disciplina di Oncologia, in discipline equipollenti o affini** *ex* D.D. M.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (1 febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

3. **Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale.** L'iscrizione al corrispondente ordine Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese non comunitario consente la partecipazione all'avviso. Si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dalla Legge n. 15 del 15 febbraio 2022, di conversione del D.L. 31 dicembre 2021 n. 228.

4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 bis D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020, modificato ed integrato dall'art. 4, comma 3, del D. L. n. 198 del 29/12/2022, avente ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*", possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a **medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di Oncologia, o in discipline equipollenti o affini.**

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero,

devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione.

ART. 2 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni ***"Curriculum"*** e ***"Concorsi".***

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione *"Conferma e di invio"* saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda*: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda*: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione *"Riepilogo Candidatura"*.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro le ore 18 del 15º giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto ***"Contattaci"*** in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 :00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18: 00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica, occorrerà indicare quanto segue:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione

"Titoli di studio e abilitazioni professionali" e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27 Comma 7 del Dpr 483/97, dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- **per la Dirigenza medica**: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti l'attività di specialista ambulatoriale; le stesse devono indicare la disciplina e l'orario settimanale svolto. Tale attività specialistica ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere la disciplina e l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine),

se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi"** indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 58 Avviso Pubblico Dirigente Medico – disciplina di **Oncologia**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
- **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
- l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
- di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
- l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
- gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
- iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
- il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
- eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di avviso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
- di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento all'avviso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

Con provvedimento motivato della Direttrice Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.
Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la documentazione richiesta dal presente avviso. Le pubblicazioni dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa non saranno oggetto di valutazione;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione all'avviso;

Costituisce **motivo di esclusione**:
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice della presente procedura sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza dell'avviso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 7 – VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4, 5, 6, 7, 8 del D.P.R. n. 483/97, disponendo di un punteggio complessivo di **20** punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli di cui**:

  - Titoli di carriera **punti 10;**
  - Titoli accademici e di studio **punti 3;**
  - Pubblicazioni e titoli scientifici **punti 3;**
  - Curriculum formativo e professionale **punti 4.**

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

ART. 8 – GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà:

1. **una graduatoria di medici specialisti in oncologia**, ovvero in disciplina equipollente o affine, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. **una graduatoria separata di candidati idonei, in formazione specialistica** iscritti regolarmente all'ultimo anno e penultimo anno del corso della Scuola di specializzazione di Oncologia ovvero in disciplina equipollente o affine.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

La Direttrice Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura de quo - all'approvazione della graduatoria.
Si precisa che l'assunzione del personale per il quale è indetto il presente avviso verrà effettuata compatibilmente con le disposizioni statali e regionali vigenti in materia di personale.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani, – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo **pec** indicato nella domanda. Si ribadisce, pertanto, la necessità che i candidati provvedano a rettificare il proprio recapito di posta elettronica certificata). Sono escluse altre modalità.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica;

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 10 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale in questione.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/

Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali, oltre che alla gestione del rapporto di lavoro, ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato / Strutture Accreditate, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ET/vdg

Il Direttore Sanitario
Dott. Alessandro SCELZI

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Di Matteo

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
Dirigente Area Sanità

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.
-

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.
I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.
-

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)
I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti alla disciplina e al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,300 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con esame finale: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari senza esame finale: **punti 0,001 cadauno**;
- corsi/convegni/congressi/seminari/scuole in qualità di docente/relatore: **punti 0,050 cadauno**;
- corsi di informatica/lingua con esame finale **punti 0,010 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,050 cad**.;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione: **punti 0,150 cadauno**;
- casistica di specifiche esperienze e attività professionali (**massimo punti 1,00**). L'attribuzione di tale punteggio deve essere motivato dalla Commissione.
- assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria: non valutabile.

ASL BT

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DISCIPLINA "ANESTESIA E RIANIMAZIONE" DELLA OMONIMA UOC DEL PO DI BARLETTA.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1034 del 09/06/2023

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale per la copertura di:

- **n. 1 posto di Direttore Medico della UOC di Anestesia e Rianimazione del PO di Barletta,**
- **ruolo: Sanitario,**
- **profilo professionale: Medico,**
- **disciplina: Anestesia e Rianimazione,**
- **rapporto di lavoro: tempo indeterminato e pieno ruolo: Sanitario.**

Tale incarico è indetto, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., del D.P.R n. 484/97, art. 4, comma 1, del D.L. 13/09/2012 n.158, convertito nella Legge 08/11/2012 n. 189 e R.R. del 3 dicembre 2013 n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, della L.R. n. 52 del 30/11/2019.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

Tenuto conto dell'art. 35, coma 5bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", il candidato incaricato dovrà permanere nella sede di assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità vigente.

Al presente avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n.24/2013 avente ad oggetto "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario – sanitaria nelle aziende /enti del servizio sanitario regionale*", il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (**profilo oggettivo**) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (**profilo soggettivo**), così come definiti nel Verbale del Collegio di Direzione del 02/03/2023 e trasmesso alla Direzione del Personale con prot. n. 0027138 del 31/03/2023.

CARATTERISTICHE PROFESSIONALI CHE CARATTERIZZANO LA STRUTTURA COMPLESSA RELATIVA ALL'INCARICO DI DIREZIONE DA CONFERIRE

Contesto aziendale:

La ASL BT comprende i Comuni della Provincia Bat per una popolazione di circa 450.000 abitanti.

La rete Ospedaliera si è articolata in sette presidi:

- L'Ospedale di Andria, sede del CTZ, di primo livello, articolato, nell'area chirurgica, nelle UU.OO. CC. di Chirurgia, Urologia, Neurochirurgia, Ortopedia, Ginecologia, dalle UU.OO.SVD di Endoscopia Digestiva e Radiologia interventistica oltre cha la UOS. Di Chirurgia Plastica;

In area medica Medicina, Anestesia e Rianimazione con UTIC e Emodinamica, Neurologia con Stroke Unit, Pediatria oltre che la UOS di Nefrologia e dialisi. I servizi comprendono Radiologia, Laboratorio Analisi, Centro Trasfusionale, Anestesia e Rianimazione, oltre che la UOSVD Anatomia Patologica;

- L'Ospedale di Barletta, ospedale di primo livello articolato, nell'area chirurgia nelle UU.OO.CC. di Chirurgia, Ortopedia ORL, Oculistica e Ginecologia. In area medica le UU.OO.CC. di Medicina, Gastroenterologia, Neurologia, Anestesia e Rianimazione, Oncologia, Ematologia, Nefrologia e Dialisi, Medicina Nucleare, Banca del Sangue, Radioterapia Oncologica ed inoltre la UOSVD di Chirurgia Senologica;

I servizi comprendono la UOC di Radiologia, U.O.C. Laboratorio Analisi, Anestesia e Rianimazione, Endoscopia digestiva e UOS di Anatomia patologica;

- L'Ospedale di Bisceglie, ospedale di base con le UOSVD di area chirurgica di Chirurgia, Ginecologia, Ortopedia;
- Il PPA di Canosa, sede di Day service dotato di sei posti letto;
- Il PTA di trani sede di Day service dotato di otto posti letto;
- L'Hospice di Minervino;
- La REMS di Spinazzola.

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Anestesia, Rianimazione e Terapia del Dolore del Presidio Ospedaliero di Barletta, afferisce al Dipartimento di Area Intensiva e delle Emergenze ed è dotata di 8 posti letto. Il Presidio Ospedaliero di Barletta è una struttura per acuti dotata di circa 240 posti letto, in cui insistono diverse UU.OO..

Il Servizio di Anestesia eroga le seguenti prestazioni:

- Valutazione anestesiologica ed accertamenti pre intervento;
- Anestesia generale- anestesia locoregionale;
- Sedazione con analgesia;
- Terapia del dolore acuto post operatorio- parto analgesia- trattamento del dolore cronico con tecniche invasive.

L'U.O. di Rianimazione si occupa dei pazienti che giungono da pronto Soccorso o ricoverati, che si trovano in condizioni di grave insufficienza di uno o più organi vitali, ne valuta il livello di criticità per attuare immediate procedure di stabilizzazione delle funzioni vitali.

Garantisce il costante monitoraggio clinico-strumentale alle persone in condizioni critiche e accoglie pazienti che hanno bisogno di osservazione e monitoraggio di tipo intensivo post operatorio a causa della complessità dell'intervento chirurgico o di precedenti gravi patologie.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore di Struttura Complessa viene chiesto una documentata esperienza anestesiologica, rianimatoria e di terapia antalgica, in particolare:

- Esperienza di programmazione delle sedute operatorie in elezione delle specialità chirurgiche presenti nel P.O. e nella gestione delle urgenze;
- Comprovata esperienza clinica e gestionale nella terapia del dolore, con particolare riguardo al dolore acuto post operatorio, dolore oncologico cronico e riacutizzato, terapie palliative, partoanalgesia;
- Comprovata esperienza nell'impianto dei device vascolari centrali;
- Conoscenza ed esperienza di metodiche per la determinazione della morte cerebrale con mantenimento delle funzioni d'organo;
- Comprovata esperienza nelle attività per la donazione di organi e tessuti;
- Esperienza clinico-gestionale delle tecniche di emofiltrazione extracorporea per supporto renale e trattamento dello shock settico;
- Competenze nella esecuzione di blocchi neuro muscolari ecoguidati;
- Conoscenze e competenze clinico-gestionali nella terapia del dolore-cure palliative ed accessi vascolari a breve e lungo termine, in regime ambulatoriale ed in day service;
- Capacità di gestione dell'emergenza intraospedaliera;
- Costante attività scientifica e di aggiornamento in materie attinenti la disciplina (partecipazione a corsi, convegni e seminari, in qualità di discente, di docente e di direttore scientifico);
- Capacità manageriali di programmare e gestire percorsi clinico assistenziali, nell'ambito dell'integrazione ospedale territorio, rivolti ai cittadini non autosufficienti affetti da patologie croniche evolutive che necessitino di cure domiciliari integrate ad elevata intensità (3° livello) ai fini della riduzione della ospedalizzazione nelle fasi di riacutizzazione;
- Conoscenze e competenze clinico –bioetiche in ambito anestesiologico e della terapia intensiva, con particolare riguardo nella gestione delle cure di fine vita, le dichiarazioni anticipate di trattamento e le donazioni di organi;
- Capacità di programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget secondo le direttive aziendali;
- Capacità di gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- Favorire l'integrazione delle diverse figure professionali assegnate e fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- Capacità di mantenere rapporti costruttivi con la Direzione di Dipartimento e di collaborazione con tutte le UU.OO. del Presidio Ospedaliero;
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Conoscenze in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., così da contribuire all'identificazione ed alla mappatura dei rischi collegati all'attività professionale;
- Capacità di garantire la qualità delle prestazioni erogate, anche introducendo metodiche innovative, nonché la sicurezza e la privacy dei pazienti;
- Infine dovrà assicurare il rispetto del debito formativo così come previsto dalla vigente normativa regionale e nazionale.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato ricercato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare, e di gestione:

- Conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;

- Capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di Health Tecnology Assessment;
- Documentata capacità di gestione del personale affidato, con integrazione delle diverse figure professionali e motivazione al lavoro in team; di responsabilizzazione dei collaboratori, con relativi criteri di delega, orientandone l'attività secondo progetti-obiettivo, individuali e di équipe; di individuazione delle priorità relative alla formazione e crescita dei collaboratori, promovendone l'autonomia tecnico-professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Documentata capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio ed aziendali, partecipando e promuovendo le partecipazioni dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (Organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione);
- Documentata capacità di gestione e di integrazione/coinvolgimento con team multidisciplinari.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
B. idoneità fisica all'impiego:
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, e effettuato a cura dell'ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;
   - godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile con dichiarazioni mendaci.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 10/12/1997, n. 484, l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina ad avviso o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina; L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche Universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico a tempo determinato di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AA.SS.LL.;

4. curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali—organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, lettera b), del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata;
5. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online.

Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione e, pertanto, soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza (escluso festivi).

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";**
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente"** e "**Altre esperienze lavorative presso PA**"; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato,

qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "**Articoli e pubblicazioni**". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "**Allegati**". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "**Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione "**Attività di docenza presso PA**" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;
- la dichiarazione relativa ai soggiorni di studio o di addestramento professionale, per attività inerenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, ad esclusione dei tirocini obbligatori, dovrà essere resa nella sezione "**Requisiti specifici**";
- la dichiarazione di aver svolto servizio in posizione funzionale dovrà essere resa nel campo "**Descrizione attività**", presente nelle sezioni relative all'inserimento delle esperienze professionali, e nella sezione "**Informazioni aggiuntive**" indicando la data di inizio e fine dell'esperienza, l'Ente, la tipologia e la disciplina in cui è stato prestato l'incarico.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.

L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 65 Avviso Direttore Medico – disciplina "Anestesia e Rianimazione" – P.O. Barletta

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso, i concorrenti devono allegare:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Dovrà allegare le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o Unità Operativa di appartenenza pena la non valutazione;**
- ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Il candidato dovrà, altresì, autocertificare, nei modi di legge, nella domanda online:

1) le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D.Lgs. 502/92 es.m. e i.;
2) le tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
3) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, Io scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della domanda con modalità differenti da quelle indicate nell'art. 3;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

ART. 7 SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della commissione di esperti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.e i., verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria **alle ore 15,30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, mediante pubblicazione di apposito pubblico sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

ART. 8 MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di avviso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.
L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.
Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992es.m.e i., sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

a. curriculum
b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.
La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Direttore Generale una graduatoria di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Direttore Generale che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

ART. 9 VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado

di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica di specifiche esperienze e attività professionali maturate nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche dell'attività svolte prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore del competente Dipartimento o dal Direttore Sanitario Aziendale **(massimo punti 12)**;
d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5);**
h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3).**

ART. 10 PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a avviso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.
Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, all'indirizzo pec dagli stessi indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso nonché mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.
I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.
Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di quattro, di ripetere la procedura di selezione.

ART. 11 CONFERIMENTO D'INCARICO

Il Direttore Generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.
L'incarico di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i..
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal C.C.N.L. della dirigenza dell'area sanità vigente alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.
Nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riservala facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Letto:

- **l'art. 44 della Legge Regione Puglia n. 52 del 30/11/2019 rubricato "Disposizioni in materia di rapporto dei dirigenti sanitari alle dipendenze del Servizio Sanitario Regionale" con cui la Giunta regionale ha riordinato e disciplinato le modalità di utilizzo dell'istituto dell'esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari, di cui agli articoli 15 quater e 15 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, garantendo, in particolare, "*la possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze del Servizio sanitario regionale ai fini della titolarità dell'incarico dirigenziale di direttore di struttura semplice e complessa*";**
- **la nota prot. n. AOO183/0001529 del 31/01/2020, acquisita in data 03/02/2020 al n. 7260 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nelle more della rimodulazione della disciplina da parte della Giunta Regionale, ha confermato i criteri riportati della L.R. n. 24/2013 "per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza Veterinario-sanitaria nelle Aziende/Enti del SSR" e, precisamente, quelli riportati nell'art. 10, dell'opzione del regime di esclusività nel contratto di**

conferimento dell'incarico di struttura complessa;

- **la nota prot. n. AOO183/0015683 del 20/10/2020, acquisita in pari data al n. 0064071 del protocollo generale dell'azienda, con cui il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, nel comunicare il principio della possibilità di scelta tra esclusività e non esclusività prevista dall'art. 44 della LR n. 52/2009, nonché della previsione della predisposizione degli atti amministrativi che adeguino il vigente RR n. 24/2013, dà mandato alle Aziende ed Enti del SSR la possibilità di provvedere nei contratti di conferimento dell'incarico la duplice opzione.**

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedure e attivata, il Direttore Generale provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale del 3 dicembre 2013, n. 24 approvato con D.G.R. n. 2207 del 26/11/2013, al CCNL 19/12/2019 per la dirigenza dell'area sanità e all'art. 44 della L.R. n. 52/2019, in cui saranno dettagliati:

1. denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
2. obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
3. **rapporto esclusivo o non esclusivo**, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro;
4. periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n. 502/19092;
5. durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
6. possibilità di rinnovo, previa verifica;
7. modalità di effettuazione delle verifiche;
8. valutazione e soggetti deputati alle stesse;
9. retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
10. obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
11. condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
12. obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BT ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
13. dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.
L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della Commissione;

- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presenti al colloquio;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

ART. 13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso la succitata UOSVD).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT – U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato" - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

ART. 15 PUBBLICITA'

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/sc

LA DIRETTRICE GENERALE
D.ssa Tiziana DIMATTEO

ASL LE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 DIRIGENTI MEDICI DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA - URGENZA.

In esecuzione della deliberazione n. 288 del 13/06/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

3) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) Non essere già lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza.

Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1) Laurea in Medicina e Chirurgia.

2) Specializzazione nella disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 e ss.mm.ii. ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M. 31/01/1998 e ss.mm.ii.. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i. sono ammessi alla presente procedura anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina d'Emergenza - Urgenza o discipline equipollenti o affini); gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 12 del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, è ammesso a partecipare al presente concorso per l'accesso

alla dirigenza medica del Servizio Sanitario Nazionale nella disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione, il personale medico che, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.

3) Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) cognome e nome;
b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate;
f) i titoli di studio posseduti;
g) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici – chirurghi;
h) **di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica regolarmente iscritto a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (Medicina d'Emergenza - Urgenza o discipline equipollenti o affini) (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione);**
i) **di voler partecipare in qualità di medico che, ancorché non in possesso di alcun diploma di specializzazione o di una specializzazione equipollente o affine, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi (indicando tutti gli elementi che consentono tale partecipazione)**;
j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
k) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
l) di aver diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
m) l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo di posta elettronica certificata;
n) il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.
Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).
In applicazione della L. n.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) devono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, servizio, iscrizione all'Albo);

b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;

c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;

d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;

e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera : punti 10

b) titoli accademici di studio: punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4

Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) pubblicazioni:
1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) curriculum formativo e professionale:
1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"**Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo**
1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali
1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili
1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero
1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97.
Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive: "La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate:
- la graduatoria generale di merito dei candidati in possesso di specializzazione, nella disciplina o disciplina equipollente o affine alla data di scadenza del bando, ovvero dei candidati in possesso dei requisiti di servizio previsti dal comma 1 dell'art. 12 del D.L. 30 marzo 2023, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56;
- la graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica, regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di specializzazione della specifica disciplina (Medicina d'Emergenza - Urgenza o discipline equipollenti o affini) a concorso ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge n. 145/2018 e s.m.i.;
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le suindicate graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale e rimangono efficaci per un periodo di due anni dalla data di approvazione, ai sensi dell'art. 35, co. 5-ter. D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, co. 149, della Legge n. 160/2019.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.
I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

I candidati inseriti nella graduatoria degli specializzandi, formalmente convocati per scorrimento di graduatoria, in caso di non accettazione dell'incarico a tempo determinato e parziale a 32h settimanali, decadono dalla graduatoria e non potranno più essere chiamati anche se nel frattempo acquisiscono la relativa specializzazione, salvo motivi ostativi formalmente rappresentati dalle relative scuole di specializzazione.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1440502 - 0832/215799 - 0832/215298 - 0832/215804 - 0832/1440509 - 0832/215226 (segreteria) - indirizzi mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**; **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it.**

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La..... sottoscritt..... ..... chiede di essere ammess..... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 Dirigenti Medici della disciplina di Medicina d'Emergenza - Urgenza**.**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;

2. di essere nat..... a ..... il .....;

3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;

4. di essere in possesso della cittadinanza ..... ovvero .....;

5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (1);

6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);

7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso .... in data .....;

8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ..... conseguito ai sensi del ..... presso .... in data ..... della durata legale di anni .....

ovvero di voler partecipare in qualità di medico in formazione specialistica iscritto al ..... anno del corso di Specializzazione in ..... presso l'Università ..... della durata legale di anni .....

ovvero di aver maturato nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, presso i Servizi di Emergenza - Urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo e specificatamente:

- AZIENDA SANITARIA _____dal_____ al _____

Servizio di _____

Tipologia contrattuale (tempo determinato/co.co.co., convenzione etc.) _____
n. di ore di attività (in caso di attività prestata non a tempo pieno) _____

9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di ……;

10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);

11. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....
……
……;

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;

13. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

14. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....

posta elettronica certificata: .....;

15. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via …… n. …… località ……..

Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……

Data, …… Firma ……

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' IN HOUSE "SANITASERVICE A.S.L. TA S.r.l. UNIPERSONALE".

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso

- il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.2271 del 2013 "Criteri di organizzazione e gestione delle società strumentali alle attività delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale della Puglia";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2126 del 25 novembre 2019 di "Approvazione nuove Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società *in house* delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020 – "Modifica D.G.R. 2126 del 25 novembre 2019 recante "Approvazione nuove Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società *in house* delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 27 aprile 2022 – "Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 19 n. 951 del 19 giugno 2020, relativa alle Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società *in house* delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1024 del 19.07.2022 recante ***"Schema tipo della procedura ad evidenza pubblica di nomina degli Amministratori Unici delle Società in house*** "Sanitaservice s.r.l." della Regione Puglia. Modifica della DGR 951/2020"
- l'art.11 d.lgs 175/2016 recante: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

RENDE NOTO CHE

E' indetta procedura ad evidenza pubblica per la nomina dell'Amministratore Unico, il quale ha la rappresentanza generale della Società, ai sensi dell'art.2475-bis del Codice Civile, nonché l'uso della firma sociale.
L'Amministratore Unico è nominato dal Direttore Generale dell'Azienda, attraverso idonea procedura selettiva ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, per una durata triennale, ai sensi dell'art.15 del vigente statuto societario, per gli esercizi finanziari 2023/2025 e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, fatta salva la possibilità di rinnovo dell'incarico per un periodo di pari durata.
Il compenso annuo, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e delle ritenute fiscali a carico del percipiente, spettante all'Amministratore unico, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese documentate, nei limiti di cui alla L.R. 4 gennaio 2011, n.1 e della DGR n.746 del 26 aprile 2011– nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale di cui all'art.11, co.6 del D.Lg.s.175/2016 – è pari ad € 90.000,00, ai sensi dell'art.4 co.4 del D.L. n.95/2012. Il compenso sarà automaticamente rideterminato all'atto dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 11, co. 6, del D.Lgs 175/2016. E' fatto divieto di corrispondere all'Amministratore unico gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolate dal presente Bando.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Possono partecipare alla presente selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti: Generali:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. godimento dei diritti civili e politici;
c. non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a misure che escludono secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto d'impiego presso Pubbliche amministrazioni né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
d. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico;
e. non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che pregiudicano le attività di Amministratore Unico della società *in house*;

Specifici:

- L'Amministratore Unico deve essere in possesso dei necessari requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia.
- Si applicano le ipotesi di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013 ed all'art.5, comma 9, del D.L. n.95/2012 convertito in L. n.135/2012.
- All'Amministratore Unico si applica la disciplina dell' art. 11 D.Lgs. 175/2016.
- L'Amministratore Unico deve essere obbligatoriamente in possesso dei titoli di studio ed esperienze professionali di seguito indicati:

  a) Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero laurea specialistica o magistrale;
  b) **Esperienza dirigenziale almeno triennale, con autonomia di gestione di risorse finanziarie ed umane, nell'ambito di una Pubblica Amministrazione; ovvero, in alternativa, esperienza almeno triennale quale Amministratore Unico, Amministratore Delegato, Direttore Amministrativo, Direttore del Personale, Direttore dell'Area Economico-finanziaria di Societa' di capitali, a controllo pubblico o privato documentato con attestazioni dell'incarico ricoperto rilasciate dalle società oppure da visure storiche del Registro delle Imprese.**

- L'Amministratore Unico della Società *in house* non può essere dipendente dell'Azienda Sanitaria che bandisce la procedura/controllante
- Non si deve trovare nelle condizioni di cui all'art. 248, co. 5, del D.Lgs. n. 267/2000
- Non si deve trovare in una situazione di ineleggibilità o decadenza ai sensi degli artt. 2382 e 2387, co.2, Cod. Civ.
- Non si deve trovare nella situazione ostativa alla nomina di cui all'art. 1, co. 734, della Legge 27.12.2006 n. 296.
- Non si deve trovare nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001
- Il candidato dovrà dichiarare esplicitamente che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per cui riceve l'incarico e sue attività professionali. L'incaricato dovrà, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione non sono soggetti all'imposta di bollo. **La domanda di partecipazione all'Avviso** deve essere indirizzata al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale che indice la procedura ed **inoltrata, pena esclusione, entro il 20° giorno dalla data di pubblicazione**

del Bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il Bando con i relativi allegati sarà pubblicato anche sul Sito Internet delle Aziende committenti.
La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica devono essere inoltrati esclusivamente mediante invio alla e-mail PEC istituzionale direzioneamministrativa.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
Nella mail pec di invio dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*AVVISO PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SANITASERVICE ASL TARANTO"*
Non è consentita la consegna a mano o l'invio per posta cartacea.
E' d'uopo precisare che, nel caso de quo il termine fissato dall'avviso pubblico è da intendersi perentorio. Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza.
LìAzienda non tiene conto delle domande pervenute in difformità alle disposizioni di cui al presente avviso. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi o ritardi non imputabili alla stessa.
Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di poste elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato né l'invio mediante PEC non propria.
La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere allegata alla stessa come documento in formato pdf e recare la firma autografa ovvero digitale; dovrà essere in formato pdf e recare la firma autografa o digitale, anche tutta la documentazione da allegare alla domanda.
La mancata allegazione dalla copia di valido documento di identità comporta l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente avviso, nel caso in cui l'istanza e la documentazione e la relativa documentazione siano state presentate con firma autografa.
Nella proposta di candidatura gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali. Nel caso di non iscrizione dichiarare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i cittadini degli stati membri della Unione Europea va dichiarato, da parte del candidato, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di Legge, a dichiarazione negativa);
- il possesso del titolo di studio e degli altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente Bando di pubblica selezione;
- il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della presente procedura di selezione. ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

Si invitano i candidati a compilare la domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente Avviso.
La domanda di partecipazione deve essere firmata in calce dal candidato. La domanda non sottoscritta dal candidato determina l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.
A corredo della proposta, i partecipanti dovranno allegare:

1. curriculum vitae, autocertificato nei modi di legge, redatto su carta semplice, datato e firmato con firma autografa o firma digitale. I contenuti del curriculum concernono le attività professionali, di studio, di formazione e direzionali organizzative.

2. documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le indicazioni riportate nei capoversi precedenti.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Alla nomina dell'Amministratore Unico provvederà, come previsto dalla normativa e dallo statuto vigenti, il Socio Unico, a suo insindacabile giudizio con provvedimento motivato sulla base della competenza e della esperienza rilevabile dai curricula presentati dai candidati partecipanti alla presente procedura ad evidenza pubblica.
Con il presente avviso è posta in essere una procedura di carattere idoneativo, pertanto non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazioni di merito.
Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti eventualmente allegati, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 e s.m.i.. Ai sensi del citato d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza.

Ai sensi della normativa e dallo statuto vigenti, l'Amministratore Unico non può essere scelto fra i dipendenti dell'Amministrazione controllante, ASL di TARANTO.
Qualora sia nominato Amministratore Unico della Società un soggetto dipendente da altro Ente pubblico, troverà applicazione il disposto dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001.
Il dipendente eventualmente nominato dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni dall'Ente di appartenenza nelle funzioni espletate per tutta la durata dell'incarico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 e 23-bis del d.lgs. 165/2001 s.m.i..

CONFLITTO DI INTERESSE

Il candidato dovrà dichiarare esplicitamente che non esistono conflitti di interesse tra le prestazioni per cui riceve l'incarico e sue attività professionali. L'incaricato dovrà, inoltre, impegnarsi a garantire la massima riservatezza nel trattamento delle informazioni e dei documenti di cui verrà a conoscenza.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura ad evidenza pubblica o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale TA, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.
Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.
I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che

collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti della ASL.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: Viale Virgilio, 31 – 74121 TARANTO; Email: affarigenerali@asl.taranto.it
Pec: protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Avv. Tullio Casamassima – 099/7786723 Indirizzo : Viale Virgilio, 31 –74121 TARANTO
Email: dpo@asl.taranto.it
Pec: dpo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

NORME FINALI

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nello schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.
L'ASL committente si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non previsto dal presente Bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia.
Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla SSD Affari Generali, Dott.ssa Simona Grassi, all'indirizzo di posta elettronica affarigenerali@asl.taranto.it
Eventuali chiarimenti dovranno pervenire nel termine perentorio di dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e le eventuali risposte saranno comunicate tramite pubblicazione sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto
Si invitano pertanto i candidati a visionare regolarmente il sito aziendale al fine di prendere visione dei chiarimenti pubblicati.

Il Direttore Generale della ASL
Dr. Vito Gregorio COLACICCO

SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI AMMINISTRATORE UNICO DELLA SANITASERVICE ASL TARANTO S.R.L. UNIPERSONALE

In attuazione delle disposizioni di cui:

- Alla Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 951 del 19/06/2020, recante *"Modifica D.G.R. 2126 del 25/11/2018 recante "Approvazione nuove Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale"*;
- alla Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 590 del 27/03/2022, recante *"Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 951 del 19 giugno 2020, relativa alle Linee guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in house delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale"*;
- alla Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1024 del 19.07.2022 recante ***"Schema tipo della procedura ad evidenza pubblica di nomina degli Amministratori Unici delle Società in house "Sanitaservice s.r.l." della Regione Puglia. Modifica della DGR 951/2020";***
- allo Statuto della Sanitaservice ASL TA Srl, da ultimo modificato cona la Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Taranto n. 1444 del 07.07.2020, recante *"Società in house Sanitaservice ASL TA s.r.l. Unipersonale. Approvazione delle modifiche statutarie intervenute ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 951 del 19.6.2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 3.7.2020. Provvedimenti conseguenti"*;
- alla deliberazione n. ..... del ..... con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Amministratore Unico della Società in house Sanitaservice ASL TA S.r.l. Unipersonale, nonché di tutti gli atti pregressi ad essa correlati,

viene stipulato il presente contratto di diritto privato

TRA

l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto - corrente in Taranto presso il numero civico 31 di viale Virgilio - codice fiscale / partita IVA 02026690731, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore ....., domiciliato per la carica presso la sede legale dell'A.S.L. di Taranto,

il Dott. _____, nato a _____ il _____, residente in _____alla via _____codice fiscale _____,

PREMESSO

- che con deliberazione n. ..... del ..... al Dott. _____ è stato conferito l'incarico di Amministratore Unico della Sanitaservice ASL TA S.r.l.- Unipersonale, di durata triennale ai sensi dell'art.15 del vigente statuto societario, per gli esercizi finanziari 2023/2025 e comunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025,

- che il Dott. _____ ha accettato la nomina e per l'effetto ha prodotto le attestazioni di rito, anche in merito al possesso dei requisiti di compatibilità per lo svolgimento dell'incarico ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1
Premessa e Oggetto del contratto

La premessa costituisce parte integrante del presente contratto di diritto privato, con il quale si conferisce al Dott. _____ l'incarico di Amministratore Unico della Società Sanitaservice ASL TA S.r.l. Unipersonale.
Il Dott. _____ si obbliga ad **esercitare l'incarico a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore della società e del Socio Unico A.S.L. Taranto**, rispettando le disposizioni e gli indirizzi prescritti dalle leggi e dagli atti programmatori nazionali e regionali, osservando i principi, le direttive e gli obiettivi generali definiti dal Socio Unico, garantendo la corretta ed economica gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali della società, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'attività gestionale.

Con la stipula del presente contratto il Dott. _____ assume a proprio carico il divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 Cod. Civ. .

ART. 2
Durata

L'incarico conferito al Dott. _____ si intende a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto ed ha durata triennale per gli esercizi 2023/2025, cessando alla data di approvazione dell'ultimo esercizio del triennio di mandato.

E fatta salva la facoltà di rielezione ai sensi dell'art.15 dello Statuto.

In ogni caso, le parti convengono che la cessazione dell'Amministratore per scadenza avrà effetto dal momento della ricostituzione del nuovo organo amministrativo.

Al contratto si applica la disciplina di cui al D.L. 16.5.1994 n. 293 convertito con modificazioni nella Legge 15.7.1994 n. 444.

In caso di rinuncia anticipata all'incarico, il Dott. _____ dovrà darne comunicazione con preavviso di almeno 60 giorni liberi e consecutivi, a mezzo lettera raccomandata A/R o mail pec indirizzata al Direttore Generale dell'A.S.L. Taranto.

ART. 3
Obblighi

Il Dott. _____, oltre al perseguimento dei programmi aziendali di carattere gestionale, economico e finanziario individuati dal Direttore Generale con appositi atti di indirizzo ed al raggiungimento degli obiettivi generali, tra cui quello del miglioramento della qualità offerta dei servizi erogati, cui concorre il complesso delle attività della Sanitaservice dovrà garantire:

- tempestività e correttezza nella trasmissione dei flussi informativi (art. 39 della LR 4/2010 e 16/2010) nel rispetto delle prescrizioni previste dalle norme statali e regionali;
- l'esercizio effettivo di tutti i poteri che lo statuto assegna all'Amministratore Unico ed in generale di tutto quanto previsto dallo Statuto medesimo in ordine alle attività di controllo ivi previsti, necessari per la verifica dell'andamento gestionale della società, giusto quanto disposto dagli art. 2 e 14;
- l'esercizio effettivo di tutte le attività dallo Statuto previste in capo alle Aree di Gestione aziendali (art.2), con fornitura nei termini ragionevoli previsti di tutto quanto richiesto;
- lo svolgimento, fornendo ogni utile collaborazione, delle attività del Comitato per il Controllo Analogo, di cui alla deliberazione n° 906/2014;
- tutto quant'altro necessario per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo da parte del Socio Unico.

ART. 4
Divieti

Al Dott. _____ per tutta la durata dell'incarico di Amministratore Unico è fatto espresso divieto di accettare o mantenere incarichi di amministratore *e/o* direttivi con deleghe operative da parte di altre aziende pubbliche o private e di assumere o mantenere cariche societarie in società commerciali, industriali o altro ed in generale è fatto divieto di assumere la qualità di socio illimitatamente responsabile in società e di esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, nonché di svolgere attività di imprenditore o libero professionale.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 2390 e 2301 Cod. Civ. per l'inosservanza di tali divieti l'Amministratore Unico è revocato dall'ufficio e risponde dei danni.

ART. 5
Poteri

All'Amministratore Unico sono conferiti tutti i poteri di rappresentanza e per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Allo stesso spettano pertanto tutti i poteri previsti dagli art. 16 e 17 dello Statuto, per il cui dettaglio si rinvia.

ART.6
Compenso

Al Dott. _____è riconosciuto il compenso lordo annuale omnicomprensivo, da ripartirsi in dodici mensilità da erogarsi in concomitanza con il pagamento degli stipendi dei dipendenti della Sanitaservice, pari a € 90.000,00 (euro novantamila/00) al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del percipiente, oltre il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni, nei limiti di cui alla L.R. 4 gennaio 2011, n. 1 e della DGR n. 746 del 26 aprile 2011.

Il compenso sarà automaticamente rideterminato all'atto dell'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 11, co. 6, del D.Lgs 175/2016. E' fatto divieto di corrispondere all'Amministratore unico gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato.

Resta inteso tra le parti che il presente contratto recepirà automaticamente le eventuali riduzioni del compenso previste dalle disposizioni normative nazionali e/o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina del compenso.

Non è riconosciuto pertanto alcun compenso ulteriore per l'esercizio delle funzioni di Amministratore Unico, così come non è riconosciuta l'indennità di fine rapporto, ancorché in astratto previsto dallo Statuto societario. La sottoscrizione del presente contratto costituisce espressa accettazione di tale disposizione.

Restano a carico del Dott. _____ tutti gli obblighi di natura previdenziale ed assistenziali connessi al presente incarico.

ART. 7
Recesso

L'incarico di Amministratore Unico è di natura fiduciaria è pertanto potrà essere oggetto di recesso da parte del socio unico per:

- gravi ed insindacabili motivi di opportunità che rendono necessaria la immediata sostituzione;
- mutamenti di carattere istituzionale/organizzativo che, determinando un nuovo assetto delle società in house, abbiano incidenza sulle prestazioni oggetto del presente contratto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la creazione di un'unica Newco a livello regionale mediante fusione delle attuali Sanitaservice.

ART. 8
Risoluzione

E' condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento, o la revoca, della procedura di nomina che ne costituisce il presupposto, fermo il risarcimento del danno se previsto, in materia di risoluzione, dalle norme del Cod. Civ. applicabili al presente contratto.

Resta altresì inteso che il presente contratto potrà essere risolto:

- nel caso in cui ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazioni di leggi o del principio di buon andamento ed imparzialità dell'amministrazione. Rientrano in tale casistica il venir meno del rapporto fiduciario tra il Direttore Generale dell'A.S.L. Taranto e l'Amministratore Unico, il verificarsi di una situazione di incompatibilità o inconferibilità sopravvenuta dell'incarico e/o di una qualsiasi condizione soggettiva prevista dalla legge quale ostativa ai rapporti con la pubblica amministrazione, l'accertamento del mancato rispetto dello Statuto o delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 951/2020.

Nei casi di particolare gravità ed urgenza, la risoluzione del rapporto contrattuale potrà essere effettuata anche senza la previa contestazione formale di addebito.

Il rinvio a giudizio per uno dei reati di cui al Capo I Titolo II del Libro secondo del Codice Penale potrà essere valutato ai fini della risoluzione del presente contratto. In ogni caso l'Amministratore Unico ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'A.S.L. Taranto qualsiasi notizia riguardante un procedimento penale a proprio carico, quando per la particolare natura dei reati contestati si possono configurare situazioni di incompatibilità ambientale o di grave pregiudizio per la società in house o per l'A.S.L. .

In tutti i casi di recesso o di risoluzione del contratto o di decadenza dalla nomina di Amministratore Unico nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso.

ART. 9
Rinvio

Per tutto quanto non previsto, dedotto e considerato e/o non completamente esplicitato nel presente contratto, si rinvia alle norme del Codice Civile che disciplinano l'intera materia.
Resta inteso tra le parti che il presente contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative nazionali e/o regionali che dovessero successivamente intervenire a modificare la disciplina della materia.

ART. 10
Foro competente

In caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'interpretazione ed applicazione del presente contratto il foro competente in via esclusiva è quello di Taranto.

ART. 11
Approvazione

Ai sensi dell'art.1341 e 1342 Cod. Civ. il Dott. _____ con l'accettazione della nomina e sottoscrizione del presente contratto espressamente dichiara di approvare le clausole di cui agli articoli: 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9 e 10.

Letto, confermato e sottoscritto in Taranto, addì .....

Dott. _____ **IL DIRETTORE GENERALE ASL TA**

(.....)

ASL Taranto
PugliaSalute

Al Signor Direttore Generale
ASL Taranto

OGGETTO: Dichiarazione contestuale "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la nomina dell'Amministratore Unico della Società Sanitaservice ASL TA e curriculum vitae"

Il sottoscritto ..... nato a .....

il ..... residente in .....

..... P.IVA .....

C.F. ..... PEC .....

Presa visione ed accettate le condizioni dell'Avviso pubblico, dello schema di contratto e dello Statuto della Società,

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 73 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

PROPONE LA PROPRIA CANDIDATURA A AMMINISTRATORE UNICO DELLA SANITASERVICE ASL TA

e a tal fine **DICHIARA**

1. di essere cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (in caso di non iscrizione indicare i motivi di non iscrizione o di cancellazione)
2. (solo eventuale) di essere cittadino dello Stato membro dell'Unione Europea ..... e di godere dei diritti civili e politici
3. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I Titolo II del Libro secondo del Codice Penale
4. di non essere a conoscenza di avere a carico procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare i procedimenti penali pendenti .....)
5. di non essere stato interdetto o sottoposto a misure che non consentono la costituzione di un rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione
6. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato da un impiego presso la pubblica amministrazione

ASL Taranto
PugliaSalute

7. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso la pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
8. di non essere dipendente dell'A.S.L. Taranto quale amministrazione pubblica controllante la società in house
9. (eventuale) di essere dipendente della pubblica amministrazione ..... nella posizione funzionale di dirigente .....
10. di non trovarsi in alcuna situazione di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 8.4.2013 n. 39 rispetto all'incarico cui si riferisce la candidatura proposta
11. di non essere stato collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9, del D.L. 6.7.2012 n. 95 e s.m.i.
12. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, co. 5, del D.Lgs. n. 267/2000
13. di non trovarsi in una situazione di ineleggibilità o decadenza ai sensi degli artt. 2382 e 2387, co.2, Cod. Civ.
14. di non trovarsi nella situazione ostativa alla nomina di cui all'art. 1, co. 734, della Legge 27.12.2006 n. 296 e all'art. 3. Co. 32-bis, della Legge 24.12.2007 n. 244 e s.m.i.
15. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001
16. di essere in possesso del Diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 gennaio 2000 n.2, ovvero laurea specialistica o magistrale;
17. di avere maturato esperienza dirigenziale almeno triennale, con autonomia di gestione di risorse finanziarie ed umane, nell'ambito di una Pubblica Amministrazione; ovvero, in alternativa, esperienza almeno triennale quale **Amministratore Unico, Amministratore delegato, Direttore Amministrativo, Direttore del personale, Direttore dell'Area Economico-finanziaria di Societa' di capitali, a controllo pubblico o privato.**
18. di accettare tutte le condizioni di espletamento dell'incarico di Amministratore Unico, secondo quanto previsto dallo Statuto, dal presente Avviso e dal contratto di prestazione d'opera intellettuale;

ASL Taranto
PugliaSalute

19. di essere disponibile a rendere, dopo il conferimento dell'incarico e prima della sottoscrizione del contratto, la dichiarazione di non sussistenza di cause di incompatibilità o di conflitti di interesse;
20. di eleggere domicilio ai fini della presente procedura presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata personale;
21. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196;
22. che il proprio **curriculum vitae** è il seguente:

Titoli di Studio Indicare la tipologia di laurea conseguita (vecchio ordinamento, specialistica, magistrale), la disciplina (giurisprudenza, economia e commercio etc.), l'Università e l'anno di conseguimento In questa categoria possono essere indicati anche gli eventuali dottorati di ricerca	
Titoli professionali Indicare eventuali iscrizioni e Ordini professionali (Avvocati, Dottori commercialisti etc) nonché ad Albi e Registri (Albo dei revisori legali, Elenco dei Revisori dei conti degli Enti Locali etc.)	

ASL Taranto
PugliaSalute

Titoli di formazione (qualificata e continua attività di formazione mediante la partecipazione a corsi di aggiornamento e di carattere accademico post laurea quali master di 1^ e 2^ livello etc.)	
Titoli professionali Indicare il complesso delle attività professionali maturate dal candidato in ambito imprenditoriale, di lavoro autonomo o subordinato In questa categoria possono essere indicate anche le attività maturate in ambito accademico	
Attività di direzione Indicare le qualificate attività di direzione tecnico-amministrativa con diretta assunzione della responsabilità delle risorse	

ASL Taranto
PugliaSalute

umane, finanziarie e strumentali per un periodo di almeno tre anni presso pubbliche amministrazioni **ovvero, in alternativa, esperienza almeno triennale quale Amministratore Unico, Amministratore delegato, Direttore Amministrativo, Direttore del personale, Direttore dell'Area Economico-finanziaria di Societa' di capitali, a controllo pubblico o privato, documentato con attestazioni dell'incarico ricoperto rilasciate dalle società oppure da visure storiche del Registro delle Imprese.**	
Eventuali altri titoli ritenuti utili dal candidato	

ASL Taranto
PugliaSalute

Il sottoscritto:

- si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione ai propri fatti, stati e qualità personali che dovesse intervenire nel corso dell'espletamento del mandato
- autorizza l'A.S.L. all'effettuazione dei controlli e delle verifiche in ordine a quanto autocertificato con la presente dichiarazione
- Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
  (indicare l'ulteriore documentazione allegata ai fini della valutazione della candidatura)

_____ li _____

Il Dichiarante

_____

La firma dovrà essere autografa o firma digitale

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 3.2 "Mense collettive" - 1a scadenza (15/02/2023)

DETERMINA DEL RUP prot.n. 847/2023 del 12 giugno 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022, pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022, con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2;

VISTA la Determina del RUP del 09/12/2022 pubblicata su BURP n. 135 del 15/12/2022 con la quale è stata prorogata al 11/01/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 3.2;

VISTA la Determina del RUP del 10/01/2023 pubblicata su BURP n. 4 del 12/01/2023 con la quale è stata prorogata al 30/01/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 3.2;

VISTA la Determina del RUP del 30/01/2023 pubblicata su BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stata prorogata al 15/02/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 3.2;

VISTA la determina del RUP, ns prot.n. 627/2023 del 28/04/2023, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento pubblicata sul sito istituzionale del GAL e sul BURP n. 44 dell' 11/05/2023;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami;

RILEVATO che non è pervenuto a questo GAL alcuna richiesta di riesame o ricorso avverso gli esiti istruttori negativi o la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria;

RILEVATO che, il CdA nella seduta del 26/05/2023 ha deliberato la riapertura del bando pubblico int. 3.2 con risorse disponibili pari ad € 60.356,26 tenuto conto dell'aumento della dotazione finanziaria per l'intervento 3.2 di cui alla variante approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 59 del 13/03/2023;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ che, essendo decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi e riesami, la graduatoria diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti come riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 22/092022 (pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022);
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 12/06/2023

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 3.2

"Mense collettive"

I scadenza: 15/02/2023

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	DIOCESI DI UGENTO – S. MARIA DI LEUCA	45	€ 19.503,74	€ 19.503,74

Tricase, 12 giugno 2023

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL CAPO DI LEUCA

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree".

DETERMINA DEL RUP prot.n. 848/2023 del 12 giugno 2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO - BANDO PUBBLICO INT. 4.3 - 3^ SCADENZA;

AUMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA DISPOSINIBILE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - BANDO PUBBLICO INT. 4.3 - 4^ SCADENZA.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019 e aggiornate nella seduta del 05/11/2020;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 277;

VISTO il verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022, con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3 "Sperimentazione di varietà colturali arboree";

VISTO il verbale del CdA del 22/09/2022, pubblicato sul BURP n. n. 110 del 13/10/2022, con il quale è stata approvata la riapertura del Bando pubblico relativo all'Intervento 4.3 - 3a scadenza;

VISTA la Determina del RUP del 09/12/2022 pubblicata su BURP n. 135 del 15/12/2022 con la quale è stata

prorogata al 11/01/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.3;

VISTA la Determina del RUP del 10/01/2023 pubblicata su BURP n. 4 del 12/01/2023 con la quale è stata prorogata al 30/01/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.3;

VISTA la Determina del RUP del 30/01/2023 pubblicata su BURP n. 12 del 02/02/2023 con la quale è stata prorogata al 15/02/2023 la scadenza dei termini per la presentazione delle DDS a valere sul bando pubblico int. 4.3;

VISTA la determina del RUP, ns prot.n. 647/2023 del 03/05/2023, di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento pubblicata sul sito del GAL e sul BURP n. 44 dell' 11/05/2023;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini di cui all'art. 19 del bando pubblico int. 4.3 per la presentazione di eventuali ricorsi o riesami;

RILEVATO che non è pervenuta a questo GAL alcuna richiesta di riesame o ricorso avverso la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento per i soggetti le cui domande di sostegno risultano in posizione utile in graduatoria o avverso gli esiti istruttori negativi;

RILEVATO che, il CdA nella seduta del 24/02/2023 ha deliberato la riapertura del bando pubblico int. 4.3 – 4a scadenza - con risorse disponibili pari ad € 99.956,00 tenendo cautelativamente da parte risorse pari ad € 250.208,39 sino al termine dei lavori istruttori relativi alle n. 15 domande di sostegno presentate a valere sulla 3a scadenza del medesimo bando, non ancora conclusi a quella data;

RILEVATO che, essendo decorsi i termini di cui all'art. 19 e non essendo pervenute richieste di ricorso o riesame, il contributo pubblico totale delle DdS collocate in posizione utile in graduatoria per il bando pubblico int. 4.3 – 3a scadenza ammonta ad € 213.968,37;

RILEVATO che, pertanto, si sono liberate risorse in termini di contributo pubblico per il bando pubblico int. 4.3 pari ad € 36.240,02;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- ✓ che, essendo decorsi i termini previsti dalla normativa per la presentazione di eventuali ricorsi e riesami, la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento a valere sul bando pubblico int. 4.3 – 3a scadenza - diventa definitiva e, pertanto, funzionale alla concessione del sostegno agli aiuti come riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno le cui domande sono risultate ammissibili e in posizione utile in graduatoria;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 25/02/2022 (pubblicato sul BURP n. 25 del 03/03/2022);
- ✓ che le risorse disponibili complessivamente per la riapertura del bando pubblico int. 4.3 – 4a scadenza - deliberata dal CdA nella seduta del 24/02/2023 ammontano ad € 136.196,02;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento venga trasmesso al CdA e che sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria definitiva e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 12 giugno 2023

Il R.U.P.
Dr Giosuè Olla Atzeni

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato A)

G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.

PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL "IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE"

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GRADUATORIA DEFINITIVA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 4.3

"SPERIMENTAZIONE DI VARIETÀ COLTURALI ARBOREE"

III scadenza: 15/02/2023

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	CONGEDI LORENZO	70	€ 29.960,94	€ 20.972,66
2	OCCHILUPO ALICE (*)	65	€ 26.929,17	€ 18.850,42
3	INDINO FEDERICO (*)	65	€ 19.397,65	€ 13.578,36
4	BELLISARIO LUIGI (*)	65	€ 25.501,00	€ 17.850,70
5	FAIULO FIORAVANTE (*)	65	€ 28.907,00	€ 20.234,90
6	MERCUTELLO STEFANO	60	€ 13.644,79	€ 9.551,35
7	CAPUTO MARIA BEATRICE	55	€ 30.000,00	€ 21.000,00
8	PALESE GIACOMO	50	€ 13.166,00	€ 9.216,20
9	LI CANTI SOC. AGR. SRL	48	€ 28.230,55	€ 19.761,38
10	CENTOTERRE SOC. AGR. S.A.S. DI SPECOLIZZI DANIELA A. (*)	45	€ 21.805,00	€ 15.263,50
11	BORRELLO ANTONIO (*)	45	€ 12.825,00	€ 8.977,50

Gruppo di Azione Locale "Capo di Leuca" s.c. a r.l.
Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) - 73039 Tricase (Le)
Tel./Fax. 0833-542342
gal@galcapodileuca.it ; galcapodileuca@pec.it
www.galcapodileuca.it
C.F. e P.IVA 04818500755

12	PONZETTA VITOANTONIO (*)	45	€ 30.000,00	€ 21.000,00
13	AZ.AGR. EREDI FRANCESCO RIZZELLI SOC. SEMP. (*)	45	€ 25.302,00	€ 17.711,40

(*) Ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico intervento 4.3 "A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli più giovani".

Tricase, 12 giugno 2023

Avvisi

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 13 giugno 2023, n. 571. Esproprio definitivo. Comune di Gravina in Puglia (BA).

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Lavori di sistemazione Torrente Gravina (tratto compreso tra ponte S. Stefano/S.S. Bari Potenza e loc. Terrasanta)" - Comune di Gravina in Puglia (BA) - codice di identificazione intervento BA033A/10- CUP J85D12000190003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato ''Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore della Regione Puglia - Demanio Ramo Bonifiche (Cod. Fiscale 80017210727) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Gravina in Puglia (BA) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore della Regione Puglia - Demanio Ramo Bonifiche (Cod. Fiscale 80017210727), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Gravina in Puglia (BA)

Cod. Intervento BA033A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio Euro
1	**PATIMO LUIIGI** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … **PATIMO NICOLA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/2** **Proprietà 1/2**	**101**	**62**	**696**	**1 200,00**	**3200,00**
2	**PATERNO ROSA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/1**	**116** **116**	**6** **8**	**608** **610**	**443,00** **122,00**	**2855,00**
3	**ARDITO FILIPPO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … **GURRADO MARIA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/2** **Proprietà 1/2**	**116**	**328**	**616**	**542,00**	**2440,00**
4	**GURRADO COSTANTINA ANGELA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/1**	**116**	**329**	**618**	**843,00**	**4145,00**
5	**CRISTALLO CAMILLA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/1**	**117** **117**	**6** **89**	**529** **533**	**13,00** **116,00**	**495,00**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Gravina in Puglia (BA)

Cod. Intervento BA033A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio Euro
6	**BALDUCCI ANTONIO** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/5**	**117**	**7**	**531**	**362,00**	**1810,00**
	BALDUCCI DOMENICO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …		**Proprietà 1/5**					
	BALDUCCI DONATO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …		**Proprietà 1/5**					
	BALDUCCI FRANCESCO … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …		**Proprietà 1/5**					
	BALDUCCI LUCIA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …		**Proprietà 1/5**					
7	**TARANTINO MICHELE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/2**	**116** **116**	**225** **301**	**612** **614**	**152,00** **121,00**	**1228,50**
	TARANTINO NICOLA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …		**Proprietà 1/2**					
8	**CAGIANO NICOLA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 2/3**	**117**	**477**	**567**	**302,00**	**1359,00**
	ZARRIELLO PASQUA … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …		**Proprietà 1/3**					

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Gravina in Puglia (BA)

Cod. Intervento BA033A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio Euro
9	**CAGIANO GRAZIA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … **CAGIANO NICOLA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … **CAGIANO TERESA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/3** **Proprietà 1/3** **Proprietà 1/3**	**117**	**350**	**350**	**108,00**	**504,00**
10	**CAGIANO GRAZIA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … **CAGIANO NICOLA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/2** **Proprietà 1/2**	**117** **117** **117**	**351** **352** **353**	**351** **352** **353**	**12,00** **20,00** **25,00**	**256,50**
11	**CAGIANO NICOLA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS … **ZARRIELLO PASQUA** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 3/4** **Proprietà 1/4**	**117** **117** **117**	**368** **371** **374**	**551** **553** **555**	**118,00** **201,00** **327,00**	**2488,51**
12	**LORUSSO MICHELE** … OMISSIS … C.F.: … OMISSIS …	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/1**	**117** **117**	**377** **354**	**557** **354**	**806,00** **17,00**	**3703,50**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Gravina in Puglia (BA)
Cod. Intervento BA033A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F.)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio Euro
13	**CAPITOLO CATTEDRALE DI GRAVINA IN PUGLIA** **con sede in GRAVINA IN PUGLIA (BA)** C.F.: … OMISSIS ...	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/1**	117	355	355	903,00	15676,05
				117	23	23	1 446,00	
				117	356	356	651,00	
				117	357	357	1 147,00	
				117	386	386	187,00	
				117	387	387	13,00	
				117	389	389	1 058,00	
				117	226	535	32,00	
				117	315	537	621,00	
				117	315	538	1 941,00	
				117	315	539	1 194,00	
				117	317	542	1 622,00	
				117	317	543	3 615,00	
				117	317	544	1 170,00	
				117	359	547	156,00	
				117	360	549	1 785,00	
				117	388	559	3 820,00	
				117	436	563	690,00	
				117	475	564	1 518,00	
				116	330	330	37,00	
				117	475	565	511,00	
14	**NARDULLI GRAZIA** … OMISSIS ... C.F.: … OMISSIS ... **NARDULLI LEONILDA** … OMISSIS ... C.F.: … OMISSIS ...	Gravina in Puglia	**Proprietà 1/2** **Proprietà 1/2**	117	390	561	970,00	5293,44
TOTALE								45454,50

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Avviso di deposito "Piano di lottizzazione di iniziativa privata relativo alle aree individuate dal vigente Piano Regolatore Generale nel Comparto 2, tipizzato C1 e B6 adozione ai sensi della L.R. 56/80".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO

RENDE NOTO

Che la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 22 maggio 2023, avente per oggetto: "Piano di lottizzazione di iniziativa privata relativo alle aree individuate dal vigente Piano Regolatore Generale nel Comparto 2, tipizzato C1 e B6 adozione ai sensi della L.R. 56/80" immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con tutti gli elaborati scrittografici facenti parte del Piano, sono depositati presso la Segreteria Generale del Comune di Santeramo in Colle per 10 giorni consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prendere visione.

Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante inserzione su due quotidiani, manifesti affissi nei luoghi pubblici e avviso pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale.

Fino a venti giorni dopo la scadenza del periodo, possono essere presentate osservazioni da parte di chiunque. Il presente avviso verrà, altresì, pubblicato sul B.U.R.

Santeramo in Colle, 15/06/2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SVILUPPO ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
ARCH. ROSALISA PETRONELLI

COMUNE DI SPINAZZOLA

Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del comune di Spinazzola - Avvio delle consultazioni preliminari ex art. 9 della L.R. 44/2012 e s.m.i..

Si rende noto che il Comunale di Spinazzola - Servizio Tecnico – Ufficio Urbanistica, in qualità di Autorità Procedente ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i., ha avviato la procedura di VAS del Piano Urbanistico Generale ex art. 9 comma 2) della L.R. 44/2012 e s.m.i..

Contestualmente alla presentazione dell'istanza all'autorità competente, ai sensi dell'art. 9 comma 3) della L.R. 44/2012 e s.m.i. viene dato avvio alla fase di consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e gli enti territoriali interessati.

La documentazione relativa al piano, è stata pubblicata sul sito web dal Comune di Spinazzola ed è scaricabile dal seguente link: http://www.comune.spinazzola.bt.it/uffici-e-servizi/piano-urbanistico-generale-p-u-g.html.

Il termine utile per l'invio dei contributi e delle osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse è fissato, a norma dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come modificato dall'art. 18 comma 1, lettera a), del D.L. 152/2021 convertito il legge 233/2021, in 45 gg. dall'avvio delle consultazioni.

Si rappresenta che eventuali osservazioni o contributi, redatte in forma scritta e corredate dei dati identificativi del mittente, dovranno essere trasmesse via e-mail all'indirizzo PEC comune.spinazzola@pec.it, indicando nell'oggetto "Osservazioni procedura di VAS del PUG del Comune di Spinazzola".

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Fabio Lovaglio

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA - FOGGIA

Estratto del provvedimento n. 13024 del 30 maggio 2023

Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione con determinazione in via provvisoria delle indennità per l'esecuzione dei lavori di: "Aumento della capacità della vasca di Finocchito per le attività di manutenzione della diga di Occhito". Agro di Casalvecchio di Puglia. Importo € 5.000.000,00. CUP: J62E18000000002. CIG: 9440154585. Dichiarazione pubblica utilità Determ. Presidenziale consortile n. 76 del 16/03/2023.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Tutto ciò premesso, dato atto e considerato, ai sensi degli artt. 22 bis, 40 e 50 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e 9.6 della L.R. 4/2012,

DECRETA

l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione, dei beni indicati nel rispettivo Piano particellare e planimetria di progetto, ricadenti nell'agro del Comune di Casalvecchio di Puglia, per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di esproprio e di occupazione temporanea, nella misura indicata nel prospetto allegato, recante anche l'individuazione grafica delle aree interessate dai lavori.

Ai sensi degli artt. 22 bis, c. 4 e 24 Tues, si darà esecuzione al presente Provvedimento entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso, mediante l'immissione in possesso nei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica.
La durata prevista per l'occupazione è pari a 24 mesi dalla data di immissione nel possesso. E' comunque fatta salva la facoltà di prorogare il predetto temine, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati.

L'esecuzione del presente provvedimento sarà effettuata previa notifica, nelle forme previste dall'art. 14 L.R. 3/05 ai proprietari dei terreni interessati dall'opera secondo i registri catastali, dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui sarà eseguita l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza in contraddittorio con il proprietario o, in caso di sua assenza, rifiuto od opposizione, alla presenza di almeno due testimoni non dipendenti del beneficiario dell'asservimento/espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sui beni da occupare; si considererà eseguita l'immissione in possesso anche se, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuerà ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità, fermo restando il carattere precario di tale utilizzazione fino all'imminenza dei lavori.

Chiunque interferirà direttamente o indirettamente con le operazioni di immissione in possesso ostacolando gli operatori, incorrerà in possibili reati e sarà passibile di richiesta risarcitoria ai sensi dell'articolo 2043 c.c. per il ritardo arrecato alla realizzazione dell'opera pubblica.

INVITA

i proprietari, nei 30 giorni successivi alla data dell'immissione in possesso, a comunicare a questo Consorzio, a mezzo di dichiarazione (mediante il modulo allegato), se condividono la misura della indennità provvisoria di espropriazione determinata, rendendola definitiva.

A tal fine si informa che:

- la dichiarazione di accettazione dell'indennità è irrevocabile. Non saranno accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali e/o condizionate. In caso di comproprietari di beni indivisi sono ammesse accettazioni pro-quota;

- il proprietario, che abbia comunicato nei termini di legge l'accettazione dell'indennità, può richiedere la corresponsione dell'acconto dell'80% della stessa, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà dell'immobile interessato; il saldo dell'indennità spettante sarà corrisposto dopo il frazionamento delle aree da espropriare. In presenza di diritti di terzi non sarà possibile effettuare il materiale pagamento e le somme saranno depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari, tranne che nelle circostanze previste dall'art. 26 Tues;

- per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di emanazione del decreto di espropriazione è dovuta al proprietario, ai sensi dell'art. 50 Tues, un'indennità pari al dodicesimo su base annua dell'indennità di espropriazione (valore agricolo), ovvero, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua;

- ai sensi degli artt. 40 c. 4 e 42 Tues, spetta una indennità aggiuntiva pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, in favore del proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, ovvero in favore di eventuale fittavolo, mezzadro e compartecipante che sia costretto ad abbandonare il fondo direttamente coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità. La documentazione comprovante il possesso di dette qualità deve essere trasmessa a questa Autorità Espropriante nel termine di 30 giorni di cui innanzi.

In caso di mancata accettazione nei 30 giorni successivi alla immissione in possesso dell'indennità provvisoria offerta:
- questa si intenderà rifiutata e il relativo importo sarà depositato presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (MEF) - Servizio Depositi Definitivi di Bari. Effettuato il deposito, l'Autorità espropriante può emettere il decreto di espropriazione;

- sarà richiesta una nuova determinazione dell'indennità, ai sensi dell'art. 21 Tues, alla Commissione Provinciale Espropri, senza oneri per il proprietario oppure, su richiesta di quest'ultimo, al Collegio Tecnico, ai sensi dei commi 2 e segg. dello stesso articolo 21 Tues. Le spese del Collegio Tecnico saranno poste a carico del proprietario se la stima sarà inferiore alla somma determinata con il presente provvedimento; divise per metà tra il beneficiario dell'opera e il proprietario se la differenza non supererà in aumento il decimo e, negli altri casi, poste a carico del beneficiario dell'opera. Avverso la determinazione delle indennità, stimate dalla Commissione Provinciale Espropri o dal nominato Collegio Tecnico, può proporsi, a pena di decadenza, impugnazione nel termine di 30 giorni decorrenti dalla notifica del decreto di espropriazione o dalla notifica della stima peritale, se quest'ultima è successiva al decreto, a mezzo atto di citazione, dinanzi alla Corte d'Appello nel cui distretto trovasi il bene interessato dall'opera.

Qualora gli intestatari catastali non siano più effettivi proprietari, sono tenuti, ai sensi dell'art. 3.3 Tues, a comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nuovo proprietario o fornendo comunque la documentazione utile a ricostruire la vicenda degli immobili interessati.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di espropriazione e di occupazione.

Stralcio piano particellare di espropriazione

Stralcio piano particellare di espropriazione

n° ord.		DITTA INTESTATA	Titolo di possesso	F°	P.lla	Superficie catastale ha a ca	Coltura catastale	Superficie da espropriare m²	Superficie da occ. Tempor m²	Valore Agricolo 2020 €/m²	Occupaz. 2/12 Valore agricolo €/m²	Indennità provv. di espropr. €	Indennità di occup. Temp. €	Importo totale €
1	-	**FRATTA Maria Maddalena**	Prop. per 1/1	1	251	54 00	SEMINATIVO	5.400	5.400	1,2	0,20	6.480,00	1.080,00	7.560,00
2	-	**TOSCHES Michele Carmine**	Prop. 1/1 com.leg.	1	252	87 75	SEMINATIVO	8.775	8.775	1,2	0,20	10.530,00	1.755,00	12.285,00
3	-	**FALCONE Giovanni Matteo**	Pr. x 1000/1000	1	253	85 00	SEMINATIVO	8.500	8.500	1,2	0,20	10.200,00	1.700,00	11.900,00
						34 00	ULIVETO	3.400	3.400	2,0	0,33	6.800,00	1.133,33	7.933,33
														19.833,33
4	-	**FRATTA Rosa**	Propr. x 1/3	1	254	44 62	SEMINATIVO	4.462	4.462	1,2	0,20	5.354,40	892,40	6.246,80
						14 68	ULIVETO	1.468	1.468	2,0	0,33	2.936,00	489,33	3.425,33
				1	255	59 30	SEMINATIVO	5.930	5.930	1,2	0,20	7.116,00	1.186,00	8.302,00
	-	**CALZONE Michele**	Prop. x 1/3 b.p											17.974,13
	-	**CALZONE Maria Grazia**	Prop. x 1/3 b.p											
5	-	**ANDREANO Franco Mario**	Enfiteusi 1/1	1	256	1 22 00	SEMINATIVO	12.200	12.200	1,2	0,20	14.640,00	2.440,00	17.080,00
	-	**COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA**	Concedente											
6	-	**CALZONE Michele**	Prop. 1/1 b.p.	1	257	96 30	SEMINATIVO	9.630	9.630	1,2	0,20	11.556,00	1.926,00	13.482,00
7	-	**TOSCHES Cristina** (*); Di GIOVANNI (*) *deceduta anno 2000*	Livellario	1	457	09 30	SEMINATIVO	930	930	1,2	0,20	1.116,00	186,00	1.302,00
	-	**COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA**	Concedente											
8	-	**ORSOGNA Nicola Carlo**	Prop. per 1/1	1	111	05 36	ULIV. VIGN.	536	536	1,5	0,25	804,00	134,00	938,00
						29 64	SEMINATIVO	2.964	2.964	1,2	0,20	3.556,80	592,80	4.149,60
														5.087,60
9	-	**CUTAIO Agostino**	Prop. per 1/1	1	281	20 47	SEMINATIVO	2.047	2.047	1,2	0,20	2.456,40	409,40	2.865,80
						33	ULIIV.	33	33	2,0	0,33	66,00	11,00	77,00
														2.942,80

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

"CANALE PRINCIPALE - SUBDIRAMAZIONE PER OSTUNI E CAROVIGNO - 2° TRONCO - DAL SERBATOIO DI OSTUNI A QUELLO DI CAROVIGNO" - porzione di p.lla 301 Fg. 149 del Comune di Ostuni - DICHIARAZIONE D'INSERVIBILITA'.

La scrivente Struttura Territoriale Operativa della Direzione Reti e Impianti di Acquedotto Pugliese S.p.A,

- accertato che il suolo identificato in Catasto al Foglio 149 con la particella 301 del Comune di Ostuni (BR) è stato acquisito con i seguenti Decreti definitivi di esproprio emessi dalla Regia Prefettura di Brindisi:
  - n°2142/31, con Nota di Trascrizione n° Reg. gen. 10015 del 1931,
  - n°11292/41, con Note di Trascrizione n° Reg. gen. 18027 e 18042 del 1941;
- verificato che la suddetta acquisizione è avvenuta giusto progetto n°1649/1925 "CANALE PRINCIPALE - SUBDIRAMAZIONE PER OSTUNI E CAROVIGNO - 2° TRONCO - DAL SERBATOIO DI OSTUNI A QUELLO DI CAROVIGNO" finanziato dal Ministero dei Lavori Pubblici (approvazione n°2459 del 4 dicembre 1925);
- accertata la definitiva dismissione dall'esercizio dell'opera idrica ricadente nella porzione della p.lla 301 confinante con le p.lle 3-460-595-596 del Fg. 149 del Comune di Ostuni (BR), corrispondenti all'area sulla quale insiste l'azienda Scaffsystem, e l'inservibilità attuale e futura della suddetta area ai fini del Servizio Idrico Integrato;
- visto che le opere del Servizio Idrico Integrato appartengono al Demanio degli Enti pubblici territoriali, ai sensi dell'art. 143 del D.Lg. 152/2006;

al fine di consentire la definitiva dismissione e restituzione al Demanio Regionale proprietario dell'immobile in oggetto,

DICHIARA

l'inservibilità del suolo ricadente nel Comune di Ostuni (BR) individuato dalla porzione di p.lla 301 confinante con p.lle 3-460-595-596 del Fg. 149 ai fini della gestione delle opere idriche di competenza di Acquedotto Pugliese S.p.A.

Il Dirigente
Ing. Nicola Notarnicola

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Realizzazione di un impianto agrovoltaico destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo solare, denominato "Boccadoro", di potenza pari a 10,65 MWp, da realizzare nel territorio comunale di Serracapriola (FG), in località "Pozzo Murato", distante non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, con opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto anch'esse situate interamente nel Comune di Serracapriola (FG).

IMPIANTO AGRI-VOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI 10,65 MW AUTORIZZATO CON PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (DICHIARAZIONE AI SENSI DI ART. 6, COMMA 7 e 7-BIS D.LGS 28/2011)

Il sottoscritto Domenico Marinelli nella sua qualità di Procuratore Speciale della società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. (P.IVA 01832190035), con sede legale in Milano (MI), alla Via Roberto Lepetit n. 8/10, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punibile ai sensi del Codice penale secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA CHE

- con **istanza** protocollata in data **09 maggio 2023,** EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha presentato domanda di PAS per l'assentimento di un impianto agri-voltaico a terra della potenza di 10,65 MW, denominato "Boccadoro" da realizzare in agro di **Serracapriola (FG)**, Località "Pozzo Murato" (**PAS. Prot. N. 3096** del 09.05.2023 Comune di Serracapriola);
- suddetta istanza è stata trasmessa in ottemperanza a quanto previsto dal secondo periodo del comma 9-bis, articolo 6, del D. Lgs. 28/2011;
- l'intervento de quo ha ad oggetto un impianto agri-voltaico della potenza di 10,65 MW in cessione totale, denominato "Boccadoro";
- il progetto è allocato nel Comune di Serracapriola (FG) ed interessa il Foglio 47 ai mappali 30, 62, 126;
- l'intervento per le opere di rete nel Comune di Serracapriola interessa un tratto della Strada Comunale "Pozzo Murato", la Strada Vicinale "Boccadoro" e della Strada Provinciale n. 146 denominata "dei Tre Titoli" dal km 3+500 sinistra al km 5+250 sinistra. Tutti gli interventi sono regolati da idonee concessioni già rilasciate;
- è decorso il termine di 30 giorni previsto dall'art. 6, D. Lgs. 28/2011, per cui, nel silenzio dell'Amministrazione Comunale, la conclusione del procedimento di PAS deve ritenersi assentita.

All'uopo si allega:

- Lettera di trasmissione con protocollo acquisito;
- Modulo istanza PAS prot. n. 3096 del 09.05.2023, completa di data di ricevimento della stessa, dell'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, dell'attestazione del professionista abilitato.

La presente dichiarazione è resa ai fini della procedura pubblicitaria, disciplinata dall'art. 6, c. 7-bis, D. Lgs. 28/2011, per come novellato dall'art. 49, c. 1, lett. a), del D.L. n. 13/2023.

Milano, lì 31/05/2023

Edp Renewables Italia Holding S.r.l.
Domenico Marinelli
Procuratore Speciale

Firmato digitalmente da:
Domenico Marinelli
Data: 31/05/2023 10:16:16

edp Renewables

COMUNE DI SERRACAPRIOLA
- 9 MAG. 2023
Protocollo Nr. 3096

Milano, 20 aprile 2023

Brevi manu

Spett.le
COMUNE DI SERRACAPRIOLA
Responsabile dei Servizi Tecnici
Corso G. Garibaldi, 21
71010 Serracapriola (FG)

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di un parco agrovoltaico denominato "Boccadoro", della potenza nominale di 10,65 MW, ubicato in località "Pozzo Murato" nel Comune di Serracapriola (FG) con opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto anch'esse situate interamente nel Comune di Serracapriola (FG).

Lettera di trasmissione

Spett.le Amministrazione,

La scrivente Edp Renewables Italia Holding S.r.l., nella persona del procuratore speciale Domenico Marinelli, con la presente, trasmette ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs 28/2011 la Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Boccadoro" di potenza complessiva pari a 10,65 MW sito nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Pozzo Murato", con opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto, site anch'esse nel Comune di Serracapriola (FG), congiuntamente a:

- Concessione della Provincia di Foggia rilasciata in data 03/04/2023 e N. 80/2023;
- Concessione del Comune di Serracapriola rilasciata in data 02/12/2022 con Delibera di Giunta Comunale n. 218 del 02/12/2022;
- Certificato di Destinazione Urbanistica relativo alle aree di impianto rilasciato in data 03/11/2022;
- Nulla osta della Società SGI per il superamento dell'interferenza con il gasdotto di proprietà rilasciato in data 03/10/2022.

www.edpr.com
Edp renewables Italia Holding S.r.l. a socio unico
Sede Legale: Via Roberto Lepetit 8/10 - 20124 Milano
Phone +39 02 6899966
Indirizzo PEC edprenewablesitaliaholding@legalmail.it
C.F. P.IVA e Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 01832190035
Numero REA: MI-2000304
Capitale Sociale i.v. Euro 347.000,00
Soggetto alla direzione ed al coordinamento di EDP RENEWABLES EUROPE S.L.

Si allega:

- Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.);
- Concessione del Comune di Serracapriola;
- Certificato di Destinazione Urbanistica relativo alle aree di impianto;
- Nulla osta della Società SGI per il superamento dell'interferenza con il gasdotto di proprietà;
- Concessione della Provincia di Foggia per una elettrodotto interrato longitudinale lungo la SP 146.

Cordialità.

Domenico Marinelli
Procuratore speciale

Firmato digitalmente da:
Domenico Marinelli
Data: 20/04/2023 12:29:52

www.edpr.com

Edp renewables Italia Holding S.r.l. a socio unico
Sede Legale Via Roberto Lepetit 8/10 - 20124 Milano
Phone +39 02 6696966
Indirizzo PEC edprenewablesitaliaholding@legalmail.it

C.F. P.IVA e Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 01832190035
Numero REA: MI-2000304
Capitale Sociale i.v. Euro 347.000,00
Soggetto alla direzione ed al coordinamento di EDP RENEWABLES EUROPE S.L.

☒ Allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)

☐ Allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP)

del Comune di

SERRACAPRIOLA (FG)

OGGETTO: **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 per la realizzazione di un impianto agrovoltaico destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo solare, denominato "Boccadoro", di potenza pari a 10,65 MWp, da realizzare nel territorio comunale di Serracapriola (FG), in località "Pozzo Murato", distante non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, con opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto anch'esse situate interamente nel Comune di Serracapriola (FG).**

☒ **Nuova PAS -** ☐ **PAS in variante a precedente PAS trasmessa in data** ……. **Prot. n.** …… **Pratica edile n.** …….

Il sottoscritto DOMENICO MARINELLI, nato a NAPOLI (NA), il 28/07/1971, domiciliato per la carica in MILANO (MI), Via ROBERTO LEPETIT, n. 8/10, in qualità di:

- ☐ persona fisica

(in alternativa):

- ☐ legale rappresentante - ☐ titolare - ☒ procuratore - ☐ altro …….

della Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. avente sede in Milano (MI) Via Roberto Lepetit 8/10, C.F./ Partita IVA 01832190035, PEC edprenewablesitaliaholding@legalmail.it, tel. 026696966, avendone titolo quale:

☐ proprietario ☐ usufruttuario ☐ superficiario

☒ altro titolo,

titolare del progetto di un impianto agrovoltaico denominato "Boccadoro" di potenza complessiva pari a 10,65 MWp da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Pozzo Murato", con opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto anch'esse situate nel Comune di Serracapriola (FG),

consapevole delle pene stabilite per il rilascio di dichiarazioni mendaci o per la formazione di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici conseguenti alla presentazione della PAS in attuazione di quanto previsto dall'art. 75 dello stesso d.P.R. n. 445/00, con la presente:

D I C H I A R A

che intende procedere alla realizzazione dei lavori e all'esercizio di un impianto destinato alla produzione di energia da fonte rinnovabile secondo quanto qui di seguito specificato, a far corso dalla data di perfezionamento della presente PAS ai sensi di quando prescritto dall'art. 6, comma 9-bis, del D. Lgs. n. 28/2011.

DESCRIZIONE DEI LAVORI DA REALIZZARE	Progettazione definitiva per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaico, denominato "Boccadoro", di potenza pari a 10,65 MWp, con tecnologia tracker integrato con soluzioni agricole, ed opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto anch'esse situate nel comune di Serracapriola (FG). L'impianto agrovoltaico è distante circa 2.50 km per il confine più a nord e 2.90 km per il confine più a sud da un'area classificata come Zona Artigianale "D" dal Piano Regolatore Generale vigente, approvato con Decreto Regionale n. 1977 del 23 luglio 1977, e dal Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Serracapriola, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 3 luglio 2018, ai sensi dell'art. 11 della

	Legge Regionale n. 20 del 27 luglio 2001, in modo da rientrare completamente nel buffer di 3 km da un'area artigianale ai fini della applicazione della PAS. Inoltre, l'impianto agrovoltaico è stato progettato in modo da adottare una configurazione spaziale tale da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica, soddisfacendo i requisiti costruttivi previsti dalle recenti Linee Guida del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicate il 27 giugno 2022, per un impianto agrovoltaico standard in riferimento alla superficie minima per l'attività agricola e alla percentuale massima di superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR), alla continuità dell'attività agricola e alla producibilità elettrica minima.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Comune di Serracapriola (FG) in località "Pozzo Murato".
ESTREMI CATASTALI IMPIANTO DA REALIZZARE	Si allega alla presente opportuno elaborato grafico catastale.
ESTREMI CATASTALI AREE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE	Si allega alla presente opportuno elaborato grafico catastale.
PROGETTISTA LAVORI EDILI E ARCHITETTONICI	Progettista lavori edili e architettonici Ing. Carmen Martone Cod. Fisc.
DIRETTORE DEI LAVORI EDILI	Attualmente è in corso una gara d'appalto privata per l'affidamento dei lavori. La richiedente/committente si impegna a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo e i dati della/e impresa/e esecutrice.
IMPRESA A CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI EDILI	Attualmente è in corso una gara d'appalto privata per l'affidamento dei lavori. La richiedente/committente si impegna a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo e i dati della/e impresa/e esecutrice.

in esecuzione del progetto ☒ architettonico - ☐ esecutivo qui allegato redatto in data 17/04/2023, dal professionista già sopra generalizzato Ing. Carmen Martone, nata a Salerno (SA), il 16/04/1973, con studio tecnico in Potenza (PZ), Via Vincenzo Verrastro, n. 15/A, iscritta all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Potenza al n. 1872, codice fiscale , il quale ha altresì redatto l'allegata relazione di asseveramento e di conformità delle opere da realizzare prescritta dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 28/11.

In particolare, in relazione a quanto disposto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 28/11 e dalla restante normativa nazionale e regionale vigente avente specifica rilevanza in materia:

D I C H I A R A

1°) che i lavori oggetto della presente PAS riguardano un impianto alimentato da fonti rinnovabili avente le seguenti caratteristiche:

☒ impianto solare fotovoltaico realizzato con tecnologia agrivoltaica tale da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica, per una potenza di 10.650 kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto solare termico realizzato …… per una potenza di …… kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di produzione di energia termica da fonte rinnovabile diversa dalla solare (in particolare, trattasi di impianto ……...) realizzato ……. per una potenza di …… kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto di generazione elettrica alimentato da ☐ biomasse - ☐ gas di discarica - ☐ gas residuati dai processi di depurazione e biogas, realizzato ……, per una potenza di …… kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto eolico realizzato ……, per una potenza di …… kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto idroelettrico realizzato ……, per una potenza di …… kW elettrici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermoelettrico realizzato ……., per una potenza di …… kW elettrici e di …… kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ impianto geotermico realizzato ……, per una potenza di …… kW termici, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

☐ *(Altro eventuale):* impianto ……..., per una potenza di …… kW ……, le cui ulteriori caratteristiche tecniche sono rilevabili dagli allegati elaborati di progetto;

2°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

☒ non è sottoposto ad alcun tipo di vincolo di cui all'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 per il quale necessita ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso comunque denominato da parte del Comune in indirizzo ovvero, il preventivo parere favorevole/atto di assenso da parte di altri soggetti diversi dal Comune stesso che risultino preposti alla tutela dei vincoli previsti dalla suindicata norma. Pertanto, i lavori previsti in progetto potranno iniziare, in mancanza di rilievi da parte degli uffici comunali competenti, dopo lo scadere del 30° giorno dalla data di presentazione della presente PAS.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo ……..
……,
e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

☐ è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241: ……
……,
la cui tutela non compete, secondo la normativa vigente, al Comune in indirizzo, essendone infatti preposto il seguente ufficio della Pubblica Amministrazione: ……
e per il quale:

- ☐ è già stato ottenuto il relativo atto di assenso (qui allegato in copia).
- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso

da parte di detto Ente preposto, il quale è già stato richiesto dal sottoscritto interessato (alla presente sia allega copia della relativa richiesta già presentata): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori non potranno essere iniziati.

- ☐ occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.

3°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati (Piano Urbanistico Generale del Comune di Serracapriola adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 3 luglio 2018) e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza e le vigenti norme igienico-sanitarie, così come attestato dall'allegata relazione di asseveramento redatta dal tecnico progettista abilitato.

4°) di essere a conoscenza e consapevole che i lavori in oggetto devono essere dati ultimati entro il termine massimo di tre anni dal perfezionamento della presente PAS (con l'obbligo di comunicare al Comune in indirizzo la data di ultimazione delle opere e di trasmettere, a firma del progettista o di un tecnico abilitato, il certificato di collaudo finale delle opere eseguite e, qualora occorra, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati prescritta dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, nonché la ricevuta dell'avvenuta presentazione all'Agenzia del Territorio della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero, la dichiarazione resa dal progettista/direttore dei lavori abilitato attestante che le stesse opere non hanno comportato modificazioni del classamento catastale.

5°) che qualora i lavori di cui all'oggetto non saranno terminati nel citato termine di tre anni, ci si impegna, sin d'ora, a presentare una ulteriore PAS per la parte non ultimata.

6°) che l'attuale destinazione d'uso dell'immobile in cui si realizzeranno i lavori è la seguente: agricola e che a seguito dell'esecuzione delle opere oggetto della presente PAS la stessa ☒ non verrà variata - ☐ verrà variata nella destinazione d'uso industriale, la quale risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti ☐ e adottati.

7°) che i lavori da realizzare verranno eseguiti nel rispetto di tutti i diritti dei terzi, nessuno escluso e che gli stessi non creano limitazioni di tipo urbanistico alle proprietà finitime, sollevando il Comune in indirizzo da ogni responsabilità nei confronti dei proprietari confinanti e dei terzi in genere;

8°) che, in relazione a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori approvata con D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e succ. modif., è stato rispettato il disposto dell'art. 90, comma 9 e dell'Allegato XVII di detto decreto legislativo e, in particolare, si attesta quanto di seguito specificato (nel contempo si dichiara di ben conoscere che qualora una sola delle condizioni qui di seguito citate non dovesse, in futuro, rispettare le previsioni di legge, l'efficacia della presente PAS sarà automaticamente sospesa):

☐ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo):* di aver verificato in proprio, in qualità di Committente dei lavori in oggetto, la documentazione prevista dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D. Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dal sottoscritto interessato ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo):* di aver delegato al Responsabile dei Lavori nominato Sig. …… la verifica della documentazione prevista dall'art. 90,

comma 9, lettere a) e b), del D.Lgs. n. 81/08 (verifica dell'idoneità tecnico-professionale della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto), tenendo conto che trattasi di cantiere la cui entità presunta ☐ è inferiore - ☐ è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori ☐ non comportano - ☐ comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D. Lgs. n. 81/08, come da allegata dichiarazione sostitutiva resa dallo stesso Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/00, nella quale sono altresì riportati i dati della/e impresa/e esecutrice/i per l'eventuale autonoma richiesta del DURC da parte dell'ufficio comunale in indirizzo.

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo; solo per cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D. Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, la "Dichiarazione dell'organico medio annuo" resa dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione resa dallo stesso legale rappresentante relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, ☒ trattandosi di cantiere la cui entità presunta è pari o superiore a 200 uomini-giorno - ☒ trattandosi di cantiere i cui lavori comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D. Lgs. n. 81/08.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo: solo per cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D. Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☐ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) e l'autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/00 dal legale rappresentante della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai propri lavoratori dipendenti, trattandosi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'Allegato XI del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(da indicare in alternativa al successivo paragrafo, solo qualora ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, copia della notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto prescritta dall'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08, ricorrendo per il cantiere stesso i presupposti di legge ivi indicati per l'obbligo dell'invio alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti di detta notifica preliminare.

☐ *(da indicare in alternativa al precedente paragrafo, solo qualora non ricorrano le ipotesi previste nell'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08):* di dare atto che, in relazione alle attuali previsioni progettuali, al momento dell'inizio dei lavori in oggetto non occorrerà trasmettere alla A.U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti, la notifica preliminare dell'apertura del cantiere in oggetto, in quanto si prevede che non ricorrano le ipotesi di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/08.

☒ *(per quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08):* ☐ di aver allegato alla presente PAS - *(in alternativa):* ☒ di impegnarsi a trasmettere all'ufficio comunale in indirizzo prima dell'inizio dei lavori, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori in oggetto, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 90, comma 9, lett. c), del D.Lgs. n. 81/08, fatta salva la possibilità della richiesta di rilascio in via autonoma del DURC stesso da parte dell'ufficio comunale in indirizzo sulla base dei dati generali della/e impresa/e esecutrice/i stessa/e, già trasmessi in allegato alla presente PAS con la dichiarazione sostitutiva indicata al precedente primo sottoparagrafo.

9°) che gli estremi di trasmissione e ricezione della presente PAS da parte del Comune in indirizzo, le generalità della/e impresa/e esecutrice/i dei lavori e del tecnico progettista, nonché del tecnico direttore dei lavori (oltre agli ulteriori elementi prescritti dalla vigente normativa), saranno riportati nel prescritto cartello di cantiere da apporre all'ingresso del cantiere stesso per le finalità di controllo da parte degli organi competenti.

10°) che l'immobile interessato dagli interventi:

- ☐ **È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto e, in particolare:

☐ Atto unilaterale d'obbligo - ☐ Convenzione stipulata con atto del ☐ Notaio - ☐ Segretario comunale					
In data		Repertorio		Raccolta	
registrato il		trascritto il			

- ☒ **NON È STATO** oggetto di un precedente atto unilaterale d'obbligo o di una convenzione stipulata con organi della Pubblica Amministrazione che contiene impegni ad adempiere/mantenere nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente o soggetto;

11°) *Altro eventuale:* ……...

12°) di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene inoltrata.

C O M U N I C A

che per l'immobile interessato dall'intervento di cui all'oggetto:

☐ è/sono stato/i emanato/i dal Comune in indirizzo, in precedenza alla trasmissione della presente PAS, il/i seguente/i titolo/i abilitativo/i edilizio/i - atto/i amministrativo/i *(indicare anche gli estremi dell'eventuale richiesta di sanatoria edilizia o dell'eventuale concessione o permesso di costruire in sanatoria rilasciata/o sull'immobile su cui si intende intervenire)*: ……

☒ non si è a conoscenza di titoli abilitativi edilizi o di atti amministrativi emanati in precedenza dal Comune in indirizzo (incluse eventuali concessioni edilizie o permessi di costruire in sanatoria) e/o di DIA e/o di SCIA edilizie presentate in precedenza dagli aventi titolo sull'immobile interessato dagli interventi.

A L L A P R E S E N T E A L L E G A

la seguente documentazione:

☒ Relazione tecnica di asseverazione redatta dal tecnico progettista abilitato con la quale si attesta che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e al regolamento edilizio vigente ☒ e non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati *(parte da indicare solo qualora vi siano strumenti urbanistici adottati e non ancora definitivamente approvati)* e che le stesse rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

☒ progetto architettonico dei lavori da realizzare, nel quale sono riportati:

- Relazione tecnica;
- Relazione agronomica;
- Report fotografico,
- Corografia IGM;
- Inquadramento territoriale su CTR,
- Inquadramento territoriale su ortofoto;
- Inquadramento territoriale su mappa catastale;
- Inquadramento vincolistico su strumenti urbanistici vigenti PRG/PUG;
- Inquadramento vincolistico su PAI,
- Inquadramento vincolistico su PGRA;
- Inquadramento vincolistico su PPTR;
- Inquadramento vincolistico su Aree non idonee FER;
- Layout impianto agrivoltaico;
- Layout strade e sezione tipo stradale;
- Tipologico sezioni cavidotti;
- Percorso del cavidotto con indicazione delle interferenze e tipologico attraversamenti;
- Contratto preliminare di compravendita registrato a Foggia il 30/10/2020 al n.16930/1T;
- CDU rilasciato dal Comune di Serracapriola in data 03/11/2022;

☒ Autodichiarazione di esenzione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;

☒ Codice Pratica: 201900578 – Comune di Serracapriola (FG) – Preventivo di connessione;

☒ Nulla osta rilasciato da Società Gasdotti Italia S.p.A. in data 03/10/2022;

☒ Concessione per posa cavidotto rilasciata dalla Provincia di Foggia in data 03/04/2023 con N. 80/2023 del registro delle concessioni con relativa comunicazione di accettazione della concessione da parte della Società;

☒ Concessione per posa cavidotto rilasciata dal Comune di Serracapriola in data 02/12/2022 con Delibera di Giunta Comunale n. 218 del 02/12/2022;

☒ Ricevuta, in copia, a dimostrazione dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria comunali;

☒ Fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante e del tecnico progettista.

D I C H I A R A

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni amministrative e penali richiamate dai successivi artt. 75 e 76, così come già in precedenza indicato, di avere pieno titolo giuridico all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 11, comma 11.4, del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, in qualità di titolare del progetto dell'impianto agrovoltaico denominato "Boccadoro" di potenza complessiva pari a 10,31 MWp da realizzarsi nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Pozzo Murato", con opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto anch'esse situate nel Comune di Serracapriola (FG).

Milano, lì 20 aprile 2023

IL DICHIARANTE
Domenico Marinelli
Procuratore Speciale

Firmato digitalmente da:
Domenico Marinelli
Data: 20/04/2023 12:18:49

La presente PAS è stata presentata allo ☐ Sportello unico per l'edilizia (SUE) - ☐ Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di …….. in data ……, come attestato dalla ricevuta n. …….. rilasciata da ……

(D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Art. 6)

RELAZIONE DETTAGLIATA
(ai sensi dell'art.6, comma 2 e 9-bis, del D.Lgs 28/2011)

Il sottoscritto nato a il e residente nel Comune di , alla via , CF :

- in qualità di della società **SRL** con sede legale a – Via , CAP P.I. ;
- iscritto all' **all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di sezione A, n. dalla data** ;
- in qualità di tecnico progettista;
- **per la richiesta di P.A.S.** riferita al progetto di un **"Impianto agri-voltaico a terra della Potenza di MW in cessione totale", denominato** ;
- da realizzarsi in , nel Comune di provincia di , distinto al **foglio** mappali del N.C.T. del Comune di .

DICHIARA

- che il progetto presentato è compatibile con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- che l'impianto non si trova all'interno di aree comprese tra quelle specificamente elencate e individuate ai sensi della lettera f) dell'allegato 3 annesso al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010.

Il tecnico progettista



COMUNE DI SERRACAPRIOLA

Provincia di Foggia

REALIZZAZIONE DI UN PARCO AGRO-VOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI 10,65 MW IN CESSIONE TOTALE

ELENCO ELABORATI

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati testuali:

1	Relazione tecnica
2	Relazione agronomica
3	Report fotografico

Elaborati grafici:

4	Corografia IGM
5	Inquadramento territoriale su CTR
6	Inquadramento territoriale su ortofoto
7	Inquadramento territoriale su mappa catastale
8	Inquadramento vincolistico su strumenti urbanistici vigenti PRG
9.1	Inquadramento vincolistico su PAI
9.2	Inquadramento su PGRA
10.1	Inquadramento vincolistico su PPTR
10.2	Aree non idonee FER
11	Layout impianto agrivoltaico REV01
12	Layout strade e sezione tipo stradale
13	Tipologico sezioni cavidotti
14.1	Percorso del cavidotto con interferenze e tipologico attraversamenti
14.2	Tipologico attraversamenti
15	Dichiarazione di conformità urbanistica



SOCIETA' PV SERAL

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 27/02/2023 e successiva variante del 08/05/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto Agrovoltaico denominato "APRICENA SPECCHIULLI" con potenza nominale pari a 8.381,70 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N. 335734643 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), in Località Contrada "La Torretta".

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA			
del comune di:	**APRICENA**	Id:	**9478**
Responsabile SUAP:	[redacted]	[redacted]	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**04217420712-27022023-1629**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0013243 del 27/02/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**geom.viscontiantonio@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**		
Codice Fiscale:	[redacted]	Sede legale provincia:	**MILANO**
Presso il comune di:	**MILANO**		
via, viale, piazza ...:	**GIUSEPPE RIPAMONTI**	n.	**44**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**VISCONTI**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**APRICENA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. C.DA LA TORRETTA**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA	
Indirizzo:	**CORSO GENERALE TORELLI n. 59 71011 - APRICENA (FG)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI APRICENA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 04217420712-27022023-1629.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 04217420712-27022023-1629.046.PDF.P7M (Elaborato n_36 -Tav. QI 2.2 - Contesti e Invarianti - Invarianti sovraordinate - Invarianti da P.U.T.T.adeguabili.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.016.PDF.P7M (Elaborato n_3_CARTA INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU ORTOFOTO CON INFRASTRUTTURE.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.044.PDF.P7M (Elaborato n_34 - Tav. QI 2.2 - Contesti e Invarianti - Invarianti sovraordinate - Invarianti da P.U.T.T.adeguabili.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.012.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 04217420712-27022023-1629.018.PDF.P7M (Elaborato n_5_CARTA INQUADRAMENTO SU CTR.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.042.PDF.P7M (Elaborato n_30_DDS.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 04217420712-27022023-1629.040.PDF.P7M (Elaborato n_28_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.035.PDF.P7M (Elaborato n_22_Opere di connessione.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.005.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 04217420712-27022023-1629.023.PDF.P7M (Elaborato n_10_CARTA SISTEMA DELLE TUTELE_COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.037.PDF.P7M (Elaborato n_24_Relazione Calcolo Impianti Elettrici.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.038.PDF.P7M (Elaborato n_26_Particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.021.PDF.P7M (Elaborato n_8_CARTA SISTEMA DELLE TUTELE_AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI. pdf)
- 04217420712-27022023-1629.024.PDF.P7M (Elaborato n_11_CARTA SISTEMA DELLE TUTELE_COMPONENTI IDROLOGICHE.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.007.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 04217420712-27022023-1629.009.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 04217420712-27022023-1629.026.PDF.P7M (Elaborato n_13_P.A.I.- RISCHIO GEOMORFOLOGICO.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.033.PDF.P7M (Elaborato n_20_Distanza area impianto da zona industriale.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.028.PDF.P7M (Elaborato n_15_CARTA PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I) – PERICOLOSITÀ DA FRANA.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.014.PDF.P7M (Elaborato n_00_Lettera di trasmissione.pdf)

- 04217420712-27022023-1629.031.PDF.P7M (Elaborato n_18_Inquadramento su aree non idonee.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.015.PDF.P7M (Elaborato n_01_Elenco_Elaborati_.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.045.PDF.P7M (Elaborato n_35 -Tav. QI 2.1 - Contesti e Invarianti - Invarianti sovraordinate - Invarianti strutturali di tipo ricognitivo.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.030.PDF.P7M (Elaborato n_17_RELAZIONE DI COMPATIBILITA_ PAESAGGISTICA.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.047.PDF.P7M (copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 04217420712-27022023-1629.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 04217420712-27022023-1629.043.PDF.P7M (Elaborato n_33 - Tav. QI 2.1 - Contesti e Invarianti - Invarianti sovraordinate - Invarianti strutturali di tipo ricognitivo.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.011.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 04217420712-27022023-1629.017.PDF.P7M (Elaborato n_4_CARTA INQUADRAMENTO GEOGRAFICO SU IGM.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.019.PDF.P7M (Elaborato n_6_CARTA INQUADRAMENTO SU CARTA USO DEL SUOLO.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 04217420712-27022023-1629.041.PDF.P7M (Elaborato n_29 Rilievo fotografico.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.036.PDF.P7M (Elaborato n_23_Rilievo Planoaltimetrico.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.006.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 04217420712-27022023-1629.022.PDF.P7M (Elaborato n_9_CARTA SISTEMA DELLE TUTELE_COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI. pdf)
- 04217420712-27022023-1629.008.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 04217420712-27022023-1629.039.PDF.P7M (Elaborato n_27_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.020.PDF.P7M (Elaborato n_7_CARTA SISTEMA DELLE TUTELE_COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE PROSSIME ALL'IMPIANTO.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.025.PDF.P7M (Elaborato n_12_CARTA SISTEMA DELLE TUTELE_COMPONENTI PERCETTIVE.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.034.PDF.P7M (Elaborato n_21_Layout Impianto.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.032.PDF.P7M (Elaborato n_19_Relazione Agronomica.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.027.PDF.P7M (Elaborato n_14_ P.A.I. - RISCHIO IDRAULICO.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.001.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 04217420712-27022023-1629.029.PDF.P7M (Elaborato n_16_ CARTA PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I) – PERICOLOSITÀ DA INONDAZIONE.pdf)
- 04217420712-27022023-1629.013.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 04217420712-27022023-1629.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 04217420712-27022023-1629.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**geom.viscontiantonio@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**27/02/2023**

Pratica n° 04217420712-27022023-1629

Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04217420712

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2608428**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**VISCONTI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**27/12/1984**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
CASTELLUCCIO DEI SAURI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
PARCO DELLE MORE

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
18	**71025**	**geom.viscontiantonio@pec.it**	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GRUPPO VISCONTI S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	[redacted]	**04217420712**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIUSEPPE RIPAMONTI	**44**	**20141**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GRUPPOVISCONTISRL@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANTONIO	**VISCONTI**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
CASTELLUCCIO DEI SAURI	**27/12/1984**

	Provincia		Stato
[X] in Italia	**FG**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
CASTELLUCCIO DEI SAURI	**FG**	**71025**

Indirizzo	Tel	Fax
VIA [redacted] N. 18	[redacted]	

eMail PEC
g[redacted]ec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
geom.viscontiantonio@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di APRICENA

indirizzo pec ufficiotecnico@pec-apricena.com

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di APRICENA indirizzo mail ufficiotecnico@pec-apricena.com. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI APRICENA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
APRICENA		**FG**	**71011**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
C.DA LA TORRETTA	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali	
[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**71**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**53**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**19**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**56**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**57**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**17**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
20	**29**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
23	**1661**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
23	**211**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
388620.00	**94661.00**	**4.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
133521.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[X] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**NESSUNO**	**27/02/2023**

[ ] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[X] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

NESSUNO

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
150.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
27/02/2023	**302000000329814374**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01201889362557	**02/12/2022**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01201889362545	**02/12/2022**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9478

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	APRICENA	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9478	Ufficio Destinatario	Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI S.R.L.		
Codice fiscale	04217420712		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2608428	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04217420712-27022023-1629
Descrizione	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04217420712-27022023-1629.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	V[redacted]
Indirizzo email o PEC	geom.viscontiantonio@pec.it	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	geom.viscontiantonio@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04217420712-27022023-1629.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04217420712-27022023-1629.001.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04217420712-27022023-1629.047.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
04217420712-27022023-1629.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04217420712-27022023-1629.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04217420712-27022023-1629.009.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04217420712-27022023-1629.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04217420712-27022023-1629.011.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04217420712-27022023-1629.012.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04217420712-27022023-1629.005.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04217420712-27022023-1629.014.PDF.P7M	Elaborato n_00_Lettera di trasmissione.pdf
04217420712-27022023-1629.015.PDF.P7M	Elaborato n_01_Elenco_Elaborati_.pdf
04217420712-27022023-1629.016.PDF.P7M	Elaborato
04217420712-27022023-1629.017.PDF.P7M	Elaborato n_4_CARTA INQUADRAMENTO GEOGRAFICO
04217420712-27022023-1629.018.PDF.P7M	Elaborato n_5_CARTA INQUADRAMENTO SU CTR.pdf
04217420712-27022023-1629.019.PDF.P7M	Elaborato n_6_CARTA INQUADRAMENTO SU CARTA
04217420712-27022023-1629.020.PDF.P7M	Elaborato
04217420712-27022023-1629.021.PDF.P7M	Elaborato n_8_CARTA SISTEMA DELLE TUTELE_AREE
04217420712-27022023-1629.022.PDF.P7M	Elaborato
04217420712-27022023-1629.023.PDF.P7M	Elaborato
04217420712-27022023-1629.024.PDF.P7M	Elaborato
04217420712-27022023-1629.025.PDF.P7M	Elaborato
04217420712-27022023-1629.026.PDF.P7M	Elaborato n_13_P.A.I.- RISCHIO GEOMORFOLOGICO.
04217420712-27022023-1629.027.PDF.P7M	Elaborato n_14_ P.A.I. - RISCHIO IDRAULICO.pdf
04217420712-27022023-1629.028.PDF.P7M	Elaborato n_15_CARTA PIANO DI ASSETTO
04217420712-27022023-1629.029.PDF.P7M	Elaborato n_16_ CARTA PIANO DI ASSETTO
04217420712-27022023-1629.030.PDF.P7M	Elaborato n_17_RELAZIONE DI COMPATIBILITA_
04217420712-27022023-1629.031.PDF.P7M	Elaborato n_18_Inquadramento su aree non idonee.
04217420712-27022023-1629.032.PDF.P7M	Elaborato n_19_Relazione Agronomica.pdf
04217420712-27022023-1629.033.PDF.P7M	Elaborato n_20_Distanza area impianto da zona
04217420712-27022023-1629.034.PDF.P7M	Elaborato n_21_Layout Impianto.pdf
04217420712-27022023-1629.035.PDF.P7M	Elaborato n_22_Opere di connessione.pdf
04217420712-27022023-1629.036.PDF.P7M	Elaborato n_23_Rilievo Planoaltimetrico.pdf
04217420712-27022023-1629.037.PDF.P7M	Elaborato n_24_Relazione Calcolo Impianti Elettrici.
04217420712-27022023-1629.038.PDF.P7M	Elaborato n_26_Particolari costruttivi pannelli
04217420712-27022023-1629.039.PDF.P7M	Elaborato n_27_Cabine elettriche piante e prospetti.

04217420712-27022023-1629.040.PDF.P7M	Elaborato n_28_Particolari costruttivi recinzioni e
04217420712-27022023-1629.041.PDF.P7M	Elaborato n_29 Rilievo fotografico.pdf
04217420712-27022023-1629.042.PDF.P7M	Elaborato n_30_DDS.pdf
04217420712-27022023-1629.043.PDF.P7M	Elaborato n_33 - Tav. QI 2.1 - Contesti e Invarianti -
04217420712-27022023-1629.044.PDF.P7M	Elaborato n_34 - Tav. QI 2.2 - Contesti e Invarianti -
04217420712-27022023-1629.045.PDF.P7M	Elaborato n_35 -Tav. QI 2.1 - Contesti e Invarianti -
04217420712-27022023-1629.046.PDF.P7M	Elaborato n_36 -Tav. QI 2.2 - Contesti e Invarianti -
04217420712-27022023-1629.006.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
04217420712-27022023-1629.007.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04217420712-27022023-1629.008.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04217420712-27022023-1629.013.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VISCONTI ANTONIO
codice fiscale [redacted]
nato a *FOGGIA* prov. *FG* stato *ITALIA*
nato il *27/12/1984*
residente in CA[redacted]RI prov. *FG* stato *ITALIA*
indirizzo *VI*[redacted] n. 18 C.A.P. *71025*
con studio in *CASTELLUCCIO DEI SAURI* prov. *FG* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA CIRCONVALLAZIONE* n. 21 C.A.P. 71025
Iscritto all'ordine/collegio [redacted] di *PROV. DI FOGGIA* al n. *2221*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ X Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica_____

e che consistono in:

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /localit… …ponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente_____(ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto_____«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT di APRICENA		
Foglio	Particella	Sub
19	71-53-19-56-57	
20	17-29	
23	1661-211	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
38.860,00	94661.00	4,00

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 133.521.00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLO	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1X **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3- bis, legge n. 447/1995)

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

comportano la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento diVIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____con prot._____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

comportano la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot._____in data _____

8) Amianto

che le opere

X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

in allegato alla presente relazione di asseverazione ☐
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ presentato con prot._____in data __

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001o della corrispondente normativa regionale

☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazionesismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

X **non è sottoposto a tutela**

☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

è sottoposto a tutela e pertanto

è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, inquanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazionepaesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

si allega la relazione paesaggistica e la documentazionenecessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

X **non è sottoposto a tutela**

☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta ☐

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

ZONA 1 – ☐ **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori discavo;**

ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza** ☐ **Archeologica per esecuzione saggi;**

ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla** ☐ **Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicantelavori di scavo; ☐

zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi; ☐

zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg dianticipo alla Soprintendenza Archeologica. ☐

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

X **non ricade in area tutelata**

☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio delparere/nulla osta ☐

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____in data

☐

_____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGMestratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____in data _____

☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____in data _____

pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportatonella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

X **non è sottoposta a tutela**

☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot._____in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

☐ SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot._____in data_____

☐

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____

in data

si allega la documentazione necessaria alla valutazionedel progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è statarilasciata con prot.__in data_____

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

l'intervento non ricade nell'area di danno

l'intervento ricade in area di danno, pertanto

☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

☐

☐

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

☐

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

X **non è soggetto alla normativa citata**

☐ **è soggetto** pertanto

si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione

☐ da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot._____in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

☐ Altro (specificare) _

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativivincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti diassenso

☐ (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot._____in data _

☐ *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)* _____

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

militare (d.lgs. n. 66/2010)

☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

x Altro (specificare)____NESSUNO_____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per irelativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti diassenso

☐ (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot._____in data

☐ *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
27 Febbraio 2023



il progettista
Geom. Antonio Visconti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di APRICENA

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;
☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  ☐ Soprintendenza
  ☐ VV.FF.
  ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Castelluccio dei Sauri, 27 Febbraio 2023

il/i dichiaranti
Geom. Antonio Visconti



APRICENA
Ufficio Tecnico Comunale
Città della MADREPIETRA

prot. n. 6085 Apricena li, 24/03/2023

Spett.le
Ditta **GRUPPO VISCONTI SRL**
Via G. Ripamonti n. 44
20141 – MILANO (MI)
gruppoviscontisrl@pec.it

al tecnico **Geom. Antonio VISCONTI**
Via Parco delle More n. 18
71025 – CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)
geom.viscontiantonio@pec.it

Oggetto: Rif. Prot. 3934 del 27/02/2023 (int. PAS 29/2023)

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643.

Su istanza di parte acquisita con la documentazione trasmessa al protocollo generale del Comune al n. 3934 del 27/02/2023

Visto il D.Lgs 387/2003
Visto il DM 10.09.2010
Visto il Regolamento Regionale n.24 del 30.12.2010
Visto il DLgs 28/2011
Vista la LR 25/2012
Visti gli articoli 107 e 109 del DLgs 267 del 18.08.2000

si attesta che

la segnalazione registrata al protocollo generale del Comune al n. 3934 del 27/02/2023 è stata acquisita come PAS, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera d), del D.L. 16/07/2020 n. 76, registrata con prot. interno n. 29/2023, e costituisce titolo idoneo per la realizzazione dell'impianto di cui in oggetto alle seguenti condizioni prima dell'inizio dei lavori:

1. alla comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice con relativo DURC in corso di validità;
2. alla comunicazione di inizio dei lavori.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente
Ing. Claudio CARDONE

SETTORE VII – URBANISTICA ED AMBIENTE
c.so Gen. Torelli, 59 – 71011 Apricena (FG) tel. 0882.646723/25 – Fax 0882/646758
pec: ufficiotecnico@pec-apricena.com

Data di creazione della presente ricevuta: 08/05/2023

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di APRICENA in delega alla CCIAA di FOGGIA

Identificativo nazionale SUAP: 9478 - Ufficio SUAP di: APRICENA

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 08/05/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 04217420712-27022023-1629

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 04217420712-27022023-1629.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 08/05/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 04217420712-27022023-1629 protocollo REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0013243 del 27/02/2023.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
TRASMISSIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE P.A.S. DEL 27/02/2023 PROT. 0013243: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0032260 del 08/05/2023

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- 00-Lettera-di-trasmissione.pdf.p7m (00_Lettera di trasmissione.pdf)
- 01-Elenco-Elaborati.pdf.p7m (01_Elenco_Elaborati_.pdf)
- 1-Relazione-tecnica.pdf.p7m (1_Relazione tecnica.pdf)
- 2-Layout-impianto-Inquadramento-su-catastale.pdf.p7m (2_Layout impianto-Inquadramento su catastale.pdf)
- 3-Carta-inquadramento-su-ortofoto.pdf.p7m (3_Carta inquadramento su ortofoto.pdf)
- 4-Carta-inquadramento-su-IGM.pdf.p7m (4_Carta inquadramento su IGM.pdf)
- 5-Inquadramento-su-CTR.pdf.p7m (5_Inquadramento su CTR.pdf)
- 6-Inquadramento-su-carta-uso-del-suolo.pdf.p7m (6_Inquadramento su carta uso del suolo.pdf)
- 7-Layout-impianto-inquadramento-su-PPTR.pdf.p7m (7_Layout impianto inquadramento su PPTR.pdf)
- 8-Layout-impianto-inquadramento-su-P.A.I..pdf.p7m (8_Layout impianto inquadramento su P.A.I..pdf)
- 9-Relazione-di-compeatibilita-paesaggistica.pdf.p7m (9_Relazione di compèatibilità paesaggistica.pdf)
- 10-Inquadramento-su-Aree-non-Idonee.pdf.p7m (10_Inquadramento su Aree non Idonee.pdf)
- 11-Relazione-Agronomica.pdf.p7m (11_Relazione Agronomica.pdf)
- 12-Distanza-area-impianto-da-zona-industriale.pdf.p7m (12_Distanza area impianto da zona industriale.pdf)
- 13-Layout-impianto.pdf.p7m (13_Layout impianto.pdf)
- 14-Opere-di-connessione.pdf.p7m (14_Opere di connessione.pdf)
- 15-Rilievo-planoaltimetrico.pdf.p7m (15_Rilievo planoaltimetrico.pdf)
- 16-Relazione-calcolo-impianti-elettrici.pdf.p7m (16_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf)

- 17-Schema-unifilare-impianto.pdf.p7m (17_Schema unifilare impianto.pdf)
- 18-Particolari-costruttivi.pdf.p7m (18_Particolari costruttivi.pdf)
- 19-Cabine-elettriche-piante-e-prospetti.pdf.p7m (19_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf)
- 20-Particolari-costruttivi-recinzioni-e-ingressi-carrabili.pdf.p7m (20_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 21-Rilievo-fotografico.pdf.p7m (21_Rilievo fotografico.pdf)
- 22-DDS.pdf.p7m (22_DDS.pdf)
- 23-Preventivo-di-connessione.pdf.p7m (23_Preventivo di connessione.pdf)
- 24-PTO.pdf.p7m (24_PTO.pdf)

PRATICA DI RIFERIMENTO

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**VISCONTI ANTONIO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**geo[redacted]c.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**
Codice fiscale impresa:	**04217420712**
Provincia sede legale:	**MILANO**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**04217420712-27022023-1629**
	REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0013243 del 27/02/2023
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e nome:	[redacted]

APRICENA
Ufficio Tecnico Comunale

Città della MADREPIETRA

prot. n. 9230 Apricena li, 12/05/2023

Spett.le
Ditta **GRUPPO VISCONTI SRL**
Via G. Ripamonti n. 44
20141 – MILANO (MI)
gruppoviscontisrl@pec.it

al tecnico **Geom. Antonio VISCONTI**
Via Parco delle More n. 18
71025 – CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)
geom.viscontiantonio@pec.it

PAS in variante non sostanziale n. 29/2023 prot. 3934 del 27/02/2023

Oggetto: Istanza di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 7 Legge Regionale n. 25 del 24 Settembre 2012 e ss.mm.ii relativa al:

Oggetto: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643.

Rif. PAS n. 29/2023 prot. 8890 del 08/05/2023 – PRESA D'ATTO MODIFICA NON SOSTANZIALE

In riferimento alla richiesta di Istanza di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 7 Legge Regionale n. 25 del 24 Settembre 2012 e ss.mm.ii relativa al: *"PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643"* si comunica che, codesto ufficio **prende atto** della modifica non sostanziale in rif. alla procedura di PAS n. 29/2023 prot. 3934 del 27/02/2023 consistenti nelle seguenti opere:

- variazione del percorso del cavidotto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente
Ing. Claudio CARDONE

OGGETTO	**VOLTURA P.A.S. DEL 27/02/2023 PROT. 13243 e s.m.i.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 335734643**

Ditta cedente: **GRUPPO VISCONTI SRL, Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141**
P.I. 04217420712

Ditta cessionaria: **PV SERAL S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141**
P.I. 12165680963

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in
C.F. V[redacted], P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|,
iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo ***Sportello Unico Attività Produttive SUAP***
del Comune di **APRICENA (FG)**
Corso Generale Torelli 57, 71011

Il sottoscritto ANTONIO VISCONTI,nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI S.R.L., con sede in Milano(MI), Via Giuseppe Ripamonti 44, P.IVA 04217420712 e residente in

,titolare della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8.381,70 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 6.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA 335734643

LOCALITA' "CONTRADA TORRETTA" APRICENA –FG

-Foglio 19 particelle 71-53-19-56; Foglio 20 particelle 17-29 Area Impianto;

-Foglio 23 particelle 116-211 Punto di connessione

Premesso che:

In data 27-02-2023 si trasmetteva PAS con Prot.13243; in data 24-03-2023 si riceveva Attestazione PAS con Prot.6085; in data 08-05-2023 si trasmetteva Variante non sostanziale PAS con Prot. 32260 e successiva presa d'atto da parte Vs. in data 12-05-2023 con Prot. 9230.

C O M U N I C A

Che cessionario, in qualità di ditta subentrante, acquisisce tutti i diritti di titolarità P.A.S. in oggetto ovvero P.A.S. DEL 27/02/2023 PROT. 13243, Attestazione PAS del 24/03/2023 PROT. 6085, Variante non sostanziale PAS del 08/05/2023 PROT.32260 e successiva presa d'atto da parte Vs. in data 12-05-2023 con Prot. 9230 è la società PV SERAL S.R.L. , con sede legale in MILANO (MI) ed indirizzo ubicato in VIA Giuseppe Ripamonti n.44, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA MI - 2644822, codice fiscale e partita IVA 12165680963, PEC: pvseralsrl@pec.it nella persona di Visconti Antonio, in qualità di legale rappresentante, nato a Foggia (FG) il 27/12/1984, e residente in C[redacted]ri in Via [redacted] n. 18, CAP 71025, C.F: [redacted] 8[redacted]C

Altresì si

R I C H I E D E

A seguito della presente comunicazione di voltura del Committente P.A.S. DEL 27/02/2023 PROT 13243, Attestazione PAS del 24/03/2023 PROT. 6085, Variante non sostnziale PAS del 08/05/2023 PROT. 32260, Presa d'atto da parte Vs. in data 12/05/2023 PROT. 9230 , dal cedente Antonio Visconti nato a Foggia il 27/12/1984, residente in , via I[redacted]7, C.F. [redacted]C, in qualità di amministratore unico della società GRUPPO VISCONTI SRL, sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44, P.I. 04217420712 e cessionario società PV SERAL S.R.L. , con sede legale in Milano (MI) ed indirizzo ubicato in VIA Giuseppe Ripamonti n. 44, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA MI - 2644822, codice fiscale e partita 12165680963, PEC: pvseralsrl@pec.it nella persona di Visconti Antonio, in qualità di Legale Rappresentante, nato a Foggia (FG) il 27/12/1984, e residente in , CAP 71025, C.F: V[redacted]

P R E S A D' A T T O

Da parte dell'ufficio tecnico comunale di Apricena di *Voltura della Titolarità del committente della P.A.S. prima indicata* . Tale richiesta scaturisce per presentazione della presente al GSE.
Alla presente si allega:

1. Voltura Preliminare di vendita terreno;
2. Voltura su Portale E-Distribuzione
3. Copia documento di riconoscimento cedente e cessionario;

Milano 23/05/2023

Il Cedente
GRUPPO VISCONTI SRL

Il Cessionario
PV SERAL SRL

SCRITTURA PRIVATA

CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI,** nato a Foggia il 27/12/1984, residente in . C.F. [redacted] qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI SRL, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712**

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI ,** nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. , in qualità di legale rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato"Cessionario")

premesso che

1) il Cedente ha stipulato in data 18/04/2023 un contratto per l'acquisto di un fondo agricolo in agro di Apricena (FG), riportato al catasto terreni al **Foglio 23 PARTICELLA 1161** di proprietà dei signori [redacted] come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";

2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:

"Art 16)Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."

3) Il Cedente da il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari,che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 19/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 19/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Antonio Visconti

Il Cessionario

PV SERAL SRL

PV SERAL S.r.L.
Via Giuseppe Ripamonti n. 44
20141 MILANO
P.IVA 12165680963

Antonio Visconti

SCRITTURA PRIVATA

CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI,** nato a Foggia il 27/12/1984, residente in , C.F. [redacted] qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI SRL, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712**

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI ,** nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted] n qualità di legale rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato"Cessionario")

premesso che

1) il Cedente ha stipulato in data 03/01/2023 un contratto per l'acquisto di un fondo agricolo ubicato in agro di Apricena (FG), riportato al catasto terreni al **Foglio 19 PARTICELLA 56-57** di proprietà della signora [redacted] **,** come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";

2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:

"Art 16)Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."

3) Il Cedente da il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari,che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 22/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 22/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Antonio Visconti

Il Cessionario

PV SERAL SRL

PV SERAL S.r.L.
Via Giuseppe Ripamonti n. 44
20141 MILANO
P.IVA 12165680963

Antonio Visconti

SCRITTURA PRIVATA

CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI,** nato a Foggia il 27/12/1984, residente in , C.F. [redacted] n qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI SRL, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712**

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI ,** nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato"Cessionario")

premesso che

1) il Cedente ha stipulato in data 21/11/2022 un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di Apricena (FG), riportato al catasto terreni al **Foglio 20 PARTICELLA 17-29** di proprietà del signor S[redacted]RO**,** come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";

2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:

"Art 16)Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."

3) Il Cedente da il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari,che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 22/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 22/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Antonio Visconti

Il Cessionario

PV SERAL SRL

PV SERAL S.r.L.
Via Giuseppe Ripamonti n. 44
20141 MILANO
P.IVA 12165680963

Antonio Visconti

SCRITTURA PRIVATA

CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI,** nato a Foggia il 27/12/1984, residente in [redacted] (FG), via [redacted], civico 18, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI SRL, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712**

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI ,** nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato"Cessionario")

premesso che

1) il Cedente ha stipulato in data 29/12/2022 un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di Apricena (FG), riportato al catasto terreni al **Foglio 19 PARTICELLA 19-85-18** di proprietà del signori [redacted], come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";

2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:

"Art 16)Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."

3) Il Cedente da il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari,che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 22/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 22/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Antonio Visconti

Il Cessionario

PV SERAL SRL

PV SERAL S.r.L.
Via Giuseppe Ripamonti n. 44
20141 MILANO
P.IVA 12165680963

Antonio Visconti

SCRITTURA PRIVATA

CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI,** nato a Foggia il 27/12/1984, residente in [redacted]), via Pa[redacted]re, civico [redacted] C.F. V[redacted], in qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI SRL, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712**

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI ,** nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato"Cessionario")

premesso che

1) il Cedente ha stipulato in data 21/11/2022 un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di Apricena (FG), riportato al catasto terreni al **Foglio 19 PARTICELLA 71** di proprietà della signora SP[redacted]NA**,** come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";

2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:

"Art 16)Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."

3) Il Cedente da il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari,che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 22/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 22/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Antonio Visconti

Il Cessionario

PV SERAL SRL

PV SERAL S.r.L.
Via Giuseppe Ripamonti n. 44
20141 MILANO
P.IVA 12165680963

Antonio Visconti

SCRITTURA PRIVATA

CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI,** nato a Foggia il 27/12/1984, residente in [redacted]), via [redacted]re, civico [redacted] C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI SRL, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712**

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI ,** nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato"Cessionario")

premesso che

1) il Cedente ha stipulato in data 21/11/2022 un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di Apricena (FG), riportato al catasto terreni al **Foglio 19 PARTICELLA 53** di proprietà del signor [redacted]**,** come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";

2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:

"Art 16)Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."

3) Il Cedente da il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari,che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 22/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 22/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Antonio Visconti

Il Cessionario

PV SERAL SRL

PV SERAL S.r.L.
Via Giuseppe Ripamonti n. 44
20141 MILANO
P.IVA 12165680963

Antonio Visconti

e-distribuzione

2023-05-19 16:07:44

> Voltura pratica di connessione per Impianti di Produzione

Codice di rintracciabilità **335734643**		Tipologia richiesta	☐ Voltura del solo richiedente
Codice CENSIMP			☑ Voltura del solo produttore
Data decorrenza **19-05-2023**			☐ Voltura di produttore e richiedente

Il sottoscritto **VISCONTI ANTONIO**, nato a **FOGGIA (FG)** il **27-12-1984**, codice fiscale V[redacted] residente in VI[redacted]7, Comune **CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG),**

di seguito denominato "Richiedente" consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver assunto a decorrere dal **19-05-2023** la titolarità della pratica di connessione **335734643**, relativa all'impianto di produzione descritto nella sezione "IMPIANTO"

, in qualità di mandatario con rappresentanza, come da mandato in calce alla presente richiesta rilasciato da
PV SERAL S.R.L., con sede legale in **MILANO** (**MI**)

Precisa che la titolarità della pratica di connessione **335734643** viene modificata secondo quanto riportato in dettaglio nella sezione "ANAGRAFICA".

Data, **19-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

> Impianto

Fonte	**Solare**	Ubicazione impianto	**CONTRADA LA TORRETTA 71011 APRICENA (FG)**
Potenza in immissione	**6000 kW**	Potenza nominale	**6000 kW**

> Anagrafica

>> Soggetto **Produttore Subentrante, mandante**

Ragione sociale	Partita Iva	Iscr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
PV SERAL S.R.L.	**12165680963**			
Legale rappresentante:				
Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita		Codice Fiscale
VISCONTI ANTONIO	**27-12-1984**	**FOGGIA (FG)**		**VS[redacted]3C**
Residenza:	**V[redacted]8, 71025 [redacted] (FG)**			
Recapiti:	**pvseralsrl@gmail.com [redacted]**			
Sede legale:	**VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)**			

>> Soggetto **Produttore Cedente**

e-distribuzione 2023-05-19 16:07:44

Ragione sociale	Partita Iva	Iscr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
GRUPPO VISCONTI SRL	**04217420712**			

Legale rappresentante:

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
VISCONTI ANTONIO	**27-12-1984**	**FOGGIA (FG)**	[redacted]

Residenza:	**VIA [redacted]**
Recapiti:	**ufficiotecnicovisconti@gmail.com [redacted]**
Sede legale:	**VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)**

>> Soggetto **Richiedente, mandatario con rappresentanza**

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
ANTONIO VISCONTI	**27-12-1984**	**FOGGIA (FG)**	[redacted]

Residenza:	**VIA [redacted]**
Domicilio:	**VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (MI)**
Recapiti:	**studio[redacted]onti@gmail.com [redacted]**

> Disponibilità del sito

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la disponibilità del sito individuato, nella domanda di connessione, come destinato all'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica:

- **ACCORDO BONARIO**

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a **e-distribuzione S.p.A.** eventuali modifiche riguardanti la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto.

Data, **19-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

> Dichiarazione titolarità atti autorizzativi

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la titolarità degli atti autorizzativi inerenti la pratica in oggetto già rilasciati dalle competenti autorità.

Data, **19-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

> Altre dichiarazioni del Richiedente

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare

e-distribuzione 2023-05-19 16:07:44

tutte le condizioni previste nei contratti già sottoscritti dal soggetto cedente, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il preventivo accettato, il contratto di connessione, il contratto per il sevizio di misura. Il Richiedente inoltre dà atto che ogni comunicazione in aggiunta al servizio web relativa alla presente domanda di connessione verrà inviata da **e-distribuzione S.p.A.** alla propria sede legale riportata nella sezione “Anagrafica”.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **19-05-2023**

In particolare il Richiedente, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione", allegate al preventivo per la connessione.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **19-05-2023**

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art 3.1 lett.d), lett.o), lett.p), lett.g), lett.r), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 3 lett.d) e lett.l), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 5: Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione; Art. 6: Servizio di connessione; Art. 6.2; Art. 8: Limitazioni all’esercizio; Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all’esercizio; Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione; Art. 10.2: Efficacia; Art. 10.2: Limitazione responsabilità **e-distribuzione S.p.A.**; Art. 11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione; Art. 13: Cessione del contratto; Art. 14: Reperibilità; Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali; Art. 14: Cessione contratto.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **19-05-2023**

Il Richiedente, con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura allegate al preventivo dà atto di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **19-05-2023**

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di misura sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato; Art. 6: Risoluzione contratto; Art. 7: Corrispettivi; Art. 8: Fatturazione e pagamento; Art. 10.2 e 10.3: Responsabilità di **e-distribuzione S.p.A.** e del Richiedente; Art. 11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione; Art. 14: Cessione contratto; Art.

e-distribuzione

2023-05-19 16:07:44

15: Foro competente

Data, **19-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

e-distribuzione

2023-05-19 16:07:44

> Mandato con rappresentanza

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge il sottoscritto VISCONTI ANTONIO, nato a FOGGIA (FG) il 27-12-1984, codice fiscale [redacted], residente in VIA P[redacted]E 18 [redacted] C[redacted] (FG) in qualità di legale rappresentante della società PV SERAL S.R.L.,
con sede legale in VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano), codice fiscale VSCNTN84T27D643C, partita IVA 12165680963,
di seguito "Mandante", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** anche ai sensi dell'art. 46 del sopracitato DPR n.445/2000 di conferire, con la presente scrittura, mandato con rappresentanza per la gestione tramite il Portale informatico di **e-distribuzione S.p.A.** (di seguito Portale), della domanda di connessione alla rete elettrica, nonché dell'intero iter di connessione comprensivo dello scambio elettronico dei relativi documenti, a proprio nome e per proprio
conto a VISCONTI ANTONIO, nato a FOGGIA (FG) il 27-12-1984 in qualità di della ditta VISCONTI, meglio descritta nella sezione "Anagrafica" del presente modulo di Voltura, di seguito "Mandatario".
Il sottoscritto in qualità di mandante dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che ogni atto e azione compiuta dal mandatario nell'ambito dell'iter di connessione alla rete elettrica tramite Portale, sarà inteso da **e-distribuzione S.p.A.** come eseguito direttamente a nome e nell'interesse del mandante;
- di essere consapevole che il mandatario ha ogni potere e facoltà per gestire in nome e per conto del mandante tutti gli atti e adempimenti necessari per l'iter di connessione alla rete elettrica, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  1. Richiesta di connessione alla rete ed effettuazione dei relativi pagamenti; 2. Stipulazione di eventuale atto di cessione, in forma notarile, dell'impianto di rete per la connessione; 3. Stipulazione dell'eventuale contratto di realizzazione delle opere di rete;
  4. Accettazione del preventivo di connessione ed effettuazione dei relativi pagamenti; 5. Accettazione del regolamento di esercizio dell'impianto di produzione; 6. Sottoscrizione e invio di dichiarazioni, atti e documenti richiesti per l'iter di connessione alla rete.
- di impegnarsi a fornire al mandatario tutte le informazioni e i documenti necessari per la gestione dell'iter di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione sopraindicato;
- di conoscere e accettare integralmente anche nei confronti di **e-distribuzione S.p.A.** tutte le clausole riportate nel Regolamento di accesso al Portale (allegato alla presente dichiarazione), e comunque consultabile sul sito internet della medesima società al seguente indirizzo:
  http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli_informative_ produttori.aspx;
- di assumersi in ogni caso verso **e-distribuzione S.p.A.** ogni responsabilità in merito all'attività svolta dal mandatario attraverso il Portale e relativamente al mandato conferito con la presente scrittura, manlevandola per l'attività dal medesimo compiuta;

e-distribuzione 2023-05-19 16:07:44

- di informare tempestivamente e-distribuzione S.p.A. tramite portale mediante apposito template dell'eventuale revoca del mandato comunicando sempre tramite portale alla suddetta società l'eventuale volontà di proseguire personalmente nella gestione e nella formalizzazione degli adempimenti relativi all'iter di connessione alla rete elettrica, assumendosi, dal momento della suddetta comunicazione, ogni responsabilità che ne deriva ovvero l'eventuale volontà di conferire un nuovo mandato con rappresentanza ad un altro mandatario che rileverà l'account del mandatario precedente e subentrerà ad ogni effetto di legge all'attività svolta da quest'ultimo;

- di essere consapevole che, dal momento della revoca del mandato, il precedente mandatario non potrà più avere visione delle pratiche relative al mandante e, pertanto, non potrà più svolgere alcun tipo di attività connessa all'impianto di produzione del mandante stesso. La revoca si verificherà automaticamente anche nel caso in cui lo stesso mandante conferirà mandato ad altro soggetto per la realizzazione di un impianto di produzione connesso sullo stesso POD (impianto a grappolo); l'effetto di tale revoca si verificherà in automatico al momento dell'attivazione del suddetto nuovo impianto; in conseguenza di ciò il nuovo mandatario sarà l'unico soggetto abilitato a compiere, in nome e per conto del mandante, ogni attività riguardante la connessione degli impianti di produzione costituenti il grappolo.

- di essere consapevole che, in caso di revoca del mandato, qualora non provveda alla nomina di nuovo mandatario, subentrerà automaticamente nella gestione della connessione tramite portale;
- di essere consapevole che la presente dichiarazione, una volta sottoscritta dal mandante, verrà inviata a **e-distribuzione S.p.A.** dal mandatario all'atto dell'inoltro, tramite Portale, del modulo di voltura della pratica di connessione.

Parimenti con la sottoscrizione della presente scrittura il mandatario dichiara di accettare integralmente il mandato conferitogli dal mandante e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara altresì che la firma apposta in calce dal mandante è autentica.
Data, **19-05-2023**

Firma del mandante (**ANTONIO VISCONTI**)

_____

Firma del mandatario **(ANTONIO VISCONTI)**
per accettazione

_____

> Allegati

Si allega al presente modulo di voltura, copia del documento di riconoscimento del Richiedente/Mandatario e del Produttore/Mandante in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

e-distribuzione

Egr.
VISCONTI ANTONIO
Via [redacted]
71[redacted]Sauri FG

Codice Rintracciabilità: 335734643

Oggetto: **Comunicazione esito POSITIVO voltura della pratica 335734643** , per la connessione dell'impianto di produzione sito in Contrada La Torretta , SNC - Apricena (FG), POD IT001E109407623 , con potenza in immissione richiesta di 6000 kW.

Con riferimento alla Sua richiesta di voltura della pratica di connessione in oggetto, La informiamo che la stessa ha avuto esito positivo e che i dati in essa riportati sono stati correttamente aggiornati sui nostri sistemi.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-25-05-2023-P4447347

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma - R.E.A. 922436 Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

SOCIETA' GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 15/03/2023 e successiva risposta di integrazione del 08/05/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto Agrovoltaico denominato "CONVERSANO-TURI" con potenza nominale pari a 8.771 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N.353277271 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di CONVERSANO E TURI(BA), in Località "Mazzarelli".

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

C O M U N E D I CONVERSANO
(BARI)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00812180727

P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
pec: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
VISCONTI	*ANTONIO*	*FOGGIA*

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
27/12/1984	*M*	*Italiana*	[redacted]

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
CASTELLUCCIO DEI SAURI	[redacted]	*37*	*71025*	*FG*

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		*geom.viscontiantonio@pec.it*

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

Titolare: *X Legale rappresentante:* ☐ *Per conto di:*

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL	*12046990961*

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	*VIA RIPAMONTI*	*44*	*20141*	*MI*

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	*MI-2637160*

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		*geom.viscontiantonio@pec.it*

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :

- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]					
☐ *Unità Immobiliare Urbana*	☐ *Intero edificio*[3]			☒ *Area*	
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
Masseria Scattone		*SNC*		*T*	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	*C975*		*109*	*12-13 E ALTRE*	

In qualità di			
☒	*intestatario unico*		
☐	*primo intestatario di*		*soggetti, come da elenco allegato*[5]

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata *relazione tecnica di asseverazione* [6] a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio* [7] per:

☒	***NUOVO INTERVENTO***				
☐	***VARIANTE:***				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
	☐ ***Permesso di costruire***				***del:***

In relazione a:

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale***
☐	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici****, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche:* *Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio;* *La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto;* *Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68;* *Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma*

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione".*
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio"*

	1 dell'art. 136.
☐	b) ***Installazione di pannelli solari termici**, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.*
☐	*d) **impianti geotermoelettrici** realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).*
☐	*e) **Installazione di impianti alimentati a biomasse** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).*
☐	*f) **Installazione di impianti alimentati da gas discarica**, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe* (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	*g) **Installazione di impianto eolico** aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;*
☐	*h) **Installazione di torri anemometriche** finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.*
☐	i) ***Installazione di impianti idroelettrici** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).*
☐	*manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali*
☐	*restauro*
☐	*risanamento conservativo*
☐	*ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso*
☐	*Demolizione*

come da allegata *relazione tecnica di asseverazione*[8] a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio,* consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ *Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :*

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione;

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☒	**Preventivo di connessione *STMG*** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici *Oppure* **Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete** ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
☒	*Attestazione di versamento della somma di € [9] , per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.---------- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: , ricevuta n. del , salvo conguaglio;*

MILANO	*27/02/2023*	
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[10]**

Titolo	PROPRIETARIO
00 - Lettera di trasmissione	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
01-Elenco elaborati	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
1 - Relazione tecnica	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
2 - Inquadramento geografico - IGM	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
3 - Inquadramento su CTR	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
4 - Inquadramento su ortofoto	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
5 - Inquadramento su mappa catastale	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
6 - Inquadramento su PPTR	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
7 - Inquadramento su PAI	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
8 - Asseverazioni	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
9 - Inquadramento su Aree non Idonee	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
10 - Inquadramento su Carta aree naturali protette	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
11 - Distanza Area impianto da zona industriale	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
12 - Layout impianto	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
13 - Opere di connessione	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
14 - Rilievo planoaltimetrico	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
15 - Relazione calcolo impianti elettrici	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
16 - Schema unifilare	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
17 - Particolari costruttivi pannelli strutture cavidotti	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
18 - Cabine elettriche piante e prospetti	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
19 - Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
20 - Rilievo fotografico	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
21 - Preventivo di connessione	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
22 - Relazione agronomica	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.
23 - PTO	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SR.L.

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I CONVERSANO
(BARI)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00812180727

P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
pec: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☒ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. MAZZARELLI	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		109	12-13-29-327	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	Foggia

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
27/12/1984	M	Italiana	[redacted]

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Castelluccio Dei Sauri	[redacted]	37	71025	FG

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		geom.viscontiantonio@pec.it

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio	Foggia	27/12/1984

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8,771 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7,000 MWAC E RELETIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N. 353277271 IN LOC. MAZZARELLI – CONVERSANO (BA)

☑	***NUOVO INTERVENTO***
☐	***VARIANTE:***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☑	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☒	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☒	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☒	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☒	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☒	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	28/02/2023	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico[6]**



[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it** <gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it>
Data mercoledì 15 marzo 2023 - 17:54

Ricevuta di accettazione

Il giorno 15/03/2023 alle ore 17:54:24 (+0100) il messaggio
"P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO" proveniente da
"gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20230315175424.86633.456.1.51@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it** <gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it>
Data mercoledì 15 marzo 2023 - 17:56

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 15/03/2023 alle ore 17:56:29 (+0100) il messaggio "P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO" proveniente da "gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230315175424.86633.456.1.51@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "P.A.S. PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO" sent by "gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it", on 15/03/2023 at 17:56:29 (+0100) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230315175424.86633.456.1.51@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

Comune di Conversano (Ba) - Protocollo n° c_c975-0014017 del 03-04-2023 / partenza

COMUNE DI CONVERSANO
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI - Area IX
AMBIENTE DECORO E RESILIENZA URBANA

Riserva Naturale Orientata Regionale
LAGHI DI CONVERSANO E GRAVINA DI MONSIGNORE

Sede legale:
Piazza XX Settembre, 25 - 70014 Conversano
Sede operativa:
Via Porta Antica della Città, 10 Monastero di Santa Chiara
Ambiente - Riserva: tel. 080.409.4158 - 080.409.4166
Ufficio Agricoltura: tel. 080.409.4184
protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it
www.laghidiconversano.it
www.comune.conversano.ba.it

Spett.le GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL
Pec: gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it

Oggetto: P.A.S.: Progetto Installazione Di Un Impianto Agrivoltaico Della Potenza Nominale 8.771,00 Kwdc E Potenza In Immissione 7.000,00 Kwac E Le Relative Opere Di Rete E Connessione Da Realizzarsi Da E-Distribuzione S.P.A. - Pratica N. 353277271 – Richiesta Integrazioni Acustica.

Con riferimento all'istanza in oggetto pervenuta al protocollo dell'Ente in data 16/3/2023 con Prot. n. 11360, si comunica che nella medesima non risulta presente la seguente documentazione:

Relazione previsionale di Impatto acustico ai sensi dell'art. 8 c. 4 della L.447/95.

Trattandosi di attività soggetta alla presentazione della valutazione di impatto acustico, va pertanto corretta la casella segnata nel riquadro riservato ai "Requisiti acustici" all'interno della "Relazione tecnica di asseverazione" presentata tra gli allegati all'istanza.

Si chiede inoltre riscontro sui seguenti punti:

1. Nella relazione presentata non è illustrata la realizzazione del cavidotto interno, ma se ne evince la presenza dalla tavola "Layout impianto"; essendo l'impianto allocato in area a pericolosità idraulica, l'applicazione del Piano di Assetto Idrogeologico PAI prevede che la realizzazione di un cavidotto interno sia accompagnata da uno Studio di compatibilità idrologica, il quale non è stato allegato;
2. I cavidotti interrati in zone che ricadono in UCP "Area rispetto boschi" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale richiedono l'accertamento di compatibilità paesaggistica, il quale non è stato allegato. Laddove si ritenga l'opera esclusa dall'accertamento ai sensi dell' art. 91 comma 12 pto 1 delle Norme tecniche di attuazione del PPTR, va specificato nella relazione;
3. L'area di impianto (in particolare la p.lla 13), pur essendo perimetrata all'esterno dell' "Area rispetto boschi" sembra essere interessata da fitta vegetazione;

Si chiede infine conferma che stessa documentazione sia stata inoltrata al Comune di Turi, trovandosi l'area industriale di riferimento nel di cui territorio.

Si resta in attesa di trasmissione e di riscontro su quanto surichiesto.

Cordialmente,

IL DIRETTORE RESPONSABILE
Area IX – Ambiente, Decoro e Resilienza Urbana
Dott. For. Leonardo Lorusso
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate.

OGGETTO	**LETTERA DI TRASMISSIONE INTEGRAZIONI P.A.S. DEL 16/03/2023 CON PROT. 11360: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 8.771,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 12046990961**

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via [redacted], civico 37, C.F. [redacted]. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Conversano
Via XX Settembre, 25, 70014

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA 12046990961 con la presente invia Integrazioni a Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 16/03/2023 con prot. 11360 **in risposta a Vs. richiesta del 03/04/2023 con prot. 14017** per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8.771,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7.000,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. 353277271 **.** LOCALITA': "MAZZARELLI" CONVERSANO – BA

- Foglio 109 particelle n. 12-13-129-327 Area Impianto**;** (Comune di Conversano)

- Foglio 15 particelle n. 326-327 Punto di Connessione; (Comune di Turi)

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.
POTENZA NOMINALE 8.771,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7.000,00 KWac

LATITUDINE: 40.911491° - LONGITUDINE: 17.054881°

TRASMETTE

1. VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO;
2. RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE AGGIORNATA;
3. TAVOLA DI INQUADRAMENTO DEL LAYOUT SUL PAI DALLA QUALE SI EVINCE IL SUPERAMENTO DEL VINCOLO STESSO TRAMITE CAVIDOTTO AEREO;
4. RELAZIONE TECNICA AGGIORNATA DALLA QUALE SI EVINCE L'ESCLUSIONE DELL'OPERA DALL'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA AI SENSI DELL' ART. 91 COMMA 12 PTO 1 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PPTR.

INOLTRE

5. IN MERITO ALLA VS. NOTA PER L'AREA D'IMPIANTO ED IN PARTICOLARE PER LA P.LLA 13 SI PRECISA CHE LA VEGETAZIONE PRESENTE E' DI TIPO SPONTANEO E CHE LA STESSA SARA' ELIMINATA IN FASE DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO;
6. SI CONFERMA CHE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA AL COMUNE DI CONVERSANO E' STATA INOLTRATA AL COMUNE DI TURI.

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 08/05/2023

IL RICHIEDENTE
Gruppo Visconti Monteparano S.r.L.
GRUPPO VISCONTI MONTEPANO

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I CONVERSANO
(BARI)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00812180727
P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
pec: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☒ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. MAZZARELLI	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		109	12-13-29-327	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	Foggia

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
27/12/1984	M	Italiana	[redacted]

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Castelluccio Dei Sauri	[redacted]	37	71025	FG

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		geom.viscontiantonio@pec.it

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio	Foggia	27/12/1984

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 8,771 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7,000 MWAC E RELETIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N. 353277271 IN LOC. MAZZARELLI – CONVERSANO (BA)

☒	***NUOVO INTERVENTO***
☐	***VARIANTE:***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**	
☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**	
☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***	
Decreto n.	**del** / **pubblicato**
☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***	
☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☒	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
X☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☒	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☒	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☒	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☒	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☒	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	08/05/2023	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico[6]**

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 20133 del 11-05-2023 - POSTA CERTIFICATA: Re:Prot. N.19472 del 08-05-2023 - P.A.S.: Progetto Installazione Di Un Impianto in parte Fotovoltaico e in parte Agrivoltaico. Pratica N. 343975819 Richiesta Int

Da **Protocollo Generale del Comune di Conversano** <protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>

A **gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it** <gruppoviscontimonteparanosrl@pec.it>

Data giovedì 11 maggio 2023 - 14:41

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Re:Prot. N.19472 del 08-05-2023 - P.A.S.: Progetto Installazione Di Un Impianto in parte Fotovoltaico e in parte Agrivoltaico. Pratica N. 343975819 Richiesta Integrazioni Acustica.' è stata protocollata con N° 20133 del 11-05-2023

Pratica n° 12046990961-15032023-1548

Suap TURI in delega alla CCIAA di BA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
12046990961

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2637160**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANTONIO	**VISCONTI**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**27/12/1984**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
FOGGIA

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
CASTELLUCCIO DEI SAURI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
18	**71025**	**geom.viscontiantonio@pec.it**	

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**12046990961**	**12046990961**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GIUSEPPE RIPAMONTI	**44**	**20136**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GRUPPOVISCONTIMONTEPARANOSRL@PEC.IT

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
P.A.S. PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
geom.viscontiantonio@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TURI

indirizzo pec suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TURI indirizzo mail suap.comuneturi@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail r.campanella@comune.turi.ba.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TURI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TURI		**BA**	**70010**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
LOC. COLAPINTO	**SNC**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**326**	**0**

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
17.50	**32.50**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
50.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[X] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA’ REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA’ CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[X] primo accatastamento	**NESSUNO**	**15/03/2023**

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[X] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
15/03/2023	**03069475273935064815700016001T**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01210445337680	**15/03/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01210445337679	**15/03/2023**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap TURI in delega alla CCIAA di BA
Identificativo elenco nazionale SUAP: 3682

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TURI	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3682	Ufficio Destinatario	Suap TURI in delega alla CCIAA di BA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.		
Codice fiscale	12046990961		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2637160	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12046990961-15032023-1548
Descrizione	P.A.S. PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271		

Procura speciale

Procura speciale	☐

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA	Cod. Fiscale	V[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	geom.viscontiantonio@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12046990961-15032023-1548.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12046990961-15032023-1548.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12046990961-15032023-1548.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12046990961-15032023-1548.003.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12046990961-15032023-1548.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12046990961-15032023-1548.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12046990961-15032023-1548.006.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
12046990961-15032023-1548.007.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12046990961-15032023-1548.008.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
12046990961-15032023-1548.009.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione Turi.pdf
12046990961-15032023-1548.010.PDF.P7M	01_Elenco_Elaborati_.pdf
12046990961-15032023-1548.011.PDF.P7M	2_Inquadramento geografico_IGM.pdf
12046990961-15032023-1548.012.PDF.P7M	3_Inquadramento su CTR.pdf
12046990961-15032023-1548.013.PDF	4_Inquadramento su ortofoto.pdf
12046990961-15032023-1548.014.PDF.P7M	6_Inquadramento su PPTR.pdf
12046990961-15032023-1548.015.PDF.P7M	7_Inquadramento su PAI.pdf
12046990961-15032023-1548.016.PDF.P7M	8_Asseverazioni.pdf
12046990961-15032023-1548.017.PDF.P7M	9_Inquadramento su Aree non Idonee.pdf
12046990961-15032023-1548.018.PDF.P7M	10_Inquadramento su carta aree naturali protette.pdf
12046990961-15032023-1548.019.PDF.P7M	12_Layout Impianto.pdf
12046990961-15032023-1548.020.PDF.P7M	13_Opere di connessione.pdf
12046990961-15032023-1548.021.PDF.P7M	14_Rilievo Planoaltimetrico.pdf
12046990961-15032023-1548.022.PDF.P7M	15_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf
12046990961-15032023-1548.023.PDF.P7M	17_Particolari costruttivi pannelli strutture cavidotti.
12046990961-15032023-1548.024.PDF.P7M	18_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf
12046990961-15032023-1548.025.PDF.P7M	19_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.
12046990961-15032023-1548.026.PDF.P7M	20_Rilievo fotografico.pdf
12046990961-15032023-1548.027.PDF.P7M	22_Relazione agronomica.pdf
12046990961-15032023-1548.028.PDF.P7M	23_PTO.pdf
12046990961-15032023-1548.029.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
12046990961-15032023-1548.030.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12046990961-15032023-1548.031.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12046990961-15032023-1548.032.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VISCONTI ANTONIO
codice fiscale [redacted]
nato a *FOGGIA* prov. *FG* stato *ITALIA*
nato il *27/12/1984*
residente in CASTELLUCCIO DEI SAURI prov. *FG* stato *ITALIA*
indirizzo *V*[redacted] n. 18 C.A.P. *71025*
con studio in *CASTELLUCCIO DEI SAURI* prov. *FG* stato *ITALIA*
indirizzo *VIA CIRCONVALLAZIONE* n. 21 C.A.P. 71025
Iscritto all'ordine/collegio *GEOMETRI* di *PROV. DI FOGGIA* al n. *2221*
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti",per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente unservizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsicon tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ X Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativicon potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senzacambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica_____

e che consistono in:

REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONNESSIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CONVERSANO (BA) E SARA' CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI TURI CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 353277271

_____

_____

_____

_____

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PR» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT di TURI		
Foglio	Particella	Sub
15	326	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
17,50	32.50	2,00

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 50.00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF		INDUSTRIALE	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1X **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3- bis, legge n. 447/1995)

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attivitàimprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno(art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

si allega/ si comunicano gli estremi del ☐ Provvedimento diVIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_con prot._____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferioreo uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensidel comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo diproduzione e pertanto

☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

comportano la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettatenel progetto

☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regoletecniche di prevenzione incendi e pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigilidel Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot._____in data _____

8) Amianto

che le opere

X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore dilavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materialicontenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

in allegato alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ presentato con prot._____in data ___

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompressoed a struttura metallica; pertanto

☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositatacon prot. _____ in data _____

e che l'intervento

X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001o della corrispondente normativa regionale

☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'usoed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi
A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati neimedesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurataall'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☒ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazionesismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'areainteressata dall'intervento

a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

X **non è sottoposto a tutela**

☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

è sottoposto a tutela e pertanto

è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, inquanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazionepaesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata conprot._in data _____

☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

si allega la relazione paesaggistica e la documentazionenecessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica**(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)**

☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____in data _____

☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

X **non è sottoposto a tutela**

☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

ZONA 1 – ☐ **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori discavo;**

ZONA 2 – ☐ **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

ZONA 3 – ☐ **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

zona archeologica 1 – ☐ Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicantelavori di scavo;

zona archeologica 2 – ☐ Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

zona archeologica 3 – ☐ Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg dianticipo alla Soprintendenza Archeologica.

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

X **non ricade in area tutelata**

☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio delparere/nulla osta
☐ (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____in data

☐

_____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGMestratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____in data _____

☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____in data _____

pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportatonella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

X **non è sottoposta a tutela**

☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilasciodell'autorizzazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot._____in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n.357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot._____in data_____

☐

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____

in data

si allega la documentazione necessaria alla valutazionedel progetto dal Comitato Tecnico Regionale

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è statarilasciata con prot._____in data_____

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

l'intervento non ricade nell'area di danno

l'intervento ricade in area di danno, pertanto

si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

20) Aree a rischio di incidente rilevante

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Pugliaapprovato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

X **non è soggetto alla normativa citata**

☐ **è soggetto** pertanto

si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione

da parte della Provincia

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot._____in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

☐ Altro (specificare) _

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativivincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti diassenso

☐ (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot._____in data _

☐ *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)* _____

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

militare (d.lgs. n. 66/2010)

☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifichetecniche ENAC)

x Altro (specificare)_____NESSUNO_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per irelativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti diassenso

☐ (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot._____in data

☐ *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità aisensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformitànon comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e deivigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
15 Marzo 2023

il progettista
Geom. Antonio Visconti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, ein caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento eintegrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

X Copia fotostatica di documento di identità;

☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;

☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete; Pareri,

☐ autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

.....

.....

☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazionedel nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Castelluccio dei Sauri, 15 Marzo 2023

il/i dichiaranti
Geom. Antonio Visconti



Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap TURI in delega alla CCIAA di BA			
del comune di:	**TURI**	Id:	**3682**
Responsabile SUAP:	[redacted]	[redacted]	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**12046990961-15032023-1548**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0033700 del 15/03/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**geom.viscontiantonio@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GRUPPO VISCONTI MONTEPARANO S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**12046990961**	Sede legale provincia:	**MILANO**	
Presso il comune di:	**MILANO**			
via, viale, piazza ...:	**GIUSEPPE RIPAMONTI**		n.	**44**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**VISCONTI**	Nome:	**ANTONIO**
Qualifica:	**ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**TURI**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. LOC. COLAPINTO**	n.	**SNC**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap TURI in delega alla CCIAA di BA	
Indirizzo:	**PIAZZA Silvio Orlandi n. 17 70010 - TURI (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TURI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12046990961-15032023-1548.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12046990961-15032023-1548.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12046990961-15032023-1548.006.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12046990961-15032023-1548.020.PDF.P7M (13_Opere di connessione.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.013.PDF (4_Inquadramento su ortofoto.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.019.PDF.P7M (12_Layout Impianto.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.003.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12046990961-15032023-1548.018.PDF.P7M (10_Inquadramento su carta aree naturali protette.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12046990961-15032023-1548.021.PDF.P7M (14_Rilievo Planoaltimetrico.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.016.PDF.P7M (8_Asseverazioni.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.030.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 12046990961-15032023-1548.031.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12046990961-15032023-1548.017.PDF.P7M (9_Inquadramento su Aree non Idonee.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12046990961-15032023-1548.015.PDF.P7M (7_Inquadramento su PAI.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.032.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12046990961-15032023-1548.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12046990961-15032023-1548.012.PDF.P7M (3_Inquadramento su CTR.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.028.PDF.P7M (23_PTO.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.029.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)

- 12046990961-15032023-1548.011.PDF.P7M (2_Inquadramento geografico_IGM.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.014.PDF.P7M (6_Inquadramento su PPTR.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.026.PDF.P7M (20_Rilievo fotografico.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.027.PDF.P7M (22_Relazione agronomica.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.009.PDF.P7M (00_Lettera di trasmissione Turi.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.023.PDF.P7M (17_Particolari costruttivi pannelli strutture cavidotti.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.022.PDF.P7M (15_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.025.PDF.P7M (19_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.010.PDF.P7M (01_Elenco_Elaborati_.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.008.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12046990961-15032023-1548.024.PDF.P7M (18_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf)
- 12046990961-15032023-1548.007.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12046990961-15032023-1548.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**geom.viscontiantonio@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**15/03/2023**

SOCIETA' GRUPPO VISCONTI GREEN

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile. Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 01/03/2023 e successiva s.m.i. del 11/05/2023 e del 12/05/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto in parte fotovoltaico in parte agrivoltaico denominato "CONVERSANO TAURO" con potenza nominale pari a 6,146,00 KWdc e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N. 343975819 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Conversano (BA), in Località "Masseria Scattone".

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 4

C O M U N E D I CONVERSANO
(BARI)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00812180727

P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
pec: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Procedura Abilitativa Semplificata

Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Il sottoscritto

Cognome	Nome	Luogo di nascita
VISCONTI	*ANTONIO*	*FOGGIA*

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
27/12/1984	*M*	*Italiana*	[redacted]

Residente in

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
CASTELLUCCIO DEI SAURI	*P* [redacted]	*37*	*71025*	*FG*

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		*geom.viscontiantonio@pec.it*

La sezione seguente deve essere compilata solo se il dichiarante non è la persona fisica

Titolare:	*X Legale rappresentante:*	☐ *Per conto di:*

Denominazione/Ragione sociale	Codice fiscale/Partita IVA
GRUPPO VISCONTI SRL	**04217420712**

Sede legale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
MILANO	*VIA RIPAMONTI*	*44*	*20141*	*MI*

Iscritta alla CCIIAA di	Al numero
MILANO	*MI-2608428*

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		*geom.viscontiantonio@pec.it*

Soggetto abilitato alla presentazione dell'istanza edilizia, in quanto[1]	Data contratto	N. repertorio	Notaio

[1] Soggetti abilitati alla presentazione della segnalazione certificata d'inizio attività :
- Proprietario dell'immobile.
- Soggetto attuatore in virtù di convenzione
- Superficiario: nei limiti della costituzione del suo diritto (artt. 952 e 955 del Codice Civile).
- Enfiteuta: nei limiti del contratto di enfiteusi.
- Usufruttuario o titolare di diritto di uso o di abitazione: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Titolare di servitù prediali: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili.
- Locatario: solo per interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo o assimilabili, che rivestano carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 1577 c.c., autorizzati dal proprietario per iscritto nel contratto di locazione - del quale va prodotta copia - oppure con autorizzazione espressa.
- Beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza: con esclusivo riferimento all'opera inerente il provvedimento.
- Concessionario di beni demaniali, conformemente all'atto concessorio: per quanto definito nella concessione del bene demaniale fatto salvo che per le opere non previste nella concessione del bene demaniale occorre acquisire il consenso dell'Ente concedente.
- Azienda erogatrice di pubblici servizi: conformemente alla convenzione, accordo o servitù, dei quali occorre produrre copia, definita con il proprietario o avente titolo.
- Titolare di un diritto derivante da un provvedimento giudiziario o amministrativo: Quali la qualità di tutore, di curatore, di curatore fallimentare, di commissario giudiziale, di aggiudicatario di vendita fallimentare...); occorre produrre copia del titolo.
- Amministratore di condominio: il condominio deve essere giuridicamente costituito e deve essere prodotto il verbale dell'assemblea condominiale oppure la dichiarazione sostitutiva dell'Amministratore del Condominio che attesta l'approvazione delle opere da parte dell'assemblea condominiale con la maggioranza prescritta dal Codice Civile.
- Assegnatario di area PEEP o PIP: conformemente all'atto di assegnazione dell'organo comunale competente, esecutivo ai sensi di legge.
- Soggetto responsabile dell'abuso edilizio (art. 13 L. 47/1985): è necessario produrre atto di assenso della proprietà.
- Altro negozio giuridico che consente l'utilizzazione dell'immobile o attribuisce facoltà di presentare il progetto edilizio ed eseguire i lavori: specificare quale negli appositi spazi.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

di essere legittimato alla presentazione della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.).

Sull'immobile:[2]					
☐ *Unità Immobiliare Urbana*	☐ *Intero edificio*[3]			☒ *Area*	
Sito in via/piazza		**Numero civico**		**Piano**	
Masseria Scattone		*SNC*		*T*	
Ad uso[4]	**Codice Comune catastale**	**Sezione**	**Foglio**	**Numero**	**Subalterno**
AGRICOLO	*C975*		*29*	*404-65-ALTRE*	

In qualità di			
☒	*intestatario unico*		
☐	*primo intestatario di*		*soggetti, come da elenco allegato*[5]

DENUNCIA

di dare inizio, trascorsi 30 giorni dalla presente comunicazione, all'esecuzione di opere nel suddetto immobile come da allegata *relazione tecnica di asseverazione* [6] a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio* [7] per:

☒	***NUOVO INTERVENTO***				
☐	***VARIANTE:***				
	Tipo	**Numero**	**Data**	**Istanza Numero**	**Data:**
	☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
	☐ ***Permesso di costruire***				***del:***

In relazione a:

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici****, localizzati in aree a destinazione industriale o ubicati in discariche o cave ove sia stata completata l'attività di recupero e di ripristino ambientale.*
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici****, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche:* *Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio;* *La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto;* *Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68;* *Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.*
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici****, a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche:* *Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.*
☐	*d)* ***impianti geotermoelettrici*** *realizzati in edifici esistenti, sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).*
☐	*e)* ***Installazione di impianti alimentati a biomasse*** *(anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).*

[2] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[3] Omettere il subalterno e la categoria.
[4] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.
[5] Allegare il modulo "*Ulteriori soggetti intestatari dell'istanza*".
[6] Allegare il modulo "*Relazione tecnica di asseverazione*".
[7] Allegare il modulo "*Soggetti coinvolti nel procedimento edilizio*"

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

☐	*f)* ***Installazione di impianti alimentati da gas discarica****, gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe* (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	*g)* ***Installazione di impianto eolico*** *aventi le seguenti caratteristiche:* *Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012);* *Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;*
☐	*h)* ***Installazione di torri anemometriche*** *finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche:* *Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili;* *Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo;* *Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi;* *Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.*
☐	i) ***Installazione di impianti idroelettrici*** *con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).*
☐	*manutenzione straordinaria per opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali*
☐	*restauro*
☐	*risanamento conservativo*
☐	*ristrutturazione edilizia che porti ad un organismo edilizio in tutto o in parte uguale all'esistente senza modifiche del volume, della sagoma, dei prospetti, delle superfici, aumento delle unità immobiliari e per gli edifici siti in zona A (D.M. 1444/68) senza mutamento della destinazione d'uso*
☐	*Demolizione*

come da allegata *relazione tecnica di asseverazione*[8] a firma del progettista e da allegato *elenco dei soggetti coinvolti nel procedimento edilizio,* consapevole che nel termine di 60 giorni l'amministrazione può adottare motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività in caso di accertata carenza dei requisiti e presupposti della predetta segnalazione.

☐ *Delega altresì per la presentazione della comunicazione di inizio lavori e fine lavori, anche per via telematica, nonché dei relativi documenti ed allegati previsti dalla normativa vigente, il professionista di seguito indicato (progettista e/o direttore lavori delle opere) :*

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita

Allega	
☒	**Relazione tecnica asseverata**, a firma del progettista, che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati dal regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico sanitarie e delle altre normative relative ad ogni altra tipologia di costruzione;
☒	**Elaborati progettuali** a firma del progettista e del sottoscritto costituiti da: a) Relazione tecnico – illustrativa dettagliata dell'intervento in aggiunta alla descrizione sintetica della relazione di asseveramento; b) Relazione sui materiali di risulta degli scavi di fondazione; c) Visura e stralcio catastale con individuazione puntuale dell'immobile; d) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla strumentazione urbanistica vigente; e) Stralcio dell'area di intervento in relazione alla vincolistica P.U.T.T./P., P.A.I., P.P.T.R., Aree non idonee, Vincoli Ambientali; f) Documentazione fotografica dell'area di intervento; g) Elaborati grafici di progetto: planimetrie quotate dello stato dei luoghi e di progetto; prospetti e sezioni quotate afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato, stato sovrapposto);
☒	**Preventivo di connessione *STMG*** per opere non soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici *Oppure*

[8] Allegare il modulo Relazione tecnica di asseverazione.

Procedura Abilitativa Semplificata
Ai sensi della Legge n. 108 del 29.07.2021

	Progetto Esecutivo di Connessione benestariata dal gestore di rete ai sensi dell'art. 6.2 del D.L.gs. 28/2011 in quanto trattasi di soluzioni complesse
☐	**Documentazione di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/08 e relativa all'impresa esecutrice o ai lavoratori autonomi ed alle eventuali ditte subappaltatrici:** Copia della notifica preliminare di cui all'art.99 del D.Lgs. 81/08 (nei casi previsti dalla legge); DURC in corso di validità delle imprese e dei lavoratori autonomi; Dichiarazione ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera c del D.Lgs. 81/08. Fotocopia del documento di riconoscimento di tutti i firmatari; Altri documenti da allegare nei casi specifici:
☐	**Copia del contratto di opzione sul diritto di superficie e/o atto di compravendita;**
☐	**Altri documenti e/o pareri** a) Autorizzazione paesaggistica del b) Parere Asl del d) Parere Autorità di Bacino del e) Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico del f) Altro (specificare) del
☒	*Attestazione di versamento della somma di € [9], per diritti di segreteria eseguito tramite c/c/p. n.---------- a favore del COMUNE DI CONVERSANO SRV. TESORERIA Servizio Tesoreria oppure bonifico bancario al n°IBAN: , ricevuta n. del , salvo conguaglio;*

MILANO	*27/02/2023*	
Luogo	**Data**	**Il dichiarante[10]**

Titolo		PROPRIETARIO
00 - Lettera di trasmissione		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
01-Elenco elaborati		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
1 - Relazione tecnica		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
2 - Inquadramento geografico - IGM		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
3 - Inquadramento su CTR		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
4 - Inquadramento su ortofoto		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
5 - Inquadramento su mappa catastale		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
6 - Inquadramento su PPTR		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
7 - Inquadramento su PAI		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
8 - Asseverazioni		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
9 - Inquadramento su Aree non Idonee		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
10 - Inquadramento su Carta aree naturali protette		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
11 - Distanza Area impianto da zona industriale		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
12 - Layout impianto		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
13 - Opere di connessione		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
14 - Rilievo planoaltimetrico		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
15 - Relazione calcolo impianti elettrici		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
16 - Schema unifilare		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
17 - Particolari costruttivi pannelli strutture cavidotti		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
18 - Cabine elettriche piante e prospetti		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
19 - Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
20 - Rilievo fotografico		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
21 - Preventivo di connessione		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
22 - Relazione agronomica		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
23 - DDS		GRUPPO VISCONTI S.R.L.
24 - PTO		GRUPPO VISCONTI S.R.L.

C O M U N E D I CONVERSANO
(BARI)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00812180727

P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
pec: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana	☐ Intero edificio[2]	☐ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. MASSERIA SCATTONE	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		29	404-65-314 E ALTRE	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	Foggia

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
27/12/1984	M	Italiana	V[redacted]

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Castelluccio Dei Sauri	Via P[redacted]e	[redacted]	71025	FG

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		geom.viscontiantonio@pec.it

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio	Foggia	27/12/1984

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO/AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,400 MWAC E RELETIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N. 343975819 IN LOC. MASSERIA SCATTONE – CONVERSANO (BA)

☑	***NUOVO INTERVENTO***
☐	***VARIANTE:***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**	
☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**	
☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***	

Decreto n.	**del**	**pubblicato**

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***	
☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☑	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☒	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☒	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☒	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☐	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☐	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☒	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☒	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☒	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☒	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☒	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☒	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☒	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☒	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☒	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☒	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☒	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☒	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☒	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	28/02/2023	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico[6]**

[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 8890 del 01-03-2023 - POSTA CERTIFICATA: PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO

Da **Protocollo Generale del Comune di Conversano** <protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 1 marzo 2023 - 13:28

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO' è stata protocollata con N° 8890 del 01-03-2023

PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO

Da **posta-certificata@pec.aruba.it** <posta-certificata@pec.aruba.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 1 marzo 2023 - 12:43

Ricevuta di accettazione

Il giorno 01/03/2023 alle ore 12:43:57 (+0100) il messaggio
"PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO" proveniente da
"gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20230301124357.250869.202.1.57@pec.aruba.it

daticert.xml
smime.p7s

PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 1 marzo 2023 - 12:46

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 01/03/2023 alle ore 12:46:03 (+0100) il messaggio "PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO" proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230301124357.250869.202.1.57@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "PAS per INSTALLAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO E FOTOVOLTAICO" sent by "gruppoviscontisrl@pec.it", on 01/03/2023 at 12:46:03 (+0100) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230301124357.250869.202.1.57@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

OGGETTO	**LETTERA TRASMISSIONE CORREDO P.A.S. DEL 01-03-2023 PROT. 8890 : PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343975819**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 –**
20141 Milano (MI)P.Iva 04217420712

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37, C.F. V[redacted]C, P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo ***Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE***
del Comune di Conversano
Via XX Settembre, 25, 70014

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. V[redacted]C, in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,Via Ripamonti, 44 P. IVA 04217420712 con la presente invia **corredo** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del **01-03-2023** con **Prot.8890** per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. **.** 343975819 LOCALITA': "MASSERIA SCATTONE" CONVERSANO – BA

- Foglio 29 particelle n. 404-65-314-193-64-315-95-198-194-756-757-299-458-421-419-830-422-141-31 Area Impianto**;**

- Foglio 29 particelle n. 194-401 Punto di Connessione;

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

POTENZA NOMINALE 6.146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.400,00 KWac

LATITUDINE: 40.984484° - LONGITUDINE: 17.111199°

TRASMETTE

1. PTO VIDIMATO DA E-DISTRIBUZIONE;
2. VALUTAZIONE PREVISIONALE IMPATTO ACUSTICO

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 09/05/2023

IL RICHIEDENTE

GRUPPO VISCONTI S.R.L.



Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
A "gruppoviscontisrl@pec.it" <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data martedì 9 maggio 2023 - 10:51

CORREDO PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 09/05/2023 alle ore 10:51:13 (+0200) il messaggio "CORREDO PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890" proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230509104825.195852.767.2.57@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "CORREDO PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890" sent by "gruppoviscontisrl@pec.it", on 09/05/2023 at 10:51:13 (+0200) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230509104825.195852.767.2.57@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (17944 KB)
daticert.xml (1 KB)
smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "gruppoviscontisrl@pec.it" <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data martedì 9 maggio 2023 - 10:48

CORREDO PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890

Ricevuta di accettazione

Il giorno 09/05/2023 alle ore 10:48:25 (+0200) il messaggio
"CORREDO PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890" proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20230509104825.195852.767.2.57@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (1 KB)
smime.p7s (7 KB)

GRUPPO VISCONTI
Join the ReEvolution

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Conversano
Via XX Settembre, 25, 70014

Oggetto: Risposta Vs. Nota 11 /05/2023 prot. 20146

In risposta alla Vs. nota dell'11/05/2023 con Prot. 20146 si comunica che la documentazione da voi richiesta è stata trasmessa a mezzo PEC dalla scrivente in data 09/05/2023 e acquisita al Vs. Protocollo con numero 19686;
Tuttavia si trasmettono nuovamente gli allegati richiesti.

In risposta alla nota riguardante il "parere favorevole" rilasciato dalla commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali si comunica che dalle Ns. ricerche, sugli elenchi degli Ulivi Monumentali della Regione Puglia fino al 2022, non si evince la presenza del sito interessato dal nostro intervento; tuttavia procederemo allo spostamento di qualche metro degli alberi presenti al fine di preservarne la conservazione restando però nella stessa particella.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Milano 11/05/2023

GRUPPO VISCONTI s.r.l.
Via G. Ripamonti, 44
20141 MILANO
Partita I.V.A. 04217420712
Codice Univoco: M5UXCR1

Modello D269 PAS (*Marzo 2014*) **Allo Sportello Unico per l'Edilizia** Pagina 1 di 12

C O M U N E D I CONVERSANO
(BARI)

SETTORE
TECNICO - URBANISTICO
AMBIENTE - PATRIMONIO

Protocollo

Esente da bollo

P. IVA: 00812180727

P.zza XX Settembre, 25 (c.a.p. 70014) - Tel. 080 4094111
pec: protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it

Relazione tecnica di asseverazione

Allegata alla Procedura Abilitativa Semplificata

Relativa all'intervento sull'immobile:[1]

☐ Unità Immobiliare Urbana ☐ Intero edificio[2] ☒ Area[2]

Sito in via/piazza	Numero civico	Piano
LOC. MASSERIA SCATTONE	SNC	T

Ad uso[3]	Codice Comune catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
AGRICOLO	C975		29	404-65-314 E ALTRE	

Il sottoscritto progettista delle opere:

Cognome	Nome	Luogo di nascita
Visconti	Antonio	Foggia

Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Codice Fiscale
27/12/1984	M	Italiana	V[redacted]

Dati dello studio professionale

Comune	Via/Piazza	Civico	CAP	Provincia
Castelluccio Dei Sauri	[redacted]	[redacted]	71025	FG

Codice Fiscale	Albo o ordine	Della Provincia	Al numero
03917130712	GEOMETRI	Foggia	2221

Telefono	Fax	e-mail (PEC)
[redacted]		geom.viscontiantonio@pec.it

su incarico di (in qualità di soggetto intestatario della comunicazione).

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
Visconti	Antonio	Foggia	27/12/1984

in qualità di primo intestatario della Procedura Autorizzativa Semplificata.

Esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico e proceduto a sopralluogo di verifica.

Consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un servizio di pubblica necessità, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380 e degli articoli 359 e 481 del Codice Penale. Consapevole che, in caso di false attestazioni, sarà data contestuale notizia all'autorità giudiziaria ed al Consiglio dell'Ordine Professionale di appartenenza al fine di applicare i provvedimenti conseguenti previsti per legge, così come previsto dal comma 6 dell'art. 23 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380.

DICHIARA ED ASSEVERA QUANTO SEGUE

[1] Se il procedimento riguarda più immobili, allegare il modulo "*Ulteriori immobili oggetto dell'istanza*".
[2] Omettere il subalterno e la categoria.
[3] Residenza - Attività commerciali - Attività alberghiere - Attività terziarie - Attività industriali e artigianali - Attività agricole - Servizi e attrezzature pubbliche.

1. Intervento

1.1 Descrizione dell'intervento

Dichiara che le opere previste in esecuzione ed illustrate nella relazione tecnica allegata, consistono in:

PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO/AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146 MWDC E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,400 MWAC E RELETIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N. 343975819 IN LOC. MASSERIA SCATTONE – CONVERSANO (BA)

☑	***NUOVO INTERVENTO***
☐	***VARIANTE:***

Tipo	Numero	Data	Istanza Numero	Data:
☐ ***Denuncia di inizio attività***				***del:***
☐ ***Permesso di costruire***				***del:***
☐ ***Segnalazione certificata di inizio attività***				***del:***

1.3 Tipologia di intervento

X	a) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici/agrivoltaici***, ai sensi la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 all'art. 31 comma 2, che modifica l'articolo 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, introducendo il comma 9 –bis: Le medesime disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai progetti di nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, nonché agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale
☐	b) ***Installazione di pannelli solari fotovoltaici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Impianto su edificio o sua pertinenza, non integrato nel tetto (anche se la superficie dei) e i cui componenti modificano la sagoma dell'edificio; La superficie dei moduli è superiore a quella del tetto; Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	c) ***Installazione di pannelli solari termici,*** a servizio degli edifici, aventi le seguenti caratteristiche: Realizzati all'interno della zona omogenea "A" di cui al D.M. n° 1444/68; Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136.
☐	***d) impianti geotermoelettrici realizzati in edifici esistenti,*** sempre che non alterino i volumi e le superfici, non comportino modifiche delle destinazioni d'uso, non riguardino le parti strutturali dell'edificio, non comportino aumento del numero delle unità immobiliari e non implichino incremento dei parametri urbanistici, di taglia non superiore a 200 KW (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***e) Installazione di impianti alimentati a biomasse*** (anche senza cogenerazione) con P < = 200 Kw (soglia Tab.A del D.Lgs. n° 387/2003 nonché art.6 comma 1 lettera d) L.R. n.25 del 24.09.2012).
☐	***f) Installazione di impianti alimentati da gas discarica,*** gas residuati da processi di depurazione e biogas (anche senza cogenerazione) con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

☐	***g) Installazione di impianto*** eolico aventi le seguenti caratteristiche: Con P <= 200 Kw fino ad un massimo di 4 aerogeneratori (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012); Gli interventi ricadono nel campo di applicazione del del D.Lgs. n° 42/04 nei casi di cui alle Lett. b) e c), comma 1 dell'art. 136;
☐	***h) Installazione di torri*** anemometriche finalizzate alla misurazione temporanea del vento avente contestualmente le seguenti caratteristiche: Realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili; Installate in aree non soggette a vincolo o tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo; Con rilevazione di durata superiore a 36 mesi; Entro un mese dalla conclusione della rilevazione il soggetto titolare rimuove le predette apparecchiature ripristinando lo stato dei luoghi.
☐	***i) Installazione di impianti idroelettrici*** con P <= 1000 KWe (soglia L.R. n.25 del 24.09.2012).

Rappresentazione cartografica

☒	L'intervento non comporta modifiche alla rappresentazione cartografica.
☐	L'intervento comporta modifiche alla rappresentazione cartografica, pertanto
	allega elaborato digitale di inquadramento cartografico in formato DWG[4].

Precedenti titoli abilitativi

Dichiara di aver effettuato i necessari controlli e adempimenti al fine di verificare la conformità e legittimità dello stato di fatto dell'immobile dichiarato e rappresentato negli elaborati grafici allegati:

☐	risultante dal precedente titolo abilitativo	Numero:	del:

Norme civilistiche

In relazione alle norme civilistiche ed alla disciplina dei rapporti di vicinato, che l'intervento:

☒	è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
☐	è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
	Come risulta da assenso scritto di cui si allega

2. Normativa urbanistica ed edilizia

Presenza di vincoli di tutela

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

☒ **non riguarda un'area o immobile tutelati.**

☐ **art. 149 interventi non soggetti ad autorizzazione, in quanto l'intervento proposto non altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici**

☐ ***Decreto di vincolo paesaggistico art 136 DLgs n. 42/2004***

Decreto n.	del	pubblicato

☐ ***Area tutelata ex lege o art 142 DLgs n. 42/2004***

☐	a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
☐	b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;
☐	c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
☐	d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
☐	e) i ghiacciai e i circhi glaciali;
☐	f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonchè i territori di protezione esterna dei parchi;
☐	g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
☐	h) le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici;
☐	i) le zone umide incluse nell'elenco previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1976, n. 448;

[4] Su CD-ROM, se l'istanza è presentata allo sportello.

☐	l) i vulcani;
☐	m) le zone di interesse archeologico
allega copia del nulla osta della Soprintendenza in data e progetto allegato	
☐ ***Ambiti Territoriali Estesi (tav. serie 11 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
☐	***valore eccezionale (A)***
☐	***valore rilevante (B)***
☐	***valore rilevante (C)***
☐	***valore relativo (D)***
☐	***valore normale (E)***
allega copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata da in data protocollo n. e progetto allegato solo nei casi non di competenza del comune	
X **Non interessa alcuna Ambito Territoriale Distinto**	
☐ ***Ambiti Territoriali Distinti (Tavv. serie da 1 a 10 del P.U.T.T./P)***	
L'intervento ricade in un Ambito territoriale distinto (art. 2.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) di tipo:	
In riferimento al **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico,** l'area di intervento risulta direttamente interessata da una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	costa e area litoranee, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.07 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	corso d'acqua, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	emergenza geologiche, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	versante, crinale, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
In riferimento al **Sistema botanico-vegetazionale e colturale**, l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD di tipo:	
☐	bosco, macchia, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	bene naturalistico, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.11 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	zona umida, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.12 delle N.T.A. del P.U.T.T./p
	☐ Area di pertinenza ☐ Area annessa
☐	area protetta, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.13 delle N.T.A. del P.U.T.T./p

	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene diffuso nel paesaggio agrario, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
In riferimento al **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**., l'area di intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore e ruolo nell'assetto paesaggistico ed in particolare da un ATD di tipo:		
☐	zona archeologica, sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.15 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	bene architettonico extraurbano, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.16 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
	☐ Area di pertinenza	☐ Area annessa
☐	paesaggio agrario, uso civico[5], sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.17 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐	punto panoramico, strada panoramica, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.18 delle N.T.A. del P.U.T.T./p	
☐ ***Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)***		
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Bene Paesaggistico di cui all'art. 105 delle NTA	
☐	L'intervento ricade in un'area individuata come Ulteriore Contesto Paesaggistico	
☐	L'intervento non ricade in aree tutelate dal PPTR.	
☐ ***Altro vincolo***		

Dichiara altresì di essere consapevole che, in assenza dei suddetti provvedimenti autorizzativi in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici previsti dal Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, è sospeso il decorrere dei termini per l'efficacia dei titoli abilitativi.

Presenza di altri vincoli di interesse sovracomunale

Ai sensi delle norme vigenti.

Dichiara che l'intervento oggetto della richiesta:

Aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.		
☑	l'intervento non ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	l'intervento ricade in aree non idonee di cui al Regolamento n. 24/2010.	
☐	**Non riguarda un'area o immobile soggetti ad ulteriore vincolo sovracomunale.**	
☐	riguarda un'area o immobile soggetti a vincolo:	
	☐	Idrogeologico (RD 30/12/1923 n. 3267) pertanto
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata.
		☐ L'immobile ricade in area vincolata per cui deve essere acquisita l'autorizzazione regionale.
		Si allega documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione regionale
	☐	Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I)
		☐ L'immobile non ricade in area vincolata (si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB. Puglia);
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità da FRANA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia o del comune se PG1;
		Si allega lo Studio di Compatibilità Geomorfologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile ricade in area a pericolosità IDRAULICA per cui deve essere acquisito il parere dell'AdB. Puglia;

[5] Nel caso di beni inclusi in aree soggette a vincolo "usi civici" allegare eventuali Deliberazioni comunali di affrancazione/legittimazione;

		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto necessita di uno studio di compatibilità, secondo i modelli standard della stessa AdB., a firma di un tecnico abilitato (a discrezione del Comune sarà valutata l'opportunità di richiedere eventuale verifica alla stessa AdB.)
		Si allega lo Studio di Compatibilità Idrologica in n. 3 copie
		☐ L'immobile pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB. riportato nella carta IGM e pertanto si allega studio di compatibilità idrogeologica in n. 3 copie per il quale, a cura del Comune, sarà acquisito il parere dell'AdB. Puglia.
	☐	Stradale (DLGS 30/04/1992 n. 285, DPR 16/12/1992 n. 495).
	☐	Elettrodotto.(DPR 21/06/1968 n. 1062, DPCM 08/07/2003)
	☐	Gasdotto
	☐	Altro

Piano Regolatore Generale

Dichiara che l'area d'intervento è classificata come segue dalla Strumentazione Urbanistica vigente:

Zona	Denominazione
Zona agricola	

3. Normativa igienico-sanitaria

3.1 Requisiti igienico-sanitari

Il progetto delle opere è soggetto al parere igienico - sanitario?

☑	Non sono soggette al parere sanitario.
☐	Sono soggette al parere sanitario e pertanto
	allega parere igienico sanitario ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.380/01)

4. Normativa di tutela della salute

Requisiti acustici

Ai sensi della Legge 26/10/1995 n. 447, del DPCM 05/12/1997.

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☐	Non sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico e/o della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento.
☑	Rispettano i requisiti acustici di cui al DPCM 05/12/1997.
☐	Non sono soggette alla presentazione della relazione sui requisiti acustici passivi degli edifici e degli impianti
☐	Sono soggette alla presentazione della valutazione previsionale del clima acustico dell'area d'intervento (art. 8 comma 3 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione
☑	Sono soggette alla presentazione della valutazione di impatto acustico (art. 8 commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995 n. 447), pertanto
	allega relazione

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Dichiara che le opere da seguire o le attività da insediare:

☑	*La documentazione suddetta **sarà trasmessa** contestualmente alla formale **comunicazione di effettivo inizio***

	dei lavori:
☐	Per il rispetto di quanto stabilito dal comma 9, lettera c) dell'art. 90, del D.Lgs. n. 81/2008, (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) ***si trasmette*** il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori e dei lavoratori autonomi unitamente alla documentazione di cui alla richiamata lettera c: - ***copia della notifica preliminare alla ASL*** di cui all'articolo 99 – (se dovuta) - ; - (***D. U. R. C.)*** documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi; - ***dichiarazione*** attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b);
☐	Trattandosi di opere di modesta entità, che non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, saranno eseguite direttamente dal committente, sotto la propria responsabilità
	(si allega relativa autodichiarazione).

5. Normativa di sicurezza

Indagine geologica - geotecnica

Ai sensi del DM dei LL.PP. 11/03/1988 e alla Circolare dei LL.PP. 24/09/1988 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire:

☑	Non sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica.
☐	Sono soggette alla valutazione di compatibilità idrogeologica, pertanto
	allega relazione a firma del professionista abilitato comprovante la compatibilità dell'intervento con la situazione idrogeologica del terreno.

Opere in cemento armato ed a struttura metallica

Ai sensi della Legge 05/11/1971 n. 1086 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001 n. 380

Dichiara che le opere da eseguire:

X	NON richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. trattandosi di opere che non influiscono sulle strutture della costruzione;
☐	☐ Rientrano nella casistica di "opere minori" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1309 del 3 giugno 2001, in particolare:
	☐ ***A1 -***
	☐ ***A2 -***
	☐ Richiedono la denuncia dei lavori di cui all'art. 93 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622;
	Si allega denuncia dei lavori di cui all'art.93 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Richiedono l'autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art. 94 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione;
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.94 d.P.R. n. 380/2001
	☐ le opere previste richiedono l'autorizzazione di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001 (sopraelevazioni) per cui la stessa sarà richiesta, prima dell'inizio dei lavori, presso il competente Ufficio provinciale, per il tramite dello Sportello Unico a norma della circolare regionale AOO_64_06/07/2010_63622. I lavori non potranno avere inizio in assenza della citata autorizzazione.
	Si allega autorizzazione per l'inizio dei lavori di cui all'art.90 d.P.R. n. 380/2001
	☐ Nel caso della Permesso di Costruire in sanatoria di cui all'Art. 36 d.P.R. 380/2001 e s.m.i. richiedono l'attivazione del procedimento di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. 380/2001 e s.m.i., pertanto, il titolo abilitativo potrà essere rilasciato solo a conclusione della procedura prescritta.

	Si allega la richiesta di cui agli articoli da 68 a 76 ovvero di cui agli articoli da 96 a 103 d.P.R. n.380/2001

Prevenzione incendi

Ai sensi del DM 16/02/1982, del DPR 26/05/1959 n. 689 e del DPR 12/01/1998 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni.

Dichiara che le opere da eseguire e la destinazione da insediare:

☐	Non sono soggette al controllo di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.
☐	Sono soggetti a certificato di prevenzione incendi in quanto rientrano tra le attività elencate nell'Allegato A al d.P.R. 01/08/2011 n. 151
	Si allega la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del certificato di prevenzione incendi

Connessione alla rete elettrica (TICA)

Relativamente alla connessione elettrica dell'impianto alla rete ENEL si dichiara quanto segue:

☐	Non sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni semplici
	allega copia della STMG
☑	Sono soggette alla redazione ed al benestare del gestore di rete, in quanto trattasi di soluzioni complesse
	allega progetto della soluzione tecnica benestariata dal gestore di rete

6. Normativa di tutela ambientale

Rifiuti

In relazione alla normativa relativa al trattamento di rocce e terra da scavo, si dichiara che le opere previste:

☐	si allega idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 (norma in materia ambientale), riguardante il riutilizzo di tali materiali: parte in cantiere, e parte in altro sito idoneo – previa verifica della compatibilità delle caratteristiche chimiche e chimico-fisiche;
	Si trasmette Allegato A
☑	le terre e rocce da scavo risultano non contaminate e saranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato scavato, pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del presente decreto (art. 186, comma 1 ed art. 185, comma 1, lettera c-bis) ;
☐	le terre e rocce da scavo saranno sottoposte e smaltite in conformità alle disposizioni in materia di RIFIUTI, secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia;
☐	l'intervento edilizio di progetto è ESCLUSO dall'ambito normativo di cui all'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.e.i. in quanto non è prevista alcuna movimentazione di terre e rocce da scavo;

5.2 Inquinamento elettromagnetico

Ai sensi del D.M. n. 381/1998, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 /07/2003, della Legge 22 /02/2001 n. 36 del Decreto Legislativo 01/08/2003 n. 259 per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici nella localizzazione di infrastrutture e impianti radioelettrici, per la telefonia mobile e per la radiodiffusione.

Dichiara che l'intervento:

☑	Non richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico.
☐	Richiede misure correttive e di tutela per la prevenzione e protezione dall'inquinamento elettromagnetico, pertanto

	allega relazione tecnica ed elaborati di progetto

Tutto ciò premesso il sottoscritto

A S S E V E R A

1. ai sensi dell'art. 20 d.P.R. n. 308/01 e ss.mm.ii., la conformità delle opere da realizzare, come individuate negli allegati elaborati progettuali e relazione tecnica, agli strumenti urbanistici approvati e adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia e, in particolare alle norme di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie, del codice della strada, alle norme antisismiche, alle norme tecniche vigenti in materia di edilizia ed urbanistica, alle norme relative all'efficienza energetica in relazione alla tipologia di intervento proposto, anche se non espressamente indicate nell'elenco;

2. la legittimità dell'opera sulla base degli elementi forniti dal proprietario e dalle ricerche condotte, giusta circolare ministeriale 7 agosto 2003, n. 4174 "circolare Ministro Lunardi";

3. la veridicità dei luoghi, come rappresentato negli elaborati tecnici relativi allo stato di fatto.

SI IMPEGNA

- Il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di urbanistica ed edilizia, igiene e sicurezza ed in particolar modo, qualora ne ricorressero le circostanze: delle NTA del vigente PRG; del PUTT/P; del PAI; delle norme del d.P.R. n°380/2001 e ss.mm.ii. con particolare riferimento all'art. 52 e seguenti (tipo di strutture e norme tecniche, legge n° 1086/1971, legge n° 64/1974, NTC 2008); all'art. 77 (eliminazione barriere architettoniche); all'art. 122 e seguenti (contenimento consumo energetico); ai sensi del D.M. n° 37/2008 (sicurezza impianti) e di tutte le altre norme vigenti in materia.

- Prima dell'inizio dei lavori si impegna a:

☑	***Comunicare i dati relativi all'impresa esecutrice dei lavori***
☑	***Inviare autocertificazione dell'impresa esecutrice dei lavori***
☑	***Inviare copia del DURC dell'impresa***
☑	***Comunicare i dati relativi al Direttore dei Lavori***
☐	***Altro (specificare):***

- Prima di iniziare i lavori ad essi relativi, si impegna a:

☑	***Inviare la documentazione dell'impianto elettrico asseverato***
☑	***Inviare i calcoli Statici delle opere di fondazioni***
☑	***Inviare la relazione sulle emissioni acustiche della macchina fornita dall'azienda costruttrice***
☑	***Inviare la relazione geologica ed idraulica***
☐	***Altro (specificare):***

- Alla conclusione dei lavori della PAS, si impegna a:

☑	***Inviare dichiarazione di ultimazione lavori***

☑	***Inviare certificati di collaudo delle opere***
☑	***Inviare copia del frazionamento ed avvenuta variazione del classamento catastale***
☑	***Inviare dichiarazione di immutato classamento catastale***
☐	***Altro (specificare):***

Si dichiara, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente asseverazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione medesima viene rilasciata.

MILANO	11/05/2023	
Luogo	**Data**	**Il Tecnico[6]**



[6] Allegare copia leggibile del documento d'identità del dichiarante in corso di validità e permesso di soggiorno se straniero.

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 20263 del 12-05-2023 - POSTA CERTIFICATA: Re:Prot. N.20146 del 11-05-2023 - P.A.S.: Progetto Installazione Di Un Impianto in parte Fotovoltaico e in parte Agrivoltaico. Pratica N. 343975819 Richiesta Int

Da **Protocollo Generale del Comune di Conversano** <protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>

A **gruppoviscontisrl@pec.it** <gruppoviscontisrl@pec.it>

Data venerdì 12 maggio 2023 - 12:09

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: Re:Prot. N.20146 del 11-05-2023 - P.A.S.: Progetto Installazione Di Un Impianto in parte Fotovoltaico e in parte Agrivoltaico. Pratica N. 343975819 Richiesta Integrazioni Acustica.' è stata protocollata con N° 20263 del 12-05-2023

OGGETTO	**LETTERA TRASMISSIONE : CORREDO DELLA RISPOSTA ALLA Vs. NOTA DELL 11/05/2023 CON PROT. 20146 IN RIFERIMENTO ALLA PAS DEL 01/03/2023 CON PROT.8890 PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343975819**

Ditta: **GRUPPO VISCONTI S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)P.Iva 04217420712**

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37, C.F. [redacted], P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*
del Comune di Conversano
Via XX Settembre, 25, 70014

Il sottoscritto Antonio Visconti nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. V[redacted], in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 04217420712 al corredo della risposta alla Vs. nota dell'11/05/2023 con Prot. 20146 in riferimento alla P.A.S. del 01/03/2023 con Prot. 8890 per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. – TICA N. 343975819 LOCALITA': "MASSERIA SCATTONE" CONVERSANO – BA

- Foglio 29 particelle n. 404-65-314-193-64-315-95-198-194-756-757-299-458-421-419-830-422-141-31 Area Impianto;

- Foglio 29 particelle n. 194-401 Punto di Connessione;

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.
POTENZA NOMINALE 6.146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.400,00 KWac

LATITUDINE: 40.984484° - LONGITUDINE: 17.111199°

con la presente trasmette:

link ove scaricabile elenco “Ulivi Monumentali della Regione Puglia” , divisi per gli anni di censimento, per vostra ulteriore conferma e verifica.
Pertanto con la presente si conferma che all’interno della particella da voi indicata nella Vs. comunicazione , non ci sono ulivi secolari ai sensi della legge 14/2007.

http://www.sit.puglia.it/portal/portale_rete_natura_2000/Documenti/Ulivi%20monumentali

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Milano 12/05/2023



OGGETTO	**VOLTURA P.A.S. DEL 1/03/2023 PROT. 86547 e s.m.i.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 6,146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A. - TICA N. 343975819**

Ditta cedente: **GRUPPO VISCONTI SRL, Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141**
P.I. 04217420712

Ditta cessionaria: **GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141**
P.I. 12703990965

Progettista: Geom. Antonio VISCONTI, con sede in , C.F. [redacted], P. I.V.A.: |_0_|_3_|_9_|_1_|_7_|_1_|_3_|_0_|_7_|_1_|_2_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo ***Sportello Unico Attività Produttive SUAP***
del Comune di **CONVERSANO (BA)**
70014, PIAZZA XX Settembre

Il sottoscritto ANTONIO VISCONTI, nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI S.R.L., con sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44 , P.I. 04217420712 e residente in , *titolare* della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO IN PARTE FOTOVOLTAICO E IN PARTE AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 6.146,00 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4.400,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE S.P.A.. - TICA N. . 343975819
LOCALITA': "MASSERIA SCATTONE" CONVERSANO – BA

- Foglio 29 particelle 404-65-314-193-64-315-95-198-194-756-757-299-458-421-419-830-422-141-31 Area Impianto;
- Foglio 29 particelle n. 194-401 Punto di Connessione

Premesso che:

In data 01-03-2023 si trasmetteva PAS con PROT. 8890; in data 09-05-2023 si presentava integrazione alla stessa con PROT. 19686; in data 11-05-2023 si riceveva Richiesta di integrazione con PROT. 20146; e in data 11-05-2023 si trasmetteva Ns. Risposta alla stessa Richiesta, protocollata poi dai Vs. Uffici in data 12-05-2023 con PROT.20263 e in data 12-05-2023 si trasmetteva Corredo Ns. Risposta a Vs. Richiesta dell' 11-05-2023 con PROT. 20146

Tutto ciò premesso

C O M U N I C A

Che cessionario, in qualità di ditta subentrante, acquisisce tutti i diritti di titolarità P.A.S. in oggetto ovvero P.A.S. DEL 1/03/2023 PROT. 8890 e s.m.i. è la società **GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L** , con sede legale in **MILANO (MI)** ed indirizzo ubicato in **VIA Giuseppe Ripamonti n.44**, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA **MI-- 2680013**, codice fiscale e partita IVA 12703990965, PEC: gruppoviscontigreen@pec.it nella persona di *Visconti Antonio*, inqualità di legale rappresentante, nato a Foggia (FG) il 27/12/1984, e residente in . CAP 71025, ***C.F***: [redacted]

Altresì si

R I C H I E D E

A seguito della presente comunicazione di voltura del Committente P.A.S. DEL 1-03-2023 PROT 8890 e s.m.i. dal cedente Antonio Visconti nato a Foggia il 27/12/1984, residente in Castelluccio dei Sauri (FG), via Parco delle More civico 37, C.F. [redacted], in qualità di amministratore unico della società GRUPPO VISCONTI SRL, sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44, P.I. 04217420712 e cessionario società GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L, con sede legale in Milano (MI) ed indirizzo ubicato in Via Giuseppe Ripamonti n. 44, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA MI - 2680013, codice fiscale e partita IVA 12703990965, PEC: gruppoviscontigreen@pec.it nella persona di Visconti Antonio, in qualità di Legale Rappresentante, nato a Foggia (FG) il 27/12/1984, e residente in , CAP 71025, C.F: [redacted]C

P R E S A D' A T T O

Da parte dell'ufficio tecnico comunale di CONVERSANO di *Voltura della Titolarità del committente della P.A.S. prima indicata* . Tale richiesta scaturisce per presentazione della presente al GSE.
Alla presente si allega:

1. Voltura Preliminare di vendita terreno;
2. Voltura su Portale E-distribuzione;
3. Copia documento di riconoscimento cedente e cessionario;

Milano, 22/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

Il Cessionario

GRUPPO VISCONTI GREEN SRL

SCRITTURA PRIVATA

CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI,** nato a Foggia il 27/12/1984, residente in , C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI SRL, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712**

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI ,** nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [redacted], in qualità di legale rappresentante pro tempore dell' azienda **GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141** , Via Ripamonti 44 P.I. **P.I. 12703990965**

(di seguito denominato"Cessionario")

premesso che

il Cedente ha stipulato in data 27/02/2023 un contratto per l'acquisto di un fondo agricolo ubicato in agro di CONVERSANO (BA), riportato al catasto terreni al Foglio 29 particelle n. 404-65-314-193-64-315-95-198-194-756-757-299-458-421-419-830-422-141-31 Area Impianto; Foglio 29 particelle n. 194 Punto di Connessione,di proprietà dei signori [redacted], come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";

2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:

"Art 16)Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."

3) Il Cedente da il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare

integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari,che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 22/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 22/05/2023

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL

Antonio Visconti

Il Cessionario

GRUPPO VISCONTI GREEN SRL

Antonio Visconti

e-distribuzione

2023-05-23 17:37:57

> Voltura pratica di connessione per Impianti di Produzione

Codice di rintracciabilità **343975819**	Tipologia richiesta	☐ Voltura del solo richiedente
Codice CENSIMP		☑ Voltura del solo produttore
Data decorrenza **22-05-2023**		☐ Voltura di produttore e richiedente

Il sottoscritto **VISCONTI ANTONIO**, nato a **FOGGIA (FG)** il **27-12-1984**, codice fiscale [redacted] residente in ', Comune

di seguito denominato "Richiedente" consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver assunto a decorrere dal **22-05-2023** la titolarità della pratica di connessione **343975819**, relativa all'impianto di produzione descritto nella sezione "IMPIANTO"

, in qualità di mandatario con rappresentanza, come da mandato in calce alla presente richiesta rilasciato da
GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L., con sede legale in **MILANO** (**MI**)

Precisa che la titolarità della pratica di connessione **343975819** viene modificata secondo quanto riportato in dettaglio nella sezione "ANAGRAFICA".

Data, **23-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

> Impianto

Fonte	**Solare**	Ubicazione impianto	**LOCALITA L'ISOLA 70014 CONVERSANO (BA)**
Potenza in immissione	**4400 kW**	Potenza nominale	**4400 kW**

> Anagrafica

>> Soggetto **Produttore Subentrante, mandante**

Ragione sociale	Partita Iva	Iscr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L.	**12703990965**			
Legale rappresentante:				
Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita		Codice Fiscale
VISCONTI ANTONIO	**27-12-1984**	**FOGGIA (FG)**		
Residenza:	**VIA [redacted], 7102[redacted])**			
Recapiti:	**gruppoviscontigreen@pec.it [redacted]**			
Sede legale:	**VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)**			

e-distribuzione 2023-05-23 17:37:57

>> Soggetto **Produttore Cedente**

Ragione sociale	Partita Iva	Iscr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
GRUPPO VISCONTI SRL	**04217420712**			

Legale rappresentante:

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
VISCONTI ANTONIO	**27-12-1984**	**FOGGIA (FG)**	

Residenza: **VIA** [redacted]
Recapiti: **ufficiotecnicovisconti@gmail.com** [redacted]
Sede legale: **VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)**

>> Soggetto **Richiedente, mandatario con rappresentanza**

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
ANTONIO VISCONTI	**27-12-1984**	**FOGGIA (FG)**	

Residenza: **VIA** [redacted]
Domicilio: **VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (MI)**
Recapiti: **studiotecnicovisconti@gmail.com** [redacted]

> Disponibilità del sito

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la disponibilità del sito individuato, nella domanda di connessione, come destinato all'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica:

- **ESPROPRIO**

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a **e-distribuzione S.p.A.** eventuali modifiche riguardanti la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto.

Data, **23-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

> Dichiarazione titolarità atti autorizzativi

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la titolarità degli atti autorizzativi inerenti la pratica in oggetto già rilasciati dalle competenti autorità.

Data, **23-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

> Altre dichiarazioni del Richiedente

e-distribuzione 2023-05-23 17:37:57

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste nei contratti già sottoscritti dal soggetto cedente, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il preventivo accettato, il contratto di connessione, il contratto per il sevizio di misura. Il Richiedente inoltre dà atto che ogni comunicazione in aggiunta al servizio web relativa alla presente domanda di connessione verrà inviata da **e-distribuzione S.p.A.** alla propria sede legale riportata nella sezione "Anagrafica".

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **23-05-2023**

In particolare il Richiedente, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione", allegate al preventivo per la connessione.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **23-05-2023**

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art 3.1 lett.d), lett.o), lett.p), lett.g), lett.r), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 3 lett.d) e lett.l), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 5: Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione; Art. 6: Servizio di connessione; Art. 6.2; Art. 8: Limitazioni all'esercizio; Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all'esercizio; Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione; Art. 10.2: Efficacia; Art. 10.2: Limitazione responsabilità **e-distribuzione S.p.A.**; Art. 11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione; Art. 13: Cessione del contratto; Art. 14: Reperibilità; Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali; Art. 14: Cessione contratto.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **23-05-2023**

Il Richiedente, con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura allegate al preventivo dà atto di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **23-05-2023**

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di misura sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato; Art. 6: Risoluzione contratto; Art. 7: Corrispettivi; Art. 8: Fatturazione

e-distribuzione 2023-05-23 17:37:57

e pagamento; Art. 10.2 e 10.3: Responsabilità di **e-distribuzione S.p.A.** e del Richiedente; Art. 11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione; Art. 14: Cessione contratto; Art. 15: Foro competente

Data, **23-05-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

e-distribuzione

2023-05-23 17:37:57

> Mandato con rappresentanza

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge il sottoscritto VISCONTI ANTONIO, nato a FOGGIA (FG) il 27-12-1984, codice fiscale [redacted], residente in VIA [redacted] in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI GREEN S.R.L.,
con sede legale in VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano), codice fiscale [redacted] partita IVA 12703990965,
di seguito "Mandante", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** anche ai sensi dell'art. 46 del sopracitato DPR n.445/2000 di conferire, con la presente scrittura, mandato con rappresentanza per la gestione tramite il Portale informatico di **e-distribuzione S.p.A.** (di seguito Portale), della domanda di connessione alla rete elettrica, nonché dell'intero iter di connessione comprensivo dello scambio elettronico dei relativi documenti, a proprio nome e per proprio
conto a VISCONTI ANTONIO, nato a FOGGIA (FG) il 27-12-1984 in qualità di della ditta VISCONTI, meglio descritta nella sezione "Anagrafica" del presente modulo di Voltura, di seguito "Mandatario".
Il sottoscritto in qualità di mandante dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che ogni atto e azione compiuta dal mandatario nell'ambito dell'iter di connessione alla rete elettrica tramite Portale, sarà inteso da **e-distribuzione S.p.A.** come eseguito direttamente a nome e nell'interesse del mandante;
- di essere consapevole che il mandatario ha ogni potere e facoltà per gestire in nome e per conto del mandante tutti gli atti e adempimenti necessari per l'iter di connessione alla rete elettrica, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  1. Richiesta di connessione alla rete ed effettuazione dei relativi pagamenti; 2. Stipulazione di eventuale atto di cessione, in forma notarile, dell'impianto di rete per la connessione; 3. Stipulazione dell'eventuale contratto di realizzazione delle opere di rete;
  4. Accettazione del preventivo di connessione ed effettuazione dei relativi pagamenti; 5. Accettazione del regolamento di esercizio dell'impianto di produzione; 6. Sottoscrizione e invio di dichiarazioni, atti e documenti richiesti per l'iter di connessione alla rete.
- di impegnarsi a fornire al mandatario tutte le informazioni e i documenti necessari per la gestione dell'iter di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione sopraindicato;
- di conoscere e accettare integralmente anche nei confronti di **e-distribuzione S.p.A.** tutte le clausole riportate nel Regolamento di accesso al Portale (allegato alla presente dichiarazione), e comunque consultabile sul sito internet della medesima società al seguente indirizzo:
  http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli_informative_ produttori.aspx;
- di assumersi in ogni caso verso **e-distribuzione S.p.A.** ogni responsabilità in merito all'attività svolta dal mandatario attraverso il Portale e relativamente al mandato conferito con la presente scrittura, manlevandola per l'attività dal medesimo compiuta;

e-distribuzione 2023-05-23 17:37:57

- di informare tempestivamente e-distribuzione S.p.A. tramite portale mediante apposito template dell'eventuale revoca del mandato comunicando sempre tramite portale alla suddetta società l'eventuale volontà di proseguire personalmente nella gestione e nella formalizzazione degli adempimenti relativi all'iter di connessione alla rete elettrica, assumendosi, dal momento della suddetta comunicazione, ogni responsabilità che ne deriva ovvero l'eventuale volontà di conferire un nuovo mandato con rappresentanza ad un altro mandatario che rileverà l'account del mandatario precedente e subentrerà ad ogni effetto di legge all'attività svolta da quest'ultimo;

- di essere consapevole che, dal momento della revoca del mandato, il precedente mandatario non potrà più avere visione delle pratiche relative al mandante e, pertanto, non potrà più svolgere alcun tipo di attività connessa all'impianto di produzione del mandante stesso. La revoca si verificherà automaticamente anche nel caso in cui lo stesso mandante conferirà mandato ad altro soggetto per la realizzazione di un impianto di produzione connesso sullo stesso POD (impianto a grappolo); l'effetto di tale revoca si verificherà in automatico al momento dell'attivazione del suddetto nuovo impianto; in conseguenza di ciò il nuovo mandatario sarà l'unico soggetto abilitato a compiere, in nome e per conto del mandante, ogni attività riguardante la connessione degli impianti di produzione costituenti il grappolo.

- di essere consapevole che, in caso di revoca del mandato, qualora non provveda alla nomina di nuovo mandatario, subentrerà automaticamente nella gestione della connessione tramite portale;
- di essere consapevole che la presente dichiarazione, una volta sottoscritta dal mandante, verrà inviata a **e-distribuzione S.p.A.** dal mandatario all'atto dell'inoltro, tramite Portale, del modulo di voltura della pratica di connessione.

Parimenti con la sottoscrizione della presente scrittura il mandatario dichiara di accettare integralmente il mandato conferitogli dal mandante e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara altresì che la firma apposta in calce dal mandante è autentica.
Data, **23-05-2023**

Firma del mandante (**ANTONIO VISCONTI**)



Firma del mandatario **(ANTONIO VISCONTI)**
per accettazione



> Allegati

Si allega al presente modulo di voltura, copia del documento di riconoscimento del Richiedente/Mandatario e del Produttore/Mandante in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>
A "gruppoviscontisrl@pec.it" <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 24 maggio 2023 - 15:41

RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/05/2023 alle ore 15:41:12 (+0200) il messaggio "RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890" proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it" ed indirizzato a "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21004.20230524153946.116376.225.1.56@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890" sent by "gruppoviscontisrl@pec.it", on 24/05/2023 at 15:41:12 (+0200) and addressed to "protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21004.20230524153946.116376.225.1.56@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (8129 KB)
daticert.xml (1 KB)
smime.p7s (7 KB)

Da "posta-certificata@pec.aruba.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A "gruppoviscontisrl@pec.it" <gruppoviscontisrl@pec.it>
Data mercoledì 24 maggio 2023 - 15:39

RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890

Ricevuta di accettazione

Il giorno 24/05/2023 alle ore 15:39:46 (+0200) il messaggio
"RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890" proveniente da "gruppoviscontisrl@pec.it"
ed indirizzato a:
protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec21004.20230524153946.116376.225.1.56@pec.aruba.it

Allegato(i)

daticert.xml (1 KB)
smime.p7s (7 KB)

Da "Protocollo Generale del Comune di Conversano" <protocollogenerale.comune.conversano.ba@pec.rupar.puglia.it>

A "gruppoviscontisrl@pec.it" <gruppoviscontisrl@pec.it>

Data giovedì 25 maggio 2023 - 08:38

Notifica avvenuta registrazione protocollo n. 22413 del 25-05-2023 - POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890

Si comunica che la documentazione da lei inviataci con oggetto: 'POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA VOLTURA PAS DEL 01-03-2023 PROT.8890' è stata protocollata con N° 22413 del 25-05-2023

e-distribuzione

Egr.
VISCONTI ANTONIO
Via [redacted]
[redacted]

Codice Rintracciabilità: 343975819

Oggetto: **Comunicazione esito POSITIVO voltura della pratica 343975819** , per la connessione dell'impianto di produzione sito in Localita L'Isola , SNC - Conversano (BA), POD IT001E110347952 , con potenza in immissione richiesta di 4400 kW.

Con riferimento alla Sua richiesta di voltura della pratica di connessione in oggetto, La informiamo che la stessa ha avuto esito positivo e che i dati in essa riportati sono stati correttamente aggiornati sui nostri sistemi.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-29-05-2023-P4471771

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma - R.E.A. 922436 Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

STUDIO LEGALE MANCINI

Estratto ricorso n. 1392/2023 R.G. Tribunale civile di Brindisi per il riconoscimento di proprietà per usucapione.

TRIBUNALE CIVILE DI BRINDISI
RICORSO EX ART. 3 L. N. 346 DEL 10.05.1976

CARROZZO FRANCESCO PAOLO, elettivamente domiciliato in Erchie (BR) alla via Fiume n. 4, presso lo Studio dell'**Avv.to Francesco MANCINI** (c.f. MNC FNC 80L17 F152P) e dell'**Avv.to Domenico MANCINI** (c.f. MNC DNC 57T08 D422D), del Foro di Brindisi, dai quali è rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, giusto mandato steso in calce al presente ricorso, P.E.C.: mancini.francesco@coabrindisi.legalmail.it - P.E.C.: mancini.domenico@coabrindisi.legalmail.it - fax: 0831.092185, **contro Sig.ra DICURSI LUCIA fu Angelo**.

PREMESSO CHE: **1)** Il sig. Carrozzo Francesco Paolo possiede da oltre 20 (venti) anni un terreno agricolo classificato come ficheto. **2)** Il suddetto terreno risulta situato nel Comune di Erchie (BR) alla C.da Tostini/ Aparo ed è contraddistinto in N.C.T. al foglio 12, particella 63, ficheto, classe 2, di are 06 e centiare 20, R.D. Euro 3,52 e R.A. Euro 1,92, attualmente intestato alla sig.ra Dicursi Lucia fu Angelo (proprietà), giusta visura catastale. **3)** Come si evince chiaramente dalle ricerche effettuate presso l'Ufficio anagrafe del Comune di Erchie risulta che Dicursi Lucia fu Angelo non è mai stata residente e/o anagrafata nel medesimo Comune. **4)** Veniva depositata istanza per l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. **5)** Con decreto il Presidente del Tribunale di Brindisi autorizzava la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150, commi 3 e 4, c.p.c. **6)** Allo stato nessuno ha mai rivendicato la proprietà o altro diritto reale nei confronti del sig. Carrozzo Francesco Paolo sul fondo in oggetto. **7)** L'istante ha sempre provveduto da solo dapprima a recintarlo accorpandolo ad altra particella la n. 62 già di sua proprietà ed a coltivare il predetto fondo e a percepirne i frutti. **8)** Ormai, da oltre venti anni ha il pieno, pacifico e ininterrotto possesso del predetto terreno.

Pertanto, CARROZZO FRANCESCO PAOLO **RICORRE** a codesto on.le Tribunale perché voglia, ai sensi degli artt. 1159-bis cod. civ. e 3, 5° comma, legge 10.05.1976 n. 346 e previe le formalità ivi previste, accogliere con decreto sulla base della documentazione allegata, delle informazioni assunte e raccolte, ove occorra, le prove indicate, le seguenti conclusioni: A. accertare e dichiarare che il sig. Carrozzo Francesco Paolo è proprietario per intervenuta usucapione del fondo sito nel Comune di Erchie (BR) alla C.da Tostini/Aparo, contraddistinto in N.C.T. al foglio 12, particella 63, ficheto, classe 2, di are 06 e centiare 20, R.D. Euro 3,52 e R.A. Euro 1,92, e ciò in virtù di possesso pacifico, non viziato ed ininterrotto ultraquindicennale; B. ordinare al Dirigente dell'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Brindisi di provvedere alle opportune trascrizioni e volturazioni con esonero di qualsivoglia sua responsabilità; C. con vittoria di spese e compenso professionale del presente procedimento, in caso di infondata opposizione.

Il giudizio pende dinanzi al Giudice – Dott.ssa Roberta Marra, è iscritto al n. 1392/2023 R.G. e la prossima udienza si terrà il giorno 13 ottobre 2023, ore 11.30. Si precisa che chiunque abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 90 dalla scadenza del termine di affissione.

AVV. FRANCESCO MANCINI

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
15.06.2023
17:40:28
GMT+01:00